SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 135

Giovedì 27 Giugno 1985

A PAGINA 13

Allarme per il buco dello Stato Severo giudizio della Corte dei Conti

di Emilio Pucci

Il relatore Carli

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 62001 - Telef. 521.121 - L. 600 (arret. arc. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.236-239; Tutte Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ordin. anno L. 124.000; consegna centralizzata posta ordin. anno L. 40.000 - Estero L. 288.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. abbon. *) Austria sc. 16, *Belgio fr. 30, *Canada $ cent. 1,50, *Danimarca kr. 8, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 6, Francia fr. 9, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 75, *Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 170, *Libia dinari 380, Lussemburgo FL. 29, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 7, *Olanda fr. 2,50, *Portogallo esc. 100, *Spagna pts. 120, *Svezia skr. 7,50, Svizzera frs. 1,70, Svizzera Ticino frs. 1,60, *Usa $ 1,25, *Usa viaggi Corsi $ 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. O. Negri 6/10, tel. 65.66; Roma, v. Quattro Fontane 15, tel. 47.53.904; Genova, v. Concenti 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 220.626; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45: feriali, prefe. o fisso di rigore tariffe in percentuale. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 396.000 (474.000) - lettori L. 471.000 (565.000); Redazionale pom., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglie L. 5.700) - Echi L. 12.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI **Tutto dove**

Uno è già libero, disponibilità a consegnare gli altri

Berri cerca una via d'uscita Ostaggi a un'ambasciata?

I passeggeri del Boeing vi sarebbero ospitati sino a che Israele non rilascerà i guerriglieri

La legge di Tortuga

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Nabih Berri, capo di Amal e «protettore» dei 40 americani prigionieri delle sue milizie, si è fatto conciliante di fronte alla minaccia del presidente Reagan di bloccare il Libano. Ha fatto liberare uno degli ostaggi (Jimmy Palmer, 48 anni, malato di cuore), ha annunciato il rilascio di un altro (Simon Grossmayer, 57 anni, operato l'anno scorso per un tumore ai polmoni), e si è offerto di trasferire i rimanenti 38 in un'ambasciata occidentale a Beirut oppure a Damasco, dicendosi infine disposto a far liberare due cittadini francesi rapiti il 22 maggio (il giornalista Jean-Paul Kauffmann e il ricercatore Michel Seurat) e a unirli al destino dei 38 americani, legato al rilascio di 735 libanesi prigionieri nel carcere israeliano di Atlit.

Il capo degli sciiti di Amal, che è avvocato e ministro della Giustizia, ha dato l'annuncio alla stampa estera ammassata nella minuscola cantina della sua casa a Barbour, dalle pareti della quale i ritratti di Lenin e di Che Guevara erano stati sostituiti da una foto dell'imam Musa Sadr, la guida spirituale degli sciiti misteriosamente scomparsa, e da un'allegoria di donne combattenti. Berri, cosciente di essere da dodici giorni al centro dell'attenzione mondiale, ha fatto la voce grossa rivolgendosi a Reagan e agli Stati Uniti, ha posto condizioni ben precise al presidente americano, dicendo: «Ora tocca a lui decidere», ma in realtà, trovatosi in una via senza uscita, ha

Sono la massa chiedendo che venga attuata.

L'unica cosa che Nabih Berri domanda con insistenza, sino il primo giorno dopo il dirottamento del Boeing 727 Twa, è la liberazione dei prigionieri in Israele. Per lui è irrinunciabile, gli è indispensabile per togliersi la fama di moderato e consolidare la sua posizione di leader del movimento Amal, che moderato non è. Per riavere i 735 è disposto a tutto, anche al trasferimento degli ostaggi americani in un posto neutrale come un'ambasciata, che in sostanza equivale a una loro liberazione parziale, alla fine della loro condizione di prigionieri e alla garanzia che le loro vite non sono più in pericolo (tra le voci diffusesi a Beirut dopo il colloquio di martedì fra Berri e l'ambasciatore d'Italia Antonio Mancini c'è anche quella secondo cui la nostra sede diplomatica potrebbe provvisoriamente ospitare gli ostaggi).

Nell'offrire al presidente

Tito Sansa

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

della necessità di «punire il Libano», una volta liberati gli ostaggi, mettendo al bando l'aeroporto di Beirut, quest'isola di Tortuga dei pirati dell'aria contemporanei: anche se un'azione simile, o un blocco aeronavale del Libano, sono azioni possibili e sicuramente lecite di fronte a un sedicente governo il cui ministro della Giustizia (!) ha minacciato di riconsegnare gli ostaggi a terroristi sanguinari (ossia, ha minacciato di morte persone da lui illegalmente detenute), se non fossero state accolte delle sue richieste politiche.

Al di là di questa situazione piratesca (speriamo che Berri confermi le intenzioni più miti da lui enunciate) bisognerà varare una nuova convenzione internazionale contro il terrorismo, che stabilisca un sistema di misure preventive, ma anche di punizioni e di ostracismi contro tutti i terrorismi, e contro tutti gli Stati che si rifiutino di aderire alla convenzione stessa o che la violino.

La società globale deve proteggersi, mettendo in piedi istituzioni e leggi che riflettano la realtà del sistema mondiale odierno. Dove non arriva nemmeno la potenza dell'America deve poter arrivare la volontà della società mondiale organizzata. Il terrorismo può essere sconfitto — l'Italia insegna — con metodi più che legittimi, quando c'è la volontà di combatterlo.

Arrigo Levi

Ogni crisi al mondo tende a diventare una questione americana. L'America è sotto tiro da tutte le direzioni, e questo è il prezzo che paga per essere la prima superpotenza; ma nonostante questa così grande potenza è poi molte volte incapace di dare risposta adeguata alle sfide a cui è sottoposta.

Tutte le portaerei e armi nucleari del mondo si rivelano inutili di fronte al rapimento degli ostaggi del Boeing della Twa, così come si erano rivelate inutili per gli ostaggi di Teheran. Di forza è più esatto dire che non è la potenza militare necessaria per compiere rappresaglie che ricada all'America: ma sono la natura stessa della società americana e l'insieme dei valori politici che l'America rappresenta nel mondo che impediscono l'uso cieco della forza. Così capita a Ronald Reagan, che aveva criticato sprezzantemente Jimmy Carter per la sua incapacità di liberare gli ostaggi di Teheran, di dimostrarsi egualmente paralizzato dal timore di mettere in pericolo le vite degli ostaggi come dall'impossibilità di compiere rappresaglie alla cieca, che sarebbero altrettanti atti di terrorismo.

Time ci ha ricordato che vi sono tre milioni di americani in giro per il mondo; vi sono imprese e istituzioni americane in quasi tutti i 169 Paesi del mondo; vi sono 570 voli di linea di compagnie americane che atterrano in circa 80 aeroporti stranieri: «*Il Presidente non può garantire la protezione di tutti*».

Questo fa riflettere. Vi è, nei passaporti inglesi, nel risvolto della copertina azzurra, una scritta in elegante corsivo, che veniva firmata un tempo di suo pugno dal ministro degli Esteri in carica, che dice: «*Il principale Segretario di Stato per gli Affari Esteri di Sua Maestà Britannica richiede ed esige, nel nome di Sua Maestà, a tutti coloro cui possa interessare, che essi permettano al portatore di passare liberamente senza ostacoli e impedimenti, e di offrire al portatore quell'assistenza e protezione che possano essere necessarie*»: linguaggio arcaico, che parla di tempi lontani! La potenza dell'Impero Britannico non è eguagliata da quella della repubblica imperiale americana; o forse sono cambiati i tempi, e anche una potenza di gran lunga maggiore è però oggi inutilizzabile in circostanze ancora peggiori di quelle previste dal documento citato.

Ma la questione libanese, che nasce da condizioni locali, da contatti comunitari o religiosi remoti e irrilevanti per il grande mondo, e che ha la sua radice in culture arcaiche che ignorano l'odierna interdipendenza tra gli Stati, non coinvolge soltanto Israele (e fin qui rimaniamo nell'ambito di una crisi locale) e nemmeno soltanto l'America: coinvolge il mondo intero, come dimostra il simultaneo moltiplicarsi di analoghi o peggiori atti di terrorismo a danno di terzi passeggeri e di pacifici cittadini di tanti Paesi diversi, colpiti nell'esercizio di un loro diritto naturale (per il nostro tempo), che è di viaggiare in sicurezza attorno al globo sotto la protezione di leggi civili da tutti rispettate.

I fatti tremendi di questi giorni dimostrano, al di là dei limiti della potenza americana, i limiti, le inconsistenze e le contraddizioni di un sistema mondiale ancora largamente governato dalla cieca sovranità degli Stati nazionali, ribelli ad ogni superiore regolamentazione che li leghi tutti a comportamenti compatibili con le esigenze della globalità e che istituisca anche punizioni, o esclusioni dalla società internazionale, per chi rifiuti o trasgredisca le regole di convivenza necessaria; o per chi non sappia imporle agli immanicabili gruppi terroristici.

Perciò non basta parlare

Un mezzo annuncio, senza conferma, durante il viaggio

Pertini si dimette domani? Giallo tra Oxford e Roma

In mattinata, parlando con i giornalisti, dice: «Sabato sono dimi...»

ROMA — Va via già sabato? Sandro Pertini ne ha parlato con Cossiga, ma per ora rimanda l'annuncio ufficiale. «*Sabato io sono dimi...*» si è lasciato scappare ieri mattina, parlando con i cronisti sull'aereo che da Roma lo portava ad Oxford, per la cerimonia della sua ottava laurea honoris causa. Sul DC9 presidenziale, il è scatenato un piccolo «giallo» attorno a questo misterioso mezzo annuncio di dimissioni. Alle 14, secondo voci del suo seguito diplomatico, il Presidente avrebbe chiesto di poter parlare con Nilde Jotti, per prepararsi l'addio. Ancora nel primo pomeriggio, secondo indiscrezioni dei suoi collaboratori, sembrava che il Capo dello Stato avrebbe annunciato in serata il ritiro in anticipo rispetto al termine costituzionale. Poi, l'annuncio non è venuto. «*Sto pensando come fare* — ha detto alle 18 Pertini — *non ho ancora deciso. Lo farò d'intesa con il bravo Cossiga*». Ma gli uomini del Presidente, ufficiosamente, fanno capire che le dimissioni ci saranno, «per un *fatto di stile*»: non è da Pertini, appunto, prolungare l'ultimo atto formale del suo incarico, mentre il nuovo Presidente attende di entrare nella pienezza delle sue funzioni.

Di concreto — in questa giornata oxfordiana dominata dal contrasto tra il rituale solennità della cerimonia per la laurea onoraria e un'attesa nervosa, attraversata da voci, ipotesi, mezze smentite — c'è soltanto uno stato d'animo. E' quello con cui il Presidente si è presentato ieri nella cabina del DC9 a salutare tutti i suoi giornalisti sul dopo Quirinale. Allora, gli hanno domandato i giornalisti, ha deciso di andarsene, Presidente. «*In realtà me ne vado perché lo hanno deciso gli altri* — ha risposto sorridendo Pertini —. *E' giusto così. Anzi il Parlamento ha compiuto una scelta ottima. Cossiga è un mio amico fraterno. Vi ricordate? Lui era nel pozzo: l'ho tirato su io, nominandolo Presidente del Consiglio. E l'altra sera siamo andati a cena insieme, proprio come due vecchi amici. Poi è vero che l'ho invitato io. Tutti e due avevamo piacere di vederci e di parlare: è come quando si invita una ragazza. La si invita perché si sa che verrà*».

Pertini ha poi rimproverato amichevolmente i cronisti, «colpevoli» di avergli procurato guai e incomprensioni. Dopo i rimproveri, una stretta di mano. «*Quando non sarò più Presidente, mi inviterete a cena, ma pagherete voi, perché io non avrò più l'indennità*». Quando Presidente? «*Venerdì no. Quando volete: sabato sera. Per combinare basta un colpo di telefono e sono con voi. Io sono dimi...*». Qui Pertini si interrompe un attimo, si guarda attorno e conclude in fretta: «*Insomma, andiamo a mangiare*».

Di colpo, l'aereo in volo per Oxford diventa la scena dell'addio del Presidente. Poi, come si è detto, qualcosa cambiava. «C'è uno sbalzo d'umore — spiegavano gli uomini del Quirinale —. *Forse il Presidente non parlerà nemmeno con i giornalisti*». Sull'aereo di viaggio di ritorno, passava un'ora, un'ora e mezzo. Nei registratori, si ascoltava una volta di più quel «*sono dimi...*», dalla difficile interpretazione. Poi in cabina spuntava Pertini, un po' teso, soddisfatto per la cerimonia, come sempre disponibile. Allora si dimette, Presidente? «*Mi hanno già dimesso, scegliendo un uomo intelligente e onestissimo come Cossiga*». Ma lei cosa farà in questi giorni? «*E cosa volete, che mi metta a fare il solitario a casa? Ho i giorni contati: ma come Presidente, non come uomo*». Aveva detto che non avrebbe aspettato al Quirinale il suo successore: quella frase oggi quale valore ha? «*Vedremo, è una cosa da vedere. Quella, era una frase così... L'importante è che inizio il Quirinale a un uomo che farà onore alla Repubblica*». Presidente, può essere più preciso sulla sua decisione? «*Non ho ancora preso nessuna decisione, non escludo nulla. Mancano ancora parecchi giorni: vedrò, parlerò con il segretario generale, interrogherò il tavolino. Devo stabilire se attendere al Quirinale oppure no. In ogni caso, deciderò d'accordo con il bravo Cossiga*».

C'è il precedente di Gronchi: ha qualche valore? «*Non c'entra nulla. Ognuno decide secondo il suo temperamento. E io ho un caratteraccio, lo sanno tutti*». E' vero, Presidente, che oggi ha telefonato a Roma? «*No, non il vero: perché avrei dovuto farlo?*». Può escludere che le dimissioni siano una questione di ore? «*Ripeto, nulla è escluso: comunque, escludo che abbiate le sorprese. L'ultima parola, l'ultimo consiglio, come sempre verranno dalla mia coscienza*».

Ezio Mauro

Zanone si dimette da segretario pli

Valerio Zanone

ROMA — E' ufficiale: Valerio Zanone lascia la segreteria del pli. La decisione, annunciata nei giorni scorsi, l'ha comunicata ieri alla direzione liberale. «Naturalmente — ha detto — non me ne vado perché inseguito dai creditori. E' l'unico caso di un avvicendamento volontario, pacifico e consensuale».

(A pag. 2 il servizio di Alberto Rapisarda)

Parlamento due volte garantito

«*Il mio primo saluto va al Parlamento, depositario della sovranità nazionale*». Francesco Cossiga, presidente eletto, ma non ancora in carica, ha sentito subito il bisogno di dire una cosa essenziale (usando di quello che i giuristi forse chiameranno *epoteri di interposizione preventiva e vestibolari*).

A ben vedere, un richiamo così perentorio alla sovranità parlamentare, dopo una elezione così saldamente pilotata dai partiti, ritrovatisi più che mai «nuovi principio del sistema politico, contiene anche un invito del prossimo Presidente della Repubblica ad una visione più istituzionale, e meno partitocratica, di quel che è accaduto.

In questa ottica, immediata constatazione è che anche una maggiore politica sofisticata quale quella concepita e attuata dall'on. De Mita non avrebbe avuto alcuna possibilità di successo senza un effettivo consenso parlamentare: dei gruppi, prima, della grande assemblea, poi.

E la libertà di questo consenso è stata verificata attraverso due momenti di garanzia. Prima, la garanzia della discussione nei gruppi parlamentari: una fase che le cronache descrivono impegnata come le altre volte (ma che, a differenza delle altre volte, non è stata il seminario della discordia). Poi, la garanzia del voto segreto (che è una garanzia irrinunciabile nelle elezioni, mentre è fonte di antiche melanconie, attestate da ogni serio osservatore, di Fisco in poi, negli altri affari dei Parlamenti). Ebbene, proprio i voti che sono mancati a Cossiga e che non gli hanno permesso di battere il «record» di Pertini, che pur sembrava a portata di mano, attestano della «verità» di queste due fasi di garanzia e, quindi, della possibilità, che ci sarebbe stata anche questa volta, della rivolta assembleare contro i partiti.

Ma la rivolta non c'è stata: non perché sia mancata l'autonomia parlamentare, ma perché i partiti avevano deciso conformemente il profondo sentire del Parlamento e del Paese.

Scegliendo, in primo luogo, un protagonista della lotta di resistenza contro il terrorismo, cioè un uomo profondamente legittimato dalla storia recente della Repubblica.

In secondo luogo, leggendo correttamente in Costituzione il significato delle maggioranze richieste, più larghe della maggioranza governativa, e tutte rivolte ad avverare il grande compito indicato dall'art. 87: rappresenta l'unità nazionale (e dunque a sottrarre il neo-eletto ad ipotesi di partito o di parte).

In terzo luogo, salvaguar-

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Gorbaciov minaccia la rottura a Ginevra

Michail Gorbaciov

MOSCA — In un discorso a Dnepropetrovsk, in Ucraina, il leader sovietico Gorbaciov ha minacciato di rompere la trattativa di Ginevra sulle armi strategiche con gli Stati Uniti: «Semplicemente — ha detto — non possiamo consentire al negoziato di essere usato per distrarre l'attenzione, per mascherare preparativi militari il cui obiettivo è assicurare la supremazia strategica degli Usa».

E' una «favola per gli ingenui», ha continuato Gorbaciov, la teoria americana secondo la quale il programma di Reagan è difensivo: in realtà, mira a consentire un «primo colpo nucleare impunito al nostro Paese». Per questo, se il piano di ricerca Usa continuerà «dovremo rivalutare l'intera situazione». E di fronte a «una minaccia concreta dallo spazio» Mosca adotterà «efficaci contromisure».

Se però, ha affermato il leader sovietico, Washington avrà «un atteggiamento più ragionevole», un accordo reciprocamente accettabile potrebbe essere ancora discusso.

(A pag. 8 il servizio di Fulvio Galvano).

Chi le pretendeva? La Procura della Repubblica di Roma vuol sentire De Benedetti

Sme, inchiesta sulle «tangenti»

Il ministro Darida: «Ora la competenza è del magistrato» - Il caso sarà discusso anche in Parlamento

ROMA — Chi è stato a chiedere tangenti per l'affare Sme? I giudici romani presto lo domanderanno a Carlo De Benedetti. Ieri la procura della Repubblica di Roma ha fatto sapere di aver avviato un'indagine preliminare su quanto il presidente della Buitoni ha detto martedì a Perugia: che qualcuno ha preteso denaro per mandare a buon fine l'acquisto della Sme da parte della Buitoni. Il mondo politico si agita, discute o tace, avanza ipotesi e fa circolare veleni: De Benedetti parlerà, ed è davvero in grado di accusare qualcuno?

Ora a fine mattinata di ieri, il procuratore capo della Repubblica di Roma, Marco Boschi, ha consegnato ai giornalisti un comunicato che dà notizia di «*atti d'istruzione preliminare*». Ma c'è poco da appurare: è stato lo stesso De Benedetti a far registrare tutto, e il suo significativo «sì» alla domanda sulle tangenti è inciso su nastro.

Prestissimo il presidente della Buitoni e dell'Olivetti sarà convocato. E, cosa abbastanza curiosa, sarà interrogato dagli stessi giudici della procura di Roma che, proprio quando l'affare Buitoni-Sme sembrava concludersi, aprirono un'inchiesta sulla Sme che è stata molto discussa. Ieri intanto è stato notificato il ricorso della Buitoni al Tar contro il decreto del ministro alle Partecipazioni Statali.

Il sospetto delle tangenti inevitabilmente sfiora il governo e i partiti. Che dice il ministro Darida? «*Sono un pubblico ufficiale e, se avessi avuto informazioni in merito, le avrei comunicate immediatamente alla magistratura. Ora la competenza è esclusivamente del giudice*».

Unanimi i politici sono nell'affermare che se l'ingegner De Benedetti ha da dire qualcosa, parli. Ma l'identico commento ha colori molto diversi a seconda di chi lo pronuncia: perché le fazioni, pro o contro l'affare Iri-Buitoni, sono rimaste le stesse.

«*I sostenitori dell'accordo Sme-Buitoni stanno giocando la carta dello scasso*», accusa il vicepresidente dei deputati psi Maurizio Sacconi. Secondo questa interpretazione, De Benedetti, non sperando più di ottenere la Sme, vorrebbe impedire che la acquisti qualcun altro, e principalmente il gruppo Barilla - Ferrero - Berlusconi. Anche Romano Prodi, presidente dell'Iri, a questo punto non vorrebbe più vendere.

Dall'altro fronte, si continua a sostenere che non vendere più a nessuno costituirebbe un grave rovescio per l'Iri. «*La divisione (adesso di Prodi sul piano della strategia industriale è giusta* — dice il deputato dc Pierferdinando Casini — *e non ci sarebbe che da trarre amare conseguenze se, al termine della vicenda, dovessimo constatare che il gioco di veti reciproci e di interferenze politiche ha impedito la vendita della Sme*».

Nei sussurri di Montecitorio, dei centri di potere sommerso, del sottobosco politico si formulano accuse e si espongono difese, si favoleggia di quanti miliardi siano stati richiesti e negati. Se c'è davvero qualcuno che ha chiesto la tangente, e se non è pubblico ufficiale o politico, formalmente non c'è reato: ma ritorna, per ora come pura ipotesi, sull'impronta di altri scandali, la figura del «*faccendiere*». Il misterioso «qualcuno» presentatosi da De Benedetti potrebbe essere un millantatore, potrebbe non esserlo.

«*Forse l'ingegner De Benedetti ha avuto il torto di non dire fino in fondo quello che voleva dire* — sostiene il responsabile economico del psi, Beppe Facchetti — *ma è chiaro che qualche movimento c'è stato, e questi movimenti in genere li fanno i faccendieri. Bisogna metterli alla porta: alla porta dell'Iri in questo momento. Secondo noi si deve decidere quanto prima, perché più passa il tempo più aumenta il rischio di tangenti*».

Vari gruppi politici chiedono che la questione sia discussa in Parlamento. Darida parlerà della Sme martedì prossimo alla commissione Bilancio della Camera, ma pare difficile che possa essere sentito De Benedetti. A Darida è rivolta un'interrogazione dei deputati repubblicani Gunnella e Pellicanò, per sapere che cosa il governo ha da dire. Il capogruppo psi Rino Formica va più in là, e in un'interrogazione diretta anche a Craxi chiede «quali azioni» e «quali provvedimenti» il governo intenda assumere.

Stefano Lepri

Protezione pentiti Da Scalfaro magistrati napoletani

ROMA — In un clima definito di grande collaborazione e disponibilità si è svolto ieri sera al Viminale un incontro tra il ministro dell'Interno, Scalfaro, il capo della polizia Porpora, il prefetto di Napoli, Neri, ed i vertici della magistratura napoletana.

Si è appreso che gli argomenti discussi al «vertice» dei responsabili dell'amministrazione e della magistratura napoletana hanno riguardato lo scottante problema della protezione dei pentiti e dei loro familiari.

Mentre per questi ultimi sono ancora da mettere a punto interventi e provvedimenti, si sa che per quanto riguarda i pentiti si sta studiando la possibilità di riunirli in un'unica struttura carceraria in grado di tutelare la loro sicurezza personale.

Dolci effusioni dei panda

Washington. Un momento di effusioni fra Ling Ling e Hsing Hsing, panda giganti dello zoo della capitale statunitense. Ling Ling, la femmina, è stata sottoposta a un trattamento per stimolare l'ovulazione che era troppo carente. Poiché nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il periodo dell'accoppiamento, si spera che anche la cattività nasca un cucciolo. Ieri a Città del Messico è nata la prima coppia di gemelli panda in uno zoo (Tel. Agence France Presse)

Comprato come cameriere per un ristorante ha sfasciato il locale

In tribunale Donic, robot pazzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'idea pareva indovinata, ottima la pubblicità per un nuovo locale da lanciare: ma alla fine, il proprietario di un ristorante di Edimburgo che aveva acquistato un robot vestendolo da cameriere ha dovuto riconoscere che è meglio non uscire temerariamente dalla tradizione, che è più conveniente affidarsi, per questo genere di lavoro, a un cameriere vecchio stile, in carne e ossa.

L'incredibile avventura è avvenuta nel ristorante Kastio, in un elegante quartiere di Edimburgo. Il proprietario del locale ha acquistato per 25 milioni un robot da una ditta specializzata di Londra, come attrazione. Secondo quanto gli avevano assicurato i venditori, infatti, il robot (chiamato *Donic*), con un cappello assai fosforescente in testa e la farfallina, avrebbe dovuto versare vino e whisky nei bicchieri dei commensali, aggirandosi fra i tavoli come un vero cameriere. Le istruzioni della casa parevano semplici: «*Basta allenarsi un po', impartirgli gli ordini attraverso un microfono e funzionerà alla perfezione in poco tempo*».

Ma la realtà si è rivelata terribilmente diversa: alle prime uscite in sala, il cameriere meccanico si è comportato peggio di un novizio, ha versato il vino addosso ai clienti, ha rovesciato tavole imbandite e sedie, ha spaventato con i suoi movimenti ondeggianti le signore; poi, completamente impazzito, ha mezzo sfasciato il locale. Alla fine, una donna è balzata inorridita in piedi: la testa del robot le era finita in grembo.

Il tecnico della casa venditrice, Denis Fernando, non sa capacitarsi di questo incidente: «*Avevo avvisato il cliente, doveva solo sorvegliare che la batteria fosse sempre ben carica. Perché altrimenti il segnale del radiocontrollo sarebbe troppo debole per guidare i movimenti. Evidentemente, non hanno seguito le mie istruzioni dopo la consegna*».

Il proprietario del locale ribatte invece che, evidentemente, gli hanno rifilato un robot mezzo rotto, non revisionato a dovere, e che il suo locale, invece di trarre beneficio da questa trovata, ha avuto una pubblicità negativa. Inevitabile, quindi, il ricorso ai tribunali per danni.

A PAGINA 5

Usa-Urss duello all'ambasciata

di Ennio Caretto

A presiedere il dibattimento, svoltosi ieri a Edimburgo, è stato chiamato uno dei giudici più noti della città, Lord Davidson. Naturalmente, era presente in aula anche *Donic*, il robot, fermo, docile, a luci spente. Le due controparti si sono scambiate accuse feroci, il venditore ha ripetuto che non erano state seguite le sue istruzioni, il padrone del locale ha ribattuto che il cameriere-robot sembrava impazzito e aveva terrorizzato la clientela.

Il giudice ci ha pensato su un po', poi ha sospeso il dibattimento, forse perché incapace di resistere alla tentazione di mettere alla prova *Donic*, facendosi portare un bicchier d'acqua e un testo giuridico. Alla fine, però, le due parti si sono accordate: *Donic*, il cameriere ribelle, ritornerà in laboratorio, ma il padrone del ristorante sarà parzialmente rimborsato.

Paolo Patruno

I vertici dello Stato di fronte a un delicato caso costituzionale

Cossiga torna al Senato

Se Pertini lascia, come pare, prima del 9 luglio lo deve sostituire sino a quella data il presidente del Senato Per questo Cossiga è stato costretto a riprendersi la carica che provvisoriamente aveva ceduto al suo vice

ROMA — Pertini continua a tenere nell'incertezza il mondo politico per le dimissioni e la circostanza sta creando qualche problema ai massimi vertici delle istituzioni. Un colloquio tra i due presidenti dovrebbe presto sbloccare una situazione tutt'altra che chiara. Se, come sembra, Pertini si dimetterà sabato, sino al giorno del messaggio presidenziale alle Camere e del successivo giuramento Cossiga lo sostituirà come presidente del Senato. Dunque, come seconda carica della Repubblica e non come Capo dello Stato eletto dal Parlamento. Prima del discorso e del giuramento, nessun presidente eletto può infatti sostituire, per qualsiasi motivo, un capo dello Stato che intenda (o sia costretto) a dimettersi.

Questa procedura è prevista dalla Costituzione e non sarebbero nati problemi se lunedì scorso, appena eletto, Cossiga non avesse invitato il presidente vicario del Senato, Giorgio De Giuseppe (dc), ad assumere immediatamente le funzioni di presidente supplente del Senato. L'invito di Cossiga a De Giuseppe è stato un atto di sensibilità politica e di «grande scrupolo procedurale», come dicono gli esperti. Fu rivolto, ovviamente, nella previsione, allora scontata anche ai massimi livelli delle istituzioni, che Pertini lasciasse il suo incarico alla scadenza prevista, e cioè il 9 luglio. Per quella data, il presidente della Camera, Nilde Jotti, aveva già convocato l'assemblea a Camere riunite per ascoltare il messaggio di Cossiga. L'ordine del giorno della seduta in data 9 luglio è stato subito pubblicato sulla Gazzetta.

Ora, con le probabili (ma non sicure) dimissioni di Pertini, nascono difficoltà non soltanto burocratico-procedurali. La prima riguarda il ruolo di De Giuseppe. Al Senato, ieri, gli esperti si sono consultati e, alla fine, è stata diramata alle agenzie questa nota informale: «Con la *sua lettera al vicepresidente vicario del Senato De Giuseppe, inviata dopo la sua elezione a Presidente della Repubblica, Cossiga* — si fa notare negli ambienti del Senato — *ha inteso cedere soltanto l'esercizio delle funzioni di presidente e non la carica*».

Una spiegazione tanto diplomatica quanto inevitabile. Negli ambienti politici, molti hanno però parlato anche di spiegazione trovata all'ultimo momento per evitare ulteriori complicazioni. Qualche senatore è andato a rileggere la lettera che lunedì Cossiga mandò a De Giuseppe. Eccola: «*Nel momento in cui cesso dall'ufficio di Presidente della Repubblica ritengo sorgere una causa di incompatibilità politica e funzionale con l'esercizio delle funzioni di presidente del Senato*». Si parla di «*funzioni di presidente del Senato*»: la pignoleria di molti senatori e gli inviti di ambienti autorevoli di Montecitorio al Quirinale per non anticipare le dimissioni di Pertini hanno motivazioni tutt'altro che infondate.

Ma, al Senato, non c'è polemica solo attorno al nome di Pertini. C'è polemica anche attorno al nome di Fanfani; più esattamente, attorno alla decisione della dc di proporre Fanfani al posto di Cossiga. Prima di spiegare quanto accade tra gli austeri ambulacri di Palazzo Madama, è bene però precisare che De Mita, sulla successione a Cossiga, non ha mai detto niente né di preciso né di definitivo. Si è limitato a non smentire le voci che corrono su Fanfani. Il presidente dei senatori dc Mancino ha però detto che quel posto «tocca a un dc».

La novità di ieri è questa: liberali e demoproletari, assieme a molti socialisti, non sono d'accordo con Mancino. Nel pri, qualcuno ha proposto Pertini presidente del Senato. Nel pli, si fa il nome di Malagodi. Dal psi, giungono voci di scarso entusiasmo per una «occupata dc» ai vertici dello Stato. «Uno va bene, ma due ci sembrano troppi», ci diceva un autorevole comunista. Sul Senato pesa poi un silenzio costante ma forse significativo. Quello di Spadolini. Il leader del pri ieri ha parlato con preoccupazione della situazione economica sempre più grave, ma non ha minimamente accennato al tema Senato. Se lo facesse, la sua candidatura avrebbe immediatamente, fuori dalla dc, un consenso superiore a quello di qualsiasi altro concorrente. Tutto è ancora fluido. Di certo, sembra improbabile che si ripeta per il Senato lo stesso accordo di lunedì scorso per il Quirinale.

Per ora, i leader politici non parlano di questo tema ma del «Craxi bis», con il probabile, ampio rimpasto nel governo. Il vicesegretario del psi Martelli è stato ricevuto da Cossiga per «*un atto di simpatia e di omaggio*». Lango è andato da Craxi per avviare le consultazioni sul governo e ha confermato che il rimpasto sarà ampio. In una lunga dichiarazione, Craxi afferma che il clima di concordia nel pentapartito non deve inclinarsi a causa delle prossime scadenze: «*Auguriamoci che non ci siano ricadute nei mali antichi. Vizi e virtù non sono stati interamente corretti e banditi. Le difese immunologiche del sistema rispetto ai rischi di instabilità sono piuttosto fragili*».

Luca Giurato

Il diplomatico Ortona entra nello staff di Cossiga

ROMA — Francesco Cossiga nominerà capo dell'ufficio stampa del Quirinale il consigliere d'ambasciata Ludovico Ortona, 43 anni, che già fu suo collaboratore a Palazzo Chigi nel '79, quando era presidente del Consiglio. Nato a Zara nel 1942, in carriera dal '67, Ludovico Ortona è figlio di uno dei più prestigiosi nomi del passato della diplomazia, quell'Egidio Ortona ambasciatore a Washington.

Il governo vara nuova proposta per aumentare l'appannaggio del Quirinale

ROMA — Il Consiglio dei ministri di ieri ha nuovamente approvato il disegno di legge che aumenta l'appannaggio per il Quirinale. Con decorrenza 1 luglio 1985 l'assegno personale del Presidente della Repubblica viene aumentato a 200 milioni l'anno e la dotazione per le spese di gestione della Presidenza viene rivalutata a 2 miliardi e mezzo.

Il disegno di legge, già approvato in una precedente seduta, su invito di Pertini era stato poi ritirato dal governo: potrà così essere applicato, se approvato dal Parlamento, soltanto per la Presidenza di Cossiga.

Il neopresidente Cossiga incontra Corte dei Conti Consiglio Stato e Cassazione

ROMA — Breve e cordiale incontro ieri mattina tra il nuovo Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ed il presidente della Corte dei Conti Silvio Pirrami Traversari, che ha donato a Cossiga una medaglia d'oro.

L'incontro è avvenuto nella sede dell'istituto poco dopo l'adienza plenaria delle sezioni riunite per l'approvazione del rendiconto generale dello Stato 1984.

Oltre alla Corte dei Conti, Cossiga, in qualità di presidente uscente del Senato, si è recato ieri in visita di cortesia anche alla Corte di Cassazione e al Consiglio di Stato.

Il nuovo segretario sarà eletto dal Consiglio nazionale il 19 luglio

Zanone lascia la segreteria pli l'ha confermato alla direzione

«E' l'unico caso — dice — di un avvicendamento volontario» - «Il futuro sarà difficile ma ci sarà: il partito non deve cambiare linea» - «La presidenza Craxi ha danneggiato i laici»

ROMA — «*Squadra che perde cambia capitano. Naturalmente non me ne vado perché sono inseguito dai creditori*». Valerio Zanone, in effetti, se ne va dalla segreteria del pli, a piccoli passi, inseguito solo dalla decisione presa all'indomani delle elezioni del 12 maggio. Ieri la direzione ha deciso che dal 19 al 21 luglio il Consiglio nazionale liberale eleggerà il nuovo segretario. Sino ad allora Zanone resta. «*Io lo seguo il partito, non scappo. E lo seguo fin quando avrà la sicurezza di quello che succede dopo*».

Dimissioni irrituali e stranezze per la realtà politica italiana. «*Questo è l'unico caso nella storia d'Italia di un avvicendamento alla segreteria volontario, pacifico e consensuale*» sottolinea Zanone.

Ma anche la successione sembra anomala. Il pli cambia il segretario e molto probabilmente sarà Renato Altissimo a sedere nello studio d'angolo tra via Frattina e via del Corso, ma non cambia politica. Cambiano solo i metodi. Sarà sufficiente per evitare al pli il rischio di scomparire dalla scena politica italiana, travolto dalla spinta alla semplificazione degli schieramenti?

Le risposte troppo sicure di Zanone sembrano nascondere la paura di affrontare a fondo un problema che richiederebbe forse soluzioni più complesse di un semplice cambio di segretario. «*Il futuro del partito sarà difficile, ma ci sarà sempre un futuro. Non ho alcuna preoccupazione. C'è posto per i partiti che hanno un insediamento storico*».

Il problema rimane quello della vicinanza con i cugini repubblicani, più dinamici e vitali. «*Se fosse vero che si va alla semplificazione finca sia a noi che ai repubblicani*», assicura Zanone.

Tocca, probabilmente, anche ad altri, a cominciare dai socialdemocratici in preda a convulsioni post-elettorali. Gli ultimi due anni hanno spazzato via ogni residuo sogno di polo laico-socialista. «*La presidenza del Consiglio Craxi ha danneggiato laici e socialisti e favorito la dc*», sostiene il repubblicano La Malfa. «*C'è una ripresa di egemonia della dc* — riconosce il vicesegretario liberale Patuelli —; *nonostante la presidenza Craxi, i laici arretrano tutti*».

E' questo il dilemma vero che dovrà dibattere il Consiglio nazionale liberale: come coniugare la linea politica di Zanone che ha portato al rapporto nuovo con i socialisti con la constatazione che questo rapporto alla lunga ha effetti malefici sui risultati elettorali?

Ai dubbiosi Zanone ripete che «*bisogna tenere la linea di fondo che il pli ha avuto in questi ultimi dieci anni*». Cioè, quella con la quale lui vinse il congresso del 1976 e che riportò il pli al governo. «*Bisogna solo utilizzare la situazione di stabilità politica che si prepara per utilizzare un arco di tempo di tre anni per progettare. Per dare al pli più efficienza, più prontezza nelle decisioni*».

Per far questo, Zanone vigila sospettoso sul cambio della guardia. Il nuovo segretario la deve pensare come lui. Deve essere solo più dinamico per imporre alla pubblica opinione un pli che si preserita come il «*partito dei diritti individuali*». Che vada, cioè, a pescare nel prato che sinora è stato quasi esclusivamente dei radicali.

Altissimo è chiaramente nel cuore di Zanone. C'è solo il problema di convincerlo a lasciare il governo perché il «*nuovo segretario dovrà lavorare a tempo pieno*». Ma Altissimo recalcitra. Alla fine però dovrà cedere. Darà Zanone ad andare al governo? «*Questo è un altro problema. Poi si vedrà* — glissa il segretario — *comunque non se ne parla prima del Consiglio nazionale. Governo e partito sono due problemi ben distinti e non voglio che ci sia confusione*».

Alberto Rapisarda

Ma il vertice di Milano potrebbe vararlo lo stesso

No di Delors (troppi poteri) al Segretariato politico Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il presidente della Commissione europea Jacques Delors, in una conferenza stampa alla vigilia dell'incontro fra i capi di governo della Cee a Milano, si è dichiarato contrario alla creazione di un «*Segretariato politico*» per rafforzare e coordinare la cooperazione europea in politica estera. Secondo Delors, questo Segretariato intergovernativo finirebbe coi nuocere alle istituzioni europee perché si scontrerebbe con la Commissione Cee. Se proprio si deve fare, ha detto, bisognerà affidarlo all'Esecutivo comunitario (sembra, tuttavia, che la creazione di un piccolo Segretariato politico possa essere una delle più importanti decisioni che verranno prese dai Dieci al Castello Sforzesco di Milano).

«*Il compito prioritario dei Capi di Stato e di governo della Cee* — ha ricordato Delors — *sarà la riflessione sul rapporto del "Comitato Dooge" per la riforma istituzionale della Comunità e sul progetto di unione europea del Parlamento di Strasburgo affinché si arrivi a una Conferenza intergovernativa*».

Inoltre, i Capi di governo devono decidere la realizzazione di un mercato interno unico e il lancio della «Europa tecnologica», secondo le proposte della Commissione europea, anche mediante la modifica dei trattati. Secondo Delors, la Cee, sia in riferimento al rapporto del «Comitato Dooge» sia alla realizzazione del grande mercato interno, dovrà necessariamente tornare al voto a maggioranza nelle decisioni prese dal Consiglio dei ministri, abolendo progressivamente il diritto di veto di ciascun Paese per salvaguardare veri o presunti interessi nazionali vitali.

I problemi sollevati dall'evoluzione qualitativa della Comunità (riforma delle istituzioni, abolizione del diritto di veto, realizzazione del mercato interno e dell'Europa delle tecnologie) sono infatti strettamente collegati tra di loro, ha detto Delors. Gli strumenti politici più adatti per gestire questa evoluzione — ha aggiunto — sono la Commissione europea e il Parlamento di Strasburgo, i cui poteri devono essere aumentati.

Il presidente dell'Esecutivo Cee ha concluso dicendo «*l'Europa si trova in una zona grigia, non decide più o decide con ritardo. Invece, ha bisogno di imporre la concorrenza nello sviluppo economico e tecnologico con il Giappone e con gli Stati Uniti*».

Renato Proni

Craxi al governo «Questi i punti»

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi ha illustrato ieri al governo gli orientamenti secondo i quali l'Italia intende organizzare i lavori del Consiglio europeo in programma il 28 e 29 giugno.

I capi di Stato e di governo dei dodici Paesi della Comunità europea, riuniti al Castello sforzesco di Milano, affronteranno innanzitutto le questioni istituzionali, sulle quali è stato predisposto un rapporto del comitato «ad hoc» presieduto a Fontainebleau. La relazione contiene proposte per l'ulteriore sviluppo dei temi che riguardano l'Europa. Si procederà quindi all'esame del rapporto sull'«Europa dei cittadini», predisposta da un comitato presieduto dall'on. Adonnino.

Tra gli altri temi in programma — ha proseguito l'on. Craxi aprendo il Consiglio dei ministri — figurano la tecnologia (con particolare riferimento alle proposte francesi sotto forma «progetto Eureka») ed i problemi dell'occupazione, che lo stesso Craxi ha esaminato ieri nel dettaglio con il presidente della Confederazione europea dei sindacati, Breit, e con il presidente dell'Unione delle confindustrie europee, Lord Pennock.

Macmillan gli ha consegnato la laurea

A Oxford l'ultimo viaggio di Pertini come Capo di Stato

Oxford. Il Presidente Pertini si avvia al Sheldonian Theatre per ricevere la laurea. Accanto a lui il prof. Sheckleton

DAL NOSTRO INVIATO

OXFORD — Due grandi vecchi come Sandro Pertini e Harold Macmillan, l'uno vicino all'altro. Il Presidente della Repubblica veniva avanti con la toga rossa e carminio, il tocco in mano, seguendo sei mazzieri con le insegne dell'Università di Oxford. L'anziano ex primo ministro, oggi Chancellor (Rettore), lo attendeva in piedi, appoggiato a due bastoni, nel mantello nero con gli alamari d'oro, lo strascico retto da una matricola in funzione di valletto. Così, con l'organo che suonava «*God save the Queen*» e l'«*Inno di Mameli*», è cominciata la cerimonia solenne per la consegna ad Oxford della laurea *honoris causa* in diritto civile a Sandro Pertini, la settima nei sette anni passati al Quirinale dal Presidente.

Con Pertini, nello Sheldonian Theatre, c'erano altri cinque «laureandi»: un biochimico, un fisico nucleare, uno storico, un letterato, il baritono gallese Geraint Evans, in latino, l'«oratore pubblico» ha letto la motivazione del riconoscimento, per un grande «*antifascista*», un uomo della terra di Mazzini e Garibaldi, da ammirare per «*la sua costanza e la sua umanità*». Con voce stentata («*Sto male* — ha commentato più tardi Pertini —; *è rimasto in carica solo per presiedere questa cerimonia, darà le dimissioni tra qualche giorno*») Macmillan ha quindi consegnato la laurea al Capo dello Stato, «*eminentissimo tra gli Italiani*». Pertini, salito davanti alla cattedra del Rettore, si è inchinato lieve a baciargli la mano, in segno di deferenza.

Il Presidente è quindi tornato a sedere al suo posto. Dopo la sua, sono state consegnate le altre cinque onorificenze.

e. m.

Mells a Cossiga «I voti sardisti sono andati a te»

CAGLIARI — I parlamentari sardisti hanno votato per Francesco Cossiga. Lo ha ribadito il presidente della Regione on. Mario Mells, del psd'az (che nella votazione per il Quirinale aveva ottenuto due voti), in una lettera al Presidente della Repubblica neoeletto.

«*In questo momento di affettuosa partecipazione al tuo successo* — scrive il presidente della Regione — *mi resta insoddisfatta la curiosità di scoprire chi mai ha voluto ricordarmi nella votazione tassativa a te, visto che a furia non sono certo stati due parlamentari sardisti che come me hanno votato per te*».

Persone

di Lietta Tornabuoni

Una settimana di pentiti

A Roma, Ali Agca che con la sua voce fonda e metallica da robot ne dice di tutti i colori, promette di compiere divini miracoli e resurrezioni, si dichiara stufo d'inventare balle e deciso al mutismo, seguita a prendere in giro i suoi giudici.

A Napoli, il bellissimo camorrista Gianni Melluso che dietro le sbarre smentisce: non è vero, nel carcere di Ascoli Piceno il generale Musumeci non mise piede mai, la camorra mai venne incaricata dai servizi segreti di convincere Agca a coinvolgere bulgari e sovietici nel complotto turco per uccidere il Papa. Sempre a Napoli, l'azzimato camorrista Pandico che dietro le sbarre rimbecca: Musumeci? Per poco non ci metteva la branda, nel carcere di Ascoli Piceno, è certo che per suo incarico furono Cutolo e i camorristi detenuti a ripirare Agca con promesse di evasione o liberazione dalla galera.

A Milano, dibattito furente: se nel gruppo che ammazzò Walter Tobagi c'era un infiltrato delle forze dell'ordine, allora si sapeva già tutto, allora la confessione e delazione di Marco Barbone non aveva alcuna utilità, allora non è giusto che sia libero grazie all'impunità assicurata dalla legge a chi parla...

Tutto in una sola settimana: ma quanto tempo ci vorrà perché la giustizia nostra possa liberarsi e guarire dalla lebbra dei criminali divenuti informatori che seguita a sporcare e mutilare la sua immagine, che la disegna agli occhi stranieri infida, imprevedibile e allarmante quanto quella dei peggiori Paesi mediorientali?

Pertini

Dicendogli addio con cerimoniale e gratitudine veri oppure ipocriti, quasi tutti hanno evocato e lodato alcune caratteristiche indiscutibili di Sandro Pertini: la sua diversità rispetto al mondo politico che lo circondava, la sua capacità d'esser leader morale, l'onestà personale, il linguaggio schietto ed emotivo, il rapporto unico stabilito con gli italiani, l'intuizione d'integrare il dissenso alle istituzioni attraverso se stesso. Magari più trascurati sono risultati certi caratteri o atti politici, che ad alcuni possono sembrare persino più importanti.

Pertini è il primo socialista divenuto Presidente della Repubblica, con 832 voti (faticati, lenti) su 995 elettori di tutti i partiti dell'arco costituzionale: nella storia italiana repubblicana, una novità profonda che ha mutato il costume e lo stile della Presidenza. Non tanto o non soltanto per la popolarità affettuosa e il cuore generoso, o per il clima culturale tanto più aperto, così diverso da quello democristiano: piuttosto per l'attenzione forse facile ma forte e costante del Presidente verso i problemi grandi della pace e della fame, verso gruppi sociali sino allora poco frequentati dal Quirinale, i lavoratori, i giovani, i politici delle opposizioni di sinistra, le vittime.

Pertini è il primo Presidente che abbia dato l'incarico di formare il governo a leaders non democristiani, prima al repubblicano Spadolini, poi al socialista Craxi: durante quarant'anni, non era mai successo. Quell'alternanza sarebbe forse maturata anche senza di lui, ma resta il fatto che è sotto la sua Presidenza che s'è interrotto il lunghissimo monopolio della democrazia cristiana.

Pertini è il primo Presidente che abbia avuto con il Papa rapporti di amicizia, non di estraneità superlaica né di reverenza o necessità cattoliche: che non abbia ignorato il Pontefice né gli si sia inginocchiato davanti, ma che sia andato con lui a mangiare e a sciare.

Sono tappe politiche, non morali: sarebbe brutto se sparissero dal Quirinale insieme con Pertini.

Gelli

Ma davvero, chiede il deputato socialista Giacomo Mancini, si può credere che siano uno scherzo quei quattro voti per Licio Gelli catalogati tra le schede nulle durante l'elezione del Presidente della Repubblica, e quel voto per Ortolani catalogato tra le schede disperse? Davvero, chiede, si può pensare che cinque persone adulte, elette al Parlamento, abbiano scritto quei nomi soltanto per bella cretina, per personale nostalgia, per sfregio alle istituzioni? Sul serio, chiede Giacomo Mancini, si può ritenerlo possibile?

Beh, sì. Potrebbe anche essere. Cose simili si sono già viste. E poi, in fondo non erano più di cento i parlamentari iscritti o in qualche modo legati alla P2? Cosa starebbero a significare, altrimenti, quei Gelli e quell'Ortolani? «*Avvertimento*», dice Giacomo Mancini, misterioso.

Il piacere

Nel manifesto pubblicitario più contemporaneo si vede un signore sessantenne su un lettino-solario. Tutto in lui esprime una sorta di resa soddisfatta, di passività beata, di abbandono spensierato e appagato. Nell'aria del tempo, lo slogan d'un refrigeratore suona: «*Il piacere di farti condizionare*».

Parlamento garantito

(Segue dalla 1ª pagina)

dando, con un grande accordo preventivo, i valori della stabilità e dell'efficienza del sistema. I quali non sono soltanto valori politici, ma valori istituzionali su cui si reggono le costituzioni degli Stati: il presupposto di base su cui è possibile innestare ogni sia pur accanita lotta politica, senza paura di far crollare tutto.

Di fronte a questa triplice precisa impostazione, il Parlamento in seduta comune è stato sovrano: nello stesso senso in cui è stato sovrano l'elettorato del 12 maggio e del 9 giugno; nello stesso senso in cui sono state sovrane le Camere mantenendo la fiducia, dal 1 agosto 1983, a uno dei governi più lunghi del periodo repubblicano. Il fatto che questa volta l'opposizione di sinistra non abbia perso l'occasione può significare la ricomposizione di una intesa istituzionale di fondo, che sembrava incrinata.

Dopo tre scioglimenti consecutivi delle Camere, dopo i lunghissimi anni di attacco armato allo Stato, la gente ha espresso ripetutamente la volontà di mettere fine alle convulsioni, alle incertezze e di recuperare il valore costituzionale della stabilità.

Si è aperta, a furor di popolo, è il caso di dire, una straordinaria stagione di possibilità istituzionali: nella quale la nuova omogeneità italiana può consentire quelle correzioni di funzionamento del sistema che rendano più efficace e più trasparente la direzione della cosa pubblica, più credibile l'alternativa politica. Votando come ha votato (perfino con la scelta sobria e severa di un disarmo consegnato quasi esclusivamente alle schede bianche, senza gli schiamazzi delle candidature di parata), il Parlamento ha detto che questa volta i partiti non si sono sbagliati, che i tempi sono maturati, nei decisivi anni di Sandro Pertini, per andare avanti sulla strada della riforma.

Andrea Manzella

Una via d'uscita

(Segue dalla 1ª pagina)

degli Stati Uniti la liberazione «a rate» degli ostaggi. L'avvocato di Beirut pone due condizioni ben precise, dettate evidentemente dalla paura: 1) che la flotta americana incrociante al largo di Beirut si allontani dalle acque territoriali libanesi (ma se ne è sempre stata al di fuori, ndr); 2) che Reagan promette che dopo la soluzione del dramma degli ostaggi né gli Stati Uniti né Israele faranno azioni di rappresaglia contro il territorio libanese.

Per quel che riguarda il trasferimento dei prigionieri in territorio neutrale, o in un'ambasciata occidentale a Beirut Ovest oppure Damasco, Berri chiede ancora una garanzia: tanto l'ambasciata prescelta quanto il presidente siriano Assad dovranno impegnarsi a non rilasciare i 40 ostaggi (38 americani e due francesi) fino a quando non saranno stati liberati i 739 libanesi in Israele.

«*Accetto che voi diciate che Berri è un terrorista* — ha affermato — *purché lo riesca a salvare la gente*». Subito dopo però, contraddicendosi, ha spiegato che i prigionieri sono tutti sotto il suo controllo. A smentire le voci che una parte degli ostaggi sarebbe stata trasferita nella valle della Bekaa, Berri ha detto che la notte scorsa tutti e 40 gli americani sono stati riuniti in un unico locale a Beirut e visitati da un medico.

Il fatto è stato confermato dall'ostaggio liberato, Jimmy Palmer, un colosso sofferente oltre che di cuore anche di obesità. Il quale sedeva accanto a Berri. Edotto dopo dodici giorni di prigionia, Palmer ha detto di non avere simpatia per i dirottatori ma di simpatizzare invece per la causa di Amal. Subito dopo è partito per casa, a Little Rock, Arkansas.

Che cosa ha indotto Nabih Berri alle offerte concilianti verso il presidente americano? Lo ha rivelato lui stesso. L'altra sera ha ricevuto la telefonata e ieri mattina la visita di una «*persona interessata ad aiutare gli ostaggi, tanto quelli americani a Beirut quanto quelli libanesi in Israele*». Le misteriosa persona (che evidentemente sta fuori Beirut, ma a portata di mano, se la sera telefona e la mattina già si presenta) ha elaborato il piano che Berri ha presentato alla stampa. «*Non ne ho parlato con nessuno, prima di dare l'annuncio a voi* — ha detto Berri ai giornalisti —, *nemmeno con il presidente siriano Assad, che ha ricevuto molte lettere da Reagan e col quale ho discusso ogni giorno per telefono*».

Ma a Beirut, tanto i diplomatici quanto i giornalisti sono convinti che la svolta alla vicenda degli ostaggi sia venuta da Damasco, che la spinta a Berri sia stata data proprio dal presidente siriano (protettore di Amal), sul quale avevano fatto pressione non solo Reagan ma anche il sovietico Gorbaciov (che la settimana scorsa lo aveva convocato a Mosca) e perfino il governo di Teheran.

Tito Sansa

FIORI MALIGNI DELLA LAGUNA

Il posto delle alghe

VENEZIA — Laguna di Venezia. Non so se è la laguna: vago da ore su un'acqua gialla, tra erbe *fetenti*; sotto un sole biancliccio, senza vento. All'orizzonte c'è sempre Venezia, dunque è la laguna; ma trasformata a tratti, a zone sempre più estese, ogni anno col primo caldo, in una grande prateria liquida. Fluttuante, viscida: ti dà alla testa a osservarla. Gli amici delle isole, che conoscono ogni ghirigoro dell'acqua e della sabbia, stentano a smuovere il barchino tra le infilate di alghe grosse come cavoli — *ulva lactuca*, a quanto pare; ma le chiamano cavoli o «erbioni». Una fioritura sterminata: che marcisce, circola per la laguna, invade i «rii» più interni di Venezia, si somma alle varie puzze locali... Ogni anno peggio.

Le infilate di cavoli si alternano a banchi di erbe galleggianti, compatte o disperse, a perdita d'occhio: le stesse o altre ulve, trasfigurate dalle putrefazioni. Pozze marce qua e là tra i banchi, stagni non-stagni che esalano metano, aridità sollorosa, chiatà. Trappole mortali per i pesci, niente di buono neanche per noi. Fondo della laguna, scuro: tra le lunghe erbe viscide e il gas che respiriamo, par di intravedere voragini. Ormai tentiamo solo di andarcene, di uscire almeno dalle erbe più fitte, verso quelle strisce blu che sembrano acqua libera, inquieta. Ma il deflusso della marea è forte questa mattina, l'acqua corre più svelta di noi, i colori cambiano, i blu si spostano: punti di riferimento, addio. Avanti a strattoni, come se le erbe si appiccicassero sul fondo o ci prendessero per i piedi; e sì che abbiamo il barchino giusto, piatto, liscio, dipinto con vernici speciali...

Forse ci siamo: su un «ghebbo» profondo, svolta, a un passo dai pali di segnalazione del Canale di S. Clemente. Ma proprio qui, sotto la grande «bricola» che ispira fiducia, ci aspetta il *muro d'acqua*: l'acqua *concentrazione* improvvisa delle zaffate, e loro, un po' in tutte le direzioni, i pesci galleggianti con la pancia bianca in su. Folgoriti dall'asfissia: pesci lagunari di tutte le forme e dimensioni, un unico odore pestilenziale. Filiamo via sopravvento: è la seconda — discutiamo — o la terza «fioritura» quest'anno?

La prima è stata a fine marzo, ripetuta in aprile: *microalghe*, per cominciare, che hanno dato una bella mano di marrone-rossiccio all'intera laguna. Si dice che è un segno buono, vitale; subito dopo, però, l'acqua è diventata verde bandiera, un verdone incredibile, da colorante chimico. All'inizio di maggio, i primi tappeti di erbe, sempre più fitti e ben lavorati; e ora siamo qui tra i cavoli. Una storia che dura da qualche anno, e nessuno fa niente o troppo poco: chissà come sarà più avanti. Ci avviciniamo all'isola di S. Clemente: scendiamo per rintanarci, in attesa che cambi la marea, tra gli alberi.

Questo S. Clemente è l'isola, splendida e solitaria, dei matti lagunari. Due ospiti spuntano sul sentiero: strascinano con cura certi mucchi di foglie da sinistra e le portano a destra; poi con altrettanta cura da destra a sinistra. Uno giovane, in tuta blu, barba e occhi accesi; l'altro, vecchiotto, quieto, aria paterna, si chiama Jago. Finito di ammassare il suo mucchio, il vecchio ci informa che loro stanno molto bene qui in isola, però l'argento — assicura — diventa rosso o marrone. L'argento? Sì, ecco qui la vecchia tabacchiera, era di suo padre anzi di suo nonno, mai successo da allora: se la lasci qui fuori un momento quando c'è quest'aria feconda, si ossidisce, diventa nera: con riflessi rossi, marrone, viola... Difficile ripulirla poi.

Succede anche ai candelabri di Padre Marcellino, durante la messa: lui lo credeva un miracolo — ride —, poi ha capito: lascia tutto così fin che non passa il caldo. Storie da matti, ci diciamo; eppure se i nostri polmoni sono sottoposti, com'è probabile, allo stesso trattamento della tabacchiera... Lasciamola qui un momento — fa Jago — su questo sperone di pietra, e vedrete. Ci manda sulla riva, intanto, a vedere Venezia.

Eccola, distesa all'orizzonte nella sua striscia più bella, da S. Marco all'Arsenale, gonfia di cupole, tempestata di campanili. Calata — sembra — su una distesa di campi: improvvisamente su un'opaca campagna, invece che sull'acqua, spenti i riflessi che di solito la raddoppiano. I vecchi marmi, qua e là, battuti da spiragli di sole; ma non vibrano — non vivono — più, senza la loro immagine nell'acqua: un miraggio all'inverso, congelato, cristallizzato. Da S. Marco all'Arsenale: stupenda in ogni altra epoca dell'anno è quest'immagine della storia nella grande laguna-madre; ma in giorni come questi il filo è interrotto, la città pietrificata; e noi separati da un girone puzzolente...

Miracolo: dal canale si avvicina il vaporino; non un turistico, ma la linea, rara linea delle isole. Nessuno, in piena stagione: sbarca solo un ragazzino con un flauto nano. Il marinaio ci spiega che viene «per loro», il dentro: gli suona col flauto qualche marcetta, e prende il vaporino di ritorno. Il ragazzo ci guarda, accenna a un'aria marziale, forse siamo anche noi di quelli; poi entra nel grande maggiolo e scompare.

Giro dell'isola, faticoso, a piedi, su duri tratti di ungine, a spiare il prossimo (spesismo) cambio d'acqua; mentre i campi di alghe, al largo, girano regolari con noi, tutto attorno alla riva: a Est fino al Lido, a Ovest fino a Marghera, a Sud non sappiamo: un'altra, calcoliamo, d'una decina di chilometri di lunghezza e quasi altrettanto di larghezza. Il triangolo maledetto, naturalmente, lo chiamano. In realtà è una grande ellisse che si espande da ogni parte, ci cresce sotto gli occhi... Ma che succede tra primavera e estate da queste parti?

Succede che qui accanto passa lo «spartiacque» tra un bacino e l'altro della laguna: l'acqua ha poco ricambio, e proprio qui li depositano — da anni — gli scarichi delle industrie di Marghera. Un'enorme miniera compatta, forse la più grande miniera italiana: metalli rari, leghe misteriose, veleni di ogni specie, non sappiamo neanche quali. Se si immerge un piede nella melma, brucia. E pensare che una volta si veniva qui a cercare le «cappe-lunghe», camminando nell'acqua a mezza gamba. Ora bisognerebbe fare come a Seveso: togliere via lo strato velenoso dal fondo della laguna, e ricoprire di terra buona; e invece cosa vediamo venire avanti? Un barcone che ora su ora giù scarica qualche forchettata di alghe morte, ma si incaglia tra quelle vive.

Nient'altro; non il moto d'un remo, per l'immenso stagno-prateria. Nel silenzio, il fiauto magico del piccolo, il, dal caseggiato bianco. Una marcetta tenera e disperata; il solo segno umano — un filo musicale: rodol/redol — nell'aria che incombe.

Ma eccola puntuale l'onda di marea, con qualche soffio di vento: pian piano la cappa si alzerà, il profumo da morto si mescola allo iodio, scompare; l'onda si riversa sui campi di ulva o cavolo che sia, il trabiccolo mangiarba si rimette in moto, Venezia raddoppia all'orizzonte. Bisogna affrettarsi ora, per continuare il giro in laguna e scoprire gli altri posti delle alghe, che stanno moltiplicandosi in questi giorni da Nord a Sud, anche a grande distanza dal «triangolo». Non dura molto l'alta marea, sei-sette ore in tutto; e al tramonto cala il vento, torna la cappa di prima.

Al tramonto siamo a casa: ed ecco che ricomincia, dalle finestre aperte, la zaffata di fiori e di marcio. L'argento, mi viene in mente; non abbiamo più controllato la tabacchiera di Jago. Ma un vecchio piatto, la zuccheriera, i cucchiaini del matrimonio... qualche resto d'argento, più o meno buono, c'è anche qui a casa. Li osserviamo bene, mia moglie ed io: bruno-rossastri, a seconda degli argenti. Anche neri o viola. Difficile pulirli — fa lei —; e tornano subito scuri. A me pare di sentire il fiauto, la marcetta disperata del piccolo Orfeo: quell'unico segno di vita, nell'aria, dal caseggiato bianco.

Paolo Barbaro

Per un antico manoscritto 200 milioni

LONDRA — Il più antico manoscritto anglo-irlandese è stato venduto all'asta da Sotheby's per 82.500 sterline, oltre 200 milioni di lire. E' stato acquistato dal Fondo delle Ferrovie di Stato britanniche a scopo di investimento.

Si tratta di due pagine in cui, circa nel 600, sono stati trascritti in antico irlandese alcuni passi tradotti dal latino della *Historia ecclesiastica* di Eusebio, vescovo di Cesarea in Palestina (265-340).

Il documento è considerato dagli studiosi probabilmente il più antico manoscritto inglese. «Probabilmente» perché potrebbe essere stato scritto da qualsiasi monaco irlandese in qualsiasi monastero d'Europa. E' stato scoperto alla fine dello scorso anno nella Biblioteca Ehakespeariana «Folger» a Washington, dove giaceva da almeno 50 anni in una scatola contenente libri rinascimentali.

BREVE VIAGGIO ATTRAVERSO UN SECOLO DI LETTERE D'AMORE

Flaubert, la strategia della fuga

Quando conobbe la poetessa Louise Colet, di oltre dieci anni più anziana, era ancora un ragazzo - Sin dai primi approcci ebbe paura dell'invadenza di lei e le sue lettere sembrano un manuale per abili ritirate verso il baluardo della Madre - Si servì della donna per «Madame Bovary», lei gli scrisse contro due romanzi e qualche poesia

Per l'ennesima, il secolo di lettere d'amore che l'editoria italiana mette a disposizione è piuttosto abbondante. Si va, infatti, dal 1846-1848 delle Lettere a Louise Colet di *Gustave Flaubert (Feltrinelli) al 1897-1925 dell'Epistolario Rainer Maria Rilke-Lou Andreas Salomé (La Tartaruga edizioni) al 1913-1939 delle* Lettere di *Vladimir Majakovskij-Lili Brik (Mondadori) al 1901-1920 di* Lettere alla madre di *Paul Léautaud (Feltrinelli) al 1926-1963 delle* Lettere di Castoro e sé alcune altre di *Jean-Paul Sartre (di prossima pubblicazione da Garzanti).*

Le lettere d'amore meritano davvero tanta attenzione? André Gide pianse per una settimana nel 1917, quando sua moglie, la malcapitata e virtuosa Madeleine Rondeaux, gli annunciò che, avendo scoperto le sue bisticcinazioni omosessuali da una lettera casualmente aperta mentre lui si trovava a Londra con il giovane Marc Allégret, aveva stracciato e bruciato l'intera corrispondenza ricevuta da un marito così traditore.

A Gide dispiacque certamente che la moglie soffrisse tanto, lui l'aveva sposata nella speranza di mettere un poco di normalità di facciata nella sua vita, ma anche nella convinzione che le donne non potessero nutrire appetiti sessuali, che questi fossero appannaggio esclusivamente maschile. Gli dispiacque, comunque, molto di più che lei avesse distrutto le sue lettere d'amore che lui considerava tra le pagine migliori mai scritte. E anche la moglie, evidentemente, le riteneva tali se, nel dichiararglì quanto aveva fatto, aveva specificato che, prima di stracciarle e bruciarle, aveva riletto una per una, quelle lettere.

Durante la settimana di lacrime, Gide pensò addirittura al suicidio. Poi, invece, smise di piangere. La moglie si ritirò dal mondo, dato che, in fin dei conti, la lettera aperta per caso era di un amico comune, si confinò nella casa di campagna di Cuverville, cercando di invecchiare il più presto possibile. E Gide si ritrovò come un vedovo, con un'accresciuta libertà. Ma ogni tanto l'idea del capolavoro perduto tornò ad angustiarlo. Una perdita irreparabile.

Si deve, dunque, dar credito a Gide quando proprio a proposito di Flaubert sostiene: «Se l'opera intera di Flaubert doveva essere messa su un piatto della bilancia, la sola Corrispondenza, gettata sull'altro, la supererebbe in peso; e, se mi fosse permesso conservare solo l'una o l'altra, io sceglierei quest'ultima...». Le Lettere a Louise Colet, *pubblicate da Feltrinelli a cura dell'attenta e perspicace Mario Tesan Chiaveri sono una scheggia del monumentale epistolario flaubertiano, e conservano appena il primo, e forse più esemplare, periodo del tormentato amore tra il futuro autore di* Madame Bovary *e la Musa già coronata dai premi di poesia dell'Accademia Française.*

Tra loro due oltre questo periodo 1846-1848, ci sarà anche un periodo 1851-1855. Una ripresa per conoscere il peggio. Tormentato amore? Non solo tormentato, direi anche: catastrofico. Ma forse è un'esagerazione. Sopravvissero comunque tutt'e due alla seconda come alla prima rottura. Le lettere di Colet sono andate perdute, ma lei ci ha comunque tramandato quanto ne ha scritto su garzette e in libri. Il rapporto nacque subito difficile e non tanto per la differenza d'età, non tanto perché lei aveva trentasei anni e già una bella carriera amorosa e letteraria alle spalle, mentre lui, di anni, ne aveva ventisettanove, ed era più o meno debuttante in tutto.

Del resto, un divario di almeno dieci anni d'età è costante tra Flaubert e le sue donne importanti. Un dieci anni di più di lui aveva la sua donna ideale, Elisa Schlésinger, e un dieci anni di più di lui aveva la sua bella tentatrice, Eulalie Foucaud de Langlade. Logico, dunque, che un dieci anni più di lui avesse Louise Colet, e della di Flaubert «la sola donna che ho amato e che ho avuto».

Il problema è per quanto tempo l'abbia amata e l'abbia amata, dato che già la prima lettera della raccolta in presumibile data 4-5 agosto 1846, Croisset, pur nella vistosa sensualità, confessa un certo disagio iniziale: «Dodici ore fa eravamo ancora insieme. Ieri a quest'ora ti tenevo fra le braccia... ricordi?... Come è già lontano! Adesso la notte è calda e dolce; sento fremere al vento la grande pianta di tulipani che è sotto la mia finestra e, quando alzo la testa, vedo la luna specchiarsi nel fiume. Le tue pantofoline sono lì, mentre scrivo, le ho sotto gli occhi, le guardo. Ho appena messo via, solo e sotto chiave, tutto quello che mi hai dato...».

Per la verità, oltre l'amore, lei gli aveva dato molto, troppo. E, infatti, quando poi scrisse Madame Bovary, Flaubert affibbiò a uno degli amanti dell'inquieta Emma, la stessa sua preoccupata sensibilità di allora, Rodolphe si irritò per l'abbondanza di doni che troviamo già elencati più o meno nelle lettere, dal foulard al ritratto, al farsoletto da tasca macchiato da pallide goccioline di sangue, al sigillo con il motto Amor nel Cor che non solo voleva attestare la passione di una poetessa, ma anche la cultura linguistica che la contraddistinguerà.

In queste lettere si sente crescere la diffidenza, l'antipatia, l'ostilità di Flaubert per il futuro personaggio che lo avrebbe reso famoso. Tra le varie ispiratrici di Emma, insomma, non ci sono unicamente mascoline borghesi o semicontadine, ma pure una pluridiplomata dall'Académie Française.

Le Lettere a Louise Colet, *il contrario nella loro mossa imprevedibilità della rigorosa prosa romanesca di Flaubert, possono essere assunte come un autentico manuale di strategia amorosa. A Flaubert non interessava vincere, interessava mantener le distanze, se non fuggire. Troviamo subito la contrapposizione dell'esigenze della madre come istituto alle pretese dell'amante. Colet aveva un marito, un amico, una figlia, ma lui, Flaubert, aveva la Madre, e la faceva valere.*

Scaramucce

Aveva una capigliatura castana nostalgico di una biondezza infantile conclusa ogni giorno dal parrucchiere, gli occhi azzurro cupo stupendi, il naso incantevole, la bocca piccola e fresca, dotata di un sorriso ingenuo. Almeno così sostengono per lui l'amico Maxime Du Camp nei Souvenirs littéraires e per lei Colet stessa in Memoria.

Durante le aeri scaramucce, lui per impadronirsi di lui, lui per conservarsi indipendente da lei cambiarono tutt'e due, ma non per opporsi alla tentazione del disamore. Non era una tentazione, era una vocazione. Vedo che soffri, prevedo che ti farò soffrire. Vorrei non averti mai conosciuta...».

Quando aveva conosciuto Colet, Flaubert era ancora molto bello. Aveva la pelle bianca appena rosata sulle guance, lunghi capelli fini e svolazzanti, una folta barba dorata. E due occhi enormi verde mare. Colet non aveva più la vita sottile, ma era ancora ben disegnata, elegante. Splendevano in lei il bel seno, il collo fascinoso, le meravigliose, irrealistiche spalle.

Scrivi una capigliatura castana nostalgico di una biondezza infantile conclusa ogni giorno dal parrucchiere, gli occhi azzurro cupo stupendi, il naso incantevole, la bocca piccola e fresca, dotata di un sorriso ingenuo. Almeno così sostengono per lui l'amico Maxime Du Camp nei Souvenirs littéraires e per lei Colet stessa in Memoria.

Durante le aeri scaramucce, lui per impadronirsi di lui, lui per conservarsi indipendente da lei cambiarono tutt'e due, ma non per opporsi alla tentazione del disamore. Non era una tentazione, era una vocazione. Vedo che soffri, prevedo che ti farò soffrire. Vorrei non averti mai conosciuta...».

Quando aveva conosciuto Colet, Flaubert era ancora molto bello. Aveva la pelle bianca appena rosata sulle guance, lunghi capelli fini e svolazzanti, una folta barba dorata. E due occhi enormi verde mare. Colet non aveva più la vita sottile, ma era ancora ben disegnata, elegante. Splendevano in lei il bel seno, il collo fascinoso, le meravigliose, irrealistiche spalle.

Scaramucce

*Aveva

Ore decisive alla Casa Bianca dove il Consiglio di sicurezza è riunito in permanenza

Reagan adesso tratta in segreto ma tiene pronto il piano-embargo

Oltre al blocco aeronavale di Beirut il presidente Usa mediterebbe di seminare mine intorno ai porti iraniani - L'ultimatum «dilazionato» di martedì ha spinto Assad a maggiori pressioni sugli sciiti?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le trattative per la liberazione degli ostaggi di Beirut sono entrate nella fase cruciale, forse si deciderà nelle prossime ore, forse non lo sa. Questa l'indicazione che emerge da una Casa Bianca e un Dipartimento di Stato sotto assedio, trincerati d'improvviso nel più rigido riserbo. Due laconiche dichiarazioni del portavoce Speakes la confermano. La prima è che «il presidente siriano Assad ha comunicato a Reagan la sua decisione di aiutare gli Stati Uniti». La seconda è che «la valutazione appropriata della crisi consiste nell'immediato rilascio di tutti gli ostaggi». L'altro ieri, il clima a Washington era completamente diverso, ricco di contrasti, anche se malcelatamente teso nella mattinata, conciliante nel pomeriggio.

Per la terza giornata consecutiva, Reagan ha convocato il Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca, cui suo consigliere McFarlane, il segretario di Stato Shultz, il ministro della Difesa Weinberger, il direttore della Cia Casey e il capo di Stato Maggiore delle forze armate, generale Vessey. Alla fine il Presidente ha espresso la propria soddisfazione per la liberazione di James Palmer, l'ostaggio ammalato, e ordinato un black out sull'andamento della trattativa.

Che i negoziati siano al momento più delicato lo si è intuito fin dal rifiuto iniziale di Speakes di parlare del trasferimento degli ostaggi a un'ambasciata occidentale a Beirut. Quando in Libano Berri ha contattato l'ambasciatore francese, il portavoce della Casa Bianca è diventato evasivo, ricordando soltanto che Reagan l'altro ieri aveva concesso «qualche giorno di tempo» alle iniziative diplomatiche per giungere a maturazione.

Secondo le indiscrezioni che trapelano dal Dipartimento di Stato i fatti nuovi più importanti sono questi: 1) la mediazione della Siria, che fino all'altro ieri non si era concretata («non ne vediamo segni tangibili» aveva dichiarato Speakes); 2) le consultazioni a Damasco tra il presidente Assad, il capo del Parlamento iraniano Rafsanjani e il leader del «partito di Dio» Fadlallah, accompagnato da una delegazione di Amal; 3) le pressioni dell'Urss per evitare una prova di forza degli Stati Uniti non solo a Beirut, ma anche nei confronti dell'Iran e della Siria; 4) la disponibilità di Israele a liberare i prigionieri sciiti a scaglioni, purché in ordine cronologico non collegabile formalmente con gli ostaggi.

Al Dipartimento di Stato si tende ad attribuire l'intensa attività diplomatica all'ultimatum «dilazionato» che Reagan avrebbe posto in segreto l'altro ieri. Reagan avrebbe fatto sapere «a tutti gli interessati» che si accinge a stringere il blocco aeronavale di Beirut, per tagliarne i rifornimenti di petrolio e altre materie prime essenziali. Secondo il quotidiano *Usa Today* — ma la notizia non è stata confermata ufficialmente — se ciò non fosse bastato, Reagan avrebbe bombardato l'aeroporto e la Valle della Bekaa, che non è solo il cuore di vari gruppi terroristici, ma anche il caposaldo militare siriano in Libano. Inoltre, ha scritto il quotidiano, avrebbe disseminato di mine i principali porti dell'Iran, «protettore del terrorismo».

e. c.

Mosca condanna i pirati (e critica Washington)

MOSCA — L'Unione Sovietica si è associata al resto della comunità internazionale ed ha condannato il dirottamento del Boeing 727 della Twa e gli estremisti sciiti che da molti giorni tengono in ostaggio una quarantina di persone, tra passeggeri e membri dell'equipaggio.

«L'Unione Sovietica ha ripetutamente espresso il suo atteggiamento nei confronti del problema degli ostaggi: per noi questi atti sono inammissibili. Nel rendermi pienamente conto della tragedia umana, voglio tuttavia far presente le ragioni che hanno determinato una situazione del genere, dal momento che il terrorismo non nasce dal nulla», ha dichiarato ieri alla stampa Vladimir Lomeiko, portavoce del ministero degli Esteri sovietico.

L'alto funzionario ha ricordato in particolare l'intervento della ceramista americana *New Jersey* che aprì il fuoco contro le coste libanesi quando la crisi del Paese toccò il culmine, durante l'invasione israeliana, ed il massacro dei palestinesi perpetrato dalle milizie filoisraeliane nei campi profughi di Sabra e Chatyla.

E' stato chiesto a Lomeiko cosa Mosca potrebbe fare per porre fine alla odissea degli ostaggi. La risposta è stata: «L'Unione Sovietica non ha mai studiato azioni del genere e noi auspichiamo che tutti i problemi vengano risolti con trattative politiche».

Disponibilità francese a custodire gli ostaggi

PARIGI — Il governo francese ha fatto capire di essere disposto ad accettare la «custodia» degli ostaggi americani.

«La Francia è sempre disponibile quando si tratta di salvaguardare vite umane ed evitare sofferenze» afferma infatti in una nota il ministero degli Esteri francese, un cui funzionario ha spiegato che il ministro Roland Dumas ha ritardato ieri mattina la partenza per Bonn per seguire personalmente gli sviluppi della situazione.

Dumas, che è poi partito per la capitale della Germania federale, continuerà a seguire «minuto per minuto» la vicenda, ha affermato il portavoce, precisando che si tiene in contatto con le «diverse parti interessate».

«La Francia — prosegue la nota del ministero degli Esteri — ricorda che ha condannato e condanna l'episodio di cui gli ostaggi di Beirut sono stati e sono vittime. Ribadisce inoltre che tutti gli ostaggi hanno il naturale, inalienabile ed incondizionato diritto di riacquistare la libertà», concludendo che «la Francia non intende svolgere né il ruolo del mediatore né quello del negoziatore ma rimane in contatto con tutte le parti interessate».

Collaborazione anche militare

Israele parteciperà ad azioni americane

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il vicepremier e ministro degli Esteri israeliano Shamir ha dichiarato che Gerusalemme è pronta a cooperare anche «militarmente» a qualsiasi operazione che venga decisa dagli Stati Uniti per salvare gli ostaggi, e ha smentito le notizie secondo le quali vi sarebbe una crisi nei rapporti tra i due Paesi: «Tutte le voci relative a un deterioramento delle relazioni bilaterali — ha detto — sono prive di fondamento».

Sul terrorismo sciita, il ministro ha affermato: «Non si deve esagerare, si tratta di qualche gruppo e gruppuscolo che si sforza di fare qualche cosa e di apparire importante, e che a mio avviso, con la determinazione e la cooperazione, si può mettere a tacere». Ha sottolineato che è normale che Israele, che è un fattore importante nell'area e un alleato degli Stati Uniti, sia pronta a dare la sua opera in una lotta che interessa direttamente lo Stato ebraico e che è rivolta contro il terrorismo.

Shamir ha inoltre parlato dell'eventuale liberazione dei TIR sciiti detenuti in Israele: «Dopo tutto, non sono mica incarcerati per il dirottamento di aerei, ma per atti di terrorismo nel Sud del Libano. Non sono destinati a restare da noi a lungo: prossimamente ne libereremo altri, in base agli sviluppi della situazione». Secondo fonti attendibili, il rilascio di tutti è già stato deciso: si ignora per quando.

Giorgio Romano

Il piano di pace illustrato a Craxi e Andreotti

A Roma la delegazione giordano-palestinese (prima tappa europea)

Poi a Parigi e Londra - Ricevuto anche il ministro degli Esteri egiziano

ROMA — *Alla vigilia del Consiglio Europeo di Milano, il governo sta completando il suo giro di contatti sul Medio Oriente per incoraggiare le iniziative tendenti a dare una soluzione negoziale al conflitto arabo-israeliano. Ieri Craxi e Andreotti hanno ricevuto il ministro degli Esteri egiziano Abdel Meguid, poi hanno incontrato a Palazzo Chigi una delegazione giordano-palestinese guidata dal vice primo ministro di Amman Abdelwaheb al-Majali.*

Nel corso dei colloqui, la delegazione giordano-palestinese — che andrà anche a Parigi e Londra, e di cui fanno parte anche il ministro degli Esteri Taher al-Masri, il presidente del Comitato per i rapporti esteri del Consiglio nazionale palestinese e membro del Comitato Centrale di Al-Fatah *Khaled al-Hassan, e il membro del Comitato Esecutivo dell'Olp e presidente del Fondo nazionale palestinese Jaweed al-Hussein — ha esposto le modalità secondo le quali potrebbero essere avviati gli opportuni contatti in seguito all'accordo Hussein-Arafat dell'11 febbraio scorso per promuovere la ricerca di un negoziato sulla base delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. E ha espresso l'auspicio che l'Italia possa promuovere al Consiglio europeo un'azione di sostegno a questo approccio.*

Secondo il governo di Amman, si dovrebbe attivare un processo negoziale in tre fasi: una prima comprenderebbe conversazioni preliminari tra Stati Uniti e una delegazione giordano-palestinese che non includerebbe membri dell'Olp. Questi entrerebbero in gioco in una seconda fase, a riconoscimento avvenuto, da parte dell'Organizzazione, delle Risoluzioni 242 e 338 dell'Onu (cioè del diritto all'esistenza e all'integrità territoriale di Israele). La terza fase riguarderebbe con la convocazione di una Conferenza internazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite, con la partecipazione dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza e dei Paesi interessati.

Nell'incontro a Palazzo Chigi, Craxi e Andreotti hanno ricordato che il governo italiano si è da tempo pronunciato, fin dalla dichiarazione di Venezia della Comunità Europea, a favore della soluzione del problema palestinese, e ha valutato positivamente la conclusione dell'accordo giordano-palestinese del febbraio scorso. A Milano l'Italia, avvalendosi anche dei poteri di iniziativa che le competono nell'esercizio della presidenza di turno della Cee, chiederà agli altri partner di appoggiare con il massimo impegno l'azione politica comune giordano-palestinese.

Sia la delegazione giordano-palestinese, sia il ministro degli Esteri egiziano, al termine dei colloqui sono apparsi soddisfatti. «Durante i sei mesi di presidenza della Comunità — *ha detto Abdel Meguid* — l'Italia è stata molto attiva nel promuovere il processo di pace in Medio Oriente. Crediamo che gli interessi italiani ed europei siano identici a quelli di molti Paesi del Medio Oriente, coi quali siamo certi di avere gli stessi obiettivi che sono pace, stabilità e sviluppo».

Quanto all'iniziativa giordano-palestinese, il ministro ha spiegato che l'Egitto considera l'accordo come «un passo importante per portare la pace nell'area».

g. fo.

Dopo il patto Gheddafi-Rafsanjani

L'Iraq tronca i rapporti con la Libia filoiraniana

BAGHDAD — L'Iraq ha deciso di «non riconoscere più» il governo libico: lo ha annunciato a Baghdad un portavoce del ministero degli Esteri, precisando che d'ora in poi non considererà Tripoli membro della Lega Araba. Il governo iracheno ha già richiamato in patria i componenti della sua rappresentanza diplomatica e ha chiesto che i diplomatici libici con sede a Baghdad lascino il Paese.

Le misure — precisa l'agenzia Ina — sono state decise a causa della «sospetta» alleanza tra il governo di Tripoli e il regime iraniano. Il presidente del Parlamento iraniano Rafsanjani aveva avuto colloqui con il leader libico Gheddafi nel corso di una visita di tre giorni al termine della quale i due Paesi hanno annunciato l'intenzione di promuovere una «rivoluzione islamica» a livello mondiale.

Nel comunicato libico-iraniano i due Paesi affermavano inoltre di aver deciso di creare il candidato «esercito di Gerusalemme per la liberazione della Palestina».

Sempre ieri, l'Iraq ha annunciato il suo «grosso obiettivo navale» nel Golfo, probabilmente una superpetroliera, dichiarando che le azioni di rappresaglia continueranno «finché Teheran non porrà fine ad atti di pirateria» (un accenno, si presume, al sequestro di un cargo kuwaitita gestito da una società a capitale anche iracheno da parte della Marina da guerra iraniana).

Esplode fabbrica di fuochi, 21 morti

Hulbert (Oklahoma). Tragica vigilia della festa dell'Indipendenza nella cittadina americana, dove 21 persone sono morte ed altre cinque ferite in una serie di esplosioni che hanno distrutto una fabbrica di fuochi di artificio. La maggior parte delle vittime erano lavoratori occasionali assunti in occasione delle prossime festività. Tre dei cinque capannoni della fabbrica sono stati letteralmente polverizzati (Tel.)

Negoziati di Ginevra in bilico: «Ci ritireremo se andrà avanti lo scudo Usa»

Gorbaciov minaccia la rottura

Discorso a Dnepropetrovsk in Ucraina, che fu feudo di Breznev - Un ramo d'olivo, invece, alla Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il futuro del negoziato ginevrino è appeso a un filo sempre più tenue, l'ombra, per ora molto sfumata, di un ritiro sovietico grava da ieri sulla trattativa nucleare. In un discorso pronunciato durante la visita a un'acciaieria di Dnepropetrovsk, in Ucraina, Michail Gorbaciov ha aspramente denunciato la condotta degli Stati Uniti al tavolo di Ginevra, e ha affermato che l'Urss non consentirà a Washington di usare quel foro per mascherare un suo massiccio riarmo; se non si arresterà il programma americano di ricerca per le «guerre stellari», egli ha precisato, il Cremlino dovrà «rivalutare» la sua posizione.

Mai, dalla ripresa del dialogo fra le due superpotenze, le prospettive erano parse così scoraggianti. «Semplicemente — ha detto Gorbaciov, in un discorso nel quale ha anche offerto un esplicito ramoscello d'ulivo alla Cina — non possiamo nuocevamente consentire al negoziato di essere usato per distrarre l'attenzione, per mascherare preparativi militari il cui obiettivo è di assicurare la supremazia strategica degli Usa». Ha ribadito la tesi sovietica secondo la quale nessun progresso è possibile a Ginevra finché gli Stati Uniti perseguono il programma militare voluto da Reagan, e volto alla creazione di un sistema spaziale antisatellite; le «guerre stellari», appunto, che secondo il Cremlino non rappresentano una sforzo difensivo («favole per gli ingenui», ha detto Gorbaciov), bensì un programma di carattere offensivo volto a «consentire un primo colpo nucleare impunito al nostro Paese». L'amministrazione Usa, ha aggiunto il capo del Cremlino, «si addosserà una grave responsabilità nei confronti dell'umanità».

Il leader sovietico ha accusato la delegazione americana a Ginevra di avere portato il negoziato allo stallo, per guadagnare tempo e favorire l'attuazione dei programmi militari della Casa Bianca nello spazio, sul mare e in terra. «Se i nostri partner alla trattativa di Ginevra continuano di quel passo — ha detto minacciosamente — dovremo rivalutare l'intera situazione». E ha aggiunto, sottintendendo non solo la possibile rottura negoziale, ma anche una risposta militare da parte del Cremlino, che di fronte a «una minaccia concreta dallo spazio» Mosca adotterà «efficaci contromisure». D'altra parte, se gli Usa daranno prova di «un atteggiamento più ragionevole... un accordo reciprocamente accettabile... potrebbe essere discusso».

Dnepropetrovsk, seconda tappa del viaggio di Gorbaciov in Ucraina dopo la sosta di martedì nella capitale Kiev, è la città in cui si consolidò il potere politico di Breznev e dei suoi più stretti collaboratori, noti appunto come «il gruppo di Dnepropetrovsk». E' singolare che nel discorso, in cui il capo del Cremlino ha ampiamente affrontato temi economici, ribadendo il suo credo in efficienza, disciplina e rinnovamento tecnologico, non sia stato nominato una sola volta il nome di Breznev; ma un riferimento indiretto a Leonid Ilich è forse ravvisabile nell'auspicio di una normalizzazione con la Cina che nell'82 era stato uno degli ultimi gesti politici del leader scomparso. «Il tempo ha indicato a entrambi che non c'è nulla da guadagnare dalla discordia — ha affermato Gorbaciov — e che una collaborazione da buoni vicini è possibile e desiderabile. Per parte nostra, contribuiremo energicamente alla totale eliminazione di questo periodo negativo nei rapporti sovietico-cinesi... Sono certo che tale obiettivo potrà essere raggiunto».

Fabio Galvano

Walesa critico per il rincaro della carne

VARSAVIA — Lech Walesa ha ieri severamente criticato i pesanti aumenti del prezzo della carne.

La direzione clandestina di «Solidarnosc» aveva rilanciato l'appello per uno sciopero generale di un'ora dopo l'introduzione degli aumenti.

In una dichiarazione ai giornalisti occidentali, Walesa sottolinea che «gli aumenti dei prezzi non risolveranno nulla senza un programma concreto».

Belgio: sventato un attentato con il tritolo

BRUXELLES — Gli artificieri della Gendarmeria belga hanno disinnescato, dopo cinque ore di lavoro, una carica di 5 chili di tritolo contenuta in una pentola a pressione trovata in mattinata davanti alla sede di Bruxelles degli Acec (ateliers construction électrique de Charleroi).

Sul muro dell'edificio era scritta a vernice la sigla 'Frap', fronte rivoluzionario di azione proletaria.

Lal e Ammand Singh avrebbero messo la bomba sul Boeing Vancouver-Tokyo

Forse i due sikh ricercati sono in Usa (dove si addestrarono alla guerriglia)

NEW YORK — Agenti dell'Fbi stanno attivamente ricercando nell'area di New York e nel confinante New Jersey Lal Singh e Ammand Singh, i due indiani appartenenti alla minoranza sikh fortemente sospettati di essere implicati nell'esplosione — che si ritiene causata da una bomba — che domenica scorsa ha fatto precipitare in acque irlandesi un Boeing 747 con 329 persone a bordo, diretto da Toronto a Bombay. I due sono ricercati anche in relazione a un'altra esplosione avvenuta sempre domenica scorsa a Tokyo in una valigia che veniva scaricata da un Jumbo della Canadian Pacific proveniente da Vancouver, nella quale due addetti al trasporto bagagli hanno perso la vita.

Un portavoce dell'Fbi, Michael McDermott, ha dato notizia delle indagini aggiungendo che i due sikh avevano abitato nel quartiere newyorkese di Queens per due anni e periodicamente avevano soggiornato in casa di amici a Jersey City. Un altro portavoce dell'Fbi, Joseph Valiquette, ha detto che non vi sono certezze che Lal Singh e Ammand Singh siano attualmente nell'area che viene battuta, ma ha aggiunto che le ricerche si stanno svolgendo anche nelle zone dove i due hanno abitato e sono allargate anche allo Stato del Connecticut e ovunque vi siano concentrazioni di immigrati appartenenti al gruppo sikh.

Quest'ultimo elemento peraltro è confermato in parte in una deposizione giurata facente parte di un rapporto stilato dall'Fbi, secondo cui i due indiani si erano però addestrati in un altro campo paramilitare situato in New Jersey, nella contea di Warren, specializzandosi in esplosivi, armi chimiche e convenzionali e tecniche di guerriglia urbana.

Nella deposizione giurata si dice anche che i due sikh erano in contatto con altri pericolosi terroristi per uccidere Gandhi e che alcuni incontri avvenuti a New Orleans tra loro e l'organizzatore del massacro all'interno al premier, Gurpartap Birk, sono stati filmati su videotape. Birk e altre tre persone erano state successivamente arrestate, mentre i due sikh erano riusciti a fuggire e a far perdere le tracce.

A Vancouver, intanto, un portavoce della comunità sikh che ha chiesto di rimanere anonimo per paura di esporsi a rappresaglie di estremisti del suo gruppo ha fatto sapere che la polizia canadese era stata avvertita, tre settimane fa, della presenza in città di Lal Singh. A Toronto, sempre ieri, un Boeing della compagnia canadese Wardair diretto a Lamezia Terme è stato bloccato all'aeroporto dopo una telefonata che segnalava una bomba a bordo e ha potuto decollare solo dopo lunghi controlli.

Gli inquirenti canadesi che svolgono le indagini sull'incidente al Boeing 747 dell'Air India stanno prendendo in esame l'ipotesi che un quinto esplosivo non operativo, attaccato alla partenza a Toronto sotto l'ala sinistra dell'aereo, abbia potuto essere all'origine della catastrofe. Lo si è appreso oggi da fonte ufficiale. Il motore era stato attaccato all'ala per essere rispedito in India dove avrebbe dovuto essere riparato ed era stato applicato in modo perfettamente conforme alle norme internazionali.

Gli esperti cercano ora di determinare se il suo peso abbia potuto provocare il distacco dell'ala e la conseguente caduta dell'aereo, ma l'inchiesta sembra piuttosto orientata sull'ipotesi di un attentato.

Heidegger in samizdat a Parigi

«L'essere e il tempo» pubblicato a proprie spese da un germanista: in francese non è tradotto

PARIGI — Da qualche giorno a Parigi circola un *samizdat*, un libro clandestino. Non è l'opera di un dissidente russo, ma la traduzione, in francese, di *Sein und Zeit*, L'essere e il tempo, il testo fondamentale del pensiero del filosofo tedesco Martin Heidegger. In Germania è stato pubblicato nel 1927, ne esistono versioni in quasi tutte le lingue, ma l'edizione francese, promessa nel 1980, apparirà soltanto il prossimo anno.

Così, Emmanuel Martineau, studioso di filosofia, ricercatore del *Cnrs* e germanista molto noto in Francia, ha deciso di lanciare una provocazione. Ha tradotto le 437 pagine del libro, lo ha fatto stampare a sue spese (sette milioni di franchi, circa 140 milioni di lire), e ha cominciato a inviarlo a intellettuali, università, studenti. Gratuitamente: *L'Etre et le Temps* non andrà in libreria. Vuole rilanciare una pubblicazione privata.

Nella lettera-prefazione che accompagna il testo, Martineau ha scritto: «Ecco, con cinquantotto anni di ritardo, il libro del ventesimo secolo. Sono felice di offrirlo in questa edizione privata. La sua lettura ridotta impedirà il suddetto ritardo di essere ancora più grave». Martineau ha voluto unire alla provocazione culturale una vendetta personale? Forse. Ma l'autore del primo libro-pirata francese ribatte che «nulla prova né la presenza esclusiva di Gallimard, né che la traduzione di Vezin vedrà davvero la luce come promesso». E a chi gli rimprovera di avere tradotto *Sein und Zeit* in soli sette mesi (come egli stesso ha dichiarato) risponde: «L'essere e il tempo è un libro che studio da vent'anni, anche se in Francia qualcuno lo considera un tabù».

Enrico Singer

Dopo 40 anni un traghetto dalla Cina al Giappone

ROMA — Il primo traghetto cinese tra Cina e Giappone dalla fine della seconda guerra mondiale è giunto a Kobe, sulla costa del Giappone, dopo essere partito da Shanghai. Lo hanno annunciato i dirigenti della società mista sino-giapponese che opera il nuovo servizio di trasporto pendolare.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Camedda
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Elena con la figlia Giovanna, il genero Giacomo Sandri, i nipoti Marco e Stefania ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 14,30 dall'abitazione di via Cimarosa 40. Un ringraziamento particolare al dr. De Paoli e a tutti quanti ci sono stati particolarmente vicini.
— Torino, 26 giugno 1985.

Piangono la perdita dell'amico NINO:
Mario Lisanza
Duccio Busca Rebaglioni
Ernesto e Dolores Rosellini
Umberto Alba Montanari.

La famiglia Muro, da Torino, Milano, Cagliari partecipano alla scomparsa del caro cugino
Nino Camedda
— Torino, 26 giugno 1985.

Massimo Tipografia Camedda si unisce al cordoglio dei famigliari per la scomparsa di
Antonio Camedda
— Torino, 26 giugno 1985.

Giovanni Busso e famiglia partecipano al dolore della famiglia Camedda.

Angela Costanzo Bertelli partecipano al grande dolore

La famiglia Benedino partecipa al dolore per la scomparsa di
Nino Camedda
— Torino, 26 giugno 1985.

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro NINO la cognata Antonietta Deplano, Franca Montecchio, i nipoti Franco, Cecilia.

Giacomo e Nirvana commossi si uniscono al dolore di Elena e famigliari per la perdita del caro NINO.

Felice e Leo Bevilac con la famiglia profondamente colpiti prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e collega
Nino Camedda
— Torino, 27 giugno 1985.

Si uniscono al dolore di Elena e Giacomo gli amici
Carla Tino Previgliano
Flora Tarantola Cantelo
Laura Lollo Lautadilo
Mirella Luciano Silva
Anna Renzo Romano.

Piangono la perdita del caro ed insostituibile amico
Nino Camedda
la famiglia:
Domenico e Bruna Cafiero
Angelo e Giovanna Di Vito
Aldo e Ines Grillo
Umberto e Lina Terra
e sono affettuosamente vicini al dolore di Elena, Gianna e Giacomo.
— Torino, 26 giugno 1985.

Bartolomeo Sassu con la moglie Carla e Edoardo Bello della Rina Natale, partecipano al dolore della famiglia Camedda-Sanchez per la scomparsa del signor
Antonio Camedda
— Orbassano, 26 giugno 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Barbara Bo in Culla
Addolorati ne annunciano il marito Carlo, i figli Enrico e Rodolfo con Albina e Vera, i nipoti Carla, Roberto, Marco e parenti tutti. Funerali venerdì 28 giugno ore 10 in Diano Marina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Diano Marina, 26 giugno 1985.

Il mercato
Teralio Bottallo
Ne danno il triste annuncio il figlio Walter con la moglie Teresa Barello, gli adorati nipotini Daniele, Barbara, Elisa, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28, ore 14,30 partendo dalla Clinica «Valsalice».
— Torino, 27 giugno 1985.

Maria Grazia Barocio e famiglia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. dott. Pietro Sommatis
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie Olga Gabaglio, i figli Giuseppe Aldo, Maddalena col Nato con la rispettive famiglie, i nipoti, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti; la affezionata Mariuccia e Rina con famiglia. I funerali hanno luogo oggi giovedì 27 corrente mese, alle ore 15, in Cessole, indi la cara salma verrà trasportata a Collegno Cascinavecchia per essere tumulata nel cappellone di famiglia. Il presente annuncio serve di partecipazione e ringraziamento.
— Cessole, 27 giugno 1985.

Le Associazioni Provinciali Esattori, Ricevitori Imposte Dirette e Tesorieri Enti Locali di Novara e Vercelli partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Pietro Sommatis
— Novara, 26 giugno 1985.

L'Associazione Provinciale Esattori, Ricevitori Imposte Dirette di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Pietro Sommatis
— Torino, 26 giugno 1985.

Partecipano al lutto gli amici e colleghi:
Bruno Bordonaro
Rita Berta ved. Vincenzo
Viola Bertorello
Ado Bottini Ghetto
Aldo Biano
Bruno Della Ferrera
Ettore Del Ponte
Fausto Flora
Franco Fiorio
Renato e Sergio Genova
Giulio Rivo
Francesco Rossi
Stefano Rua
Piero Vincenzo
Vittorio Vincenzo
Aldo Viola.

Ester Bertolino ved. Passera e figlia con commozione e tristezza partecipano al lutto famigliare per la scomparsa del fratello amico
dott. Pietro Sommatis
— Cuneo, 26 giugno 1985.

Il presidente, il consiglio direttivo ed il personale tutto dell'Ospedale Civile di Ivrea partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente rag. Gian Beppe Giuriati per la perdita della carissima mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Acqui Terme, 26 giugno 1985.

Il giorno 26 giugno 1985 si è chiusa la vita terrena di
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
Ne danno l'annuncio i figli. Il genero e la nuora, i nipoti, cognati, pronipoti e parenti tutti. I funerali a Carpeneto avranno luogo il giorno 27 giugno, alle ore 15,30.
— Acqui Terme, 26 giugno 1985.

Partecipano con grande dolore alla morte della carissima amica
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
la famiglia e gli amici:
Alberto e Teresa Milano
Gino e Anna Milano
Ludovico e Nini Milano
— Acqui, 26 giugno 1985.

Il Consiglio di gestione e il Comparto alpino dell'Acqueve partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente rag. Gian Beppe Giuriati per la perdita della carissima mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Acqui Terme, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

Il personale tutto della Cassa di Risparmio di Asti, unitamente al Consiglio di Amministrazione, partecipa al lutto che ha colpito il Direttore Centrale dr. Marcello Dorigo per la scomparsa della mamma
Maria Clotilde Baccalario ved. Giuriati
— Asti, 26 giugno 1985.

(Continua a pag. 5)

Il Congresso boicotta la nuova sede sovietica da 100 miliardi, Mosca relega quella americana in un vecchio edificio

Usa-Urss, duello all'ambasciata

Misteriosi lavori nel complesso acquistato dall'Urss a Washington: grazie alla posizione elevata si potranno captare conversazioni al chiuso per un raggio di 60-70 chilometri - La «valigia diplomatica» è servita al Cremlino per trafugare dagli Stati Uniti parti di Hercules e di satelliti - Il piano Shultz: 7000 miliardi per rendere sicure (e non solo dai terroristi) le rappresentanze americane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Da alcuni mesi, il Congresso boicotta la nuova ambasciata sovietica a Washington, un complesso delle dimensioni di una città universitaria, protetto da mura degne di una fortezza medioevale, impedendo all'ambasciatore Dobrynin, il decano della comunità diplomatica, di prenderne possesso. All'inizio dell'anno, i parlamentari hanno approvato una mozione per intitolare la strada che la attraversa a Sakharov, il fisico dissidente, premio Nobel della pace, che verrebbero accogliere negli Stati Uniti. E la settimana passata hanno imposto al Cremlino una penale di 20 milioni di dollari, 40 miliardi di lire, adducendo una serie di spese supplementari causate ai costruttori dalle sue «straordinarie» richieste. Se l'Urss pagherà la penale, la nuova ambasciata le verrà a costare 50 milioni di dollari, 100 miliardi di lire. Ma non sarà il costo totale: nessuno infatti conosce il valore degli ultimi, misteriosi lavori interni che i sovietici hanno voluto eseguire da soli.

Perché questo braccio di ferro? Perché, ci spiega l'ex vicedirettore della Cia Cline, il Congresso ha capito in ritardo che l'ambasciata più cara del mondo sarà anche la più sofisticata centrale spionistica sovietica all'estero. Il Cremlino ha impiegato anni a trovare e acquistare il terreno adatto alla bisogna a Washington, ma finalmente vi è riuscito. Il complesso, infatti, sorge nella parte alta della capitale, al di sopra non solo della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato, ma anche del Pentagono e dell'Fbi (la Cia ha il suo quartiere generale a Langley, all'estrema periferia).

Con i moderni dispositivi elettronici di spionaggio, trovandosi in linea d'aria diretta, il Kgb non avrà difficoltà a intercettare ogni genere di comunicazione e anche ad ascoltare molte discussioni al chiuso. «*Un già bel regalo*» dice Cline «*il Congresso all'Urss non glielo poteva fare*».

Washington. L'ambasciata sovietica in costruzione nella capitale Usa è al centro di un complesso negoziato tra le due potenze

Non è la prima volta che i parlamentari americani, a cui spetta approvare o respingere l'ubicazione delle rappresentanze diplomatiche straniere, si lasciano cogliere di sorpresa. Il Cremlino li ha già imbrogliati a San Francisco, acquistando un palazzo per il consolato in cima a uno dei suoi celebri colli. Dal tetto a terrazza, dove si vanno a mangiare cibi che sembrano cordo per il bucato, ma che sono in realtà cavi per la radio e il telespionaggio, si gode una vista splendida: a destra la base dell'aviazione militare di Alameda, a sinistra l'attracco per le portaerei (al centro c'è il Golden Gate, il leggendario ponte che porta a Sausalito, ma è il punto che i sovietici studiano di meno). Cline sostiene che «*il raggio spionistico*», la distanza cui arrivano le attrezzature elettroniche, è di 60-70 km. «*Quel palazzo — protesta — l'Urss non lo abbandonerà mai*».

La dabbenaggine del Congresso appare ancora maggiore se si pensa che l'ambasciata Usa a Mosca è schiacciata tra le case, in un vecchio edificio che probabilmente contiene più microfoni del Kgb che tubature per l'acqua e il riscaldamento. Sinora, solo la grinta dei newyorkesi ha tenuto a bada il Cremlino: nella metropoli dove ha sede l'Onu, la missione sovietica è infatti un inferno di «browniatores» relegate in una via laterale, vecchie, sparsine case già adibite ad abitazione, e attorniate da graticciati, dove l'unico sfogo è sottoterra. L'Urss ha tentato di costruirsi una centrale spionistica nella vicina Long Island, accampando la necessità di avere una sede balneare per i propri diplomatici, ma il «no» del Comune interessato è stato istantaneo e reciso, sebbene il Dipartimento di Stato premesse per un «sì».

L'ex vicedirettore della Cia lamenta un'altra anomalia. «*Nell'ambasciata sovietica a Washington* — precisa — lavoreranno solo 10 cittadini americani. *In quella americana a Mosca, lavorano circa 200 cittadini sovietici. Sicuro, molti sono dipendenti affezionati, spesso vittime di angherie da parte del Cremlino, che non ama che abbiano buoni rapporti con noi. Ma molti sono spie*». Cline racconta che, fino a qualche tempo fa, incaricati della manutenzione delle macchine per scrivere nell'ambasciata Usa a Mosca erano alcuni impiegati sovietici. «*Un giorno si scoprì che i nostri nastri nascondevano dei microcomputer che trasmettevano ogni parola battuta a macchina su uno schermo del quartiere generale del Kgb, tramite ripetitori televisivi celati nelle pareti. Andropov — allora era lui in carica — riceveva i messaggi del nostro ambasciatore prima ancora di Reagan. Solo questa settimana il Congresso ha deciso di liberarsi di gran parte di quel personale sospetto*».

Nel gioco d'astuzia ai limiti tra la diplomazia e lo spionaggio, l'Urss ha segnato un altro punto a suo favore grazie a una interpretazione elastica del termine «valigia diplomatica». La rivista *Time* ha riferito che dal 1981 a oggi la dogana ha bloccato in vari porti americani 6000 spedizioni di materiale strategico alla volta di quelli russi, scoprendo nei contenitori intere parti dei colossali aerei da trasporto Hercules, i C130, e addirittura di satelliti artificiali. Ma all'inizio di giugno, 35 tonnellate di «*mobili e effetti suppellettili*» sono partite senza nessun controllo «per valigia diplomatica» da Baltimora. Commenta Cline: «*Non c'è da meravigliarsi che il supercomputer sovietico Ries sia la copia esatta dell'Ibm 360, e che nel settembre dell'83 il Jumbo sudcoreano sia stato abbattuto da un missile con una nostra telaguida. La valigia diplomatica sovietica è un pozzo senza fondo*».

Per il Cremlino, l'obiettivo più importante di questo gioco sapiente non è tanto di carpire agli Stati Uniti, e alla Cee, segreti politici o militari, quanto di colmare il proprio preoccupante gap tecnologico. L'anno scorso, il servizio segreto tedesco occidentale ha messo le mani su un manuale di elettronica del Kgb. Una specie di «lista della spesa», da fare naturalmente all'estero, tramite le ambasciate. Cline riferisce che il manuale «*era spesso come un elenco telefonico di una grande città*». Gli agenti sovietici dovevano lavorare a ostilmo: dovevano cioè assicurarsi almeno quattro dispositivi all'anno a testa. «*Salvo rare eccezioni, o noi la tecnologia dell'Urss non interessa*» conclude l'ex vicedirettore della Cia «*ma è ora di incominciare a respingere certi diplomatici sovietici*».

A Washington, la costruzione della nuova ambasciata dell'Urss ha costretto Fbi e Cia a correre ai ripari. Il celebre ufficio ovale del presidente Reagan e la sala delle riunioni del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca sono oggi impenetrabili all'ascolto elettronico dell'entourage di Dobrynin. Occorrono però verifiche e modifiche mensili, «*che si sarebbero potute evitare* — rileva Cline — *con un minimo di programmazione*».

Il Congresso comunque ha imparato la lezione. I negoziati in corso per l'apertura di un nuovo consolato americano a Kiev procedono a rilento anche perché i parlamentari vogliono sapere prima con precisione dove e come l'Urss vuole erigere il suo: non permetteranno ad esempio alla sorgente presso la cosiddetta «autostrada delle tecnologie», la carrozzabile numero 29, l'alter ego della «valle del silicio» in California.

Il Dipartimento di Stato, inoltre, sta parlando al contrattacco. Ha stanziato 3 miliardi e mezzo di dollari, 7 mila miliardi di lire, per il rinnovamento e la difesa delle rappresentanze diplomatiche Usa in tutto il mondo. Il motivo principale è che gli Stati Uniti devono rafforzare le misure di sicurezza contro il terrorismo. Ma nei Paesi comunisti questo è un pericolo pressoché inesistente. In un rapporto di 63 pagine, Shultz ha messo in rilievo che «*la nostra attività diplomatico è esposta a troppi rischi*», un riferimento non solo agli attentati. E' l'inizio di un altro capitolo della storia, quello delle ambasciate d'oro, con tesori di valore inestimabile non in gioie ma in computers, autentiche fortezze di tecnologie prima che scrigni di astuzia politica. Ma neppure Shultz pensa che gli Stati Uniti potranno un giorno costruire un'ambasciata a Mosca sulla superba collina di Lenin.

Ennio Caretto

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
cavalier Michele Buri
ispettore
di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Bertona, i figli Giancarlo con la moglie Eliana Marengon, Mario con la moglie Daniela Corti di Rosarolo, sorella, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, cascina Crocetta, via Parenzo 300 giovedì 27 alle ore 14 per Collegno cascina Pichetino, via San Lorenzo 23 dove alle ore 14.30 si svolgeranno i funerali. Un particolare ringraziamento ai dottori Belluardi, Borca e Bonino, per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 25 giugno 1985.

Danilo e Wilma sono affettuosamente vicini alla famiglia

Francesco Corti di Rosarolo partecipa commosso al dolore per la scomparsa del caro CORDUOCERO.
— San Paolo Brasile, 26 giugno 1985.

Biliana è vicina alla famiglia Buri.
— San Paolo Brasile, 26 giugno 1985

Stefania Rizzo partecipa commossa al dolore della famiglia.

Mario Cosso
Lorenza Brondino
Michele Bardo
e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro MICHELE.

Le famiglie Bassanesi, Barbero, Delli Colli, Corasso, Gerbi, Bellavalli, Tallone, Tasso, Pigafetta, Villata Oscar si uniscono al dolore dei congiunti di MICHELE.

Partecipano al dolore della famiglia le famiglie:
Alasia Enrico
Bosco Franco
Bruno Giuseppe
Ciammaglio Luigi
Gilardi Giovanni e figli
Gilardi Lorenzo
Gilardi Luigi
Gilardi Mario
Masera Lino
Opelli Filippo
Pallavidi Ivanoe
Parino Ivano
Suppo Giovanni

Il presidente, il Consiglio di amministrazione, i sindaci e la direzione della Cooperativa Abit Sol, partecipano al dolore della famiglia Buri per la scomparsa di
Michele Buri
membro del collegio sindacale
— Torino, 27 giugno 1985.

La famiglia Michelli partecipa al dolore della signora Buri ed è affettuosamente vicina a Giancarlo ed Eliana per la perdita del PAPA'.

La famiglia De Matteis si associa al dolore dell'amico Giancarlo per la scomparsa del PAPA'.

Il Direttore ed i Colleghi della Pioneer Hi-Bred Italia Spa prendono parte al dolore della famiglia Buri per la perdita del PAPA'.

Roberto Chiabotto e famiglia si uniscono al dolore di Mario.

Pietro, Isidoro, Emilio e Mario Lollini Bocca, sono vicini di grande dolore che ha colpito la famiglia Buri per la scomparsa del caro PAPA'.

Il personale dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte partecipa commosso al lutto che ha colpito il proprio dirigente per la perdita del PAPÀ.

Presidente e Consiglio di Amministrazione dell'ARAP partecipano vivo parte al dolore del direttore Mario Buri.

Dirigenti e Personale Associazione Provinciale Allevatori di Torino partecipano al dolore di Mario Buri.

Guido e Luisa Brondelli sono vicini a Mario e famiglia nel momento della perdita del PAPÀ.

La Cooperativa San Francesco è vicina al Suo presidente Mario Buri.

Maria Grazia Calandi
Bruno Pusterla
Presidenza e Consiglieri Unione Agricoltori di Torino

E' mancato
Luigino Bruno Arsini
di anni 61

Lo annunciano la moglie Paola Gervasi, i figli Pio, Rodolfo, Gerardino, Alessandro e Maurizio con rispettive famiglie, gli amati nipoti Lara e Matteo, la sorella Anna e Bianca, cognati, l'affezionata Dada, zuppi, conoscenti e parenti tutti. Funerali a Travernetta venerdì 28 c.m. ore 16.30.
— Travernetta, 26 giugno 1985.

Partecipano al dolore della famiglia:
Egidio e Maddalena Francisco
Pier Ghilio e Carmena Francisco
Fiorino ed Emma Bonadio
Maria Gioanna
Dory e Paolo

Giuseppe Bevacia e collaboratori partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del compianto
Paolo De Marco
— Torino, 26 giugno 1985.

Famiglie
De Marco Attilio
De Marco Carlo
Piacenza, Secondotto, Sierra
si uniscono al dolore di Anna e famiglie per la perdita del caro PAOLO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Osvaldo Gorrini
Lo annunciano con grande rimpianto la figlia Giuliana, i nipoti Alessandro e Federico, il genero Luigi Settembre.
— Firenze, 27 giugno 1985.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Raimondo Ballara
Lo annunciano la moglie Anna Elli, la figlia Luella con il marito Gianluigi, il figlio Oreste con la moglie Lia. I funerali avranno luogo il 27-6-1985 alle ore 17,00 in Santena via Cavour 5.
— Santena, 26 giugno 1985.

Partecipano al dolore degli sposi Lucia, Oreste, Lia e Gianluigi per la perdita del caro papà RAIMONDO gli amici: Roberta, Guglielmo, Marianna, Maria, Carla, Margherita, Laura, Elisa, Bruna, Paolo, Ennio, Mariano, Pippi, Antonio, Lino, Renzo, Giulio, Gianfranco.

La famiglia Bellella sono vicini con affetto ai familiari del cognato e zio
comm. Giuseppe Bella
— Bra, 26 giugno 1985.

E' mancato ai suoi cari
Battista Trucco
Ne danno triste annuncio i figli Adriano ed Enrica coi coniugi Teresa ed Alfredo, Marina ed Andrea e figli, William e Lucietta Maurer, la sorella Luigina, nipoti e parenti tutti. Si unisce al dolore l'affezionata Dolores Antonietti. Funerali domani alle ore 8,15 partendo da C. Marconi 35/5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gioachino Rossaro
anni 77
Ne danno il triste annuncio: la moglie Eugenia Lanteri, i figli Adele e Guido, la nuora Marisa, i nipoti Simona e Andrea che tanto amava, le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m., alle ore 14,30, partendo dall'abitazione, piazza Vittorio Veneto 13, per la cattedrale.
— Fossano, 26 giugno 1985.

La Centro Color S.p.A. e tutti i Collaboratori prendono sentita viva parte al dolore del consigliere rappresentante Gioachino Rossaro per la scomparsa del papà
Gioachino Rossaro
— Fossano, 26 giugno 1985.

L'Assessorati di Cuneo partecipa al grande dolore dello famiglia per la scomparsa del signor
Gioachino Rossaro
— Cuneo, 26 giugno 1985.

(Continua a pag. 7)

Su Eureka patto a quattro (senza Italia) fra i grandi dell'elettronica europea

PARIGI — Senza attendere il vertice europeo di Milano, quattro grandi industrie elettroniche di Francia, Inghilterra, Olanda e Germania Occidentale hanno dato il loro «sì» al piano *Eureka*, l'Europa delle tecnologie proposta da Mitterrand. Un successo per l'idea lanciata dal presidente francese e rimasta al palo di partenza per quasi due mesi tra incertezze, dubbi e sospetti di conservatività con il progetto della «scudo spaziale» americano. Un segno positivo anche per la riunione che si apre domani nel capoluogo lombardo: se molti problemi politici restano, la Cee può andare avanti su terreni concreti.

A Parigi e nelle altre tre capitali, l'annuncio dell'accordo è stato dato a livello delle direzioni delle società per sottolineare che i governi, di *Eureka*, parleranno a Milano. Ma il passo non è meno importante: la francese *Thomson*, l'olandese *Philips*, la tedesca *Siemens* e l'inglese *General Electric* hanno firmato una «dichiarazione di intenti». Entro sei mesi saranno precisati i programmi da compiere in comune, soprattutto nel campo di componenti elettronici, circuiti integrati rapidi, microonde, memorie ad alta densità.

Le quattro industrie rappresentano il 22 per cento del mercato mondiale dell'elettronica militare, e il 9,8 di quella civile. Un «cartello» consistente che è aperto alle altre società europee del settore in vista «*di coordinare gli sforzi e tenere testa alla sfida tecnologica degli Stati Uniti e del Giappone*». Un accordo a due, sempre sulla base del progetto *Eureka*, era stato già firmato tre giorni fa dalla francese *Matra* e dalla *Norsk Data*, una società norvegese, di un Paese cioè esterno alla Cee.

Il ministro degli Esteri, Roland Dumas, ieri ha insistito sul carattere «*aperto*» della proposta francese. Ha detto che svedesi, austriaci e svizzeri hanno «*espresso interesse*» per *Eureka*, come pure un Paese dell'Est, la Bulgaria, visitato assieme agli altri da una missione di Parigi guidata dall'ambasciatore Claude Arnaud. Dumas ha anche ribadito che «*è un errore contrapporre Eureka alla Sdi americana*», che le perplessità vanno chiarite perché rischiano soltanto di moltiplicare il ritardo tecnologico dell'Europa.

e. s.

Smentito fermo dell'addetto militare italiano negli Stati Uniti

ROMA — Non era l'addetto militare dell'ambasciata d'Italia negli Usa, ma un impiegato del suo ufficio, l'uomo fermato lunedì notte dalla polizia di Washington e poi rilasciato perché coperto da protezione diplomatica.

Lo precisa il ministero degli Esteri, aggiungendo che l'episodio non avrà seguito in quanto nessuna denuncia è stata presentata contro l'impiegato (del quale non è stato reso noto il nome) e che tutto si è concluso con un rapporto della polizia al Dipartimento di Stato, dove l'incidente viene considerato chiuso.

L'uomo è stato fermato verso le 2,30 di lunedì per aver tentato di investire con la sua auto un giovane che lo aveva fronteggiato.

Tra gli obiettivi i prossimi Congressi di tre partiti

Bombe Ira, altri arresti Elisabetta nel mirino?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Continua a stringersi la rete attorno al più pericoloso gruppo di terroristi dell'*Ira* che le squadre speciali di *Scotland Yard* abbiano dovuto affrontare negli ultimi anni. E' ancora un contorno sempre più grave e inquietante il piano che in luglio doveva gettare l'Inghilterra nel caos, con una serie di attentati quasi simultanei nei 12 maggiori centri di vacanze del Paese. Si è appreso, infatti, che nelle località prescelte dall'*Ira* per la sua campagna del terrore dovevano trovarsi nelle prossime settimane prima la regina Elisabetta, a Great Yarmouth, poi i leader del partito conservatore e del governo per il congresso annuale a Blackpool, quindi i laboristi a Bournemouth e i socialdemocratici a Torquay, sempre per le loro assise nazionali.

Naturalmente, gli inquirenti non pensano stabilire se il terrorismo dell'*Ira* volesse davvero mirare alla vita della sovrana, attesa in visita all'inizio di agosto nella località balneare del Mare del Nord. Ne si può essere così certi se gli ordigni che dovevano essere nascosti, secondo i piani del *proxy*, nelle altre località dovessero esplodere proprio durante i congressi dei tre partiti, in programma tra fine settembre e inizio ottobre.

Ma i sospetti sono legittimati, secondo *Scotland Yard*, dalle ripetute minacce pervenute negli ultimi mesi contro i membri della famiglia reale, e dalla scoperta della bomba al *Rubens Hotel* di Londra, proprio dirimpetto a Buckingham Palace. Infine, non è ancora affiorato il ricordo dell'attentato che lo scorso ottobre distrusse a Brighton il *Grand Hotel*, dove erano radunati, intorno al primo ministro signora Thatcher, il governo quasi al completo e lo stato maggiore del partito conservatore.

Per sventare le minacce dei terroristi nordirlandesi, da 36 ore centinaia di agenti perlustrano i potenziali obiettivi nelle cittadine di vacanza inclusi nel piano dei «proxy», perquisiscono gli alberghi destinati a ospitare nelle prossime settimane il seguito reale, ministri ed esponenti politici. Decine di posti di blocco sono in atto a Glasgow (il centro dove la polizia ha arrestato il maggior numero di sospetti terroristi), a Londra, Blackpool e lungo la litoranea sulla Manica. Si cerca di intercettare eventuali elementi dell'*Ira* in fuga, o pronti a un'azione di diversione, a un attentato, per allentare la morsa della polizia.

Nelle ultime ore, altre quattro persone sono state catturate dagli agenti dell'antiterrorismo, tre a Blackpool (sede del prossimo congresso conservatore) e una nei dintorni di Londra. In totale, sono 16 i sospetti incarcerati, dopo il rilascio, la notte scorsa, di tre donne. «*E' la squadra della morte che doveva colpire l'Inghilterra*», affermano a *Scotland Yard*, orgogliosi soprattutto per aver messo le mani su un uomo ritenuto uno dei capi del proxy, Patrick Magee, 33 anni, soprannominato «Chancer», il senza paura. Sarebbe stato lui a mettere la bomba nell'albergo di Brighton che mancò d'un soffio la signora Thatcher.

p. pat.

Johannesburg: 7 uccisi da bombe, nel Transkei grande incendio doloso

PRETORIA — Sette persone sono morte ieri in una serie di attentati con bombe e mano negli agglomerati neri intorno a Johannesburg. Nel Transkei un'altra esplosione, con ogni probabilità di origine dolosa, ha provocato un grosso incendio in un deposito di carburante.

Un portavoce della polizia a Pretoria ha annunciato che tre ordigni sono scoppiati davanti a una casa a Tembisa, uccidendo due persone e ferendone otto. A Kwathema sono morti due uomini: uno stava gettando una bomba a mano contro una stazione elettrica.

Residenti neri a Dudeza hanno affermato che durante la notte sono state sentite sei esplosioni; la polizia ha detto che tre giovani neri sono morti e due sono rimasti gravemente feriti. I tre agglomerati neri si trovano a poca distanza l'uno dall'altro, a circa 32 km da Johannesburg.

A Umtata, la capitale del Transkei, Stato «autonomo» nella Provincia del Capo Orientale, un deposito della «Total Oil» e una centrale elettrica sono stati distrutti da due esplosioni. Un portavoce della compagnia petrolifera ha affermato che tutte le cisterne sono andate distrutte. L'incendio divampa ancora, c'è stato un lungo black-out.

Una dei principali esponenti religiosi del Sud Africa, Beyers Naude, ha dichiarato che i disordini nelle township hanno raggiunto una portata tale da poter essere definiti l'inizio di una guerra civile. Naude, che è Segretario generale del Consiglio sudafricano delle Chiese, ha dichiarato che «molti in Sud Africa, anche negli ambienti governativi, rifiutano di ammettere che la causa fondamentale dei disordini è la politica di apartheid».

Naude ha anche annunciato che le autorità di Pretoria hanno revocato il visto d'ingresso al cardinale brasiliano Arns, che sarebbe dovuto giungere ieri a Johannesburg per unirsi alla campagna di protesta contro la coscrizione, in programma per tre giorni a partire da domani.

Parigi, 18 mesi all'imprenditore che fece arrivare i fusti di diossina

PARIGI — Bernard Pariscand, il direttore della società Spedilec accusato di aver fatto entrare in Francia clandestinamente nel 1983 quarantun fusti di scorie di Seveso (contenevano in tutto 300 grammi di diossina), è stato condannato a 18 mesi di cui 17 con la condizionale dal tribunale di Saint Quentin.

Pariscand, che ha già trascorso circa due mesi in carcere, è stato condannato inoltre al pagamento di una multa di 100.000 franchi (30 milioni di lire).

Altri tre fermi mentre a Strasburgo 21 ministri dello Sport studiano misure antiviolenza

Sei hooligan sotto inchiesta per Bruxelles

Presentato ai Comuni il progetto di legge che vieta le bevande alcoliche dentro e fuori gli stadi

STRASBURGO — I ministri dello Sport dei ventuno Paesi del Consiglio d'Europa di sono riuniti ieri a Strasburgo per approvare misure internazionali in grado di bloccare gli episodi di violenza negli stadi calcistici.

La bozza di documento della riunione — convocata a seguito dei gravissimi incidenti avvenuti a Bruxelles per la finale di Coppa Campioni, che costarono la vita a 38 persone — è stata messa a punto tenendo conto delle raccomandazioni emerse dalla riunione ministeriale svoltasi l'anno scorso a Malta: i governi dovranno «garantire» che le loro autorità sportive nazionali, i club calcistici e i responsabili degli impianti sportivi prendano «*misure efficaci*» per impedire la violenza.

Questi i provvedimenti richiesti: separare i tifosi rivali e allestire settori per i sostenitori delle squadre ospiti; controllare e fondo la vendita dei biglietti; escludere coloro che si siano resi responsabili di disordini; limitare, se non proibire del tutto, la vendita di bevande alcoliche e comunque fare in modo che le bevande non siano vendute in contenitori potenzialmente pericolosi; assicurarsi che i regolamenti Uefa siano osservati dalle squadre in tutti gli incontri.

I Paesi che ratificheranno il pacchetto saranno chiamati inoltre ad autorizzare la magistratura a processare i tifosi responsabili di violenze di qualsiasi nazione provengano e ad approvare norme penali che prevedano condanne adeguate degli spettatori violenti.

Secondo la bozza di documento, le autorità nazionali dovranno impegnarsi anche a garantire la presenza di forze di polizia in grado di impedire i disordini «*sia nelle immediate vicinanze che all'interno degli stadi*».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sono saliti a sei i tifosi del Liverpool tradotti per il massacro dello stadio Heysel di Bruxelles. Ai tre fermati nella giornata di martedì e rilasciati in serata in libertà provvisoria dietro cauzione, se ne sono aggiunti altrettanti. E la lista probabilmente non è esaurita: secondo quanto è trapelato dagli ambienti della polizia del Merseyside, i tifosi-teppisti identificati grazie alle riprese televisive girate nel corso del drammatici incidenti sarebbero almeno una ventina.

La polizia di Liverpool ha annunciato per oggi una conferenza stampa nel corso della quale dovrebbe essere appunto chiarito il numero esatto degli «hooligans» rintracciati o sospettati di essere fra i responsabili degli incidenti all'origine della morte dei 38 spettatori prima della finale di Coppa Campioni. Ma c'è ancora un gruppo di tredici teppisti (di cui sono state stampate gigantografie tratte dagli sperzoni tv) che la polizia non è riuscita a identificare, e davanti a questi risultati negativi gli inquirenti si stanno chiedendo se si tratta di gente di Liverpool.

I primi tre tifosi erano stati rintracciati dalla polizia nel sobborgo di Kirkby, quest'altri a Knotty Ash, sempre nella zona di Liverpool. Sembra pertanto cadere l'attenuante subito invocata dai dirigenti della società, i quali avevano accusato elementi estranei alla tifoseria locale, identificandoli in attivisti del movimento neo-nazista National front, di essere stati fra i protagonisti delle violenze a Bruxelles.

A distanza di un mese circa da quella notte di tragedia, la giustizia inglese sembra finalmente muovere i primi passi per inchiodare i responsabili alle loro responsabilità. Ma l'iter è lento.

Corre ha spiegato ieri un portavoce della polizia del Merseyside, secondo la legge inglese i soli reati commessi all'estero perseguibili in Gran Bretagna sono quelli di assassinio o di omicidio colposo. Se si ritiene di avere prove sufficienti, allora si apre il procedimento direttamente in Inghilterra. In caso contrario, sta alla giustizia belga richiedere l'estradizione degli accusati.

E' stato presentato alla Camera dei Comuni, intanto, il progetto di legge governativo che vieta vendita e consumo di bevande alcoliche all'interno degli stadi e nelle aree vicine a impianti sportivi. Il progetto, che è appoggiato anche dall'opposizione, dovrebbe avere approvato la settimana ventura.

Il divieto, esteso anche ai torpedoni e alle vetture ferroviarie in viaggio verso gli stadi, riguarderà oltre al calcio, sport come il cricket e le corse ippiche.

p. pat.

E' la prima regione a disdire la contestata normativa

Abolito nella Saar il Berufsverbot Lo statale potrà essere estremista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Una controversa misura tedesca, bersaglio di critiche nazionali e internazionali, l'*Extremistenbeschluss*, ovvero la decisione sugli estremisti, è stata revocata dalla nuova amministrazione socialdemocratica nella Saar.

E' il primo Land nella Repubblica federale a ripudiare questa severe norme e ci si chiede ora se gli altri quattro governi regionali diretti dalla Spd seguiranno l'esempio. E' possibile, ma, per ora almeno, sembra improbabile. Il leader socialdemocratico nella Saar è Oskar Lafontaine.

L'*Extremistenbeschluss* è meglio noto come *Berufsverbot*, un divieto all'impiego, da parte dello Stato e dei Länder, di persone giudicate «ostili alla Costituzione». In altre parole, i membri attivi del partito comunista (Dkp) o del piccolo partito di estrema destra (npd) dovrebbero essere esclusi da qualsiasi incarico «ufficiale», anche se semplici ferrovieri o postini. E molti lo sono stati. Le cifre sono vaghe e contrastanti, un testo parla di 500 colpiti, altri di due o tremila. Non molto tempo fa, valendosi di questi regolamenti, le autorità negarono a un comunista italiano il permesso di soggiorno.

Le disposizioni risalgono al '72, ad un convegno di tutti i premier regionali tedeschi, più naturalmente il cancelliere federale che era allora Willy Brandt. La loro «decisione» ottenne un benestare di principio da parte della Corte costituzionale, ma si rivelò presto uno strumento di eccessiva complessità. Indagini, giuramenti, ricorsi ai tribunali, sconcerto. Con il passar del tempo, le Regioni si sono divise in tre categorie. Le più intenti nell'applicare le norme, come la conservatrice Baviera, le tolleranti e le meno inclini.

In pratica, le amministrazioni regionali socialdemocratiche hanno pressoché abbandonato queste proibizioni: la Saar è però il primo Land a farlo ufficialmente.

Mario Ciriello

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO

CROLLANO GLI INTERESSI. LA CONVENIENZA SALE ALLE STELLE.

OPERAZIONE "USATO FACILE"

L'usato che cerchi. Di tutte le marche.

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, oggi sei certo di trovare l'usato che vuoi, della marca che vuoi. Occasioni da non perdere per partire per le vacanze con una nuova auto.

Solo il 20% di anticipo.

Per acquistare il tuo usato è sufficiente un minimo anticipo: solo il 20% del prezzo dell'auto che desideri. Anche per le occasioni garantite per 12 mesi dal SUS.

Anche il valore del tuo usato vale come anticipo.

Se hai un usato da dare in cambio, i Concessionari Lancia te lo valutano molto bene e detraggono la cifra dall'anticipo. Se il suo valore è pari o superiore all'anticipo del 20% non paghi nulla in contanti.

Sistema Usato Sicuro

Un incredibile 8% di interessi sulle rate a 12 e 18 mesi.

Tu conosci certamente il costo del denaro. I Concessionari Lancia ti applicano un incredibile 8%* sulle rate a 12 e 18 mesi, addirittura inferiore all'inflazione. Un interesse dichiarato, che ti permette, con facilità, di fare i tuoi conti. Anche sulla rateazione a 24 mesi ti aspettano condizioni molto convenienti (sono naturalmente richiesti i normali requisiti di solvibilità).

La prima rata dopo le vacanze.

Metti in moto e parti per le vacanze. La prima rata la pagherai solo a settembre, senza cambiali, con bollettini di c/c alla FIAT, la finanziaria del Gruppo Fiat per le vetture usate.

Anche per vendite in contanti ti aspettano condizioni molto favorevoli.

*Tassi scalari anticipati.

LANCIA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DA fallimento OMTM in Avigliana via E. Fermi n. 40/48 si liquidano macchine utensili e attrezzature. Fresa FW 130 tipo Flumbaudi M3 tavola 3axma verticali tre assi pantografiche Deckel tangenziale Centauro 1500, prova stampi TOS 100 Tn torni, alesatrici, rettifiche cilindrici radiali, elettroerosione etc. Giorni di vendita giovedì 27/6 venerdì 28/6 pomeriggio sabato 29/6 mattino lunedì 1/7 martedì 2/7 pomeriggio.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 19
telefoni 650.445 - 542.834

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con forme singole). Rimborsi concordabili, tasso minimo.
FINCOTEX
749.6203 - 779.828 corso Francia 15.

A.A. CON fiducia senza garanzia subito finanziamo casalinghe dipendenti professionisti. Tel. 011 650.3961.

A.A. PRESTITI studenti, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24-ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.688.

A.A. SENZA storia, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 636.389.

A. ANCHE senza garanzia finanziamenti in 48 ore fino a 20 milioni, sconto cambiali fino a 50 milioni. Tel. 546.594.

A. ESSETI FINANZIARIA prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.083.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Finsi via Garibaldi 59. Tel. 519.290 - 538.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3757 - 650.3793
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 521.4278 - 521.4400. Serietà immediatezza.

A. RISERVATAMENTE con rapidità risolviamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 655.3983.

A.S.A.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve a lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 500.838 - 599.758.

A bassi tassi S.FIN.GE' è finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A tutti presto sulla fiducia in giornata. Scegliete corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

AFILENO
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 35 milioni, cessi cessi L. 348 mila al milione. Celerità. Tel. 276.849.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

CON formula risparmio S.FIN.GE' è finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

EUROFINSARDA concede finanziamenti fiduciari ipotecari a dipendenti, commercianti, artigiani, rateizzazioni personalizzate, riservatezza, rapidità. Via Bacchi 58, tel. 598.916 594.790.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi ridotti. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime garanzie a dipendenti e autonomi. Tel. 519.099 - 511.004.

FINANZIAMENTI a tutti in 24 ore
COSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 816.965 - 518.049 Torino.

FINANZIARIA FINDAL cessione del 5° a dipendenti mutui ipotecari sconti immediati rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 327, tel. 618.292 - 610.500.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore uffici.

LOCAFIN
via T. Rossi 3 angolo via Lagrange
tel. 534.905
5.000.000 IN 24 ORE
MUTUI A TASSI BANCARI
sconto effetti e leasing

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno intelessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRIVATO finanzia in 24 ore da 1 a 10 milioni finanziamenti aziendali a tasso basso. Tel. 650.9558, corso Sommeiller 4.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.610.

QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 631.660 - 618.970 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in Genaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351.393.

SFIMA presta i soldi primati Prestito da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

S.FIN.GE' convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Tunisi 13 Di cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.3675 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 tavola calda pizzeria bar 2° stand Porta Palazzo, adatto famiglia, avviamento 25 anni, cede.

ABAMEC 511.501 abbigliamento tabella IX via Roma adatto anche conversione attività splendida posizione cede anche ruolo (avviamento 100% quota s.r.l.).

ABAMEC 511.501 mobilificio tabella X, XII, XIV specifica zona centrale, superficie vendita circa 800 mq, utile L. 15 milioni mese, causa salute cede.

ABAMEC 511.501 biancheria intima merceria zona Crocetta, ottima posizione su corso, 2 vetrine, cede.

ABAMEC 511.501 illuminazione oggettistica tabella XII zona Marinaio buon incasso incrementabile cede.

ABBIGLIAMENTO
Tabelle IX X XIV
angolare via Madama Cristina
arredi nuovissimi
necessario giro annuo con ottimo utile. Per mitro cedo L. 135 milioni
STUDIO BALDINI 596.771

AFFARE ristorante albergo a conduzione familiare attività trentennale minimo anticipo reale cessione. Moria 811.060.

AGENZIA Castello vi offre duplice opportunità con garanzia cedesi acquisti di bar ristoranti pizzerie gelaterie, garantendo l'incasso ed il reddito, sufficienti L. 20 milioni. Tel. 500.470.

AVVIATA cartoleria profumeria giocattoli ampi locali ottima posizione a giro d'affari vendesi. Tel. 383.296.

AVVIATA lavaria borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMO supermercato zona S. Rita incasso dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 383.296.

AVVIATO parrucchiere per signora zona Pozzo Strada cede mobili famigliari L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 741.3182.

AZIENDA COMMERCIALE
INTERESSANTI PRODOTTI
facile gestione
fatturato L. 2 miliardi
offre quota S.R.L. ad operativo
STUDIO BALDINI 596.771

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria unica in zona Moncalieri ceduta causa motivi salute. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar provincia Alessandria posizione interno passaggio. Immobile a stimare.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 elettronica pizzeria prima cintura 250 mq, 90 vetrine parcheggio. Buon incasso.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 accessori ricambi auto centrale ragazzo 240 mq pluriveline angolare elevati incassi.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 articoli sportivi prima cintura buona posizione commerciale. Facilitazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ambulante salumi e formaggi posto fisso tutta la settimana incasso oltre 300 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 cartoleria per valori industria zona Crocetta elevati utili arredamento nuovo.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 gastronomia salumeria zona Crocetta elevati utili arredamento nuovo.

Baldini 596.771
PANETTERIA
zona via Cibrario
TABELLE I VII
incasso giorno L. 350 mila
cede a L. 33 milioni

BAR affare vendesi per motivi familiari zona super centrale dimostrabile oltre 19 milioni settimanali. Telefonare 607.0105.

BAR cremeria pasticceria ampi locali in ottima zona commerciale forte incasso vendesi. Tel. 780.4403 - 780.2585.

BAR su corso intenso traffico 25 kg di caffè settimanali vendo zona commerciale uffici. Prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.296.

BAR super stockco corso Francia angolare ottima posizione a giro d'affari vendo minimo contanti. Tel. 383.296.

BAR super in gestione zona Lingotto tel. Flavelino 358.544.

BAR super incasso L. 600 mila giornaliere prova un mese cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 621.4131 - 621.4132.

BAR super via Garibaldi L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili; chiuso 4ora-pomeridiane festivi. Molta 811.060.

BAR tabacchi Totocalcio cedo vera occasione centralissimo giro affari annuo 800 milioni dimostrabili si esamina mensilità parziale permuta con immobili. Si vende esclusivamente con privati. Tel. 011/284.331.

BAR torrefazione incasso L. 650 mila giornaliere cedo kg 25 settimanali vendesi causa malattia. Tel. 780.4403.

CALZATURIFICIO bella ottima posizione incasso L. 600 mila al dì cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 621.4132.

CAVIT 598.992 cede tabaccheria con alloggio vicino Moncalieri incasso L. 2 milioni al dì(esclusi pagamenti).

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona commerciale ottimo giro affari, anticipo L. 65 milioni.

CAVIT 598.992 cede per ignavia S. Rita avviato buono 3 vetrine ottimo incasso L. 42 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede chiosco superedicola con laboratorio galati zona Rebaudengo forte utile dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar super gelateria con laboratorio zona Rossini arredo elegante, anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede laboratorio gastronomia zona S. Mauro attrezzatissimo minimo incasso dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona S. Rita avviato buono 3 vetrine L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.

CEDESI attività commerciale esposti mobili. Tel. 597.176.

CEDESI negozio dischi musica 30 anni stesso proprietario. Tel. 274.3331.

CRAIM 445.496 cede bar super ripartire cibi conti mq 150 incasso L. 350 mila al dì, anticipo L. 30 milioni. Affare.

CRAIM 445.496 cede zona S. Paolo al miglior offerente prestigiosa esposizione mobili mq 280 magazzino mq 300.

CRAIM 445.496 cede autorimessa di mq 1400 150 posti auto lavaggio e riparazioni ottimo fatturato incrementabile.

CRAIM 445.496 cede attività giocattoli e prima infanzia tabelle X, XII, XIV vasta esposizione fatturato L. 250 milioni.

CRAIM 445.496 cede bar super licenza cibi conti mq 264 dehor mq 280 incasso L. 800 mila al dì attrezzatissimo.

CRAIM 445.496 cede bar super ottima posizione incasso L. 200 mila al dì anticipo L. 20 milioni e comode dilazioni.

CRAIM 445.496 441.1331 cerca per propria clientela annunci commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.

CRAIM 445.496 cede avviatissima pelletteria profumeria zona commerciale fatturato L. 250 milioni minimo anticipo.

Elettrodomestici
MATERIALE ELETTRICO
ZONA CROCETTA
negozio multimarchista buon utile
cedo L. 95 milioni
STUDIO BALDINI 596.771

GERENZA bar fronte mercato incasso L. 300 mila al dì, dò cauzione L. 10 milioni canone conto, tel. 521.4131.

GESTIONE provata capacità cercasi per conduzione azienda 20 camere piccola Valli di Lanzo. Tel. 920.7253 - 920.4879.

HOTEL centralissimo 30 camere ben frequentato cede anticipando L. 50 milioni dilazioni. Tel. 521.4131 - 521.4132.

IMPRESA azienda attività trentennale, iscrizione Albo cedesi motivi età o possibili gestione a ottime condizioni. Scrivere: Pubblikompass 1089 — 10100 Torino.

LATTERIA in Borgo S. Paolo lavoro per una persona prezzo interessante vendesi. Telefonare 780.4403 - 780.2585.

MERCERIA pelletteria biancheria intima confezione. Lungo Po - Vanchiglia cedesi. Tel. 617.691.

PASTICCERIA centralissima angolare 6 vetrine bene uffici cede a L. 95 milioni dilazionati. Tel. 521.4132 - 521.4131.

PELLETTERIA centrale tabella X - XI - XII - XIV, alto reddito, facile gestione cediamo adeguatamente. Tel. 510.191.

Pesca sportiva Ristorante Bar, Terreno mq 30000 con 320 alberi e lago sorgivo
Villetta più mq 150 di ristorante e basso fabbricato adibito a deposito. Il tutto ai piedi delle colline torinesi. Cede attività e immobili a lire 280 milioni. Studio Baldini 596.771.

RIVENDITA di pane sorta S. Rita con alloggio ottima posizione incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.

Sabbiatura industriale
due capannoni mq 800 coperti corrente cinque dipendenti superattrezzata forti utili
fatturato L. 350.000.000
cede dilazionando
FRANA TEL. 521.4012

TABACCHI rivendita moderna prima cintura Torino Nord facile consultazione cedesi L. 150 milioni Frana 521.4020.

TABACCHI profumi cartotibri. Levata L. 7 milioni zona Mirafiori. Utile netto L. 40 milioni. Cede Frana 521.4020.

TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino sud annesso alloggio. Cede L. 130 milioni Frana 521.4012 - 521.4020.

TABACCHI zona Vanchiglia incasso L. 500 milioni annui trasferibile incrementabile cede Frana 521.4012.

UBAV 747.729 cede bar ristorante pizzeria pensione 25 km da Torino ottimo reddito dimostrabile adatto famiglie.

UBAV 747.729 cede giornali cartoleria giocattoli ottimo giro affari dilazionando in parte.

UTENSILERIA ferramenta mq 110 più 110 mq retro incrementabile ridotta locazione onere Frana. Tel. 521.4012.

4 Terreni

TERRENO progetto inserito P.P.A. in zona commerciale fronte mt 53 su strada provinciale nord Torino (10 km da piazza Castello) vendesi. Tel. 011 779.498.

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Vadò Moncalieri mq di esperio 1400/700/350. Tel. 640.7152.

ZONA Vadò Moncalieri imprese vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 819.2984.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.85 comprevendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.458.

SOCIETA' ricerca in affitto Torino primissima cintura capannone mq 10.000 circa con terreno circostante. Tel. 538.390.

offerte

A bivio di Cumiana affittasi capannone industriale di mq 2500 coperti con palazzina uffici e custode terreno di mq 7500, possibilità di carro-ponte. Telefonare 011 783.639.

A Collegno affittasi locale mq 700 su 2 piani adatto ogni lavorazione anche rumorosa. Tel. 596.810 pomeriggio.

ADIACENTI corso Vercelli 300 mq di negozi con ampia vetrina comodo collegamento con il centro e con autostrada adatti ingrosso, prezzo L. 850 mila al mq termo indipendente, pavimenti in marmo. Affare. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.8058.

AFFITTASI corso Vercelli basso fabbricato mq 600 altezza mt 4 passo carrabile interno conte. Berim 819.801.

AFFITTASI locale industriale mq 4000 con palazzina uffici alloggio custode cabina trigoritare grandi piazzali zona Lenti adatto immagazzinaggio e conservazione prodotti alimentari. Rubbio Immobili. Tel. 011 779.733.

AFFITTASI Parco Ruffini magazzino mq 600 e interrato mq 1000 con uffici. Tel. 8.01.606.171.

ALESSIOIMMOBILI 512.643 vende in via Peyron magazzino seminterrato di circa 100 mq collegato a piccolo negozio.

Baldini 596.771
vende in via Monginevro
LOCALE mq 750
uffici riscaldamento passo carrabile
prezzo interessantissimo
possibilità mutuo leasing dilazioni
l'immobile è di recente costruzione

BARBO fabbricato stato Rivoli centro mq 600 volendo divisibile posizione forte passaggio. Berim 956.7295.

BARBO fabbricato Mirafiori Nord mq 450 fronte strada adatto a varie attività locale vendo. Tel. 399.708.

BOX auto libero corso Peschiera angolo via Boggio prezzo L. 32 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 587.69.66.

CAPANNONE mq 300 passo carrab indipendente uffici biservizi riscaldamento libero S. Rita affitto. Tel. 959.46.45.

CASAMERCATO 5585 vende 3 capannoni totale 750 mq con struttura capelta 2 piani e terreno Buscaino. Dilazioni.

CASAMERCATO 6556 Porta Nuova immediate vicinanze 150 mq primo piano più locali sgombero 60 mq uso ufficio.

CASAMERCATO 5585 vende prossi piazza Carducci bello fabbricato 1000 mq su 3 piani ideale per uffici o esposizione.

CENTRALI corso San Maurizio angolo via Bava 18, locali liberi adatti a centro uffici superfici disponibili 150 300 600 800 oltre a complessivi 1900 mq scorporanti 3 interi piani con area posteggio riservato. Prezzo L. 825 mila al mq. Mobiliare Fondiario pari al 40%. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.8058.

CONSULEDILE 533.322 vende via Bardissera 3-5 angolo corso Ferruccio corrispondenza muri negozi panetteria, tabaccheria, drogheria, commestibili.

CORSO Grosseto stabile negozio seminterrato 62 mq una vetrina reale cantina L. 45 milioni. Fiminter tel. 557.0021.

CORSO Massimo d'Azeglio 60 locale uso ufficio 15 vani complessivi più servizi, anche frazionabili in 2 unità. Facilitazioni e permuta. Edilcasa 548.184.

CORSO Re Umberto 139 vendiamo stabile piano rialzato 3 locali e servizi mq 70 L. 75 milioni Edilcasa. Tel. 548.184.

EDILFIDUCIARIA vende zona Tesoriere box auto varie metrature singoli e doppi altezza 5 mt. Tel 513.553.

ESPOCASE 508 458 borgo Vittoria nuova costruzione ha 2% negozi mq 50 L. 82 milioni altre mq 55 L. 90 milioni.

FIMINTER stima capannone 1800 mq corso Taranto costruzione recente utile mq 250 altezza 9 m. Tel. 557.0021.

GABETTI
per l'azienda 5187 vende libero recente ufficio di 3 vani doppio cantinetta, L. 65 milioni dilazionabili.

(continua)

GenerComit, i vostri risparmi hanno la vita assicurata.

GenerComit è il Fondo comune d'investimento mobiliare che tutela i vostri risparmi, difende il vostro capitale e vi assicura un futuro tranquillo. Con la formula **Fondo con Assicurazione Gratuita** i risparmi si rivalutano nel tempo e, in più, voi beneficiate per un anno di un'assicurazione vita completamente gratuita. Le quote del Fondo sono riscattabili, in tutto o in parte, a richiesta, in qualsiasi momento.

Se preferite invece programmare i vostri investimenti nel tempo, GenerComit offre anche il Piano Pluriennale di Risparmio. Per maggiori informazioni rivolgetevi agli sportelli della **Banca Commerciale Italiana**, della **Banca di Legnano** e del **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure**, e presso le agenzie delle **Assicurazioni Generali** su tutto il territorio nazionale.

GenerComit

Fondo GenerComit di Investimento e Assicurazione

AVVERTENZA. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti, depositati presso la CONSOB in data 19/11/1984 n. [illegible] 81, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di PIANO PLURIENNALE DI RISPARMIO e FONDO CON ASSICURAZIONE GRATUITA. Gli unici documenti sui far riferimento per le sottoscrizioni di PIANO PLURIENNALE DI RISPARMIO e FONDO CON ASSICURAZIONE GRATUITA sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti.

Sentenza a Firenze: riconosciute colpevoli 55 persone

Condanne e supermulte per l'eroina Italia-Usa

Trent'anni al boss Spadaro - Sanzioni per 24 miliardi - La droga nelle scatole delle scarpe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Sarà probabilmente ricordato come il processo per le scarpe imbottite di eroina, ma dietro a questa colorita definizione ci sono anni di indagini, più di un mese e mezzo di udienza, 63 imputati di cui 55 condannati ieri pomeriggio dal tribunale di Firenze e solo otto assolti (più di 500 anni di reclusione e 24 miliardi di multa).

Le requisitorie dei due pubblici ministeri, i sostituti procuratori della Repubblica Margherita Cassano e Silvia Della Monica, hanno definitivamente sollevato il velo su uno dei più grossi traffici internazionali di droga che collegava l'Italia alla Svizzera agli Stati Uniti. Un traffico le cui imponenti dimensioni la polizia cominciò a capire nel gennaio '83 quando a Sant'Angelo a Lecore, un paese tra Prato e Firenze, in un calzaturificio furono scoperti 180 imballi con quindici scatole ciascuno. In quella centrale di ogni fila, oltre a un paio di sandali, c'erano due sacchetti di eroina purissima per un peso totale di 88 chili e un valore di svariati miliardi di lire.

Complessivamente il tribunale ha inflitto agli imputati 535 anni di reclusione (ne erano stati chiesti 609 alla pubblica accusa) e 24 miliardi di multa. Queste le condanne per gli imputati maggiori: Gaetano Giuffrida, 29 anni, un miliardo e 400 milioni di multa; Pietro La Vardera, 34, un miliardo; Salvatore Ribaudo, 20, 800 milioni; il boss Tommaso Spadaro, 33, un miliardo e mezzo; George Kasti, 36, un miliardo e 100 milioni; Luigi Turano, 24, un miliardo; Vittoriano Molina, 28, un miliardo e 300 milioni; Anthony Castelbuono, 24, un miliardo; Salvatore Masino, 28, un miliardo; Eduardo Parisi, 26, un miliardo e 100 milioni.

L'inchiesta prende l'avvio negli Stati Uniti il 17 ottobre del 1982 quando la polizia di New York arresta gli industriali calzaturieri Luigi e Antonio Turano, Gaetano Giuffrida e due cinesi, trovati in possesso di 15 chili di eroina. Giuffrida viene rilasciato su cauzione, ma la polizia italiana debitamente informata gli mette sotto controllo il telefono.

Si scopre così che attraverso le sue ditte Giuffrida fa frequenti spedizioni di scarpe in America sia ai fratelli Turano che a Vittoriano Molina. Si scoprono anche i suoi continui spostamenti in Svizzera e in Spagna e i suoi contatti con due trafficanti di stupefacenti.

In Italia il Giuffrida s'incontra spesso con Michele Valente, titolare del calzaturificio Graziella e con l'avvocato Ribaudo, che in seguito si scoprirà avere il compito di portare parte dei soldi ricavati dalla vendita dell'eroina in Sicilia.

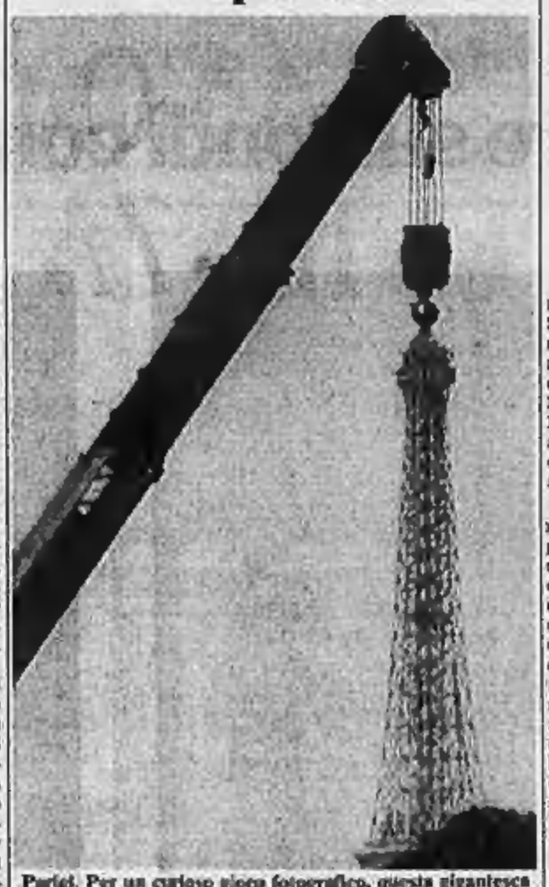
Una cifra per rendere l'idea delle dimensioni del giro: su un solo conto bancario erano stati depositati 900 milioni di dollari. Sfruttando le intercettazioni telefoniche i magistrati ricostruiscono buona parte dell'organigramma dell'organizzazione. Manca solo un nome a completare la rosa, quello di un notaio siciliano che nelle telefonate viene sempre indicato con un rispettoso e anonimo «Iddu».

Nel novembre dell'82 i contatti tra i diversi protagonisti del traffico si intensificano. Si viene a sapere che un certo George Kasti, noto riciclatore, si sta preparando a portare dagli Stati Uniti alla Svizzera una grossa somma, mentre in Italia Giuffrida sta organizzando una nuova spedizione di scarpe negli Usa. La polizia ha fondati sospetti (che poi si riveleranno esatti) che stia per essere immessa sul mercato americano una nuova partita di eroina.

I tasselli del traffico della droga formano ormai un quadro completo quando si scopre che un avvocato di New York, Anthony Castelbuono, in limousine blindata e in jet privato ha il compito di trasportare i dollari sporchi ai casinò di Atlantic City in modo da riciclarlo prima di spedirlo in Svizzera attraverso Kasti.

Francesco Matteini

La Torre prende il volo



Parigi. Per un curioso gioco fotografico, questa gigantesca gru che sta lavorando in Place de la Concorde sembra voler agganciare la punta della Torre Eiffel (Telefoto Afp)

A Modena, in carcere altre 4 persone

Arrestato il direttore dell'ufficio imposte

Le accuse: corruzione, concussione e falso - Comunicazioni giudiziarie a imprenditori e due ispettori del fisco

MODENA — Cinque persone, tra cui tre funzionari dell'ufficio imposte, sono state arrestate dalla Guardia di Finanza su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Manfredi Luongo. Le imputazioni sono: interessi privati in atti d'ufficio, corruzione, concussione e falso.

In carcere sono finiti: il direttore dell'ufficio delle imposte dirette di Modena, Nicolò Grammatico, 58 anni, originario di Trapani e residente a Reggio Emilia; il vicedirettore dello stesso ufficio, Michele Mierere, 59 anni, di Campobasso che lavora da tempo a Modena ma risiede a Mantova; un funzionario dello stesso ufficio, Silvia Pacchioni in Barbieri, 55 anni, abitante a Modena. I due dirigenti sono stati arrestati ieri mattina nella sede delle imposte dirette; la donna nella sua abitazione.

Nel pomeriggio sono stati arrestati l'imprenditore Loris Sirotti, 38 anni, residente a Vignola, e l'ex dirigente del quinto reparto dell'ufficio imposte dirette modenese, Carlo Zaccarini, nato a Bologna 70 anni fa e residente a Modena. A tutti in serata, dopo l'interrogatorio del magistrato, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Nel corso dell'inchiesta sono state spedite anche una decina di comunicazioni giudiziarie a imprenditori e professionisti del modenese nonché a due ispettori compartimentali del fisco occupati a Bologna. Non si conoscono i loro nomi.

Arsenale di armi in Calabria

REGGIO CALABRIA — I carabinieri della compagnia di Reggio Calabria hanno trovato, nelle abitazioni di due fratelli (i commercianti Cosimo e Giovanni Masciana, rispettivamente di 57 e 55 anni, entrambi incensurati) una grande quantità di armi e munizioni tutte efficienti, la maggior parte delle quali detenute illegalmente.

Sequestrati 14 tra fucili e carabine; sette tra pistole e rivoltelle; 628 proiettili (per armi di varia lunghezza e di diverso calibro); quasi sei chilogrammi di polvere da sparo.

Al ritrovamento i carabinieri sono giunti nel corso di una operazione fatta per cercare di stroncare un traffico di carni macellate rubate del quale erano venuti a conoscenza. Nell'ambito di queste indagini, i militari hanno fatto, la scorsa notte, una serie di perquisizioni in abitazioni di commercianti di carne di Reggio Calabria.

Gli esperti balistici dei carabinieri stanno esaminando alcune delle armi sequestrate, giunte in Italia, secondo quanto hanno accertato i militari, attraverso canali clandestini (da qui l'accusa ai due fratelli Masciana di importazione clandestina di armi).

Infatti tra le armi sequestrate ci sono fucili «Winchester», «Browning», «Sig-Sauer».

Una nota Cei sull'autonomia dell'insegnamento

Spetterà alla Chiesa locale ispirare le scuole teologiche

CITTA' DEL VATICANO — Come fare teologia in Italia e quale teologia fare: lo chiarisce una nota pastorale della Conferenza episcopale italiana, edita qualche giorno fa. Si tratta di un documento molto interessante perché contribuisce a delineare meglio il profilo di una Chiesa sempre più matura ed autonoma anche nel campo dell'elaborazione concettuale.

Il documento è un'esemplificazione di principi, preparato dalle commissioni per l'educazione cattolica e per la dottrina della fede, incentrato sulla formazione teologica nella chiesa locale. La sua traduzione nella pratica risentirà perciò delle situazioni esistenti nelle singole diocesi, delle scelte che ogni singolo vescovo o arcivescovo vorrà compiere in questo campo.

Il primato della chiesa locale in campo teologico viene espresso con estrema chiarezza; è forse la prima volta in Italia che questo concetto, formulato dal Concilio, viene posto in tanta evidenza in un documento della Cei. La «Parola» è stata data in consegna a tutto il popolo di Dio, ma «soggetto di questa consegna sono le chiese particolari, in cui e da cui è costruita la Chiesa universale», e alla chiesa locale sono dati «quei carismi che le permettono di attuare la comprensione autentica e profonda della parola di Dio». La maturazione e la comprensione sempre più profonde del messaggio evangelico passano per le chiese particolari e «ogni chiesa locale deve preoccuparsi della propria crescita teologica, e riflettere in piena maturità razionale sulla propria fede».

Il documento entra, e prende posizione, in una polemica antichissima, ma ancora oggi viva e attuale, quella fra centro e periferia della Chiesa, e sui rispettivi campi di competenza. Un settore non trascurabile di questa polemica riguarda, per esempio, la «teologia della liberazione», e «l'acculturazione» della fede cristiana nei Paesi a civiltà profondamente diverse da quelle occidentali. Il documento afferma la necessità di «superare la concezione di una teologia puramente ripetitiva, o costruita una volta per tutte, o magari per ambienti culturali diversi», una teologia «universale» interpretata come un «corpus» di regole e precetti che richiedono solo di essere applicati.

A questa concezione va sostituita quella di un pensiero teologico che verifichi continuamente, sulla realtà delle chiese locali e delle situazioni diverse che si presentano, la dottrina: «è necessario che le nostre comunità acquistino la capacità di maturare riflessione e lettura di fede, partendo dalla realtà quotidiana e dalle provocazioni e sfide della cultura e della vita quotidiana». Ricerca teologica e esperienza pastorale devono lavorare in collegamento continuo: «la vita faccia salire domande e problemi da esaminare e risolvere, come anche proposte ed esperienze da verificare».

Un secondo principio viene sottolineato con forza: quello secondo cui non esistono «due» teologie, una per chierici e una per laici: «la teologia è di tutti, anche se poi la diversità delle vocazioni e dei ministeri da compiere nella Chiesa richiede orientamenti formativi diversi». E' un richiamo al Concilio, che la pone nelle mani di tutto il popolo di Dio la Sacra Scrittura. Fé è anche un richiamo al nuovo codice di diritto canonico, che afferma il diritto dei laici «ad accedere alle facoltà teologiche e a conseguirvi i gradi accademici, come pure di ottenere il mandato di insegnare teologia». Per il nostro Paese, si tratta più che altro di riconoscere uno stato di fatto: negli ultimi anni c'è stato un vero e proprio «boom» di aspiranti teologi laici. Ma oltre a essere un diritto, questo «approccio laico» è un'esigenza della teologia stessa, «un fattore essenziale di un suo pieno rinnovamento» che la renderà incapace di capire le domande e di dare le risposte adeguate; e soprattutto le eviterà il rischio di diventare avulsa dalla vita concreta, «disincarnata».

La nota della Cei propone di abolire perciò la dizione di «scuole di teologia per laici», per sostituirla con quella di «scuole di formazione teologica». Oltre alle facoltà teologiche, esistono gli istituti di scienze religiose, di cui la maggior parte hanno carattere ecclesiale, e assolvono a compiti di formazione molto ampi. La nota indica per questi istituti corsi di durata quadriennale di complessive 1150 ore (12 ore settimanali per 4 anni). Per quanto riguarda le facoltà teologiche il documento chiede che siano realmente «punti di riferimento concreto per la riflessione teologica delle nostre chiese locali», e che sentano l'impegno di «mantenere rapporti diretti e permanenti con la Conferenza Episcopale».

Marco Tosatti

In vigore le norme annullate dal Tar

Nuovo decreto Galasso a tutela dell'ambiente approvato dal governo

ROMA — Le norme per la tutela dell'ambiente contenute nel «decreto Galasso», annullato a sorpresa dal Tar del Lazio il 21 maggio scorso, sono nuovamente valide e lo saranno almeno fino al 31 dicembre di quest'anno. Un decreto legge che assorbe tutte le inchieste del «decreto Galasso», presentato dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, è stato infatti approvato ieri pomeriggio dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento originale, emanato il 31 settembre 1984 dal sottosegretario ai Beni Culturali Giuseppe Galasso, sottoponeva a vincolo paesistico — impedendo nuove costruzioni e interventi di trasformazioni — tutti i territori costieri fino a 300 metri dalla battigia, stabiliva una fascia di rispetto di uguale ampiezza per le coste dei laghi e una di 150 metri per fiumi e torrenti. Lo stesso vincolo veniva esteso alla montagna oltre i 1600 metri, ai ghiacciai e ai circoli glaciali, ai parchi naturali e alle riserve (nazionali o regionali) nonché ai territori di protezione esterna dei parchi, alle foreste, alle aree assegnate alle università agrarie, e infine alle zone gravate da usi civici.

Il decreto era stato salutato da più parti come il più importante provvedimento per la tutela dell'ambiente negli ultimi quarant'anni. Ecologi, urbanisti e uomini di cultura lo avevano definito uno strumento importante nella lotta agli speculatori e ai devastatori dell'ambiente. Ma la vita del provvedimento non è stata molto lunga. Nove mesi dopo, accogliendo un ricorso della Regione Umbria, i giudici del Tar del Lazio, lo avevano annullato. La sentenza, che ha suscitato subito un vespaio di polemiche, sosteneva che il decreto era inidoneo a proteggere l'ambiente in quanto presentava i caratteri della generalità e dell'astrattezza. Precisava inoltre che un provvedimento ministeriale era insufficiente e che spettava al Parlamento tutelare l'ambiente con un'apposita legge.

Dopo l'annullamento ecologi e protezionisti temevano inoltre che l'annullamento del decreto Galasso facesse automaticamente annullare altri decreti dello stesso sottosegretario che vietavano fino al 31 dicembre 1985 le modificazioni dell'assetto territoriale, le opere edilizie e i lavori (esclusi i restauri) in 24 zone della Campania tra le quali le isole di Capri e di Ischia, il Vesuvio, la collina di Posillipo, la costiera Amalfitana, Capo Palinuro e la Penisola sorrentina.

b. gh.

Vietato il siero Bonifacio

ROMA — Il siero Bonifacio non può essere distribuito. Il ministero della Sanità dichiara «illegale» la distribuzione, a qualunque titolo effettuata, da parte della Usl di Agropoli (ieri sera il Consiglio dei ministri ha assunto la stessa posizione). I carabinieri dei Nas sono già stati incaricati di sequestrare il prodotto che fosse stato distribuito senza il preventivo controllo positivo dell'Istituto superiore di sanità.

Il ministero, mentre riafferma di avere il potere di questo diritto, riconosce che, in base alle leggi sanitarie (articolo 184 del testo unico), i dirigenti delle strutture (ospedali, ambulatori) possono, sotto la propria responsabilità, impiegare il prodotto, previo il consenso del paziente, adeguatamente informato «circa l'insussistenza sostanziale di un accertamento delle proprietà terapeutiche del prodotto Bonifacio e circa i presidi antimorali offerti dalla scienza».

Roma, premiati i migliori versi: 628 hanno partecipato al concorso

Minifestival a Rebibbia con le poesie dei detenuti

ROMA — «Prima edizione Premio di poesia Rebibbia»: l'invito è partito dalla direzione della casa di reclusione di Rebibbia, che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Provincia di Roma. La premiazione dei vincitori, selezionati fra centinaia di concorrenti, tutti reclusi, che hanno mandato i loro versi da tutte le carceri italiane, avviene di sera.

Manca poco alle 23, quando il pubblico incomincia a prendere posto nella piazza, incassata fra gli edifici di mattone che sono i vari settori del carcere di Rebibbia. L'ultimo sole arrossa le punte degli alberi che fanno da quinta. Il palcoscenico è ancora vuoto, occupato da un grande tavolo. L'on. Pietro Ingrao è fra i primi ad arrivare, salutato da tanti con rispetto. I trecento detenuti del penale di Rebibbia ci sono tutti, ai margini o al fondo della platea, in gruppi, con le braccia conserte, irreprensibili.

Le donne sono tante: il giudice di sorveglianza, la vicedirettrice, le assistenti sociali, le psicologhe, alcune avvocatesse. Il cicaleggio che viene dalla loro parte è il più fitto. Ci sono anche numerosi magistrati, quelli che hanno mandato in galera i detenuti adesso presenti, e gli uni e gli altri si conoscono da anni.

Padre Berni, il francescano cappellano del carcere, è un personaggio di spicco, cui fanno riferimento un po' tutti, sia quanti vivono o gravitano nell'universo carcerario sia gli esterni. I visitatori, quanti sono estranei al linguaggio che dentro l'istituzione circola.

Tra un gruppo e l'altro si muove Enzo Anania, uno dei promotori dell'iniziativa. E' un magistrato, e anche un poeta. Fa parte di un gruppo di poeti romani, che si chiamano «Itineranti». Loro, nel maggio '84, hanno avuto l'idea di contattare Rebibbia. «Abbiamo scoperto che, anche in un posto come questo, sopravvive la capacità di produrre cultura e perfino quel prodotto, raro, che è la bellezza», dice.

Si è così costituito un centro di poesia, che si chiama «Rebibbia», e di cui fanno parte 10-15 persone, detenuti per reati comuni, nessuno con un titolo di studio che superi la licenza media. Poi è venuta l'idea del concorso, cui hanno risposto 628 persone, 214 uomini e 28 donne («Una percentuale che approssimativamente corrisponde al rapporto fra uomini e donne nell'attuale popolazione carceraria», dice Anania).

Le poesie pervenute sono state 628. Una giuria — composta da poeti noti come Dacia Maraini e Vito Riviello, da dirigenti del carcere, da segretari un recluso-poeta — ha curato la pubblicazione dei versi ritenuti migliori.

Quando si accendono le luci dei riflettori, avanzano verso i microfoni Ida Di Benedetto e Riccardo Cucciolla. Ma i vincitori dei primi premi sono loro a scandire i loro versi. Le parole cadono nella platea, sino in fondo, sotto il buio degli alberi. I termini che più di frequente ricorrono sono libertà, amore, corpo.

«Siamo venuti a Rebibbia con molta curiosità e non pochi pregiudizi», ammette Riviello. «Nel siamo contenti — dice Anania — che il carcere sia, fra l'altro, il monumento esemplare della tendenza alla trasgressione che ciascuno porta in sé, regime o più o meno costantemente attivo. Perciò un rapporto culturale fra il carcere e l'esterno ci è parso un'occasione di fruttuosa dialettica non solo fra la società dei — formalmente — probi e quella dei — ritenuti — devianti, ma anche fra il "dentro" e il "fuori" di ognuno di noi».

Di ogni voce, di ogni personaggio che arriva sul palcoscenico, padre Berni sa tutto, i reati, la debolezza, le atrocità commesse. I magistrati commentano, riflettono. Loro sanno interpretare il linguaggio delle parole e dei gesti, anche quella canzone finale che — sul ritmo degli stornelli romaneschi — in una sequenza da humour nero accavalla droga e buchi, morte e tossicodipendenza; a loro, quanti conoscono dal di dentro l'universo carcerario, riconoscono la disperazione, il bisogno di protagonismo, la necessità di esorcizzare il male, che stanno dietro quella cantata, bellissima eseguita dal giovane calzolaio del carcere, anche aspirante astrologo («La prossima settimana farò i compiti che mi ha dato, ora non ho potuto», dice alla sua insegnante, raggiunta in platea).

Ma per gli esterni, i visitatori, quella ballata atroce e la sintesi di uno sconcerto grande, profondo.

Liliana Madeo

Il gen. Bartolucci sulle Forze Armate

Meno fondi alla Difesa «Tagliamo i rami secchi»

ROMA — L'esigenza di «eliminare i rami secchi e improduttivi dello strumento militare» per poter conseguire traguardi di prontezza e d'efficienza necessari per un migliore assolvimento dei suoi compiti è stata affermata ieri dal capo di stato maggiore della Difesa Lamberto Bartolucci, durante la cerimonia di chiusura della XXXVI sessione del centro alti studi difesa (Casd).

Il generale Bartolucci ha anche affermato che la prospettiva di restrizioni per il bilancio della Difesa «non è una semplice sensazione ma una previsione fondata anche sulle direttive impartite dal ministro della Difesa, e rispetto delle quali è stata configurata una ipotesi finanziaria di base inferiore a quella del 1985».

«Con i fondi disponibili — ha aggiunto — non si raggiungeranno tutti gli obiettivi di efficienza necessari per l'assolvimento delle missioni interforze previste dal libro bianco sul l'adeguamento agli standard della Nato».

Il capo di stato maggiore della Difesa ha affermato che il ridimensionamento è possibile riducendo il numero di distretti, ospedali, depositi, comandi ed enti amministrativi e territoriali superflui.

Alle osservazioni di Bartolucci ha replicato il sottosegretario alla Difesa Vittorio Olcese, che esprimendo compiacimento per il tono «scarsamente formale» con cui sono stati prospettati i problemi, ha messo in evidenza che «queste difficoltà dipendono da una condizione generale di bilancio che non può essere ignorata». Olcese ha parlato di necessità di «adeguamento alle risorse del momento» esprimendo la speranza che in futuro si possa guardare non più ottimisticamente alle prospettive e «si possano raggiungere i livelli necessari per mantenerci a pieno titolo nell'alleanza».

Consiglio di Stato «I medici analisti non sono abusivi»

ROMA — I medici analisti e patologi clinici dei laboratori sia pubblici sia privati non sono abusivi. Lo stabilisce un «parere» della terza sezione del Consiglio di Stato dopo la sentenza del pretore di Taranto che nel 1984 si era pronunciato in senso contrario. La sentenza di Taranto era stata anche contraddetta dai pretori di Napoli e di Città della Pieve, che avevano rifiutato di escludere i medici dai laboratori.

«La guerra tra i medici patologi e i biologi — ha affermato il prof. Giuseppe Bugiardini, primario del Sant'Orsola di Bologna, presidente dell'Aipac. Il sindacato dei patologi — sembra dunque destinata a finire. Siamo insoddisfatti. Non ci eravamo mai considerati fuorilegge. Se così fosse stato, saremmo piombati nel caos. Invece, abbiamo potuto esibire una vasta documentazione, che riconosce al medico la piena capacità di elaborare e interpretare gli esami clinici».

«In ogni caso — ha concluso — il dissidio tra patologi e biologi deve essere superato.

La «guerra» durava da tempo. Il pretore di Taranto aveva stabilito che i medici, non avendo titoli specifici, non potevano ritenersi i titolari delle analisi. Si profilava quindi — come ha detto Mario Pravatà, segretario dell'Aipac — una cacciata dei medici dai laboratori.

Ma anche i biologi non intendono essere estromessi. Paolo Levoni, segretario dello Snabi, che raggruppa biologi-chimici-fisici ha detto: «Con i medici non ci sentiamo contrapposti, anche se riteniamo che il dato di laboratorio sia non un atto medico, ma un dato oggettivo, da cui peraltro il medico deve ricavare la diagnosi».

L'Aquila, rischiano il blocco i lavori sotto il Gran Sasso

Pronti a licenziare 25 operai Si farà il laboratorio nucleare?

L'AQUILA — Rischiano una stop a tempo indeterminato i lavori per la costruzione del laboratorio di fisica nucleare nelle viscere del Gran Sasso d'Italia. La Cogefar, che sta realizzando l'opera in appalto dell'Anas, ha avviato in questi giorni le procedure per il licenziamento di 25 operai impegnati nel cantiere di Assergi (Aq).

Mancano i soldi, o meglio, le vie della burocrazia rendono tremendamente difficile l'utilizzo dei fondi stanziati dallo Stato per la costruzione dell'importantissima struttura di ricerca sull'origine della materia.

Attualmente la Cogefar ha completato una delle tre gallerie di cui si comporrà il laboratorio; ha realizzato la seconda al 60 per cento; è ancora in alto mare per quanto riguarda la terza, quella che si trova in direzione Teramo.

Motivo del ritardi e probabile causa dell'arresto dei lavori, una variante al progetto originario, decisa di corso d'opera dagli scienziati che lavoreranno sotto il Gran Sasso. Il camerone che ospiterà il cuore del laboratorio, un cilindro alto come un palazzo di 14 piani, non va più realizzato in posizione verticale, bensì orizzontalmente. La decisione impone una revisione del progetto.

L'Anas, che dichiara di non aver ricevuto alcun progetto alternativo, si trova dunque nell'impossibilità di erogare le somme necessarie al proseguimento dei lavori. Allo stato attuale sono stati spesi 53 dei 77 miliardi destinati al laboratorio di fisica nucleare.

La Cogefar, dal canto suo, accusa ormai pesantemente la mancanza di stanziamenti ed il clima di generale incertezza sulla sorte dell'importante opera.

Operazione camoscio sull'Appennino

L'AQUILA — Dopo anni di meticolosa e impegnativa preparazione, partirà da questa estate un grande programma di ripristino ecologico, battezzato «operazione camoscio nell'Appennino», scopo del quale sarà consolidare e diffondere il camoscio d'Abruzzo nelle montagne dell'Appennino centrale.

Il programma, elaborato dal Parco nazionale d'Abruzzo, prevede la reintroduzione di questo animale — che viene considerato il più bel camoscio del mondo — sul massiccio del Monte Marsicano, nella Maiella e al Gran Sasso. A portare avanti la complessa attività saranno gli studiosi e i ricercatori del centro studi ecologici appenninici.

Due arresti a San Donà di Piave

La rapisce con l'amico per farla esorcizzare

VENEZIA — Con l'arresto di due uomini rispettivamente per sequestro di persona e lesioni personali e per concorso in sequestro si è conclusa a San Donà di Piave (Venezia) una insolita vicenda che ha avuto come involontaria protagonista una donna, Patrizia Piovesan, di 35 anni di Meolo (Venezia), rapita da un conoscente, Renzo Stefani, di 36, che riteneva fosse posseduta da un ascendente.

L'uomo — che ora deve rispondere dell'imputazione più grave — è titolare di un negozio di generi alimentari a San Donà e proprio nei giorni scorsi aveva avviato le pratiche per separarsi dalla moglie.

Stefani avrebbe maturato — per ragioni ancora sconosciute — la convinzione che all'origine dell'insuccesso del proprio matrimonio vi fossero ipotetiche «fatture» operate dalla Piovesan, che aveva conosciuto per ragioni di lavoro, essendo commessa presso un grossista.

In compagnia di un amico, Luigino Surian, di 33 anni — che dopo l'arresto ha detto ai carabinieri di aver voluto rimanere accanto a Stefani perché sperava di riuscire a calmarlo — il commerciante, secondo la ricostruzione degli investigatori, ha costretto la Piovesan a salire a bordo di un'automobile e a recarsi in una chiesa, dove ha tentato di convincere un anziano sacerdote «a scacciare i poteri malefici della donna».

Mentre il sacerdote, Antonio Zanotto, si sforzava di tranquillizzare Stefani, sono arrivati i carabinieri che avevano identificato l'automobile usata per il sequestro. Patrizia Piovesan ha dovuto ricorrere alle cure del medico del pronto soccorso di San Donà.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Tiziana Gatti
L'annunciano con dolore parenti, fidanzato e famiglia, amici parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 29 corrente Parrocchia Santa Rita
— Torino, 25 giugno 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Suppo
Lo annunciano le cognate e nipoti. Funerale mercoledì 26, ore 10,30, parrocchia di Pozzomoro partenza Ospedale Martini, via Tofarno, ore 9.
— Torino, 24 giugno 1985.

E' mancato
Angelo Tomasoni
anni 72
Addolorati ne partecipano moglie, figlio, nuora, genero e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 da parrocchia Sassi.
— Torino, 27 giugno 1985.

E' tornato alla casa del Padre
Rosalia Negri nata Zocco
A funerali avvenuti ripose nel Cimitero di Pecetto. Lo annunciano il figlio Alberto, Adriana, Andrea, Alessandro. Messa domani 28 agosto 9,30 S. Cuore via Nizza.
— Torino, 27 giugno 1985.

Partecipano commossi i signori Susi Gianna, Michele, Elsa, Rita.

Luigi, Giuseppina partecipano con dolore.

Partecipano al grande dolore di Rina per la scomparsa di
Piero Morganti
Rosetta Conti
Sergio ed Isabella Villata con Pierluca e Fabio
Antonio e Patrizia Sacchi
— Torino, 27 giugno 1985.

E' mancata
Margherita Mussinatto ved. Marino (nonna Lisa)
anni 90
Lo annunciano le figlie, genero, Cristina con Federico e parenti tutti. Funerali oggi giovedì 27, alle ore 14, partenza dall'Ospedale Martini di via Tofarno per Grugliasco (Torino).
— Torino, 25 giugno 1985.

ANNIVERSARI

La figlia con immenso affetto ricorda
prof. Giovanni Vidari Emma Torinese
— Torino, 27 giugno 1985.

1983 1985
Anita Ferri Selussoglio
Ti ricordano con immutato dolore. Messe 28-6, ore 18, 29, Annunziata via Po 45.

1980 1985
Aldo Costa
I suoi cari lo ricordano con tanto affetto e infinito rimpianto.
— Crescentino d'Agit, 27 giugno 1985.

1979 1985
Rina Spessa Povero
Sempre nel nostro cuore.

1960 1985
Michelangelo Ricossa
I suoi figli, nel ricordo, sono infinito rimpianto.

1978 1985
comm. Mario Tonelli
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Ss. Messe: 29 giugno, Torino, parrocchia Santa Vergine della Grazia (Crocetta), ore 10; Moncalieri, parrocchia S. Agostino (Pianfalletto), ore 18,30.

Prime cose da sapere sui fondi comuni, il leasing e il factoring.

PrimeGest
Società che gestisce i fondi comuni d'investimento PrimeCash, PrimeRend e PrimeCapital.

PrimeLeasing
Gruppo di società di leasing specializzate per l'industria (PrimeIndustria), per il terziario (PrimeTerziario), per gli immobili e i grandi contratti (PrimeSpecial).

PrimeFactor
Società di factoring per la gestione e lo smobilizzo dei crediti di impresa e per la concessione di garanzie contro il rischio di insolvenza.

PrimeStudi
Società specializzata nello studio e nella realizzazione di prodotti e servizi finanziari.

PrimeConsult
Società a cui fa capo una rete di consulenti per il collocamento di prodotti e servizi finanziari.

Muoversi bene sul mercato finanziario sta diventando sempre più importante. Per i vostri risparmi come per la vostra attività. Per questo bisogna rivolgersi alle persone giuste, capaci di offrire un'assistenza qualificata e risolvere al meglio i vostri problemi.

Prime è un gruppo di società specializzate in servizi e prodotti finanziari. Alle sue spalle ci sono due fra i maggiori Gruppi che operano in Italia e all'estero nei campi finanziario, industriale e bancario.

Il Gruppo IFIL, appartenente al Gruppo IFI, che comprende aziende come Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente.

Il Gruppo Monte Paschi Siena, prestigioso gruppo bancario, con oltre 700 sportelli e cinque diverse banche: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo e Banca di Messina.

Prime opera con la massima efficienza e rapidità e vi garantisce un servizio di altissimo livello. Quali che siano le vostre esigenze.

Prime
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

Nella notte il giudice è stato condannato dopo un lungo dibattito

Csm decide sul caso Palermo

Il «processo» davanti alla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura fu rinviato per l'attentato di Trapani - Accolta la dura sanzione chiesta dal pg: sei mesi di perdita di anzianità - Era sotto accusa per sei indagini, ma il vero contrasto riguardava quella sul finanziere del psi Mach di Palmestein

ROMA — La sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha condannato il giudice Carlo Palermo a sei mesi di perdita di anzianità nei ruoli della magistratura. La sentenza, che ha accolto le richieste del sostituto procuratore generale Guido Guasco, è giunta nella notte dopo un lungo dibattito a porte chiuse cominciato fin dal mattino. Nel pomeriggio l'arringa difensiva di un altro magistrato, il collega Giovanni Tranfo aveva invece sostenuto la piena legittimità dell'operato di Carlo Palermo e la sua assoluzione da tutte le incolpazioni che gli sono state mosse.

Sul «caso Palermo», la sezione disciplinare del Consiglio si è divisa. Da una parte gli innocentisti, dall'altra i colpevolisti ad oltranza. La discussione è stata centrata quasi esclusivamente sull'aspetto «politico» della vicenda, sul tentativo che, secondo le sinistre, sarebbe stato posto in essere di intaccare l'attendibilità di un giudice scomodo, di un magistrato che non è stato troppo rispettoso della forma e della procedura, ma che ha avuto l'ardire di non fermarsi davanti alle porte del «palazzo».

La sentenza suscitera polemiche e influirà in maniera indiretta, (ma non meno pesantemente) sulle inchieste condotte da Carlo Palermo. Un giudice inquisito dal Consiglio superiore, un magistrato incolpato di non gravi addebiti disciplinari, perde credibilità e autorevolezza. Nella sua requisitoria, il sostituto procuratore generale della Cassazione Guido Guasco è stato durissimo nel criticare il comportamento dell'incolpato sostenendo punto per punto la responsabilità disciplinare. Due ore di requisitoria per chiedere una sanzione indubbiamente severa: sei mesi di perdita di anzianità nei ruoli della magistratura.

Prevista dalla vecchia e ormai superata legge sulle guarentigie della magistratura, la sanzione sollecitata dalla pubblica accusa è oggi puramente simbolica dal momento che la progressione in carriera è automatica e un ritardo di sei mesi nello scorrimento professionale ha solo il sapore di una «lezione». La sola conseguenza reale è quella di privare l'incolpato di quel bene prezioso che, per il giudice, è la credibilità verso l'esterno e quindi della fiducia del cittadino.

Carlo Palermo avrebbe dovuto essere «processato» il 12 aprile scorso. L'inchiesta disciplinare condotta con esemplare tempismo dalla procura generale della Cassazione dopo l'esposto-denuncia del presidente del Consiglio si era chiusa nei termini di legge e la sezione disciplinare era pronta al «processo». Dieci giorni prima, il 2 aprile, il magistrato era scampato per miracolo ad una strage mafiosa che, a Pizzolungo, sul litorale di Trapani, aveva fatto tre vittime: due gemelli di sei anni e la loro mamma. Un'autobomba fatta esplodere alla maniera libanese con radiocomando a distanza aveva distrutto anche l'auto blindata del giudice, ma questi se l'era cavata con una distorsione alla caviglia. L'attentato aveva indotto il Consiglio ad aggiornare la celebrazione del «processo disciplinare».

Dei sei addebiti contestati al magistrato; ma uno solo, la prima, aveva creato il «caso Palermo». Su un mandato di comparizione firmato nei confronti del finanziere socialista Ferdinando Mach di Palmestein, nel quadro dell'inchiesta condotta da Palermo quando era giudice istruttore a Trento, sul traffico d'armi e di droga, compaiono i nomi di Bettino Craxi e di suo cognato Paolo Pillitteri, deputato del psi. Il presidente del Consiglio venne a sapere e lo comunicò al procuratore generale della Cassazione affinché aprisse nei confronti di Palermo un procedimento disciplinare. Il magistrato non ha giurisdizione nei confronti del presidente del Consiglio e in più è obbligato a chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere. Sulla iniziativa di Craxi, il Consiglio si divise in due schieramenti e solo l'intervento di Pertini nella sua veste di presidente dell'organo di autogoverno dei giudici riportò serenità e compattezza. Disse Pertini che per alcun motivo il consiglio può diventare organo di censura preventiva sull'esercizio dell'azione disciplinare. E' una chiara difesa dell'operato dell'allora procuratore generale Tamburrino oggi primo presidente della Corte suprema. Le divisioni di ieri, si sono ripresentate oggi al momento di decidere sulla sorte di Carlo Palermo.

Le altre incolpazioni erano quelle di non aver adottato un metodo ortodosso nell'interrogare un detenuto, di non aver permesso l'inoltro di un telegramma ad un avvocato difensore, di aver assunto come testimone un tale arrestato poi per falsa testimonianza. Piccole cose, rispetto al più grave e imperdonabile errore di aver superato i limiti della giurisdizione cercando violare la privacy del «palazzo».

Roberto Martinelli

«Ma la notte no» Roman Vlad nominato perito

ROMA — Il musicista Roman Vlad dovrà svolgere, in veste di perito d'ufficio, un'indagine per stabilire se la canzone «Ma la notte no», motivo conduttore del programma televisivo «Quelli della notte», sia un plagio del motivo «La ballata di Lucia», composta da Wanda Montanelli. Ieri il musicista ha prestato giuramento davanti al pretore.

E' stata la Montanelli, il 12 giugno scorso, a dare l'avvio alla vertenza giudiziaria affidata al pretore della prima sezione civile dottor Fiore. Il magistrato, con provvedimento d'urgenza, è stato chiamato a decidere sulle istanze con le quali la Montanelli, assistita dall'avvocato Tina Lagostena Bassi, ha accusato di plagio Arbore e gli altri autori del motivo «Ma la notte no».

Mariano, aspirante funambolo

Rouen. Ai bimbi piace andare a spasso, ma Mariano, un anno, stagera. Ben assicurato a una sedia attraversa una valle su un cavo d'acciaio con il nonno, celebre funambolo (Telefoto Afp)

L'ex deputato msi, da tempo in Argentina, aveva avuto 8 anni

«Fatti di Sezze», annullata la sentenza contro Saccucci

La decisione presa ieri dalla Cassazione - La corte d'assise d'appello lo aveva ritenuto responsabile morale dell'uccisione, nel maggio '76, del giovane comunista Luigi Di Rosa

ROMA — Sandro Saccucci, 49 anni, già deputato del msi, da ieri non ha più bisogno di nascondersi: dopo averlo inseguito per nove anni, individuato in Argentina, ed esserselo fatto sfuggire per un misterioso «ritardo» nella richiesta di estradizione, la giustizia italiana adesso ha concluso che è innocente. Ieri mattina la prima sezione penale della Cassazione ha annullato «*perché il fatto non sussiste*» la condanna ad otto anni e mezzo di carcere inflitta all'ex para per il mitragliatore raid di Sezze Romano, ed il concorso nell'omicidio di Luigi Di Rosa, vent'anni, militante comunista.

La decisione è definitiva: nell'emetterla la Cassazione ha superato le richieste del p.g. e degli stessi difensori, che si battevano per un nuovo esame della vicenda da parte di una corte d'assise d'appello. I giudici hanno invece annullato senza «rinvio», chiudendo definitivamente il caso. Da questo momento, l'uomo che per lunghi anni rappresentò l'anima «dura» del neofascismo, non appena saldati i conti con la giustizia argentina (ma a Cordoba deve rispondere solo dell'uso di un passaporto falso) è libero di rientrare in Italia, e nessuno potrà arrestarlo.

«*E' una sentenza gravissima* — commenta Fausto Tarsitano, l'avvocato che nel giudizio rappresentava i familiari di Luigi Di Rosa — *Due corti d'assise, giudici togati e popolari avevano affermato la responsabilità di Saccucci, ora la Corte Suprema ha annullato tutto*». In teoria, qualche scossa rimarrebbe in piedi: cancellando la condanna per concorso in omicidio, la Cassazione ha avuto l'accortezza di rinviare ad un nuovo esame dei giudici di merito qualche accusa minore. Il massimo che Saccucci rischierebbe sarebbe "giudicato" per il porto di una pistola e le minacce ad un pubblico ufficiale.

Una decisione senza dubbio sorprendente, anche se i legali dell'ex paracadutista (Aldo Casalinuovo, Rinaldo Taddei, Carlo Taormina) affermano, in attesa di conoscerne le motivazioni, che la Corte ha solo confermato principi già espressi da tempo in materia di «concorso atipico».

Sandro Saccucci era accusato proprio di questo. La sera del 28 maggio '76 in piena campagna elettorale aveva capeggiato i mazzieri che avevano organizzato un comizio a Sezze Romano, il comune più «rosso» dei Monti Lepini, aveva impugnato la pistola ai primi fischi, aveva minacciato un giovane puntandogliela alla tempia. Ma i colpi di pistola che avevano ucciso Di Rosa e ferito un altro giovane, Antonio Spirito, erano partiti dalla pistola di un altro neofascista, Antonio Allatta (a sua volta, tornato libero pochi mesi fa), quando il gruppetto dei «neri» stava abbandonando il paese. La tesi del «concorso» aveva prevalso in corte d'assise: non il suo comportamento, il suo esempio, Saccucci aveva contribuito a scatenare la tragedia, anche se gli eventi non erano quelli che lui si prefigurava.

Questa sera era stata accolta prima dalla corte d'assise di Latina (il 20 luglio del '79: condanna a 13 anni), poi da quella d'appello di Roma (8 anni e mezzo, il 14 dicembre di tre anni fa).

Sarà davvero interessante, fra qualche settimana, rendersi conto di come, «*in diritto*», la Cassazione abbia smontato la tesi della corresponsabilità di Saccucci in quegli eventi: la sentenza, fra l'altro, potrebbe dare nuovo alimento a tutti i dubbi che continuano ad agitarsi, soprattutto nel processo per terrorismo, intorno all'interpretazione del «concorso».

Giuseppe Zaccaria

Volantini Br trovati all'Italtel

MILANO — Quattro volantini ciclostilati con l'intestazione Brigate rosse accompagnata dalla stella a cinque punte sono stati trovati lunedì scorso in alcune zone dello stabilimento Italtel di Milano.

Nei volantini, sequestrati dalla Digos, si fa riferimento — secondo quanto si è appreso dalla direzione aziendale e dallo stesso consiglio di fabbrica — a un preteso atteggiamento repressivo della direzione.

Ma non risponde a domande sul traffico d'armi Br-Olp

La Balzerani chiede al giudice di essere tolta dall'isolamento

VENEZIA — E' durato meno di un quarto d'ora l'interrogatorio di Barbara Balzerani condotto dal giudice istruttore del tribunale di Venezia Carlo Mastelloni, che ha avviato un'inchiesta su un traffico internazionale d'armi tra l'Olp e le Brigate rosse e sui rapporti dell'organizzazione terroristica italiana con altri gruppi eversivi europei. La brigatista, presente al processo contro le Br venete e friulane in corso davanti alla Corte d'assise veneziana, si è rifiutata di rispondere alle domande rivoltele dal magistrato. Barbara Balzerani, nel corso del breve colloquio con il dott. Mastelloni, era assistita dall'avvocato Attilio Bastianini, di Grosseto.

Secondo quanto si è appreso, il giudice istruttore avrebbe chiesto alla brigatista particolari sull'arrivo delle armi in Italia — giunte, secondo quanto accertato, a bordo del panfilo «Papago» — e sui contatti internazionali avuti dalle Brigate rosse dopo la cattura di Mario Moretti, avvenuta nell'aprile del 1981. Secondo gli inquirenti, sarebbe stata la stessa Balzerani a assumere il compito di gestire questi rapporti dopo l'arresto di Moretti.

Nel corso dell'interrogatorio, la Balzerani ha domandato al magistrato quando sarà tolta dall'isolamento in carcere a Ferrara, dove è attualmente detenuta, ed ha chiesto delucidazioni sulle modalità per ottenere colloqui con i propri familiari.

Il giudice Mastelloni ha chiesto a Barbara Balzerani in particolare, alcuni chiarimenti riguardanti il mitra «Sterling» sequestrato dalle forze dell'ordine nell'appartamento a Ostia, dove la brigatista abitava da alcuni mesi. Secondo i primi accertamenti, l'arma farebbe parte della «partita» di «Sterling», circa 150, giunti in Italia a bordo del «Papago» proveniente dal Libano. Armi dello stesso tipo «12A3», sono state sequestrate negli anni scorsi in numerosi «covi» brigatisti in tutta Italia.

I mitra «Sterling» che, secondo gli inquirenti veneziani, sarebbero stati consegnati dall'Olp alle Br, nel settembre del 1979, avrebbero fatto parte del gruppo ceduto all'Organizzazione per la liberazione della Palestina dalla Tunisia nel 1968. Anche a questa domanda la Balzerani non ha voluto rispondere.

Le minacce a Cuccia: al processo il genero del finanziere si difende

Magnoni: «Ho aiutato Sindona con pressioni, senza violenze»

MILANO — Con l'ingresso di Pier Sandro Magnoni in aula, ieri mattina il processo contro Michele Sindona ha fatto un netto salto di qualità. Magnoni è il genero di Sindona, ne ha sposato la figlia Maria Elisa, lo ha seguito nella sua vorticosa scalata finanziaria e bancaria (e per questo si è preso una condanna a nove anni nel processo per la bancarotta della Privata Italiana); quando Sindona si è recato all'estero per sfuggire alla giustizia italiana, Magnoni ha tenuto le fila dei contatti con i politici e con i responsabili della finanza per far passare un piano di salvataggio che cavasse lo suocero dal guai.

Forse il suo impegno è andato un po' più in là del lecito se, stando all'accusa, nel tentativo di favorire Sindona si è trovato imputato di violenza privata ed estorsione nei confronti di Enrico Cuccia e di favoreggiamento nella fuga di Sindona. Tutto l'interrogatorio di Magnoni, protrattosi per quattro ore, si è svolto all'insegna dell'ambiguità, proprio perché l'imputato perseguiva due obiettivi difficilmente conciliabili tra di loro: difendersi dalle accuse senza coinvolgere Sindona in una chiamata di correità. Per far questo Magnoni ha cercato di salvare il tono del dibattimento anche sotto l'aspetto formale: così le minacce a Cuccia sono diventate pressioni, i ricatti interferenze, i clan mafiosi d'oltreoceano i circoli italoamericani.

L'imputato ha anche tentato di accreditare la tesi che Sindona fosse stato talmente invischiato dagli «amici» di New York da rimanerne a sua volta vittima. «*Mi ricordo che nel 1980, in un incontro con Cuccia sul Lago di Lugano, ci chiedemmo per ben due ore chi potesse operare in quel periodo a fianco di Sindona condizionandone l'attività e il modo di agire*». Per il resto Magnoni ha tentato di demolire con aggressività quanti lo hanno accusato: Antony Caruso era uno esasperato ubriacone che gli chiedeva danaro, Cuccia non ha scritto la verità in un suo rapporto su un incontro con Magnoni, non ha mai parlato a Ciampi del piano di salvataggio di Sindona perché il Gran Maestro della massoneria non lo avrebbe capito. E ancora, la sua funzione era stata quella di coordinare Fortunato Federici, ex vice presidente del Banco di Roma, l'avvocato Rodolfo Guzzi e gli altri che volevano salvare Sindona. «*Non ho mai pensato che Sindona si muovesse e agisse in modo illecito. Quando ho sospettato qualcosa del genere mi sono immediatamente distaccato da mio suocero*».

Magnoni ha anche affermato di non aver mai saputo che Sindona se n'era andato da New York nel 1979 di propria iniziativa, ma ha sempre creduto all'ipotesi del sequestro sino a quando, ma ormai verso il 20 di settembre, gli indizi erano tali da far capire che tutta la vicenda non era altro che una montatura. Con l'udienza di oggi il processo si interrompe sino al 16 settembre. Alla ripresa saranno ascoltati circa 60 testimoni, tra i quali uomini politici, magistrati americani, agenti dell'Fbi e uomini di finanza.

Gianfranco Modolo

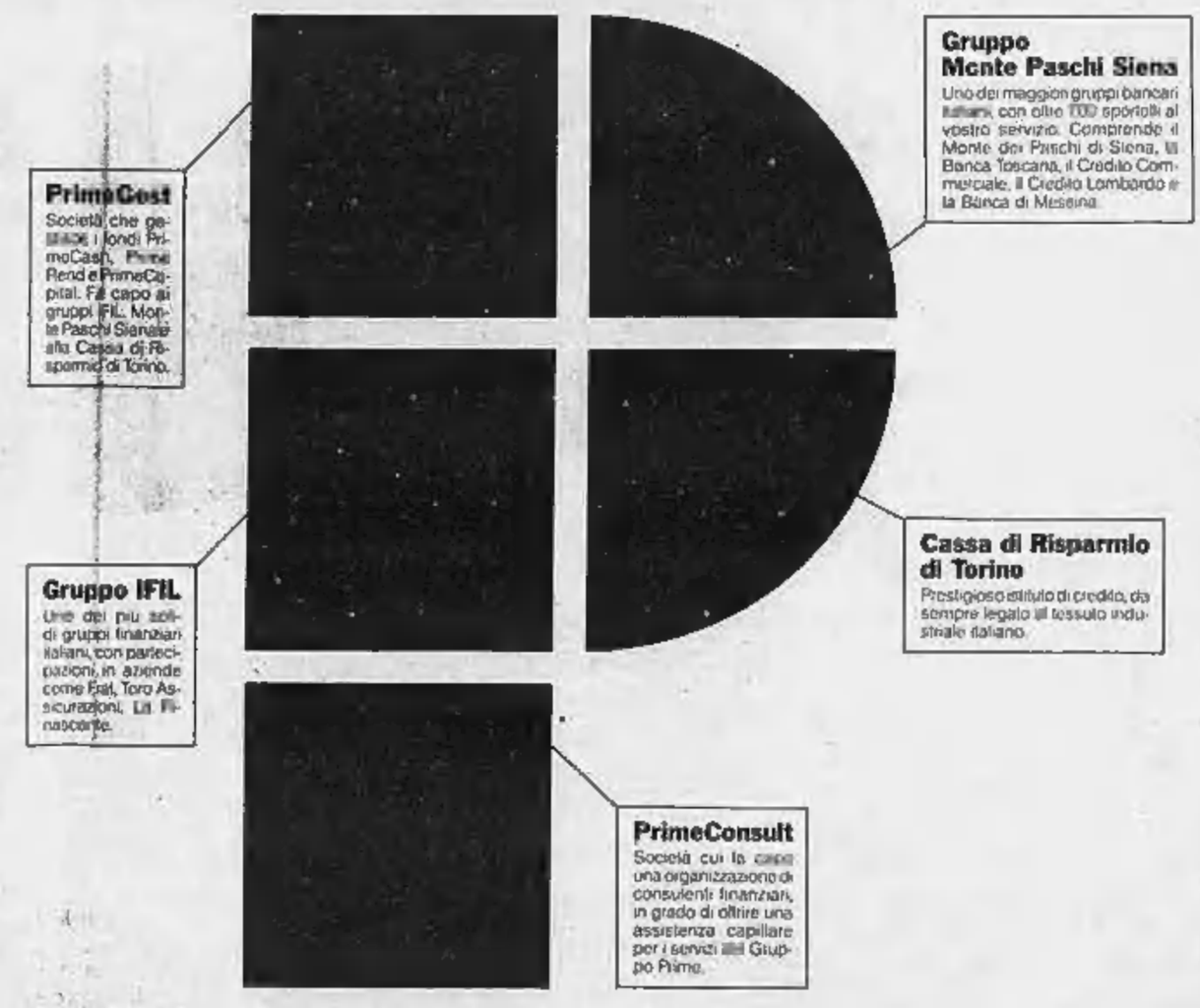
Perizia a Londra sulla pistola che forse uccise un magistrato

TRAPANI — Il giudice istruttore Claudio Lo Curto, che conduce l'inchiesta sull'assassinio del sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto, si recherà il 4 luglio a Londra per assistere ad una perizia balistica disposta nell'ambito delle indagini sull'omicidio del magistrato.

La perizia sarà compiuta sulla pistola «Smith & Wesson» sequestrata a uno dei presunti killer, Natale Evola.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi PrimeGest. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 9 ottobre 1984, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 67, 68, 69, 70, 71, 72.

Prime cose da sapere per investire meglio il vostro denaro.



I fondi PrimeGest (PrimeCash, PrimeRend e PrimeCapital) sono l'ideale per chi sta cercando un investimento solido, redditizio e adeguato ai tempi.

La loro gestione è coordinata da un Comitato tecnico consultivo formato da esponenti di spicco del mondo industriale, finanziario e bancario. Grazie alla loro capacità e alla loro esperienza, il vostro denaro sarà investito, giorno per giorno, secondo le migliori opportunità offerte dal mercato.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Pensate che, in soli sei mesi, i fondi PrimeGest hanno già raccolto sottoscrizioni per oltre mille miliardi di lire.

Se volete saperne di più, rivolgetevi agli sportelli del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, del Credito Commerciale o del Credito Lombardo.

Oppure alla PrimeConsult, via Rosellini 20, 20124 Milano (tel. 02/6073761).

PrimeGest
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
Cassa di Risparmio di Torino

AVVERTENZE - L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulle opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Arrestato uno dei play boy che drogarono e rapinarono le due nipoti di De Bakey

ROMA — E' stato arrestato uno dei due giovani che venerdì scorso narcotizzarono e derubarono le nipoti del cardiochirurgo americano Michael De Bakey. La polizia ha arrestato anche il gestore del «night club» nel quale Delia e Denise furono portate dai loro aggressori.

Luciano Luisi, 25 anni, originario di Foggia, è stato sorpreso durante la notte in un bar nei pressi del Teatro dell'Opera. In divisa da «latin lover» (camicia rosa sbottonata, pantaloni bianchi, mocassini dello stesso colore, catena al collo e un grosso medaglione in bronzo dorato), Luciano Luisi corteggiava un doppio whisky al bancone del bar.

Accortosi di essere circondato dagli agenti del primo distretto di polizia guidati dal commissario Manari, ha tentato di fuggire ma è stato bloccato dopo che gli agenti avevano sparato qualche colpo di pistola in aria. Luciano Luisi ha ammesso le sue responsabilità e ha affermato che nel bar attendeva il «collega» Marcello (identificato dalla polizia) con il quale doveva fare un giro nei night club alla ricerca di ragazze da rapinare. Dopo un breve interrogatorio la polizia ha arrestato anche, per favoreggiamento, Santino Gennusu, 37 anni, gestore del «Club 19» di via degli Avignonesi, e ha denunciato a piede libero un cameriere.

Delia e Denise De Bakey, 25 e 17 anni, erano state avvicinate da Luisi e dal complice, che viene attivamente ricercato, nel caffè «Doney» di via Veneto.

Cagliari, delitto per un diverbio

Uccide il padre con uno schiaffo

CAGLIARI — Con un violento schiaffo, un ragazzo di 18 anni ha ucciso il padre al termine di un violento diverbio avvenuto per strada a Serramanna, centro agricolo ad una trentina di chilometri da Cagliari. «*Era un alcolizzato*», ha tentato di giustificarsi il giovane, Luciano Angiargiu, mentre si lasciava ammanettare dai carabinieri che l'avevano dichiarato in arresto per omicidio preterintenzionale.

Il padre era spirato qualche ora prima nel nuovo ospedale di Cagliari. Vi era stato ricoverato, otto giorni fa, in gravissime condizioni. Armato di roncola, aveva affrontato il figlio che aveva reagito con un'insolenza. Un passante era riuscito a dividere i contendenti: «Mi era sembrato che *tutto fosse finito lì*», ha raccontato ai carabinieri.

L'armistizio era stato invece di breve durata. Ferdinando Angiargiu, 51 anni, contadino, si era lanciato di nuovo contro il figlio stringendo in pugno un coltello. Il ragazzo, schivato un fendente, gli aveva afferrato un violento ceffone. Perso l'equilibrio, l'agricoltore era piombato a terra battendo il capo sull'asfalto e restando esanime al suolo.

Soccorso dai figli, il poveretto era stato trasportato in ospedale: i tentativi dei medici di strapparlo alla morte si erano dimostrati vani. A qualche ora di distanza dalla morte del genitore, Luciano Angiargiu è stato arrestato e rinchiuso in carcere. Una perizia medica ordinata dalla magistratura tenterà di far luce sugli aspetti ancora oscuri del dramma.

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

GABETTI
per l'impresa 5757 vende libero negozio via Cibrario adiacenze corso Vittorio con 3 luci vetrine mq 170.

GABETTI
per l'impresa 5757 vende in Torbe-gena Lucento via Lulni locale di mq 120 comprensivi di zona vendita e servizi ottima redditività.

C.E.A. vende libero corso Traiano basso fabbricato fronte via mq 210 più interrato mq 400 cortile uffici mq 110. Tel. 819.930.
LARGO Orbassano vendesi libero ampio negozio mq 100 con intercapedine comunicante mq 130. Finzi 506.691 - 503.318.
LIBERO Barriera Lanzo monolocale piano terra porta vetrina su via Montello, L. 14 milioni. Studio R.D. 535.211.
LIBERO negozio adiacente corso Francia piazza Rivoli mq 70 volendo box auto, prezzo L. 735 mila al mq. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.5958.
LOCALE centrale luminoso indipendente 1° piano interno cortile mq 118 terrazzo mq 200 verde. Tel. 535.305 ore 15-19.
LOCALE centrale mq 400 primo piano ristrut. Tel. 501.502.
LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina piazzale impresa vende affitta. Tel. 850.3171.
LOCALE 600 mq affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldamento aria condizionata. Tel. 344.800.
PIANEZZA vende capannone mq 600 con palazzina uffici carroponte cabina elettrica linea trifase. Tel. 748.222.
PREZZO: L. 550 mila al metro quadro negozi liberi termo indipendenti, completamente ristrutturati adatti ingresso a ristorante 300 mq anche frazionabili comodi corso Vercelli. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.6958.

STABILIMENTO
INDUSTRIALE ADIACENTE
CORSO FRANCIA
vendesi mq 710
più uffici mq 350
TEL. 610.341

STUDIO COGONI via Vandalino (De Sanctis) 1° p. 400 mq luce aperta ingresso indipendente montacarichi. T. 530.571.
VENDONSI locali per negozi zona centrale, B. Quirico di Nugnea (0174) 327.306.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA con patente C/E pratico autoarticolati autorizzo offresi anche lattoniere, magazziniere, pratico città. Telefonare 725.686.
CUOCO 29enne offresi per stagione estiva. Telefonare 899.9034 non pendolamo.
GIOVANE 26enne molto volenteroso cerca qualsiasi lavoro ed è in possesso di patente C. Tel. 853.330.
LAVAPIATTI 41enne stagionale offresi. Telefonare 011 266.562.
OFFRESI aggiustatore stampista per materie plastiche, milliaserie. Tel. 011 283.855 ore pasti.
PARRUCCHIERE per signori abile esperienza gestione negozio libero subito offresi. Tel. 411.4378 ore pasti.
RAGAZZA 24enne offresi come collaboratrice solo mattino. Telefonare 833.080.
RAGAZZA 25enne offresi a serie ditte anche part-time oppure sostituzione. Telefonare 563.572.
TRENTENNE offresi urgente cameriera cedure generico. Telefonare 833.080.
VENTENNE pratico lavapiatti aiuto cucina offresi anche fuori Torino, accetta qualunque lavoro. Tel. 335.1040.
VERNICIATORE carrozzeria specializzato verniciatenne offresi seria ditta. Telefonare 237.857.
26ENNE autista patente C pratico magazzino offresi a seria organizzazione passaggio diretto. Tel. 645.642.
34ENNE libero ottima presenza serio onesto offresi come custode villa e persona fidata in qualsiasi zona marina. Tel. 011/587.2825 ore pasti.

impiegati

A seria ditta ragioniere 33enne pratica pluriennale contabilità fornitori offresi. Tel. 0121/75.796.
CONTABILE con conoscenza computers offresi. Telefonare 622.852.
DIPLOMATO culturo universitaria esperienza pluriennale progettazione apparecchi elettromeccanici offresi. Scrivere: Publikompass 8001 — 10100 Torino.
GEOMETRA trentennale esperienza conduzione cantieri offresi. Telefonare 622.3334.
IMPIEGATA 22enne con esperienza lavori ufficio pratica computer passaggio diretto offresi. Tel. 801.1620.
IMPIEGATA 25enne referenziata offresi per lavori ufficio part-time (mattino) o altro purché serio. Tel. 805.1362.
OFFRESI referenziata fisso ovvio collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare [illegible]
PERFORATRICE registratrice schede Mds tradori esperienza ultradecennale offresi passaggio diretto. Tel. 606.6133.
PERITO meccanico cerca lavoro come disegnatore montatore possibilità passaggio diretto. Tel. 011/905.6884 ore pasti.
RESPONSABILE tecnico commerciale pluriennale esperienza preventivazione e elaborazione offerte tecnico-economiche esamina proposta seria ditta. Scrivere: «Publikompass 8002 - 10100 Torino».
UFFICIALE genio appena congedato ventenne piemontese geometra lotte passeni compresse minatore con nozioni di pratica cantiere offresi a seria impresa. Scrivere: Publikompass 8009 — 10100 Torino.
22ENNE corrispondente in lingua estera offresi per qualsiasi impiego. Tel. 958.4224.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se studenti offresi stesso quadagno per lavoro facile via Po 27 in cortile.
A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche se studenti corso Vittorio Emanuele 37 in corso sonare pubblicità.
A famiglia referenziata amanti animali offresi in cascine Superga alloggio 4 camere servizi in cambio piccoli lavori. Telefonare 822.6548 dalle 13 alle 18.
ACCONCIATURE Lux cerca ragazze ragazzi. Telefonare 844.131.
ACQUE minerali cerca trasportatore conto terzi per Torino, lavoro assicurato. Telefonare 606.2385.
AGGIUSTATORE montatore cercasi 2° cintura Torino. Telefonare ore ufficio 90.47.156 - 90.47.453.
ASSUMIAMO subito in Orbassano due giovani con formazione un montatore parti meccaniche minute carpenteria meccanica conoscenza disegno capacità serietà. Tel. 300.9082 ore 15-19.
CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici carpentieri tubisti disadattamidi anche artigiani. Tel. 900.3414.
CERCASI coppia madre anche bambina per villa in collina stipendio più casa. Tel. 533.659.
CERCASI per periodo ferie elettricisti impianti a bordo macchina industriali cablaggio quadri anche artigiani. Telefonare 901.5116.
CERCASI tuttofare pratico cucina disposto soggiorno montagna luglio agosto. Telefonare 561.068.
CERCO donna sola oppure coppia media età senza impegni capace andamento domestico casa 2 persone. Tel. 362.020.
CUSTODI amanti cani meglio aiuto domestico marito part-time cercasi per sola custodia. Tel. 011/650.7005.
FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocadoll, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
PASTICCERIA Cervino cerca pasticciere veramente capace, retribuzione adeguata alle effettive capacità, vitto e alloggio. Telefonare 0166 949.181.
PERSONA sola cesa signorile cerca referenziatissima governante. Scrivere: «Publikompass 8002 — 10100 Torino».

impiegati

AZIENDA in Cascine Vica Rivoli settore metalmeccanico cerca diplomata/o con provata esperienza paghe e contributi. Inquadramento adeguato. Telefonare ore ufficio al [illegible]

AZIENDA reno finanziaria immobiliare cerca ragioniere maturata esperienza amministrazione contabilità generale fiscale anche pensionato o part-time. Referenziata. Scrivere: «Publikompass 5310 — 10100 Torino».
CERCANSI diplomati max 23enni zona Collegno-Grugliasco. Si assicura fisso più provvigioni. Tel. 714.100.
IMMOBILIARE ricerca acquirenti/trici anche part-time; si richiede vistosità oraria e competenza. Tel. 502.305.
IMPRESA cerca sabato/domenica ragazzi/e per cantieri in Alta Val di Susa per accompagnamento clienti visita alloggi campione. Richiesta serietà referenze disponibilità. Tel. 011 592.840.
NOTAIO cerca impiegata pratica adempimenti societari. Scrivere: «Publikompass 8003 — 10100 Torino».
PER pubbliche relazioni poliambulatorio cerca signore bella presenza, diploma superiore o buona cultura, per lavoro part-time interessante. Scrivere: «Publikompass 881 — 10100 Torino».
SEGRETARIA per ufficio commerciale, diplomata 23/27enne conoscenza inglese francese e/o tedesco, qualche esperienza alcuna offerta lavorativa, stenodattilo bilev, cercasi per azienda industriale, prima cintura Torino Nord. Scrivere Publikompass 8019 - 10100 Torino.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmazione elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 30 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare cerca venditori acquisitori/trici veramente capaci. Tel. 952.8270 ore 13-18.

tecnici

AZIENDA leader settore telecomunicazioni cerca personale tecnico con conoscenza trasmissione dati per potenziare i reparti di assistenza tecnica di Torino e Padova. Telefonare 02 614.1051.

AZIENDA produttrice sistemi di automazioni elettromeccanici, elettronici ricerca caposervizio cui affidare responsabilità del proprio nucleo di tecnici di manutenzione operanti nella zona di Torino e limitrofi. Richiedesi comprovata capacità tecnico organizzativa e attitudine alle relazioni interpersonali. Categoria e stipendio commisurati effettive capacità. Scrivere: «Publikompass 874 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Industria vicentina plastica e montaggio componenti meccanici per autoveicoli assume ingegnere responsabile meccanico e aeronautico e cilindro per tecnologie e automazione processi produttivi. Sede di lavoro Torino. Scrivere: «Publikompass 8007 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CERCASI agenti capelli signora acconciatura sposa, zona Piemonte, Lombardia portafoglio clienti. Tel. 055 [illegible]
CERCHIAMO agenti in esclusiva auto murrati per zone della provincia di Vercelli Alessandria - Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 600) sono destinati a negozi, industrie, alberghi, ecc. ottimi interessanti provvigioni più premi di vendita, inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 800.000 al giorno. Per appuntamento telefonare alla Ditta C.M.C. 0123 760.113.
[illegible] garantisce nuova attività indipendente da svolgere part-time o a tempo pieno nella propria zona di residenza. Affidevole provvigioni esclusive di nuovi ed interessanti articoli molto redditizi con pericolosi di guadagno oltre il 60%. Si ricercano persone serie dinamiche ambiziose di guadagno con alto minimo di anni 30 e massima disponibilità economica. Tel. 0172/33.938 33.930.

11 Baby sitter

domande

SIGNORINA diplomata referenziata pratica offresi come baby sitter al proprio domicilio. Tel. 699.3432.

Nel 75° anniversario, Alfa Romeo presenta un nuovo concetto di auto: la guida creativa. Nasce così l'Alfa 75, una macchina potente, sicura, elastica, confortevole, in perfetta armonia con la filosofia Alfa Romeo: è l'uomo a fare ogni giorno della stessa strada una strada diversa.

Alfa 75 è la berlina sportiva che farà riscoprire il piacere della guida. Perchè ha un motore generoso per risolvere con sicurezza ogni situazione di guida. Perchè dotata di un cambio con rapporti ravvicinati per sfruttare al meglio la potenza dei suoi cavalli. Perchè la raffinatezza degli interni e la sua sensibile strumentazione abbinano le caratteristiche sportive alla classe di una dinamica berlina di prestigio.

Guidare l'Alfa 75 è già da oggi un punto di riferimento per chi ama ancora viaggiare su una macchina di carattere sereno e ragionevole ma capace di scattare fino a sorpassare la soglia dei 210 km/h.

Inoltre l'Alfa 75 offre un'emozione esclusiva: quella di guidare la 2.0 Turbo Diesel Intercooler più veloce del mondo.

Alfa 75, 1.6, 112 CV DIN, oltre 180 km/h.
Alfa 75, 1.8, 120 CV DIN, oltre 190 km/h.
Alfa 75, 2.0, 128 CV DIN, oltre 195 km/h.
Alfa 75, 2.0 Turbo Diesel Intercooler, 96 CV DIN, oltre 175 km/h.
Alfa 75, 2.5 Quadrifoglio Verde, 156 CV DIN oltre 210 km/h.

15 Autovetture

A.A.A. VERE occasioni: A112, Mini Metro, Prisma 1600, Delta 1500, Giulietta, Lancia Hpe, Uno 70 super, Ragazzi diesel 127, Panda 45 e 30 super, Cinco Fenucci 24, tel. 447.5671.
ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 83, tel. 481.674.
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contanti. Piazza Bianco 18 (aperto anche il sabato), tel. 790.2304.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9. Tel. 371.843.
A112 Abarth blindata con motore nuovo ed aria condizionata vende Oasi, via Pavia 12, tel. 442.280 - 442.351.
BMW alla C.A.S. Concessionaria Alfetta Quadrifoglio ano dne '82 come nuova. Via Pinelli 14 - Torino, tel. 488.277.
BMW alla C.A.S. Concessionaria Audi 80 CD turbo diesel uniproprietario pochi km. Via Pinelli 14 - Torino, tel. 489.184.

BMW alla C.A.S. Concessionaria per vendita assicurazioni: l'unico Paro selezionato e garantito anche di altre marche. Via Pinelli 14 - Torino, telefono 489.277.

BMW alla C.A.S. Concessionaria 132 autosalone Parioli vende permuta rateizza. Via Pinelli 14, Torino, tel. 489.184.
BMW alla C.A.S. Concessionaria 745 iA 1981 bellissima e super accessoriata. Via Pinelli 14 - Torino, tel. 489.277.
BMW alla C.A.S. Concessionaria 633 CSI accessoriatissima molto bella. Via Pinelli 14 - Torino, tel. 489.184.

BMW K100
immatricolazione 1984, perfetta occasione, pochi km, L. 9 milioni 500 mila. Frenzel, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 759.883.

BMW 316, 318i, 320 E 30, 320, 733, Delta 1300, Golf GTD, Alfetta TD 2400, Ritmo 60L, Dyane 6, 127 Diesel, Ritmo Diesel, 131, Visa 1100, 127 1050, Fiat «Uno» 45 6, Golf 1100, Cooper 1300 altre occasioni in garanzia Prefabluomobili via B. Dorato 81 viale supermercato. Tel. 755.103.

BMW 320i un anno celeste metallizzata interni cerchi lega stereo antifurto vendo a privato. Tel. 537.189 [illegible]
BMW 528 i anni 1 super accessoriata vendesi. Tel. 638.580.
CABRIOLET americano 1980 vari sedili elettrici perfetta carrozzeria motore 8 posti. Tel. pomeriggio 550.67.12.

GRANT OCCASIONI
Alfetta 2.0 turbo diesel anni 81/82/83, Alfetta 1.6 anno 82, Giulietta 1.6 anno 76, Alfasud ultimissima con portellone anno 83, Ritmo 85 5 anno 83 tutte in condizioni perfette vendo permuta via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.351.

BENZA cambiari vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ibiza, corso Raffaello 3, tel. 852.001.

16 Motocicli

COMPRO
Enduro e motocrosso pagamento immediato. Motomarket corso Giulio Cesare 175, tel. 202.304.
MOTO Beta gemma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125KJ - 350 Kangura KF - 500 Camel - Strada 350 mod. KF. Borgetto, via Camerana 2.
NUOVA Vespa 125 TS compri oggi paghi a settembre comode dilazioni senza cambiali concessionaria Piaggio Castaldelli corso Peschiera 172, tel. 373.809.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. DOMUS impiegati statali acquistano in Torino 1/2 camere bagno con ascensore no piano rialzato. Tel. 532.145.
A.A. CENTRALEDILE acquista alloggi liberi in Torino anche da restare, pagamento immediato. Tel. 532.406.
A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio libero recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 604.770.
A. URGENTE acquisto alloggio libero 2 o 3 camere per matrimonio Alpi in Torino o Collegno contanti. Tel. 748.6830.
ADOLFITASSI inter isabel villa cassette appartamenti in blocco o da trasformare in contanti. Tel. 748.3726.
ADQUISTASI alloggio libero in Torino: 1-2 camere, tinello, bagno. Pagamento immediato. Telefonare 788.863.
ADQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in zone centrali anche da ristrut. Pagamento contanti. Telefonare 541.702.
ADQUISTASI in hrss e Carlevaro cassita indipendenza con giardino disponibili L. 70 milioni. Tel. 748.6987.
ADQUISTASI pagando in contanti liberi: camere, tinello, servizi. Telefonare 650.4096.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.691 signor Grao.
ACQUISTO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello servizi pagando contanti. Tel. 539.701.
ACQUISTO in stabile di prestigio salone 2 camere cucina ristrutti trattative private contanti. Tel. 569.398.
ACQUISTO per contanti 2-3 camere tinello servizi in Torino o Collegno in case decorose. Tel. 749.8065.
ACQUISTO privatamente alloggio libero od occupato di 2-3 camere cucina in Torino o prima cintura. Tel. 693.099.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello mussino 20 anni. Tel. 539.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cassette in Torino Casamercato pagamento contanti. Aperta sabato pomeriggio 011 65.56 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

AVVOCATO acquista da privato alloggio signorile in Torino di 90/120 mq pagamento in contanti. Tel. 749.8487.
BANCARIO acquista per contanti in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizio giardino rialzato. Tel. 531.893 pasti.
CASETTA acquisterei in primissima cintura di Torino purché indipendente e con giardino. Telefonare 673.0115.
CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 599.827.
CASSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 320.34 (negozio).
CERCASI acquistare camera tinello cucinino bagno in Torino qualsiasi zona. Tel. 539.191.

CERCO
appartamento signorile zona Crocetta precollina di salone 2-3 camere cucina servizi. Gabetti 5787 tel. 24.

COMPRASI libero 2 camere tinello in case di ringhiera pagamento in contanti. Tel. 857.224.
COMPRO da privato alloggio libero 2-3 vani più servizi zona Torino Sud costruzione recente. Tel. 749.2300.
CONSULCASE 740.882 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare, rapida definizione.
CONTANTI acquista alloggio in case signorile da mq 90/140 in precollina o Crocetta. Tel. 596.880 - 885.147.
DITTA cerca alloggio libero preferibilmente in zona precollina o Crocetta per dipendenza. Tel. 502.383.

GABETTI 5787
ricerca proprio cliente[illegible] di 2 camere tinello [illegible] anche libero in [illegible].

MANSARDE
libere in zone centrali anche da ristrutturare rioacchiamo. Pagamento per contanti. Grimaldi 606.917.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 737.148.
PENSIONATI acquistano camera cucina con terrazzo anche da ristrutturare libero Torino Nord. Telefonare 481.114.
RICERCHIAMO alloggi signorili in Torino, inv.Imm., via Garibaldi 9 - Torino, telefoni 518.253 - 518.895.

[illegible] acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.
VILLETTA acquisto libera Torino o entro 20 km in zona residenziale somenda servizi massima riservatezza. Tel. 761.3134.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILCIA conviene[illegible] direttamente impresa vende continuando alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, nuovo ristrutturati fino a 3 anni visita in loco. Tel. 011 733.808.

A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero vero affare Borgo Vittoria via Stradella recente 7° piano vista superba: camere tinello servizi mq 50. L. 36 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero piazza Rivoli in palazzo prestigioso ottima posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina. L. 175 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero signorile corso Vittorio camere tinello servizi ottimo uso studio L. 44 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero vero affare presso largo Racconigi piano alto recente 2 camere tinello cucinotto servizi cantina mq 75 L. 68 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero signorile S. Rita ampio ottimo 3 camere tinello servizi mq 110 L. 105 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero corso Peschiera signorilissimo vista panoramica 7 piano ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 68 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero signorile corso Francia (Tesoriera) camera tinello servizi mq 65 L. 47 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 libero piazza Rivoli in prestigioso e recente stabile ampia posizione salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 175 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 606.606 vende libero grazioso corso G. Ferraris ottimo libero 3 locali e servizi L. 65 milioni.
A.A. AFFARONE impresa vende alloggi liberi in palazzina in Cavagnolo L. 950 mila al mq tre tipi. Tel. 606.606.
A.A. MULTICASE 653.487 libero pressi via G. Vigliani panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi L. 75 milioni.
A.A. MULTICASE 653.487 libero ottimo piazza Solferino panoramico camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.
A.A. MULTICASE 648.185 libero corso Siracusa signorile ristrut 2 camere tinello cucinino bagno L. 82 milioni.
A.A. MULTICASE 653.487 libero S. Rita panoramico mq 50 camere tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.
A.A. MULTICASE 648.185 libero via Beaumont signorile ristrutturato 3 camere salone cucina biservizi L. 170 milioni.
A.A. MULTICASE 653.148 libero corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi affare L. 60 milioni.
A. S. SALVAI D libero 4 camere cucina servizi terzo ascensore L. 70 milioni. Sufficienza 50% contanti. Tel. 803.200.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.358 centralissimo ingresso camera cucina servizio interno L. 10 milioni, pulsiens L. 3 milioni, rata senza interessi.
A. SABATELLI immobili corso M. D'Azeglio 90 tel. 682.689 ratta libero via Servais signorilissimo ingresso grande salone 3 camere cucina 2 tipi servizi mansarda box 2 auto permute.
A. SABATELLI IMMOBILI 682.689 libero via Montevideo (Mercati Generali): 2 camere tinello cucinino terzo bagno, L. 62 milioni dilazionabili.

A BEINASCO FORMIA!
privati vendono appartamenti e box ancora in casa appena ultimata mq 64-84-100 non intermediari. Tel. 011 687.902.

A Nichelino libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino standino bagno box L. 58 milioni. Mutuo. Tel. 621.452.

A 5 E 10 KM DA TORINO
IMPRESA VENDE
direttamente con iva 2% alloggi nuovi e ben rifiniti con termo indipendente. Prezzi e modalità di pagamento interessanti. Eventuali permute.
TEL. 011 822.1042

ABITABILE subito Santa Rita: camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni 900 mila. Dilazioni. Grimaldi 606.917.
ADIACENTE corso Taranto via Pianezza libero 1 camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Tecnimmobili 781.073.
ADIACENTE corso Montegrappa camera indipendente composta di 2 appartamenti 85 mq basso fabbricato 2000 mq con passo carraio e portile. Tel. 506.968.
ADIACENTE corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino servizio termo ascensore Nordimmobili 80, tel. 749.970.
ADIACENTE corso Francia libero subito camera tinello cucinino servizi. Pistone tel. 506.385.
ADIACENTE largo Orbassano recente libero 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 741.3125.
ADIACENTE via Borgaro libero recente: ingresso camera cucina soggiorno bagno, piano rialzato. L. 8 milioni più rate mensili. Santa 487.741.
ADIACENTE via Braglia libero camera cucina bagno vendesi L. 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENZE Crocetta vendesi libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto casa elegante. Tel. 531.565.
ADIACENZE Giardini Reali libero panoramico 3 camere cucina servizi L. 73 milioni. Dilazioni. Grimaldi 606.917.
AFFARE 618.985 libero recente Grugliasco piano alto salottino 2 camere cucina biservizi box, prezzo interessante.
AFFARE 618.985 libero via Cibrario stabile con terno ascensore camere cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili.
AFFARE libero recente corso Taranto piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 606.569.
AFFARE libero in Nichelino centro 3 camere tinello cucinino 2 bagni 3 balconi 2 cantine L. 97 milioni. Tel. 621.452.
AFFARE libero recente Nichelino camera tinello cucinino bagno mq 60 ascensore L. 34 milioni. User 747.729.
AFFARE presso lungo Dora Napoli libero camera tinello cucinino bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE a Ivalona in via Filadelfia 111 angolo corso Agnelli in casa signorile 2 camere tinello cucinino terzo bagno cantina. Tel. 537.796.
AL 540.163 Crocetta libero signorile salottino 2 camere cucina servizi L. 168 milioni. Centro Immobiliare.
AL 646.153 S. Paolo via Volvera libero: 3 camere cucina servizi, L. 65 milioni. Centro Immobiliare.
ALESSIO immobili 512.642 vende libero in corso Re Umberto prestigioso ultimo piano mq 190 più mansarde collegate.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in stabile signorile salonino 2 camere cucina bagno contesto in eccellenza.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende adiacenze corso G. Ferraris ufficio libero 3 locali e servizi L. 65 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Vanchiglia appartamento ed ufficio mq 160 L. 110 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero a Torinohoi ampio camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Borgaro camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in via Piazzi mini attico di cinque camere bagno L. 65 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero corso Regina camera cucina piccolo trilocale L. 14 milioni 500 mila.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende ultimi appartamenti casa decorosa in via Massena da L. 24 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende a 14 km da Torino in posizione signorili appartamenti nuovi con ogni confort composti di salone 2 letto cucina biservizi tavernetta o mansarda box.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Collegno in casa signorile 2 o 3 camere e servizi prezzo ottimo.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in Torino camera indipendente volendo con box prezzo affare L. 120 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso Vittorio appartamento ed ufficio mq 230 volendo divisibile.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in casa ultrasignorile salone 3 camere cucina 3 servizi 3 ingressi.
ALIBERTI vende in via Cibrario 56 2 camere tinello cucinino terzo bagno cantina L. 53 milioni. Tel. 637.795.
ALLA Orvim A 606.681 via Chiusa della Salute (Borgo Vittoria) libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 73 milioni.
ALLA Orvim B 606.681 via Mollenas (Pozzo Strada) libero recente signorile salonino 2 camere cucina biservizi.
ALLA Orvim C 606.681 via Oriola (S. Rita) libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 135 milioni.
ALLA Orvim D 606.681 piazza Respighi (Barriera Milano) libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 88 milioni.
ALLA Orvim E 606.681 piazza Mastroia (Madonna Campagna) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi.
ALLOGGETTO libero largo Racconigi camera cucinotta servizio terzo ascensore vendo L. 23 milioni. Tel. 399.706.
ALLOGGETTO signorile libero via Terni 40 camera tinello servizi L. 20 milioni più rateazioni. Torincasa 541.419.

ALLOGGIO libero (piazza Sarzini - casa Rinascita): salottino 1 camere tinello, piano rialzato. Capello 480.901.
ALLOGGIO (S. Rita) libero 3 camere tinello fronte giardini L. 60 milioni più mutuo. Torincasa 541.419.

ALLOGGI VILLA
Collegno, via Della Croce (strada Torino Pianezza, incrocio via Vacaria) appartamenti dotati di tavernetta e giardino privato. Un nuovo e moderno concetto abitativo per una vita indipendente con i vantaggi del complesso residenziale coordinato. Mutuo agevolato. Inizio prenotazioni. Periodo. Personale in cantiere il sabato. Edificasa tel. 942.154.

AMPIO corso Lombardia libero recente 3 camere tinello cucinotto servizio. Nordimmobili 80, tel. 749.5000.
AMPIO corso Taranto libero: 2 camere tinello cucinino servizio terzo ascensore. Nordimmobili 80, tel. 749.270.
ANCORA una possibilità per afferare un appalto. Affare. Ultimo appartamento via Monte Rosa 82. 3 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 657.59.56.

ASTI CENTRO
villaggio Eos Fedele libero signorile, ultimo piano: 3 camere, cucina, biservizi, mansarda. Gabetti 011 8767.

ATTICO Barriera Milano libero recente: camera tinello cucinino bagno, L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.
ATTICO libero zona piazza Massaua camera tinello servizi ampio terrazzo vendesi. Tel. 502.340 326.563.
ATTICO presso Viale Antonelliana libero signorile: salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzo, 170 mq. Ascensori anche parziali permuta. Tel. 530.193.
AVIGLIANA impresa vende alloggio in palazzina residenziale con giardino e box 2 sup. Permute e dilazioni fino al 3%. Tel. 935.973 - 931.1995.
AVIGLIANA impresa vende ultime villette unifamiliari. Permute e dilazioni fino al 3%. Tel. 935.973 - 931.1995.
AVIGLIANA libero casetta bifamiliare con giardino e L. 106 milioni. Telefonare 011 606.891.
AZ vende libero centrale salone 5 camere cucina servizi uso ufficio dilazione. Tel. 765.688.
BARRIERA Milano libero camera, tinello, cucinetta, bagno, terzo, ascensore, [illegible] Telefonare 530.183.

(continua)

Porcini e prataioli freschi una piccola parte del

I funghi nati dal computer

Vengono coltivati in grotta e nelle serre - La produzione è di 60.000 quintali per un valore di 120 miliardi - In Italia mangiamo 800 grammi di funghi l'anno a testa contro i chili tedeschi

NOSTRO SERVIZIO

BORGOTARO — Un tempo, fino a una decina di anni fa, la piazzetta del Portello di Borgotaro era considerata il tempio dei funghi, s'intende i funghi spontanei, di bosco. Il lunedì mattina i montanari scendevano dai monti con il loro sacchetto bianco di lino contenente i funghi essiccati al sole, Porcini e Ovuli, che raccolto la settimana prima. Erano 50-60 persone, chi ne aveva due-tre chili, chi 8 o anche 10. Quantitativi rilevanti, considerando un chilo di funghi freschi, dopo l'essiccazione, si riduce a meno di un etto. Era un apporto economico importante per il Paese.

Il fungo è ancora un pilastro per questa economia, ma il lunedì nella piazzetta non ci i montanari con il sacchetto bianco. Ormai il fungo secco non c'è più, viene comperato fresco appena da grossisti che arrivano da Parma, Milano e altrove. E' rimasta, ed è molto attiva, industria, la Bruschi, che essicca i funghi non col sole e li inscatola.

Il Porcino Borgotaro, è sempre un fungo gran nome, qui lo decantano come incomparabile, c'è un gran daffare per i raccoglitori a partire da giugno, culmine a ottobre. Ci anche voci maligne secondo le quali non tutti i funghi freschi che vengono commercializzati qui sono stati raccolti localmente. Si che mezzo ai nostrani facciano passare anche di quelli provenienti dalla Jugoslavia; farebbero questa deviazione per venire a ricevere benedizione del nome Borgotaro e relativo incremento prezzo. Il dott. Pier Luigi Ferrari, comunale borgotarese, assicura che ciò non accade, è solo una maldicenza.

I gli pagano i nostrani 15-20 mila lire al chilo. negozi i consumatori italiani comperano i nostrani a 25-45 mila il chilo; i freschi della Jugoslavia 25-30 mila, quelli del Marocco un po' meno. I prezzi variano a seconda delle città e dei negozi; inoltre gli arrivi più meno consistenti funghi d'importazione fanno oscillare più o in meno le quotazioni dei nostri. Quest'anno non si sono avute forti impennate di prezzo; nel giugno '84 i nostri Porcini anche 55-60 mila lire il

I funghi freschi , comunque, una piccola parte del consumo nazionale, della maggiore è rappresentata da quelli coltivati, soprattutto Prataioli (nelle varietà bianca e crema) e Pleu- . La produzione annua nazionale, in questo settore, di mila tonnellate, per un valore di 120 miliardi di lire; vi sono impegnate un migliaio di aziende. In Italia mangiamo 800 grammi di funghi all'anno pro capite, mentre la Germania, è la più grande consumatrice di funghi, ne consuma 4 chili a testa. Una piccola percentuale della nostra produzione (solo prodotti di qualità in scatola), viene esportata Germania. I funghi freschi importati da Jugoslavia, Tunisia e Marocco rappresentano valore di 15 miliardi lire.

I funghi si coltivano in grotta (la minima parte) o in capannoni e serre. Impianti modernissimi, prodotti proprio in Italia e dall'Italia esportati in tutto il mondo. A base di computer si mantengono la temperatura sui 18 gradi, l'umidità all'85% e serie di altri parametri. semina il micelio in substrato di coltura, al aspetta 35 giorni e dopo, ogni dieci giorni, per quattro o cinque volte, si raccolgono i funghi. Il ciclo dura due mesi, dopo di che si ricomincia daccapo.

Ogni unità coltivazione , per gli impianti, ventina di milioni e per buona continuità occorrono otto. Il substrato costa 18 mila lire al quintale; con un quintale, nel ciclo dei due mesi, si fanno 22-23 chili funghi che vengono venduti grossista a il chilo, il consumatore il al dettaglio dalle alle 6500 lire il chilo.

Giuseppe Lanzi, direttore Italia Mushroom Service di San Giorgio in Piano (Bologna), che produce impianti per la coltivazione, spiega che i funghi coltivati non hanno niente da invidiare a quelli di bosco. «*Può capitare piuttosto il contrario — dice — perché spesso i freschi viaggiano a lungo, in ioni di conservazione non buone e quando arrivano cucina sodi, ma spugnosi*».

Questo settore agricolo potrebbe potenziato. «*Noi vendiamo agli altri Paesi — dice Lanzi — le tecnologie che i nostri agricoltori possono comperare perché non hanno alcun aiuto. Sarebbe più passo avanti concederegli fasi agevolati per affrontare le spese d'impianto. E' un settore, tra l'altro, che potrebbe occupare manodopera. Una dozzina operai con otto da quintali l'una di substrato potrebbero ricavare una produzione lorda di dieci quintali di funghi al giorno, da vendere , attualmente, a lire il chilo*».

Remo Lugli

Protesta dei pescatori a Roma

Roma. Migliaia di pescatori da tutta Italia aderenti alle organizzazioni del movimento cooperativo si sono dati appuntamento a Roma davanti al ministero della Marina Mercantile, per una manifestazione di protesta. Hanno chiesto politica attiva per il settore ed una sollecita approvazione alcuni provvedimenti già predisposti, ma accantonati da tempo. Il ministro Carta ha fornito ample assicurazioni per una rapida del problemi della categoria

Conquistate le vette Gasherbrum

MILANO — L'attacco due Gasherbrum da parte delle squadre alpinistiche impegnate nella prima spedizione serie «The 8000 metre Challenge» è stato coronato da successo. Sono state raggiunte le vette di entrambe le montagne nei giorni 8, 9 e 19 giugno. Primo il Gasherbrum II, poi il Gasherbrum I (8068 metri) e infine, per la Carta ha fornito ample assicurazioni per una rapida del problemi della categoria 8068 m.

Grosse delusioni ai campionati europei di Salsomaggiore

Per gli azzurri del bridge addio ai sogni di gloria?

La squadra italiana al penultimo posto e dobbiamo incontrare ancora tutte le favorite

NOSTRO SERVIZIO

SALSOMAGGIORE — Oggi agli Europei di bridge entrano in scena le signore. Meglio sarebbe parlare loro, visto che gli uomini vanno a rotoli. L'Italia ha perso il primo incontro con la Grecia (16-14), ha perso il secondo con l'Irlanda (16-14), ha pareggiato l'Ungheria (16-16), è stata subissata l'Inghilterra (24-6), ha vinto di stretta misura (16-14) con la modesta Islanda, ha perduto (16-10) con l'Olanda. La classifica ci vede al penultimo posto. Il ventesimo. La in testa, seguita da Israele e Polonia, ha di noi un vantaggio di 36 punti. E dobbiamo ancora incontrare tutte le favorite.

Anziché goderci gli incontri più importanti sugli schermi del bridge rama, abbiamo seguito i nostri da vicino. Occorre spiegare lo scenario. Una pedana alta centimetri e disposta a U circonda il tavolo che è attraversato diagonalmente da un alpario per impedire ai giocatori e di scambiarsi illeciti segnali. Dall'alto pedana, appollaiati segnali come uccelli sul ramo, gli spettatori fanno corona dominando la fossa in cui combattono i nostri beniamini.

Sono prese gli islandesi e Asbjornsson contro Garozzo e Dano De . Garozzo apre di 2 Quadri che nel gergo del suo sistema licitativo vuol dire un sacco di . Quando dall'altra parte il alparo viene passato il suo cartellino (con si dichiara a voce nel campionato) vuol saperne più a De Falco incomincia pazientemente a spiegargli iscritto, in inglese, che cosa significa quel «2 Quadri». Dopo una specie di commedia degli equivoci, alla fine l'islandese dichiara 2 Picche, Falco Fiori e Garozzo a Cuori. ecco la di De Falco:

Fiori KJ10765 Picche: AQ7 Quadri: Q1074 Cuori: nessuna. Da un lato De Falco ha assai forte l'apertura del compagno, d'altro ha nemmeno una Cuori. Trenta persone che pendono sui quattro giocatori aspettano col fiato sospeso mentre De Falco è immerso nella meditazione: non guarda neppure le carte, le ha chiuse in pugno, le sa a memoria, soppesa i pro e i contro. Corrono minuti di suspense. Alla Garozzo giocherà 5 Cuori, dovrà cedere solo due prese che gl'islandesi incassano subito giocando due assi. Garozzo ha tutte buone meno una: gli manca il re di Cuori. Dato che dall'altra parte Cuori non ce ne sono, gioca l'asso e la fortuna lo assiste; il re cade, era secco!

Ed ecco che la mano seguente gl'islandesi dichiarano un piccolo slam mentre c'è (abbondante) il grande. Gli spettatori italiani si scambiano un : il vento sta finalmente girando? L'altra coppia italiana nell'altra sala, le carte che erano in agli islandesi, non sbaglierà di certo. E invece manca il colpo.

Allora, sogni di gloria? Considerando anche sconfitta che abbiamo già sofferto alle Olimpiadi di Seattle, i tempi eroici del bridge italiano appaiono molto lontani. Tuttavia, mancano ancora quattordici incontri e anni fa a Wiesbaden italiani trovarono in situazione peggiore eppure rimontarono. E, a parte errori, siamo in credito con la fortuna.

Delle signore che domani cominceranno il loro campionato ci parla Giorgio Belladonna, il loro prestigioso preparatore tecnico. Le prescelte e sorelle napoletane Marisa D'Andrea e Luciana Capodanno, la milanese Monica Cuzzi, gran talento ma difficile di carattere, e l'americana italianissima Lea Duponi (un acquisto tipo Zico) e le Gianna Arrigoni e Serenella Falcini. Uscite di scena le grandissime Anna Valenti e Marisa Bianchi, le nostre paladine paiono chiuse nel pronostico dall'Olanda, dalla Gran Bretagna e Francia, e il capitano Basso ci farebbero firma per quarto posto.

Luigi Basso

Si difende: «Non presi tanti milioni»

Verdiglione respinge le accuse del paziente

MILANO — «*Il 20 giugno scorso decreto del Presidente Repubblica la fondazione Verdiglione è stata riconosciuta ente morale*». L'annuncio dato ieri dallo stesso Verdiglione nel corso un'affollata conferenza stampa, presso la sede della fondazione, un edificio d'epoca dell'inizio del secolo, dal cui uffici, al terzo piano, si può godere lo spettacolo di piazza Duomo e guglie della prospiciente cattedrale.

Armando Verdiglione, di 40 anni, conosciuto come psicanalista di fama internazionale (nei suoi confronti, e nei confronti un suo collaboratore è stata emessa dalla procura della Repubblica Milano una comunicazione giudiziaria che ipotizza l'accusa di «*circonvenzione di incapace*»).

dopo reiterate insistenze parte giornalisti, alla porta d'ingresso della sede, sul pianerottolo, Verdiglione ha risposto a qualche domanda. Innanzitutto respinge ogni insinuazione. Il paziente che l'ha denunciato «*andava a trovare un collaboratore per parlare di psicoterapia. Erano lezioni private. Bisogna dare qualcosa a chi fa*».

Verdiglione aggiunge: «*Escludo che si tratti di molti milioni*». Ancora: «*Da anni — ha detto — mi fanno che ormai mi sorprendo più; la vicenda giudiziaria fondazione ha affidato all'avv. Tommasini e al prof. Dall'Orto la tutela proprio come*».

Da dove vengono i a fondazione?

«*La fondazione* — risponde Verdiglione — *è un ente morale, istituito per decreto del Presidente della Repubblica il giugno scorso. E' nata istituto di ricerca deve mantenersi sé, secondo il regolamento che stessi abbiamo adottato; i suoi bilanci sono pubblici e controllati dalla Finanza; è anche scopo di promuovere la ricerca*».

Chi è il dott. Scarso?

«*E' un nostro collaboratore Padova*», risponde Verdiglione.

Il dott. Fabrizio Scarso è lo psicanalista che ha ricevuto la comunicazione giudiziaria.

Conquistate le vette Gasherbrum

MILANO — L'attacco due Gasherbrum da parte delle squadre alpinistiche impegnate nella prima spedizione serie «The 8000 metre Challenge» è stato coronato da successo. Sono state raggiunte le vette di entrambe le montagne nei giorni 8, 9 e 19 giugno. Primo il Gasherbrum II, poi il Gasherbrum I (8068 metri) e infine, per la Carta ha fornito ample assicurazioni per una rapida del problemi della categoria 8068 m.

asini verso l'estinzione

ROMA — Anche i somari stanno scomparendo dall'Italia. Entro il 1990 potrebbe esserci l'estinzione di questa specie. E' l'unione nazionale consumatori a lanciare l'allarme sottolineando che trent'anni fa nel nostro Paese vi fra asini, muli e bardotti (incroci fra cavalli e asine) e che ci sono a poco più di 120.000, cui circa la metà nelle sole regioni della Sicilia e della Basilicata.

Oggi, nota ancora l'unione consumatori, asini e muli sono scomparsi da regioni il Trentino, il Veneto, il Friuli, la Liguria e vi sono molti bambini che ne hanno visti mai.

Da bordo del «Rolly Go» il seguito della regata Portofino-New York

Per ora sollanto quattro imbarcazioni hanno tagliato il traguardo di Gibilterra

NOSTRO SERVIZIO

DA BORDO DEL ROLLY GO — Gibilterra è il punto cruciale della Brooklyn Cup. Fino a questo momento solo quattro barche hanno tagliato il traguardo volante posto vicino alla ed ovviamente si trovano al comando della classifica. Domenica avevano doppiato questo punto Paola e Pierre Sicouri (su «Trussardi Parfums»). I valisti liguri sono ormai in pieno Atlantico con circa 200 miglia di vantaggio. Martedì sono giunti a Gib, dove hanno fatto una breve i napoletani Beppe e Carlotta Panada, «Viva Napoli», ed i torinesi Manuela Recchi e Corrado Majo. Questi ultimi speravano di sistemare il timone automatico ma non hanno trovato il pezzo di ricambio. Continuano la gara alternandosi tenacemente al timone ventiquattr'ore su ventiquattro. Panada, invece, è riuscito a aggiustare la sua radio e quarto ad entrare in Oceano dopo il traguardo volante è l'«Europ Assistance». Emanuela Driussi e l'ex di Antonio Solero stanno facendo un fantastico inseguimento.

Da palo di giorni vivacissimi e diretta le entusiasmanti lotte tra i protagonisti della Portofino-New York «Lui e lei». Siamo saliti su «Rolly Go» e possiamo condividere le sensazioni dei reggianti. Così abbiamo sofferto per l'insolita nebbia che impediva vedere le coste africane dallo Stretto di Gibilterra, abbiamo capito l'attenzione necessaria per evitare le numerosissime navi che affollano questa rotta. Soprattutto abbiamo provato quando Jeppson ha fatto la vela a pallone gonfiato un vento di oltre 60 chilometri l'ora.

Il «Rolly Go», varato nel '79, ha disputato l'ultimo giro del mondo a vela. Anche ora ha dei fuoriclasse nel suo equipaggio. Oltre a Jeppson a bordo Giulio Guazzini, collaboratore Yves Pajot in un gran premio velocità nella Martinica, e Duilio Gambardella, che è stato nel gruppo Victory

Un filo sottile lega i protagonisti della Brooklyn Cup al «Rolly Go». Imbarcandoci per seconda volta Atlantico su un mezzo regata oceanica siamo rimasti impressionati dalle novità acquisite dalla tecnica in fatto di . Nel '73 sul vecchio «Cserb» alternata trigonometrante radio peso di circa 100 chilogrammi per i collegamenti la stampa. Il «Rolly» sembra un laboratorio di elettronica miniaturizzata. Due scatole più piccole di una valigetta ventiquattr'ore permettono i contatti radio tra i concorrenti, con l'organizzazione e giornali. Sono gli strumenti essenziali il lavoro di Bruno Campanini, dottore commercialista che si trova a bordo. Egli lavora in tandem con il famoso I & Z.I.N., l'orologio popolarissimo Pierluigi Zini. Ventimila di miglia di distanza Bruno e Pierluigi hanno condiviso l'entusiasmo per l'ideatore Francesco Cosiga. Presidente della Repubblica radioamatore loro.

Paolo Bertoldi

Ecco la classifica in tempo compensato (indica le miglia realmente percorse e il distacco teorico in ore e minuti, tenendo conto della diversa lunghezza od età delle barche): 1. Trussardi Parfums, miglia percorse 1144; 2. Riviera Muggia, miglia percorse 807, distacco 53 ore e 18 minuti; 3. Europ Assistance, miglia percorse 848, distacco 59 ore e 21 minuti; 4. Tuscany by Aramis, miglia percorse 846, distacco 60 ore e 41 minuti; 5. Diners Club International; 6. Forte Carlo Riva; 7. Viva Napoli; 8. Paul Picot; 9. Mercedita; 10. Nausicaa.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con locali precipitazioni temporalesche più probabili sul orientale. Sulle altre poco nuvoloso tendenza ad nuvolosità su quelle centrali e su quelle basso versante adriatico.

temperatura: in lieve aumento al Centro e al Sud.

venti: deboli tra Ovest e Nord-Ovest con rinforzi sulla Liguria, sulla Sardegna e sul versante

mari: da poco mossi a localmente mossi.

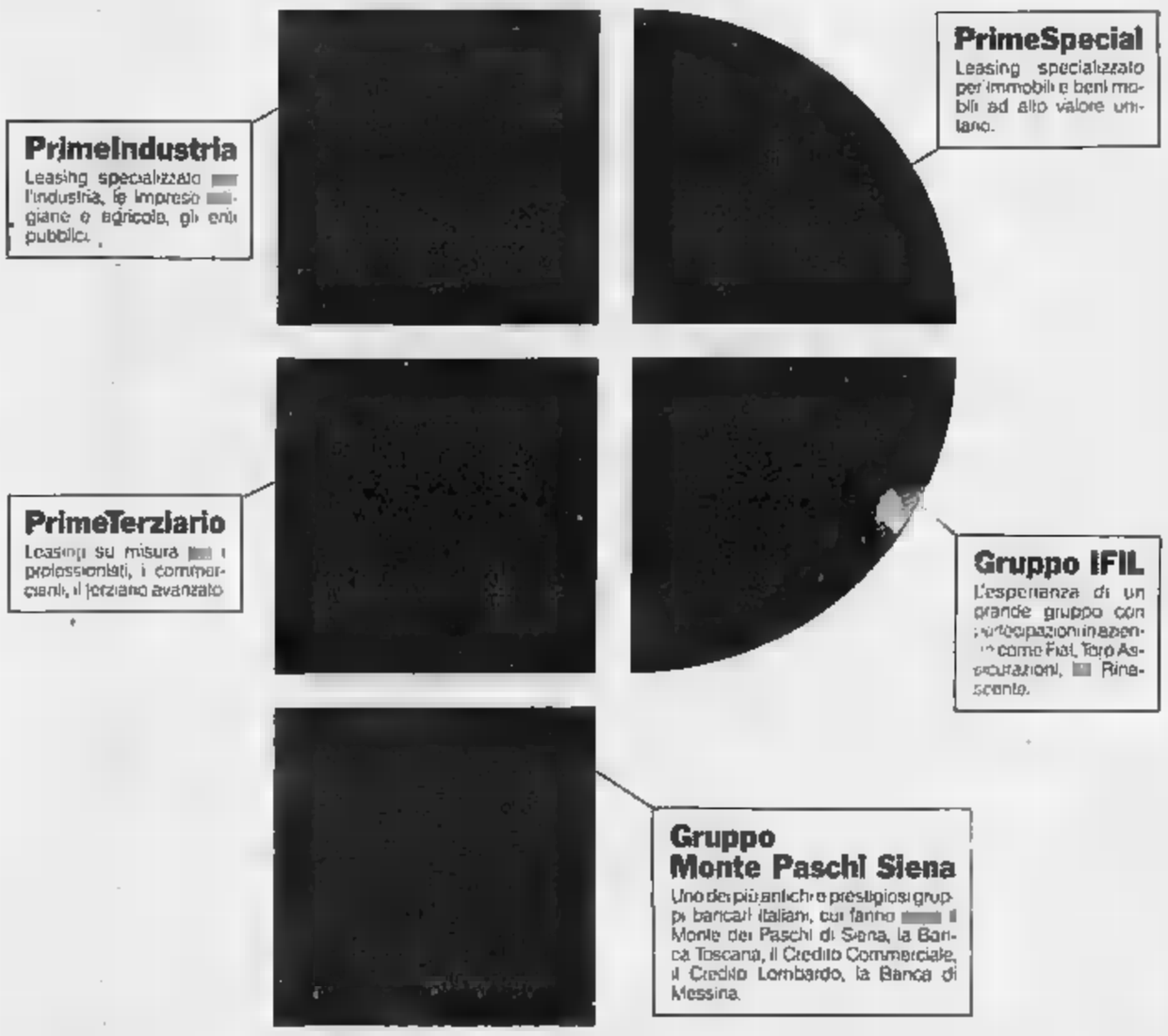
città italiane

Bolzano	13	29		L'Aquila	7	ep.
Verona	14	27		Roma Urbe	14	28
Trieste	19	27		Roma Fiumi.	17	26
Venezia	19	24		Campobasso	14	28
Milano	16	27		Bari	16	24
Torino	15	27		Napoli	14	28
Cuneo	14	24		Potenza	12	29
Genova	17	23		S. M. Leuca	18	28
Bologna	18	30		R. Calabria	19	28
Firenze	14	30		Messina	20	27
Pisa	12	27		Palermo	21	28
Ancona	15	28		Catania	15	28
Perugia	14	27		Alghero	13	28
Pescara	16	28		Cagliari	16	28

città estere

Amsterdam	10	16	pioggia	Lisbona	13	22	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	11	17	piovoso
Bangkok	26	31	nuvoloso	Los Angeles	17	24	sereno
Barcellona	14	30	nuvoloso	Madrid	17	34	nuvoloso
Berlino	15	16	nuvoloso	Miami	21	31	nuvoloso
Bruxelles	9	19	nuvoloso	Montreal	8	19	nuvoloso
Buenos Aires	17	20	nuvoloso	Mosca	13	24	sereno
Il Cairo	16	33	sereno	New York	19	24	nuvoloso
Copenaghen	12	15	sereno	Parigi	14	19	nuvoloso
Dublino	6	14	coperto	Pechino	23	31	nuvoloso
Francoforte	12	19	pioggia	Rio de Janeiro	19	27	nuvoloso
Helsinki	14	24	sereno	Singapore	27	34	coperto
Honolulu	24	30	sereno	Tokyo	26	30	nuvoloso
Gerusalemme	15	25	nuvoloso	Vienna	14	22	sereno

Prima cosa da sapere prima di acquistare immobili, auto e macchinari.



PrimeIndustria
Leasing specializzato l'industria, le imprese giane e agricola, gli enti pubblici.

PrimeSpecial
Leasing specializzato per immobili e beni mobili ad alto valore unitario.

PrimeTerziario
Leasing su misura i professionisti, i commercianti, il terziario avanzato

Gruppo IFIL
L'esperienza di un grande gruppo con partecipazioni in aziende come Fiat, Toro Assicurazioni, Rinascente.

Gruppo Monte Paschi Siena
Uno dei più antichi e prestigiosi gruppi bancari italiani, cui fanno il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Toscana, il Credito Commerciale, il Credito Lombardo, la Banca di Messina.

Prima di acquistare immobili, auto, chinari o qualunque altra attrezzatura serva alla vostra attività, rivolgetevi a PrimeLeasing.

Potete farlo facilmente, perché PrimeLeasing è presente in tutta Italia, attraverso gli oltre 700 sportelli delle banche del Gruppo Monte Paschi Siena e rete di agenzie e filiali.

PrimeIndustria, PrimeTerziario e PrimeSpecial tre società specializzate, nate per risolvere meglio ogni vostro problema.

PrimeLeasing garantisce risparmio, rapidità, assistenza prima dopo il contratto, semplicità pagamento.

Per informazioni, rivolgetevi agli sportelli delle banche del Gruppo Monte Paschi Siena, oppure a PrimeLeasing, via Rosellini 20, 20124 Milano (tel. 02/6073761).

PrimeLeasing
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

[illegible] buone ragioni per venire sulla [illegible] prova la BMW 524td turbodiesel.

Prima
La [illegible] 524td offre assieme ai vantaggi del diesel la robustezza, l'affidabilità e il dinamismo eccezionali propri della [illegible] a benzina.

[illegible]
La [illegible] [illegible] assicura prestazioni superiori, consumi inferiori ad ogni [illegible] diesel della stessa categoria: 80 km/h: 5,2 l/100 km; [illegible] km/h: 7,0 l/100 km).

[illegible]
Le BMW [illegible] [illegible] il massimo della sicurezza nel sorpasso. Accelerazione da 0 a 100 km/h [illegible] 12,9 s. Velocità max. oltre 180 km/h. [illegible] ottiene prestazioni di punta [illegible] a pieno carico.

[illegible]
La BMW 524td è equipaggiata con l'esclusivo propulsore 2443 cc a 6 cilindri in linea BMW, la cui silenziosità e perfezione di funzionamento [illegible] sono uguagliate [illegible] nessun diesel a 4 cilindri (max. 78/77 [illegible] nell'abitacolo).

[illegible]
La [illegible] 524td offre [illegible] qualità costruttiva [illegible] vetture della classe più elevata, [illegible] un allestimento anche nella versione base [illegible] prevede importanti extra [illegible] presi [illegible] prezzo (servosterzo, Service-Intervall [illegible] garanzia triennale BEST).

[illegible]
La 524td è insuperata nel rapporto qualità/prezzo. (a 90 [illegible] consume solo 5,2 l. [illegible] 100 [illegible]; la [illegible] 9,0 l. per 100 km nella 524td con cambio meccanico a [illegible] marce). Grazie alle caratteristiche esclusive [illegible] di [illegible] in linea e a [illegible] superiore qualità costruttiva, garantisce il mantenimento del suo valore nel tempo. Un vantaggio [illegible] riconferma [illegible] anche in rapporto ai problemi dell'inquinamento. Infatti la BMW 524td riduce, grazie al motore diesel, dal 50 al [illegible] l'emissione [illegible] gas nocivi, [illegible] oggi conforme alla più [illegible] antinquinamento europeo.

Scegliete una [illegible] BMW. Già nella prima prova su strada vi accorgerete che per avere prestazioni di livello BMW, bisogna viaggiare in BMW. Vi aspe[illegible] presso le nostre Concessionarie.

Prezzo a partire da
L. 22.990.000
franco Concessionario, IVA [illegible].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARDONECCHIA Milano libero 3 camere cucina bagno posto auto vendesi dilazionato. Tel. 741.3175.

BERNARDO palazzina signorile in amena verde privato soggiorno di salone 3 camere cucina 2 servizi e garage. Tel. 519.804

BENEVAGIENNA Cuneo libero in villa recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi taverna/atto box 2 auto mq 180 giardino privato. Tel. 592 773 - 592 912.

BRIGNANO zona Limpida libero alloggio ristrutturato 2 camere, libero cucinino servizi mq 80 L. 61 milioni. Tel. 922.773

BORGARO libero ripartiti 2 camere cucinino L. 60 milioni 4 piano termo ascensore Tel 216.1803

BORGO S. Paolo libero via Rocciatorio ampio ingresso 2 camere libero cucinino bagno dilazioni Finci 505.691

CAMPIDOGLIO libero soleggiato 3 camere libero cucinino servizi box auto giardino privato Quinado TIC 549.

CASA vecchia costruzione vicino via Biglieri 2 piani 4 vani uso negozio è uso abitazione cedesi a cauzione. L. 65 milioni e 25 milioni mutuo Tel. 393.445.

CASABIANCA libero signorile largo Francia salone 2 camere cucina servizi L. 119 milioni, meno mutuo Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Cepocale libero appartamento 2 camere cucina servizio L. 25 milioni dilazionabili, Tel 531 310.

CASABIANCA libero zona piazza Bernini 3 camere cucina servizi ottimo per uso ufficio. L. 80 milioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero zona piazza Marmolada (S. Paolo) 2 camere libero cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero mercato generale 2 camere libero servizi piano 6° terzo ascensore L. 68 milioni Tel. 531 008

CASAMERCATO A 5586 libero via Cherasco (Crocetta) salone, 2 camere cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, portineria, ascensore Ambra Edilizia

CASAMERCATO B 5586 ripart. 1-2-3-4 camere prezzo case semindipendenti giardini zona Aperta assenza parcheggio

CASAMERCATO 5536 libero via Chiavrie (Cernaia Milano) 2 camere cucina angolo cottura servizi giardino. Mutuo.

CASAMERCATO 5598 libero via Tempo Passato (Millefiori) camere livello cucinino servizi. Ottimo prezzo. Mutuo

CASAMERCATO 5585 libero via Stellati (Bernard Milano) soleggiato 2 camere cucina servizi mansarda ultimi angolo cottura camere servizi Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Germanasca (Cenisia). 3 camere cucina servizi. Ampie dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5585 libero via Giardino (Mirafiori) prestigioso: 4 camere soggiorno cucinotta 2 servizi 2 ingressi.

CASAMERCATO 5536 libero corso Telesio (Lingotto) 3 camere cucina servizi (stirano, dopolavoro) Ottimo prezzo

CASAMERCATO 5585 libero via Pagno (S. Paolo) camere livello cucinino servizi, ascensore Prezzo rateizzato.

CASAMERCATO 5535 libero via Cuneo (Rossini) camere livello cucinino servizi ampio ingresso Ottimo prezzo

CASAMERCATO 5586 libero via Cavour (Centro). camere cucina abitabile servizi terrazzo. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Goyna (Lucento) 2 camere livello cucinino servizi, ben disposte e disimpegnate

CASAMERCATO 5585 libero via Belluzzo (S. Salvario) 5 camere livello cucinino doppi servizi Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5536 libero corso Giulio Cesare: 2 camere livello cucinino servizi. Ampie dilazioni di pagamento

CASCINE Vica alloggio media signorile di mq 103 L. M. vendo a L. 87 milioni telefonare 839 093

CASCINE VICA
trasferiamo corso Francia via Ivrea 3, costruzione recente con terrazzo vendiamo splendidi appartamenti liberi ad occupati di 1-2-4 camere cucina da L. 73 milioni. Visite sul posto dalle ore 15 alle 18 [illegible] 699 782.

CASCINE Vica libero su corso piano alto: 2 camere, livello, cucinino, servizi. Dilazioni, permuta. Gerin 958.1525.

CASCINE Vica vendo in stabile recente 1 camera livello cucinino. CSI 316.009.

CASELETTE panoramica vista su 2 piani mq 200 più piano garage mq 140 giardino condominiale 1000. Finci 505.691.

CASETTA a Settimo 30 km da Torino 3 camere soggiorno cucinotta bagno terrazzata garage mansarda terreno 300 mq L. 32 milioni. Tel. 832.409.

CASETTA Alpignano libera su 2 piani salone 6 vani cucina 3 servizi terreno box L. 110 milioni. Bianchetta 502.773

CASETTA indipendente S. Pietro interno corte 2 vani bagno riscaldamento autonomo L. 33 milioni Gerin 619.801.

CASETTA indipendente al prezzo di un appartamento di pari superficie sia Collebiano, 3 camere grandi servizi veranda box, ristrutturata e ampliata abitabile Rodigini Immobiliare, tel. 857.8958.

CASETTA via Genova libera 3 vani più negozio prezzo interessante dilazioni Tel. 701.3125.

CASTIGLIONE Torinese centro residenziale signorile attico di salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 841.484.

CENTRALE presi piazza Arbarello libero poco mensilità camera cucina servizio, L. 14 milioni. Telefonare 530.163.

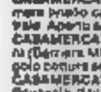
CENTRALI presi corso Valdocco in stabile signorile completamente ristrutturato 1-2 camere cucina servizi, volendo abbinato. Telefonare 508.088.

CENTRALISSIMA case vendesi grande alloggio garage mansardi altro poi piccolo. Tel 542.101

CENTRO Europa abitabile subito alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Quinado. Finci 505.691.

CENTRO v. Colandra signorile libero terzo ascensore monacamera angolo cottura bagno mq 40. Il Perito 835.844.

COLLEGNO centrale libero recente 2 camere livello cucinino L. 49 milioni, dilazioni. Bargiani Immobili 858.358.



CONSULEDILE 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, ultima occasione: 2 camere cucina ingresso bagno. L. 45 milioni dilazionabili

CONSULEDILE 533.322 via Monte Rosa 102 angolo Largo Semprone 1-3 camere cucina ingresso bagno da L. 16 milioni.

CONSULEDILE 533.322 Borgaretto via Papa Giovanni, moderno camere livello cucinino ingresso bagni L. 32 milioni

CONSULEDILE 533.322 via Asuncion (Parco) vecchio recente camere livello cucinino ingresso bagno L. 26 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Randisbona (corso Vercelli) 2 camere cucina ingresso servizi L. 37 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero via Tirana (via Vantaggio) 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni.

CORSO Francia Cascine Vica libero 2 camere livello cucinino servizi vera occasione. Tel 384 481.

CORSO Gamboa libero piano alto soggiorno 3 camere cucinetta servizi 3/ingressi L. 108 milioni. Grimaldi 606.917.

CORSO Lecce libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 130 mq dilazioni Casamercatobox 752.668.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere livello cucinino bagno accettasi permuta con appartamento Casamercatobox 752.668.

[illegible] Novara alloggio [illegible] 2 [illegible] soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo vendo. Tel. 344 800.

CORSO Principe Eugenio libero signorile mansarda con servizi e terrazzo Grimaldi telefono 715.648

CORSO Regina adiacenze intera alloggio libero e occupato di camere cucina servizi volendo abbinato. Finci 505.691.

CORSO Sebastopoli libero signorile vuoto disposizione recente con terrazzo soggiorno cucinotta. Bargiano 858.004 - 339.823

CORSO Belgio libero signorile vuoto disposizione recente con terrazzo soggiorno cucinotta. Bargiano 858.004 - 339.823

CORSO Belgio libero casa d'epoca signorile soggiorno nuovo elegante salone, 3 camere cucina, disservizi, L. 180 milioni. Cittadella, stabile 619.260

CORSO Svizzera piano rialzato meridionale con servizio e cantina L. 22 milioni. Tel 538.573 - 931 1065.

CORSO Trieste libero ascensore signorile piano rialzato 1 camera cucina L. 36 milioni. Studio Cogoni 530.871.

CORSO TURATI
Garden Palace libera, prestigiosa piena vista: salone 2 camere cucina libertà. Consulcasa, tel. 740.883.

CORSO Umbria adiacenze piazza Statuto libero ingresso 2 camere camerata cucina bagno diversi. Finci 503.318.

CORSO Vercelli libera signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 128 milioni. Grimaldi 606.917.

CORSO Vittorio angolo corso Duca Abruzzi vendesi libero prestigioso alloggio mq 300 2 box, possibile destinazione ufficio. Telefonare 618 602 ore ufficio

CROCETTA libero casa d'epoca ampio soggiorno 3 camere cucina servizi, Centro Immobiliare 848.163 - 818.229.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio L. 195 milioni. Grimaldi 505.917.

CROCETTA libero, camere, soggiorno, cucinetta, bagno, terrazzo, L. 92 milioni dilazionabili. Telefonare 530.163.

CROCETTA libero via Filangeri in palazzina d'epoca signorile soggiorno 4 camere cucina 2 bagni. Tel 505.888

CROCETTA
via Madama 29, in stabile signorile ristrutturato disponibile appartamento nuovo, libero, soggiorno 2 camere cucina libertà servizi, pavimentazioni e [illegible] 848.184.

CROCETTA via Marco Polo libero da ristrutturare in casa d'epoca di recente costruzione completamente vendesi 2 camere cucina servizi. CSI 515.009.

CROCETTA minuto ovo Alpignano Arvilla in zona vendo soggiorno due camere cucina doppi servizi giorno giardino 100 milioni più mutuo 40. Tel 745.328.

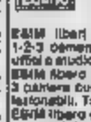
EDILFIDUCIARIA vende centrale libero: salone 4 camere soggiorno cucina bagno servizi ampio terrazzo. Tel. 613.853.

EDILFIDUCIARIA vende Crocetta libero soggiorno camera cucina servizi. Telefonare 513.853

EDILFIDUCIARIA vende libero Santa Rita, 2 camere libero cucinino. Mutuo. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA vende libero Santa Rita, 2 camere libero cucinino. Mutuo. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA vende mini alloggio da reddito in casa signorile zona Molinette, L. 26 milioni. Telefonare 513.853.



EDILFIDUCIARIA vende Borgo Strada. 1-2 camere cucinino servizi. Liberi e occupati, stesso stabile. Tel 513.853. Facilitazioni di pagamento.

ESIM liberi Chivasso palazzina ristrutturata 1-2-3 camere cucina servizi ultimo uso ufficio e studio. Tel. 512.012.

ESIM libero Borgo Po camere livello cucinino servizi posto auto L. 45 milioni.

ESIM libero Borgo Po, Paolo corso Raccomigi ultimo stabile salone 3 camere cucina bagno servizi/ingressi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero Varazze d'epoca ristrutturato salone cucina 3 camere cucina servizi terrazzo permuta. Tel. 512.012.

ESIM occupato 8 Rita su corso recente signorile: camere, livello, cucinino, servizi. Dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM vende libero piazza Madama Cristina economico 1 camera cucina servizi L. 11 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 Rebaudengo via Goito salone 3 camere livello cucinino doppi servizi L. 145 milioni dilazionabili eventuali permute.

EUROCASE [illegible] libero [illegible] adiacenze S. Monica camere livello cucinino servizi posto auto L. 45 milioni.

EUROCASE C 613.729 libero ampio via Giardino camere livello cucinino servizi posto 1965 dilazionando.

EUROCASE D 613.748 libero via Cappino 4 camere livello cucinino servizi cesso 1970 signorile dilazionando.

EUROCASE H TORINO 545.842 libero zona via Giordano Bruno 2 camere livello cucinino servizi 4° piano termo ascensore. L. 73 milioni dilazionabili.

EUROCASE N TORINO 545.748 libero corso Torigna camere livello servizi 5° piano L. 41 milioni dilazionabili.

EUROCASE O TORINO 531.033 libero Santa Rita camere livello cucinino servizi L. 36 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 848.748 libero corso Toscana camere livello cucinino servizi 660 L. 44 milioni dilazionabile.

EXPOCASE
A via Servais fuoricentro alloggio panoramico mq 270 salone 3 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 506 208

EXPOCASE S 508.455 corso Monlacucco libero signorile soleggiato 2 camere cucina servizi L. 105 milioni volendo box.

EXPOCASE G 504.283 Crocetta corso Fiume libero signorile panoramico salone 2 camere livello cucinino bagno.

EXPOCASE 508.283 villaggio Dora Vingrà libero salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino privato L. 147 milioni.

EXPOCASE 505.208 - 504.283 largo Racconigi libero soggiorno camere cucina servizi terzo ascensore. Tel. 504.283.

EXPOCASE 505.208 - 504.283 largo Racconigi libero soggiorno camere cucina servizi terzo ascensore. Tel. 504.283.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Genova adiacenze corso M. d'Azeglio 2 camere cucina bagno 2 balconi terzo piano ascensore L. 62 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova adiacenze corso M. d'Azeglio 2 camere cucina bagno 2 balconi terzo piano ascensore L. 62 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ottimo libero corso Brunelleschi corso Peschiera, 3 camere livello cucinino bagno libretto volendo box. L. 78 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.26.74 libero in palazzina corso Montevecchia Parco Tesoriera alloggio mq 80 lusso i comforts. Vera occasione L. 95 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.26.74 libero adiacenze via Silvena camere livello cucinino bagno cantina mq 52 L. 37 milioni rateabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.26.74 libero adiacenze via Lulmo recente camere livello cucinino bagno cantina mq 52 L. 37 milioni rateabili.

FIMIT corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno Tel 857.0021.

FIMIT Crocetta via Fratelli Carle luminoso 2 camere cucina bagno L. 73 milioni. Tel 857.0021.

FIMIT Gran Madre libero piano rialzato camere livello cucinino servizio anche uso ufficio. Tel. 857.0021.

FIMIT precedente vista d'epoca posizione panoramica eccezionale giardino disseggiante casa custodita servizi mezzi pubblici box 3 auto. Tel. 857.0021.

FIMM libero via Cavaglia piano alto luminoso 2 camere cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 595 902.

FIMM libero presi piazza Rizza rimodo a nuovo ampio camera livello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 681.759.

FIMM libero corso Rosselli signorile pieno sole 3 camere livello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 595.273.

FIMM libero presi corso U. Bovietta vero affare camera livello cucinino servizi L. 35 milioni. Tel. 599.897.

FIMM libero via Pisa vero ultimo piano alto 4 camere cucina servizi box 72 milioni dilazionabili. Tel. 595.860.

FIMM libero corso Sebastopoli ampio luminoso 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 503 970 - 591.860.

FIMM libero corso Monte Grappa recente signorile 2 camere livello cucinino servizi mutuo permuta Tel. 681.759.

FIMM libero presi corso Racconigi vero affare 2 camere cucina servizio L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 601.970.

FIPAG Fiduciaria S. Pietro S p.A. in esclusiva di incarico affidatogli vende splendido in via Cernaia appartamento uso abitazione-studio composto da: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo e cantina mq 260 circa. Telefonare 512.222.

FRAZ. CHIUSERIO
adiacenze corso Francia stabile moderno operazioni alloggi di 1 camera cucina entrata bagno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 533 047 - 545.236.

FRAZIONAMENTO in palazzina a Moncalieri alloggi di 2-3 camere più servizi da L. 30 milioni, resto mutuo. Tel. 521.482.

GABETTI 5767
vende adiacente corso Bernardino Telesio via Cernaia: 3 camere livello cucinino bagno, L. 45 milioni.

[illegible]
vende libero adiacente corso Duca Abruzzi via Monte Pasubio ingresso 3 camere cucina bagno L. 54 milioni.

GABETTI 5767
vende libero corso Giulio Cesare: 2 camere, cucina, servizio, 2 cantine, L. 26 milioni 500 mila.

[illegible]
vende libero c. Inghilterra 3 appartamenti abitabilità di: 3 camere cucina bagno edifici studio abitazione.

[illegible]
vende Liberi a Moncalieri via Cavour 3 camere cucina servizi box 4 camere livello cucinino servizi cesso 1970 signorile dilazionando.

EUROCASE H TORINO 545.842 libero zona via Giordano Bruno 2 camere livello cucinino servizi 4° piano termo ascensore. L. 73 milioni dilazionabili.

EUROCASE N TORINO 545.748 libero corso Torigna camere livello servizi 5° piano L. 41 milioni dilazionabili.

EUROCASE O TORINO 531.033 libero Santa Rita camere livello cucinino servizi L. 36 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 848.748 libero corso Toscana camere livello cucinino servizi 660 L. 44 milioni dilazionabile.

[illegible]
vende [illegible] via [illegible] 5° piano L. 41 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende libero via Garibaldi ristrutturato salone living, camere, bagno, cantina, L. 43 milioni.

[illegible]
vende libero via Cernaia: 3 camere, cucina, servizio, L. 19 milioni.

GABETTI 5767
vende Gran Madre via Montemalo luminoso ingresso 3 camere cucina bagni L. 35 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende libero adiacente via M. Vigliani via Pio VII: ingresso 1 camera 3 posti cucina bagno, L. 60 milioni.

[illegible]
vende in via Peyron presti corso Tassoni 2 camere, cucina, cucinino, bagno, box. Mutuo.

G.E.A. vende corso Montecucco alloggio camere livello cucinino servizi. Tel. 519 939

G.E.A. vende libero via Massena ristrutturato camere cucina bagno L. 16 milioni più mutuo Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero via Tripoli ampio 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 541.464.

G.E.A. vende libero via Bocchetini completamente ristrutturato camere cucina e servizi. Tel. 541.464

GESTIM libero nuove prove consegna in [illegible] palazzina d'epoca splendide mansarde a partire da mq 45 possibilmente indipendente ottimo il riscaldamento box e posti auto Tel. 517.589.

GIOIA libero via Goffredo Casalis 4° piano ascensore 3 camere cucina gas/ auto giardino condominiale. Tel. 517.589.

GIOIA Madonna di Campagna splendido ultimo camere livello cucinino bagno prezzo interessante dilazioni. Tel. 517.589.

GIOIA Parco Mimosa 3 camere cucina bagno volendo permuta. Per informazioni tel. 517.589.

GRUGLIASCO libero via Servais signorile ingresso salone 3 camere livello cucinino servizi posto auto Tel. 560.5083.

GRUGLIASCO a 150 mt. da corso Francia alloggio libero mq 85 L. 45 milioni. Tel. 538.573 - 931.1065.

GRUGLIASCO adiacente corso Torino libero recente 3 camere livello cucinino mq 125 box L. 110 milioni. Tel. 781.073.

GRUGLIASCO libero recente salone 3 camere livello cucinino servizi L. 125 milioni Tel. 540.884 Studio A. T

HOLDING 741.3131 corso G. Cesare libero soleggiato salone 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 85 milioni.

HOLDING 741.3131 corso Palermo libero bella stabile ingresso camere cucina bagno riscaldamento L. 34 milioni.

HOLDING 741.3131 via Tunisi libero bello stabile camere livello cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili.

IL PORTICO S. Rita occupato 3° piano termo ascensore camere livello bagno cantina mq 65 grage. Tel. 535.544.

[illegible]
In villaggio residenziale vile prestigiosa consegna diverse metrature, 800 mila/1mg Mutuo e dilazioni. 04 trattative permute. Visite in cantiere ogni sabato e domenica. Nasi, via S. Lorenzo 33, tel. 699.4381 - 839.697.

[illegible] 511.383, [illegible] libero grande mansarde ultima epoca [illegible] camere livello cucinino grage. Possibilità mutuo 40%.

IPI 511.382, corso Siracusa 97, in stabile signorile splendidi appartamenti di: ingresso, 1-2 camere, cucina, cucinino, bagno, ripostiglio. Prezzi [illegible] Mutuo 80%.

IPI 511.382, Crocetta nuovo stabile: 2-3 camere cucina bagni. Possibilità 40% mutuo. Visite sul posto 10-12,30 - 14,30-18.

IPI 511.382, libero Crocetta zona pedonale ampi balconi salone 3 camere cucina vista servizi box auto. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, libero Galileo Ferraris via Bruno 3 camere cucina bagno ripostiglio ingresso. Ottimo soleggiato. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, Mirafiori piano alto: ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Mutuo 80% e oltre.

IPI 511.382, via Como in casa recente appartamenti di: 1-2 camere cucina. Possibilità di abbinamenti. Mutuo 40%

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbigliamo recenti ammirevoli, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 58 58.

LIBERO A corso Corsica piano 6° ampio 2 camere livello servizio posti cantina L. 81 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

LIBERO A corso Monlecucco luminoso: camere livello, bagno terrino abbaenere, L. 37 milioni rateabili. Tel. 687.834.

LIBERO A Nichelino presso via Torino camere livello bagno cantina box recentissimo, L. 39 milioni rateabili. Tel. [illegible] 934

[illegible] A via Mongrando (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi, L. 72 milioni rateabili. Casamercatobox 752.668.

LIBERO A via Nizza ristrutturato 2 camere cucina bagno ingresso allarmi L. 35 milioni rateabili. Tel. 687.834.

LIBERO adiacenze corso Ferrucci 4° piano, ingresso camere cucina servizi 2 bals. L. 83 milioni. Grimaldi 606.464.

LIBERO adiacenze piazza Hebal salone camere cucina servizi (60 mq) 2 balconi, L. 48 milioni. Grimaldi 606.464.

LIBERO adiacenze corso Vittoria, 3 camere cucina ingresso bagno in stabile d'epoca mq 100 Tel. 535.300 ore 15-16.

LIBERO Aldrovandi in casetta camere cucina bagno giardino L. 14 milioni e mutuo. Casamercatobox 542.679.

LIBERO appartamento via Filarmonico vicinanze Stadio grande 2 camere soggiorno cucinotta bagno mq 140 piano 4° vendo L. 121 milioni. Tel 857.8374.

LIBERO Barriera di Milano soggiorno camere livello cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 506.689.

LIBERO centrale 7 camere cucina servizi 4° piano no ascensore mq 56 dilazioni L. 45 milioni. Tel 565 300 ore 15-19

LIBERO corso Agnelli piano alto terzo ascensore soggiorno camere livello cucinino bagno mq 85 in stato perfetto L. 78 milioni. Telefonare 741.3974.

LIBERO corso Giulio Cesare panoramico ascensore 5° piano: 3 camere cucina servizi, L. 55 milioni Grimaldi 606.464.

LIBERO corso Dante ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Studio Morgari 641.059

LIBERO corso Giulio Cesare 1° piano terzo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno. Reale auto. Il Perito 835.844

LIBERO corso Duca Abruzzi ingresso 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 90 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Italia 61 camere livello cucinino recente L. 36 milioni 600 mila Tel. 517.591.

LIBERO L. 34 milioni Grugliasco (via Sabaudia) ampio camere livello cucinino servizi cucina. Mediocasa 369.183.

LIBERO L. 34 milioni c. Giulio Cesare recente panoramico camere cucina servizi terzo ascensore. Mediocasa 369 183.

LIBERO Mirafiori via Onsale ampio camere livello cucinino terzo bagno L. 32 milioni. Studio RDI 636 311 - 632.711.

LIBERO Parella casa recente 3 camere livello cucinino 68 milioni mutuo. Casamercatobox 542.679.

LIBERO piano alto: ingresso 2 camere cucina servizi 2 ele cantina, L. 68 milioni dilazione mutuo. Istim 544.064

LIBERO piazza Martinetto piano alto ingresso 2 camere livello cucinino servizi terzo ascensore. Grimaldi 715.648.

LIBERO recente panoramico piazza Massaglia camere livello cucinino servizi cantina L. 42 milioni. Mediocasa 369.183.

LIBERO
S. Salvario casa signorile del '73, 8° piano doppi ingressi, ascens. 4 camere, cucina, tripli servizi, box, L. 260 milioni. Grimaldi 606.464.

LIBERO spaziosa camera livello cucinino servizi ingresso 2 arie centrale L. 30 milioni! Istim 518.062.

LIBERO via Cibrario: 2 camere, cucina, bagno, terrno, ascensore. Telefonare 385.731 Quell

LIBERO via Frejus abitabilità ingresso 1/2 camere livello cucinino bagno da L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Genova angolare camera cucina bagno pantrie ristrutturato tenuto L. 33 milioni dilazioni. Tel 447.4844.

LIBERO via Tripoli Secondo 4° piano ingresso 3 camere livello cucinino bagno L. 49 milioni. Il Perito 835.844

LIBERO zona Molinette Carducci ampia camera livello cucinotto signorile L. 47 milioni 600 mila. Tel. 517.591.

LIBERO zona Stadio via Redenti cucina 2 camere servizi L. 45 milioni, [illegible] 535 211 - 636.711.

LIBERO zona Stadio corso Unione camera livello cucinino recente panoramica, L. 39 milioni 600 mila. Tel 517.591.

LIBERO zona Tecchiena vendo ristrutturato ampio camere cucina bagno entrata L. 45 milioni più mutuo Tel. 618.548.

LIBERO via Pomponazzi libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 46 500 000 compreso mutuo. Istituto 548 184

LIRE 97 milioni corso Trapani 10/12 vero affare: alcove, 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Fiduciaria immobiliare, telefono 687.6836.

MIRAFIORI camerissime stesse case con ristrutturo negoziazione libera privata vendo. No agenzie. Tel. 557.5725.

MECCANE tel. 848.433 vende villa panoramica recentissima S. Mauro salone 4 camere triservizi mansarda L. 300 milioni.

MECCANE tel. 848.433 vende villa indipendente vicino Parco Tesoriera 350 mq più terrazzatura più 3 box L. 280 milioni.

MECCANE tel. 848.433 vende villa con giardino corso Casale Susa 10 camere 4 servizi mansarda 350 mq L. 390 milioni.

MECCANE tel. 848.433 vende corso Trieste appartamento nuovo: salone, cucina, 2 camere, bagno, L. 85 milioni.

MONCALIERI adiacente Castello in recente palazzina alloggio signorile mq 160 ampia autorimessa. Finci 505.691.

MONCALIERI collina in centro residenziale alloggio di 200 mq circa più terrazza box giardino. Grimaldi 640.8325.

MONCALIERI libero piano alto 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina volendo box. Grimaldi 640.8325.

MONCALIERI str. Torinese libero in palazzina bellissima 2 camere grande cucina ingresso bagno box. Finci 505.691.

MONCALIERI
via Bertolero libero recente panoramico: 3 camere, livello, cucinino, bagno, mansarda. Gas. Cebelli 6787.

MONCALIERI libera ristrutturata in tradizionale ristrutturata con ampio cortile L. 57 milioni. Grimaldi 505.917.

MONOLOCALI ristrutt a L. 9 milioni e 3 milioni dilazioni comprese in stessa casa [illegible] T[illegible]

MURISENGO
villa libera recente salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, garage, giardino. Cabetti 011 6917.

MICHELINO vero affare vendo libero in palazzina 2 camere soggiorno cucina bagno L. 42 milioni. Tel 857.7082 comunale.

NONE ingresso sulla vendo direttamente [illegible] interessati a visita a scelta. Tel. 6546 - 622.826 ore pasti.

NONE occupato via Monviso in stabile recente soggiorno 1 camera cucina abitabile servizi cantina. Tel. 609.668.

Opportunità unica
PINO TORINESE
prestigioso [illegible] di ville bifamiliari.
Ravinale
tel 843.631 - 842.409

ORBASSANO via Rovalta alloggio recente composto di 2 camere cucina servizi vil. 48 rateali Ina, Imm. tel. 818.965.

PARELLA c. Monterosa libero 2 camere cucina ingresso terno bagno ascensore Arlaire T 19.804 - 489.624.

PARELLA libero perfetto stato ingresso 3 camere cucina abitabile servizi terno ascensore Grimaldi 715.648.

PARELLA libero camere livello cucinino servizi ampio ripostiglio L. 48 milioni. Dilazioni Grimaldi 606 917.

PARELLA via Invorio stabile medio signorile, recenti, appartamenti di 1-2 camere livello cucinino bagno servizi. Prezzi molto interessanti Edilcasa 548 184

PARELLA (via Mogadiscio) camere livello cucinino servizi L. 32 milioni ottimo investimento. Mediocasa 369 183.

PIAZZA Bernini adiacenze libero signorile soggiorno 2 camere cucina. Cenlio Immobiliare 848 163 - 818.229.

PIAZZA CARIGNANO
In prestigioso stabile, posizione unica e impareggiabile, vendesi appartamento libero primo piano 160 mq ristrutturato signorilmente finiture pregiate, con ufficio, L. 1220 milioni. Telefonare 800.581.

PINO libero signorile: 2 camere cucina cabina 80 mq e giardino proprio vendesi direttamente. Telefonare 530.163.

PINO vista panoramica alloggio pedonale su 2 piani più alloggio cucinotta giardino privato Tel. 840.431.

PIOSSASCO in condominio 3 piani mq 130 servitissimo, L. 87 milioni. Gallianetto, Stella, telefono 901.5563.

POZZO STRADA
v. Postumia 1 recente doppiosoggiorno 2 camere cucina bagno, libero telefono 87, 67 milioni. Cittadella 848.484.

[illegible] corso G. Bella prestigioso [illegible] più mansarde con servizi e terrazzi. Tel. 840 431 - 634.788.

PRECOLLINA corso Chieri in posizione soleggiata casa di 2 alloggi di 80 mq 3 box giardino. Beer 309.7800.

PRECOLLINA Madonna del Pilone signorile salone 3 camere cucina servizi box giardino privato vendo. Barbadoro 396 004 - 346 873.

PRECOLLINA
PRESTIGIOSE unità in [illegible] del 700 [illegible] parco [illegible]
ALBERTAZZI
Tel. 011 842.863

PRECOLLINA panoramicissimi ristrutturati mq 310/340 in palazzina epoca terrazzi parco tennis. Tel. 059 318.

PRECOLLINA piazza Cavaicanti libero ingresso 2 camere cucina servizi tecnicissimi. Gerin 472-03.87.

PRECOLLINA posizione vista unica proprietà alloggio terrazzi garage giardino vendesi. Tel. 842.101.

PRECOLLINA
[illegible] appartamenti panoramici ristrutturati, mutuo 18%, ricevibile autonomo, giardini, box. Tel. 857.196.

PRECOLLINA Valsalice in palazzina ristrutturatissimo mq 350 più grande mansarda terrazzo box triplo. Tel. 595.818.

PRIVATO vende libero largo Francia salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.808 ore pasti.

PRIVATO vende via Disnovolo, 3 camere cucina 2° piano libero settembre. Telefonare 542.721.

RIVALTA libero in villa nuova costruzione: salone, 2 camere, cucina, servizi, giardino. Gerin 958.1525.

RIVALTA posizione di nobile signorilità 3 saloni 4 camere servizi box orto fiori. Imm. L. 91 [illegible]

RIVOLI alloggio libero panoramico 3 camere posizione doppi servizi L. 48 milioni vero affare. Tel. 857 7082 comunale.

RIVOLI Cascine Vica libero recente soleggiato 2 camere cucina ripostiglio. Tel. 840 431 - 634.788.

RIVOLI via Ivrea libero recente soleggiato 2 camere cucina 2 servizi possibilità box. Grimaldi 663.8833.

SOSTA libero in villa salone, 2 camere, cucina, servizi, giardino, box più rimessaggio. Vero affare. Gerin 953.4807.

S. MAURO in palazzina signorile alloggio salone cucina 3 camere doppi servizi ingressi. C.E.A. vende libero. Tel. 618.808.

BILANCIO '84 / Severo giudizio espresso dalla Corte dei Conti

Allarme per il buco dello Stato

Il disavanzo è stato [illegible] mila miliardi - Il procuratore generale Cappiello: «E' l'ora [illegible] responsabilità» - [illegible] contraggono nuovi prestiti per pagare vecchi debiti - Craxi: preoccupazioni per l'andamento dell'esercizio '85

Ora Mitterrand denazionalizza

PARIGI — La lunga marcia delle privatizzazioni ha compiuto un primo passo in Francia. Il 15 per cento del capitale di una delle principali filiali della Saint-Gobain (nazionalizzata nell'82) è stato messo sul mercato finanziario. Dirigenti pubblici, ministri e lo [illegible] presidente Mitterrand minimizzano. Precisano che non si tratta di denazionalizzazione. Difendono le scelte [illegible] dal governo socialista all'indomani della [illegible] elettorale dell'81. Allora, in pochi mesi, lo Stato prese il controllo del sistema bancario e di sette delle maggiori industrie del Paese.

Il presidente Mitterrand

Ma [illegible] strategia si aggiorna. Il pragmatismo, che [illegible] già spostato [illegible] il centro la linea politica mitterrandiana (déréglementation del prezzo della benzina, apertura [illegible] tv private), raggiunge anche il santuario dell'industria pubblica. Abbatte un tabù. La «denazionalisation» [illegible] finora, [illegible] parola bandita dai discorsi ufficiali. Adesso non solo è diventata il tema di un grande dibattito ma, sia pure tra [illegible] precauzioni, si concretizza in operazioni economiche.

Il compito di fare da battistrada [illegible] toccato alla Saint-Gobain Emballage. Dodici fabbriche in Francia, una in Germania Occidentale, 7135 dipendenti. Un utile di 115 milioni di franchi (nell'84) su un volume d'affari di 3 miliardi e 876 milioni di franchi. E' la filiale della Saint-Gobain che produce bottiglie e altri contenitori di vetro per tutti i comuni oltre a flaconi e fiale per farmaceutici [illegible] profumi. Un gigante nel suo settore.

Il 15 per cento del capitale della Saint-Gobain Emballage è stato diviso in 242.045 azioni e offerto, sul mercato ristretto della Borsa di Parigi, a un prezzo minimo di 650 franchi (circa 130 mila lire) per azione. Nella prima giornata [illegible] di trattazione al sono state richieste per [illegible] e 100 mila azioni. Una media normale: spesso la domanda arriva fino a 30, 40 volte il numero delle azioni offerto. Ma quello che conta è che i titoli venduti finora (il 7 per cento circa) sono stati pagati attorno [illegible] 800 franchi, un buon successo per l'operazione.

Il mercato finanziario ha reagito con interesse alla prima privatizzazione. Uno stimolo in più per Mitterrand ad andare avanti. Del resto, la prospettiva di un successo elettorale del centro-destra [illegible] primavera '86 impone scelte rapide da parte dell'Eliseo. L'opposizione ha già annunciato che, se tra nove mesi sarà chiamata a governare, procederà ad un vasto piano di denazionalizzazione, investendo anche industrie passate sotto il controllo dello Stato prima dell'81 come, per esempio, la Renault.

Enrico Singer

Cresciuto il deficit di Usl e previdenza

ROMA — E' sempre il dissesto della finanza pubblica la maledizione della nostra economia. Il procuratore generale della Corte dei conti, Raffaele Cappiello, nella sua «requisitoria» sul giudizio di parificazione del bilancio '84, ha ieri lanciato un severo monito: «Le cose non vanno nella maniera che sarebbe auspicabile. Questa è l'ora della responsabilità, alla quale non possono sottrarsi, ciascuno per la sua parte, [illegible] i governanti, né i governati, né i rappresentanti, [illegible] i rappresentati». E' inutile passare alla ripresa se lo Stato continua ad accendere nuovi prestiti (115.209 miliardi accertati) per impiegarli in buona parte nel pagamento di vecchi debiti, «lasciando assai poco spazio [illegible] manovra».

All'udienza plenaria della Corte dei conti erano presenti il presidente della Camera, [illegible] de Jotti, il vicepresidente supplente del Senato, Di Giuseppe, i ministri del Bilancio, Romita, e delle Finanze, Visentini. Il rendiconto dell'esercizio '[illegible] è stato approvato dall'istituto [illegible] trollo, [illegible] eccezione [illegible] alcune eccedenze [illegible] spesa. Al termine della seduta c'è stata una visita improvvisa del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio con il presidente della Corte, Silvio Pirrami Traversari.

La relazione di Cappiello è stata impietosa e ha messo a nudo tutti i guasti [illegible] conti pubblici. Il deficit [illegible] bilancio continua ad allargarsi senza alcun freno. Il disavanzo '84 è stato di quasi 92 mila miliardi. Mentre le entrate tributarie, ormai «*vicine [illegible] limiti massimi*», registrano contenuti aumenti (lo scorso anno, «appena» il 12,6 per cento in più), la spesa pubblica, soprattutto quella corrente e improduttiva, [illegible]. Così, il saldo negativo del risparmio pubblico è salito nell'84 alla cifra record di 39.738 miliardi, con un peggioramento di 34 mila miliardi rispetto all'anno precedente. Ancor più alto è l'in[illegible]amento per gli interessi passivi e il rimborso prestiti, per complessivi 105.532 miliardi.

Sale il costo del fondo sanitario nazionale: 34 [illegible] miliardi nell'84, destinati quest'anno a toccare quota 39 [illegible] miliardi e l'anno ventura almeno 42 mila miliardi. Come dire che per ogni cittadino si spendono mediamente per la sanità più di 600 mila lire l'anno. Preoccupante, infine, il «buco» [illegible] settore previdenziale, oltre 1.35 mila miliardi. Più controllata è risultata invece la crescita degli impegni per [illegible] finanza locale, che nell'84 hanno sfiorato i [illegible] mila miliardi, 2900 in più del 1983.

Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria

L'allarme della Corte [illegible] conti [illegible] ha colto di sorpresa Palazzo Chigi. I problemi della finanza pubblica [illegible] attentamente seguiti dal governo e ieri il presidente del Consiglio, Craxi, ha inviato una lettera al presidente della commissione Bilancio della Camera, il democristiano Pomicino, in segno di apprezzamento della decisi[illegible] di non dare parere favorevole ai provvedimenti legislativi [illegible] t[illegible] copertura sul fondo speciale di parte corrente per il 1985. «*A metà esercizio* — scrive Craxi — *le preoccupazioni relative all'equilibrio dei conti di bilancio sono non solo legittime, ma condivise dell'intero* [illegible] *e* [illegible] *me personalmente*».

Proprio per questo motivo sarà adottata ogni iniziativa per centrare gli obiettivi di bilancio fissati nella legge finanziaria per l'anno in corso. C'è già una circolare, ricorda Craxi, che prescrive a tutte le amministrazioni di indicare con precisione per ogni proposta di legge non solo gli oneri ma anche i criteri e i dati per la loro valutazione.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri l'assestamento del bilancio '85, un atto dovuto e formale che non introduce alcuna sostanziale novità all'esercizio finanziario di quest'anno. L'unico dato di rilievo, a conferma della denuncia della Corte dei Conti, è che la consistenza dei residui passivi è salita di 18 mila miliardi.

Emilio Pucci

Goria lancia all'estero un maxiprestito in Ecu

ROMA — La Repubblica italiana ha emesso un prestito internazionale di 300 milioni di dollari (circa 600 miliardi di lire) con scadenza a dodici anni. Lo annuncia il ministero del Tesoro rilevando che questa è la quarta operazione lanciata sul mercato dell'eurodollaro «da quando il Tesoro ha deciso di agire direttamente il mercato internazionale dei capitali per stabilire dei punti di riferimento per i prestiti esteri dei prenditori pubblici e privati italiani».

Le condizioni del prestito, a tasso variabile, sono [illegible] più vantaggiose — afferma il comunicato — ottenute fino ad ora dall'Italia, risultando un costo [illegible] inferiore al «libor» [illegible] quasi un quarto per cento.

E' questa — rileva il comunicato — la prima operazione in dollari lanciata dal Tesoro in ottemperanza all'art. 7 della legge finanziaria 1985 che prevede un indebitamento estero per un importo complessivo [illegible] superiore a lire tremila miliardi.

saiag

Industria Articoli Gomma spa
Sede legale: Cirié (To) Via Torino 149
Capitale sociale: lire 6.000.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Torino, Reg. Soc. n. [illegible]

RINVIO DI ASSEMBLE[illegible]

[illegible] informano i Signori Azionisti che, tenuto conto dei depositi [illegible] azioni pervenuti, l'Assemblea Ordinaria si terrà in

[illegible]
Il 2 luglio 1985

[illegible] ore 10, in Collegno - Via Torino n. 178.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE [illegible] DELLA [illegible]
Provincia di Torino
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Visto le deliberazione di Consiglio Comunale n. [illegible] del 23.5.1985, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale.

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 19.6.1985 al 18.7.1985 dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Entro i successivi 30 giorni, chiunque possa presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in 3 copie di cui una in bollo.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ehdi Sisto

AFFARE

Per costruire villette [illegible] [illegible] di Biella si associerebbero partners

MINIMO 50 MILIONI

Scrivere a: Publikompass 7 — 10100 Torino.

CANTIERE[illegible] DE MEDICI [illegible] C. s.p.a.
Sede in [illegible] 10
Cap. Soc. L. 17.500.000.000
di cui L. 14.700.000.000 versato
Tribunale di Milano n. 217181

Avviso ai portatori [illegible] obbligazioni convertibili [illegible] 1984-1989 di L. 5.000.000.000

[illegible] comunica che dal 1° luglio 1985 saranno in pagamento gli [illegible] maturati nel 1° semestre 1985 sulle obbligazioni convertibili 14% 1984-1989 in ragione di lire 70 lorde (rit. fiscale 12,50%) per ciascuna obbligazione da lire 1000, contro stacco delle ced. n. 2. Il pagamento sarà effettuato presso la Cassa Sociale in Milano via S. Sofia 10 nonché presso i seguenti istituti incaricati:
Monte Titoli S.p.A., Banca Commerciale It[illegible], Banco di Roma, Banco Lariano, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Lodi, Banco di Desio e della Brianza, Banca Briantea, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio PP.LL., Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Credito Varesino, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

associazione stampa romana
[illegible] Radio Corriere TV

MICROFONO D'ARGENTO

CEFALU' Costa Verde
2 luglio 1985

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TURISMO COMUNICAZIONI TRASPORTI
AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO [illegible] TURISMO DI CEFALU'

MICROFONO D'ARGENTO

Presentato ieri da un consorzio formato da 18 imprenditori

Un piano dei privati per il porto Genova capitale dei container?

GENOVA — E' stato presentato ieri a Genova il cosiddetto progetto «Oto», sigla che sta per «Genoa Terminal Operators». [illegible] tratta in sintesi di una proposta di gestione presentata [illegible] 18 armatori e imprenditori liguri, [illegible] appunto sotto la [illegible]la «Oto», alla testa del quale vi [illegible] due nomi [illegible] dell'armamento [illegible] dell'imprenditoria marittima ligure: Gianni Scorni e Bruno Musso. Il progetto dei «privati», [illegible] viene ormai [illegible] to «verde» per distinguerlo da quello «[illegible] dei portuali e da quello «blu» di D'Alessandro, prevede un investimento a medio termine di 70 miliardi, [illegible] cui 50 in strutture e tecnologie di avanguardia per trasformare una parte dello scalo (quello [illegible] bacino di Sampierdarena [illegible] [illegible] Libia a Ponte Canepa) in «terminal» per containers in grado di movimentare oltre 600 mila Teu (l'unità di misura dei contenitori) l'anno.

Il progetto, che ovviamente prevede l'assenso del Consorzio e della Culmv, la compagnia autonoma degli scaricatori, è stato presentato ieri mattina a Palazzo San Giorgio. Scorni e Musso hanno sì sono detti certi di concludere positivamente il progetto, anche perché il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, ha dato la sensazione di essere sostanzialmente favorevole.

Più complessa appare la seconda proposta, conosciuta solo grazie a una indiscrezione peraltro confermata ufficialmente ieri dagli interessati. [illegible] giorni [illegible]orni a Roma, nella sede della Finmare (ma la finanziaria dell'Iri [illegible] trasferirà a Genova entro l'autunno) è stato siglato un accordo di massima tra l'amministratore della società delle Partecipazioni Statali, Alcide Rosina (che è genovese ed è stato negli Anni Sessanta e Settanta il manager di fiducia dell'armatore Giauco Lolli Ghetti) e il console generale dei portuali, Paride [illegible]ttini. Questo accordo comporterebbe un aumento [illegible] [illegible] mila Teu l'anno e la saturazione [illegible] servizi del molo Nino [illegible], che è a fianco dei moli Libia e Canepa. A quanto s'è appreso, nei giorni scorsi, l'amministratore delegato della società «Italia», che è la massima movimentatrice [illegible] all'interno della Finmare, Roberto Colonnello, avrebbe informato ufficialmente D'Alessandro [illegible] progetto. [illegible] presidente del Cap si [illegible] riservato di meditare [illegible] proposta e di rispondere entro una decina di giorni.

Ora a Genova ci si chiede se le due proposte [illegible] [illegible] patibili e sono un simbolo della nuova vitalità della struttura portuale, oppure [illegible] non nascondano una nuova lotta per la conquista del potere all'interno del [illegible]. Dietro Musso e [illegible], oltre alle pressioni del mondo imprenditoriale privato, per anni tenuto fuori dalla stanza dei bottoni, c'è indubbiamente [illegible] parte della dc, da sempre «fredda» [illegible] confronti di D'Alessandro. Ma anche l'accordo tra portuali e Finmare merita un'analisi più attenta: Alcide Rosina è vicino alla dc mentre la Culmv è un «braccio [illegible]» dei comunisti, la cui influenza all'interno dello scalo è affievolita dopo la gestione D'Alessandro. Ora si tratterà di vedere se il presidente del Cap è ancora il più forte e potrà scegliere mediando le diverse posizioni, oppure se la [illegible] leadership è affievolita, perché si torna a parlare molto di progetti a vasto raggio ma la ripresa marcia a una velocità assai minore dei libri, più o meno colorati.

Paolo Lingua

AIR FRANCE - Il programma [illegible] dei voli [illegible] compagnia francese per questa stagione estiva è ricco di novità che riguardano l'apertura di nuovi scali. In particolare per quanto riguarda l'Italia, [illegible] primi di settembre. Il programmata l'apertura di due nuove linee in attesa a tutt'oggi di approvazione governativa: Parigi-Bologna e Parigi-Napoli.

LA RIPRESA DEL PORTO

Traffici (in tonn.)	Anno 1984	Anno 1983
Merci varie	[illegible]	726.926
Containers	3.960.000	2.346.301
Traghetti ro-ro	[illegible]	2.584.625
Rinfuse (da sbarco)	[illegible]	[illegible]
Totali	[illegible]	5.942.404
[illegible]	[illegible]	30.784.020
Containers (Teu)	[illegible]	237.549
Totale complessivo	45.000.000	[illegible]

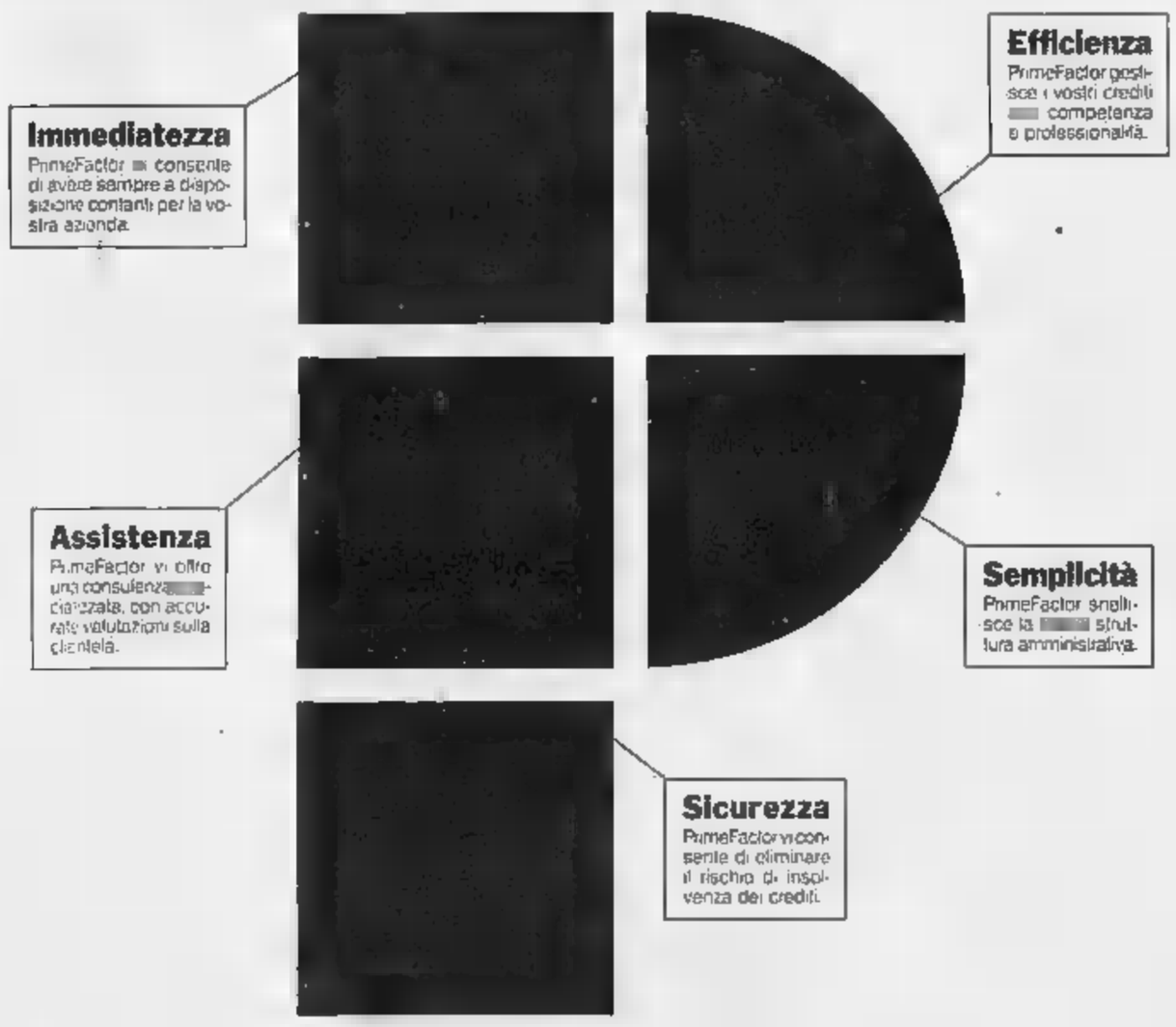
Traghetti, vertenza più dura Il 2 luglio [illegible] fermata totale?

ROMA — Si inasprisce la vertenza degli equipaggi Finmare: la segreteria nazionale della Federmar Cisal ha reso noto che finora hanno partecipato agli scioperi 20 navi dai porti di Genova, Civitavecchia, [illegible]poli, Brindisi, Venezia e Trieste. Le navi da passeggeri bloccate sono: l'Aurelia, la Sicilia, la Manzoni, l'Emilia, la Carducci, la Clodia, la Tirrenia e la motoraghetto Appia dell'Adriatica. A Genova tre navi sono state precettate dal prefetto. Da ieri hanno iniziato uno sciopero le unità della Siremar [illegible] settore occidentale della Sicilia e la Daunia della società Adriatica, in collegamento con [illegible] isole Tremiti.

L'azione sindacale — informa una nota [illegible] Federmar Cisal — è stata promossa per ottenere la definizione contrattuale dell'organizzazione del lavoro a bordo, in conseguenza della riduzione degli equipaggi, per garantire le norme sulla sicurezza della navigazione, per ottenere l'estensione ai lavoratori Finmare, in esodo dopo la ristrutturazione, delle agevolazioni già applicate a diverse altre categorie e la contrattazione dell'accordo per il rinnovo del regol[illegible]mento organico degli ufficiali del gruppo Finmare.

Ma un vero e proprio fermo di tutti i traghetti, sia [illegible] flotta pubblica che di q[illegible] privata, è quello indetto dal [illegible] dalla sera [illegible] 2 luglio per ventiquattro ore. La decisione, preannunciata da tempo, è stata confermata [illegible] federazione trasporti Cgil, Cisl, Uil «per protestare contro i ritardi nel piano di ristrutturazione della Finmare (per l'opposizione del ministero e di altri gruppi privati) e [illegible] le pensioni dei marittimi».

Prime cose [illegible] sapere per essere pagati subito, dopo [illegible] buon lavoro.



Chi lavora ha diritto ad essere pagato.

PrimeFactor è [illegible] modo più semplice e sicuro per incassare i vostri crediti, senza dover aspettare dei mesi o addirittura rischiare di non essere pagati.

PrimeFactor rileva le vostre fatture in attesa [illegible] pagamento e anticipa quello che vi spetta.

Alle sue spalle ci sono grandi esperienze industriali, finanziarie e bancarie.

Il Gruppo IFIL appartenente [illegible] Gruppo IFI, che comprende aziende [illegible] Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente.

Il Gruppo Monte Paschi Siena, prestigioso gruppo bancario, con oltre 700 sportelli e cinque diverse banche: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo e Banca di Messina.

La Cassa di Risparmio di Torino, con oltre 200 sportelli al vostro servizio.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi agli sportelli delle banche indicate. Oppure scrivete [illegible] telefonate a: Prime Factor, Galleria S. Federico 16, 10121 Torino (tel. 011/517452).

PrimeFactor
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena
Cassa di Risparmio [illegible] Torino

Acquistato il 18% della M.C.I., [illegible] due dei telefoni a lunga distanza

L'Ibm nelle telecomunicazioni ora sfida Att, Europa, Giappone

Costituita l'Associazione Tecnocity

TORINO — Si è costituita a Torino «L'Associazione Tecnocity per il progresso tecnologico nell'area Torino - Ivrea - [illegible]». Promotori di questa iniziativa, cui potranno aderire imprese e centri di ricerca di ogni dimensione, sono la Fiat, l'Olivetti, la Stet, l'Iml, l'Unione Industriale di Torino, l'Amma.

L'obiettivo dell'Associazione Tecnocity è il miglioramento dell'efficienza del sistema produttivo piemontese che, se[illegible] grandi potenzialità innovative, possiede notevoli capacità di ulteriore sviluppo.

L'associazione opererà, con proposte e interventi operativi, sull'innovazione tecnologica.

L'assemblea dei soci, ha nominato un consiglio direttivo composto da: Cesare Annibaldi (Fiat), Alfonso Iozzo (Istituto Bancario San Paolo), Bruno Lamborghini (Olivetti), Marcello Pacini (Fondazione Giovanni Agnelli), Giuseppe Picchetto (Unione Industriale), Aldo Ravinale (Amma), Gianmario Rossi (Iml), Franco Sartorio (Prima Progetti), [illegible] (Stet).

Il [illegible] ha discusso la relazione introduttiva del presidente dell'associazione, Marcello Pacini, ed approvato il programma [illegible] attività per il 1985-86. E' prevista la formazione di gruppi di lavoro sui seguenti temi: rapporti imprese-università, la politica industriale per le aree di alta tecnologia, l'adeguamento del sistema scolastico alle trasformazioni dell'apparato produttivo.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Ibm è ieri entrata ufficialmente nel campo delle telecomunicazioni, e in particolare delle comunicazioni telefoniche a lunga distanza, con l'acquisto [illegible] per cento della M.C.I. che è il numero due del settore. La mossa del gigante dei computers, [illegible] azienda americana per fatturato, e quella con i massimi profitti, [illegible] tempo: l'anno scorso, essa [illegible] già comprato una ditta produttrice di centraline, la Rolm. Il contratto prevede il graduale aumento della partecipazione azionaria della [illegible] al 30 per cento. Wall Street scommette che la M.C.I. verrà assorbita dal colosso prima di tre anni.

Con la sua iniziativa, l'Ibm ha scatenato una rivoluzione — in realtà prevista dagli esperti — nei campi sia dei computers che [illegible] telecomunicazioni. L'esito finale sarà il seguente: 1) [illegible] tra i due settori; 2) loro predominio da parte dell'Ibm e della Att, il supercoloss[illegible] che, partendo dal versante opposto, ata arrivando allo stesso punto della Ibm; 3) alla all'Europa e al Giappone, che rischiano — la prima [illegible] gratuito — di[illegible] rispetto agli Stati Uniti. Il commento di Wall Street è stato che «*da questo momento la telematica incomincia a cambiare volto*».

«*La posta in gioco* — ha dichiarato un esperto di International Data, Richard Clens — *è enorme. La Ibm e la Att si preparano entrambe a costruire le infrastrutture — una propria rete mondiale — per il collegamento di tutti i computers, piccoli e grandi, industriali e personali, e per la trasmissione di informazioni verbali e scritte, di immagini, e chissà che altro. La loro [illegible] una fetta di titani. Presumo che le fusioni nei due campi, computers e telecomunicazioni, [illegible] intensificheranno: solo altri giganti potranno resistere [illegible] prestazione completa della Ibm e della Att*».

I grandi al tel[illegible]

	Fatturato 1984	Utile 1984
Ibm	[illegible]	4.580,0
Digital Equipment	5.230,0	687,0
Burroughs	4.819,6	344,9
Control Data	5.026,0	31,0
NCR	4.074,1	343,6
Fujitsu	6.440,7	308,3
Sperry	5.310,0	287,6
Hewlett-Packard	5.281,0	663,0
NEC	7.594,3	187,6
Siemens	18.876,8	316,0
ATT	33.000,0	94,0
Dati in [illegible] di dollari		

Il confronto che si è delineato è una conseguenza della fine del monopolio telefonico dalla Att, la prestigiosa «mamma Bell», fine decretata da una sentenza del tribunale. Divestita dei telefoni locali, la Att, cui è dovuta una parte sostanziosa del progresso tecnologico americano in questo secolo, si è concentrata sulle lunghe distanze e sul fatto il proprio ingresso nei computers. La Ibm ha risposto entrando una volta nelle comunicazioni. I fatturati [illegible] un'idea [illegible] dimensioni dei due colossi: [illegible] di dollari nell'84 la Ibm, 33 miliardi di dollari la Att.

L'operazione condotta con la M.C.I. è esemplare delle intenzioni della Ibm. Il numero uno dei computers ha ceduto al suo nuovo partner tre satelliti artificiali [illegible] per le telecomunicazioni private, comprese le videoconferenze, in cambio di azioni. Ed è inoltre garantito l'accesso a tutte le sue linee telefoniche. La Att ha commentato positivamente la mossa, e ne ha approfittato per chiedere che le autorità americane revochino le restrizioni impostele al momento dello scorporo [illegible] trimenti [illegible] monopolita[illegible] anche i telefoni internazionali). Ciò [illegible] potrà avvenire prima di qualche anno.

La Ibm e la Att dovrebbero rivitalizzare con la loro gara il [illegible] computers, che sta attraversando una crisi di crescenza, e risolvere il suo problema più grave, che è quello della reciproca compatibilità sia delle sue macchine o hardware che dei suoi programmi o software. Sulla scia del loro confronto le imprese più deboli [illegible] destinate a scomparire, e quelle medie a [illegible] le loro forze. Tutte infine dovranno condizionare la loro produzione a quella della Ibm e della Att, per assicurare agli utenti accesso ai loro sistemi internazionali elettronici e telefonici.

«*L'Europa e il Giappone potrebbero trovarsi in difficoltà* — ha concluso Clens, l'esperto di Data International — *se non si inserissero subito nei sistemi dei due giganti*». Clens ha sottolineato che i giapponesi stanno già negoziando a tale scopo, mentre gli europei [illegible] a creare strutture separate. A suo parere, sarebbe [illegible] errore: «*Il concetto di villaggio globale sta per essere realizzato* — ha detto — *e la Cee non può restarne esclusa: esso non deve diminuire che il suo divario rispetto agli Usa e al Giappone è [illegible] grande*».

Ennio Caretto

DATA DIRECTION GARANTISCE GESTIONI AMMINISTRATIVE E CONTABILI "VISENTINI COMPRESA"

SERVIZIO COMPLETO DI ELABORAZIONE DATI.
Contabilità forfettaria con applicazione automatica, a seconda del settore di competenza, delle rispettive tabelle "A" e "B" della legge Visentini.
Contabilità ordinaria. Gestione completa. Immissione movimenti di prima nota - Stampa mastrini - Registri e giornali bollati - E/C Clienti e Fornitori Gestione piano dei conti Bilancino mensile.

DATA DIRECTION: LA STRUTTURA OPERATIVA CHE [illegible] PROFESSIONISTI DI GARANTIRE AI PROPRI CLIENTI UN SERVIZIO [illegible] INFORMATICA ECONOMICO, COMPLETO ED EFFICIENTE.

PROGRAMMI AGGIORNATISSIMI
Esperti analisti e programmatori garantiscono alla Data Direction la ricerca e lo sviluppo continuo di nuove soluzioni con l'obiettivo di ottimizzare i risultati in riferimento agli aggiornamenti di legge.
EVOLUTI STRUMENTI DI HARD WARE GARANTITI E ASSICURATI.

APPLICAZIONE AUTOMATICA DELLE TABELLE

011 6508774/6509513
DATA DIRECTION - Via Silvio Pellico 34 - TORINO

Springer vende azioni vincolate

Il [illegible] della stampa tedesca cede il 49% del [illegible] impero

BONN — Da domani, il 49 per cento delle azioni del gruppo editoriale Springer, che [illegible] la più grossa concentrazione di [illegible] giornalistiche in Germania, sarà offerto in vendita al pubblico, ma in [illegible] forma vincolata destinata ad impedire l'infiltrazione di altri interessi editoriali nel gruppo. Le azioni, del valore nominale di 50 marchi, saranno poste in vendita tramite la Deutsche [illegible] al prezzo di 335 marchi, saranno nominative e l'acquirente potrà rivenderle solo dopo aver ottenuto l'assenso della direzione dell'impresa. E' l'unico sistema che il gruppo ha trovato, dopo altri svariati progetti bocciati dall'ufficio antimonopolio di Berlino, per decentrare la proprietà del capitale senza far correre rischi all'unità del gruppo.

Dopo la dispersione controllata del 49 per cento del capitale, il controllo del [illegible] resterà all'editore Springer stesso con il 24,1 per cento del capitale e all'editrice Burda con il 24,9 per cento.

GABETTI BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 136.949.020.000 interamente versato
Registro Società, Trib. Saluzzo 1/1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 13% 1981/86 CONVERTIBILE IN AZIONI DI RISPARMIO

Si comunica che, a norma dell'art. 8 del regolamento del prestito, i portatori di obbligazioni convertibili 13% 1981/1986 potranno convertire le obbligazioni in azioni di risparmio nel periodo

dal 1° luglio al 31 luglio 1985.

Il rapporto di conversione è di 2 azioni di risparmio del valore nominale di L. 5.000 cadauno – godimento 1° luglio 1985 – ogni 15 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 possedute.

Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati obbligazionari muniti delle cedole aventi scadenza il 1° gennaio e il 1° luglio 1986 (ced. 9 e 10). L'importo degli interessi relativi alle cedole eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione.

Nella richiesta di [illegible] si dovrà indicare se le azioni di risparmio dovranno essere «al portatore» o «nominative», nel qual caso sarà necessario riportare nella domanda le generalità complete dell'intestatario.

Le azioni di risparmio derivanti dalla conversione delle obbligazioni possono a loro volta essere convertite a richiesta del possessore in altrettante azioni ordinarie di pari godimento nei mesi di gennaio e luglio di ogni anno a partire dal 1986 sino al 1990.

Le operazioni di conversione potranno essere effettuate presso la sede amministrativa della società, Ufficio titoli, in S. Mauro Torinese, via del Freidano 8, e presso gli istituti bancari sottoindicati:

Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banco d'America e d'Italia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banco Mercantile, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Nazionale delle Comunicazioni, Banco Popolare di Bergamo, Banco Popolare di Lecco, Banco Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco Provinciale Lombardo, Banca Rasini, Banca S. Paolo Brescia, Banco Subalpino, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Cerioni S.p.A. Banco, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Nuovo Banco Ambrosiano.

PERSONALFIDO C.R.T.: DI CHE COSA SI TRATTA?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Siamo alla Cassa di Risparmio di Torino, per sapere qualcosa di più sul PERSONALFIDO, di cui in questi giorni abbiamo visto l'affissione.
Di che cosa si tratta?
PERSONALFIDO è un nuovo prodotto che la CRT ha recentemente lanciato sul mercato e che finora sta incontrando notevole favore da parte della clientela.
Si tratta di una nuova forma di prestito personale studiata appositamente per venire incontro alle necessità finanziarie che possono presentarsi a una famiglia.
"Prestito personale" e "famiglia". Che cosa si intende esattamente?
Il termine famiglia va inteso in senso lato: praticamente possono usufruire del PERSONALFIDO i coniugi, inseriti o meno in un nucleo familiare.
Anzi, una cosa importante da sottolineare è che ora, a questo è un elemento di novità, il servizio in questione è rivolto sia a lavoratori a reddito fisso che a lavoratori autonomi, liberi professionisti, imprenditori, qualora si presentino loro esigenze o necessità nell'ambito personale (casa, auto, viaggi, ecc.).
Quali sono gli elementi che caratterizzano il PERSONALFIDO rispetto ai prodotti precedenti?
Le caratteristiche salienti di questo servizio si possono riassumere in due parole: celerità ed elasticità.
Celerità in quanto è stata messa a punto una procedura particolarmente rapida tale da consentire, qualora ne esistano i presupposti, di far intervenire un periodo di tempo molto breve (pochi giorni) tra la richiesta di prestito e l'erogazione dello stesso. Anche la documentazione necessaria è stata ridotta in modo da semplificare l'espletamento delle pratiche per la concessione della [illegible] richiesta.
Elasticità in quanto è stata studiata tutta una serie di soluzioni di estebitazione tale da permettere di "cucire" perfettamente il prodotto a misura del cliente, tenendo conto delle sue specifiche esigenze e necessità.
Altre caratteristiche interessanti?
Innanzitutto il [illegible] costante per tutta la durata del prestito, tale da mettere al riparo il cliente da eventuali aumenti derivanti dall'inflazione.
Poi l'esdebitazione in rate [illegible] che vengono [illegible] tale automatica[illegible] al conto corrente del cliente, evitandogli così di doversi ricordare della varie scadenze.
E sia la trasparenza [illegible] la semplicità di gestione del servizio in questione sono molto apprezzate dalla nostra clientela.
Perché la Cassa di Risparmio di Torino ha creato questo nuovo servizio?
Come è già detto la CRT ha già una [illegible] tradizione positiva e apprezzata nel campo dei prestiti personali: si è voluto creare un nuovo prodotto che, conservando le caratteristiche positive di quelle precedenti, fosse però sempre più aderente alle esigenze che emergono dal quotidiano rapporto con il pubblico.
Noi non pensiamo che sia il cliente a doversi adeguare alla [illegible]ica, ma, viceversa, che sia la banca a dover essere sempre dinamicamente protesa alla soddisfazione delle esigenze della clientela.
E dai primi risultati possiamo dire, con il PERSONALFIDO, di [illegible] riusciti in questo intento.

PROTEZIONISMO / La diplomazia al lavoro per evitare una guerra commerciale

Il made in Italy si appella al Congresso Usa Andriessen tratta con gli uomini di Reagan

Scala mobile e costo del lavoro

Si è rotto il fronte degli imprenditori

Il commercio e l'agricoltura polemici

ROMA — Mentre i sindacati ricercano affannosamente un'intesa loro sulla riforma del salario e della scala mobile, [illegible] tensioni nel fronte imprenditoriale [illegible] ancor più difficile il tentativo del ministro De Michelis di avviare trattative concrete fin dai primi giorni della prossima settimana. Ieri, in una riunione al Cnel, la confederazione delle [illegible]le e medie industrie (Confapi) ha cercato con modest[illegible] di convogliare [illegible] proposta di organizzazioni dell'agricoltura, dell'artigianato, della cooperazione e dei servizi in vista dei prossimi incontri con Cgil, Cisl e Uil.

All'iniziativa non hanno aderito Confcommercio e Confagricoltura.

Se si considera, poi, il diverso atteggiamento [illegible] sulla questione dei decimali e sulla disdetta della scala mobile, è evidente facilmente come le schieramento sia spaccato almeno in tre o quattro tronconi: la Confindustria, rimasta sola nel [illegible] pagamento dei decimali, ha denunciato l'accordo di scala mobile che scade il [illegible] giugno, seguita dalla Confetra e [illegible] Confartigianato; Interaind-Asap (che [illegible] hanno in [illegible] negoziati separati con i sindacati), la Confapi, la Confcooperative, le altre organizzazioni degli artigiani, quelle dei servizi ecc. hanno definito una «proroga tecnica» al 30 novembre dell'intesa sulla scala mobile per evitare una disdetta che avrebbe ulteriormente inasprito i rapporti sociali; la Confcommercio si è differenziata, per il momento, da tutte le altre associazioni, dato che il suo accordo di scala mobile scade il 27 [illegible] il presidente Orlando ha affermato che «*la disdetta è un'emergenza ineluttabile*»; la Confagricoltura marcia per la sua strada e confida di arrivare a conclusioni positive prima del 31 agosto.

Le associazioni imprenditoriali, che ieri hanno partecipato [illegible] riunione al Cnel, hanno convenuto di affidare ad una «commissione tecnica di coordinamento» il compito di realizzare una sintesi delle varie proposte illustrate [illegible] associazioni su scala mobile, rinnovo dei contratti, gestione e flessibilità degli orari. L'ipotesi della Confapi, resa nota dal presidente Vaccaro, prevede:

1) abolizione dell'attuale meccanismo di indicizzazione e istituzione di una revisione annuale della retribuzione collegata all'andamento dell'economia; nella fase transitoria, mantenimento del punto unico, salvaguardia di una quota della retribuzione di categoria, allungamento del periodo di rilevazione con un sistema che attui l'indicizzazione al 100% e al 30% sulle quote salariali superiori, slittamento dei rinnovi dei contratti di tre anni e [illegible] dell'indice sindacale dagli effetti dell'Iva e dell'inflazione importata.

2) gestione flessibile dell'orario di lavoro attraverso l'introduzione di un «monte ore» annuo.

3) drastica riforma della struttura del salario (soppressione degli aumenti periodici di anzianità, revisione del trattamento di fine rapporto ecc.).

4) revisione del sistema fiscale e parafiscale.

Gian Carlo Fossi

Reagan visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

ROMA — Pasta, vino, prodotti tessili, calzature. Le imprese italiane che esportano negli Stati Uniti stanno organizzando una linea di difesa contro l'ondata di protezionismo americano. Il primo passo prossimo la Camera di commercio italo-americana depositerà al congresso degli Stati Uniti una «memoria» in cui saranno esposte le ragioni degli esportatori italiani. Per dare più credito all'iniziativa, promotori figureranno non tanto gli operatori italiani, quanto gli statunitensi che importano [illegible]. «E' una procedura tipicamente americana — ha spiegato ieri James Lundquist, presidente della Camera di commercio italo-americana — per cui l'azione di alcune lobby che chiedono un intervento amministrativo su un [illegible] problema vengono regolarmente [illegible] dalle lobby con gli interessi contrapposti». Alla fine però spetta sempre alla amministrazione prendere decisioni in tema di contingentamento dei quantitativi importare (come chiedono gli [illegible] tessili e calzaturieri Usa) o di innalzamento dei dazi doganali (come hanno appena ottenuto i produttori americani di pasta).

L'iniziativa è stata annunciata alla conclusione della «Convention 1985» della Camera di commercio italo-americana che si è tenuta a Milano promossa dalla Camera di commercio di Milano, dall'Unioncamere e dal Mediocredito Lombardo. «In due giorni di lavoro — ha detto il presidente della Camera di commercio di Milano Piero Bassetti — si sono tenuti altre 400 incontri d'affari tra 50 operatori statunitensi e un centinaio di operatori italiani».

Una schiarita intanto, sul fronte dei dazi, è venuta ieri da Washington. Dopo aver incontrato il segretario all'agricoltura John Block, il segretario di [illegible] George Shultz ed altri dirigenti [illegible] americano, Frans Andriessen, della commissione europea, ha dichiarato di ritenere che esiste [illegible] uno spazio utile per trattare ed evitare che scattino i [illegible] aggiuntivi sulla pasta decisi la [illegible] settimana da Reagan. «Ancora non [illegible] alla guerra, [illegible] ancora trattando», ha detto Andriessen, aggiungendo, comunque, che se i nuovi dazi entrano in vigore, come previsto, il 5 luglio, le misure di [illegible]sione decise dagli europei, colpendo [illegible] maggiori dazi l'export di limoni e di noci americane, scatteranno a loro volta nel giro di qualche giorno, intorno all'8 luglio.

Il [illegible]

Megadoc l'archivio Philips

BARI — A Tecnopolis, la [illegible] importante cittadella della scienza nel Mezzogiorno, a pochi chilometri da Bari, è stato installato [illegible] la prima volta in [illegible] il Megadoc, il primo archivio a dischi ottici, frutto della ricerca Philips.

Il nuovo sistema permette di immagazzinare in un disco [illegible] del diametro di [illegible] circa 30 [illegible] immagini o l'equivalente di 600 mila testi in forma alfanumerica. Le immagini, «lette» tramite uno scanner a [illegible] velocità di [illegible] pagina il minuto, possono essere richiamate su uno schermo ad alta definizione grafica, [illegible] giro di pochi [illegible] di.

Il cuore del sistema ottico, a seconda [illegible] complessità [illegible] operazioni richieste, tra i 300 e i 700 milioni. Il [illegible] ottico ha un prezzo unitario di 300 mila [illegible] in Europa il sistema è stato adottato, [illegible] gli altri, dalla [illegible] Ortho & Johnson. In Italia, tra pochi giorni verrà completata la sistemazione del Megadoc presso la Reale Mutua di Torino.

L'applicazione del Megadoc a Tecnopolis assume però un particolare significato. Dice Antonio De Giorgio, direttore tecnico dello Casaia, il centro studi e applicazioni in tecnologie avanzate di Bari: «Il Megadoc si inserisce nella nostra rete locale che riunisce tutte le iniziative di Tecnopolis. Insieme noi siamo in grado di collegarci con le reti nazionali e [illegible] dati».

Prime Consult

CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo Bancario MONTE [illegible] PASCHI di SIENA

selezione

n. 7 Consulenti Finanziari

per Torino e provincia provenienti dal settore Finanziario - [illegible] - Assicurativo.

Inviare curriculum o telefonare a:

Prime Consult

Agenzia Generale Piemonte
10121 Torino
Corso Vinzaglio 8 - Tel. 011 [illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	[illegible] 65211
Copie arretrate	Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	[illegible] 534.910
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 4368.135

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da [illegible] a sabato 6-19,30 Domenica 6-13

IN AFFITTO A
Punta Ala
BI-TRILOCALI SUL PORTO DA 5 A 8 [illegible] LETTO
[illegible] - [illegible]

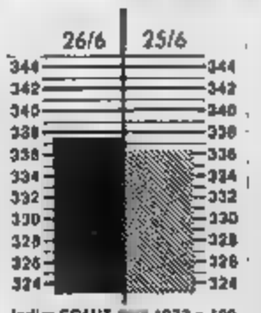
PIANGEVA nel piatto
nell'assurda speranza di intenerire la bistecca per la protesi malferma.
Adesso ride sopra: ha scoperto super polvere
[illegible]
Rimuove dentiera e morsie

Dopo un avvio brillante, finale prudente (+0,37%)

Incertezza in Borsa Penalizzate le Sme

MILANO — Prezzi ancora migliori con attivi scambi alla Borsa di Milano. Il [illegible] dopo aver iniziato la riunione con disposizioni sostenute grazie [illegible] rinnovato denaro su Fiat, Snia, Pirelliona, Centrale, Burgo e diversi altri valori, ha denunciato [illegible] metà [illegible] duta un rallentamento [illegible] ritorno delle offerte specie sulle Olivetti, Italcementi, Ciga, [illegible] e diversi bancari. I prezzi, che sulle prime battute denunciavano mediamente un [illegible] del 2 per cento, finivano nelle ultime [illegible] un incremento dello 0,37%. Anche l'attività ha denunciato un rallentamento.

Plusvalenze di rilievo hanno conseguito le Snia Bpd (+5% col titolo ord. e +3,9 con quello di risp.), le Fiat (+3,9), Ifil e Pirelliona (+2,6), Centrale, Lariano e Burgo +2,3. Migliori anche le Ifil (+2,1), Montedison e Cementir (+1,6) e [illegible] (+1,7). Tra i valori [illegible] gruppo Ferruzzi dopo le [illegible] chiarazioni di Gardini all'assemblea dell'Eridania, ancora [illegible] migliori le [illegible] (+1,2) [illegible] Eridania (+0,6). Offerte le [illegible] (—3,1 col titolo ord. e —5,6 le priv.) dopo [illegible] affermazioni di De Benedetti mentre le Perugina recuperavano il 4,3% e le Buitoni perdevano l'1,3 col titolo [illegible], e recuperavano l'1,2 con quelle di risp. Stazionarie infine le Ativar.



[illegible] anche [illegible] Italmobiliare (—3,1), [illegible] Bastogi (—6,9) e le Italcementi (—2,4) dopo le precisazioni fornite dal vertice dell'Italmobiliare sulle voci o ipotesi di fusioni [illegible] sulla eventuale cessione [illegible] Cogefar.

Nuovamente offerte le Olivetti e [illegible] (—2,8%), le due Toro (—2,7 il titolo [illegible] e —3,5 quello priv.), [illegible] Risanamento —3,7, Ciga —1,9. Cedenti anche i bancari (—1,7 B.co Roma, —0,8 Mediobanca, Comit e Credit). Ancora calme le Standa (—1,5), le Eridania e [illegible] (—1,1), mentre le Stet sono apparse più resistenti. Di poco migliori le Generali, Alleanza, Rinascente, Pirellina, [illegible] e Milano Ass. Le [illegible] Invest dopo aver toccato un massimo di 5660 hanno chiuso a 5550 con un'ulteriore plusvalenza del 2,6%.

Crollo delle Popolari (-2,45%)

Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianteа	14.500	(14.000)
B.ca Picc. Cred. Valtellinese	16.050	(16.050)
[illegible]to Agrario Bresciano	1.950	(2.010)
Terme di Boguanco	310	(330)
Italiana Incendio Vita	82.500	(80.500)
U.S.A.	11.300	(11.200)
Vittoria Assicurazioni	12.800	(11.700)
Banca Pop. Brescia	5.250	(5.400)
Banca Centro Sud	4.850	(4.850)
Banca Pop. Commercio-Industria	12.850	(12.650)
Banca di Legnano	2.500	(2.410)
[illegible] Ind. Gallaratese	19.500	(19.500)
Banca Popolare Bergamo	14.650	(14.550)
Banca Prov. Napoli	4.200	(4.180)
[illegible] Popolare Crema	23.500	(24.000)
Banca Popolare Intra	5.000	(5.050)
Banca Popolare Lecco	5.250	(5.000)
[illegible]co di Chiavari	3.400	(3.410)
[illegible]a Subalpina	4.700	(4.750)
Banca [illegible]	3.350	(3.420)
Banca Popolare Lodi	14.100	(14.300)
Banca Prov. Lombarda	7.500	(7.990)
Uca	1.855	(1.893)
Finance ord.	16.000	(15.850)
Finance priv.	9.400	(8.850)
Bieffe	4.500	(4.401)
Credit west	11.100	(11.120)
Frette	3.400	(3.440)
Fmc	3.800	(3.200)
Banca Pop. Laino/V[illegible]	7.000	(7.200)
Banco [illegible] Perugia	1.800	(2.000)
Banca Popolare Milano	10.100	(11.100)
[illegible] Commerciale	4.500	(6.800)
Banca Popolare Novara	13.200	(13.400)
Credito Bergamasco	16.850	(17.100)
Banca Cred. Pop. Siracusa	5.100	(5.100)
Zerowatt	920	(850)
Industrie Seeco	2.100	(2.070)
Ind. Secco 83 cv 15%	121	(122,50)

Il bilancio '84 presentato da Umberto Agnelli

Alla Toro aumentano l'utile e il dividendo

TORINO — I primi cinque mesi [illegible] quest'anno confermano [illegible] l'ottimo [illegible] di salute della Toro Assicurazioni con un incremento intorno al 20% dei premi [illegible]. Inoltre, sul piano degli investimenti, a gennaio è stata interamente ceduta alla Allianz Versicherung A.G. la partecipazione del 7,31% [illegible] capitale [illegible] mentre a febbraio è stata acquisita una partecipazione superiore al 50% nel capitale [illegible] Das (Difesa automobilistica sinistri) di Verona. Lo ha sottolineato il presidente Umberto Agnelli (annunciando che presto, forse a fine anno, [illegible] sarà quotata in Borsa) ieri all'assemblea [illegible] società che [illegible] approvato il bilancio '84, chiuso con un utile netto di 23,5 miliardi (28,7 nell'83).

[illegible] relazione Agnelli ha messo in evidenza l'ulteriore miglioramento della gestione ordinaria che ha consentito di ridurre le spese generali e d'amministrazione del 2,6%.

Queste le cifre. I premi della capogruppo hanno superato i 471 [illegible] (+15,6%); [illegible] particolare [illegible] vita» registra un progresso del 30,3% mentre il lavoro svolto dalle filiali estere è cresciuto del 44,2%.

La Toro e le compagnie controllate, italiane ed estere, hanno acquisito premi per un valore complessivo [illegible] 1115 miliardi (+12,5).

Investimenti. Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una partecipazione del 29,8% nella Saes che detiene il controllo della Rinascente.

In sede straordinaria l'assemblea ha approvato [illegible] proposta di fusione per incorporazione della Roggero & Torta, proprietaria [illegible] un immobile [illegible] Torino (corso Massimo d'Azeglio) sulla cui area sorgerà un nuovo stabile.

In sede ordinaria [illegible] stato votato il [illegible] [illegible] rendiconto economico che prevede un [illegible] di [illegible] lire (160 nell'83) per azione.

Il consiglio d'amministrazione infine ha confermato [illegible] membri del «comitato» il presidente Umberto Agnelli, il vicepresidente e amministratore [illegible] delegato Carlo Acutis, i consiglieri Mario Garraffo, Franzo Grande Stevens e Virgilio Marrone.

Francesco [illegible]

Dovrebbe scendere dal 10 al 5%

Anche Romagnolo riduce la [illegible] quota nell'Ambrosiano

MILANO — Dopo [illegible] e il Credito [illegible] anche il Credito Romagnolo sta preparando a ridurre la propria presenza nel Nuovo [illegible] Ambrosiano. Secondo quanto affermano fonti [illegible] Borsa l'importante banca privata, [illegible] attualmente controlla [illegible] 10 per cento [illegible] Nuovo Banco, [illegible] appresterebbe a cedere [illegible] 5 per cento ad azionisti bancari per il momento ancora non identificati.

Dopo questo ridimensionamento del Romagnolo, [illegible] evidentemente non ritiene più strategica la partecipazione del 10 per cento, il capitale del Nuovo Ambrosiano [illegible] [illegible] controllato: Popolare di Milano 20 per cento, [illegible] [illegible] del Lavoro e Istituto S. Paolo di Torino 16,84 per [illegible] ciascuno, San Paolo di Brescia 10, Popolare di Verona 9,86, [illegible] Emiliano e Romagnolo 5 per cento ciascuno, Banca Antoniana e Popolare Padova Treviso e Rovigo 4,05, Popolare [illegible] Vicenza 3,07.

Pierrel perde 5,3 [illegible]

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Pierrel ha approvato il bilancio dell'esercizio 1984 chiuso con una perdita [illegible] 5,3 miliardi contro un utile di 2,8 miliardi del [illegible]. Il fatturato ammonta a 158,7 miliardi (+19,3%). Il [illegible] management designato dalla Fermenta, la [illegible] cietà svedese che nel dicembre scorso ha rilevato l'80% delle azioni ordinarie della Bastogi e da Matteo De Nora, ha spiegato che il risultato negativo dipende da una più prudente valutazione [illegible] poste [illegible] bilancio.

La previsione del management della società [illegible] di chiudere il bilancio [illegible] con [illegible] utile lordo di oltre [illegible] miliardi. *(Agi)*

Alivar cala l'utile operativo

MILANO — Il bilancio della Alivar (gruppo Gnutti) si è chiuso con [illegible] utile [illegible] 17 miliardi e 481 milioni. Esso consente la distribuzione di un dividendo di 300 lire per azione e la destinazione di sei [illegible] e 400 milioni alla riserva straordinaria. Questi dati sono [illegible] forniti dal presidente della società, [illegible] De Falco, in un incontro con i giornalisti, prima dell'assemblea annuale.

[illegible] Merzario fatturato '84 di [illegible] miliardi

GENOVA — Per la Andrea Merzario di Milano il bilancio 1984 si è chiuso con un fatturato di 514.820 milioni (503.560 nel 1983), un utile di 298 milioni (417 nel 1983), un autofinanziamento di 29.094 milioni (33.932 nel 1983) ed ammortamenti ordinari per 14.369 milioni (nel 1983 13.291 ordinari e 4200 anticipati). A livello di gruppo, il fatturato ammonta a 750 miliardi (705 nel 1983) e l'autofinanziamento a 33,6 miliardi (36 nel [illegible]. L'attività [illegible] del gruppo Merzario ha registrato la movimentazione di 384.000 unità da 20 piedi. Si è inoltre conclusa, [illegible] la consegna delle portacontenitori Merzario Britannia, un programma di investimenti navali iniziato nel 1980.

● **ALFA ROMEO** — La Nissan non ha trattato l'acquisto dei [illegible] stabilimenti dell'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco e Pianodardine. Un portavoce ufficiale della casa giapponese, Shigeru Sawada, ha affermato che non esiste alcuna trattativa fra le due aziende e che [illegible] Nissan non [illegible] mai avuto offerte [illegible] generi [illegible] Romeo. La smentita della Nissan segue quella dei giorni scorsi del presidente dell'Alfa Romeo, Ettore Massacesi, il quale aveva negato l'esistenza di trattative fra le due aziende.

● **Acqua Marcia** — La società Acqua Marcia ha acquisito il controllo (85%) [illegible] Nazionalfin, finanziaria di intermediazione, di negoziazione di credito e di fornitura di servizi di Bo[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		
Ria	L	10.488
Arca BR	=	13.110
Arca RR	=	10.982
Azzurro	=	10.833
Euro Vega	=	[illegible]
Euro Astarte	=	10.221
Euro Androm.	=	10.784
Fiorino	=	10.824
Fondattivo	=	10.845
Fondersel	=	14.537
Fondicri 1°	=	10.244
Fondinvest 1	=	10.650
Fondinvest 2	=	10.000
Fondo Protesa.	=	15.131
Generconsult	=	11.850
Gestirae	=	12.744
Ifd capital	=	14.800
Ifd rend	=	11.845
Interbanc. az.	=	11.780
Interbanc. ob.	=	10.642
Interbanc. re.	=	10.570
Libra	=	10.884
Multirae	=	10.988
Nordfonde	=	10.847
Primecash	=	11.253
Primerend	=	12.860
Primecapital	=	14.521
Sterosseo	=	10.291
Visconteo	=	10.578
Verde	=	10.288
Fondo Ina	=	1656,7

ESTERI AUTORIZZATI		28-6
Fonditalia	$	27,00
Interfund	$	14,78
Int. Sec. Fund	$	10,90
Italfortune	$	14,23
Italunion	$	10,44
Multifund	$	25,14
Capitalfid	$	14,87
Mediolanum	$	16,78
Dominvest	$	17,50
[illegible]	Norlei	78,52
Selfinco	Norlei	68,80
Eurfund	L	21.348
Fondo Tre R	L	24.477

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/85	101 20	101 30
C.C.T. 1/3/85	101 70	101 30
C.C.T. 1/5/85	101 70	101 40
C.C.T. 1/6/85	101 50	101 70
C.C.T. 1/7/85	101 05	101 00
C.C.T. 1/9/85	101 00	101 00
C.C.T. 1/10/82-85	101 50	101 40
C.C.T. 1/10/83-86	100 30	100 30
C.C.T. 1/11/86	101 75	101 80
C.C.T. 1/12/86	101 90	101 80
C.C.T. 1/1/87	102 05	102 70
C.C.T. 1/2/87	102 05	102 15
C.C.T. 1/3/87	102 10	102 15
C.C.T. 1/4/87	101 75	102
C.C.T. 1/5/87	101 80	101 05
C.C.T. 1/6/87	102 80	102 30
C.C.T. 1/12/87	100 75	101
C.C.T. 1/7/88	103 35	103 30
C.C.T. 1/8/88	102 70	103 05
C.C.T. 1/10/88	102 60	102 60
C.C.T. 1/12/90	104	103 80
C.C.T. 1/1/91	104 05	104 35
C.C.T. 1/3/91	102 20	102 15
C.C.T. 1/6/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 75
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 80
C.T.Ecu 14% 82/88	110	109 80
C.T.Ecu 13% 83/89	105 85	105 70
C.T.Ecu 11,50% 83/90	104 90	102 80
C.T.R. 2,50%	81 40	81 50
B.T.P. 17% 83/85 II	—	—
B.T.P. 17% 83/88 III	100 40	100 45
B.T.P. 16% 84/86 I	101 30	101 45
B.T.P. 14% 84/89 II	99 85	100
B.T.P. [illegible]	97 10	97 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 8% 62/82	90 75	88 80
Enel 8% 66/86	87 90	86 90
Enel 7% 75/85	97 70	96 60
Enel 7% 72/87 I	90 40	87
Enel 7% 73/83	91	91
Enel 12% 78/88	99 95	99 80
Enel 12% 80/87	99 40	99 80
Enel 60/87 ind.	100 20	101 80
Enel 61/88 ind.	100 05	99 95
Enel 62/88 ind. I	105 55	105 40
Enel 62/88 ind. II	105 35	105
Enel 62/89 ind. III	105 80	104 60
Enel 62/[illegible] ind.	104 90	104 70
Enel 62/90 ind. I	105 50	105 70
Enel 63/90 ind. II	103 90	104
Enel 63/90 ind. III	103 40	104
Enel 64/92 ind.	103 85	103 05
Enel 64/83 ind. II	103 90	102
Enel 64/83 ind. III	103	103
Enel 64/83 ind. IV	102 40	102 30
I.R.I. S. Spir. 62/88 ind.	105 05	107 90
I.R.I. S. Spir. 63/88 ind.	105	106 80
I.R.I. Sider 63/89 ind.	[illegible]	103 80
I.R.I. Stet 64/89 TV	125 90	126 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	92 25	91
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	89 30	89 90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84 70	85 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	89 40	89 80
CCOP 8% 38/le	79 60	80 40
CCOP 6% 39/le	69 70	68 35
CCOP 7% 36/le	69 10	67 40
CCOP 8% 1975/2000	69 70	68 70
CCOP 8% 1976/2000	70 60	70 30
CCOP 10% 1977/1987	[illegible]	77 50
CCOP ind. II 6% 67/87 X	93 45	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
CCOP ind. II 6% 68/88 III	89 80	90 55
CCOP ind. II 6% 69/89 IV	84 30	85 80
CCOP ind. II 7% 70/90 I	84 60	84 20
CCOP ind. II 7% 71/91 II	84 50	83 20
CCOP ind. II 7% 72/92 IV	82 70	81 60
CCOP Ansa 7% 73/1983 I	70 65	68 10
CCOP Aut. 6% 66/86 I	86 90	70
CCOP FS 6% 67/87	92 30	91 80
CCOP FS 7% 71/91	89 40	82
CCOP FS 7% 72/92 I	89 60	89
CCOP FS 7% 73/93 II	81 40	79 75
CCOP pv 6% 65/86 IV	96 10	93 80
CCOP pv 6% 67/87 V	92 80	92
CCOP pv 8% 67/87 VI	96	91 35
CCOP pv 8% 68/88 VII	86 40	85 50
CCOP pv 8% 69/89 VIII	87 40	86 50
CCOP pv 7% 71/91 IX	83 50	82
AMM. FS 6% 68/88	88 80	89
AMM. FS 7% 70/90	83 60	84 50
AZ. FS 63/90 ind.	102 60	102 70
AZ. FS 63/90 ind. II	102 75	102 50
AZ. FS 64/92 ind.	101 60	101 50
IMI 6% 67/87 XXVI	88 35	84 75
IMI 6% 68/88 XXVII	90 60	89
IMI 7% 70/90 XXVIII	89 30	88 50
IMI 7% 73/84 XXXVIII	80 80	79 50
IMI TV 81/86 LXXXI	114 50	110 20
IRI 14% 84/91	102 50	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85 30	85
S. Paolo c.f. 6% conv.	79 60	79 95
S. Paolo c.f. 6%	89 50	89 90
S. Paolo o.f. 5% 63/85 12° ind.	135 50	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 23°	101 70	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 25°	102 70	102 80
S. Paolo o.f. TV [illegible]	102 90	102 50
S. Paolo o.f. TV 82/92 26°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	84 50	84 50
S. Paolo o.p. 6%	88	88 90
S. Paolo o.p. 7%	78 90	81 75
S. Paolo o.p. 8%	92	95 80
S. Paolo o.p. 8% 78/88 Eco	110 20	110 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	101 55	101 80
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 70	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104 90	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 28°	102	102 80
Fiat TV 81/88	101 90	102 50
Olivetti TV 82/87	102 40	102 30
Pirelli spa TV 82/88	102 30	102 80
CONVERTIBILI		
CIR 12% 81/88	224	230
Cogefar 14% 81/85	220	n.q.
Generali 12% 81/85	355	353
IFIL 12% 81/87	[illegible] 80	281
IRI-S. Paolo 12% 81/87	107	[illegible]
IRI-Comit 12% 81/87	135 20	128
IRI-Credit 12% 81/87	121	124
Italgas 14% 82/88	164	165
La Centr. 12% 81/88	147	148
Mediobanc. 14% 82/88	1320	1310
Med. Bil 12% 81/91	146	141
Med. Fidis 12% 81/91	276 50	278
Med. S. Spir. 7% 72/88	323 40	325
Med. Selm 14% 82/92	189 60	185
Med. Stet 12% 80/90	284	278
Olivetti 13% 81/91	136 50	148
Pirelli spa [illegible] 81/[illegible]	181 25	184
Pirelli spa 13,5% 81/96	166	175
S. Paolo Ast. 6% 14% 82/93	166 25	167 50
S. Paolo Italc. 12% 78/85	490	486
Unicem 14% 81/87	137	140
[illegible] 15% 82/88	137 50	135

AZIONI

Elaborazioni dell'ufficio cambi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate [illegible]

Titoli	MILANO [illegible]	MILANO Var.%	MILANO Quantità trattate	TORINO 26-6
ALIMENTARI				
Ativar	7250	—	—	7300
Bonifiche Ferr.	[illegible]	+ 100	1500	n.q.
Eridania	10870	+ 71	34000	[illegible]
Fiorio	n.q.	—	—	205
Buitoni ord.	[illegible]	— 50	[illegible]0	n.q.
Buitoni risp.	3750	+ 45	23000	n.q.
Milanagr. Vill.	7299	— 1	12500	7300
Perugina ord.	3650	+ 150	2000	n.q.
Perugina risp.	3693	+ 2	20000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	5700	+ 300	10700	n.q.
Ausonia Ass.	1073	— 3	25000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20150	+ 40	4800	20300
C. Ass. Mi. risp.	14520	+ 255	34900	14450
C. Latina ord.	1301	— 4	40000	1310
C. Latina priv.	1130	+ 4	10000	1130
FIRS ord.	1699	+ 9	1000	n.q.
FIRS risp.	825	—	24000	n.q.
Generali	21000	+ 200	81100	20400
Ifitalia Ass.	20450	+ 150	31500	n.q.
L'Abeille	42700	+ 450	2500	n.q.
La Fondiaria	69000	— 1000	4500	n.q.
La Previdente	23250	—	7400	n.q.
Lloyd Adriatico	7360	— 10	39500	n.q.
RAS	77000	+ 1350	25800	77400
SAI ord.	14910	+ 30	43500	16300
SAI priv.	10050	+ 200	500	10800
Toro Ass. ord.	16710	— 440	10500	17200
Toro Ass. priv.	12250	— 350	41000	12700
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5151	+ 21	25000	n.q.
B. Comm. Ital.	21600	— 190	35100	22000
B.N.A. ord.	4850	+ 10	38500	4850
B.N.A. priv.	3350	— 25	15000	3370
Banco Roma	14450	— 250	8800	15000
Banco Lariano	6003	+ 183	270500	n.q.
Cred. Italiano	2281	— 18	118000	2380
Cred. Varesino	4214	+ 4	33300	n.q.
Interbanca p.	21800	—	2100	21805
Mediobanca	113450	— 620	7100	113850
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6463	+ 153	150000	6435
Burgo priv.	6701	+ 101	5500	6700
Burgo risp.	6220	+ 60	43500	6200
De Medici	2910	+ 30	25000	n.q.
L'Espresso	6585	— 10	1500	n.q.
Mondadori o.	5218	+ 38	16900	n.q.
Mondadori p.	3945	+ 25	44000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2330	+ 30	710000	n.q.
Pozzi Ginori o.	198	— 1	200000	115
Pozzi Ginori r.	120	+ 3	25000	115
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	42250	— 1050	6455	n.q.
Italcementi r.	33200	— 450	1300	n.q.
Unicem ord.	17010	+ 210	11500	17000
Unicem risp.	13190	[illegible]	[illegible]	13200
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5940	+ 190	2500	n.q.
Caffaro ord.	666	+ 15	900000	n.q.
Caffaro risp.	643	+ 44	85000	n.q.
Fermit. Erbe	13530	—	10500	n.q.
Fidenza Vetraia	6499	+ 20	10000	n.q.
Italgas	1438	— 14	150000	1450
Mira Lanza	33180	— 520	3500	[illegible]
Montedison	1960	+ 31	4448500	1960
Paramatti	n.q.	—	—	1960
Perlier	5000	+ 474	5500	n.q.
Pierrel ord.	1601	— 38	23000	1550
Pierrel risp.	970	+ 8	42000	960
Pirelli S.p.A. o.	2750	+ 65	[illegible]	2750
Pirelli S.p.A. r.	2820	— [illegible]	26000	2830
ASSICURATIVI				
Recordati	15450	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Rol	3700	= [illegible]	20000	n.q.
Safia ord.	8130	+ 80	67000	8300
Safia risp.	8270	—	—	8300
Saiag	n.q.	—	—	1160
Bonsignore	21800	= 250	2450	n.q.
Sola Bpd ord.	3284	+ 150	1139000	3284 *
Sola Bpd risp.	3174	+ 118	221000	3218 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	639 50	+ [illegible]	925000	[illegible]
La Rinasc. priv.	[illegible]	+ 2	180000	725
Sifas	1500	+ 20	[illegible]	[illegible]
Standa ord.	[illegible]	— 290	7000	n.q.
Standa risp.	16700	— 250	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1075	— 43	389000	1130
Ausiliare	2201	— 49	500	n.q.
Auteci, To-Mi	5080	+ 35	3000	5000
Italcable ord.	14575	—	23500	14900
Italcable risp.	14500	— 50	3000	14900
NAI	—	—	—	—
[illegible] Milano	8650	—	—	n.q.
SIP ord.	2360	— 29	273000	2408 *
SIP risp.	2402	— 1	48000	2420 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4375	+ 18	118000	n.q.
Selm risp.	4643	+ 44	13000	n.q.
Tecnomasio	849 50	+ 3 50	46000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	2315	— 18	28000	n.q.
Agricola Fin. o.	15480	— 310	12900	n.q.
Agricola Fin. r.	[illegible]	— 110	—	n.q.
Bastogi-Irbe	227	— 17	4200000	230
Boeri, Eleto	30990	— 50	4800	n.q.
Borgosesia o.	sospesa	—	—	—
Borgosesia r.	sospesa	—	—	—
Briochi	628	— 15	3000	n.q.
Buton	2255	+ 28	5000	n.q.
Cabolo Sid. C. o.	5190	+ 35	45000	n.q.
Cabolo Sid. C. r.	7880	—	500	n.q.
La Centrale o.	3500	+ 80	234000	3500
La Centrale r.	3484	+ 84	122000	3490
CIR ord.	5188	— 32	199000	5200
CIR risp.	4658	+ 40	15000	4650
CIR risp. n.c.	[illegible]	+ 40	85500	5800
Eurogest ord.	1260	— 30	—	n.q.
Eurogest risp.	1378	— 15	2000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1060	— 28	3000	n.q.
Euromobiliare	5068	— 31	2000	n.q.
Fidis	9520	+ 40	62000	9490
Fin. Breda	4750	— 70	58500	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	—	—	—	n.q.
Finrex	1135	+ 5	—	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	4750	— 40	3000	[illegible]
Gemina ord.	888	+ 4	1985000	n.q.
Gemina risp.	902	+ 4	236000	n.q.
Gilli ord.	4130	+ 70	7000	4500
Gilli risp.	2980	+ 30	23500	2952
IFI priv.	8270	+ 200	288990	8250
IFIL ord.	7150	+ 150	582500	7250
IFIL risp.	5580	+ 120	154000	5680
Iniziativa Gs.T.A.	48350	+ 50	7350	n.q.
Italmobiliare	84150	— 2900	87200	n.q.
Mittel	1880	+ 70	7000	1880
Partec. Finanz.	4449	+ 99	379000	n.q.
Pirelli & C.	4349	+ 28	89000	4320
Reina ord.	11350	+ 10	—	n.q.
Reina risp.	11100	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7550	—	5000	n.q.
Schiapparelli	495	—	38000	495
Serfi	3295	— 30	14000	3300
SME	1385	— 45	585000	1380
SME 1/7/84	1385	— 55	403000	1380
SMI ord.	2222	+ 20	23000	2200
SMI ord. 1/7/84	—	—	—	—
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5300	+ 120	8500	n.q.
Dalmine	650	— 3	355000	650
Falck ord.	4858	—	17000	n.q.
Falck risp.	3798	+ 190	8000	n.q.
Ilva-Viola	980	+ 30	—	n.q.
La Magona	5495	— 5	580	n.q.
Pertusola	598	—	—	n.q.
Tubo Gratte	n.q.	—	—	10500
Trafilerie	4190	+ 400	2000	n.q.
TESSILI				
[illegible]	4548	— 60	46800	4800
Cucirini	2825	— 15	4000	n.q.
[illegible]	4850	— 60	—	n.q.
Eliolona	1750	+ 70	107000	n.q.
Fisac ord.	6150	—	500	6100
Fisac risp.	4350	+ 30	3500	4300
Linificio ord.	1710	— 20	27000	n.q.
Linificio risp.	1518	— 10	43000	n.q.
Marzotto ord.	3901	+ 51	47000	n.q.
Marzotto risp.	3738	+ 30	5000	n.q.
Olcese Veriec.	104 50	— 0 50	425000	n.q.
Rotondi	11850	+ 50	—	n.q.
Zucchi	4850	— 20	9500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2751	+ 31	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	2770	+ 31	3000	n.q.
Acque potabili	2952	+ 3	—	2950
Cigahotels	9825	— 125	248000	10300
Jolly Hotels o.	3010	— 20	1000	n.q.
Jolly Hotels r.	3010	— 50	—	n.q.
Poschiavi	60 75	+ 0 25	50000	61

* Prezzo della Borsa Nazionale [illegible] valgono anche tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, [illegible], Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE (denaro) 28-6 | BANCONOTE (denaro) 26-6 | ESPORTAZIONE (lettera) 28-6 | ESPORTAZIONE (lettera)

Il pci prepara controgoverni in Comune, Provincia e Regione

Ecco gli «assessori ombra»

Ma il segretario comunista Fassino definisce «per niente scontato il pentapartito» nei primi due enti - «Comunque ci confronteremo con tutte le altre forze politiche sui problemi reali» - Raccolte le firme per chiedere [illegible] urgente dei Consigli

«Il pentapartito in Comune e in Provincia non è per niente scontato. Siamo fiduciosi, sia come partito di governo, sia come forza d'eventuale opposizione, per un confronto vero sul futuro della città». Piero Fassino segretario del pci, affiancato dal capogruppo municipale, Domenico Carpanini, e dal vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Giorgio Ardito, dice queste cose mostrando le firme raccolte (pci, dp ed altri) per chiedere la prima convocazione dei Consigli comunale e provinciale dopo le elezioni del 12 maggio. Una lettera sottoscritta da oltre un terzo degli 80 della sala rossa municipale e dei 45 [illegible] Palazzo Cisterna, che arriverà oggi alla segreteria del sindaco Cardetti e all'amministrazione provinciale.

Qual è la strategia degli uomini di via Chiesa della Salute, di fronte all'ipotesi [illegible] governi a cinque (dc, psi, psdi, pri e pli) che si vedano dopo 10 anni nuovamente in minoranza? Il lavoro al pci è incominciato subito, già nella serata dei risultati. Il 14 maggio, quando in una riunione di vertice ci si rese conto che la riedizione di giunte rosse (pci-psi) non era possibile.

Da allora, dopo un lungo dibattito interno, e dopo una relazione di Fassino, ritenuta «realistica e coraggiosa», i comunisti hanno messo a punto sia un progetto per Torino, sia un organigramma [illegible] cui all'attivo «*Anche dall'opposizione* — chiariscono Fassino, Carpanini e Ardito — *saremo comunque un partito di governo, stilando il pentapartito, con idee nostre, sullo sviluppo della città. Il programma l'abbiamo lì: quello presentato in campagna elettorale; 3 punti che [illegible] istituzioni efficienti e pulite, all'innovazione e al lavoro, alla politica del territorio, considerato non solo come città ma come area metropolitana*».

Ora il pci chiede di confrontarsi pubblicamente in [illegible] comunale con [illegible] altri gruppi. Per questo ha inviato il suo progetto a tutte le forze politiche, per primi ai partiti «*di sinistra e di progresso*», cioè a socialisti, psdi e repubblicani. Fassino, la scorsa settimana ha incontrato il responsabile degli enti locali del psi, Ottavi. La Donna, e il ministro Romita capofila socialdemocratico per il Comune. In precedenza aveva avuto un colloquio con il vicesegretario dei pri, Giorgio La Malfa. Ha avuto l'impressione che «*la nascita del pentapartito (se arriverà) incontri [illegible] difficoltà*».

Ma l'idea di creare un governo-ombra (o vero e proprio, con qualche rinuncia, se ci saranno le condizioni per ritornare al potere) era già in attuazione. Ecco quale dovrebbe essere per il Comune. Presidente del 30 eletti, Diego Novelli, capogruppo, Domenico Carpanini; Urbanistica, trasporti e casa, Marcello Vindigni; Istruzione, Eleonora Artesio. Sport, gioventù e tempo libero, Fiorenzo Alfieri. Cultura, Giovanni Ferrero, ex assessore in Regione. Sanità, Sante Bajardi, pure ex assessore nella giunta Viglione; Lavoro e Problemi economici, l'ex assessore provinciale Mercandino.

Analoghe competenze verranno attribuite sia nel gruppo regionale, sia in quello della Provincia, dove i rispettivi capigruppo [illegible] Rinaldo Bontempi ed, eventualmente, Giorgio Ardito.

Giuseppe Sangiorgio

«Consiglio al più presto»

Lunedì Cardetti proporrà [illegible] data alla giunta

Mentre verdi, comunisti e movimento sociale (con telegramma al sindaco e al prefetto) chiedono la convocazione del [illegible] comunale, ieri il sindaco Cardetti ha rilasciato una dichiarazione.

«Non mi sono ancora arrivate — afferma — richieste ufficiali. Lunedì comunque, dopo aver sentito i rappresentanti dei gruppi, proporrò alla giunta di convocare il Consiglio nella data ritenuta più opportuna».

«Mi si dice che la raccolta di un terzo delle firme, in termini giuridici, non sia vincolante. La questione però è politica e in quanto tale deve essere valutata. Per questo ritengo [illegible] necessario offrire alle forze politiche un termine ravvicinato per proporre soluzioni di governo, anche se quello di Torino non è un caso isolato: non mi risulta infatti che nessun Consiglio comunale di grande città sia stato ancora convocato».

«Dopo il 12 maggio ci sono stati il referendum e l'elezione del Presidente della Repubblica, ma adesso non mi pare il caso di attendere il rimpasto del governo nazionale per varare una formula valida per la giunta municipale: Torino [illegible] ha certo bisogno di ordinaria amministrazione».

In margine a questa vicenda, ieri l'altro il liberale Santoni (vicesindaco) e il socialista Olivieri (assessore alla sanità), eletti in Regione, si sono dimessi dal Comune: i loro incarichi sono stati affidati a Piergiorgio Re e a Carlo Spagnuolo.

Circa quarantamila capi sono già stati consegnati agli specialisti della custodia

Le più belle pellicce del Piemonte d'estate preferiscono il «caveau»

Sfuggono al [illegible] in adeguate [illegible] blindate - Il San Paolo, [illegible] pacchi dei «depositi chiusi», gioielli, tappeti e quadri

Ogni anno circa [illegible] mila pellicce partono nei mesi primaverili per le ferie: visoni e volpi, marmotte e castori scelgono caveau blindati umidi e fumosi dove, numerate e appese in grandi file, aspettano novembre.

Asettica, efficiente come [illegible] clinica svizzera, la più grande «casa delle pecorelle» torinese, via Assia 8, capitale in 16 enormi caveau (temperatura tra i 14 e i 16 gradi umidità tra il 43 e il 45 per cento) circa 35 mila pellicce dalle giacche per ogni giorno ai prestigiosi capi in ghepardo e giaguaro («*Questi ormai abitano quasi perennemente da noi, le signore non li indossano volentieri perché troppo visibili e rischiosi e d'altronde a Torino non [illegible] hanno neppure l'occasione*», spiega il titolare [illegible] Spella). Si entra da un cortile ricco [illegible] alberi e fiori, lindo e ordinato: «*Che cosa preferirebbe la cliente se lo trovasse invaso da mozziconi di sigarette? Sicuramente si convincerebbe che la sua pelliccia rischia di finire in fumo*» ironizza Spella.

Cemento armato a profusione (pareti spesse non meno di 35 centimetri), porte blindate con antifurti stile «*Fort Knox*»; sistemi antincendio con rilevatori ovunque e bocchettoni da cui può uscire in un battito di ciglia il potentissimo [illegible] «*Halon 1301*». Ma delicatezza dei capi impone di non usare né acqua né schiuma per spegnere un eventuale focolaio: «*Il rischio è che le pellicce sono ingombranti e [illegible] complesse da trasportare e inoltre valgono poco sul mercato mentre una moltitudine di CO2 sottratti in banca rende di più*».

Prima di essere rinchiuse nel caveau a respirare aria [illegible] con prodotti antitarme, le pellicce vengono pulite accuratamente (costo per un trancillo 45 mila, per una giacca 60 mila); in custodia costa per un anno 30 mila lire più 10 mila lire per ogni milione di valore assicurato.

Altri 14 mila capi in pelo trascorrono alcuni mesi nelle camere blindate del San Paolo di via Monte di Pietà o di piazza San Carlo; in [illegible] caso si spendono per nove mesi di custodia 18 mila lire più 6 mila lire per ogni milione di valore.

Nella «superfortezza» giaguari, sibelini e volpi rimarranno al sicuro in attesa dell'inverno

Sistemata la pelliccia rimane ad alcuni fortunati prima della partenza [illegible] le ferie l'incubo per la sistemazione di quadri, tappeti, gioielli, [illegible] ganteria. Il [illegible] Paolo offre, accanto alle tradizionali cassette di sicurezza (indicate per gioielli e titoli) una formula denominata «depositi chiusi». Si tratta di valige, bauli o pacchi rigorosamente sigillati (di cui la banca ignora il contenuto) che vengono custoditi pagando 1200 lire per ogni decimetro cubo con un minimo di 45 mila lire. Ogni qualvolta il proprietario intende aprire il pacco deve stipulare un nuovo contratto.

Tappeti, gioielli, pellicce e quadri possono [illegible] sistemati anche nei depositi della «Friporteri piemontesi», filiale cittadina della nota azienda milanese. Per la pelliccia il costo è di 12 mila lire più il 30 per mille sul valore, per i tappeti 10 mila lire per ogni milione di valore più 2000 lire il metro quadrato.

Questa varia serie di possibilità non pare però scoraggiare tutte le esigenze se è vero che alcune signore, prima delle ferie, si rivolgono al Monte di Pietà [illegible] in deposito vestre e gioielli. Il metodo non piace comprensibilmente alle banche, ma [illegible] clienti trovano invece piacevolissimo raggranellare con piccolo gruzzolo extra per le vacanze, sistemare gli oggetti al riparo dai ladri e ritornare a settembre riposate e contente a disimpegnarli (pagando ovviamente gli interessi).

Marina Cassi

Ha ucciso 3 anatroccoli, rinchiuso allo [illegible]

Il cigno impazzito

Rimasto senza compagna (è stata rubata due mesi fa) è diventato aggressivo - Ma c'è chi sostiene: «Si [illegible] incattivito per lo spazio esiguo e la folla presente in questi giorni al Valentino»

Ora se [illegible] sta tranquillo in un laghetto del giardino zoologico. Bello, quieto [illegible] elegante. [illegible] ha l'aria d'un assassino. Eppure martedì mattina, nella fontana del Valentino, al borgo medievale, s'è lasciato alle spalle tre vittime.

Lui è il cigno del «giardino zoologico». Fino a qualche tempo fa dominava qui [illegible] alla sua compagna, poi qualcuno gliel'ha portata via, l'ha «rubata». Le vittime sono tre papere [illegible]. I piccoli di qualche anatra che qui aveva deposto le uova. Appena nati, gli anatroccoli — una dozzina — sono scesi in acqua e sono andati a disturbare la quiete del padrone di casa. Lui li ha aggrediti, ne ha ammazzati tre. Li hanno trovati i giardinieri.

Quale il movente del delitto? Se un'indagine di questo genere [illegible] può tentare, più conclude il direttore del giardino zoologico, Arduino Terni. «*Il cigno è aggressivo quando è in amore, perché difende la sua compagna* — spiega — *e in questi casi può aggredire anche l'uomo*».

Ma non è il caso di questo cigno, perché lui era senza compagna. Aggiunge Terni: «*In questi molto limitati, [illegible] al Valentino, tutti i cigni rischiano d'incattivire. A questa situazione di spazi ristretti aggiungiamo poi le novità improvvise, la folla, il frastuono dei due giorni di festa*». Lui attacca i paperotti. Attacca col becco. Li afferra. Li stringe.

Ora se ne sta solo in questo «corso d'acqua» dove stato alternato, una sorta [illegible] piccola prigione in alternativa al laghetto del Valentino dove rimangono i paperotti superstiti. Dice Terni: «*Loro cresceranno, finché saranno in grado di badare a se stessi. A lui cercheremo una nuova compagna. Presto festeggeremo questo matrimonio*».

La requisitoria del pg Notarbartolo; la sentenza lunedì

Chiesta la conferma di 6 ergastoli per i terroristi di via Domodossola

«Nessuna attenuante, neppure per chi, adesso, tardivamente, afferma di dissociarsi dalla lotta armata» - Oggi continuano a parlare i difensori

«*Un'esecuzione ispirata e presa [illegible] qualsiasi motivazione: hanno massacrato due persone inermi per dare pubblicità ad un volantino. Vanno puniti [illegible] severamente: nessuna attenuante, neppure per chi ora, tardivamente, dice di dissociarsi dalla lotta armata*». Con tono duro, il sostituto procuratore gen[illegible] Notarbartolo apre la requisitoria contro il gruppo terroristico «*Brigate rosse, partito guerriglia*» responsabile dell'omicidio delle due guardie Mondialpol in via Domodossola, nell'ottobre '82.

L'accusa propone alla corte d'assise d'appello (pres. Lacquaniti) la conferma dei 6 ergastoli inflitti dai giudici di primo grado nell'ottobre scorso e l'aumento di pena per [illegible] imputati «minori».

Il dott. Notarbartolo chiede il carcere a vita per Marcello Ohiringhelli, Teresa Belnica, Francesco Pagani Cesa, Clotilde Zucca, Antonio Chiocchi e Flavia Nicolotti.

La requisitoria del pg non provoca particolari [illegible] in aula. Pagani Cesa continua a parlottare con Clotilde Zucca (poco prima, invitati dal presidente [illegible] abbassare il tono [illegible] voce, avevano subito ubbidito). Teresa Belnica [illegible] qualche messaggio ai parenti, Ohiringhelli se n'è tornato in carcere da poco (il presidente Lacquaniti l'aveva sorpreso a fumare in gabbia: «*La smetta o esco*». E lui: «*Vo bene, torno in cella*»).

Berera, almeno in apparenza, Antonio Chiocchi e Flavia Nicolotti: nei giorni scorsi hanno rinnegato la lotta armata ma, per il pg, si è trattato di una dissociazione tardiva e comunque poco credibile. Ha spiegato il [illegible] Notarbartolo alla Corte: «*La dissociazione di Chiocchi è appena all'inizio, potrà maturare, se mai, in futuro*».

Di Flavia Nicolotti dice: «*L'imputata non era presente [illegible] via Domodossola, ma decise, con gli altri, l'eccidio. Lei sostiene che non faceva parte della direzione di colonna, ma è smentita da Marocco. Afferma che la mattina del 21 ottobre '82 il compagno Chiocchi uscì [illegible] casa senza dire dove stava andando: è una versione poco credibile*».

Prima del pg avevano parlato gli avvocati Brigandì e Leo di Lecce, patroni di parte civile per i famigliari delle due guardie uccise, Sebastiano D'Alco e Antonio Pedio. Poi, finita la requisitoria, sono incominciate le arringhe. Ieri hanno parlato [illegible] avvocati Oliviero Dal Fiume per il pentito Marocco («*merita una riduzione di pena*») che ha già condanne definitive per [illegible] 30 anni di carcere; l'avv. Glanclaudio Andreis per l'altro pentito, [illegible] calibro minore, Nicolò Madau e l'avv. Gianvittorio Gabri per Belnica. Martelli, imputato [illegible] secondo piano, [illegible] aver dato ospitalità a Ohiringhelli. Oggi ancora arringhe poi il processo sfilta a lunedì.

Cade l'accusa d'omicidio colposo

Morì una bimba Assolti i medici

Il neurochirurgo Fasano e [illegible] anestesista - In primo grado erano stati condannati a un anno

La 1ª Corte d'Appello [illegible] ribaltato la sentenza [illegible] cui, circa due [illegible] fa, la quinta sezione [illegible] tribunale aveva condannato a un anno di carcere il neurochirurgo Vittorio Aldo Fasano, 64 anni, e a 10 mesi l'anestesista Leone Marchetti, [illegible] 36. Entrambi erano accusati dell'omicidio colposo di Monica Destefanis, handicappata di 4 anni, morta il 6 settembre del 1978, nella clinica Finna Pinter.

Con [illegible] e Marchetti, [illegible] imputato anche l'odontoiatra Aldo Ruspa, [illegible] anni, il quale avrebbe dovuto materialmente eseguire l'operazione (la bonifica della cavità orale per una carie) e [illegible] aveva chiesto un parere scritto al professor Fasano sull'opportunità o meno [illegible] sottoporre la bambina, idrocefala, ad anestesia totale.

Il Tribunale [illegible] anche Ruspa ma condannato Fasano e Marchetti perché uno aveva dato parere favorevole all'anestesia «*senza ricorrere, alla Tac che avrebbe evitato il pericolo a cui andava incontro la bambina*», l'altro perché «*aveva materialmente eseguito l'anestesia, pur ritenendo della cartella clinica la malattia cerebrale di Monica*».

La Corte d'Appello, non solo ha confermato l'assoluzione di Ruspa, ma anche riabilitato Fasano e Marchetti, difesi rispettivamente dagli avvocati Tortonese e Albanese, sostenendo che il «*fatto non costituisce reato*».

In due progettavano un'[illegible]

Condannato un altro terrorista che aveva 6 seghetti nel retto

Davide Fadda, condannato

I brigatisti rossi che, in questi giorni, sono processati in Corte d'assise d'appello per il duplice omicidio delle guardie giurate Sebastiano D'Alco e Antonio Pedio, stavano preparando un'evasione? L'interrogativo è giustificato dal fatto che sia Francesco Pagani [illegible], sia Davide Fadda, entrambi appartenenti al gruppo degli «irriducibili» della banda terroristica, nascondevano nell'intestino retto sei seghetti di lunghezza [illegible] 15 centimetri e spessi e larghi 7 millimetri [illegible] per fortuna, nella plastica.

GN agenti di custodia delle Nuove hanno scoperto le lamette [illegible] lunghezza durante la perquisizione cui tutti i detenuti sono sottoposti quando [illegible] in carcere. Pagani Cesa è stato smascherato domenica al suo arrivo dal penitenziario di Cuneo, mentre a Davide Fadda è toccato l'altro pomeriggio. Per entrambi il metal-detector ha continuato a suonare anche quando sono stati fatti spogliare. A questo punto sono stati sottoposti a una radiografia e la verità è scaturita dalle lastre. «Li abbiamo lasciati lì a fare un po' di flessioni e alla fine i seghetti sono usciti», hanno detto gli agenti delle Nuove.

Processati per direttissima, Davide Fadda e Francesco Pagani Cesa, difesi dall'avv. Paris, sono stati condannati a 7 mesi [illegible] carcere.

L'Italia più che moderna è schizofrenica

E' emerso al convegno organizzato dal Club Turati all'Università - Il sociologo Gallino: «L'impasto tra modernizzazione e tradizione è inquinato dal prevalere del privato»

Che [illegible] significa per un Paese essere moderno? Vantare un [illegible] uso di tecnologie che moltiplicano l'efficacia degli sforzi? Avere un'economia capace di svilupparsi in modo autonomo? Vivere una partecipazione vera alla vita politica? E se queste [illegible] alcune delle caratteristiche peculiari della modernità d'uno Stato, l'Italia [illegible] è moderna? Attorno a queste domande è ruotato, ieri, un convegno organizzato nel palazzo delle facoltà umanistiche di via S. Ottavio [illegible] Club Turati e [illegible] Edizioni di Comunità in collaborazione con Università, Regione, Provincia e Comune: un'indagine all'interno di 35 anni [illegible] trasformazioni della nostra società compiuta da sociologi e ricercatori per cogliere i mutamenti, le soste, le eventuali regressioni in un'Italia che solo da poco più d'un secolo ha conquistato l'unità politica.

«*Una società industriale avanzata* — spiega il sociologo, prof. Gallino che s'è alternato alla presidenza del convegno con il prof. Barbano — *è una sorta di impasto fra modernizzazione e tradizione. In Italia questo impasto c'è, ma è rischioso, inquinato dalla prevalenza del "piccolo io" e del "privato" rispetto alla spinta per realizzare un'autentica comunità politica*».

Significa, in sintesi, che non siamo [illegible] Paese moderno?

Temperatura di ieri	
massima	+27,2
minima	+15,6
media	+22,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 74%. Temperatura: massima +26,7; minima +14,5; media +20,6. Previsioni: nuvoloso. Irregolare a tratti intensa con possibilità di qualche isolato rovescio temporalesco specie a ridosso dei rilievi alpini. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: calmi o deboli. Stato: sorge alle 5,44; tramonta alle 21,20. Temperatura dell'acqua nuoto a Torino: max. +22,2; min. +15,6.

«*Diciamo che siamo un Paese schizofrenico dove la società, nei suoi vari aspetti (dalla politica, allo studio, all'economia) vede una parcellizzazione di gruppi, gruppuscoli, fazioni, bande che non cooperano fra loro. Prendiamo, ad esempio, certi scandali legati alla politica: da noi il confine tra l'interesse privato, quello del partito e quello della collettività è estremamente labile. Lo definirei "poroso"*».

Tutto ciò non potrebbe essere frutto della relativamente giovane unità politica ed economica d'un Paese che per molto tempo ha vissuto una storia «localistica»?

«*Certo questa situazione ha sicuramente inciso sul nostro comportamento e sulla mancanza, nella coscidetta "gente comune", di quello che un tempo si chiamava "senso dello Stato". Ma se guardiamo al Giappone, che, per certi versi, ha avuto vicende storiche analoghe alle nostre, osserviamo che ha saputo fare della tradizione una base per la modernizzazione. Da noi è stata, invece, [illegible] elemento negativo che ha impedito all'Italia [illegible] diventare, da "grezzo Paese" un "grande Paese". Con [illegible] si vogliono certo auspicare tempi dolciari in cui tutti i cittadini abbiano fini comuni, ma tempi in cui ci sia in tutti uno slancio alla cooperazione per nelle differenze delle idee e degli ideali*».

Ricevute irregolari

Sono [illegible] tanti i commercianti e artigiani che «dimenticano» di emettere la ricevuta fiscale e prima o poi finiscono per incappare nei controlli della Guardia di Finanza. Nel maggio scorso [illegible] stati [illegible] gli esercenti controllati dalla polizia tributaria; anche 23 clienti hanno subito verifiche. Le irregolarità accertate [illegible] state 46, di cui 21 mancate emissioni di ricevuta fiscale.

Ecco l'elenco degli esercizi incorsi nelle sanzioni della Tributaria. Lavasecco Fiora, [illegible] Severino Montin, via Orvieto 114; lavanderia Maria Orlando, [illegible] Inghilterra 41; acconciatore Ido, di Irma Valsecchi, via Duchessa Jolanda 18; tintoria Zino Ferrari, via Mosca 14.

Due lettori ci scrivono

«*Abbiamo appreso dall'articolo sull'Accademia Albertina (La Stampa, 21-6) in quale situazione di degrado si trova la «Rotonda» dei Tuliechi. Ancor più allibiti leggiamo che il busto di Vincenzo Troya esiste, non nell'atrio elegante di quella che fu la prima "scuola primaria" del Piemonte e del Intestata, ma in un garage "abusivo" del Municipio. Che tristezza!*

«*Proprio un [illegible] fu celebrammo a Magliano Alfieri (Cn) il centenario della morte del pedagogista Troya (1806-1843) con la pubblicazione di un libro sulla vita e sulle opere e un convegno tenuto dal prof. Narciso Nada. Le ricerche che avevamo molto all'Accademia per fotografare il busto non diedero esito positivo: del monumento, nessuna conoscetta l'esistenza; né i custodi, né gli impiegati [illegible] permisero [illegible] entrare nella "Rotonda"*.

«*Ora, conosciamo la cruda verità: il busto del pedagogista che inventò la scuola elementare, allora denominata "primaria", e pubblicò decine di libri scolastici, giace dimenticato in un garage. "Sic transit gloria mundi"! Chiediamo alla città di Torino di provvedere a restaurare il monumento e a collocarlo in posizione più adatta, magari sempre all'interno dell'Accademia Albertina, oppure, se ciò non fosse possibile, consegnarlo [illegible] paese di Magliano Alfieri, che da sempre onora degnamente il suo più illustre compaesano*».

Vittorio O. Cardinali
Luca Antonetto

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Sono in distribuzione presso l'Ufficio di Collocamento, dal 25 giugno, i bandi [illegible] concorso per cantieri di lavoro, per l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati. Per quanto riguarda i cantieri [illegible] e 5, verranno assunti 250 disoccupati non qualificati e 50 diplomati.*

«*Ebbene: il 21 ottobre 1982 scadeva il termine per la presentazione delle domande di concorso per l'assunzione [illegible] operatori giardini. Gli idonei [illegible] stati 313. Gli assunti circa 315. Circa 200 sono rimasti fuori perché il tempo di validità della graduatoria (3 anni) era scaduto.*

«*Si è forse preoccupata, la Città di Torino, [illegible] andare a controllare le posizioni familiari di quei 200 inglobati fuori, che forse avrebbero avuto più diritto di alcuni disoccupati che entreranno? Io sono disoccupata da 5 anni. Ero nella graduatoria del concorso sopra detto e me [illegible] rimasta fuori*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Sono una studentessa di 20 anni e voglio "denunciare" un fenomeno che sta dilagando. Mi riferisco ai giovani che per guadagnare pochi lire girano per [illegible] e strade nella speranza di vendere prodotti di vario genere.*

«*Non sappiamo se dico che in casa mia ogni giorno mi si ripropone un cenditore. Non è per noi possibile acquistare sempre qualcosa, ed ecco che proprio in quei momenti la loro ra[illegible] e la mia desolazione di fronte a questa situazione prendono il sopravvento.*

«*Purtroppo questi ragazzi non ne hanno colpa se il problema [illegible] disoccupazione dilaga senza tregua, ma la mia rabbia è diretta a chi propone "inutili palliativi" anziché soluzioni concrete alla disoccupazione*».

Elena Bruno

Un lettore ci scrive:

«*E' scandaloso come si cerchi [illegible] illudere il turista affermando che il Mar Ligure è pulito.*

«*Amo il mare, e conosco bene il tratto tra Alassio e le Cinque Terre (La Stampa, 22-6). Posso affermare senza tema di smentita che, tranne il mattino presto, l'acqua è sporchissima, abbondano sacchetti di plastica, pannolini, profilattici, rifiuti umani, cassette buttate dai pescherecci, con l'aggiunta, spesso, di chiazze di schiuma e di olii combustibili.*

«*E' tempo che le autorità smettano di trincerarsi dietro alle analisi-campione pilotate come meglio credono. Per salvare le nostre coste occorrono decisioni, drastiche ed a breve termine*».

Luigi Barra

Un lettore ci scrive:

«*Sono già giunte [illegible] lettere di reclamo dei negozianti di via Venchiglia. Io non [illegible] un negoziante, ma un pensionato. Percorrere la via a piedi, prima o poi significa finire in farmacia a farsi disinfettare escoriazioni varie per cadute, oppure romperci un braccio come è accaduto giorni fa a una donna.*

«*I binari sono sporgenti di parecchi centimetri dalle sede stradale, i marciapiedi sono quasi demoliti. Bisogna un appello anche ai tranvieri perché vadano piano e tengano [illegible] gli occhi aperti, prima che qualcuno scivoli sotto il ruote del tram. Ma a quale punto [illegible] negligenza siamo arrivati?*».

Tullio Solaro

[illegible] presidente della 4ª Circoscrizione ci scrive:

«*Ho già avuto modo di rispondere ad una lettera circa il mercato di corso Racconigi. Anche allora si lamentava la [illegible] democrazia. Niente di più falso. Tutto ciò che è stato fatto per la momentanea sistemazione del [illegible] in corso Racconigi, è stato fatto alla luce del sole.*

«*Il che vuol dire che le decisioni sono uscite da assemblee [illegible] pubbliche con i commercianti della zona, con l'assessore al Commercio e con la circoscrizione. Ripeto: si tratta di una sistemazione temporanea. Se in questa consultazioni i firmatari della [illegible] lettera non sono intervenuti, la colpa è loro*».

Ing. Giuseppe Brizzolara

Specchio dei tempi

Adesso almeno si sa dov'era nascosto il busto del pedagogista Troya - Amarezza [illegible] chi era in graduatoria, ma [illegible] fu [illegible] - Un palliativo - Mare sporco - Negligenza - Sistemazione temporanea

Il carcere in costruzione alle Vallette costerà sui 90 miliardi

Efficiente, ma poco umano

I detenuti delle Nuove protestano: «Siamo in buco», temono l'isolamento sede - Le guardie: «Dovremmo il doppio per far fronte ai molti impegni» - Nessuno vuol coprire i 15 posti da infermiere - Il giudice Fornace: «Come funzionerà? Manca tutto.»

Doveva costare 9 miliardi, ne costerà circa Doveva essere pronto nel 1977, lo sarà forse tra qualche mese. In questo stupefacente contrasto tra il progettato e il realizzato c'è tutta la travagliata storia del carcere delle Vallette, la cui costruzione si trascina senza fine dal marzo nove anni fa.

Tanto spreco di tempo e di denaro pubblico fatto che finalmente Torino disporrà di prigione adeguata (da quasi un secolo amministratori la sognano) e vedrà cancellata brutturа sociale ed urbanistica delle Nuove?

Il cronista lo domanda esperti. di risposte affermative. Incontra, invece scetticismo, dubbi. Da pure i dirigenti del vecchio istituto Vittorio, gli agenti custodia, i giudici, i detenuti stessi denunciano: «*Le Nuove sono un inferno, un monumento d'inciviltà*». Adesso che l'andata in pensione del «monumento» appare prossima, tutti inclinano alla perplessità. alle Nuove ed i alle Vallette diventano ni.

Affermano alcuni sottufficiali del personale di sorveglianza: «*In 350 riusciamo a mandare avanti la prigione perché i bracci tutti i servizi sono concentrati, questa struttura è un monoblocco. Le Vallette molto più grandi, ci sono quattro giganteschi sezioni, ben separate dall'altra. Per gestirle ci vorranno almeno 700 uomini. Sapesse quanto fatico, quant'attesa per avere qualche agente in più. Figurarsi quando necessiteranno centinaia in più, tutti in una volta*».

Dubbiosi anche i dirigenti del vecchio carcere: «*Non è solo il problema del personale in divisa. E quello addetto ai servizi? Alle Vallette c'è un unico ambulatorio medico, ma ben quattro, uno per ogni sezione. Quindi, avranno più medici, più infermieri, più tutto. Luoghi troveremo impianti ottimi, pensare alle cucine, alla lavanderia, alle sterminate palestre per attività lavorative a di svago. Ma, per sfruttare tutto ciò sarà una moltitudine di gente con il cronico deficit di operatori carcerari sarà arduo reperire tutta questa moltitudine. Un esempio: l'ultimo concorso per 15 infermieri, malgrado crisi di lavoro attuale, è andato deserto, concorrente s'è presentato...*».

Fa eco il giudice sorveglianza Pietro Fornace: «*Alle Vallette rischia mancare tutto. Ben difficilmente qualcosa potrà funzionare il ministero persisterà nella politica della lesina. Occorrerebbe anche uno vero coordinazione degli enti locali: tinora, tante parole, tante promesse, ben pochi fatti concreti*».

Scettici gli addetti ai lavori; poco entusiasti, ed è la sorpresa maggiore, anche i detenuti. Vivono ammassati in celle che sono buchi neri, fetidi, male aerati, da sempre lamentano: «*Siamo bestie in un barbaro sovraffollamento*». I 1200 uomini e settantina di donne rinchiusi dietro le sbarre di corso Vittorio dovrebbero quindi essere contenti di andare in un luogo nuovo, lindo, dove invece di in sei-sette per stanza saranno in due.

«*Intanto — rivelano agenti — moltissimi aspettano con ansia il trasferimento. Anzi, ogni quando non s'è sparsa notizia che le 350 celle da singole sarebbero diventate doppie in modo contenerli tutti, molti la temevano come la peste. Qui, i reclusi vivono come in un'asfissiante riuscire a comunicare tra i bracci, da certi settori maschi e femmine possono vedersi e scambiarsi messaggi. Inoltre, è possibile incontrarsi quando si va alla matricola, dal medico. Alle Vallette è tutto decentrato, ciascuna sezione ha i suoi servizi, ciascun prigioniero avrà solo più rapporti quelli del proprio piano. Leggi sarà tutto più efficiente, ma tutto risulterà più asettico*». Insomma, le Vallette finiranno mai di stupire.

Claudio Giacchino

Cisl-sanità contro l'Eremo

Ricoveri scarsi costi eccessivi

Su 120 posti solo 53 erano occupati ieri

«*Uno dei tanti, inutili carrozzoni che ingoiano miliardi*». Così Armando Belmonte, responsabile Cisl del settore sanitario, definisce l'Eremo Pecetto, albergo 53, in occasione dei festeggiamenti per il centenario dell'Unità d'Italia, trasformato poi una delle sedi del vasto complesso ospedaliero San Giovanni, destinato ad accogliere lungodegenti. Dei 120-130 posti letto potenziali (sulla carta avrebbe però dovuto ospitarne ne vengono utilizzati in media 50-55. Ieri i ricoverati, erano 53.

Le due divisioni di medicina il sono fuse in una, affidata al prof. Pianetto, il quale collaborano 7 medici. «Abbiamo dovuto chiudere due piani — spiega il sovrintendente sanitario prof. Neri — *per personale infermieristico*». Una carenza diffusa in molti ospedali, basti ricordare i due piani inutilizzati Centro Traumatologico e l'analoga sorte della riabilitazione del Maria Adelaide. «*Nel nostro — giunge il prof. Neri — le defezioni sono provocate anche dalla scomodità dell'edificio dal fatto che l'assistenza deve essere garantita i turni notte*».

Precisa Belmonte: «*Poiché i servizi generali, dalla mensa custodi, agli incaricati della manutenzione e delle pulizie, devono comunque restare in funzione,* il risultato paradossale è che il rapporto tra ammalati e dipendenti è di uno a uno». I costi lievitano spropositato. Secondo la Cisl, benché il calcolo sia molto difficile in quanto l'Eremo non è gestito con un bilancio specifico, ogni paziente non costa meno di 400 mila lire al giorno.

Conclude il prof. «*Sono problemi più esaminati, ma l'ultima parola sul futuro dell'Eremo l'Usl che dovrà decidere, probabilmente in autunno, se è utilizzarlo*». Dice Belmonte: «*L'importante è stabilirne si tratta di un ramo secco da tagliare, oppure se attrezzarlo in modo adeguato*».

Carlo Novara

In ritardo treni Torino-Piacenza

Treni in ritardo Torino-Piacenza e sulla costa adriatica a causa uno scioche ha paralizzato ieri, fino 21, la stazione di Voghera.

I convogli sono stati deviati su percorsi alternativi: la Bologna-Milano-Novara e la Bologna-La Spezia-Genova ed hanno accumulato notevoli ritardi. Nel migliore dei casi, l'espresso delle 8 proveniente da Lecce è giunto a Porta Nuova 30 minuti dopo l'orario.

pericoli per il fegato

I pericoli che per il fegato rappresentati di largo impiego, contaminazioni ambientali compreso il fumo di sigaretta e l'alcol, e dalle droghe, saranno discussi per tre giorni a partire da in un incontro scientifico alto livello che si svolge sotto il patrocinio dell'Università e della Regione.

Ai lavori, che saranno aperti stamattina 9 sala congressi del San Paolo, via santa Teresa Rettore dell'Università prof. Diamanti, i più qualificati ricercatori internazionali del settore esporranno i risultati delle loro più recenti ricerche.

Insieme

Si sottopone gratuitamente moltissime proposte a scopo matrimonio e organizza inoltre pic. pranzi, serate, Corso Vinzaglio 17 Via Torino. Tel. 011/544.478 - 541.630. Sabato aperto.

Vacanze a Beto Rne...

quando si ritrova ciò che si è lasciato S.R. antifurti installazione revisione impianti di sicurezza. Chiamate urgenti pronto intervento assistenza tecnica Corso Francia 369 Torino tel. 7623?2.

L'Ideale

Istituto Sociopsicologico. Selezione obiettivi affettivi scopo matrimonio. Scrivere a «L'Ideale» via Bope 23, 10138 Torino, telefono 746.918.

Messaggi urgenti

Yorkshire un di lacco con stella sotto il manto. Alta mancia a chi la avesse ritrovato. Recapito telefonico e indirizzo: Giammaria Paola, via Nizza 21, tel. 650.66.13 - 659 687.

AUTISTA con patente C/E pratico qualsiasi autotreno offresi anche fattorino, magazziniere, città Telefonare 724.586.

Salone LA STAMPA

quest'anno viaggiate con noi

VALIGERIA BARONIO

via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto

A dipendenti, commercianti, diamo: Prestiti personali aziendali - Anticipo fatture - Sconto cambiali derivanti cessioni attività commerciali.

PRESTITI SUBITO

da 2 a 10 per ogni esigenza liquidità.

BROKERFIN - TORINO - Via Bella 18 - Tel. (011) 53.11.532 - 53.11.553

Comiliter, nuovo comandante

Ieri la Regione militare Nord Ovest ha un comandante. E' il generale di Corpo d'armata Domenico Corcione, 55 anni, torinese. Subentra al gen. Ferruccio Schiavi.

Il cambio consegna si è svolto 10, alla caserma *Monte Grappa*; era presente il capo di Stato maggiore dell'esercito generale Umberto Cappuzzo, che tra pochi giorni cederà l'incarico al generale Luigi Poli, pure.

Il generale Corcione, laureato ingegneria, ha comandato le brigate Cantauro e Legnano, incarichi all'Ufficio operazioni Stato maggiore. è stato anche l'organizzatore logistico dell'operazione di pace del contingente italiano in Libano, per la quale ha ricevuto encomio.

Il generale Domenico Corcione

Vittime ventenni

Auto nuova contro l'Ape Due morti

L'entusiasmo la macchina nuova è costato la a Vittorio Gaveglio, anni, Torino-Arona 9. Il giovane, sottotenente dell'esercito in servizio a Nocera Inferiore, è finito la notte contro un Tir, nei pressi della frazione Repergo di Isola d'Asti.

Con lui è morto un amico, Patrizio Gagliardi, 22 anni, studente di Mombasiglio, frazione Variale.

Vittorio Gaveglio stava godendo di una licenza e ne aveva approfittato per comprare un vecchio l'acquisto di una Lancia Beta Montecarlo. A bordo del coupé si era recato martedì a trovare i nonni a Mombercelli: poi rimasto nella zona ed in molti lo visto sfrecciare per le strade dei paesi circostanti. Dopo aveva invitato Patrizio Gagliardi, che si trovava nei pressi della stazione ferroviaria di Mombercelli, a fare un giro.

Dopo pochi minuti il violento urto contro l'autotreno, condotto dal tedesco Hans Jurgengrat. La Montecarlo, quasi distrutta nello scontro, prendeva fuoco: i giovani sono stati divorati dalle fiamme. Per l'autista del Tir solo ferite leggere.

E' in carcere dal 13 giugno imputato di «malversazione»

Vigile ruba col carro attrezzi auto e furgoncino: arrestato

Secondo l'accusa, aveva adottato una tecnica originale: faceva rimuovere i mezzi come se fossero d'intralcio traffico, poi li portava ad un complice-demolitore

Un vigile urbano è finito in accusato aver rubato un'auto e un furgoncino con una tecnica tanto originale quanto banale: individuati gli obiettivi, avrebbe portati via un carro attrezzi gli occhi dei passanti convinti di trovarsi di fronte a un normale intervento dei vigili alle con veicoli in divieto

A finire nei guai è stato Giancarlo Pica, in forza alla sezione di Madonna di Campagna, colpito da ordine di cattura per malversazione sostituto procuratore Antonio Rinaudo. L'uomo, che nega ogni accusa, sarebbe stato colto minore subito dopo l'arresto avvenuto il 13 giugno e, da quel giorno, troverebbe ricoverato nel reparto delle Molinette.

La vicenda, pur nella sua semplicità, non è a tal punto magistrato, né il commissariato di Madonna di Campagna, che ha condotto le indagini, hanno svelato particolari che contribuiscono a capire meglio l'accaduto.

Pare che a far scattare l'inchiesta sia stata denuncia del proprietario di uno dei due veicoli rubati. L'uomo, all'inizio giugno, subito dopo aver constatato che la sua auto era sparita, sarebbe stato avvicinato da una coinquilina che gli avrebbe detto: «*La sua auto l'hanno portata via i vigili*».

Al comando zona, però, notizia del veicolo. Viene interpellata vicina la quale, messa di fronte alle istantanee che ritraggono i componenti la sezione di Madonna di Campagna, indica il volto di Giancarlo Pica.

Le auto rubate dai vigile sarebbero finite in mano demolitori che le avrebbero smembrate per rivenderne parti efficienti. Nessuno però, chiarisce se Giancarlo Pica si sia limitato appropriarsi di autoveicoli, meno all'apparenza, abbandonati.

Al comando di Febbraio, il dottor Pantano, dirigente del Corpo, è sconsolato: «*Mah, speriamo che la gente non pensi che tutti i vigili siano ladri. Indipendentemente dal caso di Pica, è giusto che se ci delle mele queste vengano eliminate*».

★ Ha tentato di rubare una bici, gli agenti lo hanno sorpreso e fermato. chiama Lorenzo L., 17 anni appena compiuti, abitante in so «*Volevo fare un giro*», ha detto.

Per mano milano in culla due volte

Trasferito a Torino il «killer» via Monte Rosa - La confessione

Il killer Pasquale Santuoso

Una mezza stecca di sigarette stretta in mano («Ha fumato per tutto il viaggio», dicono gli agenti che lo scortavano), camicetta azzurra e giubbotto bianco («Gli stessi con i quali è fuggito dopo il delitto»). Pasquale Santuoso è arrivato ieri Torino. Un lungo viaggio nella notte, in treno, Reggio Calabria, dove era stato arrestato lunedì pomeriggio, ore dopo avere ucciso a colpi pistola Bruno Sabatino a Vincenzo Passanso, in via Monte Rosa.

Di quel giorno ripete: «Sono stato aggredito, mi sono difeso». Racconta: «Doveva loro del denaro, mezzo milione. Pretendevano la restituzione, tempi brevi. Quel mattino mi hanno chiamato, ero in fratello. Sono sceso, c'è stata una discussione, Passano estratto la pistola, ha sparato. Mi sono difeso».

Poi fuga, tra le folla: «Sapevo che la polizia mi avrebbe identificato poco tempo. gettato la pistola in Po, preso il treno».

Saper spendere

Balconi di proprietà

Non fanno parte integrante della facciata, perciò la manutenzione non spetta al condominio

«*Sono proprietario di un appartamento condominio e dobbiamo riparare i balconi che stanno sgretolandosi* — scrive Beniamino —, *naturalmente bisogna innalzare i ponteggi a cui ne approfittiamo per tinteggiare la facciata e verniciare le ringhiere. Ma in alloggi balconi lunghi ed altri balconi corti. Qual il criterio ripartizione della spesa?*».

★★ E' un problema dell'estate, mesi duranti i quali si attuano i lavori di manutenzione straordinaria. I fabbricati rivestono di ponteggi e i condomini pagano quello «sale in più» che derivano dalle decisioni dell'assemblea. E, naturalmente, sulla lunghezza si scontra e si intrecciano le piccole polemiche. Beniamino non è l'unico, infatti, a proporre questo quesito.

Risponde l'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: balcone, relative mensola, è accessorio dell'appartamento (a meno che, eccezionalmente, si tratti di balcone in comune), perciò regola proprietà esclusiva del singolo condomino al quale il balcone serve. Infatti, anche quando ha forme decorative importanti (ad esempio, coperto, con balaustra, ecc.), non può essere considerato come accessorio decorativo muro comune di facciata (come sono invece i cornicioni e le altre sporgenze a carattere ornamentale e d'interesse generale per tutta la facciata).

«Per il balcone di ciascun alloggio, le spese di manutenzione e riparazione non devono a carico del condominio, a carico del singolo condomino che se (tanto le spese per il pavimento quanto le altre). Quindi, condominiale, salva diversa disposizione del regolamento di condominio, non ha il potere di prendere decisioni per le spese relative ai balconi di proprietà esclusiva di ciascun proprietario dell'alloggio quale il balcone serve e, l'assemblea egualmente in materia. L'interessato può chiedere all'autorità giudiziaria la dichiarazione nullità di quella delibera».

Il legale: «Tutto impedisce che, in pratica, per avere sistema unico di ponteggi e per spuntare un costo globale minore, alcuni proprietari di balconi si mettano d'accordo in assemblea, firmando verbale, dove stabiliscano che ciascuno paghi per quanto lavoro richiede il suo balcone». Questo accordo, molto spesso, è subordinato anche a una condizione temporale: non sarebbe né estetico né prudente, in uno stabile, vedere tre balconi fatti a nuovo e gli altri cadenti per ruggine; meglio darsi un tempo massimo entro il quale ognuno dovrà provvedere ai lavori.

La vecchia casa di Maria (*«Ha 80 anni, un piano terra e un primo piano»*) nella seconda cintura torinese, confina altra proprietà più recente, un piano terra due fuori, «*costruita parlando dal mio muro*». Scrive la lettrice: «*La canna fumaria mio camino che passa attraverso questo muro a sfogarsi sul tetto dell'altra Recentemente l'altro proprietario ha provveduto al rifacimento del tetto conseguente ristrutturazione della parte terminale del mio camino e pulizia stesso. ultimati, la mia partecipazione alle spese per la parte del mio camino. Non doveva forse informarmi prima?*».

★★ A rigor di logica, sì. L'avv. Profeta chiarisce: «Non si capisce perché il vicino sia andato a ristrutturare la parte terminale del camino altrui, senza preventivamente interpellare e diffidare il legittimo proprietario, che magari avrebbe fatto la stessa cosa ma dopo aver scelta una ditta di propria fiducia. Però forse le parole "conseguente ristrutturazione" hanno un motivo: forse quella parte di mina, per difettosa tensione, costituiva pericolo per il tetto del vicino. Perciò se il proprietario che ha fatto fare i lavori sul camino della lettrice prova di avere speso, giusta misura, per le opere stesse, avvantaggiando la lettrice per l'anticipazione della spesa sostenuta. signora dovrebbe anche indennizzare il vicino (in all'art. 2041 del codice civile).

Simonetta

A Mirafiori

Cassintegrati e straordinari

Il problema della democrazia nell'ambiente lavoro è stato affrontato mattina dagli operatori della Quinta Lega Fim e dal consiglio fabbrica della carrozzeria Mirafiori nel corso di una conferenza stampa. «*La Fiat* — hanno rilevato i delegati — *continua a chiedere prestazioni straordinarie, senza informarne preventivamente il sindacato. Nell'84 ne state fatte oltre milioni, a fronte un ricorso alla cassa integrazione pari a 11 milioni di ore*».

la Fim, il lavoro giorni di riposo e poco remunerativo per l'azienda in quanto la produttività è minore. dall'altro contribuisce fare crescere l'assenteismo. Il sindacato afferma: «*Siamo contrari alla richiesta di straordinarie, perché carattere eccezionalità previsto dall'articolo del contratto*». Ma, stesso tempo, dovrebbero concordare con la Fim altri strumenti, al fine di agevolare rientro in officina almeno una parte in integrazione ore.

LE ROY

de Baume & Mercier

Acciaio speciale «non costa» e placcato oro

Quadrante antiriflesso, antigraffio

LE ROY

de Baume & Mercier

«L'orologio di alta moda in vendita esclusivamente presso i concessionari Baume & Mercier»

Invito In Ritmo

per una vacanza In Ritmo

Le Concessionarie e Succursali

FIAT

del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

sono liete di invitare la S.V.

a fare un ottimo affare

Data della manifestazione:

oggi per pochi giorni

PROGRAMMA

1) Presentazione di tutte le nuove **Ritmo** fra cui troverà certamente il modello su misura per Lei
2) Valutazione dell'usato superiore alle Sue aspettative
3) Conclusione del Suo miglior affare dell'anno
4) Scelta di una meta per le vacanze: ora può andare anche in capo al mondo, con la Sua Ritmo fiammante!

Buone Vacanze

TAORMINA ARTE 85

L'ESTATE DEL GRANDE SPETTACOLO

Cinema Teatro Musica

18 Luglio 4 Settembre

Cinema:
dal 18 al 27 Luglio 1985

XXXI Rassegna Cinematografica Internazionale [illegible] Messina e Taormina.
XVI Festival Cinematografico Internazionale [illegible] Taormina.
III Settimana del Cinema Americano.
[illegible] luglio: "Una festa per il cinema", spettacolo a cura di Pippo Baudo in diretta TV [illegible] il quarantennale dei Nastri d'argento.
[illegible] luglio: Spettacolo televisivo presentato da Lello Bersani [illegible] Elsa Martinelli [illegible] la consegna dei premi Cariddi e delle Maschere di [illegible]

Teatro:
dal 28 Luglio al 15 Agosto

Ffavio Bucci in "Il mio regno per un cavallo".
Glauco Mauri in "La dodicesima notte".
"Paola Borboni è Lear".
Compagnia Cheek by Jowl in "Sogno [illegible] di [illegible] estate".
Enrico Maria Salerno in "Otello".
10 agosto: "Una festa per il teatro" premi: "Taormina, una vita per il teatro", "Idi", "Biglieni d'oro AGIS-ENL", spettacolo condotto da Pippo Baudo ripreso in diretta dalla Rete Uno della Rai-TV.

Musica e Danza:
dal 16 Agosto al 4 Settembre

André Watts.
Ballet Gulbenkian di Lisbona.
Aterballetto.
Luciana Savignano [illegible] il corpo [illegible] ballo del Teatro alla Scala.
Basler Ballet.
Murray Louis Dance Company.
Giulio Turcato "Moduli [illegible] viola".
National Symphony Orchestra [illegible] Washington.
New York City Ballet.

TAIT 508 881 libero corso Sicilia, terzo ascensore, camera tinello bagno L. 45 milioni 500 mila. Ottimo stato. Ottimo mutuo.
UFFICIO libero adiacente via Cibrario piano rialzato signorile 6 camere servizi. Finanziamento 557.0021.
UNICA occasione panoramica 2 camere cucina ingresso bagno termoindipendente ascensore piano ultimo prezzo di saldo L. 45 milioni compreso posto auto. Fiduciaria immobiliare. Tel. 857.69.58.
UBAY 747.729 vende luminosi 1-2 camere tinello e servizi abitabili subito reddito elevato.
UTIP 310.888 libero spazioso Rebaudengo corso Vercelli camera tinello cucinino terzo bagno 4° piano ascensore.
UTIP 518.984 vende libero S. Donato grossi corso Regina; 2 camere cucinetta bagno terzo ascensore agevolazioni.
UTIP 547.928 libero via Cimarosa camera tinello cucinino terzo bagno 5° piano ascensore agevolazioni di pagamento.
UTIP 547.520 vende libero S. Rita soggiorno 3 camere cucina bagno terzo cantina L. 87 milioni dilazionabili.
UTIP 547.525 vende libero signorile corso Racconigi adiacente largo Orbassano, 2 camere tinello cucinino bagno.
VALENTINO ottocentesco: salone 3 camere cucina biservizi mansarda box. Telefonare 648.884 Studio A.T.
VENDESI ufficio 5 vani arredato lato piano terreno Tel. 547.170
VIA Della Rocca libero da ristrutturare interno cortile ascens 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 541.524 Studio A.T.
VIA Nicomede Bianchi 1/3 camere cucina terzo bagno anche libero subito casa Lanzese vende Tel. 644.100
VIA Tripoli grossi libero camere cucina bagno terzo ascensore L. 33 milioni contanti L. 10 milioni. Tel. 339.701.
VILLA Buttigliera Alta nuova semivilla bifamiliare 400 mq abitabili terreno 1000 mq. Consulcasa vende 742.652.
VILLA Castagneto Po nuova bifamiliare lavorabile cantina box telefono mq 4500, L. 165 milioni, mutuo. Gerbino 519.801.
VILLA Cavoretto libera signorile grande abitabilità parco L. 750 milioni vendita Holding 741.3131.
VILLA Gassino Italiana Maddalena 6 camere doppi servizi giardino mq 1000 Telefonare 964.491.
VILLA in ristrutturazione costituenda salone cucina 2 camere biservizi taverna mansarda box cantina terreno vendesi L. 220 milioni mutuo e permuta fino 2%. Telefonare 620.560
VILLA indipendente zona Chieri in bifamiliare 6 vani mansarda garage giardino 2300 mq vendesi 2%. Tel. 557.122.
VILLA libera Orbassano adatta a 2/3 famiglie terreno garage per 6 auto giardino mq 500 motivo. Holding 741.3131.
VILLA Pino posizione splendida garage giardino terrazzi soggiorno cucina alfarone. Tel. 642.101.
VILLA prepollino uni bifamiliare prezzo interessante. 565.618.725 - 531.420. Permuta permuta.
VILLA prepollino splendida posizione comoda mezzo garage giardino soggiorno cucina. Tel. 642.101.
VILLA splendida bifamiliare 2 unità separate giardino patio zona Pralormo vani 90, permuta permuta Tel. 399.706.
VILLA in proseguimento corso Unione terrazza da 3 appartamenti da abitare 2 camere cucina da box auto cantina giardino cinto 1700 mq tutte libere prezzo affare. Fiduciaria immobiliare Tel. 657.66.66.

VILLE
In cintura Torino Sud imponente vendesi facilitazioni pagamento [illegible] permuta Tel. 600 5415.

VILLE
Tricerallo prepollino 6 camere cucina salone 4 servizi taverna lavanderia box giardino vendonsi permute dilazione Gerbino Tel. 339.7500.

VILLE uni e bifamiliari in costruzione località ameno campo golf di Avigliana Bol S.p.A. vende garantendo ampia possibilità di personalizzazione della costruzione a scelta di materiali di finiture. Consegna a partire dalla primavera '86. Mutuo e dilazioni di pagamento. Telefonare preappello 681.3067.

VILLETTA a schiera in Settimo Torinese nuova su 2 piani più mansarda parzialmente ristrutturata. Permuta. Gerbino 519.801.
VILLETTA nuova indipendente Casella mq 126 più giardino, tavernetta e mansarda. Pronta consegna. Affare L. 190 milioni. Tel. 741.8974.
VILLETTE a schiera in Chieri centro panoramicissimo residenziale. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, iva 2%. Tel 910.959.
VILLETTE a schiera [illegible] posizione panoramica, ottima esposizione, ampie cantine, possibilità personalizzazione finiture, cooperativa presso in Chieri a L. 820 milioni, pagamento dilazionato a tasso agevolato, mutuo. Tel. 575.008.
ZONA Lanzo/Corso Vittorio Emanuele via Elvo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno L. 48 milioni. Gerbino Tel. 519.801.
BERIM libero corso Vercelli via Elvo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno L. 48 milioni. Gerbino Tel. 519.801.
BERIM libero via Cimarosa recente signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi permute Tel. 519.801.
BERIM libero corso Racconigi ampio 2 camere tinello cucinino bagno abitile L. 79 milioni 600 mila. Tel. 519.801.
BTILCASE 512.803 libero canale via Maserati 2 camere cucina bagno L. 31 milioni sufficiente anticipo 9 milioni.
BTILCASE 517 609 libero via Beaulard (Franche) 2 camere cucina bagno 72 mq ottimo stabile L. 50 milioni residuali.
BTILCASE 532.462 libero Perella corso Francia 3 camere tinello cucinino 105 mq in eccezionale casa 67 prezzo affare.
BTILCASE 532.482 libero Susa/ex panoramico piano alto 2 camere finestre L. 57 milioni self-panna 30% contanti.
BTILCASE 545.574 - 517.803 locale corso Francia salone 2 camere cucina doppi servizi 150 mq.
BTILCASE 545 574 libero Venchiglia 2 camere cucina servizi mq 76 L. 46 milioni sufficiente anticipo 14 milioni.
TAIT 505 691 stupo libero recente corso Tazzoli ottimo luminoso camere tinello cucinotto ingresso bagno.
TAIT 508.691 libero via Cigna 3 camere cucina ingresso bagno cromo allarme e soffitti 37 milioni 500 mila.
TAIT 508.60 libero (Mercato Milano) via Bologna recente 2 camere cucina ingresso bagno, L. 53 milioni 500 mila.

VILLETTA a schiera in Chieri centro panoramicissimo residenziale. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, iva 2%. Tel 910.959.
VILLETTE a schiera [illegible] posizione panoramica, ottima esposizione, ampie cantine, possibilità personalizzazione finiture, cooperativa presso in Chieri a L. 820 milioni, pagamento dilazionato a tasso agevolato, mutuo. Tel. 575.008.
ZONA Lanzo/Corso Vittorio Emanuele via Elvo ristrutturato 2 camere cucinetta bagno L. 48 milioni. Gerbino Tel. 519.801.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO libero via Cardano, 4° piano, ingresso, 2 camere, cucina, servizi, 2 ampi L. 30 milioni. Grimaldi 506.484.
S. RITA in costruzione imponente villetta signorile salone/pranzo, 2 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 761.891.
S. RITA libero via Tripoli: 2 camere tinello servizi ascensore terzo dilazionando. Castellaccio 762.502.
S. RITA libero recente salone 3 camere cucina biservizi bilingnesi box auto parco giochi. Grimaldi 506 617.
S. SALVARIO via Galliari 10 bis appartamento libero mq 150: 5 camere, cucina, bagno vendiamo L. 97 milioni compreso mutuo. Edilcasa tel. 648.154.
SEAR 309 7600 libero Collegno complesso Sky residence piano alto camere cucina bagno.
SEAR 309.7600 libero Pellico trazione Marochetti salone/pranzo cucina servizi box. Atlanti.
SEAR 309.7600 libero Pinerolo corso Trapani piano alto salone/pranzo 2 camere cucina biservizi terrazzo box.
BERIM libero via Tripoli: 2 camere tinello servizi ascensore terzo dilazionando. Castellaccio 762.502.
BERIM libero recente salone 3 camere cucina biservizi bilingnesi box auto parco giochi. Grimaldi 506 617.
BERIM libero corso Grosseto via Calvo piano alto camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Permuta. Tel 519.801.
BERIM libero precollina nuovi appartamento ottimo stato in casa d'epoca L. 33 milioni. Gerbino Tel. 519.801.
STILCASE 532.482 libero Susa/ex panoramico piano alto 2 camere tinello L. 57 milioni self-panna 30% contanti.
STILCASE 545.574 - 517.803 locale corso Francia salone 2 camere cucina doppi servizi 150 mq.
STILCASE 545 574 libero Venchiglia 2 camere cucina servizi mq 76 L. 46 milioni sufficiente anticipo 14 milioni.
TAIT 505 691 stupo libero recente corso Tazzoli ottimo luminoso camere tinello cucinotto ingresso bagno.
TAIT 508.691 libero via Cigna 3 camere cucina ingresso bagno cromo allarme e soffitti 37 milioni 500 mila.
TAIT 508.60 libero (Mercato Milano) via Bologna recente 2 camere cucina ingresso bagno, L. 53 milioni 500 mila.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. La Medium con la massima serietà ricerca alloggi, vuoti o arredati ad uso ristorante o ufficio per propri clienti. Referenze documentabili. Aiutateci se perdiamo. Tel. 839.7473.
A.A.A.A. ABBIENDONACI senza vostra spesa alloggi e villa vuoti o arredati in Torino e cintura Tel. 683 809 Lunica.

A.A.A. ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio Tel. 544.540.
A.A.A. ABBIENDONACI alloggi in stabile uso abitazione ufficio pied-à-terre Bonacasa 592.773 - 596 213.
A. CAFIM 747.772 ricerca appartamenti o ville vuoti o arredati anche prima cinque per dirigenti in transito.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cinque per dirigenti transitati Tel. 531.840.
ABBIENDONACI appartamento in Torino uso transitorio lapidario studio a Milano. Contatto con la ditta. Tel. 640.377...
AMMINISTRAZIONE cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti arredati o ufficine Massimo 740.2713
CERCASI stabile damaia piccolo cucinino servizi ditta referenze Tel. 415.3572.
CERCHIAMO per clienti soli e selezionati alloggi vuoti massimo vuoti o arredati in Torino centrali transitori indicativi massimo. Telefonare Z. A. 501.438.
EXPOCASE 604.283 ricerca alloggi uffici e villette vuoti o arredati per clientela selezionata anche 1° cinque.
IMPIEGATA maniaresemente a Torino cerca immobiliare un appartamento in affitto. Tel. 740 459.
INSEGNANTE referenziata cerca luminoso alloggetto vuoto zona Cavoretto o Francia. Scrivere «Pubblicapress 6889 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA referenze inoccupabili ricerca ufficio/abitazione signorile centrale 80/100 mq. Tel. 658.092.
SOCIETA' cerca in affitto per proprio funzionario transferito in inserimento in lista alloggio possibilmente in villetta salone 2/3 camere cucina servizi giardino eventualmente giardino zona Pianella, Alpignano, Rivoli, Collegno, massima garanzia contratto direttamente con la società. Telefonare ore ufficio 957.19.72/1374.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento centralissimo arredato uso transitorio o ufficio contratto immediato. Tel. 539.5452.
A.A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo stessa casa alloggi di varie dimensioni Tel. 657.935.
A.A. UNICASE prima villa vuota unifamiliare in villaggio residenziale a 15 minuti dal centro Tel 534.929.
A. ADIANO arredati bene Gerbini 2 camere tinello cucinino contesto qualificato L. 330 mila mensili Tel 599.926.
A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato Torino centrale ufficio o abitazione persona referenziata. Tel. 545.570
A. CENTRALE via Lagrange monocamera servizi arredata bene fabiano L. 270 mila uso 2ª casa. Gimocasa 530 454
A. FIDALCASE 601.240 ampia zona C. Donato via Medail uso ufficio 4 vani e servizi mq 105 L. 600 mila mensili.
ADDIAMO accoglienti arredati moderni 2-3 camere servizi in casa gentilis. Affitta Rubella Immobil. 761.926.
ADDIAMO appartamenti arredati moderni residenze ogni confort servizio alberghiero via Pietro Micca 22. Tel. 548.8333.
ADDIAMO arredati e vuoto [illegible] casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 532.264.
AFFITTANSI uffici centrali prestigiosi signorile, telefono, anche arredati. Tel. 544.100
AFFITTASI alloggio uso foresteria o studio dentistico zona [illegible]. 400 mila mensili Tel. 885.875
AFFITTASI centrale corso Vinzaglio mansarda arredata uso ped-à-terre o foresteria. Telefonare 504.848.
AFFITTASI piazza [illegible] camera cucina bagno arredata solo uso transitorio. L. 330 mila mensili Tel 723 477.
AFFITTASI transenalmente finalmente nuovo elegante soggiorno due camere cucina garage piscina. Tel. 745.026.
AFFITTASI ufficio in signorile palazzina corso Traiano 189. Tel. 0173 65.853 65.042
AFFITTIAMO grossi piazza Carlina in stabile signorile alloggio completamente arredato salone 2 camere cucina servizi uso transitorio. Tel. 591.990.
AFFITTO a prossimi sposi camera studio cucinino L. 90 mila in via Breglio. Tel. preglionino 380 615.
AFFITTO locale corso Francia ufficio prestigioso quattro vani ingresso servizi L. 700 mila Tel. 366.756
ALESSIDIMMOBILI 512.842 adiacenze via Garibaldi in casa prestigiosa ampia uso ufficio salone 3 vani doppi.
ALESSIDIMMOBILI 512.842 ampio ufficio o studio in corso Stupinigi piano rialzato casa molto signorile.
ALLODOLA di 1-2-3 camere cucina servizi vicino casa ad ampio magazzino interno in ottimo stato. Tel. 618.093.
AMMOBILIATI ampio appartamenti e monolocali vari prezzi in Torino grossi casa studenti e impiegati Tel. 757.284.
ARREDATI soli e coppie a minuto 30enni vicino casa L. 150-200-250 mila [illegible] uso pied-à-terre. Tel. 541.735.
AVVOCATO affitta mansarda 90.000 no spese. Telefonare 547.0[illegible]
BENDARA 602.773 - 565.[illegible] Bellissimo uso ufficio 2 vani [illegible] 75 L. 300 mila mensili.
CARMAGNOLA ultimo avviabilissimo alloggio 3 camere cucina bagno e vendo testamentale. Tel 937.7082 pomeriggio.
CORSO Matteotti 2° piano ufficio di ingresso salone camere cameriera servizi partenti, 650 mila Tel. 844.793
DI SALVATORE 687.183 affitta soggiorno monocamere appartamento arredato completo biancheria no abitazione.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta signorile vuoto di salone, 2 camere, cucina, biservizi uso transitorio.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 a Settimo ampio vuoto di 2 camere soggiorno [illegible] transitorio rinnovabile.
GEDIM uso ufficio casa signorile in piazza Statuto, 5 camere e servizi. Per informazioni telefonare 517.868.

(continua)

Si va il dissesto idrogeologico?

La collina di Belmonte rischia di sgretolarsi

L'intervento Regione per bloccare ogni trasformazione

La collina di Belmonte, che dovrebbe presto diventare un grandioso parco regionale, rischia il dissesto idrogeologico? L'espressione è un po' esagerata, ma in effetti contiene una buona parte di verità, se è vero che in questi giorni l'assessorato alla programmazione economica e pianificazione territoriale della Regione ha scritto una lettera al servizio geologico, al Comune di Valperga ed alla Soprintendenza.

Nella missiva si parla di «*grave pericolo sotto il profilo geologico*» e in là si avverte che *trasformazione stato fatto deve preventivamente autorizzato dall'amministrazione regionale competente*».

La collina di Belmonte rientra nel territorio di tre Comuni, Valperga, Cuorgnè e Pertusio. E' vasta all'incirca 245 ettari ed è sormontata dall'antico convento francescano, uno dei più conosciuti del Canavese. Dal pianoro a fianco del quale gode una vista unica, che abbraccia, nelle giornate più limpide, l'intera pianura e permette di distinguere chiaramente la Mole.

Ma i della collina sono molti: alto cheologico scoperto molti anni ed a pienamente studiato, alle tante cappelle votive disseminate lungo i sentieri, in pessimo stato di conservazione, affreschi corrono seri pericoli l'umidità. Le amministrazioni comunali stanno provvedendo restauro, iniziando tetti.

L'intera zona sottoposta ad un vincolo idrogeologico vecchio addirittura di sessant'anni. pericolo «*Il granito della collina — Tha, assessore Valperga — tende a frnare. Questo provoca modifiche morfologiche realmente pericolose: possono essere deviati i corsi d'acqua dei torrenti e dei ruscelli, tanto per fare un esempio. Stochè alcuni fossi s'inaridiscono e ne nascono*».

Ma, al di là costante controllo per evitare mano dell'uomo crei nuovi pericoli, che può fare? «Tra gli interventi possibili — prosegue Tha — *oltre la canalizzazione acque e il riequilibrio del patrimonio forestale*».

collina di Belmonte fu, anni fa, al centro un «caso» che spaccò Valperga in due ; il motoclub Valli del Canavese, uno dei migliori a livello nazionale, intendeva usarne i sentieri per la pratica del trial e a questa richiesta opposero ecologisti amministratori.

Giampiero Paviolo

Cuorgnè e Un solo pretore

A partire luglio il dottor Franco Boggio sarà anche pretore di Lanzo, oltre che di Cuorgnè. La conferma è venuta in questi giorni: il nuovo incarico, gli è stato conferito in applicazione del progetto di accompagnamento delle preture, che coinvolge gli uffici giudiziari di 29 centri piemontesi.

★ Un secondo giudice per la pretura di Chivasso. E' il dott. Antonio Rapelli, 29 anni, di S. Maurizio Canavese, alla sua prima nomina, che affiancherà titolare della pretura chivassese, dott. Luciano Trovato.

Docente di diritto ed economia all'Istituto Cena di Ivrea

Insegnante condannata a 3 mesi per un giorno di mutua «facile»

Assolto il medico che ha rilasciato il certificato malattia - La professoressa, secondo l'accusa, avrebbe «disertato» di lezione prolungando viaggio in Grecia

Un giorno di mutua, ma lo costato soltanto ore, è costato una condanna mesi insegnante dell'Istituto Commerciale «Cena» Ivrea.

Sul banco degli imputati sedeva Luisa Campanini, 38 anni, via San Nazario 11, docente di diritto ed economia; con lei anche il medico che aveva redatto il certificato, Alberto Rocchietta, 58 anni, piazza Balla 14, che è stato prosciolto con formula ampia ogni

Il nato da una denuncia anonima, redatta sulla dell'inchiesta sulle «*mutue facili*», che coinvolto dipendenti pubblici sporadici.

I fatti si riferiscono all'aprile del 1982. Secondo l'accusa la Campanini avrebbe indotto il dottor Rocchietta a stilare il certificato per un giorno permesso, che avrebbe dovuto utilizzare per medici. In realtà l'insegnante ne avrebbe usufruito per prolungare in Grecia, evitando una mattina nella quale erano previste ore di lezione. Il sanitario in realtà certificato datato 27 aprile e non 19, giorno effettivo della visita.

In aula il dottor Rocchietta, assistito si è giustificato, reso aver agito quel modo perchè riteneva che la professoressa dovesse realmente recarsi all'Usl di Il a una settimana e quindi di essere stato in perfetta buona fede.

La Campanini, difesa dall'avvocato Benni, ha invece sostenuto che il viaggio si imprevedibilmente prolungato di qualche ora, impedendole così di essere puntuale all'appuntamento con gli esami già prenotati. i giudici non hanno creduto, pur applicando tutte le attenuanti derivano dalla scarsa entità subito dallo Stato e dall'avvenuto rimborso della stessa.

I carabinieri scelgono l'azzurro

Le due divise a confronto; a sinistra quella fornita in prova

I carabinieri avranno una nuova divisa estiva. Non più quella cachi, ma azzurra e blu scuro. Più moderna e pratica, anche se continuerà ad esserci la tipica bandoliera di cuoio bianco, ormai un po' sorpassata.

La novità è di ieri, quando in tribunale alcuni carabinieri di servizio si sono presentati con il nuovo abbigliamento: camicetta aperta a maniche corte colore celeste, mentre i pantaloni sono blu scuro la caratteristica banda rossa. berretto è blu scuro, cinturone è nero.

La (che piace militari) entrare in dotazione il prossimo anno) attualmente è solo in prova ad alcuni reparti.

Sono decisi a bloccare la fiera

Chieri, protesta tra gli standisti

«Non ci sono servizi adeguati, manca il pubblico, vogliamo spiegazioni»

Vivace protesta di folto esponenti partecipanti all'aperto allestita questi giorni in piazza Europa a Chieri dalla ditta Armellino. Estate» aperto i sabato scorso per capitare sino a domenica, nei con- stand, per il tempo , affiancati da più o meno classici, giocattoli, cancelli automatici

La stagione, il tema dell'esposizione, l'orario di apertura (dalle 16 alle il sabato la domenica, con apertura procrastinata alle 18 nei giorni sembravano quelli per un pubblico vogliosi prendere una d'aria queste sere afose senza rivolgersi alla gelateria sotto casa.

Invece proprio il pubblico è il grande assente manifestazione. «*Siamo furibondi* — dicono in una quarantina di standisti venuti ad esporre le proprie merci che Torino e da l'Astigiano —: *abbiamo stato corridoi poche centinaia di persone ed anche quelle giunte qui per caso o dalle case vicine. Infatti all'organizzazione importiamo soprattutto di non aver pubblicizzato dovere la fiera*».

«*Non ci sono in città cartelli indicatori, neanche sulle strade di grande traffico, i manifesti affissi sono pochi e di piccolo formato. Ci avevano promesso spettacoli quasi tutte le sere, una mongolfiera, tutti sistemi per attirare la gente. Invece nulla*», afferma conciliato Dibetta, di Mappano, che bili. «*Ci stiamo organizzando per chiedere l' all'organizzatore, che peraltro ci conosce, a partecipare forte della fiducia che era conquistata in altre occasioni*», dice Luigi .

Ma i motivi lagnanza non si fermano qui. Al cronista un nugolo furenti espositori viene sciorinata una lunga serie motivi di insoddisfazione. «*Intanto* — dice il titolare di uno —, i prezzi non sono *stati uguali per tutti: per esempio ha pagato un quarto di qualche altro mio collega. E' una presa in giro*».

Cittadini esasperati nelle sedi decentrate dopo ore di attesa

Anagrafe, code dall'alba

La paralisi quasi totale del servizio dovuta al trasloco dalla sede centrale via Barbaroux a quella nell'ex manicomio di via Giulio - Oggi si torna normalità?

Una coda soffocante nella sede di via Dego alla Crocetta

C'è chi si è alzato alle 6, chi si è portato appresso la colazione, altri avevano il provvidenziale seggiolino pieghevole. Le lunghe code agli sportelli (con segni di impazienza e qualche imprecazione) non si contavano più. Ieri è stata la giornata nera per l'anagrafe comunale, coinvolta nel trasloco di uffici e carte da via Barbaroux alla nuova sede di via Consolata 22, nell'ex manicomio, completamente ristrutturato.

Da alcuni giorni le sedi dell'anagrafe sono da folle di cittadini, che necessitano di documenti diversi. Tra questi vi è l'autenticazione della firma per la dichiarazione dei redditi da consegnare al datore di lavoro, per ottenere gli assegni familiari. I lavoratori dipendenti sono 330 mila, mentre mila i pensionati che hanno bisogno della tessera tranviaria.

«A questi bisogna aggiungere documenti ti, carte d'identità, patenti — spiega il capoufficio dell'anagrafe via bis — inoltre vi sono autentiche di foto per le iscrizioni scolastiche, più documenti diversi; poi le scadenze per i concorsi. Poi certificati vari, che vengono richiesti prima delle ferie, perché dopo la gente va in vacanza». Così le code sotto il sole durano ore ed ore.

Oggi si apre la nuova sede centrale dell'anagrafe, nel palazzo ristrutturato dell'ex manicomio di via Giulio. L'entrata è in via della Consolata 22. Il trasloco è durato 48 ore. «Abbiamo trasferito decine di quintali di carte, 30 terminali, 150 impiegati e 54 sportelli per il pubblico — ha spiegato l'architetto Giancarlo Dolcetti — Ieri, inoltre, è verificato anche il fermo dei terminali negli uffici decentrati da una caduta della linea di trasmissione».

Ma la ha i assurdi. In moltissimi casi lo Stato permette l'autodichiarazione ai cittadini (sotto la loro responsabilità), mentre per gli assegni familiari no. Così le folle agli notevole perdita di tempo, quanto ogni autentica richiede minuti.

SUPER MAGAZZINO SPECIALIZZATO DEL BERE

Vino buono

45
TORINO - Tel. 011 472.068

NIENTE OFFERTE SPECIALI PERCHE' TUTTI I NOSTRI PREZZI AL PUBBLICO SONO SCONTATI ALL'INGROSSO BLOCCATI 4 MESI

Acqua Pian della Mussa vr.	12x	150
Acqua Ferrarelle litro vr.	16x	345
Birra Dreher 0,660 compresa bt.	12x	795
Birra Wuhrer lattina 0,330	24x	495
Fanta-Sprite bott. litro rendere	12x	675
Succhi Derby albicocca bott. 0,125	30x	195
Schweppes Lemon lattine 0,330	24x	395
Vino Tavernello Rosé litro	12x	895
Vino Lancers Rosé bt. 0,750	6x	2790
Caffè Lavazza Rossa gr. 400	2x	4990
President reservé Riccadonna rosé	6x	4490
Whisky Ballantine's bott. 0,750	2x	7190
Whisky Chivas Regal 12 a. bott. 0,750	2x	19850

IL DEPOSITO DEI VINI - 250 TIPI DI BIRRE

A Torino in Corso Orbassano, 470

NASCE UN GRANDE AUTOMERCATO

ORO
ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

Nasce il grande Automercato delle Concessionarie Renault Città di Torino in Corso Orbassano, 470. Esclusivo per Occasioni di tutte le marche e modelli scelte, selezionate, assistite e garantite ORO.

GARANZIA INTERNAZIONALE ORO
ORO è doppia garanzia e validità europea per un anno.

SICUREZZA DI GIUSTA SCELTA
Ritiro usato contro usato. Possibilità di sostituzione entro 30 giorni con un'altra auto d'occasione oppure Renault .

ECCEZIONALI OFFERTE DI LANCIO
30% di risparmio sugli interessi - Fino a 48 rate mensili - Anche senza anticipo.

AUTOMERCATO DELLE CONCESSIONARIE RENAULT CITTA' DI TORINO
Corso Orbassano, 470 - Tel. 307412

Giorno per giorno

La serata San organizzata per domani 21, presso il teatro Ambra, della 77, una e nella cornice quale verranno sorteggiati biglietti aerei locali e premi. L'ingresso è gratuito.

dell'amicizia

A Vercelengo, da venerdì a domenica 30, prima Festa dell'amicizia organizzata dalla dc. Sono in programma dibattiti, serate danzanti e divertimenti. Alla serata d'apertura (ore 20,30) interverranno l'on. Goria, il sen. Triglia e il dott. Sartoris.

di Bruxelles

nuova giunta municipale pentapartitica di Robassomero insediatasi di recente tra le sue prime deliberazioni ha preso quella di intitolare alle vittime di Bruxelles il piazzale antistante il campo sportivo comunale a ricordo degli italiani feriti nella capitale belga e a monito la violenza

Nel Parco Orsiera

Sei giorni a contatto con la natura nel parco Orsiera-Rocciavrè. Una vacanza organizzata da rifugio a rifugio, col pranzo al sacco, nei boschi di coniare e su sentieri. Il trekking, che non è molto impegnativo, è proposto dalla Pro Natura: 170 mila per visitare tre vallate: Susa, Chisone e Sangone. Informazioni tel. 512769.

Centro Teologico

Nella sede di corso Unità 11, sarà presentato alle 21, il libro «La rosa sofferta» Rinaldi. Renzulo lo, Maurizio Olandi, Presenti.

Coro Edelweiss

Il gruppo del Cai terrà un concerto di cori di montagna all'Auditorium della Rai in via Rossini, a partire dalle 21. L'intero incasso sarà devoluto a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Lioness Club

21,15, al Caffè Carlo, inaugurazione «*Parole e immagini*» Fabrizio Gambaro e Mauro Lorigoni.

Corso

Stratis in via Vela 17, il corso «*Introduzione sull'automazione industriale*» organizzato dall'Associazione industriali metallurgici meccanici affini. Terminerà il 12 luglio.

Il laboratorio

Al primo piano di via delle Rosine 15, dibattito alle 20,30, sul tema «*Unificazione europea e federalismo*», relatore prof. Pistone.

Seminario

Domani, alle 9, nella sede dell'Unione industriale, via Fanti 17, seminario studi su «*Nuove forme di finanziamento per gli esportatori: Swaps, indicizzazioni e options*».

caserma

Costerà circa un miliardo e mezzo la nuova caserma dei carabinieri di Pont, nei pressi della stazione ferroviaria. in due fabbricati: l'attività; l'altro per abitazione.

Muore dodicenne

A Frossasco, travolta un'auto davanti a casa pericolosa Orbassano-Pinerolo

Giovanna Androetto, 12 anni

La famigerata statale 589 tra Orbassano e Pinerolo ha fatto un'altra vittima: la dodicenne Giovanna Androetto studentessa prima media. Abitava con i genitori, due sorelle e un fratello in una villetta affacciata sulla strada, presso il bivio di Frossasco. E' investita, mentre tornava dalla cascina della nonna, dalla Peugeot Vanni Rioli, 29 anni, rappresentante, residente a Poirino in provincia di .

All'ospedale le condizioni di Giovanna apparse subito disperate: trauma cranico, polmone sfondato e fratture in tutto il corpo. alle Molinette due dopo l'incidente.

Il padre della ragazza, Bruno, operaio di Pinerolo, è stato tra i primi a soccorrerla: «*E' strada troppo pericolosa. L'incrocio per casa nostra, che porta anche a stabilimento, non è segnalato. Questo il terzo incidente che ci capita vicino a . Mia moglie stata vittima tamponamento e oggi le schiena i pezzi*».

Sulla 589 in questi mesi hanno perso la vita cinque , le ultime due ragazze 20 anni. Nel 1973 era progettata un'autostrada Torino-Pinerolo per risolvere il problema del traffico, non fu per l'opposizione popolazioni, appoggiate da scioperi lavoratori, che temevano danni all'agricoltura.

★ La mancanza del nasco è costata cara a Franco Cirri, anni, corso Grosseto 251. pomeriggio, poco dopo le 13, mentre percorreva strada Lanzo a bordo di un ciclomotore, ha urtato leggermente (per cause che i vigili urbani stanno accertando) una vettura in transito. Il ragazzo è caduto a terra, ha battuto il ed è rimasto . Subito soccorso dai passanti è stato trasportato con un'ambulanza del 57.47 all'ospedale Maria Vittoria.

Venaria, scioperi a

Ieri mattina, a Venaria, si sono (con un'adesione compresa, secondo i metalmeccanici Cgil, tra l'80 e il 90 per cento) le aziende dove si discutono le vertenze integrative: Politecnia, Siem, Champion. All'iniziativa hanno parte anche Schiaverano e Ke Elettronica, quali «si profilano pericoli di riduzione d'organico».

cortei hanno attraversato diretti verso il Municipio. I al l'impegno di promuovere un incontro tra Fim, Schiaverano e Ke.

AERITALIA — Stamane sono previste quattro ore di sciopero con manifestazione davanti ai cancelli di corso Marche, a sostegno della trattativa aziendale. Partecipano anche i lavoratori dello stabilimento di Caselle.

FIOM-CGIL — Venerdì, sabato e domenica si svolge al Parco Ruffini la festa «Vivere insieme la città». Il programma comprende concerti di musica moderna e classica, proiezioni cinematografiche, esibizioni sportive e di danza, una pedalata turistica e una lotteria con numerosi premi.

QUA[illegible]EA PER UNA SE[illegible]A DI [illegible]

A spasso tra parchi e piazze

«Kilowatt» [illegible] risate [illegible] gli Speedy Banana

[illegible] rassegna «Assedio», cambia [illegible] parzialmente programma, per recuperare lo spettacolo Naso anni Rosa che il gruppo «Ufficio oggetti smarriti» non aveva potuto presentare la settimana scorsa a [illegible] pioggia.

All'ex mattatoio di Settimo si ritroveranno così dalle 21,30 i giovani attori [illegible] torinese che porteranno in scena i personaggi del loro surreale cabaret.

La seconda parte della serata (dalle 22,30) [illegible] invece il programma originale.

Arriverà Boubouche, il mimo-clown protagonista della formazione «Speedy Banana» che porta per la prima volta [illegible] il suo Kilowatt. Lo spettacolo verrà replicato (unica [illegible] sione della rassegna Assedio) anche [illegible] accoppiata con «Volare» dei [illegible] Boris Vecchio. La [illegible] di Settimo dedica quindi le due [illegible] mente alla comicità. E in questo senso *Kilowatt* si annuncia [illegible] spettacolo [illegible]te» e decisamente «illuminante» sul modo di far ridere in Francia.

Boubouche, sguardo lapirato, corpo ascetico, con i capelli rasati a [illegible] è tra i più giovani ma già affermati esponenti della scuola della «comicità corporale», quasi atletica. Ogni [illegible] spettacolo è una invenzione di movimenti e di situazioni grottesche.

Da segnalare, sempre stasera a Collegno (ore 21,30 all'interno [illegible] ospedale psichiatrico), la replica dello spettacolo [illegible] gruppo [illegible]cese Royal de Luxe preceduto da una parata alle [illegible] in piazzetta San Carlo.

s. mir.

Il manifesto di «Kilowatt», lo spettacolo in [illegible]

Coro Edelweiss profumo di Alpi

Appuntamento con i canti [illegible] montagna, [illegible] — 21, all'Auditorium. Il Coro [illegible] presenterà il suo concerto promosso dall'assessorato alla montagna della Provincia, organizzato [illegible] manifestazione torinese del Cai, [illegible] collaborazione con la sede Rai

I biglietti costano 5.000 lire, al vendono [illegible] 19, l'incasso della serata [illegible] devoluto a favore dell'Associazione [illegible] per [illegible] ricerca sul cancro - Comitato per il Piemonte e la [illegible] d'Aosta.

L'a[illegible] del Coro Edelweiss si esprime non soltanto nell'esecuzione [illegible] canti, ma anche [illegible] [illegible] recita, trascrizione ed armonizzazione. Talvolta la premessa è una ricerca storica sui pochi testi disponibili, [illegible] [illegible] spunti sono registrazioni realizzate dalla voce stessa dei montanari

Si fa musica [illegible] le allegre bande

Si chiama Anbima l'associazione che unisce tutte le [illegible]e musicali d'Italia. La sezione piemontese ha organizzato, in questo 1985 che è l'anno europeo della [illegible] e l'anno mondiale della gioventù, una serie di concerti in piazza San Carlo.

Da lunedì, tutte le sere alle 21 (ha cominciato la [illegible] Torino), [illegible] due diverse formazioni, di solito piemontesi, [illegible] non sempre. Sabato, ad esempio, [illegible] cherà a due bande [illegible] provinciali di Milano, il 5 luglio [illegible] formazioni di Oscoli (Chieti), Monastir e [illegible] Luri (Cagliari).

Stasera, [illegible] piazza, [illegible] ore, [illegible] [illegible] appassionati potranno seguire il concerto delle bande di Rivarolo Canavese e Alpignano.

Domani, poi, appuntamento [illegible] le formazioni [illegible] Borgofranco d'Ivrea e Orescentino, in provinci[illegible] Vercelli.

LA MOSTRA IN VETRINA

Da Experimenta a riveder le stelle

Ad «Experimenta»: il gioco delle prospettive in una stanza

E' già stata visitata da oltre 30 mila persone (tra cui 900 [illegible] scolastiche) la mostra Experimenta, sperim[illegible] Oualino, [illegible] Settimo Gevero 65, tutti i giorni fino [illegible] 30 settembre. La rassegna presenta fenomeni [illegible] esperienze [illegible] mondo della scienza e della tecnica. La media giornaliera dei visitatori si avvicina alle 3 [illegible] persone. La maggiore affluenza di pubblico [illegible] finora avuta [illegible] sabato (e anche nei giorni di piogia).

Le esperienze [illegible] attirano maggiormente e incuriosiscono i visitatori [illegible] il *tubo dell'eco*, gli specchi acustici che permettono di dialogare a distanza anche [illegible] [illegible] sampiion [illegible] surro e la *biet dell'equilibrista*.

L'area di allestimento [illegible] [illegible] superficie totale di [illegible] metri quadrati; la superficie espositiva è invece di [illegible] metri quadrati, protetta da tensostrutture che [illegible] gli esperimenti [illegible] e [illegible] *macchine dimostrative*. Per ciascuno dei cinque settori (ottica, acustica, meccanica, elettricità ed osservazioni geoastronomiche) [illegible] sono dalle cinque alle [illegible] «esperienze». Il visitatore può in questo modo avere [illegible] contatto diretto [illegible] i singoli fenomeni e [illegible] [illegible] oggetti che [illegible] compongono.

L'orario [illegible] continuato, dalle 10 alle 21. L'ingresso costa [illegible] mila. Ogni [illegible] parte da piazza Vittorio un pullman-navetta. Il servizio [illegible] trasporto, all'interno del parco, viene effettuato con un pulmino elettrico.

[illegible] sera *Experimenta* apre per la prima volta di sera [illegible] [illegible] singolare [illegible] *alle stelle*. L'inizio è fissato per le 21,30. Tempo permettendo [illegible] potrà [illegible] la luna che [illegible] visibile per 3/4 della [illegible] superficie; Saturno di cui saranno ben visibili i [illegible] anelli e Titano con la sua principale luna.

l. bar.

GRANDE DIMOSTRAZIONE SILMA DEL NUOVO STRAORDINARIO PROIETTORE DIAPOSITIVE SONORO IN DISSOLVENZA IN 3D

Visti e scoprirlo oggi da

[illegible] RADIO [illegible]	Via Giaberti, 26	TORINO
[illegible]ELLI Bruno s.n.c.	Via San Secondo, 15	TORINO
EUROPHOTO di T[illegible]	C.so Siracusa, 196/d	TORINO
FERROGLIO	Via Tripoli, 184/bis	TORINO
GANIO	C.so Stati Uniti, 6	TORINO
JOLLY [illegible]	Via S. Quintino, 4	TORINO
NULLA SFUGGE	P.za Carlo Felice, [illegible]	TORINO
PUNTO RÉFLEX	Via Valentino Carrera, 69	TORINO
REPETTI	C.so Orbassano, 237	TORINO
VALENZANO F.lli	P.za Montanari, 160	TORINO
COTTINO	Via P. Belli, 20	ALBA
CERATO	C.so Nizza, 47	CUNEO
FERRO [illegible] & Figli	Via Torino, 7	CUORGNÈ
[illegible]	C.so Nigra, 8	IVREA
F.A.V. SAETTONE	Regione San Grato	TRINO VERC.

afal s.r.l.
V. Lancia, 120-Torino-Tel. 3358041/377833
Corso Spezia, 20-Torino-Tel. 635784/631981

VI PROPONE [illegible] VACANZE

A112 Abarth '83	[illegible]	Prisma D antracite 9/84	14.200.000
[illegible] Quadrifoglio	11.500.000	R 18 Break TD '82	7.000.000
Argenta [illegible]	7[illegible]	Regata D 17 [illegible]	10.500.000
Beta Spyder 20	[illegible]	Ritmo 105 '82	[illegible]
131 Pan DS 2S '82	7.300.000	Ritmo [illegible] 10/83	8.200.000
Ford Escort '82	6.200.000	Ritmo 70 5 imp gas '83	8.600.000
Maserati Biturbo '83	17.500.000	Trevi [illegible] E '81	7.400.000
Montecarlo	10.000.000	Uno 55 5 3p '84	8.200.000
Panda 45 '83	5.800.000	Uno [illegible] S 3p '84	8.900.000
Panda [illegible] L '85	6.100.000	VW Golf GLD '81	7.500.000
Panda [illegible] '81	3.850.000	VW Golf GLD 4p '83	11.800.000
Peugeot 104 '80	[illegible]	VW Passat GL '82	7.800.000

GARANZIE / RATEAZIONI / LEASING / FINANZIAMENTI

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana dello spettacolo: al cinema e a teatro

PERITI INDUSTRIALI
INFORMATICI
RECUPERO - ABBREVIAZIONE
CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI
ISTITUTO
[illegible] DI VINCI
Via G. Giolitti 33 - Tel. 832.803 - 872.347
10123 TORINO

APPUNTAMENTI GIOVANI ANCHE A MONCALIERI

Chi canta alla Luna

La «Sere di luna frecastanno animando [illegible] circoscrizione 10, [illegible] Barriera di Milano, che in collaborazione [illegible] l'Assessorato alla Cultura ha organizzato questa [illegible] da [illegible] di musica e teatro.

Gli spettacoli si svolgono ogni [illegible] [illegible] Teatro [illegible] [illegible] via Cigna 211 con inizio alle 21: i protagonisti sono sempre giovanissimi, del quartiere e no. A molti ragazzi viene così data la possibilità di farsi conoscere e apprezzare da un pubblico diverso e senz'altro più numeroso [illegible] soliti amici che seguono le loro prove.

Hanno già presentato i loro spettacoli le «Gamina Girl» («Lover»), [illegible] gruppo «Insieme 6» del laboratorio teatrale [illegible] Lucento-Valletta («E se'l pa[illegible]ron [illegible] noi che cantemo»), i «New Time» (dance music) e i «Lait Motiv» (easy rock).

Domani [illegible] jazz-line con il gruppo «Spirale». Doppia edizione il [illegible] luglio [illegible] i «Bindarfaza» che eseguono una miscellanea reggae e [illegible] e i «Tomahawk» autori [illegible] musica rock alle oltreoceano.

Il 12 luglio gli «F.D.T.» canteranno pezzi [illegible] Vasco Rossi, seguirà [illegible] rappresentazione teatrale curata dalla cooperativa Muret Barca, infine il 19 appuntamento con «Garage» [illegible] «Hammermill», complessi dell'avanguardia heavy-metal torinese, un repertorio che sta raccogliendo una sempre più aggueritita schiera di fans.

m. pr.

Vuoi provare il palcoscenico?

Sapete cantare, raccontare barzellette, intrattenere il pubblico e vorreste cimentarvi su un palcoscenico? Potete farlo al «Punto Verde Number One» (telefonare per informazioni al 840.7306) in un ciclo di serate organizzato da Radio Number One di [illegible] che si concluderà a fine luglio.

[illegible] piazzale di via Peschiera, ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica sera (inizio ore 21) l'appuntamento è [illegible] musica, spettacoli di arte varia, numeri di attrazione, giochi popolari.

L'ingresso è libero ed [illegible] pubblico può esibirsi [illegible] palco proponendo intrattenimenti e giochi per [illegible] re [illegible] allegria [illegible] serate

SI PARLA DELLA FAUNA FLUVIALE CHE [illegible]

In viaggio nelle acque del Po

Una miriade di [illegible] popola le rive [illegible] Po. Rettili, anfibi, pesci perseguitati dall'inquinamento resistono, [illegible] riproducono, vivono. Un gruppo di appassionati da tempo si [illegible] [illegible] all'allevamento di questi piccoli esseri

E' l'associazione piemontese [illegible] Erpetologia e Acquariofilia [illegible] che [illegible] fatto il suo primo [illegible] esordio pubblico a San Mauro [illegible] mostra dedicata [illegible] Po. Ha portato alla [illegible] gna i rappresentanti più significativi della fauna fluviale riscuotendo grande [illegible] soprattutto fra gli studenti. Per domani [illegible] club organizza in corso Vercelli 15 alle 20,30, l'ultima di [illegible] serie [illegible] riunioni dedicate [illegible] chi ha l'hobby dell'allevamento. Tema della conferenza, tenuta dal dottor[illegible] docente all'Università: «Comportamento dei pesci, anfibi e rettili in acquario e terrario».

L'associazione è nata nel 1981 con lo [illegible] vere [illegible] studio e [illegible]-sviun argomento abbastanza trascurato e di baliera per la [illegible] dell'ambiente

«Il [illegible] — dice [illegible] Peyrot, presidente [illegible] — è più popolato di quanto generalmente [illegible] pensi, vitti[illegible] il suo grado di inquinamento è leggermente diminuito e questo ha consentito ai suoi abitanti [illegible] vivere meglio e [illegible] riprodursi». [illegible] tante [illegible] specie che lo popolano: trote, lucci, valvani, carpe, tinche, anguille, barbi, cavedani, gamberi. E poi tritoni, ramarri e salamandre oltre [illegible] vipere, lucertole e biacchi.

I soci del club [illegible] dedicano a loro studiandone le abitudini [illegible] guida di esperti: per esempio, sono [illegible] programma «sperimenti» per osservare la riproduzione di particolari specie. Oppure si cimentano [illegible] grande dedizione [illegible] loro allevamento in cattività, [illegible] bimestrale [illegible] le ultime novità del [illegible]

Sono tanti [illegible] Italia [illegible] appassionati, e quest'autunno [illegible] varie associazioni regionali [illegible] raduneranno a Firenze per costituire la Federazione Italiana Erpetologia e Acquariologia.

l. e.

Televisioni in regione

[illegible]

14,30 Soldato Benjamin, [illegible]
15 — Telemarket, mercatino
17 — Momento magico, la parapsicologia
18 — Furia, telefilm
18,30 Soldato Benjamin, telefilm
19 — Videosera
19,30 Cilléos Jerico, telefilm
20,20 La sette del tre K, film di [illegible] Hatsel [illegible] Ginger Rogers e [illegible] Regan
22 — [illegible] della [illegible]
[illegible] per tutti
23 — Suspence, telefilm
[illegible] — [illegible]
0,15 [illegible] selvaggio
1,15 Aids [illegible] settimana
1,45 [illegible] notte [illegible]

Quinta [illegible]

13 — La storia [illegible] Sally Stanford, film di Ralph Nelson
14,45 Senso senso, telefilm
16 — Patrol Boat, telefilm
17 — Phantasus, cartoni
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Koseidon, telefilm
18,30 Laura, novela
19 — Senso senso, telefilm
20 — Luisana sola, telefilm
20,30 [illegible] oltre il fronte, film di Harry [illegible] [illegible] Tony [illegible] e Antonella Cesmar
22,30 Boomerang
23,30 I parcuttipini, film di Ken Wiederhorn con J. De Santi e Dan Chandler
1 — Anima mia, film di M. Ivaldi con C. Villani e P. Titta - Film flon stop

Telesubalpina

13 — Get Smart, telefilm
13,35 Speciale R.T.S., rubrica
14,35 Il telefono degli affari
15,30 Fernandel scopa e [illegible] nel, film
16,30 Cartoni
19 — [illegible] s... maturità
19,[illegible] Il regionale
19,50 [illegible] calabriano
20 — [illegible]
20,20 Circo imperiale, film di William Wyler con Laurence Olivier, [illegible] [illegible], [illegible] Niven
[illegible] Sciolotto «urbanistica», rubrica
23 — Il regionale
[illegible] Domani cala[illegible]
23,30 Questo pazzo mondo [illegible] lo sport, documentario

Rete [illegible]

13,30 [illegible] fanciulla [illegible] Avignone, telefilm
14 — Hanna e Barbera, cartoni
16 — Furia e le Amazzoni, film
17 — All rouglo
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canarese oggi
19,45 La fanciulla di Avignone, telefilm
20,15 [illegible] sidonia, [illegible]
22,15 Minerva oggi
22,30 [illegible] lama d'Oriente, [illegible]

Telecupole

13,30 Stars [illegible] ice, spettacolo
14,30 Cartoni animati
15,30 Richard Diamond, telefilm
16,[illegible] Hale, cartoni
17 — Il [illegible] cellerio, telefilm
17,30 L'isola della solennio, film per ragazzi
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Gli inaffarrabili, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 La scarpetta e la rosa, film - Segue Tg 4 (replica)
0,15 [illegible]
0,30 Casa d'appuntamento, film

Videouno

12,30 Speciale regione
12,40 Videouno notizie
13 — Cartoni
13,30 Breaksport
14 — Dodia play house, telefilm
15 — Maigret e l'uomo della Lettonia, film di Jean-Luis [illegible] con [illegible] [illegible] e Claude Cervin
16,30 Videouno notizie flash
17 — Le sule della settimana
17,30 Documentario ragazzi
18 — Hanna e Barbera, cartoni
18,30 Telefono aperto: il grigio è ancora verde, settimanale della terza età
19,15 Videouno notizie
19,45 Hanna e Barbera, cartoni
20,25 Breaksport
21 — Maigret e il caso Vernaux, film di Jean [illegible] Roger Van [illegible] e André Raybaz
22,50 [illegible] sule della [illegible]
23 — Dodia play house, telefilm
24 — Videouno notizie

Sylva Koscina alle ore 20,20 su Grp protagonista del film «DeBito d'amore»

Grp

15 — Disperatamente lui, telefilm
15,50 Gli invasori, telefilm
16,40 Garrison commando, telefilm
17,30 Teaser Five - Il martedì [illegible]
19 — Telefilm
20,20 Delitto d'amore, film di Anthony Green [illegible] Sylva Koscina e P. P. Capponi
22 — In diretta dallo Studio Tre: [illegible] notte
[illegible] In [illegible] dallo Studio Uno: Canzoni, [illegible] promozionale
2 — Assassino sequestri, film
3,30 Ascensore per il patibolo, film
5 — Kung Fu furia e violenza, film

Erre [illegible] Svizzera

16 — Vanelli
17 — Cartoni
18 — Tv [illegible]azzi
19 — Barriera, telefilm
19,30 Il quotidiano, fatti
20 — Telegiornale
20,30 I sequestrati di Altona, film
22,10 Telegiornale
22,25 Estate Live. Cobra - Il tiro federale
23 — Telegiornale

Rete Piemonte

14 — Cynthia, film
14,45 Archie e Sabrina, cartoni
16,15 La grande vallata
17,30 Lo spia che non face ritorno, film
19,15 Sir Francis Drake, telefilm
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,10 Today news
20,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — La grande vallata, telefilm
22 — Tranel e "lo sempre [illegible] bel, commedia brillante
22,45 Poliziotto di quartiere, telefilm
23,45 I giorni del vino e delle rose, film

Telecity

14,30 Capriccio e passione, telenovela
15 — Disperatamente lui, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi
16,45 Yra l'amore e il potere, telenovela
19,15 Telefilm
20,20 Capriccio e passione, telenovela
21,20 L'amante di guerra, film
23,20 Boxing, il meglio dei pugilato mondiale
[illegible] Longridge story, telefilm - Segue Non stop

Canale 68

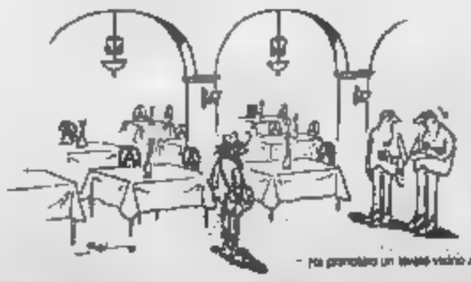
13,05 Due occhi per uccidere, film
14,35 Videocar
14,55 Promovideo
16,35 La meravigliose amante di Adolfi, film
18 — I supercartoni
19,15 L'angolo del risparmio
20 — Documentario
20,35 Fra Diavolo, film
22,05 Incontro con Mina
23,05 I lavelas! Anni '60 (4° puni)
23,40 Videocar
0,05 I fantasmi di gioia

Raitre

19,30 Tesori del [illegible] e Venezia. Visita guidata ai tesori della civiltà agiatica ospitata nel Palazzo Ducale di Venezia dalla Regione Veneto. Intervengono epidiogi, assessori e organizzatori che hanno contribuito al successo dell'esposizione. Programma di Emilia Verrua

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono sempre dati da non imperative comunicazioni delle emittenti.

L'umorista chiamato Cavallo



Si fa festa domani a Torre Pellice. Giovanni Arpino presenta una «galoppata» di Giorgio Cavallo, novanta disegni umoristici originali realizzati dal 1962 [illegible] oggi. Alle 18 appuntamento alla «Civetta» per una degustazione di vini bianchi piemontesi dell'ultima vendemmia. Alle 20,30, invece, appuntamento ai tavoli di «Filpò» (prenotazioni presso i due locali). L'esposizione di Cavallo proseguirà fino al 31 luglio.

Il [illegible]

Università della terza età — Oggi alle 18, presso il «Piemonte artistico e culturale», si inaugura l'esposizione artistica di chiusura dell'anno accademico '84-'85 dell'Università della terza età, [illegible] opere degli iscritti. La rassegna resterà aperta fino al 14 luglio.

Grand Prix — Le finali [illegible] «Martini Grand Prix», edizione [illegible] [illegible] si svolgeranno oggi negli stabilimenti della Mar[illegible] di Rossi [illegible] Passione con questo programma: [illegible] 9 inizio delle prove, [illegible] 13 vermouth e pranzo, [illegible] 15 visita al museo di Storia dell'enologia, alle 20,30 cena di gala.

In Nicaragua

Il libro «D[illegible] in Nicaragua», di Annamaria Novello e Tiziana Negri, [illegible] Gruppo [illegible]ic, sarà presentato stasera alle 20,30 nella [illegible] [illegible] Consiglio di circoscrizione [illegible] Quartiere 8, via Mocarelli 18.

Alla presentazione seguirà un recital di canzoni su testi del poeta nicaraguense Ruben Dario e la proiezione di filmati su questo tormentato Paese.

Improvvisazione teatrale — [illegible] Centro [illegible] di lungo Dora Colletta 51 [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] 20,30 il match di improvvisazione teatrale Till contro Hobbit.

Da tedeschi — Si inaugura oggi alle 18, in [illegible] Po 11/b il «BieMatic», un centro [illegible] cucine tedesche. Per l'occasione [illegible] [illegible] che arriva dalla Germania prepa[illegible] piatti tipici tedeschi per tutti i partecipanti.

Donne [illegible] — Stasera alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, Giacomo Dacquino, Emilio Pozzi e Dada Rosso presenteranno il [illegible] di Franca Romè «Donne sorelle», edito dalla Sei. Sarà presente l'autrice.

Arte drammatica — Proseguono gli esami al Centro d'arte drammatica, via Carlo Alberto 12/i. Oggi alle 18,30 si svolgeranno gli esami di verifica attitudinale per gli allievi del 1° corso.

Musica show — Stasera alle 22,30, al Centralino di via delle Rosine, il gruppo «Mu[illegible] Show» presenta «Aut Aut», musiche e danze degli Anni [illegible].

Terra tra i due fiumi — Si svolgerà stasera alle 20,30 al Cambridge College, [illegible] Vittorio Emanuele 106, una conferenza su «La Terra tra i due fiumi e il museo di Baghdad». Parleranno la profes[illegible] [illegible] Valta e Raghia Abbas, ispettrice [illegible] di Baghdad.

Bertolini & Borse
cose d'estate
scarpe, borse e articoli viaggio
piazza vittorio veneto 8, torino

SIST
DAL 1909 UNA SCUOLA UNA TRADIZIONE
Corsi con «presa d'atto» regionale
Locali rinnovati - APERTE ISCRIZIONI CORSI
[illegible] D'UFFICIO
SIST - [illegible] Po 2 - TORINO - Tel. 839.7219

Al Capranichetta di Roma, una rassegna completa del grande regista

Il primo «tutto-Ray» fuori dell'India

L'iniziativa è aperta da brani di «Satyajit Ray», film sul metodo di lavoro e la cultura dell'artista

ROMA — Dallo schermo del Capranichetta, il piccolo cinema dedicato alla programmazione colta, il volto di Satyajit Ray ci parla [illegible] regista più rappresentativo. È una lunga intervista illustrata da brani di film (*Satyajit Ray*, 1985) con la quale Shyam Benegal ha inteso rendere omaggio al maestro e indagare il [illegible] antefatti culturali [illegible]. Il [illegible] migliore per aprire il personaggio completa di Ray, visto che lui malato, non può venire.

È il primo «tutto Ray» dell'India, [illegible] piemente della [illegible] appena chiusa a Pesaro, testimonianza itinerante (dopo Roma, la retrospettiva andrà a Torino e a Milano) sull'autore che rivoluzionò nel '56 il cinema del subcontinente. Da *Pather Panchali* in avanti uno sguardo nuovo s'è aperto nella cultura indiana e adesso i registi giovani non possono fare a meno di confrontarsi col capostipite, per approfondirne la [illegible] o per contrastarla.

In Italia di Ray si conosce quasi soltanto la [illegible] di Apu, anzi quasi [illegible]

Una scena di «Ghare Baire», uno dei film di Ray in programma nella rassegna di Roma

Aparajito vinse il Leone a Venezia nel '57. Il resto è passato ai festival; a Berlino *La metropoli* (Manhagar) e *Dolci sola* (Charulata) nel '63 e '64; a Cannes *La casa e il mondo* (Ghare baire) nell'84. Ma la gran parte dei film è [illegible] in patria e questa occasione di recupero, di scoperta, è importante.

Dal [illegible] «neorealista», in senso morale se non strettamente [illegible] formale, Ray psicologico e intimista, piegato sui personaggi nel momento in cui [illegible] soli come negli accordi di [illegible] musica da camera, piegato sul confronto tra illusione liberale e politica popolare come nell'ultimo *La sfida* e *Il mondo dove* [illegible] e *Il filtro degli sconfitti* più [illegible]

[illegible] parlato molto di Ray tra indiani e italiani [illegible] a Capranichetta (Micciché, [illegible] Das Gupta, Henry Micciollo, Marco [illegible]ier, Ashish Rajadhyaksha). [illegible] Sessioni sul Rinascimento indiano [illegible] [illegible]ta incentrato sul [illegible] del poeta Rabindranath Tagore, di cui Ray [illegible] allievo; [illegible] sul significato [illegible] rottura e di sintesi culturale che ebbe quel periodo, la mediazione [illegible] cui passò anche la cultura [illegible] indagine sul viaggio in Europa di Ray e sui contatti [illegible] Renoir [illegible] girava nel Bengala *Il fiume*.

E [illegible] diciamo che Ray [illegible] un [illegible] lasciamo [illegible] sua natura artisticamente rivoluzionaria? E se [illegible] che il tema dei suoi film più recenti è l'onestà confrontata con la corruzione [illegible] troppo restrittivi? Ci è piaciuto soprattutto l'intervento di Chidananda [illegible] Gupta [illegible] personaggi di Ray nella cultura [illegible]: un diverso uso del tempo, [illegible] visione che tutto non [illegible] può cambiare, che ogni uomo deve dar valore [illegible] ricordi, [illegible] cose alla sua misura.

g. r.

ANCHE UN HITCHCOCK DEL '40 TRA I FILM DI OGGI IN TV

Gabin-De Funès falsi nemici e l'opera prima di Trintignant

Steve McQueen su Italia 1

IL PRIGIONIERO DI AM[illegible] di *Alfred Hitchcock (1940, Raiuno, ore 14).* Hitchcock non si butta niente, nemmeno i film più [illegible] e meno [illegible]cati. Questo Prigioniero di 45 anni, è stato dal cinema [illegible] e poi dalla tv spremuto come un limone, ed ora eccolo qua, riproposto dalla Rai per un'immediata teletrasmissione. Secondo prodotto americano (dopo Rebecca: la prima moglie) del maestro del thriller, è un film non tra i suoi migliori, anche perché risente del particolare momento in cui [illegible] realizzato.

Nel 1940, a [illegible] iniziata, [illegible] piuttosto collegato a quanto appariva peraltro di sicura chiamata. In una Amsterdam profondamente pacifista (che nel '40 sarebbe stata invasa dai nazisti) il delegato pacifista d'un congresso scomparve e un reporter americano scoprì non solo che è imprigionato in un mulino, [illegible] e dubitare della sua attività per [illegible] pace, ottenuta per mascherare fusioni di spia del nemico. Lo sviluppo [illegible] racconto — interpretato da Joel McCrea, Herbert Marshall, George Sanders, Laraine Day — è alquanto prolisso e confuso.

[illegible] **LA PELLE** di *Denys de [illegible] Pateliére (1968, Raidue, ore 16,55).* Un'accoppiata insolita: il pacato Jean [illegible] con l'esagitato Louis de Funès. I due [illegible] fronte nella vicenda buona su un quotidiano [illegible] Modigliani [illegible] possesso d'un vecchio signore di campagna ricco e [illegible] il dipinto, [illegible] gli [illegible] un narcomane d'arte. Commedia tipicamente francese, basata sulla differenza di temperamento dei due interpreti principali.

TOM HORN di *William Wiard (1980, Italia 1, ore 20,30).* Uno degli ultimi film [illegible] McQueen (morto cinquantenne nel 1980), stavolta nella parte, a lui congeniale, del solitario uomo del West fedele soltanto al cavallo e [illegible] fucile. Assoldato [illegible] allevatori per difendere [illegible] bestiame dai ladri, il pistolero Tom Horn fa piazza pulita dei farabutti [illegible] della maestrina Linda Evans, infine è vittima innocente d'un [illegible] intrigo.

UNA GIORNATA [illegible] di *Jean-Louis Trintignant (1973, Montecarlo, ore [illegible]).* Solo regista e non attore, Trintignant, in questa sua «opera prima», [illegible] prodotto che si rifà ai classici britannici dell'umorismo nero. E' di scena, articolata in [illegible] e volte grottesche, la tremenda [illegible] d'un padre (Jacques Dufilho) che, nell'arco d'una giornata festiva, corre trafelato a destra e a manca per rintracciare e [illegible] i suoi ex giurati che gli condannarono a [illegible] il figlio in un processo per omicidio.

DONO [illegible] di *Jean Negulesco [illegible] (Italia 1, ore 9,30).* Nella rassegna mattutina dedicata [illegible] «50 anni della [illegible] Century-Fox», la vicenda assai patetica [illegible] moglie che, prossima a morire [illegible] giovane, affianca al marito un'orfana che [illegible] faccia sentire [illegible] vedovo. Interpreti Lauren Bacall e Robert Stack.

PROFUMO DI MARE di *Bryan Forbes (1981, Retequattro, ore 21,30).* [illegible] inglese (David Niven) e un americano (Art Carney) [illegible] strattati dalla [illegible] donna, a sua volta innamorata d'entrambi [illegible] indecisa [illegible] scelta. Sviluppo [illegible] [illegible] story» ed epilogo a [illegible] prese.

L'IMPERO DELLE [illegible]TI GIG[illegible] di *Bert Gordon (1977, Italia 1, ore 23,30).* Termiti [illegible] emanazioni radioattive diventano [illegible] nei confronti [illegible] bagnanti

«Grenland Friteater» per il Voltaire

La Norvegia perbenista sconfigge i bohémiens

TORINO — *Ecco qui la condizione dell'artista nella Norvegia del 1890: [illegible] la borghesissima e sfortunata Bohème di Christiania che scandalizzò i contemporanei e tuttavia ne fu travolta. «Noi siamo i nemici del domani», dicevano quegli esordienti in polemica, intuendo che non avrebbero avuto eredi. Si chiamavano Oda Krogh, scrittrice e pittrice, Hans Jaeger, scrittore, Edvard Munch, pittore, il solo che [illegible] varcato il limbo della mediocrità.*

Quel gruppo di provocatori permanenti, che dissipò ingegno ed energie nell'alcol e nella droga, è ora al centro di Pebbre, in spettacolo [illegible] il Grenland Friteater, unica cooperativa norvegese, ha rappresentato al Centralina in chiusura della rassegna scandinava promossa dal Cabaret Voltaire. Lontano dai quadri descrittivi, lo spettacolo travolge il clima di donne vino e canto che, in simili circostanze, rischia di sfiorare con un prostituito colpo di mano.

C'è il vino, anzi lo champagne, ci sono le donne e i canti, ma la leggera ebbrezza di Strauss è schiacciata qui da una plumbea cappa chiamata Norvegia. Il vino non ha la forza del calvinismo, né il ribellismo riesce a penetrare il [illegible] grigio [illegible] perbenismo forzato. Ed ecco allora che, attraverso i testi di Jaeger, Munch, Strindberg, Hamsun, [illegible] delinea lento e inesorabile il conflitto [illegible] la provocazione degli uni e le spinte restaurative degli altri.

In [illegible] salotto [illegible] rifiutò e tappeti, con le poltrone meticolosamente protette dalle fasce, i quattro attori del Friteater si abbandonano a tirate drammatiche che, d'un tratto, esplodono in riso; quando sembrano ad un passo [illegible] violenza più devastante, si sciolgono in uno sberleffo derisorio. [illegible] accade.

[illegible]no in bianco e l'Uomo in nero, la Donna [illegible] rosso e la Donna [illegible] nero [illegible] raccontano il buon [illegible] [illegible] e lo sfregiano così, con lo sghignazzo. Ma l'arte non è un universo a sé, termina di vita e [illegible] sentimento. «Tu [illegible] assassinato la mia anima», dice [illegible] Donna a Munch (l'Uomo bianco) e aggiunge che, per questo delitto, non lo perdonerà neppure oltre la vita.

[illegible] finalmente svelato il sentimento interno, il terribile nodo morale che soffoca [illegible] le ragioni dell'arte e che i quattro attori del Friteater cercano di riprodurre [illegible] una recitazione para-naturalistica. Recitano [illegible] «verità» e con repentini scarti espressivi, fanno lievitare espressionismo e grottesco formandosi però sulla loro soglia. Dal [illegible] dell'energia, nasce così quello dell'impotenza. Curioso.

[illegible] Guerrieri

Shakespeare, Goldoni e Sofocle nel programma di agosto-settembre a Verona e Vicenza

L'estate di Veneto[illegible] Palace in Inverno

«Un programma fatto per durare» - «Romeo e Giulietta» con la regia di Cobelli avrà una protagonista di 16 anni

ROMA — *In questi giorni sull'asse Verona-Napoli si costruisce il grande estate di Veneto[illegible]. A Napoli, dove si trova il regista Giancarlo Cobelli per la registrazione tv de La locandiera con Carlo Goldoni, si [illegible] infatti predisponendo «alla carta» l'allestimento di una [illegible] tradizione della shakespeariana Romeo e Giulietta firmata da Roberto Maria Cimnaghi.*

«Sarà un Romeo e Giulietta — spiega Cimnaghi — senza ammiccamenti, da cui abbiamo scrollato di dosso tutte le convenzioni che [illegible] accumulate negli anni. La nostra balia, impersonata da Alida Valli, per fare la spiritosa non darà [illegible] gonfiate. [illegible] traduzione [illegible] presente la novellistica [illegible]na che precedette la scrittura della celebre tragedia, ed ha cercato di evidenziare la differenziazione psicologica dei personaggi.

«La [illegible] Giulietta non è un'[illegible] di quarant'anni truccata [illegible] diciottenne — continua Cimnaghi —; è una ragazza di sedici anni al [illegible] [illegible] ma [illegible] esperienze di doppiatrice. Si chiama Susanna Pasetto ed [illegible] nata a Venezia. Romeo [illegible] interpretato [illegible] Massimo Belli».

Al Nuovo di Verona, invece, Gianfranco De Bosio inizierà la prossima settimana le prove de Le donne gelose [illegible] Goldoni, [illegible] Maria Guarnieri. Il cui debutto avverrà il 6 agosto al [illegible] rompere nell'ambito dell'estate veronese.

«Gli spettacoli — precisa Nuccio Messina, direttore [illegible] Veneto[illegible] — si provano dove debuttano e [illegible] conseguenza anche l'attività di allestimento avviene nel Veneto. [illegible] giorno della prima delle Donne di Goldoni, [illegible] a Vicenza la compagnia [illegible] Romeo e Giulietta che debutta [illegible] Teatro Olimpico il 30 settembre. Bot[illegible]cio perché Veneto[illegible] non ha una grossa struttura: va avanti con due soli impiegate. E la [illegible] stra non è soltanto una calda stagione [illegible] lunga stagione perché quasi tutti gli spettacoli da noi prodotti hanno un seguito invernale».

Nel cartellone di Veneto[illegible] sono inoltre previsti [illegible] spettacolo celebrativo del quarto centenario del Teatro Olimpico di Vicenza (Edipo re di Sofocle con Aldo Reggiani, Francesco Benedetti, Renato [illegible] Carmina e Duilio Del Prete: la regia è di Lorenzo Salveti), che andrà [illegible] scena il 6 settembre, e la ripresa, per la registrazione televisiva, di Venezia salvata di [illegible] Otway, e del Campiello che dal 2 ottobre torna in palcoscenico al San Babila [illegible] Milano [illegible] poi andrà [illegible] New York, sempre con Mariano Rigillo, Ave Ninchi ed Edda Albertini.

Lo spettacolo dell'Olimpico di Vicenza ha vissuto una movimentata vigilia poiché in un primo tempo si era pensato di accogliere l'idea di De Bosio che era di ricostruire l'allestimento dell'Edipo rappresentato quattrocento anni [illegible] proprio [illegible] l'inaugurazione del glorioso teatro vicentino.

«Ma [illegible] siamo trovati i soldi — dice [illegible] Mantica — e l'idea è stata per [illegible] rinviata. [illegible] trattava di un Edipo con più di ottanta persone, poiché richiedeva la presenza in scena di un coro polifonico, che cantava le musiche di Gabrieli, e una massa di figuranti che quattrocento anni [illegible] [illegible] impersonati [illegible] famiglie degli Accademici dell'Olimpico».

Accantonata per [illegible] la messa in scena dell'Edipo [illegible] focleo [illegible] Angelo Ingegneri, per l'appuntamento del 6 settembre [illegible] Salveti ha ricuperato la traduzione che Monaco Valgimigli fece su misura per il Teatro Olimpico nel 1939.

Ernesto [illegible]

Su Raiuno; a Canale Festivalbar

Stasera St-Vincent Boy George e Young

SAINT-VINCENT — Be[illegible] [illegible] su Raiuno [illegible] 20,30, del «Saint-Vincent Estate», la manifestazione organizzata da Ravera che [illegible] lar emergere «la» [illegible] dell'estate, [illegible] che ogni anno rischia di non riuscire nel [illegible] intento per [illegible] smisurata proposta musicale [illegible] stagione, [illegible] le [illegible] televisive, pubbliche e private.

L'anno scorso, comunque, Toni Esposito con la sua «Kalimba de luna», vincitrice proprio qui [illegible] Palazzetto dello Sport, riuscì a diventare uno dei più [illegible] sulle spiagge, e quest'anno [illegible] ripropone [illegible] alternativa, alla [illegible] [illegible] il Festivalbar, altra abbuffata [illegible] ospiti non [illegible] blasonati.

m. v.

Otto [illegible] di spettatori per «La [illegible] della musica»

[illegible] — Otto [illegible] di spettatori e [illegible] di ascolto di «La notte [illegible] musica del solstizio d'estate» trasmessa da [illegible] venerdì [illegible] in [illegible] 21,30 all'1,40.

La media dell'ascolto — comunica [illegible] Rai — è stata di oltre quattro milioni [illegible] sulla. Il programma di Raiuno ideato e realizzato da Andrea Andermann, realizzato con uno straordinario impiego di mezzi (21 troupe, tremila tecnici, quattro satelliti)

Scelto per «The story of John and Yoko»

Lloyd[illegible] il sosia di Lennon ha il nome del suo assassino

BURBANK — [illegible] Lindsay, l'attore che avrebbe dovuto impersonare John Lennon nel film [illegible] alla vita dell'ex Beatle ucciso l'8 dicembre [illegible] è stato improvvisamente licenziato: [illegible] è scoperto che il suo nome è [illegible] Chapman, [illegible] stesso dell'assassino di Lennon. [illegible] sta scontando una [illegible]a all'ergastolo.

La coincidenza è [illegible] scoperta [illegible] alcuni giornalisti inglesi [illegible] hanno fatto ricerche sul loro connazionale, [illegible] parentemente destinato [illegible] celebrità. A causa di questa sfortunata coincidenza [illegible] Chapman rischierà invece ancora un po' a fare il muratore [illegible] suo padre.

L'annuncio del licenziamento è stato dato da un portavoce della NBC, la rete televisiva americana che produrrà il film di tre ore intitolato «Imagine: the story [illegible] John and Yoko», in cui riprese inizieranno il prossimo [illegible] luglio.

Cento attori erano stati visionati prima d'trovare quello più adatto e la ricerca si era finalmente conclusa [illegible] la scrittura di Mark Lindsay, [illegible] giovane attore inglese al suo debutto come protagonista [illegible] dopo qualche esperienza teatrale e televisiva.

Uno sciopero blocca al Maggio ultimi concerti

FIRENZE — E' destinata a saltare la parte finale del Maggio [illegible] fiorentino, in seguito all'inasprimento della vertenza originata dal mancato rinnovo del patto integrativo aziendale.

Gli scioperi dovrebbero impedire [illegible] dei due concerti di Carlo Maria Giulini (venerdì e domenica)

70 minuti su [illegible]

Biagi in autunno torna con «Spot»

MILANO — Si [illegible]ntanerà «Spot». Il programma [illegible] Enzo Biagi sta preparando [illegible] la prossima stagione televisiva Rai. Oggi il giornalista incontrerà i responsabili della Rete uno e del Telegiornale, le due strutture che collaboreranno alla produzione della trasmissione. Durerà 70 minuti e dovrebbe andare in onda in diretta dagli studi di Milano ogni martedì [illegible] 20,30, da dicembre a maggio.

Cancisce giovedì scorso la 73 puntate di «Linea diretta», Enzo Biagi sta già lavorando al prossimo programma, che si augura possa essere realizzato con le stesse persone che hanno fatto parte del «team» della sua ultima trasmissione.

Nonostante i risultati positivi, per «Linea diretta» Biagi passerà la mano: «Ho sempre pensato che sia giusto valorizzare altre professionalità».

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 23,45
11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,55 **Che tempo [illegible]**
13 — **Voglia di musica.** Leonardo Grini pianista. L. V. Beethoven: Sonata in [illegible] maggiore, opera 53
14 — **Il prigioniero [illegible] Amsterdam** (1940), film di Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Herbert Marshall, George Sanders
15,35 **Nell'Oceano [illegible]** sulla rotta degli antenati (1)
16,20 **[illegible] così perché l'acqua di mare è salata**
16,30 **[illegible] Danimarca in [illegible]**. «La regina dei Vichinghi»
16,55 **Il giorno del grande crollo.** 3ª e ultima puntata
17,55 **L'orsa Smokey**, [illegible] animati; «Il [illegible]ggio», «Il più [illegible] spettacolo del [illegible]do», «Missione improbabile»
18,40 **Trapper**, telefilm: La [illegible] sotto vetro. 2ª parte
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **[illegible] Vincenzi [illegible] '85.** Spettacolo [illegible]sicale (2ª serata)
22,10 **In [illegible] della [illegible] di Milano:** «Mister "O"». Sorpresa, esperimenti [illegible] enigmi [illegible] parapsicologia. [illegible] già esperti di [illegible]diochirurgia sudafricano Christian Barnard (7ª puntata)

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; [illegible]7,30
11,15 **Televideo:** pagine dimostrative
13,30 **Due e simpatia:** «Quaderno proibito», con Lea Massari, Omero Antonutti. Regia [illegible] Leto (3ª punt.)
14,35 **L'estate [illegible]** un'avventura. Presenta Paola Tanziani. «Il [illegible]o», [illegible] animati: «Ile [illegible] lontani», «Simpatiche canaglie» e «Polvere in palcoscenico»
16,55 **Le [illegible] in casa.** Incontro con il cinema francese. «Nemici per la pelle» (1968) [illegible] Jean Gabin, [illegible] De Funès, Paul Mercey. Yves[illegible]. Regia di Denys de la Patellière
[illegible] Del Parlamento
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore.** Telefilm «Safari», con Stephanie Powers e Robert Wagner
20,20 **Tg 2 - Lo Sport**
[illegible] **Il caso Ettore Grande.** Sceneggiatura [illegible] Marisa Mallalli, Riccardo Tortora, con Geppy Cleijeses, Evelina Nazzari, Hal Jamamouchi, Tommaso Bianco, [illegible] Turilli, Italo Dall'Orto, Luigi Montini, José [illegible]glio. Regia di M. Mallalli [illegible] R. Tortora. In studio Francesco Damato
22,40 **Tg 2 - Sportsette.** Ciclismo: atletica leggera, campionati italiani di società. [illegible] pallacanestro femminile: Italia - Urss. Al termine: Tg 2 stanotte

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,30
11,15-13 **Televideo.** Pagine dimostrative
15,20 **Pallavolo,** [illegible] Cagliari (sintesi); [illegible]le, da Camogli, Camogli-Posillipo (sintesi); da Napoli: Canottieri Napoli-Savona (sintesi)
17,55 **Grasso è bello,** [illegible] è meglio. I rischi [illegible] vengono analizzati e [illegible]
18,25 **[illegible]: Ascolto dunque per[illegible]** Suggerimenti e provocazioni [illegible] la comprensione della musica. Orchestra Sinfonica del [illegible] di Milano. 13ª e ultima puntata: Antonin Dvorak
19,20 **Tv 3 Regioni.** Programmi a diffusione regionale
20 — **[illegible] Noi e l'atomo.** [illegible] puntata: prospettive e sviluppo
20,30 **Europei contro.** [illegible] programma di Jacques Nobecourt e Michele Tito. 4ª puntata
21,55 **La Rai - Radiotelevisione [illegible]** presenta: **Confessioni [illegible] cavaliere d'industria Felix Krull,** un film di Bernhard Sinkel [illegible] [illegible] Thomas Mann. Regia [illegible] [illegible]nhard [illegible]. Prima puntata
22,55 **America [illegible] guerra:** «La battaglia di Russia», «Perché combattemmo»
23,50 **L'Indie vista da Rossellini.** 7ª puntata

Geppy Cleijeses è il protagonista dello sceneggiato «Il [illegible] Ettore Grande», scritto e diretto [illegible] Marisa Mallalli e Riccardo Tortora, in onda [illegible] su Raidue alle 20,30. Il programma, che sarà seguito da un dibattito, si ispira a un'intricata vicenda giudiziaria di [illegible] [illegible] protagonista un diplomatico, appunto Ettore Grande, accusato d'aver ucciso a Bangkok, dov'era segretario d'ambasciata, la moglie Vincenzina Vivarelli (in tv Evelina Nazzari)

Italia 1

[illegible] Dono d'amore, film di J. Negulesco [illegible] L. Bacall, R. Stack (1958, sent.)
11,30 **Sanford and Son,** telefilm
12 — **Agenzia Rockford,** telefilm
13 — **Chips,** telefilm
14 — **Dee Jay Television**
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
15,30 **Sanford and Son,** telefilm
15 — **Cartoni**
16 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Charlie's Angels**
20 — **Cartoni**
20,30 **Tom Horn,** film con S. Mc Queen, E. [illegible] (1980, west.)
22,30 **Cin Cin,** [illegible]
23 — **Premiere**
[illegible] **L'impero [illegible]** terribili giganti, film [illegible] B.I. Gordon [illegible] J. Collins, [illegible] Lansing (1977, fantasc.)
1 — **Ideal Squad** I ragazzi [illegible] Greer, [illegible] telefilm

Canale 5

[illegible] **Sempre [illegible]** difficile, film di P. Baharini e R. Angiolillo con G. Proietti
11 — **Lou Grant,** telefilm
12,50 **Il pranzo è servito,** con Corrado
13,25 **Sentieri,** teleromanzo
14,25 **General Hospital,** teleromanzo
15,30 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
17 — **Due cuori fuorilegge,** telefilm
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **Help, gioco [illegible]cale**
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig-zag**
20,30 **Festivalbar,** da [illegible] Del Campo e [illegible] con Gabriella Carlucci, Licia Colò, Susanna Messaggio
23 — [illegible] pagina
23,30 **Calcio internazionale**
0,30 [illegible] dell'Arizona, telefilm

Rete quattro

11,15 **Piume e paillettes,** [illegible]
12 — **Febbre d'amore,** teleromanzo
12,45 **Alice,** telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore**
13,45 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14,15 **Le lontane [illegible]** gloria, novela
15,10 [illegible]
16,10 **I giorni [illegible]** Brian, telefilm
17 — **La squadriglia delle pecore nere,** telefilm
18 — **Febbre d'amore,** teleromanzo
18,50 **Malù,** telefilm
19,45 **Piume e paillettes,** novela
20,30 **Matt Houston,** telefilm
21,30 **Mike Hammer,** telefilm
[illegible] **Intrigo in Svizzera,** film di J. Arnold [illegible] M. Janssen, M. Berger (1975, giallo)
0,20 **L'ora di Hitchcock,** [illegible]
1,20 **Shell,** telefilm

Eurotv

14 — [illegible] **Nuziale,** te[illegible]
14,30 **Adolescenza inquieta,** telenovela
15 — **Cartoni**
19,30 **Cuore selvaggio**
20,30 **Mariana [illegible]**
21,30 **Profe[illegible]** di se se, film [illegible], di Bryan Forbes [illegible]
0,30 **Cortolano [illegible]** senza patria film

Rete A

17 — **The Doctors**
17,30 **Cartoni**
18 — **Io e la scimmia**
18,30 **Me and Max**
19 — **Gli invincibili**
19,30 **The Doctors**
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **La legge di Mac Clain,** telefilm
21,30 **L'insegnante at[illegible]** mare con tutta la classe, (1980) film [illegible] Annamaria Rizzoli, Alvaro Vitali, Lino Banfi

Montecarlo

Telegiornale [illegible]
17 — **Tennis da Wimbledon**
18,30 **Miss,** sceneggiato
20 — **Gianni e Pinotto**
20,30 **Una giornata spesa bene,** film, di Trintignant, con Dyllho
22 — **Tennis da Wimbledon**
23 — **Tennis golf da Montecarlo**

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,55; 19,30; 22.
14,20 **Concerto sotto le stelle**
16 — **L'invincibile Shogun,** cartoni
17,30 **Il [illegible] [illegible]** piccolo giallo
18 — **La schiava Isaura**
19,50 **Videogames**
20,25 **La lunga notte di [illegible]** di C. Alvaro (dramm.)
22,10 **Videomix**

Svizzera

Telegiornale: 14,15; 17,55; 19,30; 22.
16,25 **La guerra di Tom Grattan,** telefilm
19 — **Barbiere,** telefilm
20,30 **I sequestrati di Altona,** di De Sica con Sophia Loren, Frederic March

Alla radio

Stampa la tua voce, 22,05 La telefonata. Stereosuono: 18-24.

RADIOUNO. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 10; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,45 — 6 I giorni con Maria Milani; 6,56 «Mattino» di C. Wittg; 8,16 Discoprima; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 [illegible]speciali regionali; 13 Grandi voci e grandi interpreti; 15,03 Omnibus; 19,50 Radio per la scuola; 18,32-20,10 La ora della musica; 21 Radiosera jazz; 21,30 Radiodue 3131. Stereodue: 18-23.

RADIOTRE. [illegible] radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7-8,30-11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio [illegible]ma; 15,18 Gli autori; 16,30 Un certo discorso; 17 Il barbino nella notte; 17,30-19,15 Spaziotre; 21,19 [illegible] Emil Gilels; 22,35 America coast to coast; 23,05 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,56 Notturno italiano

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Milenium, il inattendu, di Peter Weir con Harrison Ford; non vist. Colori. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10. 22,30. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (piazza Sommeiller 22, tel. 587.190): Ma che siamo tutti matti, Marius Weyers, Sandra Prinsloo. Dr.: 16; 17,40; 19,15. 20,50; 22,30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Quintino 34, tel. 540.805): Tutte le sere nella, Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer (giallo). Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di W. Allen, con W. Allen, Mia Farrow (comico). Dr.: 17,10, 19, 21; 22,40. Ingresso 5000, rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Calore e polvere di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapur (125 minuti). Col. Dr.: 16; 18,15; 20,30; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La famiglia di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Conti, Michael Pare, poi (90 minuti). Dra 15; 17,40; 19,20, 21; 22,40.

CRISTALLO (via Cavour 5, tel. 650.71.00): Arancia meccanica, Malcom Mc Dowell, Patricia Magel, di Stanley Kubrick col. Vist. 18. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Ingresso 5000

DORIA (via Cavour 8, tel. 547.427): C'era una volta in America, di Sergio Leone, Robert de Niro (drammatico) Dr.: 16,35, 20,55. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Baldissera, tel. 447.5241): La rosa purpurea del Cairo, di W. Allen, Mia Farrow, Jeff Daniel (colori. Non vist Dr.: 16; 17,40; 19,30, 21, 22,40. Ingresso 5000, rid. 3000

ELISEO BLU (piazza Savonna, tel. 447.5241): Emily, la via della libertà di Alan Parker, Premio Speciale Giuria Cannes '85, col., non vist Dr.: 15, 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000

ELISEO ROSSO (piazza Savonna, tel. 447.5241): Cinecittà si fa per ridere, di Enzo De Palma, con C. Verdone, M. Delpiani. Col., vist. 18. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 5000, rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 379.057): Chiuso per ferie.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): chiuso per ferie.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Rocky III, Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young. Col. Non vist Dr.: 15, 16,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 30, tel. 839.7502): Timerider, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (1° premio miglior soggetto fantascienza di Fiuma). Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Starman, di John Carpenter con Jeff Bridges, Karen Allen. Drama. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 643.283): Scuola guida John Murray, Jennifer Tilly (divertentissimo). Dr.: 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.150): Importante ed attuale, con Cristina Del Monte, Lidia Arnachianoc, Matilde Tab. Col. Vist 18. Drama. 15, 16,00; 18; 19,30, 21; 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000

OLIMPIA (via Assarotti 31, tel. 532.448): Io, Chiara e la Scura, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Galatea Ranzi, Da Do. Ap ore 16, Ilm. 18,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Breakfast Club, di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason Vist 14. Drama. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): La storia di Blen Miller, James Stewart, June Allyson. Col non vist Dolby stereo solo per oggi eccezionale unico ore 21. Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521): Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, S Weaver, Linda Hunt (2 Oscar 1984). Col Non vist Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 5000, Abbon 3000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.782): 48 ore, Eddie Murphy, Nick Nolte (avventuroso). Dr.: 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANGELO TEATRO (via Chivasso della Salute 77, tel. 262.197): Rambo, S. Stallone. R. Ossana. Ore 20; 22,30 'Adulterio all'Agli Aglio

[redacted] (via Po 30, tel. 832.214): Blade Runner di Ridley Scott con Harrison Ford non vist., ap. 20,15, fim 20,30; 22,30.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 695.560): domani (a grande richiesta) Casablanca Casablanca.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.803): Il sterno dei nostri viventi. Vist. 18, or. 20,45; 22,30.

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171): 1941 allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con Dan Aykroyd, John Belushi. Ap. 20; ult 22,30, Ingresso 3000, rid. 2000.

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.33.67): China Blue, un film di Ken Russell (con Kathleen Turner, Anthony Perkins, maestro di Rich Williamson, vist. 18 (durata 106). Ap. 20; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5). Chiuso. Presso mia abitazione in lingua: Seminario sull'attore all'italiana, omaggio a Satyajit Ray, Personale di James Ivory, Hitchcock e gli Hitchcockiani (in collaborazione con Alpe). Per inf. tel. 547.171

CHARLIE CHAPLIN (via Garibaldi 32/E). L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta (ore 15) 39 sec. di Z. Fabri, per la Rassegna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 80 film di 35 registi».

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: L'impeccabile [redacted] violenta, vist. 18

CINECITTA': [redacted] country (La scelta)

CIRIE'

ITALIA: Marius Weyers, col. Vist. 18

NUOVO: Scuola guida, con John Murray, J. Tilly, col. non vist

CUORGNE'

REGINA: Teschero

IVREA

POLITEAMA: Blade Runner.

MONTANARO

VITTORIA: Prendimi dappertutto. Vist. 18

CHIVASSANO

MODERNO: Film per adulti.

PINEROLO

ITALIA: Femmi male amare mia. Vist. 18

HOLLYWOOD: The devil in miss Jones

RITZ: All'inseguimento della pietra verde.

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti

VALPERGA

AMBRA: Dolce Alice. Vist 18.

NEI CINEMATOGRAFI

[redacted] ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Flirt... Le sagline sublimes, Kimberly Carson, vist. 18, or. 14,05; 16,20; 18,45; 18,10; 19,35, 21; 22,35.

ARDO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): La governante super prima - Video sex bizzarro.

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 631.982): dalle 14,30 alle 22 continuato Pierre Woiem. Novità assoluta. In grosso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Prendimi dappertutto - Male erotico. Tutti i giorni fersh no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist. 18 Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334): Fantastiche, audaci e viziose, Gabriel Pontello. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGDA (largo G. Cesare 105, tel. 281.874): Vogliose in salone, col., vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 34 70): Vacanze erotiche a Saint-Tropez (a grande richiesta), Dinka Hardman, Marilyn Jess, col. vist. 18 Ap 14,30, ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.255): Porno lesbiadan - Esiste sesso trapper Novità Vist. 18. Ap 15 Ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6981): Samantha Fox in Porno sensuali (insostenibili). Prima visione Novità Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 121, tel. 839.885): 2 film. Wanda la schiava del piacere, Wanda Fraese, Peter Adams; Pornografia violenza, Brigitte Lahaie, Veronique Lion. Vist. 18. Ap 12, ult 22,30 continuato; L. 4000, rid 3000-2000

[redacted] (via Silvio Pellico 40, tel. 497.765): Pranzo di una moglie, Julia Anderson John Leslie (American hard core). Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 179, tel. 690.3617): Pornography express - Erotic massage. Novità vist. 18. Ap. 16. Ult 22,30, ingresso 3000.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 830.358): Calde voglie in profondità, Christine Zimmermann Operazione Eymard, col. vist. 18 40, ore 10 ult. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Virgilio Veneto 3, tel. 871.842): Momenti penna vaginal - Porno gigolo. Vist. 18. Ha stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30: Turni abbonamento Balletto del XX secolo di Maurice Bejart Dionysos, musiche di Mario Nascimbene e Richard Wagner.

TEATRO REGIO e Circ. ore 21 Cortile Palazzo Comunale Concerto direttore Kurt Woss. Musiche di Jonson e Johann Strauss. Orchestra del Teatro Regio in collaborazione con la Regione Piemonte. Assessorato alla Cultura per Piemonte in Musica.

RASSEGNA teatrale di ASSEDIO 1985 a Savona p. Libertà e via cittadina tra 31 Volvo, esclusi taxisti di Torino e FIAT, lastro urbano Ore 22,15 all'ap mattino di v. Perugini. Speedy Banana di Parigi in Alleanza teatro comico.

C.R.T. DEL BAGATTO: Chiarenzi Associazioni 6, rassegna di teatro e di arti nuovi organizzata dal gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto. Oggi 27 giugno Royal de Lux alle ore 18,30 (prima parte) parata ad alle ore 21,30 (seconda parte) spettacolo Donna Regia de Waterdeath nella piazzetta San Carlo delle C. P. al Collegno (vista Mauri del XXX Aprile, n 30) Per informazioni tel. C.R.T. del Bagatto 780.53 53 int. 292

TEATRO REGIO: Biglietteria piazza Castello 215, vendita abbonamenti Concerti del Gruppo Estate 1985. Martedì-sabato ore 10-12; 15,30-18 domenica ore 10-12; 14-18 30. Lunedì chiuso.

NUOVO-MICHELE GARZA 82: (scr. stabile) ore 9-12 e 15-19 Tel 680 868

ARTI TEATRO 7: Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli di Arti Teatro F. allegri L. 60.000 ridotti 35.000 Teatro Alfieri via Cherubini 15 Asti, tel 0141/530.270 - appunti 35-39 21 int. 288 dalle ore 15 alle 19

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.226): 15,30 ingresso libero ore 21 bella lezio

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC: ore 21 Remy.

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, lezione Armando

LA LUCCIOLA: ore 21: [redacted] ingresso libero.

LA PERLA del Valentino [redacted] 15,30 e 21

LE [redacted] 21 Bal Musette.

OPPORTUNITY - PIANO BAR (v. Po angolo Virginio, tel. 834.773).

[redacted]CABICINE: Shuperigi, Tel 900.2587

[redacted]EON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

IL GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino, ore 9 Principe, canta Albertina

PARKER CLUB - PIANO BAR (C. Battisti 3 - 533.492) M. Galfino, Maestro.

PARKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Guerrilla. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000, gratuito visita scuole. Per informazioni tel. 956.1547.

CAVOUR: Boschi, Chessa, Cremona, Fato, Jansen, Marzot, Moretti, Tabusso L'AFRICHE (C. Alberto 30): immagini dell'arte bizantina e manuscia

LA FINESTRELLA: Canelli M. Ovaglietti

LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca). Torino foto '85 Studio italiano Un viaggio nell'immagine

SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Cernaia (977.0450): P. Solevaggione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Lia Tognocchi

CITTADELLA (Bastia 31): G. Mesaro

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO (via Battista 28): Pinelolo personale di Sergio Martinat. Orario feriale 9-12, 16-19 Festivo 10-13; 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 6): Oberto Airaudi. Quadri magici.

LE IMMAGINI: Torino Fotografia '85: Lucian Clergue «Sfere e cerchi di Arles»

PIETRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pietre italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (tel. 535.957): De Chirico, De Pisis, Savac, Sanci, Moodlani

TUTTAGRAFICA: Grafica varia

VIOTTI: subacquatica pron[redacted]

BASILICA DI [redacted] E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-19,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiusp.

BORGO MEDIOEVALE d'Arco del Valentino) 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre tendenti chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): grande mostra e sulla Mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18, chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105). Mostra «Le terre dei due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel 534.024.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata ad insetti).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni Botero 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): museo museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperimenti del mondo della scienza e della tecnica. Via Giulino, viale Settimo Savoia 45, dal 18-6 al 15-9. Orario 10-21 continuato. lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

Da domani
CRISTALLO

Una fuga tra la violenza degli uomini e la brutale della giungla metropolitana. Ma tutto crollerà quando la degradazione dei sensi porrà il supermanto!

CHARLIE CHAPLIN 1

Non c'è crisi quando ci sono buoni film!

Dall'omonimo romanzo, vincitore del Booker Award, filmato interamente sui luoghi della vicenda, per rivivere lo spirito autentico e suggestivo di un Paese di cui tutti parlano

FINDIA

JULIE CHRISTIE
CALORE e POLVERE
Regia: JAMES IVORY

CENTRALE

WOODY ALLEN
Il regista nonlicon

Una commedia sexy in una notte di mezza [redacted]

fino a domenica 30
aria condizionata

LUX

[redacted] DI
SCUOLA DI POLIZIA
UNA SCUOLA GUIDA
UN "PO' PARTICOLARE"

FARO

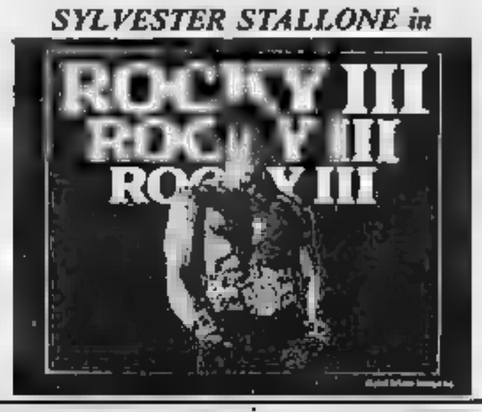
ARLECCHINO - OGGI

Il film più squinternato e demenziale dell'ultimo quinquennio

Inizio film: 16 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

OGGI all'IDEAL

SYLVESTER STALLONE in



Titanus

OGGI al DORIA

finalmente il capolavoro di
SERGIO LEONE
a prezzi normali

VERSIONE INTEGRALE

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

film che ha avuto il plauso di [redacted] critica europea.
Torino 35.000 spettatori entusiasti!

[redacted] Robert [redacted] Niro - James Woods
Elizabeth McGovern - Jennifer Connelly

[redacted] spettacoli continuati
ore 16,35 e 20,55
solo domenica 3 spettacoli:
ore 14,50 e 20,45

OGGI • ROMANO

Per la prima volta in DOLBY STEREO

Lo vedrete e lo sentirete come mai prima d'ora.

per la prima volta in Dolby Stereo
HENRY MORGAN - MARILYN LANGFORD - LOUIS ARMSTRONG - GENE KRUPA
Soggetto di VALENTINE DAVIES e OSCAR MILLARD
Prodotto da AARON ROSENBERG Diretto da ANTHONY MANN
A Universal Re-Release
Colori: [redacted]

Solo per OGGI unico spettacolo ore 21
Domani: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30

OGGI al MAFFEI

[redacted] FANTASTICHE AUDACI E VIZIOSE

UNA SUPER PRIMA [redacted] v.

LILLIPUT: in esclusiva

STARMAN

Per improrogabili impegni [redacted] cinema [redacted]
PROSEGUONO
DA [redacted] AL
CHARLIE CHAPLIN 2

Le trionfali repliche del film più ribelle, [redacted] sensuale

CITTA' DI TORINO
A.N.B.I.M.A.
1985 - [redacted]

CONCERTO BANDISTICO
IN [redacted] CARLO

Giovedì 27 - Ore 21
Concerti delle
BANDE MUSICALI di
RIVAROLO CANAVESE e ALPIGNANO

Città di Torino - Assessorato per la cultura
Punti Verdi 1985
Radiofaro 877-104

lunedì 1 luglio ore 21,30
Stadio Comunale di Torino

CLAUDIO BAGLIONI

prevendita:
Torino: Rock & Co - Arco - Patrou - Forno - Maschio - New my music - Ego - Mobil Action, Settimo: Disco shop, Lanzi: Musical Box; Borgaretto: Melody music, Grugliasco: Disco Star, Pinerolo: Magic Bus

«VIVERE INSIEME LA CITTA'»
festa FIOM-CGIL al parco Ruffini
28-29-30 giugno

SPETTACOLI
CULTURA
DIBATTITI
STAND
GASTRONOMICI
e altro

EDEN

ex PINE', v. [redacted]
[redacted] 03 01

Un invito a [redacted] i nostri affezionati clienti. Sarà un ritrovarci, un ricordare insieme un'avventura fantastica passata in un locale di sogno, in un ambiente unico e magico, giardino d'estate.

Si balla con qualsiasi tempo
INAUGURAZIONE
VENERDI' 28/6 ore 21

DU Parc

Un giardino nel cuore di Torino ore 21 BALLATE e GIOCATE con NOI alla «DAMA DI PICCHE»

Quelli della Rocca...

[redacted]

Via M. Vittoria
ang. via della Rocca

I PUNTI VERDI
PALAZZO [redacted]
ore 22

1 luglio
ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
di Robert Zemeckis

2 luglio
MONTY PYTHON - [redacted] SENSO DELLA VITA
di Terry Jones

3 luglio
[redacted] STREET
di Andy Davis

4 luglio
NON CI RESTA CHE PIANGERE
di Massimo Troisi e Roberto Benigni

Ingresso L. 2.500

I PUNTI VERDI
PELLERINA
ore 21,30

2 luglio
NINA HAGEN
(ingresso L. 6000)

3 luglio
KID [redacted]
THE COCONUTS
(ingresso L. 10.000)

4 luglio
GIANNA [redacted]
(ingresso L. 6000)

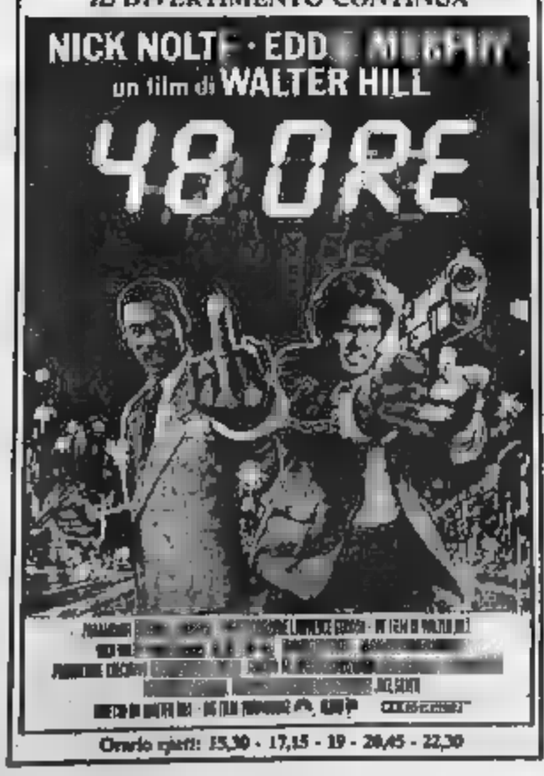
prevendita dei biglietti
bus in piazza Castello (fianco Palazzo Madama) tutti i giorni feriali: 10/13 - 15/19
ARCI Via Accademia Albertina 10
AICS Via Massena 2
biglietteria al Parco dalle ore 20,30

I PUNTI VERDI
CASTELLO DEL VALENTINO
ore 21,30

[redacted] 5 luglio
[redacted]
Ingresso L. 6000
Prevendita dei biglietti
bus in piazza Castello (fianco Palazzo Madama) tutti i giorni feriali: 10/13 - 15/19
biglietteria al Parco dalle ore 20,30

[redacted] CLUB 84
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 orchestra spettacolo
MARCO FINOTTO

OGGI al VITTORIA
EDDIE MURPHY
in BEVERLY HILLS è [redacted] poliziotto detenuto
in 48 ORE è un detenuto poliziotto
IL DIVERTIMENTO CONTINUA



Orario spett: 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30

OGGI [redacted] CAPITOL
JEFF GOLDBLUM - MICHELLE PFEIFFER
TUTTO IN UNA NOTTE
Regia di JOHN LANDIS

Le Profumerie
Servetti
ed
Elizabeth Arden

annunciano che il
I° Premio del Concorso
"VISIBLE DIFFERENCE Bellezza Vincente"
consistente in una
LANCIA DELTA 1300 LX
è stato vinto dalla Signora
ERMENEGILDA MARGHERITA
CORSO FRANCIA 161 - TORINO

I nostri più sinceri complimenti
alla fortunata vincitrice.

Il Premio verrà consegnato alla Signora
Venerdì 28 Giugno alle 17.30
in Corso Giulio Cesare 214 presso la Servetti Profumi.

AUT. MIN. N. 4/27845

SPOLETO FESTIVAL

«La Fanciulla del West» ha aperto il 28° Festival

Puccini quasi western

Parti più riuscite, regia e scenografia - Gran talento di Badea, deboli i 2 protagonisti

SPOLETO — Per inaugurare il suo ventottesimo cartellone, il Festival dei Due Mondi ha puntato sulla «*Fanciulla del West*» di Puccini: opera, come si sa, con per l'assenza di un nucleo ispirativo musicale e teatrale, tuttavia a stupefacente involucro esterno, e una partitura che «suona» in magistrale, eguali nell'opera na.

Puccini, mentre si lavo- nel parsa che la «*Fanciulla*» stesse per diventare *seconda Bohème*», *seconda Butterfly*»; ne era invece lontanissima. fonte melodica, la capacità di andare al della vicenda quattro note, era stanca; né l'idea ispiratrice dramma , la redenzione l'amore per una pura, era' materia Puccini, che si trovò a lavorare con situazioni più deboli del suo teatro; contemporaneamente, la struttura compositiva. Il trattamento dell'orchestra, sola, assieme alle voci e al raggiunge una sottigliezza virtuosistica, una pienezza realizzativa assoluta: viene voglia di goderla di per in schizofrenica scissione dalla vicenda, i suoi tuffi in Debussy, Ravel, Strauss, i inconsapevoli preannunci Janacek e persino di Alban Berg.

C'è un punto che mi sembra tutto sulle contraddizioni «*Fanciulla West*»: Minnie sente nel cuore «uno *scontento d'essere* piccino» e confessa il suo innamorato: «*Io non che una povera fanciulla oscura e buona a nulla*»: è situazione madre teatro pucciniano, il terreno ideale per il fermentare di quelle melodie che in altre occasioni avevano fissato per sempre il dolore irrevocabile, disperato della solitudine, della verità, dell'incapacità a reagire a una fatale di sconfitta: qui il volo lodico c'è e la penna del dedica all'ilarrazione della dichiarazione, al desiderio fantasticoso) di innalzarsi su, *su, come le stelle*» vicino all'amato in vaporose e trasparenti vibrazioni timbriche.

Che le due nature dell'opera risaltino bene è già indizio parziale riuscita nell'allestimento spoletino. Christian Badea conferma essere un direttore di grande talento e intelligenza: ottiene molto dalla giovane *Spoleto Festival* e dallo splendido *Westminster Choir*, sia nella pienezza sia preziosità cameristiche e tiene bene in pugno il difficile collegamento con il palcoscenico.

lo spettacolo , e vigoroso; la «*Fanciulla*», del resto, è sempre piaciuta ai registi con il suo seguito di risse, partite a carte, pistolettate, linciaggi (Visconti l'aveva a lungo vagheggiata invano): il festival di Spoleto a mano felice cinema, il regista australiano Bruce Beresford (al suo esordio nella regia lirica) e a Ken Adam, scenografo di «*Barry Lyndon*» di Kubrick: bravissimi a imprimere movimento e credibilità di atteggiamenti, a ricordare la gloriosa tradizione del western, a trasformare un coro operistico in vera squadra di minatori.

Per lasciare un'impronta non hanno nemmeno avuto bisogno staccarsi da fondamentale fedeltà al libretto e alla sceneggiatura; unica libertà, in ossequio alla moda corrente, è l'individuazione di bordello al piano superiore Salon «Polka», da cui la stessa Minnie scende verso il pubblico.

Note meno liete sul piano vocale dei protagonisti: giacché un'altra spina della «*Fanciulla*» è la difficoltà delle due parti principali, destinate in origine a Enrico Caruso e Emmy Destinn. Per ci vuole la potenza drammatica Tosca e la capricciosa leggerezza di Mimì; al soprano Anne-Marie Antoine manca soprattutto la seconda; lotta generosamente, i limiti del dominio parte, specie nel registro acuto dove

Un momento della «Fanciulla del West» con il coro trasformato in una avera squadra di

cambia colore: anche il bandito Johnson la tessitura è un osso molto duro: tenore Maurice Stern incontra difficoltà analoghe a quelle della compagna, con un timbro che si modifica nello sforzo e rende poco credibile come naggio.

Bene gli interpreti delle parti minori: spiccano Benito Bella, come rioltoso, capo sceriffo, Jonathan Green cameriere, che ha ragione e il cake-walk in corpo), Charles Damsel e Gregory Stapp, hollywoodianamente attanti e con invidiabili registro basso. All'anteprima, cronaca della serata sissai lieta, con applausi per tutti, in particolare per il direttore.

Giorgio Pestelli

Milano, «I promessi sposi» danzati con Dorella e la Savignano

Balli dorati e polenta povera per Gertrude, Renzo e Lucia

— Un'opera senza canto, con primedonne, comprimari e vaste zone corali, si potrebbe definire *I promessi sposi* di Roberto Hazon che La rappresenta ieri cortile dell'Università. Il teatro milanese possiede del resto una lunga tradizione storica genere che può far al «coreodramma» Viganò che metteva in scena *Vestale* prima dell'opera di Spontini o *Il Corsaro* di Galzerani prima dell'opera Verdi.

Anche questo affresco manzoniano può rientrare nella categoria del «grande ballo» così come è stato coltivato per tutto l'Ottocento spesso modelli letterari lo stesso romanzo di Manzoni realizzato Salvatore Taglioni alla nel e come *Ettore Fieramosca* Galzerani o il *Marco* di Coriolano.

bisogna sottolineare lo scrupolo della riduzione balletistica degli autori, il Roberto Hazon e moglie Ida per il libretto, e del coreografo Mario Pistoni ed infine la fedeltà documentaria della scenografia Luisa Spinatelli che non è ispirata al Cooln ma ai pittori della peste borromaica Cerano e Tanzio.

Oriella Dorella e Francesco Sedena nel balletto di Roberto Hazon

resto, la cornice della , e conditionava alla verità una vicenda che svolta davvero qui o nelle vicinanze come Marino, avviene balio barocco di addio al mondo di Gertrude.

Quest'ultima, in divino con Lucia (impersonata da Oriella Dorella) l'impegno re la stella balletto, anche perché la parte era affidata un'interprete prepotente personalità come Luciana Savignano.

Prima vicenda del convento Monza gli tori danno rilievo alla parodassale festa di addio al da con un autentico «*ballet de cour*» svolto lenta sarabanda di tipo hasndelliano pesanti abiti argentei di broccato. Poi Gertrude è affidata rito della monacazione forzata l'unerso gusto seicentesco con incappucciati che trasformano i loro grandi cerchi in per crocifiggere la «*sventurata*». infine, il delirio erotico con un sensualissimo passo a due con Egidio (l'atlante Angelo Morello) e poi, la disperazione.

Savignano conferito al perduto personaggio temperatura drammatica, applicando sua ineguagliabile tecnica ad alcuni spericolati assoli e passi a e. Per quanto riguarda Lucia, naturalmente, percorso opposto per Dorella che conferito stupefatti candori e intensi momenti di tristezza alla giolombarda. Un personaggio necessariamente introverso e pertanto più difficile da rendere, eseguito in modo credibile anche per il giusto «*physique du rôle*» della danzatrice.

Accanto a lei Renzo energico e quello di Francesco Sedeno. Ma l'intero folliazino cast italiano e giovane di un numero eccellenti caratteristi Mietto (Don Rodrigo), Edoardo Galzerani (l'Innominato), Podini (Griso), Gabriele Tanneriello (Don Abbondio), Sergio Sanvito (Fra Cristoforo), Luciano Peschini (Cardinale Federigo), Bruno Vescovo (capo dei Lanzichenecchi) e Vittoria Minucci (Perpetua).

Una segnalazione a parte per l'intensa Giuliana Gaspari, e l'accorata madre di Cecilia nel popolare e struggente episodio «*Sessanta dalla soglia...*». Semplice e appassionata, raffinata e popolare la musica , eseguita in registrazione dall'orchestra della Scala diretta da Michel Sasson.

Il punto forza della coreografia Mario Pistoni consiste nelle parti segnalare colorita kermesse che segue l'assalto al forno e il citato ballo a Palazzo Marino. Particolarmente gustoso quadro la «*festa della polenta*», l'unica deroga fedeltà al per dipingere la civiltà dell'epoca.

Per converso, coreografo e scenografa riescono ad offrire un dolente bassorilievo di monatti e di malati nel quadro peste e costruiscono un convincente finale liberatorio con il lavoro della pioggia che spazza parte.

Luigi

Incontro il ballerino, che ieri stato Wagner e Zeus nel «Dionysos» al Regio

Jorge Donn: la mia famiglia è Béjart

— «*Gli altri sono coreografi, Béjart La differenza è tutta qui*». perché Jorge Donn, 38 anni, argentino, sta in compagnia con Béjart 22 anni ed è deciso a restarci. Per il grande pubblico del cinema, Donn è «*quello che balla il Bolero alla fine del film di Lelouche*»: movimenti sensuali, capelli vento terrazza più alta della Tour Eiffel. Ma per gli amanti del balletto, è uno più grandi danzatori contemporanei, e soltanto una delle perle più preziose di Béjart.

Ieri sera, al Regio, ha interpretato il doppio ruolo di Wagner e nella coreografia del *Dionysos* di Béjart; ma sino a giochi giorni fa portava barba e indossava un trench nel più puro stile Humphrey *Le concours*, l'ultimo balletto del coreografo marsigliese, giallo ambientato in concorso di danza dove lui fa il poliziotto.

Dice: «*Quello adoro è cambiare e Béjart possibilità di fare spesso*». Quindi bonissimo fare un giorno il poliziotto e il giorno dopo il padre degli dei. questi ventidue anni, Béjart gli cucito addosso una tal serie di personaggi da costituire un'intera galleria, da Petrarca a Nijinski passando per Romeo.

Tutte chiavi fantasiose hanno ispirato Béjart per periodi più o meno lunghi: Schonach Rita Poelvoorde, Grazia Galante. Ma nessuna rimasta come Donn tanto a lungo creativo «*Eppure me incominciato ieri* — dice lui —. *Mi sento completamente nuovo ogni giorno. la fortuna nelle di fa le mia misura*».

Jorge Donn, étoile Béjart

Spiega Donn: «*Béjart si può amarlo oppure odiarlo, niente misure*». E lui in quasi vent'anni lo ha quasi sempre amato: «*Con dei fitti beniniero, come si hanno conflitti con i genitori, famiglia. Ma questa è la mia famiglia*». Quindi, pochi tradimenti: un po'sexy Balanchine e un unico ruolo classico in tutta la sua carriera, un brano della addormentata, per Rosella Hightower.

Ma del repertorio classico sente la anzi: «*E' una cosa talmente minore rispetto quello che faccio Maurice. Quando sono in un balletto, ho l'impressione di dire qualche cosa, mentre le storie di principi e belle addormentate saranno carine, ma non mi fanno crescere*».

Coreografie, comunque, promette di farne mai: «*Sono interprete non un Perché dovrei farne anche ho la possibilità danzare in nuove e fatiligenti?*».

Sergio Trombetta

Di giorno esce, incontra e pranza in albergo

Così vive Herbert von Karajan l'ospite più misterioso di Roma

ROMA — *Il riservatezza alone intorno a Herbert von Karajan è diventato oggi più e difficile superare. Il Vaticano che gestisce l'intera operazione si spiegando che quello sabato pomeriggio in San Pietro non sarà un concerto ma una funzione religiosa e perciò non c'è molto da dire. Rai dichiara di non a che fare con l'avvenimento perché il suo compito quello di prestare per alcune ore la prima rete alla televisione Vaticana e alla Telemondiale che, per conto della messicana Polivideo, occupano di diffondere nel intero cerimonia.*

L'Accademia Santa Cecilia dice che si è limitata a prestare, lo di martedì. La sua piccola sala dell'Auditorio di via Conciliazione perché il maestro potesse fare prove: la grande, giustificano, per il Messia di Haendel che inaugura oggi la stagione estiva in Campidoglio. Perfino il segretario e amico di Von Karajan, che l'altro giorno era raggiungibile telefonicamente, stato completamente centralino dell'albergo Hassler Villa Medici dove Karajan, come faceva abitualmente fino a quindici anni fa, ha deciso di alloggiare anche questa volta.

La prova in Pietro, conclusa soltanto ieri sera, dopo le diciannove, quando la basilica si chiude a fedeli e turisti, sono assolutamente vietate ai non lavori. «Non c'è niente da vedere — avrebbe Von Karajan —, solo lavorando».

A Roma maestro è arrivato compagnia terza moglie, Eliette Mouret, un'ex mannequin che della sua passata professione ancora il gusto dell'eleganza: ieri pomeriggio, per esempio, passeggiava per via Gregoriana, la in giacca gabardine e pantaloni neri straordinariamente chic. Con lei sola due figlie, Arabella, la più piccola, bionda e scattante come la madre.

Karajan, chi l'ha incontrato in questi giorni, è molto invecchiato: quel ciuffo di capelli bianchi che da giovane era la sua fierezza si è spento in un indifferenziato grigio; il cipiglio orgoglioso con cui guardava la gente si è mutato in burbera indifferenza; ma soprattutto due operazioni che ha subito vertebrale gli rendono penoso perfino

Herbert von Karajan passa l'intera giornata chiuso nella suite che ha preso all'Hotel Hassler: consuma i pasti stanza, riposa, studia regia della trasmissione televisiva che porterà, ch'esce, la sua firma; affaccia alla terrazza via Sistina passano, uno dietro l'altro, carrozzelle piene di pellegrini, i soli tra i turisti che possano permettersi pagarle.

Esce sera, in automobile, verso le sei, per molto anticipo alle prove. Solo domani, per la generale Krönungmesse di Mozart, sarà a Roma la Philharmoniker Vienna il coro dei Singverein.

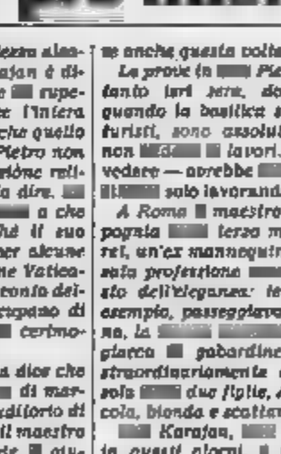
La sera martedì incontrato il maestro Francesco Siciliani che conosce sempre e con il quale ha parlato qualche ora. Del resto, da quindici anni a polemicamente, Karajan si rifiutava di venire in Italia: la rottura era stata causata da una questione di diritti per l'esclusiva del Carlo Scala, l'opera che Grassi, allora sovrintendente, forse fosse televisione e Von Karajan invece ceduto, come fa sempre, alla Polytel. Questa cerimonia di sabato San Pietro potrebbe segno di una riconciliazione.

gl. ro.

All'aperto Milano il recital che si rifà allo spettacolo dello scorso inverno

Gaber, l'ironia di un educato pessimismo

MILANO — Al «*Teatro Aperto*», recital di Giorgio Gaber — in programma fino al 15 luglio — apre un brano eseguito dai cinque componenti dell'orchestra (batteria, basso, chitarra, percussioni e tastiere) dietro all'ampio velario latteginoso, rettangoli trasparenti, da cui intravedono sagome strumenti e musicisti. Poi, sinistra, vestito e cravatta rossa, capelli come di consueto piuttosto lunghi e scompigliati alla perfezione, arriva il protagonista. «*No, non muovetevi, è un'aria stranamente fresca...*»: gli applausi scrosciano subito. grande all'aperto — questo piazzale Cuoco ha 2400 posti — forse non luogo ideale per i di Giorgio Gaber. Mimica, accenni e situazioni rischiano di sbiadire: la comunicazione fra platea e palco non annoda così agevolmente in un ambiente chiuso; ogni tanto passano aerei e qualche spettatore si distrae.



Giorgio Gaber

«*Io se fossi Gaber*» — titolo questo spettacolo e di quello dell'inverno scorso al Lirico cui l'edizione estiva si largamente, aggiungendo composizioni del repertorio più vecchio — suscita risate applausi specialmente battute su Reagan («*Mi farei scrivere i testi Woody Allen, che più ridere*») e Pertini («*Avrà un solo rimpianto: essere vissuto nell'epoca di Craxi*»).

Il monologo sull'abbigliamento maschile e sull' estredifficoltà riuscire, a vestirsi in modo normale, conclude una riflessione voglia apparire «diversi» sull'incapacità di esserlo realmente. «*Chi che il mondo è bello perché deve pensare soprattutto alle stoffe*»: Gaber, e pubblico applaude gusto, si riconosce senza problemi in questa sorta di pessimismo che permea ogni testo.

Impeccabili per voce stile, sfilano composizioni amare e bellissime, ironiche ma rassegnate: esemplare, «*Il dilemma*», dove l'amore una coppia «*muore come quello di tutti, cosa normale e ricorrente, perché morire un'antica usanza che vuole aver pente*». Gaber continua a percorrere rapidamente il palcoscenico ed a ravviarsi i capelli, a gesticolare, divaricare le braccia, inchinarsi e buttare la testa all'indietro. Pochissime le canzoni eseguite seduto, ed è in di queste momento forse più struggente delle quasi due di spettacolo: «*Io non so niente... ma mi sembra che ogni nell'aria e nella luce debba felice, che due corpi nel buio stanno debba esistenza...*».

Alla «prima», probabilmente anche per il tempo ch'è rimasto incerto fino a ieri, lo spazio non era completamente esaurito: il ritmo prenotazioni prevedere un grande tant'è che gli organizzatori persuaso di prolungare le repliche oltre il termine fissato. I biglietti lire, posto unico, riduzioni per gruppi, lavoratori e studenti.

Rota

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIA' PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA IN REGALO A CHI PRENDE RITMO O REGATA

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Signori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate entro il 30 giugno 1985 una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

È la speciale tessera *Viacard* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade SpA (Gruppo IRI/Italstat)*. Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.

E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada.

Eccezionale veramente.

MILANO SUL SALONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Aut. Min. n. 4/27624 del
*In base al prezzo in vigore il 1/5/1985.

COPPA ITALIA **Designate ieri le due squadre che disputeranno la doppia finale domenica prossima e mercoledì**

Milan-Sampdoria ultima sfida della stagione

Milano. Lo stacco di Mark Hateley, al riscatto, nell'area nerazzurra con Zenga in uscita (Telefoto)

L'Inter va vicina al colpo grosso

I nerazzurri, costantemente all'attacco, sono raggiunti dopo il vantaggio su rigore e sfiorano il successo in extremis

Milan 1
Inter 1

: Terraneo ; F. 6,5, Galli 7, 6,5, Di Bartolomei 7, Tassotti 6; Verza 5 (68' Evani 6), 6,5, Hateley 6,5, Battistini 6, Scarnecchia 6,5.

(INTER: Zenga ; Mandorlini 6, G.Baresi 6,5, Collovati 6 (78' Laureri s.v. all'Murano), Ciocci 6, Causio 6, Sabato 6, Altobelli 6,5, Brady 7,5, Rummenigge 6,5.

: D'Ellia 5

RETI: 54' Brady su rigore, 76' Scarnecchia.

Spettatori 69.735, incasso lire 1.022.031.000.

MILANO — Con un gol di Scarnecchia, nel finale di un derby abbastanza vigoroso ed incerto, il Milan si è qualificato per la finale di Coppa Italia, cancellando il sogno dei cugini, alimentato sino ad allora dal rigore trasformato in precedenza da Brady. Ancora una volta l'Inter è stata in vantaggio, ma le è mancato il colpo del kappaò. Il derby a quanto pare è davvero tabù per Castagner; a Liedholm va la soddisfazione di un'impresa che inizialmente sembrava quasi impossibile. con Bersellini..

Stavolta è davvero un derby alla milanese, almeno pubblico. Spalti stracolmi, fin troppo forse, con oltre 80 mila persone in una quasi d'estate. L'Inter parte subito all'attacco e dopo un minuto Altobelli ha la palla buona al centro per Rummenigge ma se la fa bloccare da Terraneo. Ogni tocco di palla da parte o dall'altra viene accolto da boato: i tifosi, a quanto pare, hanno voglia di divertirsi.

L'Inter continua a premere ma avverte sempre il complesso del fuorigioco che il Milan applica per la prima volta al 5' pescando tre avversari in posizione irregolare. Subito dopo Altobelli, lanciato da Brady, in area ma Terraneo riesce ad anticiparlo respingendo il pallone intervendo su Rummenigge, un fuori Il primo pericolo per l'Inter arriva al 9' quando Di pennella un pallonetto area: Zenga esce ma non prende il pallone, Hateley mette area, colpo di testa di Battistini che Collovati sulla linea porta riesce a respingere.

A questo punto pericoloso soprattutto Hateley, viene servito ottimamente con palla alta dai compagni, in particolare da Wilkins. Poi al 17' un'altra incursione dell'Inter affidata a Rummenigge, che dal fondo nel centro riva Causio, Tassotti riesce ad anticiparlo a pochi metri dalla linea porta. dopo prima ammonizione: tocca a Collovati per gioco scorretto. Risponde prontamente Milan a che mette pallone : Hateley e Collovati scattano lo stopper e salvare in angolo.

mezz'ora esalta ancora un pericolo per la porta Milan; apre su Mandorlini, conclusione deviata in angolo da uno stinco di Bartolomei. Un gran lancio di Causio taglia fuori la difesa rossonera con la palla sinistro di Rummenigge, leggermente spostato; Kalle cerca di agganciare il tiro ma mettendo fuori destro. In chiusura riesce il triangolo a Brady-Altobelli-Rummenigge, ma non il tempo testa del tedesco.

Nella ripresa toglie Verza e schiera Evani, tre Di Bartolomei e Altobelli rimediano (40') l'ammonizione uno scontro gioco. Proprio Rummenigge in piena area. D'Ellia non esita nell'assegnare il rigore: ovviamente tira Brady i fischi dei tifosi rossoneri. L'irlandese si fa impressionare e con la solita mette in 1 a 0, e il 84', l'Inter può

Causio sfiora il raddoppio (87') la sua conclusione, diretta in porta, viene deviata un provvidenziale piede un difensore. Una brutta entrata di Di Bartolomei su Altobelli mette kappaò l'attaccante: ci sarebbero gli estremi dell'ammonizione ma D'Ellia ricorda di avere già richiamato il rossonero e tira innanzi. Ancora Di Bartolomei (70') il Milan da una pericolosa incursione di Causio arrivato a calciare sin qual nell'area del portiere, dopo uno spunto di classe del solito Brady.

Una mischia in area (72') mette fuori Collovati che viene portato fuori a braccia. Ha riportato distorsione alla gamba sinistra; al suo posto entra il giovane Laureri. Coincidenza: il perno della difesa nerazzurra, il Milan pareggia. Hateley, completamente solo, lancia in profondità Scarnecchia che un bel rasoterra Zenga: 1 a 1 Il Milan si sente più sicuro quando mancano alla conclusione.

Castagner tenta l'ultima mossa. Toglie Laureri e butta Carletto Muraro. Non c'è nient fare, ma allo scadere del tempo Terraneo compie specie miracolo annullando l'ultimo affondo di Bergomi. Sarebbe stato il 2 a 1 che avrebbe permesso all'Inter, sconfitto al questo punteggio, arrivare ai supplementari.

Giorgio Gandolfi

Udine, gli striscioni

UDINE — Una decisione per stemperare il clima del pre-partita tra le opposte tifoserie è stata presa dagli «ultras» dell'Udinese. In accordo con la società friulana, infatti, i giovani sostenitori della squadra bianconera hanno abolito per le partite del prossimo campionato gli striscioni offensivi nella squadra e nei tifosi avversari.

Per i rossoneri Europa sicura

Una delle due semifinaliste che puntavano ad un posto nelle prossime Coppe ha già raggiunto il traguardo. Il Milan è in una botte fer- e vince la Coppa Italia e la Coppa Coppe, e questo torneo accede la Sampdoria lasciando ai rossoneri un posto in Coppa Uefa. Senza successo il disperato tentativo della Fiorentina, la squadra che più di tutte (con le assenze di e soprattutto di Passarella) ha pagato la obbligata concessione degli stranieri alla nazionali dei loro Paesi. Brady, Hateley, impegnate in gare ufficiali per la qualificazione al Mondiale in

doppia finale di domenica e mercoledì prossimi vedrà quindi di fronte squadre appaiate, i cui elementi potranno giocarsi le ultime energie questo finale di stagione tutto sommato assurdo, con giocatori pressione, altri già in vacanza, in oltre oceano, e molti nella spirale un calciomercato confuso e ricco di contraddizioni. Ci si può aspettare un doppio scontro spettacolo, molti gol magari propiziati dagli errori reciproci.

Di sicuro, le semifinali Coppa Italia hanno dato un grosso supporto economico alle due squadre milanesi (e soprattutto ai rossoneri, che ora già possono mettere in bilancio un secondo mezzo-incasso, dopo quello di ieri a San Siro). Il secondo torneo nazionale diventa importante, i club, solo in extremis e soprattutto sotto questo profilo: molte spese potranno pesare meno adesso, con gli inutili rimpianti chi per disgrazia o sfortuna (o, probabilmente qualcuno) si è perso per strada.

Adesso, giovedì prossimo luglio, entreremo già nella prossima stagione con il sorteggio delle Coppe europee '85-86. Verona e Juve Coppa Campioni, Sampdoria e Milan in Coppa Coppe, Inter, Torino, Sampdoria o Milan in Coppa Uefa, con tanti auguri per il primo ballottaggio. Può darsi doppia finale Coppa Italia sblocchi alcuni nodi-chiave del mercato. E' quanto si attendono molti tifosi, che sorreggono al mare con l'ultimo tranquillo (o con il in pace).

a. p.

I toscani, in formazione di ripiego, non resistono a lungo agli attacchi di Francis e Vialli

Blucerchiati travolgenti contro la Fiorentina

Sampdoria 3
Fiorentina 1

SAMPDORIA: Bordon 6; Paganin 6, Galia 6; Pari 6,5, Vierchowod 6,5, Renica 6; Scanziani 6,5, Souness 7,5, Francis 7 (70' Mancini s.v.), Salsano 6,5, Vialli 6,5 (70' Casagrande s.v.).

FIORENTINA: Galli 6,5; Mos 6, Contratto 6; Occhipinti 6 (63' Pellegrini 6), Pin 6, Gentile 6; Carobbi 5,5, Massaro 5, Monelli 5,5, Bertolazzi 7, Pulici 5.

Arbitro: Casarin 6,5.

Reti: 7' Occhipinti (autorete), 49' Francis (rigore), 80' Vialli, 77' Pellegrini.

Spettatori paganti 25.777, incasso di 387.007.000 lire.

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La Sampdoria è finalista di Coppa Italia, la prima volta nella sua storia. Per la Fiorentina, decimata, l'epilogo di stagione fallimentare, per Ferruccio Valcareggi l'addio alla panchina una netta sconfitta.

Ci sono voluti, però, un'autorete di Occhipinti ed un rigore di Francis per consentire ai genovesi di mettere in ginocchio i «babies» viola, prima del 3-0 di Vialli, su prepotente azione di Souness. La differenza di valori tra le due squadre è emersa nettamente nella ripresa. Basti pensare che Bordon, anche se sul finire della gara ha subito il gol della bandiera da parte dei toscani, non ha quasi mai avuto problemi, ben protetto dalla difesa, con un Vierchowod che è opposto con ferocia a Monelli e con il «vecchio» Pulici che è rimasto a lungo privo di rifornimenti.

La resistenza viola durò appena 7': la Fiorentina crollava su una malaugurata autorete di Occhipinti. Bortolazzi alterrava Francis sul limite sinistro dell'area. Punizione di Souness, mischia sotto porta, di Vierchowod e deviazione di Occhipinti che spiazzava nettamente Galli.

La reazione della Fiorentina produceva soltanto un destro, da una ventina di metri, di Bortolazzi che sfiorava l'incrocio pali della porta difesa da Bordon, del tutto inoperoso nel primo tempo. Ed ancora Sampdoria, al quarto d'ora, d'un soffio raddoppio; servito da Souness, Francis seminava in dribbling Pin e Mos e, dal fondo, tirava bloccava.

C'era un po' troppa frenesia tra i blucerchiati, la voglia chiudere in fretta portava fuori misura, consentendo alla Fiorentina di piazzarsi. ritmo forsennato con cui la squadra di Bersellini era partita si placava per qualche minuto e la Fiorentina dava l'impressione di non accettare, passivamente, il ruolo di comparsa, lottando con grinta.

Solo al 33' la Sampdoria si faceva nuovamente pericolosa: una Gentile, Salsano ribatteva al volo a lato. L'errore del piccolo Salsano faceva «arrabbiare» Francis che, un minuto dopo, raccoglieva applausi con una folgore radente che Galli intercettava. Poi Francis, in un tackle con Gentile, rimediava una contusione allo stinco destro, senza conseguenze.

Sempre a unico il gioco: al 42' il severissimo Casarin decretava un rigore per contrasto volante Contratto ai danni di Vialli, tuffatosi un di Francis. Inutili le proteste viola. Francis, dal dischetto, trasformava. Con l'ammonizione di Gentile, un duro intervento Francis, si concludeva la prima frazione.

Ripresa. La Sampdoria ripartiva a testa bassa e Francis, in fuorigioco non rilevato, sprecava una favorevole occasione (48'). Poi, dopo un'uscita piede di Bordon (al suo primo intervento, al 56'), la terza rete 80'. Faceva tutto Souness aprendosi un varco tra le maglie della difesa viola e fornendo un magnifico assist per Vialli il

Veniva ammonito Pin per l'ennesimo fallaccio su Francis e al 63' Pellegrini subentrava all'azzoppato Occhipinti.

Bersellini al 70' consentiva a Francis e Vialli di rifiatare: li mandava negli spogliatoi (accompagnati da un'ovazione), sostituendoli con Mancini e Casagrande. E la Fiorentina, approfittando di una Sampdoria ormai rilassata, andava a bersaglio al 77'. Monelli resisteva alla carica di Vierchowod e riusciva a servire Pellegrini che non aveva difficoltà ad insaccare.

Bruno Bernardi

Sandro Mazzola ai tifosi «Genoa in A, per restarci»

E' l'amministratore delegato dei rossoblù: «Il calcio mi

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Un centinaio di tifosi, al grido di «Genoa in serie A», l'hanno accolto nella sede di piazza Vittoria come se fosse ancora «Baffo-gol», regalandogli una sciarpa rossoblù. Sandro Mazzola, dopo l'amaro addio dell'Inter, ricomincia B, dietro scrivania di amministratore delegato una società che è scossa vento della rivoluzione del «dopo-Fossati». Un'eredità pesante. nuovo padrone Genoa, Aldo Spinelli, il «re» dei trasportatori del porto, l'ha presentato mattina con quattro parole: «Vi lascio un vicecampione del mondo. Speriamo porti fortuna».*

Per Mazzola, un'avventura piena di rischi. «Per quello m'affascina: il rischio calcolato, una partita contro me stesso», dice Sandro, un bandiera dell'Inter, abituato navigare in acque procellose, che cerca approdo sotto la lanterna dopo aver lasciato Milano per la prima volta nella vita.

«Dopo un trentennio nell'Inter, pensavo di dedicarmi alla famiglia — confessa Mazzola —. attività extracalcistiche mi restavo legato vecchio mondo con rubrica per una tivù privata e una collaborazione giornalistica. Però mi mancava il profumo dello spogliatoio, il rapporto i giovani e, malgrado abbiano parzo, sono ricaduto nella stupenda malattia che si chiama football e che obbligherà la mia famiglia ad sacrifici».

— *Genova non è Milano. Non teme di «bruciarsi» in un ambiente tutto da rifare, che sempre fratto?*

«Le cose difficili mi entusiasmano. Mi innamorato Genoa. Nella vita bisogna pedalare in gruppo o arrivare testa, con il pericolo di prendere schiaffi. Dieci mesi fa ero fronte a questo bivio. costretto lasciare l'Inter, ho rifiutato offerte di altre società per accettare sta pedalare in salita».

Con un impegno triennale (che gli frutterebbe dai 600 agli 800 milioni, la di quanto guadagnato all'Inter) cercherà riportare nella serie divisione «per restarci stabilmente, con decoro e un certo prestigio».

Al Genoa c'è anche il dottor Beppe Bonetto, ex Torino Pianelli, come lente personale del presidente. Mazzola ritrova un pezzo di Inter, dal d.s. Landini con il quale intierà il

Genova. I fans genoani festanti attorno a Sandro Mazzola

operare domani a Milano calcio-mercato, a Tarcisio Burgnich, suo compagno di tante battaglie nell'Inter euromondiale e in Nazionale: «Per anni ha marcato in allenamento prendomi di lividi, prendendomi per mano nei momenti di follia, come quella volta che fatto le valigie per il ritiro europei. E' un allenatore serio, preparato, può molto bene. in Sardegna. Dobbiamo parlare».

— C'è malcontento tra molti giocatori genoani le multe e l'inchiesta della magistratura: l'ex presidente Fossati è apertamente criticato per la loro mancanza di attaccamento ai colori. traditori?

«Il dubbio di convincerti a mia politica. Il numero di collaboratori non essere troppo elevato, come insegna la Juventus, ma legato esigenze. Il in ritardo rispetto alle altre aziende. Il padrone non ha più diritto di vita o di morte sui dipendenti: adesso è il calciatore che impone. Fra un palo la situazione si assesterà. Qui si possono ritrovare certi valori instaurando i rapporti che avevo Zenga, Bergomi, Beppe Baresi e Riccardo Ferri nell'Inter».

— I tifosi genoani, liberati dopo una lunga lotta società di calcio, ne è l'anima. Non comando indirizza, facendo capire se la è giusta o sbagliata. Il Genoa è l'esempio. Non si può bluffare essere partì: se il tifoso si imbroglialo ci volta le spalle. Domani pomeriggio esporrò i miei programmi ai Genoa Clubs».

Dalle parole ai fatti. Mazzola vuole una società moderna, con un campo d'allenamento meno scomodo e isolato di quello di Sant'Olcese (a Fegli?). Sono stati più Bonetti, Fiorini e Benedetti. E' arrivato Bini e Mazzola potrebbe chiedere all'Inter, che ne è proprietaria anche se milita ancora nella Sampdoria, Bocciardi, vecchio pallino. Torino arrivare oltre a Martelli del Catania.

vuole sponsor preservo: «Dobbiamo formare un gruppo, équipe Solo così si può lavorare bene. Nell'Inter di giocatore ho tutto, in sette dirigenti uno scudetto, due Coppe Italia e un Mundialito. Qui promuoverle».

I giallorossi animano il mercato mentre il Napoli adesso «insegue» Falcao Tardelli

Roma, via i brasiliani per Boniek-Stromberg

Toninho Cerezo andrà all'Atalanta - Secondo l'Udinese il Real Madrid offre due miliardi e mezzo per Zico

Pds Brasile: «Falcao è ok»

Paulo Roberto Falcao

ROMA — L'incontro fra Viola, presidente della Roma, e i legali della società per valutare gli sviluppi dal «caso» Falcao è stato rinviato a oggi. Viola si è dedicato per quasi l'intera giornata ai problemi di mercato.

E' confermato che la Roma procederà sul piano legale nei confronti di Falcao. Ma Viola intende muoversi con argomentazioni precise nei meandri del regolamento federale.

Dal Brasile, intanto, l'allenatore della nazionale Tele Santana ha ribadito che Falcao è uno dei titolari per il Mondiale. I medici brasiliani, dopo aver sottoposto Paulo Roberto ad una serie di esami, hanno diagnosticato la completa guarigione del ginocchio operato in dicembre, aggiungendo che l'atleta avrebbe potuto scendere in campo fin da domenica nella gara contro i bolivieni.

ABBAGO — La Roma nel prossimo campionato presenterà una nuova coppia di stranieri: Boniek-Stromberg. L'annuncio verrà fatto tanto a poche ore dalla chiusura mercato, l'Atalanta il 2 luglio sottoporrà Cerezo, il suo nuovo straniero, alle visite mediche. questo punto possibile che i bergamaschi giochino un solo elemento non italiano, appunto brasiliano, mentre Falcao, in attesa di «chiarire» la sua posizione orientato a rimanere la sempre orientato a rientrare a Napoli.

Allodi maestro consumato del ha allacciato trattative direzioni: offre Bertoni a destra e Iorio a sinistra e contemporaneamente lo bile. In realtà Bertoni piace a Bianchi, il nuovo tecnico, quanto «sbilancia la squadra»; non piace neppure a Maradona anche se ufficialmente Diego ha per il connazionale parole di elogio.

programma del Napoli straniero, inoltre un campiata d'urto e d'esperienza che saluterà fuori fra questi tre giocatori: Tardelli, Buriani, Scanziani. Tardelli è il preferito la sua destinazione dipenderà dalla conclusione o meno della trattativa fra Inter Juventus per Bagni. Marco ha ricevuto un'offerta principesca dal Napoli, se non all'Inter, 5 contratto prospettatogli da Allodi.

Sempre a proposito di stranieri, che a quanto pare sono destinati a tenere mercato: l'Udinese ha tolto la possibilità che vada al Mauro junior è stato esplicito: «*Le possibilità brasiliane non hanno i miliardi necessari; siamo in piena trattativa con il Real Madrid che ha offerto due miliardi e mezzo. L'operazione è per noi molto interessante*». Intanto l'Udinese ha in mente una rivoluzione: cessioni Tesser, Selvaggi, Montesano, Papais, Billia e Cattaneo.

Sampdoria per cedere Mancini vicini Serena oppure Cabrini; e che l'attaccante è incedibile le puntuali discussioni che ha con Bersellini. La Fiorentina ha acquistato l'attaccante Iorio: oggi a Roma incontrano Viola e Pontello per la firma del contratto. Con questo giocatore probabilmente il club viola ha chiuso la sua campagna meno che Farina cambi idea per Battistini.

Ieri il presidente rossonero ha telefonato a Jachini: «*Stai tranquillo* — gli ha detto — i per acquistarti ci sono». L'Atalanta, ceduto Pacione alla Juventus, si è assicurata il supercannoniere di tutti i campionati, Simonini Virasch, autore di 32 gol in C 2. E' costato oltre un miliardo.

L'Asti offerto la proprietà della società a Santino Tarantola che per tanti anni guidò il Novara: Nosenzo si è sentito rispondere «*No grazie, meglio il week end e pesca Scozia*».

Intanto il Novara sta liquidando i pezzi migliori: Scienza (Anconitana), (Prato o Siena), Grosal (Massese-Pontedera) sono in partenza. Il presidente degli azzurri, l'onorevole Nicolazzi, vuole gente torinese milanese. Ha chiesto Scala e De Riggi Juventus, più un paio di granata.

Il Como ha Casagrande Sampdoria mentre Giuliani pretende un ingaggio pari a quello offertogli dal Verona. Panzanato il nuovo allenatore del Campania. Vecchi andrà a Pensa alla Triestina, Brescia, Rambone come tecnico Bella direttore generale.

gandi.

Reazioni negative verso i club inglesi

LONDRA — *Il segretario generale della Football Association, Ted Crocker, ha dichiarato che le quattro società inglesi (Manchester United, Norwich, Everton e Southampton) che hanno fatto ricorso all'Alta Corte di Giustizia Londra contro il veto dell'Uefa a partecipare alle europee «stanno inseguendo una persa».*

I quattro club e l'unione inglese dei giocatori professionisti intendono promuovere un'azione legale sostenendo che il illegale. Il Tottenham, che in un primo tempo si era unito alla protesta, ha deciso di Crocker ha che l'Uefa ha il diritto di rifiutare l'ammissione di questi alle competizioni europee ha soggiunto: «Siamo sorpreso che i nostri club menticato presto le seguenze della tragedia di Bruxelles».

Il Tottenham si è dissociato e Peter Day, segretario generale della società, ha affermato: «Non opportuno agire contro il del governo».

Anche il Liverpool si è rifiutato di unirsi all'azione dei quattro club inglesi, ma si è appellato tesse direttamente all'Uefa

c. r.

Nel meeting lachia calciatori successi tennistici di Mauro, Rossi e Lupertio del tedesco Littbarski.

I tre sudamericani (Dall'Oro, Mesa e Cacchione) del Terranova, squadra calcio di Cela della promozione, dovranno attendere ancora per due giorni la sentenza del magistrato dopo citato la società per inadempimento contrattuale.

Da Taranto l'inchiesta si sposta Padova

PADOVA — Entro dopodomani, probabilmente, la Federcalcio sulla rapporto che verrà stilato l'ufficio inchiesta cui è responsabile il dott. Corrado De Biase si pronuncerà sulle indagini avviate dallo stesso ufficio inchieste sulla regolarità della partita di serie D Taranto-Padova. Due soluzioni: l'archiviazione dell'inchiesta o il rinvio giudizio di società e tesserati. pomeriggio di ieri giunto a Padova lo De Biase che era accompagnato dai diretti collaboratori dott. Manin (che stato a Taranto) e il dott. Marcello Magni.

Nella sede della società biancoscudata di viale Cartoni, De Biase ha ascoltato il presidente Padova Antonio Pilotto, il consigliere Zarpellon e l'ex direttore generale Giorgio Vitali in relazione alle indagini tendenti ad accertare un presunto illecito sportivo che si sarebbe verificato in occasione della partita Taranto-Padova.

«In questo momento — ha osservato il dott. De Biase — la sede della società biancoscudata — stata *completata le indagini che avevamo iniziato prima a Padova-Taranto, indagini per accertare la regolarità della gara stessa e che entro questa settimana Federcalcio da Roma comunicherà le sue decisioni. Nei giorni scorsi ascoltato in altra del Taranto. Eravamo alla fine mesi allarme prima della partita e abbiamo proseguito lavorando nostro collaboratore».*

a. l.

DOMANI IL TOUR I motivi e i non motivi della grande corsa a tappe

Piace ancora il ciclismo eroico?

In Francia è sempre l'avvenimento più atteso - L'assenza dei «big» italiani può significare disinteresse in casa nostra - Obiettivi di Visentini, Caroli e compagni

Comincia domani da Vannes (Bretagna) per concludersi il 21 luglio a Parigi il Tour de France che una volta condizionava abbastanza l'estate degli sportofili, creando rimorsi da sedia a sdraio, vagheggiamo fantasioso da spiaggia o realistico da prima fila, persino rimpianto: ah non essere scelto per la feria Briançon, gran tappa di tappa, fuoco di Alassio. La gente quasi si vergognava del proprio sudore da villeggiatura, sudore al sole, e apprezzava assai il sudore da fatica del Tour de France. Dove gareggiavano fortissimi ciclisti italiani.

I fortissimi ciclisti italiani sono ai via di questo Tour, il settantaduesimo di una serie cominciata nel 1903, con vittoria di Maurice Garin, emigrantino di passaporto francese. Si può anche pensare che i fortissimi ciclisti italiani per il Tour, almeno, per le eleganze del Tour. Moser è fortissimo ma anomalo; anzi, secondo noi, il più un fortissimo atleta che un fortissimo ciclista: e comunque Moser non va al Tour de France.

Ritenendolo ovvio, siamo certi che a gennaio, quando il trentino ha annunciato la partecipazione, ci credeva anche lui: però adesso questi pensieri sono nulla. Vanno al Tour due squadre, e Carrera con Visentini e Bontempi, la Santini di Caroli (e Van Impe, belga). Obiettivo massimo terzo posto di Visentini, un due-tre tappe (e bottino degli altri.

Ma non è questo il tema, almeno oggi, e Tour «freddo». Il tema è quello del proposito di epica della corsa francese formula, e di come esso ci interessi ancora, o non ci interessi più. Il Tour, che all'inizio Henri Desgrange, suo «padre», definì «il modo più veloce, fra quelli onesti, per fare ricco un povero», adesso non ci presenta come grande opportunità di vita, paleocentesico profitevole acrobazia esistenziale, di successi Altri sport, con altro denaro, lo hanno surclassato da tempo.

La seduzione eventuale del Tour risiede nella sua promessa-promessa di fatica brutta e bruta, feriva, sporca, terribile. La stessa televisione italiana ogni anno — anche da quando sono ormai due lustri, ultima maglia gialla quella di Moser 1975, per una settimana) i nostri corridori da classifica al della corsa — non può esimersi dall'offrire un tre-quattro tappe di Grand Guignol ciclistico: quelle montagne asolate, nessuno che spiega, e lunghe, interminabili, quale impresa del celebre Hinault, del calabro Fignon o degli sconosciuti lombardi.

Il problema è quello di sapere se e quanto la gente piace questo messaggio. Non diciamo la gente francese, che ama il Tour come un evento culturel-nazionalistico imprescindibile. Diciamo l'altra gente, anche la nostra gente. Valgono ancora le suggestioni del Tour? O la gente è stata indirizzando sport facili, belli, asettici, puliti, eleganti, carini, dove vengono distribuiti miliardi a chi fa con classe una certa cosa, non milioni a chi fa con sacrificio e masochismo una certa cosaccia?

Il problema del rapporto fra epica tradizionale e folla, nello sport, è dilatabile, può interessare anche «fuori». La possibilità di una seduta televisiva davanti immagini del Tour alrimitica una gita allo zoo estate, va comunque avanti: con dolore, capisce. Specialmente se degli italiani vittoria (con tutto il rispetto per la fatica di Visentini) ci esime dalla partecipazione continua tecnico-agonistica: e allora viene automatico isolare il Tour, osservarlo come fatica di alieni in un posto antidiluviano ma lontanissimo chiamato ciclismo eroico.

Ottaviano

Roberto Visentini uno» del ciclismo italiano al Tour

Perché Leclercq gareggia

PARIGI — Il neo campione di Francia dei professionisti, Jean Claude Leclercq, non disputerà il Tour. La sua rinuncia, voluta dallo stesso corridore, è esclusivamente dovuta a ragioni di impreparazione per un impegno di questo genere.

Leclercq ha ventitrè anni ma praticamente è «nato» pochissimo al ciclismo: sino a sedici anni non era mai salito su una bicicletta da corsa, e sino a domenica scorsa era sconosciuto, lui residente da diciotto anni a Zurigo, al pubblico francese.

Cadono tutte le voci, avanzate da taluni, su telefonate minatorie della Svizzera a Leclercq, «colpevole» di togliere il posto, nella squadra capitanata da Kelly, ad un corridore elvetico.

Proposta per far gestire il Giro anche dalla Rai

Adamo Vecchi, consigliere d'amministrazione della Rai, ha messo avanti la proposta di una gestione congiunta del Giro d'Italia: e cioè la Rai che affianca come partner «La Gazzetta dello Sport». Proprio oggi il direttivo della Lega del ciclismo professionistico esaminerà il problema sollevato, per conto dei corridori sportivi, dal loro presidente Tacchella (Carrara), il quale ha minacciato Torriani di disertare le sue se il palco della premiazione continuerà a venire riservato e dilto che sponsorizzano direttamente le squadre.

La mossa di Vecchi è perfetta per scelta di tempo: in effetti il problema della pubblicità, ufficiale e clandestina, nelle riprese molto «sparse» del Giro d'Italia e di altre manifestazioni ciclistiche è divenuto serio ed anche grave. Una razionale e limpida programmazione di spazi, di «riprese», è nell'interesse di tutti.

Vecchi ha chiesto un confronto fra organizzatori, Lega, associazione dei corridori, gruppi sportivi, sponsor, e ovviamente Federazione. Fra l'altro il garante di tutto sarebbe pronto, con un nome grosso così ed un passato anche «ciclistico» di rilievo assoluto: Sergio Zavoli, attuale presidente della Rai.

ATLETICA Ieri in gara a Cesenatico, e al Nord

Cova a caccia di record

Alberto autoritario del campionato società, dove il migliore è stato volta Andrei (21,72 nel peso) - Ullo batte per un centesimo Simeoni nei

DAL NOSTRO INVIATO

CESENATICO — Alessandro Andrei e Cova, i campioni olimpici Los Angeles, si sono guadagnati i più caldi applausi nella prima giornata del campionato di società. Il peso fiorentino ha dato una nuova, magnifica prova della sua smagliante condizione con una punta, al terzo lancio, di 21,72, che è la sua terza misura di sempre. anche altri tentativi (escluso il quinto, nullo) finiti tutti oltre i 21 metri. Al mondo non c'è attualmente atleta che dimostri altrettanta continuità. C'è da augurarsi che la sfoghi domenica a Torino, nell'incontro della Nazionale, in un lancio oltre mai più che maturi 22 metri.

Cova, dal canto suo, ha strato la sua buona ripresa rifiutando sui 10.000 una unicamente tattica. Così il comasco, dopo quattro chilometri, ha dato una bella gruppo a vincere, senza più dover forzare, in solitudine.

I programmi per il 1985 di Cova sono stati dall'infortunio patito in marzo alla vigilia Cross delle Nazioni, lo ha stretto a disertare questa manifestazione ma gli anche impedito di provare la sua prima maratona in aprile a Milano. *«Fortunatamente sono guarito abbastanza in fretta* — riassume — *ho potuto riprendere un certo tipo di preparazione anche se, proprio l'infortunio, mi fatto riflettere fatto che non sono una macchina...».*

Il traguardo della stagione, naturalmente, è fissato a una la finale di Coppa Europa, nel frattempo Alberto pare deciso a cercare anche altre indicazioni sulla sua ritrovata salute. Domenica prossima volerà per gareggiare martedì a Stoccolma sui 10.000 e giovedì ad Helsinki sui 5000. *«Mi auguro siano gare di un certo tipo, a certi ritmi. Non mi spaventa certo verificare in questo modo il mio attuale stato di forma. Questa stagione, Coppa Europa a parte, permette impostare il discorso in una certa maniera ed io deciso a cercare sfruttare le occasioni che mi possono venire offerte dei meeting».*

Gli obiettivi sono facilmente individuabili: il primo è rappresentato dal limite personale dei (27'37"58 a Losanna nel 1983), quindi l'ormai sempre primato italiano che Venanzio Ortis fissò, nella indimenticabile finale degli Europei di Praga '78, in 27'21"46. Comunque vada, a fine agosto, prenderà poi una importante decisione: *«Il discorso della maratona che avrei dovuto provare in aprile è rimandato, non certo chiuso. Dopo la Coppa Europa sarà il momento di dedicare il resto della stagione a preparare i classici di chilometri e 135 metri con l'obiettivo di misurarmi sulla distanza a fine ottobre a New York o Chicago».*

Detto di Andrei e Cova, nelle altre gare si è potuto ammirare il buon spunto di Antonio Ullo sui 100 (10"40), grazie una partenza fulminante, contro la quale Simeonato (10"41) ha rimontato il più possibile, senza però riuscire agganciare l'avversario. Discreto in apertura Bianchini coi martello (74,86), di buon auspicio i 400 maschili con tre atleti sotto i 46"80.

Il duello di società grosso equilibrio tra Pro Patria Precedent (p. 69), Fiamme Gialle (68) e Fiamme Oro (64) in campo maschile, Snia (66) e Parallù (50) in campo femminile.

Giorgio Barberis

Simeoni e Sabia sono bloccati

CESENATICO — I guai Sara Simeoni, che il risultato di Formia (1,93) sembrava aver fugato, non sono invece finiti: la veronese nuovamente disturbi al tendine e deve dare così forfait per l'impegno di sabato nel quale la Nazionale femminile affronterà ai Bentegodi di Verona cubane e bulgare.

Problemi, intanto, anche per Donato Sabia, dolente al tendine destro, che lo specialista finlandese ritiene non sia da operare. dei potenziamenti duro ormai da parecchi mesi e non è chiaro quale potrà essere la soluzione: Sabia s'allena ma fa male.

MOTOMONDIALE Nuove Yamaha per il G.P. d'Olanda

Preparano l'attacco a Spencer

— *Il più clima olandese, pioggia e vento, ha accolto il «circo» del motociclismo approdato ieri nel circuito nordeuropeo dove il settimo dei dodici Gran Premi del mondiale '85. La pista bagnata secondo le migliori tradizioni di questa gara ha dunque impedito che le prove cronometrate di ieri indicazioni valide per giudicare i progressi fatti dalla Yamaha che, per questa seconda parte del campionato, sferrerà l'attacco a Spencer ed alla sua Honda con moto sia nella classe 500 (Lawson, Roche e Sarron) che nella classe (Lavado e Wimmer).*

I test di ieri hanno comunque fornito un'altra importante Freddie Spencer dopo l'incidente occorsogli in Jugoslavia (strappo del muscolo grande adduttore della coscia destra) si è ripreso abbastanza bene e sabato sarà in grado di gareggiare sotto tre pensieri sia nella classe 250 sia nella 500.

Per quel che riguarda gli italiani sarà da seguire la seconda gara della nuova Cagiva di Lucchinelli che ora ha due moto a disposizione. Franco Uncini ha invece annunciato che dopo i due Gran Premi di Olanda e del Belgio si recherà in Giappone alla Suzuki. «Però attende — ha detto — una moto completamente nuova avevo chiesto, ma soltanto ritocchi del solito motore non credo potrà mai essere competitivo al massimo livello».

c. f.

TENNIS Wimbledon, ko il vincitore Parigi

Wilander subito fuori

Eliminati gli italiani dopo due incontri disturbati continui stop: Claudio Panatta sconfitto al quinto set da Jarryd, Ocleppo quarto Teltscher

LONDRA — Per la terza giornata consecutiva la pioggia ha intralciato svolgimento del programma Wimbledon. Il ha però miracolosamente fatto una breve apparizione prima del pomeriggio consentendo allo svedese Wilander, che aveva giorni per affrontare al primo turno il colosso jugoslavo Zivojinovic, di iniziare sul campo centrale l'atteso incontro.

Wilander, quarta testa serie torneo e quinto nella mondiale dell'Atp, vincitore quest'anno degli internazionali di Francia, è stato sorclassato rivale che occupa attualmente soltanto il 77° posto nella graduatoria mondiale.

Zivojinovic, nonostate doppi falli, ha compiuto la più grande prodezza della sua carriera impressionando per potenza di servizio, varietà del repertorio tennistico, delicatezza e precisione dei colpi smorzati. Il numero uno jugoslavo che il mese scorso occupava soltanto il 95° gradino della graduatoria mondiale è la nuova rivelazione di Wimbledon. prossimo turno sarà opposto al vincitore dell'incontro fra lo svizzero Gundhart e l'americano Teacher.

Un'altra sorpresa è venuta dall'eliminazione di Arias ad opera di Lapidus dopo cinque set equilibratissimi: 6-4, 6-4, 3-6, 6-7, 7-5.

Con le migliorate condizioni atmosferiche Claudio Panatta aveva ripreso l'incontro con lo Jarryd, numero cinque del tabellone che però nelle sue quattro precedenti edizioni di Wimbledon non aveva mai superato il primo turno. Sospeso l'incontro martedì a due set pari dopo che Panattino s'era aggiudicato le prime frazioni, Jarryd è portato rapidamente vantaggio per 4-1 nel set decisivo ma, ancora una volta, è intervenuta la pioggia provocando un'ennesima lunga interruzione. Alla ripresa, dopo altre tre ore, Claudio Panatta snervato dai continui rinvii che hanno impedito di mantenere il giusto ritmo dopo i primi due vittoriosi, doveva arrendere con il punteggio finale 6-5, 3-6, 6-4, 6-4, 6-3.

Sul campo Gianni Ocleppo aveva intanto concluso favorevolmente per 7-5 il primo set, sospeso il giorno precedente sul 6-5, contro l'americano Teltscher, 13° di serie, e si portato in vantaggio per 2-1 seconda frazione prima dell'arrivo della quotidiana pioggia. Alla ripresa, tre ore più tardi, Ocleppo aveva molta fortuna e perdeva i due set successivi al tie break. Quindi, intervallo dall'incipiente oscurità quando sarebbe stato logico decretare la sospensione, cedeva all game di seguito e chiudeva anche sconfitto (5-7, 7-6, 7-6,

Carlo Ricono

OGGI in TV

RAI 2

Varietà vari — Ore 22,40: in «Sportsette», da Cesenatico atletica leggera (campionati di); da Pescara, basket femminile (3° tempo di Italia-Urss).

Pallavolo — 15,20 - 16,50: torneo La Maddalena.

Pallanuoto — 16,50: Camogli-Posillipo e Canottieri Napoli-Savona.

MONTECARLO

Tennis — 17 e 22: da Londra, torneo di Wimbledon.

Pallavolo: Cus difficoltà gravi

TORINO — Aumentano le difficoltà per il Cus Torino, ex campione d'Italia di pallavolo. Un ennesimo tentativo trovare uno sponsor è fallito ieri. Il dirigente Franco Leone a Roma a cercare aiuti in direzione.

Il Cus Torino non chiuderà, ma è ormai quasi che verranno ceduti i migliori elementi per far fronte alle necessità. Il Torino potrebbe cedere alla federazione il suo iscritto al campionato di anziché a quello di A1.

Liguri nella pallanuoto

GENOVA — Sono state sconfitte le squadre liguri nelle partite d'andata delle semifinali dei playoff di pallanuoto. I savonesi della Nuoto sono stati sconfitti a Napoli dalla Canottieri per 9-8. Determinante per il risultato finale il primo tempo.

Battuto in casa, invece, il Camogli che ha dovuto cedere seppure di misura di fronte al Posillipo. Un solo gol di scarto (8-9) ma brutta partenza difficile da recuperare nell'incontro di ritorno.

NOTIZIE FLASH

• con la McLaren ha ottenuto ieri il miglior tempo in nelle prove libere di F. 1 a Silverstone (assente la Ferrari) in cui Roseberg ha collaudato una Williams modificata con «paracalorie alleggerite

velica «500x2» l'imbarcazione «Dragan» condotta Francesco Battiston e Giancarlo Ridolfo è stata la prima a doppiare la boa di metà percorso.

• Lo spareggio di serie C2 fra Civitanovese e in programma oggi alle 17 campo neutro di Perugia sarà diretto dall'arbitro Baldas di Trieste.

• I canottieri azzurri parteciperanno sabato e domenica alle regate di Trebon in Cecoslovacchia, voti quattro equipaggi: il doppio misto Riccelli (FF.AA.) e Corona (FF.GG.), il quattro senza Padova-Sisport Fiat Avio (Carletto, Bulgarelli, Zunino, Porian) ed il quattro di coppia composto da Lari, Polli, Farina.

• L'attaccante jugoslavo Damir Desnica, ala sinistra del Rijeka, è stato ingaggiato squadra belga Kortrijk, guidata un tecnico jugoslavo Davidovic.

• I rugbisti azzurri hanno ottenuto un'altra vittoria Zimbabwe battendo la squadra del Midland 31-24.

■ **Due medaglie d'oro ed una d'argento per l'Italia nei campionati europei di tiro piattello-fossa, in corso Antibes, nelle gare a dove l'oro maschile seniores a Giovannetti, Cioni e Pera, quello femminile con Baldaseri, Gentiletti e Morara, il secondo posto tra gli juniores Andreozzi, Checchi e Moni.**

• A Vinovo ieri sera Ervia Rio ha vinto il Premio Palermo di trotto (13 milioni, metri 1600), media 1'18"97 al km; 2° O. P.; 3° Elshaffy; 4° Ely del Tot.: vinc. 11; piazz. 15, 17; accoppo. 24. Gli altri vincitori: Kriss, Calarosa, Dextropus, Eurico Poni.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Gianfranco Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio, Giovanni Giovannini, Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Ferraiotto
Direttore Generale Paolo
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.I.E. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco A.T.A. S.p.A. Duino strada 23, Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1985
CERTIFICATO N. 739 DEL 8-12-1984

ECONOMICI

21 Offerte affitto

MARINARA piazza Statuto ogni comfort privato affitta ristrutturato non residenza 210.000 mensili. Cauzione. Telefonare pasti 636.882.

AFFITTA Robilant affitto grazie a studenti due camere cucina servizi arredato tre 300 mila. Tel. 380.183.

PRECOLLINA via Villa della Regina cedesi appartamento 2 camere cucina servizi box L. 500 mila. Bianchetta 833.454

SOFFITTA affittasi a studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no schiamazzi servizi esterni. Tel. 668-7864.

STUDIO CODONI corso Re Umberto primo piano ufficio prestigioso 180 mq. Telefonare 330 671.

UFFICI arredati generali parcheggio interno segreteria sale riunioni sono recapiti sedi legali magazzini. Tel. 55.811.

UFFICI centrali, 20 locali, mq 720, divisibili in 2-3 lotti, unico piano, affittansi. Telefonare 65.36.72.

UFFICI sul corso Vittorio (monumento) azzurra sita rappresentanza, 6 grandi locali, servizi, mq 240, affittansi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 62.36.72.

UFFICI varie metrature da mq 120 a 550 in stabile prestigioso su corso centrale. Telefonare 599 819 - 597.186.

UFFICIO piazza Statuto via Cibrario altofono ingresso 4 camere servizi mq 100 L. 550 mila. 2 lussi Sig. Tel. 853.129.

UFFICIO semi arredato salottino 2 camere ingresso doppi servizi piazza Statuto casa di prestigio amm. Tel. 440.216.

VIA Belmonte affittasi alloggio 65 mq ben arredato a lavoratore/trice L. 500 mila mensili. Tel. 885.675.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per ogni e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 646.777 - 348.607 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

CERCANDI artigiani per lavori di impermeabilizzazione elettrici industriale carpenteria tubolarie da eseguirsi in zona Val d'Aosta Telefonare 901.5115.

CERIANNI artigiani esperti modifiche e messa in servizio con Pio Tecna e simili, disponibile e baserte, lavoro continuativo, retribuzione adeguata. Telefonare 800.2414

DECORATORE esegue smacchiature tappezzerie rasature pareti ripristino piccoli lavori rapidi. Tel. 297.984.

33 Matrimoniali

27ENNE cerca diplomato ottimo impiego longilineo equilibrato conoscerebbe scopo matrimonio donna dolce [illegible] zero. Scrivere: «Pubblirama 10 - 10100 Torino».

41ENNE diplomata, abitante collina, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza max 33enne cultura, moralità. Scrivere. «Pubblirama 1953 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR vacanze sull'acque a tutti gommoni motori cabinati barche a prezzi eccezionali, rate fino anno senza [illegible] al Via Tunisi 50 (P. 396.178.

CIGALA Bertinetti Sharit 24 1983 due Volvo diesel supercaccessoriato pronto in acque Liguria prezzo eccezionale vendesi. Tel. 011 245.333.

COLOMBO Motornautica occasioni e prezzi irrisolubili canotti, barche, motori, con pagamenti rateali. Torino, corso Umbria 47, telefono 484.713.

CORONET 23/2 motori Volvo 170 perfetto vendo con carrello barca e Finale. Telefonare 019-867.704.

PROFILMARINE Chaparal 60 nuovo 2 GM 500 hp ufficiale pronto alla bisogna prezzo affare commerciale cede contributo Tel. 011 245.332.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI alcuni volpini bulldog boxer cocker federler quali persiani vendo. Telefonare 011 643.665.

MAREMMANO femmina mesi cinque pedigree vendo. Tel. [illegible]0.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili 1600 (comune da grande acq.), mobili 500, [illegible], pagamento contanti, 0173 34.215 - 681.304.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Canavese cascina ristrutturata 3 camere cucina 2 servizi cortile, L. 20 milioni gialloni rustici in [illegible]. Cesana 653.3053.

A.A.A.A.A. A Sangano villetta recentissima 3 camere cucina 2 servizi mansarda box piscina, 400 mq terreno, L. 187 milioni trattabili 532.7472.

A.A.A.A.A. A 18 km Torino cascina 6 camere salone doppi servizi cortile giardino L. 72 milioni rateizzabili in 10 anni. Cesana 653.3053.

A.A. CERVINIA Casamercato 5586 mini appartamento camere angolo cottura servizi recente costruzione ottimo stato lavorato parzialmente ripreso L. 68 milioni minima anticipo e rateali.

A.A. S. GERMANO Chieprie (Pinerolo) Casamercato 5586 nucleo indipendente completamente ristrutturato salone camere cucina legno legnaia cortile terrazzo pergolato 1700 mq parco circostante. Posizione panoramica L. 64 milioni rateizzabili 20 rate semestrali.

A.A. VAL Dora Torre Casamercato 5586 villa indipendente splendida posizione ottime rifiniture salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia box cantina 1700 mq giardino L. 188 milioni.

A.A. VERNONE Mercenasco Casamercato 5586 villa con piano mansardato abitabile piscina terreno mq 3600 pollo box auto box per animali Rifiniture signorili Ottima posizione. Ampia occasione.

A.A. VILLARBASSA Casamercato 5586 palazzina in passo camere e tutti i mezzi completamente ristrutturata composta da soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 48 milioni rateizzabili 20 rate semestrali.

A.A. 18 km da Torino casa indipendente colonica panoramica 6 vani terreno ottima [illegible] magazzini 12.000 mq terreno L. 130 milioni. Cesana 303.717.

ALASSIO villa panoramica con vista mare tre camere salone totale cucina doppi servizi mansarda cantina piscina giardino 1000 mq L. 350 milioni. Immobiliare Murisco 0182 42.330.

ALBENGA cascina 2 piani più terreno strada acqua luce L. 12 milioni più L. 30 milioni ristrutturati Tel. 018 644.287.

ALTA LANGA
(Piemonte)
privato vende
bellissima villa
a 3 piani con parco, volendo anche [illegible] immobiliare, L. 300 milioni.
Tel. 0173 91.167 - 81.771 ore ufficio

ALTA Langa vendo tenuta mq 140 000 circa terreno, ottimo misto, prati, alberi, vecchi boschi, casa ristrutturata, strada asfaltata, acqua, luce, telefono, vicinato nazionale, con mezzadro. Telefonare 0173 91.167 - 81.771.

ANDORA Alberga 300 mt stabilmi mare anticipo L. 4 milioni pagamento 24 mesi senza interessi prezzo vantaggioso impresa vende finalmente mono-bi-locali in posizione eccezionale e servita. Ampie terrazze-balcone e giardinetti con giardino, tamponamento, posto auto. Tel. 0182 642.260 - 011 784.802.

BARDONECCHIA via Medail bilocali soggiorno camera cucinino servizio ingresso L. 72 milioni Esposeo 505.204.

BARDONECCHIA signorile salottino 2 camere cucinotta doppi servizi posto auto camina. Tel. 555.305 ore 15-19.

BERGEGGI libero arredato signorile sala 2 camere servizi posto auto L. 78 milioni. Inv. mob. Tel. 011 818.695.

CALLIANO d'Asti villa centrale interamente ristrutturata piscina box vendo permuto mini montagna. Tel. 833.016.

CASA con terreno indipendente collina Langhe acque luce strada vendo L. 23 milioni. Tel. 0121 718.21.

CASA padronale molto bella 1500 mq terreno ottima posizione S. Damiano d'Asti. Tel. 011 239.825.

CASETTA rustico in Valle Varaita posizione soleggiata 5 vani ristrutturato vendo L. 5 milioni. Tel. 0121 6200.

CASETTA villetta tutti i servizi ampio terreno e ristrutturata adatta commerciale [illegible] vicinale Cumiana-Fursorio L. 130 milioni Tel. 0121 214.55.

CERESOLE monocopiale libera 30 mq recentissimi con libretto per [illegible] L. 34 milioni Tel. 0125 424.365

CERIALE Imperia Delgarbo vende mini alloggi con pagamento personalizzato tre 2%. Tel. 0182 551.225 906.32 abitato 530 7701 Alessandria 443.926.

CERIALE vendesi alloggi pronti ed in costruzione vicino mare. Mutui e facilitazioni pagamento Tel. 200 301 abitato e dintorni.

CERVINIA
vendo nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 600 mila al mq tra 3% Parcheggio in loco adatto a domenica. Chiedi 5767.

CERVO via Fontane su tre piani ingresso 3 camere cucina cucina doppi servizi terrazzo magazzino. Possibilità mansarda Casamercato (018) 5290

CHIANA vicinanza impianti monolocale libero agevolmente arredato 8 posti L. 47 milioni compreso mutuo permuta e facilitazioni. Grimaldi 508.404.

CINZANO vendesi palazzina signorile villa uno-bi-trivalente con terreno. Telefonare 362.616.

COLLINA Asti casa padronale con 8000 mq di terreno circostante 5 camere magnifico stato famiglie cedesi. Telefonare 011 353 787.

COLLINA Brichenasio Pramollino casa indipendente 4000 mq terreno bella posizione L. 30 milioni. Tel. 0121 718.21.

COLLINA Canale vendo rustico da ristrutturare con terreno, posizione panoramica, L. 10 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CORDELLO Cervasca centro, casa 6 vani su 2 piani adatta per due famiglie, L. 28 milioni rateabili. Torinacasa 641.419.

CUMIANA casa abitabile 4 vani servizi corte recintata più rustico terreno vendo L. 75 milioni. Tel. 905.8208

CUMIANA casa indipendente completa grande 8 vani servizi terreno recintato 2000 mq vendo L. 145 milioni. Tel. 908.5200.

FINALE (Borgo) in signorile casa d'epoca elegante ristrutturazione affittasi 2 camere cucina bagno privatissimo L. 92 milioni. Meloria 011 784.625.

FINALE libero recente 200 mt dal mare 2 camere cucina cameretta bagno L. 82 milioni Tel 832 409

FINALE Ligure soleggiato ingresso cucina libero 2 camere servizi balcone più accesso [illegible] stagione L. 78 milioni, pagamento dilazionabile Tel. 019 644 737.

FORNO Canavese alloggio appena ceduto cucina bagno affitto L. 29 milioni 600 mila Tel. 0125 424.955.

GIAVENO villa a schiera in costruzione disponibili entro per due famiglie imposta vendo. Tel. 930.5484 ore pasti.

IPI 011.382 - Aosta 0165/43.741, Saint Pierre bilocale con box auto zona centralissima ottima sistemazione L. 48 milioni.

IPI 011.382 - Aosta 0165/43.741, Cruilland Saint Vincent villetta con giardino divisibile in 2 appartamenti. Lire 193 mil.

IPI 011.382 - Aosta 0165/43.741, [illegible] in nuova costruzione bilocali da L. 42 milioni.

L. 7.800.000 rustico collinare con 6 [illegible] giardino pagamento [illegible] vendo. Tel. 518.964.

LAGO VIVERONE
Via Roma 3 in stabile centralissimo, ristrutturazione esterni ultimata, vendiamo [illegible] doteri di riscaldamento indipendente su tripallo con posto cortile, una camera, bagno, balcone, cantina L. 31 milioni possibilità box. Domenica personale sul posto. Possibilità mutuo [illegible] Tel. 015 [illegible].

LANZO casa indipendente su 3 piani di 8 vani più servizi piccolo magazzino box e terreno. Casa Nova 920.58.78.

LE FRONDE Bustighera villa a schiera su 3 piani salone 3 camere cucina mansarda taverna box giardino Tel. 741.3122.

LEINI' cascina da ristrutturare 6 vani stalla fienile terreno volendo edificabile attiguo. Tel. [illegible] 982.368.

LOANO Boissano villetta a schiera con giardino vista mare da L. 58 milioni. Tel. 052 982.101 Torino 309.1227.

MONTAGNA Val Chisone vendo cedesi nuova indipendente 3 camere, servizi, veranda cantina box, 3150 mq terreno, L. 22 milioni. [illegible] 896.531 ore pasti.

OCCASIONISSIMA BEAULARD 48.000.000
bicamere con soggiorno e cucinino camera letto, servizio e cantina
Telefonare 011 897.638

PERMUTO vendo 6 Stanze a 5 km Savona recentissimo 2 camere cucina con alloggio in Torino libero Tel 741.3122.

PIETRA Ligure bolina rustico 2 piani 110 mq più 1500 mq terreno panoramico L. 17 milioni più L. 10 milioni rateizzabili. Tel 019 644.287

PORTO Maurizio a Diano proprietà vende cooperative maestre signorili bilocali a L. 52 milioni. Tel (011) 761.881.

PRIVATO vende permuta Costa Smeralda alloggio sul mare 1 camera soggiorno con angolo cottura terrazzo giardino pronta consegna. Tel 011 831 001.

PROCARIA Val di Lanzo 45 km Torino villetta magnifica posizione ottimo panorama inm. vende. Tel. 518.963.

RIVIERA Ligure Marugeto recentissimi in vendita 100 mt. dal mare splendida vista. Cesana-Lago (010) 8290.

RIVIERA Ligure Chiavari proprio entrando 100 metri dal mare splendida vista. Edilnord. Casamercato (010) 8380.

Riviera Ponente
FAVOLOSA VILLA
a soli 1800 mt dal mare
con azienda agricola
ristrutturata ristrutturabile
Trattative riservate tel. 0182 26.482 giovedì venerdì, ore 15 - 19

RIVOLI di ogni tipo vari pezzi dimensione e località da ristrutturare e ristrutturati multipli [illegible] 88.84.

S. GIACOMO di Roburent vendonsi bilocali in villetta con cantinetta da L. 36 milioni L. 6 milioni più consegna, rateizzate dilazionate in 36 mesi S. Dalmazzo di Negres. Telefonare 0174 327.208.

S. STEFANO Belbo mono-bilocali servizi giardino servizi posto auto, tre 6%. Per informazioni Miraglia (011) 694.513.

SANREMO in palazzina vista impeccabile alloggio mq 130 terrazzi giardino posto macchina. Tel. 0184 560 412 pasti.

SANREMO Residence panoramico vendo mono-bi-trilocali piscina ristorante giardini privati terme autonoma altissima [illegible]. Cedesi. Cannero 0184 558 72.

SANREMO 100 mt mare vendiamo nuovi mono-bi-trilocali terrazzabilissimi a partire da L. 36 milioni. Mirame accanto, chiamate. Tel 0184 583.168.

SARDEGNA Capo d'Orso Palau, eccezionale trapelitina, villa tipologia centrifugata mare, quadricamere, ampio parco e piscina privata. Immobiliarenda (0789) 754.900.

SICILIA
vicino
TAORMINA
panoramica [illegible] con giardino, L. 5 milioni contanti, L. 600 mila mensili senza interessi, Mutuo
TOURIST DIVISION
011 650.218 - 617.421

URAV 747.729 vende rustico 88 km da Torino 4 vani cantina ottimo stato abitabile L. 22 milioni dilazionati.

UTIP vende San Damiano villetture 4 camere portico corte terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 50.878.

UTIP vende Villa S. Secondo ristrutturata indipendente 4 camere bagno cantina orto L. 34 milioni. Tel. 0141 50.878.

VALLE di Lanzo 45 km Torino cedesi favolosa 2 camere cucina servizio giardino. Tel. 380.331 Ouel.

VILLADOSIA «Somerdina» Borgo Medioevale mono-bi-trilocali progetto semi-gonfio senza condominio giardini privati. Immobiliare Panaro Dalfiumo, Diano Marina, 0183, 494 878.

VILLAR Perosa casetta libera 12 anni su 2 piani riscaldamento 1000 mq terreno. Tel. 657 6387 Bartocase Torino.

VILLETTA libera vicinanze Villar Perosa 3 camere cucina bagno garage taverna/lavanderia giardino cinto ottima offerta. Fiduciaria Immobiliare Tel 657.8956.

SANREMO Residence panoramico vendo mono-bi-trilocali piscina ristorante giardini privati terme autonoma altissima [illegible]. Cedesi. Cannero 0184 558 72.

SANREMO 100 mt mare vendiamo nuovi mono-bi-trilocali terrazzabilissimi a partire da L. 36 milioni. Mirame accanto, chiamate. Tel 0184 583.168.

SARDEGNA Capo d'Orso Palau, eccezionale trapelitina, villa tipologia centrifugata mare, quadricamere, ampio parco e piscina privata. Immobiliarenda (0789) 754.900.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

A Bellaria Igea Marina affittasi appartamenti sul mare anche settimanalmente da L. 700 mila. Telefonare 0541 630.292 anche giorni festivi.

A Gardigiano 3500 metri mare affittasi mesi estivi o annualmente arredato 4 posti letto Tel. 010 809.051 pasti

ABRUZZO affittasi settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0854 850 56

AFFITTO luglio agosto settembre alloggi 4-6 posti letto pochi comfort Diamante Fanesplende. Tel. 0131 312.40 - 800.935

ALBISSOLA Marina affitto alloggio luglio zona tranquilla giardino 4-5 posti letto. Tel. ore pasti 019/45 243.

ANDORA via [illegible] Francesco piazza ultimo disponibilità appartamento semiarredati. Tel. 0182 87.391.

BARDINETO 700 mt s.l.m. tra le quiete dei prati e boschi Epsilon - Residence privata ristrutturazione appartamenti arredati comfort per una vacanza diversa. Prenotare 019 689 290 - 795 209.

BORGHETTO Loano affitto alloggi luglio da L. 450 mila, agosto da L. 650 mila. Tel. 0182 970-800 agenzia Moreno.

BORGHETTO 6. Splitto affittansi appartamenti al mare anche quindicinale a partire da L. 150 mila. Tel. 0182 940.370/71.

CALABRIA mare Ionio villaggio affittasi anche settimanalmente mini-appartamenti. Tel. 0902 31.565 - 31.064.

MILANO Marittima Riviera Adriatica affittansi appartamenti vicinissimi al mare luglio agosto settembre L. 190 mila. Telefonare 0544 949.121.

SANREMO S. Lorenzo vicino mare mobiliati 4/5 letti posti auto affittasi anche quindicinalmente Tel. 0184 [illegible].

SARDEGNA Golfo di Marinella sul mare affitto mesi estivi appartamenti anche per settimane. Tel. 0789/810.34.

SARDEGNA Porto Raphael, S. Teresa, affittansi villa padronali continuati mare Telefonare 0789 754.500.

SAUZE Jouvenceaux affittasi salone bocca 8 posti letto comforts, bene arredato, box auto. Tel. 011 392.053.

VARIGOTTI residenze Le Glare affitto per stagione alloggio 4 posti letto con giardino sul mare. Tel. 0182 717.37 ore pasti.

VARIGOTTI Savona affitto minialloggio due tre posti letto vicino mare. Telefonare ore pasti 011 [illegible] Mesi luglio e settembre

VIGLIANZE mare Albenga affitto alloggi arredati mesi luglio, agosto e invernali. Ag. Vadano 0182 94.02.78.

47 Alberghi, pensioni residence

A TERZA età affittasi per agosto ottobre settembre mesi varia Canavese, ultime camere complete di servizio e tv, in hotel veramente elegante con ristorante di classe, sala tv con videotype e trattenimenti musicali, ampio dehor giardino e parcheggio custodito. Telefonare (011) 983.21.83-4-5 Telex 210423 EAS CAL.

A Cesenatico Vetreria Hotel Residence viale Trieste 34, tel. 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti comfort, stagione bottet, scelta menù, tutte con balconcino, giugno - settembre L. 24 mila 800, luglio L. 32 mila 800, agosto L. 39 mila 800.

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.848 grande parco, chalets indipendenti vista mare-pensione completa L. 35/40.000.

ALASSIO 150 mt mare albergo La Pineta 0182/42.416 posizione tranquilla [illegible] cesalinga cucina con servizi.

APOLLONIA Hotel - Lido di Savio (Italiano Marittima), 0544 949.189, spiaggia privata, senza strade da attraversare, ambiente signorile, tutti comforts.

ARMA di Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.768.

BELLARIA Hotel Belcaggiorno tel. 0541 44.048 ogni comforts parco privato con parcheggio ottima cucina curata proprietari presenti modici interpellateci.

BORDIGHERA Hotel Majorca - tel. 0184 262 388 - 2ª categoria - vicino mare - bassa 23 mila/28 mila - luglio 29 mila/35 mila - Agosto interpellateci. Bambini fino 3 anni gratis 3°-4° persona 50%.

CATTOLICA terza grande Hotel Imperiale. Tel. 0541 951.204 modernissimo, con piscina riscaldata mare, menù a scelta. Settembre: la persona stesso camera pensionamo solo per due (escluso 1-30/8). Giugno L. 31 mila luglio L. 39 mila pensione. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Alexander, 2ª linea, vista mare, piscina, tennis, menù scelta, offerte speciali fino 22 luglio. Tel. 0541 951.241.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, speciale offerta, permanente a settembre L. 16 mila, sul mare, piscina, tennis. Tel. (0541) 951.210

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria tel 0541 963.481 privato 961.254 direttamente mare ogni confort garage pensione completa da L. 35 mila.

CATTOLICA. Hotel Piccadilly, telefono 0541 951 210, speciale bambino gratis, sul mare, piscina, tennis, parcheggio. Luglio L. 31 mila compresissimo.

CATTOLICA Hotel Ceylon, 2ª categoria, al mare, tutti confort. Luglio L. 30 mila/32 mila, sconto mezza pensione Telefonare 0541 962.241.

CATTOLICA Hotel London, tel. 0541 961 590 sul mare, luglio L. 28 mila, agosto L. 34 mila, sconto famiglie, confort.

CATTOLICA, Hotel Savoia, 1ª categoria, sulla spiaggia, ogni confort, piscina, sauna di gala, cocktail party. 3 mesi. Luglio L. 34 mila-37 mila, agosto L. 38 mila-41 mila. Tel. 0541 961.174.

CATTOLICA vacanze gratis. Hotel delle Nazioni, tel. 0541 967.160, al mare, posizione tranquilla, garage, parcheggio, tennis, calcinetto, festa dell'ospite gratis, menù a scelta, servizi in ogni camera, eccezionale. Settembre offerta: tre persone stesso camera pagano solo per due (escluso 1-10 agosto). Luglio L. 32 mila; 1-10 agosto L. 39 mila; 10-31 agosto L. 34 mila. Interpellateci.

CATTOLICA vacanze gratis Hotel Tritone, tel. 0541 963.162 - 967.160. Direttamente sul mare, tutte le camere vista sul mare, menù a scelta, garage, tennis, parcheggio, festa danzante gratis. Eccezionale: tre persone pagano solo per due, stesso camera (escluso 1-10 agosto). Luglio L. 35 mila, 1-10 agosto L. 43 mila; 10-31 agosto L. 39 mila. Interpellateci.

CESENATICO Velverde Hotel Condor, tel. 0547/85.458 sul mare ogni confort menù scelta giardino bassa L. 21 mila media L. 24 mila alta L. 28 mila.

CESENATICO Velverde Hotel Calypso, tel. 0547 80.060, 50 mt mare, menù carta. Bassa L. 24 mila, alta L. 28-32 mila, sconto bambini dal 20 al 30%.

CESENATICO Vista Marina Hotel Delfino, tel. 0547 87.155, elegante, gestione proprietario, pochi metri mare, camere servizi, balcone, menù scelta, parcheggio coperto. Luglio L. 28 mila.

FINALE Ligure Hotel Regina vicinissimo mare - eleganza spontanea scelta menù servizi giugno 32.000 luglio 36.000. Tel. 019 697 020.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541 962.769 direttamente spiaggia confortevole, pensione completa bassa L. 28 mila, media L. 32 mila, alta L. 36 mila, parcheggio.

GRATIS il vostro bambino al mare (sino 8 anni) Hotel Bikini, Lido di Savio, Milano Marittima, telefono 0544 [illegible] 229, direttamente mare. Sulla spiaggia privata riservata, tutti confortis. Offerta da L. 32.500 a L. 43.500.

ISCHIA Isola dell'eterna giovinezza tutti confort, grazi sensazionali terme piazza. Telefonare 081 983.775 - 984.872 Ischia-meravigliosa Alberghi Lacco Ameno.

LOANO Pensione Milanese 019 669.067 vicino mare, parcheggio, cucina casalinga accurata, prezzi modici, settembre.

MIRAMARE Rimini, Hotel Al Marocco, via Pescara, camere servizi, eccezionale, 10 metri mare Giugno L. 21 mila, luglio L. 26 mila, cucina casalinga. Telefonare 0541 32 059. Interpellateci

MISANO Adriatico, Club Hotel, tel. (0541) 615.309, 50 mt. mare, moderno con tutti i confort, direttamente climatizzato, rinomata cucina, offerta speciale luglio-agosto L. 30 mila - 34 mila.

MISANO Adriatico Hotel Pia Marina via Paisiello tel. 0541 615.560 - 615.926: 20 mt mare parcheggio bar camere servizi. Bassa L. 19 mila - 21 mila, luglio L. 26 mila, agosto L. 30 mila. Sconto famiglie.

QUANDO siete alla ricerca di vuole di più Hotel Bora Bora, Gabicce Mare, 0541 950 184, incantevole suggestiva posizione panoramica sul mare, eleganza ambientale cucina servizio primordine. Prezzi vantaggiosi luglio L. 41.000, agosto L. 45.000 tutto compreso, parcheggio.

RICCIONE Hotel 2000 tel. 0541 41.356 sul mare ogni confort piscina-solarium con idromassaggio solarium accurata cucina. Bassa L. 24 mila-28 mila luglio L. 34 mila compresissivo.

RICCIONE Hotel Gardabella, telefono 0541 641.338, vicinissimo mare, camere servizi balconi, trattamento primissima. Bassa L. 25 mila, media L. 30 mila, alta L. 36 mila.

RICCIONE pensione Angiolieri. Tel. 0541/640 844, completa ristrutturazione, cucina casalinga, abbondante, posizione tranquilla, bassa L. 20 mila, luglio, agosto da L. 24 mila a L. 30 mila

RIMINI Hotel Acacia, tel. 0541 80.185 sul mare, camere servizi, parcheggio, menù a scelta, maggio, giugno, settembre L. 22 mila, luglio L. 28 mila compresissivo

RIMINI Hotel au Soleil, tel. 0541 30.589, nuovo, sul lungomare, ogni confort, giardino riparato, parcheggio. Bassa L. 22 mila-25 mila, media L. 29 mila-34 mila, alta L. 35 mila-40 mila.

RIMINI Hotel Atlantical, tel. 0541 81.171, 50 mt mare, moderno, ogni confort, menù vario. Giugno L. 25 mila 500, luglio L. 28 mila 500-35 mila 500 compresissivo. Agosto interpellateci.

RIMINI Mare bello, Hotel Caruso, tel. 0541 33.270, vicino mare, camere servizi balcone vista mare, servizio personalizzato, parcheggio. Giugno L. 23 mila-25 mila, luglio agosto interpellateci

RIMINI Marebello, Hotel Naica, tel. 0541 33.112, moderno, ogni confort, trattamento curi'ordine, scelta menù. Posizione centro-mare vantaggiosa offerta.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta Mare, Tel. 0541 32.000 rinnovato mare, camere servizi privati, cucina rinomata. Bassa L. 20 mila, 21 mila 500, luglio L. 28 mila 500 compresissivo.

RIMINI Marebello Hotel Nausna, tel. 0541 33.312 moderno vicino mare camere servizi, telefono balconi Autoparco luglio L. 26 mila 500 agosto modici.

RIMINI pensione Fiammetta, tel. (0541) 80.007 vicinissima mare, ambiente simpatico, familiare, cucina casalinga, luglio L. 22 mila - 25 mila, compresissivo. Agosto modici. Sconto gruppi giovani.

RIMINI pensione Alloggiomio tel. 0541 87.226 50 metri mare parcheggio giugno L. 18 mila luglio L. 21 mila, agosto L. 27 mila.

RIMINI pensione Dalia 50 metri mare giardino, parcheggio luglio 23.500 agosto 29.500. Tel. (0541) 81.218.

RIMINI pensione Sabina, telefono 0541 81.491, vicino giardino. Giugno L. 18 mila, luglio L. 21 mila, agosto L. 27 mila. Sconti bambini.

RIMINI Riviera Hotel 2000, tel. 0541 33.326, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balconi in tutte le stanze, menù vario, giugno L. 23 mila 500 - 25 mila 500, luglio L. 31 mila.

RIMINI Riviera, Pensione Nanni, tel. 0541 32 007, vicinissima mare, camere servizi, cucina curata dai proprietari, giugno L. 20 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 28 mila compresissivo. Parcheggio.

RIMINI Riviera Pensione Trio d'Oro, Tel 0541 32.232 50 m mare tranquilla familiare cucina casalinga. Bassa L. 17 mila 500 - 20 mila, luglio L. 21 mila - 24 mila, agosto L. 24 mila - 28 mila.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali indipendenti. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.024 - 538.882.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in ravere impiallacciato nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete grossi Pronti maggiori. Corso Peschiera 187, tel. 334.452.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenterie oggettistica preziosa vecchia antica valutando massimo. Tel 878.327 via Maria 27.

A. BOOMERANG alloggi cantine soffitte scovolini mobili oggetti vari massima valutazione in contanti. Tel. 290.195

ACQUISTA antichità mobili Rinascimento e altri stili dal 1° 900 anche smembrati o completi Tel. ufficio 857.264.

ASTROLOGA carismatica risolve problemi tornare persona amati: matrimonio, separazioni. Tel. 749.8823 - 764.316.

ATTENZIONE acquistiamo mobili antichi ed anche solo singoli arredamenti Rinascita ecc. [illegible] valutazione immediata pagamento Tel. 631.3370.

COMPRA-VENDITA qualsiasi pezzo di antichità vecchi oggetti quadri ceramiche ecc. Sopralto camino e totali. Martino tel. 521.3771.

DA fine comprensivo mobili quasi in stile e moderni stock fallimentari smobilizzo via Fontana, 2 Tel 372.417.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta orizzontali, verticali in fabbrica. Via Genova 16, telefono 748.134.

Adesione massiccia del personale della stazione ferroviaria

Ottanta treni soppressi per lo sciopero a Voghera

La linea Torino-Piacenza bloccata - Gravi ritardi Milano-Genova - Disagi per i pendolari

Voghera: i viaggiatori in attesa durante lo sciopero di 24 ore indetto dai ferrovieri

VOGHERA — Ventiquattro di fermata stazione ferroviaria vogherese, per sciopero di tutto il personale in servizio al IV Reparto movimento, che dipende Compartimento di Milano. All'agitazione ha aderito nei tre turni si sono susseguiti durante le 24 ore di sciopero, praticamente il cento per cento personale, di ogni ordine: dai capostazioni deviatori, ai manovratori, agli assistenti di stazione e a quelli preposti al servizio commerciale.

«*Un'adesione massiccia, a dimostrazione che la nostra decisione sciopero di 24 ore giusta e sentita*», affermano i sindacalisti di categoria di Cgil-Cisl-Uil. Un'adesione che provocato, nell'arco 24 ore, dalle mercoledì alle 20 di ieri, soppressione un'ottantina almeno treni, sui 175 transitano o partono nell'arco della giornata dalla stazione vogherese. Ritardi per tutti gli altri.

Totalmente bloccata è stata la linea ferroviaria Torino-Voghera-Piacenza: non transitato neppure un convoglio. Per quelli a lunga percorrenza Ferrovie hanno provveduto con deviazioni, per i treni si è intervenuti con un servizio di pullman.

Situazione leggermente migliore sulla Milano-Voghera-Genova dove, sostituiti i «locali» con pullman, altri convogli hanno proceduto stazioni di Lungavilla e Pontecurone «marcia a vista». Queste significa quel c'erano forti rallentamenti, fermate per il controllo degli scambi da parte del personale viaggiante e operazioni che hanno provocato, forzatamente, ritardi anche di una certa consistenza.

«*Di stati, ovviamente, disagi per i passeggeri, specialmente per i circa 6000 pendolari, ma sciopero non poteva più assolutamente essere rinviato, sono anni, ormai, che chiediamo l'adeguamento del personale, in numero ridotto rispetto all'organico e alle esigenze*», spiegano i sindacalisti. E fanno notare come il Compartimento di promesso di mandare rinforzi, senza mai mantenere gli impegni.

Dicono i ferrovieri vogheresi, concordi: «*Siamo pochi, riusciamo a stento a coprire il servizio, con perdita di giorni riposo, periodo normale, in estate, da giugno a settembre, con i turni di ferie fuori più di 2 settimane, e siamo in tre di lunghi periodi in situazione diviene insostenibile*». La va avanti 10 anni, i 15-20 addetti in più non arrivano, ogni volta le promesse vengono scordate, di qui la sciopero, totale. «*E non sarà l'ultimo, se non presi provvedimenti nella prima decade di luglio ne proclameremo un secondo*», dicono gli interessati, ri- che organici oltre disagi per i ferrovieri rappresenta pericoli alla sicurezza.

Franco Marchiaro

Investita un'auto è grave

SCRIVIA — La casalinga Claudia Cabella, anni, abitante a via 36, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Scrivia. Mentre a bordo ciclomotore è stata tamponata violentemente e scagliata contro un muro. Ora è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria, per la ferite al volto. (m. pi.)

Una sera dedicata a Colombo

ALESSANDRIA — Il Cral chiude domani i corsi di ginnastica, con serata bilingue dedicata a «Il linguaggio di Colombo». terrà alle 21, nella sede di via Venezia 7. Saranno letti brani dal «Diario di bordo» di Colón, mentre Manlio parlerà sul «Linguaggio di Colombo di Menendez Pidal».

Verso le 23 assaggi di cucina quattrocentesca e di Giancarlo Bertolino e Luigi Bruni. (p. b.)

A S. Sebastiano

Assalto da solo e posto

Bottino: 29 milioni

SAN SEBASTIANO CURONE — Rapina ieri mattina all'ufficio postale di San Sebastiano, dove sono stati prelevati da un bottino bandito 29 milioni in contanti. Tutto è avvenuto quasi in punta di piedi, tanto il rapinatore, un giovane di media corporatura, che ha agito a volto scoperto, aveva preparato con attenzione il colpo.

Erano circa le 8 quando in via Roma, dove è situata la dell'ufficio postale, direttrice Giuseppina Corbellino, 45 anni, abitante a Dernice, si accingeva ad aprire dall'esterno la porta d'ingresso dell'ufficio.

Un giovane le si è avvicinato e puntandole la pistola ha detto: «Continui in tutta tranquillità. Apra pure la porta e con indifferenza entri nel la seguire: sono un rapinatore».

Dopo qualche attimo comprensibile esitazione e anche confusione, la donna ha obbedito. Una dopo entrare il giovane, con garbo, inviava Giuseppina aprire il cassa e a consegnargli l'intero contenuto (appunto 29 in contanti), con molta probabilità i soldi che dovevano servire per liquidare in questi giorni le pensioni.

Prelevato il denaro, che lo sconosciuto infilato in un di plastica, all'impiegata veniva ordinato di stare tranquilla ancora qualche minuto. «Giusto il tempo per allontanarmi», pare abbia detto il rapinatore prima di uscire e poi dileguarsi a piedi per raggiungere certamente l'auto per fuggire, magari un complice al volante.

Quando sono stati avvertiti i carabinieri di San Sebastiano Curone e sono stati predisposti i posti di blocco lungo le maggiori strade di comunicazione della Val Curone, rapinatore è stata trovata più traccia. Le indagini sono, comunque ancora in piena svolgimento.

g. r.

L'impresario Masio è stato assolto in primo grado

E' condannato in appello per il crollo con 5 morti

Inflitti un e - Dovrà risarcire le famiglie delle vittime - La disgrazia all'Ivi

ALESSANDRIA — Giovanni Provera, l'impresario edile Masio che il nel dicembre scorso aveva sotto formula ampia (per dall'accusa di omicidio colposo plurimo a seguito morte, per infortunio sul lavoro, cinque persone, è stato condannato a un anno e sei di reclusione. Dovrà inoltre delle vittime una provvisionale di circa cento milioni. La sentenza, capovolge completamente quella primo grado, è stata pronunciata dalla Corte d'Appello di Torino ha nuovamente prosciolto l'impresario Masio: la sentenza dei giudici alessandrini impugnata pubblico ministero. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano che proposto per l'imputato la a anni di reclusione.

Ieri a il tante la pubblica accusa ha chiesto la conferma dell'assoluzione ma i giudici sono stati di diverso avviso. I rappresentanti delle famiglie delle vittime, avvocati Goglino e Monti Alessandria e Venosta di Sondrio, si sono a loro volta pronunciati per la conferma dell'imputato la cui assoluzione mantenuta invocata dai difensori avvocati Paneri di dria e Rossomando di Torino.

L'impresario Giovanni Provera doveva rispondere non seguito l'andamento lavori, anche se ceduti in subappalto, per costruzione un capannone allo stabilimento Ivi Quartirdio, dove il 12 maggio 1983 crollò un'impalcatura. Morirono geometra Anzo Malinelli, fratello Osvaldo, rimasto gravemente ferito, dell'impresa che cupava dei lavori; Michele Rosiglione, 38 anni, corso Acqui 193; Giuseppe Bonsera di 45, via Tonso 101; Gaetano Terminio 21, giovane meridionale la figlia Michele Rosiglione, e Angelo Mastachetti, 25 anni, Oulolo di Sondrio. Altri operai rimasero feriti.

La sciagura avvenne nel cantiere dove carpentieri e muratori stavano costruendo i locali del Centro ricerche: mentre alcuni dipendenti erano sulla soletta per gettare il cemento, si udirono scricchiolii sospetti. Tutti scesero, al che un pilone di sostegno inclinato per cui, seguendo l'esempio del geometra, commisse un grave errore, intervennero per sostenerlo. Il crollò e cinque morirono. Per rispondere di omicidio colposo plurimo comparvero in tribunale oltre Giovanni Provera, altre due persone, entrambe furono assolte.

e. c.

Recuperata la del pescatore

— È persato ieri pomeriggio, nelle acque del Po, il corpo rio Balzaria, 27 custode della ditta «Samber» Valentino. L'uomo era il 1 giugno nei pressi di Pontestura: la barca su cui stava pescando, assieme a due amici, si apezzata urtando un pilone del ponte della statale per Vercelli i tre erano finiti in

Mario mentre i due amici riuscivano a guadagnare la riva, trascinato via corrente. il suo corpo è riaffiorato subito dopo la diga che si trova alla periferia ; è notato da alcuni pescatori i vigili del fuoco casalesi hanno poi provveduto al recupero.

(a. b.)

E' stato eroina nascosta nella sua auto

Corriere della droga arrestato dopo mesi di pedinamento

Giovane tossicodipendente condannato a tre anni

ALESSANDRIA — Un corriere droga, ventiduenne è dalla polizia da mesi lo pedinava, mentre giovane tossicomane alessandrino è stato condannato a tre anni reclusione quattro milioni e mezzo multa per detenzione di eroina.

L'arrestato è Pietro De Mana, 22 anni, Cessano Bocconi, trovato in possesso di trenta grammi eroina che nascosto — e trovarla non è stato facile uomini che hanno agito al comando del della Mobile Fulvio — all'esterno propria fra ruota di scorta e in rozzeria.

Pietro De Mana è ferrato dopo una lunga serie di pedinamenti; da almeno tre o quattro mesi la polizia sospettava di lui (il giovane non è un tossicomane ma solito rifornire anche alessandrino) e di bloccarlo riuscirvi. Infatti il giovane era cambiare i itinerari. L'altra notte è stato bloccato, una prima, minuziosa perquisizione non ha dato esito, poi l'eroina è stata trovata Pietro De e L'inchiesta però continua: la appurare a chi il ventiduenne e di eroina acquistata in bardia.

Mauro Castrogiovanni, 23 anni, via 1821, è stato invece processato ieri in tribunale dopo che la polizia lo aveva arrestato in una pensione di Roma perché in di eroina (altra l'aveva in auto).

Il giovane, che da tempo si droga, avrebbe tenuto quelle stupefacenti per personale ma le avrebbe cedute diverse occasioni ad altri tossicomani fra cui Libertà Daniela Vullo, anni, via De Giorgis 12; Giuseppe chio di 22, via Fiume 7, e Mario Barbieri, 34 anni, viale Tivoli 30, a loro volta processati in tribunale e assolti o per insufficienza di prove per aver commesso il La vicenda all'aprile 1983 quando la polizia aveva effettuato di perquisizioni e accertamenti.

e. c.

condannato 18 mesi: favoreggiamento

SERRAVALLE — Processo per direttissima (presidente Angelo Cobusio e pubblico ministero Bruno Rapelli) tribunale Alessandria Tarquinio Alola, 50 anni, abitante Ovada, condannato anno e mezzo reclusione per favoreggiamento della prostituzione detenzione di un coltello a serramanico.

L'uomo era stato arrestato alcuni giorni fa ad Arquata Scrivia da pattuglia di carabinieri in un piazzale lungo per Serravalle dove da alcune sere pagnava una giovane prostituta genovese. «*Non mai chiesto percentuali: l'accompagnavo a la prolepperò malintenzionati solo cambio di una cena*», cercato difendersi Tarquinio Alola, che assolto dall'accusa di sfruttamento della prostituzione.

(m. pi.)

Raggiunto un accordo fra i tre partiti sui programmi

Ancora vani i colloqui pci-psi-psdi per le giunte in città e Provincia

Uno scoglio tra comunisti e socialisti per la presidenza provinciale

ALESSANDRIA — Si incontrate le delegazioni pci, psi e psdi che stanno cercando un accordo per formare giunte di sinistra al Comune e alla Provincia. la riunione era dedicata programmi e sembra state grosse divergenze, motivi insuperabili di scontro. «*Ma dallo deve arrivare, adesso l'incontro (oggi domani) dovrà affrontare problema organigramma e mio parere, questo punto, almeno per la Provincia, salta ogni possibilità accordo*». Ha commentato un noto esponente socialista.

Un commento che rispecchia la situazione. Pci e psi (meno convolto, forse, psdi) rischiano rompere le proprio punto organigramma, in particolare sul partito a cui spetterà l'incarico di presidente Provincia.

«*Spetta noi, per giusto equilibrio delle forze, esprimere il presidente della sindaco Alessandria continua re un socialista*», affermano i comunisti. Ma, ribadiscono al psi, questo potrebbe anche giusto non contro il giudizio dell'elettorato, che ha premiato i socialisti.

Entrambi i partiti, allora, sembrano fermi sulle loro posizioni e, ancora una Francesco Franzò, candidato socialista alla presidenza della Provincia, ricorda che anche possibile un pentapartito.

discute, e rischia la rottura, tra le forze di sinistra a Alessandria, ad Acqui Terme invece l'accordo tra pci, psi e psdi sembra sempre più probabile. Mentre a Novi Ligure tutto lascia intendere che vi possibilità di un accordo pentapartitico, per sindaco e giunta.

In questa situazione nuto a crearsi il «caso» Serravalle Scrivia, dove non si è 12 maggio e dove la maggioranza pentapartitica (ma giunta rappresentati solo dc, psi e psdi) è in per stranamente e a volte incomprensibile atteggiamento dell'assessore socialdemocratico Marco Oliviero, il cui voto è determinante per la maggioranza e che non accetta sottoscritti stesso partito.

Il pci serravallese, guidato da Elio Arata, ha pertanto inviato lettera a tutti i partiti, invitandoli a rinunciare giunta pentapartitica ormai in crisi, col rischio di bloccare la vita amministrativa (l'astensione di Oliviero ha alcuni mutui per lavori pubblici).

f. m.

L'abbandono era già stato sollecitato dall'Ispettorato lavoro nel 1981

Molare, chiuso l'ufficio postale I locali sono inadatti e antigienici

Tutta l'attività trasferita a Ovada - soprattutto per il ritiro delle pensioni

MOLARE — *Ieri gli abitanti questo grosso dell'Ovadese hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarsi Ufficio postale e per utilizzare questo servizio vedono ora costretti a recarsi Ovada. Il fatto, indubbiamente, è abbastanza clamoroso, perché la funzione poste che sono soltanto preposte alla distribuzione corrispondenza ed al pagamento delle pensioni, ma l'Ufficio è utilizzato anche per il pagamento delle bollette dell'Enel e telefono, e del bollo su Emobilitico, tanto per citare i principali.*

La decisione di chiudere l'Ufficio è stata del direttore provinciale Poste, Piero Lenti, una sospensione temporanea del servizio. Le cause sono ricercate non idoneità dei locali a tale. Rispetto, fin dal dall'Ispettorato del Lavoro, perché dimensioni inadeguate, non conformi legge e con servizi igienici insufficienti.

Ancora recentemente, fronte all'inadempienza, lo stesso Ispettorato del Lavoro ha inviato un rapporto magistratura. Di qui la decisione della chiusura temporanea dell'ufficio.

Durante tutti questi anni anche il Comune si era interessato per dare una soluzione al problema, come viene confermato dal Pdc Nito Negrini. «Abbiamo indicato alcune soluzioni ma la direzione provinciale delle Poste non è riuscita a concludere con i privati interessati, per mancanza di un accordo o sui lavori da eseguire oppure sul pagare», spiega Negrini.

Si era parlato anche della costruzione di un nuovo edificio e per questo era stato chiesto un parere all'Amministrazione comunale ma l'Italposte poi ritenuto valida la proposta ed ha quindi rinunciato.

Il sindaco, che negli scorsi giorni era venuto a conoscenza della delle Poste, ha interessato la prefettura ed il ministero competente, chiedendo la sospensione provvedimento, anche in considerazione che in tutto un'ulteriore trattativa per reperimento nuovi locali.

Va però ricordato che l'ufficio già stato smantellato è il servizio viene molto da quello Ovada. Mentre alla direzione provinciale, pur in un'ottica propositoria, si parla già di riddivisione per i portalettere dipendenti da

Intanto i duemila abitanti di Molare, quali questa stagione si aggiungono numerosi villeggianti, dovranno andare Ovada con un notevole disagio, soprattutto per gli anziani che ritirare la pensione. Ci chiede è possibile arrivare a questa situazione quando si continua a sostenere, almeno a parole, che occorre dare ai cittadini migliori servizi.

r. bo.

Isbiglio presidente artigiani

ALESSANDRIA — Renzo Isbiglio è presidente provinciale della Cna-Unione Artigiani. Lo ha rieletto il Consiglio provinciale dell'associazione che confermato Felice Ferraris segretario, Andrea Picco e Bruno Lena vicepresidenti.

E' stato inoltre eletto un esecutivo che comprende 31 rappresentanti.

(p. b.)

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
(0131) 84.100
locale completamente rinnovato
GIOVEDI'
27
GIUGNO
DISCOTECA
Nelle serate di GIOVEDI' e DOMENICA per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a cavalieri e dame. E' indispensabile decoro
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DISCOTECA OK
PONTECHINO
GIOVEDI' 27 GIUGNO
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
GIUGNO BALLO LISCIO
VALERIO BONO
SABATO 29 GIUGNO
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
CANTON in esclusiva per il Piemonte

EXPO SHOW 65
PRESENTA
la sua prima grande serata
e Vi invita tutti alla DISCOTECA
MAYERLING
di Castellar Guidobono (Al)
GIOVEDI' 27 GIUGNO
alla premiazione del
«CALCIATORE DELL'ANNO»
del campionato di serie A.
Sponsor:
COSCIA SPORT e RTL

Una simpatica tradizione per S. Pietro

Ritorna dopo vent'anni la «Festa della rugiada»

— *Forse qualcuno degli alessandrini di una certa si ricorderà, specie se di origini campagnole, l'antica tradizione locale di prendere «la rusà San Peder» (la rugiada di San Pietro). Era, fino almeno agli Anni Cinquanta, festa agreste-religiosa che aveva il suo «clou» all'alba del giorno di San Pietro, quando appunto la rugiada bagnava le campagne.*

Due versioni: si tuffavano festa alle prime luci dell'alba proseguendo poi per tutta la giornata, oppure partiva sera precedente «girando l'alba» fra bevute, mangiate, canti. L'Arci «Tanto gradire», l'associazione qualche tempo fa per rilanciare le tradizioni eno-gastronomiche alessandrine, ha la seconda per riportare in vita la festa della «rusà 'd San Peder».

Il programma inizia ad un'ora inconsueta: le 24 (sì, proprio mezzanotte) sabato prossimo, camping-bar-ristorante Valmiana, vicino Valmadonna (deviazione poco prima della «Colla di Valenza»). Il ritrovo dei partecipanti sarà solennizzato degustazione di un vinello bianco tonificatore; quindi partenza per una camminata «a passo tranquillo» per stradine e viottoli, fino a ritorno; a percorso sosta per gustare un bel piatto «garunèt e (piedini maiale, pasta fagioli) con rosso.

Ancora una tappa alla fonte dell'acqua sol'orosa («Acqua marcia») Valmadonna, quindi, al rientro Valmiana, verso 2,30, conclusa base di agnolotti all'alessandrina stufato puledro, poi frutta e vino. Dopodiché attendere l'alba in compagnia di una chitarra, una fisarmonica e balli estemporanei. Il saluto del buon giorno previsto per le 6 del ma

Prenotazioni entro oggi, all'Arci piazzetta Lega; costo sulle 15-20 mila lire.

p. b.

Per aiutare un ragazzo handicappato

benefica i grandi del

Partecipano Abatantuono, Toffolo,

OZZANO — Diego Abatantuono e Distaso, Fausto Leali e Santino Rocchetti, Lino Toffolo e Gianni Magni: sono alcuni dei cantanti, attori, cabarettisti che, con altri colleghi saranno presenti questa sera alla discoteca «Rapius» per esibirsi in favore di Davide Borello, un giovane ventunenne paralizzato alle braccia e alle gambe dall'età di anni, privo della parola, vittima dell'ottusità della burocrazia che, in questo è veramente crudele.

Il giovane nonostante handicap, è riuscito lo scorso anno a diplomarsi (perito elettronico) in un Istituto tecnico di città dove vive, servendosi di un computer fatto funzionare attraverso una bacchetta fissatagli alla testa. Sottoposto operazioni che hanno aggravato le sue condizioni (il medico che ha diagnosi è stato ma non risarcimento danni) necessita di interventi che in possono eseguiti praticati. Senonché Usl Regione gli indispensabili contributi; il giovane considerato «irrecuperabile» per cui «non vale la pena di spendere per lui tanti milioni».

Molti privati, a conoscenza del suo caso, hanno deciso di dargli una mano e sono fiorite le iniziative: ultima in ordine tempo quella dei fratelli Balardi, titolari del «Rapius» di Ozzano che hanno messo a disposizione la sala per la manifestazione di questa sera: una ventina gli artisti che hanno aderito attendono Ozzano e Zuzzurro) per raccogliere fondi da devolvere a Davide Borello consentendogli continuare cure in

a. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

: Purple Rain.
ARISTON: Streets of fire.
COMUNALE: Doctor Detroit.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Hamady del Vender Park.
MODERNO: Mai stre mai.

ACQUI TERME

ARISTON: Ultima guerriera.

CASALE

MODERNO: Rusty il.
POLITEAMA: Marina Pin Pon.
VITTORIA: Alphabet city.

CAVI LIGURE

S. FORTE: La spacciata del deserto.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Upper sexy.
ITALIA: L'uccello dalle piume di cristallo.
Mistam al meglio e meglio.

OVADA

LUX: Assaggi erotici.
MODERNO: Tacconi al mattino.
TORRIELLI: Momenti estivi di una goleada.

SERRAVALLE

L'ultra piacere.
Organismo partecipato.
Incredibile.
: La scuola dell'amore.
ARLECCHINO: Ridere per ridere.
GALVANI: Body le delle libertà.
ROMA: Liquid Sky.
SOCIALE: Tutto in una notte.

Alessandria: diurne: Pezzetti, v. Vochieri; notturne: Comunale Civile, c. Acqui.

TV

TELECITY

21,20 Amante di guerra, di P Wagner — *Donne e guerra nella vita d'un comandante d'aviazione americano (1982)*

PRIMANTENNA

20,20 Film (drammatico) con Ginger Rogers e Ronald Reagan. Regia di Stewart Heisler
22 — Le sale della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Una donna tutti
23 — Telefilm sono Suspense
24 — Telefilm dalla Codice Jordan
1,15 Telefilm dalla sono Ovest selvaggio
1,15 Le sale della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato

Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Vicario, v. Roma
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Comunale, 2, v. Emilia
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo.

MEDICA

Numeri Alessandria: 42 241, Acqui: 57 775, Casale: 78 381, Novi: 77.71, Ovada: 81 777; 813.981; Valenza: 952.601, Voghera 41 520 (ambulanza: 213 836)

Numero telefonico e sistema di rotta per Ospedale Civile 2061 (306 + numero interno)

MUSEI

di Marengo: 14,30 17,30.

TAXI

Piazza Libertà 53.036
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO

Dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

lunedì mattina e sabato tutti i giorni, ieri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30). Agip, via Marengo 150, Ip, via G. Bruno 1; Esso via G. Bruno (automatico); corso Acqui.

Preoccupazioni per la squadra fra gli azionisti di minoranza

Alessandria cerca un presidente

L'uscita di Gianmarco Calleri crea grosse difficoltà ai due vicepresidenti che da soli non possono far fronte agli impegni

ALESSANDRIA — «*Siamo disponibili a restare, tutto dipende però dalla possibilità di trovare altre persone interessate alla società. Noi soli, partito Calleri, non pensiamo di poter continuare, malgrado tutta la buona volontà*». Così, grosso modo, affermano Mario Iacampo e Nando Geraci, i due vicepresidenti dell'Alessandria calcio in possesso del 23 per cento delle azioni (le altre sono di Gianmarco Calleri, il presidente che ha deciso di abbandonare). Per il momento anche loro, Calleri, sono dimissionari e l'incarico di trattare eventuali soci nuovi è stato affidato al direttore sportivo Carlo Regalia.

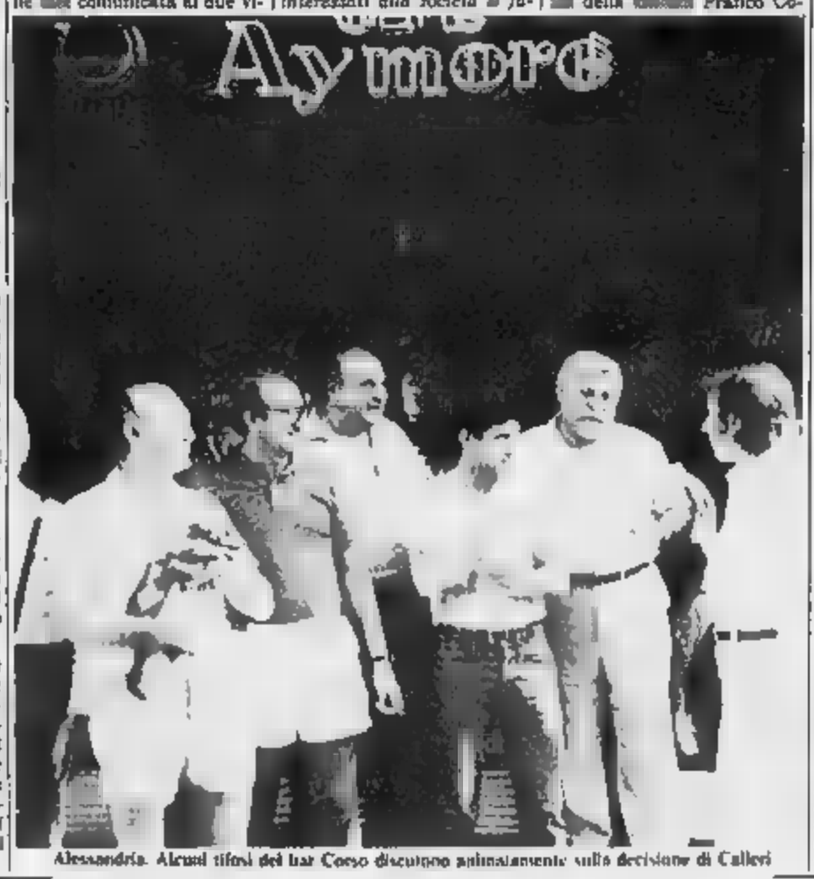
Geraci: «*Continuare da soli, partito Calleri, non ci siamo sentiti di farlo. In questi ultimi tempi si sono sentite tante voci di gente disposta, a parole almeno, a entrare nell'Alessandria. Chi è realmente interessato a fare questo passo si muova, avanti: noi siamo disponibili a restare con chi dovesse entrare, sempre di un'operazione seria*».

Ma, ci si chiede, questi gruppi disponibili ad acquistare la società calcistica esistono oppure sono soltanto fantasia da bar o discorsi campati in aria in notte di mezza estate?

«*Ufficialmente nessuno si è fatto avanti, assolutamente nessuno*», spiega Mario Iacampo. E aggiunge: «*Se qualcuno si presenta siamo pronti a restare, parantendo anche con Calleri che è disposto a lasciare i giocatori alla società. Se invece nessuno si farà vivo anche alzare i tacchi*».

Gianmarco Calleri, come ricorda Iacampo, ha deciso di abbandonare perché gli impegni di lavoro lo chiamano a Roma («Cosa può importare fare la spola Roma-Alessandria per seguire una squadra di C2», commentato il presidente e massimo azionista), questa sua decisione comunicata al due vicepresidenti, aggiungendo che era disposto a lasciare nelle mani società e giocatori, probabilmente con dilazione anche nel pagamento.

«*Da soli non ci sentiamo di affrontare l'impegno finanziario, se invece altri dei tanti che sono dicendo essere interessati alla società fanno avanti, potremo trovare un buon accordo con Calleri*», Mario Iacampo. «*Ma, almeno questo momento, non sembra ci sia proprio niente*», aggiunge. Anche dopo la notizia dell'abbandono parte di Gianmarco Calleri, qualche telefonata esplorativa, come conferma il segretario della Franco Co-



Alessandria. Alcuni tifosi del bar Corso discutono animatamente sulla decisione di Calleri

Alessandria — Buon piazzamento (tredicesimo posto) per Daniele Polastri della Borsa Piero Sport Atletica, che gareggiato a Firenze ai italiani juniores della prova dei 400 ostacoli. Il giovane atleta alessandrino era in testa ai 200 metri ma un errore sul quinto ostacolo non permesso di vincere la batteria.

ALESSANDRIA — Ancora una volta l'ambiente sportivo novese è in festa per i successi ottenuti nel campo della pallavolo. Infatti un portacolori dell'Aics Novi Volley conquistato con rappresentative piemontese il titolo italiano nel torneo delle Regioni per la categoria Under 17. Il campione d'Italia è Riccardo Gallia, considerato l'enfant prodige della pallavolo cittadina.

Riccardo, classe 1968, altezza un metro e 96, pesa solo da poco più di tre anni ha al attivo un curriculum da veterano. Per ricordare le tappe più significative possiamo citare il vittoria conquistata quest'anno la sua squadra nel campionato regionale di Prima Divisione, senza dimenticare che Riccardo è stato regolarmente selezionato nelle ultime tre stagioni nella rappresentativa regionale e nazionale Under 15.

PALLAVOLO - Trofeo regioni

Titolo italiano per l'Aics Novi

Festa per i ragazzi dell'Under 17

Riccardo Gallia

Ritornando al torneo delle Regioni, il Piemonte è arrivato alle finali dopo aver vinto la eliminatoria disputatasi tempo fa a Modena. A Roma si è svolto il girone conclusivo con la brillante affermazione del Piemonte a spese del Veneto nell'ultimo incontro.

In questi giorni Riccardo Gallia si gode le sue vittorie e prende parte al Memorial «Piero Traverso» di pallavolo mista, ma è quasi inevitabile fare progetti per il futuro. In programma c'è la partecipazione al ritiro collegiale della nazionale italiana Under 17, dove Gallia sarà assoluto l'atleta più giovane, unico 17. C'è la possibilità di un passaggio ad una società prestigio. Non è più un mistero che il Torino di Al e il Valco Mondovì di A2 hanno avanzato le loro offerte.

«Sarà Riccardo a scegliere la destinazione o la soluzione che preferisce. La società non farà pressioni in questo senso. Certo è che se Riccardo deciderà restare con noi farà sicuramente parte della prima squadra nel campionato di C1», afferma Mallarino, uno tecnici dell'Aics Novi Pallavolo.

l. u.

Alessandria — E' stato presentato ufficialmente il nuovo allenatore del Cascinagrossa (Prima categoria): è Dino Gastaldi che sarà affiancato al vice Peppino Velluto. Confermati i due sponsor della squadra: Muratitti e

Prime Consult

CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del **Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA**, per il potenziamento della propria struttura in occasione della prossima apertura degli uffici di Alessandria

seleziona

n. 4 Consulenti Finanziari

per Alessandria e provincia provenienti dal settore **Finanziario - Bancario - Assicurativo.**

Inviare curriculum o telefonare a:

Prime Consult

Agenzia Consulenti Finanziari
Corso Cinzaglio 9 - 10121 Torino
Tel. 011 53.30.89

Regione Piemonte
Provincia di Alessandria
COMUNE DI FRESONARA
C.A.P. 15064
Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale
IL SINDACO
rende noto
che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 in data 25 marzo 1985, debitamente esecutiva a sensi di legge è stato adottato il Piano regolatore generale di questo Comune a norma dell'art. 15 legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni.
INFORMA
che trovasi depositato presso la Segreteria comunale il progetto definitivo del Piano regolatore generale per gg. 30 consecutivi dal 27 giugno 1985 al 27 luglio 1985 durante i quali chiunque può prenderne visione.
Fresonara, li 27 giugno 1985.
IL SINDACO
Ferrari rag. Giovanni

7.000.000
+ dilazioni in 8 anni,
casetta 4 vani,
box, giardino recintato,
10 minuti piste sci,
pesca a 100 mt. funghi.
015/355.526

vendonsi
ALLOGGI ARREDATI
parziale permuta
anche non immobiliare
Tel. (0171) 878.393 - 56.153
(011) 503.635 - 502.516

Violente reazioni degli appassionati contro i fratelli Calleri

«*Nessun rispetto per noi tifosi*»

Alla notizia della vendita della società la tifoseria grigia si è sentita tradita «Siamo amareggiati, si comportati peggio dei loro predecessori»

ALESSANDRIA — *Reazioni totalmente negative da parte dei tifosi alla decisione dei fratelli Calleri di abbandonare l'Alessandria. Giuseppe Cosia, presidente Club Grigi - Bar Corso di corso Monferrato, dichiara anche a nome di altri tifosi presenti:* «Non mi sarei mai aspettato comportamento simile. I Calleri hanno illuso gli appassionati. Non ho alcunchè contro di loro: tuttavia dovrebbero cambiare attività e non nel calcio. Mi auguro soltanto che altre città sappiano trovare un bar come il mio che ha organizzato ben 11 pullman con 608 persone per la partita-spareggio di na. E' forse questo il modo di prendere in giro un pubblico che risposto meravigliosamente alle aspettative?».

Telegrafico ma significativo il parere che è emerso dal Club Forza Grigi di via Cavour 75. Marco Lobaguer, portavoce Club, si è, infatti, limitato a dire: amareggiatissimi, delusi e, soprattutto, traditi. Inutile aggiungere altro in questi momenti».

«A caldo» altri *sportivi hanno voluto esprimere personali opinioni. Afferma Renzo Cosarotto:* «I fratelli Calleri e collaboratori hanno agito malissimo nel senso che sono andati via senza premurarsi di trovare prima un gruppo di successori. Hanno fatto addirittura peggio di Bruno Carallo: almeno lui ha cercato alternative e poi ha lasciato la società. Inoltre c'è una assoluta mancanza di rispetto confronti tifosi che, malgrado i prezzi alti, hanno seguito la squadra».

«Profonda amarezza — dice *Pier Mario Catro* —. Non pensavo che arrivassero a tale. Eppure gli appassionati sono stati sempre vicini ai giocatori: almeno un ringraziamento per lasciare un buon ricordo ed andarsene con stile e signorilità».

Ugo Bertrand e Massimo Castoldi sconsolatamente dicono: «E pensare che due anni addietro i Calleri avevano promesso di rimanere fino a giugno per rendere grande l'Alessandria. Certo il lavoro è lavoro ma la necessità si è manifestata prima e non certamente in pochissimi giorni».

«Perchè hanno ritardato a comunicare le loro decisioni? — *si domandano Gennaro Fesce, Piero Rizzuti e Federico D'Agostino* —. Non è la maniera migliore quella di abbandonare l'Alessandria insalutati ospiti senza spugne un "grazie" ai tifosi che in due anni hanno dimostrato un attaccamento alla squadra difficilmente riscontrabile in altre società del Nord e centro Italia anche di serie superiori».

Con misto a rabbia Attilio Di Pierri afferma: «Chi ha i soldi può fare come vuole ma fino ad un certo punto. Siamo appassionati che abbiamo contribuito con sacrifici a far incassare bei soldi all'Alessandria, perchè trattamento così inconcepibile nei nostri confronti? Allora significa che i fratelli Calleri non hanno capito il pubblico alessandrino fin dall'estate 1983».

E.

Dopo i tragici fatti di Bruxelles

Venerdì un dibattito su calcio e violenza

Interverranno Rivera, Radice, Trapattoni, Panza

Gianni Rivera

ALESSANDRIA — «*Dopo Bruxelles: è colpa del calcio?*». Questo il tema di un interessante dibattito, che vedrà riuniti nomi grossi del calcio e del giornalismo, organizzato dall'assessorato allo Sport della Provincia e in programma venerdì sera, alle 21, alla Sala Ferrero del «Comunale».

Moderatore il giornalista Nello Pacifico, alla tavola dei relatori — poi il dibattito potrà coinvolgere il pubblico — saranno Gianni Rivera, Sandro Mazzola, Luciano Nizzola, Oigi Radice, Giovanni Trapattoni, Otuliano Terraneo, Giglio Panza, Piero Dimitriello, Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca, Beppe Benetto e Antonio Tavarozzi.

Dopo i tragici fasti di Bruxelles per Liverpool-Juventus, il tema del dibattito appare di grande rilievo. Quali sono le origini della violenza sempre più frequente negli stadi? I fatti di Bruxelles sono un caso isolato o rappresentano la punta emergente di un iceberg che ha ormai pervaso il mondo sport, del calcio in particolare? Cosa si può e si deve fare da parte delle istituzioni, degli ambienti sportivi, del giornalismo per limitare le conseguenze di un fenomeno che ha indubbi e profondi risvolti sociali?

Sono questi, e altri se ne aggiungeranno, i punti sui quali saranno chiamati a esprimersi i personaggi invitati al dibattito: sportivi, giornalisti e amministratori pubblici alessandrini. Prima del dibattito saranno presentate alcune «*poesie contro la violenza*» predisposte Biennale di poesia alessandrina.

f. m.

Parco vetture funzionari e dirigenti dei concessionari Citroën

CX TURBO DIESEL 19.500.000 lire

ARIA CONDIZIONATA
- Immatricolate 1985
- In garanzia
- Km. pochissimi

CITROËN

F.LLI STEFANO - Via Monteverde, 2/A - CASALE MONFERRATO
GALVAGNO GIUSEPPE - Via della Maranzana - ALESSANDRIA
E. TRAVERSO - Via Figini, 3 - NOVI LIGURE (AL)

CALCIO - Un ritorno glorioso

Balzolese promossa alla Prima Categoria

Gioia di Luigi Mantillaro da 25 anni alla squadra

BALZOLA — Splendida «cavalcata» Balzolese calcio nel campionato di Seconda categoria. I monferrini, dopo un solo anno di «purgatorio», sono ritornati, a vele spiegate, in categoria superiore disputando un con i fiocchi. I bianconazzurri di mister Pierfrancesco Micca. Infatti hanno concluso imbattuti il ciclo di 26 partite con ben 20 vittorie all'attivo e 6 pareggi. Un primato di notevole rilievo che testimonia la validità del lavoro svolto la scorsa estate dalla società, fondata venticinque anni addietro.

«Ci rimboccchiamo tutti in *ugual misura le maniche* — fa rilevare il dinamico dirigente Luigi Mantillaro, che ha festeggiato «25 anni d'argento» con il sodalizio bianconazzurro —. *Nonostante i problemi finanziari, grazie al nostro eccezionale pubblico, allo sponsor Pizzeria Capriccio Pub di Casale, ai simpatizzanti-soci ed al nostro costante impegno, siamo riusciti a vincere il campionato alla grande*».

Presieduta dal dottor Mario Botta, la Balzolese è sodalizio dalle radici sane e dal genuino amore il calcio. Vicepresidente è Giorgio Mantillaro, mentre consiglieri, con diversi compiti, sono: Ermido Carretta, Pietro Maschera, Renzo Simonotti, Renato Scolaro, Antonio Lomanto, Giancarlo Marchiaro, Giangiacomo Rosa, Luigi Carturan, Giovanni Pasei e Luigi Mantillaro oltre ad altri volenteri appassionati.

«*Come calcio* — spiega Luigi Mantillaro — *facciamo la parte del leone. Disponiamo di una squadra esordienti anche se la carenza di ragazzi ci impedisce di allestire altre formazioni per il settore giovanile*».

Per un Comune di poco più di 1600 abitanti, la promozione in Prima ha costituito prestigioso traguardo. «*Volontà, umiltà e spirito di sacrificio rappresentano le caratteristiche del successo*», afferma Mantillaro.

Al Comunale centinaia di sportivi hanno applaudito i propri beniamini protagonisti di una stagione eccezionale che ha reso inutili i tentativi di altre compagini casalesi e vercellesi. Per un soffio, inoltre, la Balzolese non è entrata nella fase finale del torneo regionale riservato alle dodici vincitrici gironi Seconda categoria. Soltanto la differenza reti, infatti, permesso Valtorco Courgnè di passare il

Che così accadrà il prossimo anno? «*Cercheremo di disputare un campionato onorevole senza particolari ambizioni. A Balzola la Prima categoria sia un pochino stretta e siamo soddisfatti di quanto compiuto tutti insieme*», conclude Luigi Mantillaro.

r. g.

TORNEO - Otto squadre aderiscono alla manifestazione

Stasera al «Gazebo» di Salice il Derthona incontra il Como

La competizione per le squadre primavera è dedicata a Amedeo Oggioni

SALICE TERME — E' in pieno svolgimento, in questa ridente termale dell'Oltrepò Pavese, la terza edizione del torneo calcistico «*Il Gazebo*», riservato a squadre «*primavera*» e dedicato memoria giornalista sportivo Amedeo Oggioni, scomparso alcuni anni fa in un incidente stradale.

Il torneo, anche quest'anno, vede la partecipazione di otto squadre (Ascoli, Como, Atalanta, Derthona, Pavia, Milan, Voghereze e Torino) che si affrontano in due di... gli a...oni all'italiana. Saranno poi quattro delle compagini a qualificarsi per la fase finale, in programma sabato 29 con inizio alle 20,45 e dalla quale usciranno le due finaliste che domenica sera si contenderanno il Trofeo «*Gazebo*».

Nelle precedenti edizioni Salice Terme ha visto il successo dell'Ascoli (1983) e della Voghrese (1984). Il maltempo ha in passato sempre pesantemente condizionato questa manifestazione, organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno. In collaborazione l'Associazione calcio di Salice Terme, la Consulta sportiva e sotto il patrocinio della «*Provincia Pavese*». Un grazie degli organizzatori va all'apporto dei numerosissimi sponsor.

Il tempo, quest'anno, sta invece dando una mano agli organizzatori che raccolgono così il frutto di un lungo e intenso lavoro. Un pubblico sempre numeroso e attento ha poi fatto da cornice a queste prime serate del torneo, che hanno anche messo in evidenza un buon livello tecnico delle squadre partecipanti.

Questa sera, inizio alle 20,45, il programma prevede gli incontri tra l'Ascoli e il Milan e poi tra il Como e il Derthona. Il clou della serata, comunque, non sul campo di gioco della tribuna dove è prevista la presenza di Liedholm.

Per concludere cenno particolare al primo torneo riservato ai ferrovieri «Primo torneo Amicizia», organizzato dal Dlf di Casale. I valenzani hanno battuto in finale 3-1 la squadra Lavori

Valenza — Appassiona sempre i valenzani il torneo di calcio in notturna, organizzato all'Oratorio: alle semifinali di quest'anno sono arrivate Ottica Principato, Polo Diaframma, Acconciature Due Più e Fontana di Prevedoni.

— E' stato inaugurato, nei locali di via Palestro 41, il Centro operativo Inps. Il Centro servirà tutti i Comuni dell'Ual 78, 45 centri per un totale di circa 100 mila abitanti.

Casale — Nell'ambito di «Giugnogiovani», il gruppo alessandrino «I Pochi» presenta questa sera alle 21,30 nel Salone Tartara di piazza Castello spettacolo teatrale «Antigone». L'opera è in due tempi.

Trapattoni a Gavi Ligure

GAVI LIGURE — Una rata con Giovanni Trapattoni per non dimenticare Bruxelles. L'ha organizzata Antonio Paravagno, consigliere nazionale dell'Associazione allenatori, genovese ma anche gaviese d'adozione perché una casa in frazione Rovereto. Qui, al ristorante «Da Renato», sono convenuti l'altra sera oltre alle autorità del paese, il sindaco Alessandro Candia e l'assessore allo Sport, anche il presidente nazionale dell'Associazione allenatori Giuliano Zani ed il responsabile per la Liguria Giovanni Grabese. Ospite d'onore l'allenatore della Juventus, Trapattoni, che è stato premiato dalla locale Polisportiva e dall'Amministrazione comunale, una pergamena e una medaglia d'oro. Festa, innaffiata dal «Gavi», il vino bianco famoso dovunque, si ripeterà, perché il «Trap» ha promesso di tornare con l'intera squadra.

(p. b.)

NOTIZIE FLASH

Voghera — L'Unione sportiva Acsa in collaborazione con il Comitato e la Pisa di Pavia, ha organizzato per domenica 30 giugno la quattordicesima edizione della «Vughera dinturn a pè» valevole per l'assegnazione della nona Coppa Città di Voghera. E' una classica marcia podistica non competitiva.

Voghera — Livio Lucarno, istruttore di educazione fisica dell'Associazione Boxe Voghera, è stato riconosciuto il migliore insegnante del 1984. Un altro ambito riconoscimento è andato a Giovanni Parisi, quale migliore pugile per il 1984.

Valenza — La squadra Valenza Stazione si è classificata prima al torneo di calcio fra ferrovieri «Primo torneo Amicizia», organizzato dal Dlf di Casale. I valenzani

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola di **STAMPA SERA** realizzata in collaborazione con

coin Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL BINGO 3

STAMPA SERA

21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 LX
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo

ALESSANDRIA E PROVINCIA

AUTOPOOL PRETE S.r.l.
via della Maranzana zona artig. 03, Alessandria
AUTOTRE S.r.l.
c. Piave 8, Novi Ligure
CENTRALCAR S.r.l.
v. Marengo 140, Alessandria
GARIO & MONDONE S.n.c.
v. Berengari 6, Acqui Terme
PRETE FRATELLI S.r.l.
Strada Valenza 1, Casale M.to

RITIRA LA TUA CARTOLINA

per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E da oggi la troverai, con Stampa Sera, tuo giornalaio

Il consiglio regionale dovrà decidere entro l'8 luglio

Quasi certo: la Sitav avrà anche i giochi americani

Non vi sono alternative a breve scadenza - Le proposte formulate dalla commissione

AOSTA — Il Consiglio regionale dovrà affrontare due argomenti di natura importante: la nuova gestione dei giochi americani, tolta alla Saint, e i «tagli» occupazionali allo stabilimento Deltasider di Aosta (ex Cogne).

L'8 luglio è la revoca da parte della Regione della concessione alla [illegible] giochi americani, in quella stessa data dovrà costituire una società per gestire le slot machines.

La maggioranza regionale è decisa ad affidare alla Sitav, che già controlla i tavoli verdi tradizionali, anche i giochi americani. A questo proposito, la [illegible] d'inchiesta sul casinò (Affari generali e capigruppo), presieduta da Valerio Benedetti, ha presentato a Rollandin e a Bondaz, presidente del Consiglio, due proposte.

Si tratta di ipotesi che «*devono essere considerate transitorie in attesa* cioè della [illegible] *un assetto gestionale definitivo*». Maggioranza e Commissione provvedere a far subentrare subito una nuova società alla Saint per [illegible] chiusura [illegible] che momentanea [illegible] giochi americani, con danno [illegible] i dipendenti e per le finanze regionali.

Le ipotesi formulate dalla Commissione sono due:

1) Intervento diretto della Regione per la [illegible] giochi, mediante commissariamento [illegible] gestione e con assunzione, [illegible] provvisoria, del personale [illegible] mente [illegible] servizio alla Saint, [illegible] il mantenimento [illegible] [illegible] fronti del personale d'un rapporto di lavoro di tipo privatistico.

2) Affidamento diretto della gestione [illegible] giochi alla società Sitav, quale concessionaria della [illegible] [illegible] da gioco, previa trattativa con la Sitav stessa per definire l'impegno di continuità occupazione di tutto il personale attuale e per l'adeguamento [illegible] nuova situazione delle percentuali di riparto dei proventi dei giochi.

La Commissione regionale specifica che la [illegible] «*quale titolare della concessione principale per la gestione dei giochi possieda la capacità giuridica e l'organizzazione tecnico-amministrativa per subentrare alla Saint, assumendo direttamente il personale per la gestione dei giochi*».

Il dibattito in Commissione è [illegible] ampio, ma non ha portato a una scelta definitiva basata su una maggioranza significativa di consensi a favore dell'una o [illegible] ipotesi, per cui il Commissario ha preferito ritenere valide e praticabili «*entrambe le proposte*», lasciando alla giunta e al Consiglio di decidere. Decisione che si prevede verrà presa nella prossima [illegible] 3-4 luglio. Intanto è atteso il ricorso della Saint al Tar (Tribunale amministrativo regionale) per impugnare la [illegible] della concessione.

Il presidente della giunta Rollandin ieri ha risposto alle interpellanze dei mesi che aveva accusato la giunta del 1981 di aver introdotto il «punto e banco» al casinò di St-Vincent. Il sistema della forfettizzazione (prima 500 mila lire, poi un milione al giorno) invece del [illegible] a percentuale come gli altri giochi.

Una scelta «*vantaggiosa per la Regione, fatta con prese d'atto e non con delibere: la giunta ha agito* [illegible] *legge*», ha detto il consigliere [illegible] mai Aosta. Rollandin ha replicato: «*Le prese d'atto sono in effetti pericolose e da due anni non se fanno più. Nel 1982 la decisione avvenne in quella forma in quanto il punto-banco era sperimentale e per valutarlo appieno* [illegible] *decise di applicare un forfait sugli introiti. Una scelta provvisoria, che infatti fu poi cambiata*».

Il presidente della giunta ha poi precisato che si consulterà [illegible] gli avvocati per agire legalmente contro [illegible] «*lesioni accuse*» per la scelta fatta nel 1982, «*scelte che a suo dire avrebbero avuto lo scopo di favorire qualcuno, anche se non viene precisato chi dovrebbe essere stato questo beneficiato*».

Per quanto riguarda la situazione occupazionale, la Regione è invitata l'amministratore delegato della Deltasider a rivedere i conti per evitare ulteriori «tagli» a quelli previsti nel piano Finsider per lo stabilimento di Aosta.

Ieri [illegible] operai cassintegrati della [illegible] hanno sollecitato un incontro con la giunta per chiarire la loro posizione, [illegible] se potranno ancora [illegible] integrazione guadagni, se vi è [illegible] alternativa per l'utilizzo dei capannoni della fabbrica e che cosa è stato predisposto [illegible] trovare posti di lavoro [illegible] media valle.

Il fallimento [illegible] Besso (tessile) [illegible] anche cadere la possibilità di collocare in una parte dei capannoni Montefibre [illegible] prevista cessione di ammortamento della merce.

I lavori del Consiglio si erano aperti con la commemorazione [illegible] assessore Maria Ida Viglino. [illegible] e partiti hanno sottolineato e messo in rilievo la figura civile e morale di Ida Viglino, elogiandone l'impegno e l'operato. Il segretario dell'Union Valdôtaine, Tamone, si è rammaricato di non poter festeggiare i 40 anni [illegible] Movimento al suo fianco.

b. bas.

Decisi dal Consiglio comunale

Nuovi incarichi a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — La Comunità montana Monte Marmore avrà come rappresentanti [illegible] Comune di Saint-Vincent, oltre al sindaco René Ferré (uv), il consigliere Livio Fournier (sdp) e l'unionista Attilio Favre.

Lo [illegible] deciso il nuovo Consiglio comunale.

All'assemblea dell'Unità sanitaria locale andranno come rappresentanti del Comune i consiglieri Piera Dujean (dc), Sergio Penquin (psi) e Elsa Cretier (uv). Al Bim (Bacino imbrifero montano) sarà delegato l'assessore Rino Cassani (dc).

Nei consorzi intercomunali per l'eliminazione dei rifiuti solidi urbani e per la gestione dell'acquedotto rappresenteranno Saint-Vincent i consiglieri: Beniamino Vacquin (dc) e Clemente Fago (sdp); Giampiero Valentino (uv) e Francesco Chadel (pci).

Sono stati inoltre designati: Virgilio Fiou[illegible] (dc) alla commissione per le borse di studio e Livio Fournier (sdp) al comitato per la gestione del Palazzetto dello Sport. Infine viceconciliatore in sostituzione di Fournier, dimissionario, è stato eletto Emilio Berta (indipendente).

Nella seduta di martedì sono state votate trentanove deliberazioni su quaranta punti all'ordine del giorno. E' stata rinviata la nomina dei rappresentanti nel comitato di gestione del [illegible] sanitario in [illegible] di designazione [illegible] parte di [illegible] e [illegible] organismi.

Su [illegible] i punti, [illegible] che per [illegible] ratifica dell'incarico all'ingegner Franco Blanc per la progettazione della strada di allacciamento di via Ferré [illegible] svincolo Anas (sulla circonvallazione), si è votato in accordo [illegible] la minoranza.

r. c. ß.

Per documenti [illegible]

Catturato nel casinò

Condannato a 27 mesi

AOSTA — Sandro Felli, 45 anni, è [illegible] arrestato durante [illegible] servizio di controllo degli agenti [illegible] polizia nelle sale da gioco [illegible] casinò [illegible] Vincent.

L'uomo, originario di Terni, [illegible] residente a Mestre, aveva mostrato [illegible] agenti una carta d'identità falsa, intestata a Giorgio Guidarelli. Nel giro di pochi minuti, la questura riusciva però a stabilire la sua vera identità.

[illegible] è stato processato per direttissima dalla pretura di Aosta e condannato a due anni e tre mesi di reclusione perchè [illegible] possesso (detenzione e uso) di documenti falsi.

[illegible] Felli [illegible] già stato in precedenza accusato per associazione per delinquere e truffa. Sino a [illegible] tempo [illegible] si trovava agli arresti domiciliari.

Gli agenti stanno ora indagando sulla provenienza della carta d'identità falsificata in possesso del Felli. Rimangono anche da [illegible] quali fossero le intenzioni dell'uomo, che [illegible] aggirava nelle [illegible] casinò.

I dati di maggio al traforo

Meno camion al M. Bianco

Il calo dovuto a due festività - Più auto

COURMAYEUR — I transiti di [illegible] al tunnel del Monte [illegible] in maggio sono aumentati dell'11,69 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: sono [illegible] passate 58.029 vetture [illegible] le [illegible] del 1984 e [illegible] 49.718 del 1983.

Il grafico è in salita, superando quindi le auto che [illegible] sotto il traforo, [illegible] lecito che potrebbe [illegible] stirasi favorevole per il turismo della Valle e dell'Italia in genere.

Il vertice [illegible] questo andamento [illegible] era avuto nel [illegible] con 68.942 auto (sempre [illegible] maggio), l'anno successivo si era scesi a 54.248 per [illegible] a [illegible] nel 1982, toccando il punto più basso nel 1983 con [illegible].

Al traffico turistico [illegible] auto e moto, si devono aggiungere i pullman, il cui numero è salito del 2,07 per cento, passando da 2808 del 1983 al [illegible] del 1984 [illegible] 3051 di quest'anno.

Gli esperti fanno presente che «un [illegible] arrivo [illegible] turisti francesi [illegible] svizzeri [illegible] registra sempre nei week-end dell'Ascensione e di Pentecoste, che quest'anno sono stati dal 16 al 19 maggio e dal 25 al [illegible] maggio, mentre l'anno scorso furono [illegible] [illegible] maggio al 3 giugno [illegible] dal 9 all'11 giugno. [illegible] l'aumento del traffico turistico del [illegible] in rapporto all'anno scorso è in conseguenza [illegible] questa differenza di date».

[illegible] deve [illegible] alloca che i transiti turistici al tunnel del Monte [illegible] dovranno essere in diminuzione nel mese di giugno essendo le due festività avvenute in maggio. Il paragone dei passaggi registrati al traforo nei due week-end perfezionerà [illegible] degli esperti.

Infatti nelle festività dell'Ascensione i transiti nel 1984 furono 10.762 e quest'anno 10.504; nel fine-settimana [illegible] Pentecoste nel [illegible] furono 9439 e nel 1985 sono stati invece 9383; quindi si sono persi [illegible] transiti rispetto all'anno scorso (meno [illegible] per cento) [illegible] feste dell'Ascensione, ma [illegible] [illegible] guadagnati (più 11,19) per [illegible] Pentecoste.

In calo invece il traffico commerciale (sempre in maggio) [illegible] il 5,25 per cento [illegible] in meno rispetto allo scorso anno, pari a 2319 veicoli (ne sono transitati [illegible] contro 44.184). E' [illegible] ricaduta in quanto [illegible] i pedaggi [illegible] transitati al traforo del Monte Bianco erano [illegible], scesi poi a [illegible] in 38.634, poi a [illegible] negli anni 1981, 1982, 1983. [illegible] scorso c'era stata una ripresa (41.836), ora si è di nuovo scesi.

Anche [illegible] questo [illegible] gli esperti spiegano la «caduta» con i week-end [illegible] Pentecoste e dell'Ascensione «quando il [illegible] pesante [illegible] rallentamento.

Le differenze delle [illegible] [illegible] feste spiega l'aumento dei passaggi [illegible] auto e [illegible] diminuzione del transito di camions, quindi giugno dovrebbe [illegible] una ripresa del traffico commerciale rispetto a maggio.

p. c.

Calendario caccia

[illegible] — L'apertura generale [illegible] caccia è [illegible] fissata [illegible] 15 settembre, la chiusura [illegible] carosello al 3 novembre, [illegible] chiusura generale al 24 novembre.

[illegible] canto suo, il [illegible] regionale può la caccia [illegible] comunicato che il tesseramento [illegible] ufficialmente aperto presso le [illegible]ni comunali e verrà chiuso improrogabilmente [illegible] il [illegible] luglio 1985.

Risultati registrati nelle scuole fuori Aosta

Gli alunni in Valle con i voti migliori

[illegible] esami [illegible] maturità proseguono in questi giorni con le prove orali

AOSTA — Mentre continuano gli esami di maturità, nei quali sono impegnati gli studenti delle ultime [illegible] superiori, pubblichiamo oggi i nomi dei migliori allievi, sempre delle scuole medie superiori, che hanno svolto il [illegible] di studi [illegible] [illegible] Aosta. [illegible] giovani [illegible] ovviamente non hanno frequentato [illegible] ultimi [illegible] non sono impegnati nelle prove di maturità.

Liceo linguistico di Courmayeur. Claudia Revel, classe terza, media dei voti: 8,70; Philip Balestrini, classe quarta: 8,15; Barbara Bruschi, classe quarta: 8,09; Emmanuelle Treplano, classe prima: 7,90; Barbara Zerbino, classe terza: 7,81.

[illegible] professionale (Ipr) di Morgex (sezione alberghiera). Paola Lumignon, classe prima: 7,25; Elena Monelli, classe prima: 7; Anna Mochet, classe seconda: 7,24; Patrizia Bonetti, classe quarta: 7,14; Giannantonio Broglio, classe terza: 7,45; Matteo Pellin, classe terza: 7,38.

Ipr di Châtillon (sezione commerciale), Angela Herin, [illegible] prima: 8,14; Gabriella Corsi, classe prima: 7,57; [illegible] rella Giuliani, classe seconda: 7,64; Loredana Pésaquin, classe prima: 7,50; Paola Giovannetto, classe [illegible]: 7,28; Rosa Drago, classe quarta: 7,83.

Ipr di [illegible] Vincent (sezione commerciale). Sylvie Vièrin, classe prima: 8,33; Manuela Perrin, classe prima: 8,15; Nadia Mérivot, classe seconda: 8,07; Patrizia Vuillermin, classe prima: 7,91; Patrizia Vigna, classe seconda: 7,84.

Magistrali di Verrès. Milena Duclair Monet, terza: 8; Letizia Sacco, terza: 7,3; Paola Dalle, terza: 7,2; Elena Pecchenini, terza: 7,2; Anna Jans, terza: 7,1.

Istituto tecnico per ragionieri e geometri [illegible] Fabrizio Coquillard, prima: 8; Oriana Bonenette, prima: 8; Monique Bich, seconda: 8,30; Fernanda Bastrenta, seconda [illegible] Treves, terza: 8; Amanda Guarisco, quarta: 8; Stefania Pomella, quarta: 8.

Ipr [illegible] Pont Saint Martin. Linda [illegible], [illegible] seconda [illegible] 7,63.

Liceo scientifico [illegible] Pont Saint Martin. Elena Chiaberto, classe seconda: [illegible] Cristina Ratto, classe seconda: [illegible]; Cigliola Joly, classe terza: 7,90.

b. bas.

[illegible], lavori per 3 miliardi

AOSTA — I lavori di costruzione del poliambulatorio di Morgex, che servirà l'alta Valle (direttrice socio-sanitario numero 1), impegneranno l'amministrazione regionale per tre miliardi.

Due miliardi circa, saranno invece utilizzati per la costruzione di alcuni lotti [illegible] acquedotti comunali e intercomunali.

Sempre nell'ambito dei Lavori Pubblici, la giunta regionale ha stanziato 800 milioni per la ristrutturazione dell'edificio comunale [illegible] Charvensod mentre, per la sistemazione idraulica di alcuni tratti della Dora di Rhêmes, nelle località Pelland e Bruil, sono stati impegnati altre 295 milioni.

Assumiamo [illegible] con patente «C». Ottima retribuzione. Telefonare 0165 551.324 dalle 14,30 [illegible] 15,30

Agenzia Immobiliare [illegible] Via Chambery ang. via Clavalese AOSTA - Tel. 0165 31.575 VENDE, in Comune di Aosta, lotto terreno edificabile. 44.000.000. VENDE a 15 km da Aosta, rustico ristrutturato, arredato. 67.000.000. CERCA alloggi, ville, rustici, terreni in vendita.

I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in noce massiccio

MOBILI D'ARTE bellesolo&passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

LOCALITA' [illegible] CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - [illegible] - TEL. 0165/43218

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

[illegible]

GIACOSA: Tutte le sere nella, regia di John Landis, con M. Pfeiffer, J. Goldblum (Usa 1985) — *Impegnare sofferente di insonnia si trova a vivere un'incredibile e pericolosa avventura, tutta in una notte: mescolanza, non troppo riuscita, di dramma e commedia.*

LUX: Film luce rossa. Ret. nin. [illegible].

SOCCORSO ACI

Aosta Regione Amérique, tel. (0165) 766.027.
Brusson: S.S. [illegible], tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) [illegible].
Courmayeur [illegible]strada Traforo Monte Bianco 26 (0165) 69.100 - via Circonvallazione [illegible] (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della [illegible]stenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) [illegible].
Valgrisenche: fraz. Clou (0165) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.62.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: [illegible] nuvoloso. Temperature di [illegible]: min. +9 (ore 12): + 23. Umidità: 47%. Vento: quasi calmo. (Servizio a cura [illegible]lla Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Museum et Publicité: 10, rue Xavier [illegible] Maistre, tel. [illegible] 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, [illegible], Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, [illegible], Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle [illegible] alle 7,30)

Aosta: «Tamoil» [illegible] via Chambéry; «Agip» di corso [illegible]
Saint-Vincent: «Agip» [illegible] viale Piemonte
[illegible] Saint: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» [illegible] Marmo.

FARMACIE

[illegible] 3, [illegible] Corso Proti (chiusura [illegible] esclusa chiamata urgente).

[illegible]

RAITRE

12,10 Vola se la [illegible]
14 — «La semaine de quatre jeudis» di Pagnol e [illegible]
14,30 Vola de [illegible]
19,05 Tg 3 Regionale
19,15 Bateleur Quintetto [illegible] sburgo

TVA

11,45 Buongiorno
12,00 Telegiornale del mattino
12,30 Cartoni animati
19,10 Valle d'Aosta sera
19,30 Telegiornale della sera
20 — Case e lotti dal m[illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Natalia
7,25 La voce della stella
9 — Una mattina centouno
9 — Uscia in libertà
10,30 Sorgino e la Rustic Art
12 — E qui ci siamo noi
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio centouno
14 — Shop music
15,30 Juke box dischi a richiesta
16,30 Geo Jay Time
17,45 E qui [illegible] siamo noi
19 — Perle classiche
19,30 Notiziario regionale [illegible] sera
20 — Mon Pays
21 — Notturno estivo

SECONDA RETE

9 — Supermattino
10,15 Disco in pensione
12 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
15,30 Supercompilation
16,45 Disco in pensione
17 — I Intellettuali
19 — Notturno

[illegible]o Aosta Reporter

[illegible] Reporter collide
10,08 69 auguri
11,02 Una ricetta al giorno
11,08 Self-service
11,34 Spettacoli e intermezzi
14,05 Aosta verde musica
15,14 Disco music story
15,30 I 6 top disco
16,33 Il Girandone
17,32 Disco dish
18,50 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
[illegible] — Musica e notizie
15 — Gamma Sera
19 — [illegible] regionale e musica richiesta

[illegible] 2

12 — Mini Information
12,45 Aujourd'hui la vie
14,50 Tennis: Wimbledon
18,30 C'est la vie
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales FR3
20 — Le journal
20,35 [illegible] totalement guerre dans [illegible]
22,05 Carte de presse
23,10 Edition de la nuit
23,40 Bonsoir [illegible] clips

TV SUISSE

[illegible]

12,45 Une autre vie
13 — Téléjournal
14 — Contes et légendes de Fribourg
14,25 A votre service
17,55 Téléjournal
14,40 3+2=4
15,50 Opéra-puce
16,30 Escapades
17,15 Flashjazz
18,15 Lucky Luke
18,40 Musique
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 En limite de palissade
21,10 Dynasty
22 — Téléjournal
22,15 Les Chevaux de feu film

Cerimonia a Pontey

PONTEY — Domenica verrà inaugurato a Pontey il monumento ai Caduti. Nell'occasione saranno consegnate le medaglie d'oro offerte dall'amministrazione regionale agli ex combattenti e partigiani.

Il Comune darà anche un riconoscimento agli atleti che si sono distinti in campo nazionale. Il programma prevede alle ore 9,30 il ritrovo sul piazzale del Comune; alle 10 la Messa; alle 10,45 il saluto da parte delle autorità, gli interventi ufficiali, l'inaugurazione del monumento. Alle [illegible] 11 avverrà la consegna [illegible] onorificenze.

Immobiliare AOSTA *snc* VIA LUCAT, 2/A

VENDE IN AOSTA

—APPARTAMENTI [illegible] costruzione varie metrature
—APPARTAMENTI pronta [illegible] gna nuovi [illegible] usati
—TERRENI edificabili in Aosta e dintorni

Consulenza istruzioni mutui regionali. Pratiche catastali e legali.

Tel. 0165 34.553 - 43.621

Prime Consult

CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo [illegible] [illegible] DEI PASCHI DI SIENA, per il potenziamento della propria struttura in occasione della prossima apertura degli uffici di Aosta

seleziona

[illegible] Consulenti Finanziari

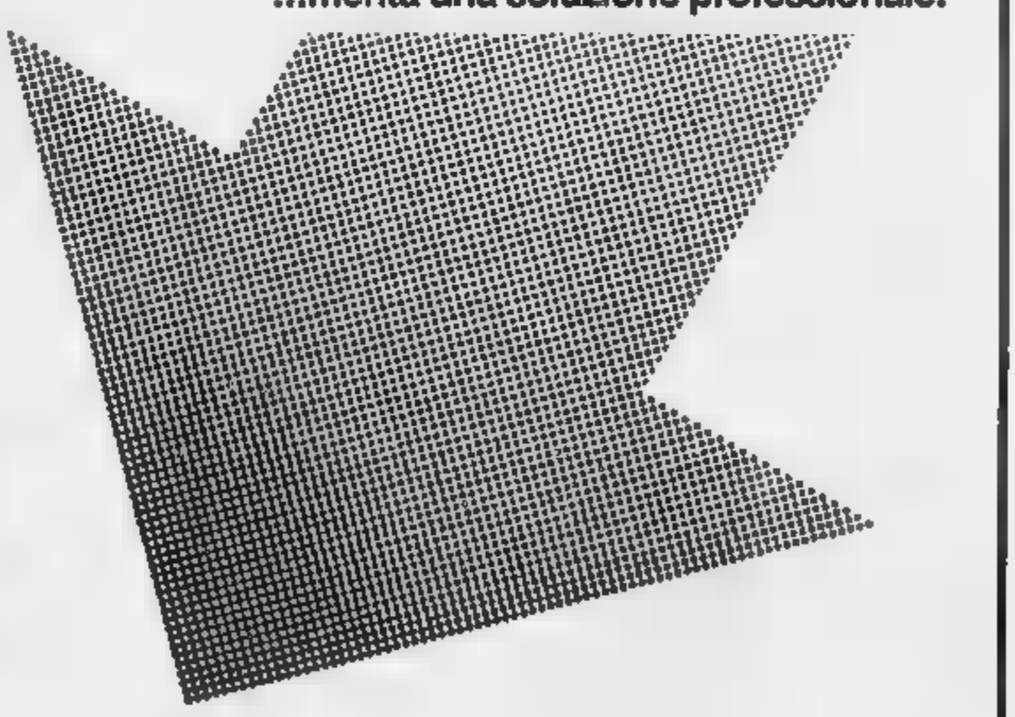
per Aosta e provincia provenienti dal settore Finanziario - Bancario - Assicurativo.

Inviare curriculum o telefonare a:

Prime Consult

Agenzia Consulenti Finanziari
Corso Vinzaglio 9 - 10121 Torino
Tel. 011 53.30.89

La tua attività è [illegible] cosa seria... ...merita una soluzione professionale.



informatique computers

Informatique s.a.s.
Reg. Amérique, 31 - Quart
tel. 0165/765173-765174

Av. du Conseil [illegible] Commis, 16 - Aosta - tel. 0165/362242

Apple Computer

Non riesce a trovare un finanziatore per la squadra

Il Maros Saint-Vincent rischia di non giocare

Il presidente Rossini può affrontare da solo le spese - Le condizioni sul nome

Saint-Vincent. La squadra del Maros promossa nell'Interregionale: sarà sostituita dai ragazzi?

SAINT-VINCENT — Il Maros Saint-Vincent rischia di scioglierzi dopo aver ottenuto il passaggio in Promozione e campionato d'Eccellenza. Mancano i soldi per affrontare una stagione che si prospetta più impegnativa dello scorso per il salto di categoria.

Il presidente Angelo «Gigi» Rossini, proprietario della Maros, l'azienda che sponsorizza e finanzia la società, è disposto a ulteriori sacrifici, ma non a esporsi oltre finanziariamente.

E' stato quindi chiesto l'aiuto alla Regione e ieri è avvenuto un incontro tra Rossini, i dirigenti (Rossi e Cretier), l'assessore comunale di St-Vincent allo Sport Rino Cossard, gli assessori regionali al Turismo Borbey e ai Lavori Pubblici Fosson.

La Regione si sarebbe detta disposta a versare un contributo alla squadra di calcio di Saint-Vincent, così come l'aveva fatto all'undici dell'Aosta (dovrebbe aggirarsi sui 70 milioni).

Vi sono però alcune condizioni, spiegate a Rossini dall'assessore Cossard: la squadra non dovrebbe più chiamarsi soltanto Maros, ma anche Saint-Vincent; in pratica il nome dell'azienda dovrebbe restare sulle magliette basta, così come avviene per le squadre dei campionati maggiori.

Cossard ha poi sottolineato che se un ente pubblico si espone finanziariamente con denaro dei cittadini deve avere un ritorno pubblicitario, di qui l'esigenza di mettere in vista il nome di Saint-Vincent: la squadra deve avere a chiare lettere l'emblema della città, salvi i diritti pubblicitari dello sponsor.

Angelo «Gigi» Rossini è apparso amareggiato da questa condizione (nulla di ufficiale è trapelato su questi incontri, di livello indiscrezioni attendibili), non perché scampata in una certa misura il nome Maros, ma perché ha l'impressione che si voglia escluderlo dai risultati ottenuti in una stagione sofferta e conclusasi vittoriosamente. «E come se mi avessero usato e ora mi volessero allontanare», avrebbe detto Rossini.

Anche perché alla condizione sul nome Maros si è aggiunto l'invito affinché Rossini rimanga presidente (e allora quindi altri soldi). Ma al di là della passione sportiva Rossini sottolinea che l'appannamento di sigla toglierebbe l'unico ritorno pubblicitario per il denaro impegnato.

Per mettere il nome sulle magliette d'una squadra altre ditte in Valle hanno versato milioni e meno, dice , quindi perché dovrei sborsarne parecchi più (310 la stagione)? Tuttavia il presidente non dispera che la situazione (e le condizioni) migliori. Però decidesse di ritirarsi, la società resterebbe senza giocatori, che in gran parte proprietà di Rossini, deciso qualora dovesse andarsene a recuperare almeno il cento delle spese.

Il Saint-Vincent resterebbe quindi senza giocatori e dovrebbe far scendere in campo i ragazzi un campionato difficile come l'Interregionale. Ora Rossini di aspettare, di metterai in disparte, di pausa riflessione a tutti: Casinò e Regione, i quali sostengono la necessità che altri finanziatori si facciano avanti (i commercianti di Saint-Vincent), ma finora tutti gli inviti sono caduti nel vuoto; i dirigenti del Maros rimangono quattro, Rossini ha un piede sul predellino del treno in partenza.

La scadenza domani: se non vi sarà un fatto nuovo, il primo grave problema da affrontare è l'iscrizione al campionato, che Rossini non vuole più pagare. Oggi quindi si ignora se il Saint-Vincent resterà o il Saint-Vincent Maros o il Saint-Vincent parteciperà a un campionato che ha vinto sul campo e rischia perdere gioco bussolotti.

Regione ha già detto di essere disposta a anticipare i soldi. Il problema dell'Aosta risolvere e sembra convinta che sonero ottenga il ripescaggio campionato C2, quindi la possibilità di un maggior ritorno pubblicitario per Valle.

allora ricorrono le voci di fusione Aosta e Saint-Vincent: la Regione dice di non chiederla, né di volerla. La società città termale piuttosto a far giocare la squadra ragazzi, qualcuno pagherà l'iscrizione al campionato.

p. cer.

Al Palaghiaccio di Aosta

S'è tornati a pattinare

Con strutture moderne - Orari e prezzi

AOSTA — Riapertura della pista sabato, intensa attività per il pattinaggio di figura (artistico e ritmico) in tutto il mese di agosto, ingaggio dell'allenatore americano Doshan Bradley per la squadra di hockey dell'Aosta, formale richiesta ospitare del i campionati europei juniores di hockey.

Questi alcuni degli argomenti maggior interesse scaturiti nel colloquio avvenuto ad Aosta, al Palaghiaccio sostanze, con il consigliere della Federghiaccio Raviola. Ormai terminata a punto delle strutture dell'impianto e stati fatti gli ultimi allacciamenti elettrici alcuni ritocchi tinteggiature.

Dice Raviola: «*La pista è considerata dai tecnici la più bella d'Europa ed abbiamo voluto assieme all'ingegner Giorgio Sintoukta darle un fondo assurro, per luminosità dello stadio*».

E' piacevole in effetti il gioco luci che si crea nel ghiaccio, certamente la struttura sportiva più importante tra quelle finora costruite in valle. soffitto i cavi elettrici sono stati nascosti con pannelli eleganti sulle tribune vi sono particolari termostrisce che avranno il compito di «scaldare» il pubblico. Precisa Raviola: «*E' una soluzione tecnica di avanguardia, che incontrerà sicuramente il favore degli spettatori*».

La balaustra pista è fissata anch'essa criteri nuovissimi, se tiranti laterali, mentre un orologio-computer sei metri per un metro e mezzo è grado di offrire delle .

sono poi un ristorante con veranda sul campo di gioco, due sale stampa, una stanza riproduzione fotografica, un foyer per i vip, una sala centrale per i portatori di handicap, i quali potranno servirsi di ascensore e di servizi igienici idonei.

L'illuminazione è perfetta e sono stati installati anche 12 grossi fari da mille watt per le riprese cine-televisive. preannuncia però una attività per la prossima stagione.

Spiega : «*Il prossimo uno atleti tecnici tutti i migliori pattinatori italiani, sia nel ritmico nell'artistico. pista riaperta to e il costo del biglietto, grazie alla collaborazione con il Comune è stato contenuto lire 3000*».

Per quanto riguarda l'hockey la grande novità quest'anno è composizione di un unico girone serie B, per cui i ragazzi aostani, che saranno allenati statunitense Bradley (ha sostituito Nadrchal rientrato Cecoslovacchia), dovranno andare a giocare in Trentino.

orari di apertura della pista: fino il 27 luglio si potrà pattinare sabato e domenica dalle 15 alle 18,30 e dalle 21 alle 23,30. Tutti altri giorni lo stadio sarà aperto al pubblico solo di sera. Dal 27 luglio il pubblico potrà accedere tutti i giorni pomeriggio

Carlo Gobbo

L'Abat-Jour
CLUB di COURMAYEUR
E' IN VACANZA FINO AL LUGLIO

AFFITASI GARAGES
in POLLEIN
Telefonare n. 0165

VENDESI NEGOZIO
libero mq 75 piazza dei Mercati
Telefonare 0165 765.000 ore ufficio.

Stasera e domani a Châtillon

Palet, il torneo con 14 sezioni

CHATILLON — Quattordici sezioni, diciannove squadre, oltre 170 giocatori impegnati: questi i significativi della quinta edizione del «campione società» di palet che prende il via nelle sere oggi e domani.

Uno svolgimento previsto in due serate perché l'attività è stata differenziata, riservando questa sera formato da squadre di A e di B, e domani sera campionato appositamente organizzato per formazioni di categoria C.

Le squadre partecipanti al campionato maggiore saranno 11 (suddivise in tre gironi), mentre le compagini che prenderanno parte torneo C a suddivise in due gironi. Difendono il titolo conquistato lo scorso anno: Verrayes (per C) e Châtillon.

Sarà volta il duello tra Châtillon e Issogne animare le vicende del campionato. Tanto che quest'anno è possibilità che siano proprio queste due a giungere in finale (nelle precedenti edizioni le due squadre si incontrarono sempre nella fase di eliminazione).

Châtillon si trova nel girone e in caso di vittoria avrà poi fronte la seconda classificata gironi, Issogne è inserita girone (dove dovrà fare attenzione a Pontey) incontrerà, in caso di qualificazione, la vincente del girone A, la favorita (Valtournenche permettendo) appare anche qui una squadra di Châtillon (la «B», già finalista nel 1984).

Oltre a Châtillon sono presenti con due formazioni anche Aymavilles, Pontey, Verrayes e Nus, quest'ultima con due compagini debuttanti di categoria C. Gli incontri in programma stasera vedono di fronte: Châtillon B-Aymavilles, Valtournenche-Verrayes, Arnad-Torgnon, Antey St. André-Châtillon A e Pontey-St. Denis, riposa l'Issogne.

Per la domani si giocano: Nus I-Morgexcarbo, Aymavilles-La Salle, Verrayes-Montjovet e Pontey-Nus II. Tutti incontri avranno inizio alle 20, si giocherà sulla distanza di partite (a coppie punti.

c. rò.

Scapillato è giunta

AOSTA — concluso sui campi torinesi circolo La Stampa il torneo tennistico «Racchetta d'Oro Cinzano», la più importante rassegna interregionale maschile e femminile per giocatori di serie C o classificati.

Tra i valdostani in gara il risultato migliore è stato ottenuto da Monica Scapillato, di serie numero tre nel singolare, che è giunta fino alle semifinali, dove è stata sconfitta dalla torinese Patrizia Serasso, poi vincitrice della finale con il punteggio di 6-3, 6-4 su Cristina Rocca.

A Porossan s'è svolta la gara a coppie della categoria B

E per i «colori» valdostani un terzo posto nelle bocce

AOSTA — Numerosi i concorrenti alla gara regionale a coppie riservata a giocatori di bocce della categoria B organizzata a Porossan a cura dell'Aostana Valdufficio. Quaranta le squadre iscritte in rappresentanza di 25 società di Piemonte e Valle d'Aosta.

Il successo è andato alla formazione della Chiorese (Negro e Martino) che in finale si è imposta per 13-3 ai torinesi della Silpa (Baldo e Cano).

I colori valdostani sono stati difesi da Mario Favre e Agostino Manzio (Uap Cre), che si sono piazzati al terzo posto dopo essere stati sconfitti in semifinale per 13-12 da Baldo e Cano.

Al quarto posto Beppe Rasa e Guido Ducourtil (Comunale Saint Vincent) superati in semifinale per 13-0 da Negro e Martino. Ha arbitrato il torinese Borgoletto condiviso dagli Rollei e Lodi.

● A Pont Saint Martin si è svolta invece la selezione regionale a quadrette, per la categoria «C», vinta dalla sostana Valdufficio, con Luciana-Bellrami-Lodi-Boch, che in finale ha sconfitto per 13-6 i padroni di casa della Bassa Valle Vima Marmi, con Valroa, Martinetti, Banti, Martinetti.

Per l'Aostana Valdufficio questo successo significa anche partecipazione ai campionati italiani categoria programma a Savona dal 21 al 22 settembre prossimi.

In semifinale l'Aostana superato per 13-7 la quadretta propri compagni di società formata da Chiancamerla, Farcoz, Fiorani e Treves mentre la Bassa si era imposta per alla Marcel-La talne.

Un po' deluso al termine il presidente della Bassa Valle, aro: «*Non riesco a capire in questa stagione noi riesca a vincere neppure gara importante. Pareva i giocatori riuscissero a conquistare un posto per i campionati italiani ed il risultato finale ci pesa ancora sconfitti. Mi dispiace soprattutto per i giocatori che si impegnano sempre con generosità che finora sono stati sfuggire tutti i più importanti traguardi stagionali. Speriamo questo momento poco favorevole termini presto*».

c. g.

Aosta: Agostino Manzio

DAL 10 AL 29 GIUGNO

IL RISPARMIO

3x2

COMPRI 3 PAGHI 2

Al Mega, grande manifestazione 3x2 "risparmio moltiplicato" **su un grande numero di prodotti alimentari,** fino ad esaurimento delle scorte.
Vieni al Mega i prodotti con il contrassegno: ne compri 3, ne paghi 2! Fai i tuoi conti: è il 33% di sconto secco! Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!

SCONTO =33%

I MEGAMERCATI MEGA

AOSTA (POLLEIN) - LOCALITA' AUTOPORTO 3

va un accordo 5 in Comune e a 4 Provincia

Pentapartito: sì o no?

Canelli: psi fuori dalla giunta sullo accordo sugli assessorati

Branda eletto sindaco giunta con democristiani, liberali socialdemocratici - Polemiche battute socialisti e pli-psdi

ASTI — Sul problema giunte stanno incrinando i rapporti tra democrazia cristiana e socialisti? Quanto martedì sera, a Canelli, dove il non entrato parte giunta, lascia il «segno» nelle trattative già «agitate» tra i due partiti per costituire giunte provinciale e quella nale di Asti.

Sulla vicenda di Canelli, il segretario provinciale del partito socialista, Gianni Bertolino, ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione: «*Rilevo quanto è Consiglio comunale Canelli. Ancora una volta non si è guardato al di là della punta del naso, preferendo ad una strategia politica la logica del potere. Noi socialisti, infatti, pur avendo contribuito in maniera sostanziale alla stesura stiamo rimasti fuori dalla giunta, perché sulle deleghe si è l'accordo. Quello che mi amareggia* — ha concluso Bertolino — *è constatare come i problemi risolvere passino sempre secondo piano rispetto numeri ed degli assessorati*».

Per quanto riguarda le giunte Comune capoluogo della Provincia ieri si sono riuniti nelle rispettive sedi i direttivi delle federazioni e socialdemocratica. Per i socialisti si tratta di se accettare o meno la proposta un pentapartito in Comune e dripartito (dc, psi, psdi, pri) in Provincia, cioè con la presenza di due rappresentanti nella giunta comunale e due in quella provinciale, proposta questa fatta da dc, pri e pli. Oppure rimanere fermi sulla richiesta: sindaco e due assessori in Comune un solo ass in Provincia. Ieri sera a tarda ora la riunione socialista era ra in

I socialdemocratici dovevano scegliere i due consiglieri che andranno a far parte della giunta comunale. Tre sono i candidati: l'ex sindaco Giampiero Vigna, e gli ex assessori Mogliotti Mario Rovellone. I posti però che spettano al psdi sono solo due. Lo statuto del psdi stabilisce che scelta deve essere fatta dal direttivo provinciale.

Per i socialisti sembra scontata la candidatura a sindaco di Giorgio Galvagno che avrà come g giunta Gianni Bertolino. L'assessore uscente alla Polizia urbana e commercio, Pietro Goitre (risletto consigliere comunale), passerebbe in Provincia al posto Galvagno che si dimetterebbe. tre potrebbe la presidenza.

v. ma.

CANELLI — Colpo di scena in Consiglio comunale. Il partito socialista non è entrato nella giunta comunale: tedì pomeriggio, poco prima riunione del Consiglio, è che doveva portare alla costituzione una maggioranza a quattro (dc, pli, psdi, psi), dopo che il non visto le proprie richieste riguardanti suddivisione de incari-

Giancarlo Scarrone (psi), doveva l'assessore a Canelli

Il Consiglio si è poi regolarmente riunito, eleggendo il sindaco e giunta. Per quanto riguarda i consiglieri entrati nell'esecutivo, tutto come preannunciato, l'unica variante del democristiano Mario Cirio, che ha preso il posto lasciato vacante dal (era candidato a ricoprirlo Giancarlo Scarrone).

Sindaco è stato confermato per la quinta volta Renato (dc), assessori Oscar (vicesindaco, pli), Giuseppina Traversa, Piergiuseppe Dus (dc), Vittorio Pilone (psdi).

In contrasto che ha portato alla clamorosa rinuncia da parte del psi è nato sull'assegnazione di una delega. «*Durante trattative avevamo chiesto l'assessorato viabilità esterna e almeno parole ci sembrava di aver trovato accordo* — ha il capogruppo psi Pietro —. *La dc, invece ci proponeva quello all'acquedotto e al depuratore. Al momento della firma stiamo trovati, posto viabilità esterna, la "grande viabilità", un che di fatto petenza della Regione e dei Comuni. Considerato che veniva a la possibilità di operare concretamente* — ha concluso Sardi — *abbiamo preferito rimanere fuori piuttosto di entrare soltanto per la firma*».

Sardi ha poi tra posizioni dalla dc «*che non ha atteggiamenti rigidi*» e quelle di psdi e pli «*che hanno avuto comportamenti poco politici e arroganti*».

Nella sua dichiarazione il psi spiegava di non schierarsi all'opposizione e anzi di votare per il sindaco, «*in considerazione del fatto che il programma è stato concordato unitariamente e che crediamo risponda alle esigenze della città*».

La mossa socialista ha colto di sorpresa i partiti: fino a poco prima dei Consi- il tentata una mediazione.

Nelle dichiarazioni di voto il capogruppo democristiano Giuseppe Almasso ha affermato che il programma era lo «*concordato con pari dignità tra i partiti, e esigenze numeriche influito sulla distribuzione degli incarichi*». Da parte della dc, si è anche auspicato di poter riprendere quanto prima la con il psi.

Il socialdemocratico Vittorio ha spiegato l'ingresso del suo partito in maggioranza gli indirizzi programmatici *pre-elettorali e le indicazioni politiche nazionali*». e ha risposto alle accuse definendole degne di «*Quelli di notte*». Il liberale Sicili ha confermato positiva esperienza cinque anni trascorsi, il missino Giorgio Pernigotti ha annunciato una opposizione costruttiva.

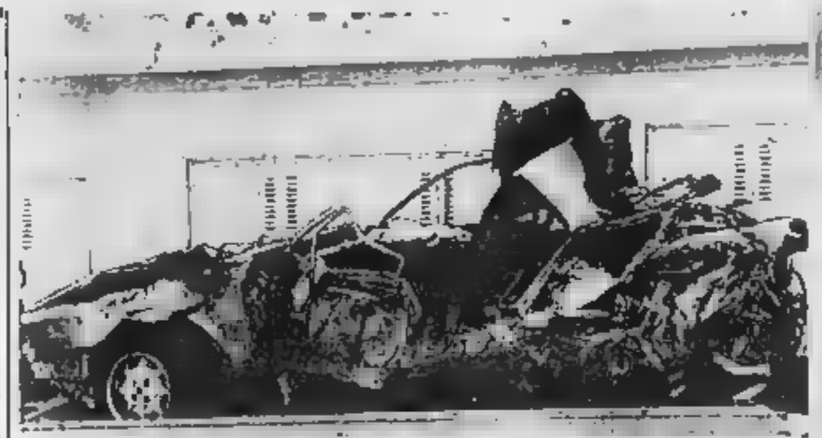
E' intervenuto anche il comunista Giancarlo Ferraris il quale «*gli ultimi fatti dimostrano non c'è sione all'interno della maggioranza e che tutto questione è sempre stata discussa all'esterno, nelle sedi dei partiti*».

f. la.

Incidente martedì notte sulla strada da Montegrosso Isola d'Asti

Invita l'amico a provare l'auto nuova muoiono contro un camion carbonizzati

Vittorio Gaveglio anni di Torino era arrivato in licenza militare a Mombercelli, paese dei nonni - La gioia la macchina appena comprata - Fa un giro per provarla con Patrizio Gagliardi 22 anni - Ad una lo scontro con un Tir tedesco - La vettura si incendia, inutili i soccorsi



Ecco come era ridotta la Lancia Beta Montecarlo dopo l'incidente. A destra Patrizio Gagliardi di Mombercelli, una delle giovani vittime

ISOLA — Aveva comprato il giorno prima una Lancia Beta «Montecarlo» e alla portata a far vedere amici a Mombercelli, paese ha i nonni e dove veniva spesso i fine settimana.

Un paio di «sgommate» e davanti al bar in località Piana, poi l'invito a un amico di salire a bordo e di a fare un giro «tanto provare macchina nuova».

Pochi chilometri a velocità elevata, e poi un terribile schianto: l'auto si incendia, i due rimangono intrappolati nella carcassa semidistrutta e muoiono carbonizzati.

E' accaduto martedì notte, nei pressi di Isola, all'incrocio con la strada per Repergo. Le vittime sono: Vittorio Gaveglio, 21 anni, abitante a Torino, in via Arona 3, sottotenente dell'esercito, che era al volante, e l'amico Patrizio Gagliardi, 22 anni, abitante a Mombercelli in località Varisio 28, attualmente in cerca di lavoro.

Mentre si stavano dirigendo Asti si scontrati frontalmente contro un Tir tedesco, che viaggiava in direzione opposta e guidato da Hans Jurgengrei.

Secondo testimoniano, e a velocità nella curva che immette sul rettilineo prima di Isola. La Lancia ha improvvisamente sbandato ed è andata a schiantarsi contro il Tir: l'auto è praticamente incastrata sotto il pesante mezzo e subito incendiata. L'autista tedesco ha fatto in tempo a scendere dal camion. Ha cercato di avvicinarsi all'auto in fiamme, ma le lingue di fuoco che sprigionavano gli hanno impedito. Per i giovani c'è stato niente da fare. Intrappolati nella lamiera contorta, probabilmente conoscenza, o forse gli morti il violento urto.

posto intervenuti anche i vigili fuoco Asti, e i carabinieri di Costigliole.

Quando finalmente si è riusciti a spegnere le fiamme non è potuto far altro che estrarre i due corpi semicarbonizzati.

E' tragico incidente ha suscitato costernazione in Mombercelli, dove i due giovani erano conosciuti. «Non apericolati — si commentava in paese — si sono lasciati prendere dalla macchina nuova: è stata una terribile disgrazia».

Patrizio Gagliardi era figlio unico e orfano di madre. Fino allo scorso anno aveva lavorato nel panificio industriale «Valtiglionese» poi aveva lasciato perché stanco di lavorare la notte. Da allora parecchi concorsi in enti pubblici, portando a qualche soldo, quando capitava, con lavoretti saltuari.

Il padre, Giuseppe, anziano agricoltore, 70 anni, era stato consigliere comunale nella passata legislatura.

Vittorio Gaveglio invece, dopo il servizio leva, aveva intrapreso carriera militare nell'esercito: ultimamente prestava servizio sottotenente a Nocera Inferiore. Era originario di Mombercelli, dove vivono ancora i suoi nonni e famiglia una in regione Piana. Anche se da anni abitava a Torino tornava spesso in paese. Vi arrivato anche martedì in licenza, raggiante per la macchina nuova.

Per definizione della data dei funerali, si attende il nulla osta del procuratore della Repubblica di Asti.

Quelli dei Gagliardi si svolgeranno probabilmente mercoledì pomeriggio.

Fulvio Lavina

Appuntamenti

VILLA S. SECONDO — Questa sera (giovedì) di camerinistica nella chiesa e S. e Secondo, inizio ore 21. L'incasso sarà devoluto, tramite il quotidiano «*La Stampa*», alla ricerca contro il Il violinista Alessandro Pellissero e il pianista Giacomo Fuga eseguiranno brani Mozart, Bach, Tartini, Brahms.

SAN DAMIANO — In occasione Pietro prende il via questa sera (giovedì) la festa patronale con il primo trofeo notturno, alle della podistica competitiva non libera a tutti gli atleti amatori Fidal. Domani sera il calcetto (l. b.)

Dopo la lettera di un agricoltore

«Odori» di Colcavagno la risposta al sindaco

COLCAVAGNO — Il sindaco Angelo Pescarmona, indipendente, funzionario della Regione Piemonte, ha predecessori Lanfranco, «grana» relativa regolamento d'igiene comunale.

In particolare il neo primo cittadino dovrà dirimere le polemiche, che si trascinano da due ma che in questi giorni hanno preso nuovo vigore, dopo la pubblicazione su «La Stampa» della lettera un agricoltore che si lamentava l'ordinanza del 1983, con la quale si vieta «*Il trasporto di letame, liquami e scorie organiche dalle ore 12 del sabato alle ore 24 della domenica e dalle ore 12 del giorno precedente la festività infrasettimanale alle ore 24 del giorno festivo stesso*».

Con la medesima disposizione comunale, inoltre, si specifica che «*lo spargimento deve essere effettuato a debita distanza dall'abitato ed in giornata*» e che «*nelle colture ove non è possibile effettuare l'interramento è vietato lo spargimento di liquame dal 1° giugno al 30 settembre*».

Appena pubblicata, disposizione provocò polemiche, soprattutto fra quegli agricoltori che avevano necessità di compiere questi lavori nel fine settimana; ci furono inadempienze e sanzioni amministrative. Con l'inizio dell'estate, la polemica è sporta.

Il sindaco attuale, in merito alle proteste fatte da un agricoltore, pubblicate sulla rina provinciale de «La Stampa» sabato specifica: «*Credo l'ordinanza mio predecessore, e questo non solo per evitare le lamentele proprietari di seconde che trascorrono l'estate a Colcavagno, ma soprattutto per venire incontro alle spesse residenti, che lamentano soprattutto in estate, la presenza di cattivi odori*».

Colcavagno, secondo Angelo Pescarmona, si trova però «*a fare le spese*» fetori causati da allevamento situate fuori del proprio territorio comunale, i cui liquami vengono sparsi su campi e terreni della zona. In particolare si tratta di allevamenti e polli. Conclude Pescarmona: «*La soluzione obbligare i contadini ad interrare i liquami entro la giornata e violare questa operazione se ciò è possibile nell'arco delle 24 ore, almeno nel periodo estivo, l'unico che difende il paese e la sua popolazione, residente e non, da insopportabili*».

l. b.

Asti — Un ciclomotore Aspes è rubato a Salvatore Palmisano, 16 anni, via Guttuari 14; il motorino era parcheggiato cortile

Cinque astigiani arrestati: viaggi in Spagna e Svizzera

Nascondevano l'hashish nei sedili dell'auto per passare la frontiera

ASTI — Esportazione di valuta, importazione e spaccio di hashish, associazione a delinquere, queste le principali imputazioni a carico di sette persone arrestate carabinieri (cinque astigiani, un genovese e un alessandrino) ordine

Da Asti sono scattate le indagini che hanno portato inquirenti sulle della banda che avrebbe importato dalla Spagna (attraverso la Svizzera) molti chilogrammi di lodiana. stato il Pluto varcare più volte il confine dirigersi in Spagna, dove acquistava l'hashish che, per trasportarla in Italia, nascondeva nell'interno dei sedili della Alfa Romeo.

Non quanto tempo durava l'illecito commercio, pare da almeno due mesi. Ancora si è riusciti a stabilire il quantitativo di droga entrare in Italia e poi rivenduto. Nelle carabinieri sono finiti, per il momento, due chili e hashish.

L'autorità giudiziaria ha trasmesso alla procura della Repubblica Asti, competente territorio, gli atti preliminari dell'indagine che si è ancora conclusa.

v. ma.

I nomi degli arrestati sono: Elio Pluto, 40 anni, via Roero e la moglie Anna Pietroperna anni, il fratello della donna, Pasquale Pietroperto, 22 e due amici, Claudio Pellizzone, 21 anni e Fabrizio Abbaci, 23 anni, tutti di Asti. Gli altri due: Ezio Covala, 31 anni da Genova e Giuseppe Taverna, 27 anni, da Alessandria.

Premi Acan per e vetrina

NIZZA — Anche per il borgo Bossola un po' di «gloria» nella «Giostra delle Borgate»: la sua sfilata nel corteo storico del 16 giugno, è stata la più bella, secondo il «giudizio popolare». Il borgo rosaverde è risultato il più nel indetto dall'Acan (Associazione commercianti e artigiani nicesi).

La votazione è stata espressa attraverso cartoncini distribuiti all'ingresso dello stadio il giorno gara. Stradino sono andate oltre 260 preferenze, e ha battuto il Centro. La rosaverde, Manteiii, ricordava la delle rose, un tempo voga nel borgo.

E' stata anche premiata miglior vetrina ispirata «Giostra»: giuria, composta dai pittori aderenti all'Erca, è quella del negozio Elsa Lucchetti, di frutta verdura, in via

(f. la.)

Movimentato scippo arrestato e condannato

ASTI — Il pretore Panno ha condannato a otto mesi di con della libertà provvisoria e l'immediata scarcerazione, Claudio Di Tullio, 21 anni, Asti, arrestato una «Volante» e processato martedì per direttissima per furto d'auto e scippo. Il Tullio, un complice non identificato, lunedì aveva rubato la «126» di Gianfranco Pecoraro, 31 anni, via Nino Costa, dopo. In Dante angolo Manzoni, il giovane, con l'aiuto dell'amico ha scippato alla casalinga Margherita 62 anni, borsetta mezzo di lire.

fuga la «128» si è scontrata con una «Opel» pilotata da Giuseppe Demartini, 40 anni, di Asti. Mentre il Di Tullio e il complice stavano per fuggire sopraggiungeva una «Volante». Gli agenti hanno il pilota, poi identificato per il Tullio, il complice riuscito ad allontanarsi.

Ieri, Asti, è avvenuto un altro scippo. La vittima, Palmira anni, via Ferrero 1, è scippata della borsa.

(p. ma.)

Parco vetture funzionali e dinamiche della concessionaria Cred

CX TURBO DIESEL 19.500.000 lire

ARIA CONDIZIONATA
- Immatricolate 1985
- In garanzia
- Km: pochissimi

CITROËN

CO.V.AUTO - Corso Dante, 60 - ASTI

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Femmine galese (erotico).
POLITEAMA: Nathalie (commedia)
RITZ: Tuono blu (avventura).
SPLENDOR: Bocca di
VITTORIA: e polvere

CANELLI

BALBO: riposo

NIZZA

chiuso per lavori
riposo.
BOGLIE: Saggio danza.
VERDI: Penetrazioni perno (erotico).

SAN DAMIANO

LUX: Attrazioni di coppia (erotico)

riposo.
riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna, Comunale, via 1; notturna Rocca, Malabaila 140.
Canelli: Sacco, via Alba 15.
Moncalvo: Cilento, Cassino 12.
Nizza: Dova Boschi, via Carli 44.

MEDICA

353.950; Nizza 721.971; Monastero Bormida 68.046; Rocca d'Arazzo Cortiona 925.444; Montechiaro 406.165; San Damiano 875.010; Costigliole 966.779; Villafranca 833.644; Cocconato 485.059; Montemagno 263; Castelnuovo Don Bosco 987.6462. Villanova 84.558.

TELEFONI UTILI

Verde 53.345; (autoambulanze) Asti 217.883; 534.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113. Polizia 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani ; Taxi; bisa 32.732. Piazza Alfieri 52.905.

«La Stampa» - Asti

Uffici corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.756, Moncalvo 202.465. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Da Castagnole Lanze sfida «balon-tambass»

CASTAGNOLE LANZE — *I due sport della tradizione a confronto in una sfida incrociata: l'iniziativa parte quest'anno dalla Società castagnolese di pallone elastico che «lancia il guanto» a tutte società astigiane tamburello, compreso quello a muro, dalla serie A alla D.*

Sarà una doppia sfida: nello stesso pomeriggio le due squadre si incontreranno sia a «balon» sia a «tambass». La formazione castagnolese sarà guidata dal campionissimo locale, Paolo Voglino, capitano della Magliano, attualmente in testa al campionato serie B, e composta da giovani di Castagnole.

Lo stesso Voglino poi affronterà sul piano individuale un giocatore di tamburello sempre nei due sport.

Una commissione dovrà giudicare quale tra le due compagini risulterà in complesso più completa. Gli incontri dovranno svolgersi prima ottobre su un campo astigiano dotato muro d'appoggio: in palio premio un «trittone».

La sfida quest'anno anche tono particolare: infatti, secondo alcune ricostruzioni, la prima partita ufficiale balon con una pallina di gomma, a Castagnole, si tenne esattamente cento anni fa tra formazioni appoggiate da Cisco e

f. m.

Prime Consult

CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA, occasione della prossima apertura degli uffici di Asti

selezione

Pos. A n. 1 Manager
Pos. B n. 3 Consulenti Finanziari

per Asti provincia provenienti dal settore Finanziario - Bancario - Assicurativo.

Inviare curriculum o telefonare a:

Prime Consult

Agenzia Generale Piemonte
10121 Torino
Corso Vinzaglio 9 - Tel. 011 53.30.69

vendonsi
MINI ALLOGGI
ARREDATI
parziale permuta
anche non immobiliare
Tel. (0171) 978.393 - 56.153
(011) 503.635 - 502.518

cronica

Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e

per informazioni o appuntamento telefonare a 015-22.315

Ingresso L. 10.000
NIGHT CLUB
CANALE
«ATTRAZIONE INTERNAZIONALE»
FANTASY
ex Gulp

Dal 1° luglio 1985 ricomincia Bingo la fantastica tombola
STAMPA SERA realizzata collaborazione con
coin
LANCIA

OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL BINGO 3

STAMPA SERA

21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 LX
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo

ASTI E PROVINCIA
F.LLI PORCELLANA S.a.s.
c. Torino 220, Asti
TESTA MARIO S.a.s.
v. B. Eusebio 16/a,

RITIRA LA TUA CARTOLINA
per giocare al Bingo Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia Piemonte, Liguria Valle d'Aosta.
... E da oggi la troverai, con Stampa Sera, dal tuo giornalaio

Adesione massiccia del personale della stazione ferroviaria

Ottanta treni soppressi per lo sciopero a Voghera

La linea Torino-Piacenza bloccata - Gravi ritardi sulla Milano-Genova - Disagi per i pendolari

Voghera. I viaggiatori in attesa durante lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri

VOGHERA — Ventiquattro ore di fermata alla stazione ferroviaria vogherese, per lo sciopero di tutto il personale in servizio al IV Reparto movimento, che dipende dal Compartimento di Milano. All'agitazione ha aderito nei tre turni che si sono succeduti durante le 24 ore di sciopero, praticamente il cento per cento del personale, ad ogni livello: dai capostazione ai deviatori, ai manovratori, agli assistenti di stazione e a quelli preposti al servizio commerciale.

«*Un'adesione massiccia, a dimostrazione che la nostra decisione di sciopero di 24 ore era giusta e sentita*», affermano i sindacalisti di categoria di Cgil-Cisl-Uil, che ha provocato, nell'arco delle 24 ore dalle 9 di martedì alle 20 di ieri, la soppressione di un'ottantina almeno di treni, dei 175 che transitano o partono nell'arco della giornata dalla stazione vogherese. Ritardi per tutti gli altri.

Totalmente bloccata è stata la linea ferroviaria Torino-Voghera-Piacenza: non è transitato neppure un convoglio. Per quelli a lunga percorrenza le Ferrovie hanno provveduto con deviazioni, per i treni locali si è intervenuti con un servizio di pullman.

Situazione leggermente migliore sulla Milano-Voghera-Genova dove, sostituiti i «locali» con pullman, gli altri convogli hanno proceduto tra le stazioni di Langavilla e Pontecurone con «marcia a vista». Questo significa che in quel tratto c'erano forti rallentamenti, dovuti per il controllo degli scambi da parte del personale viaggiante e delle operazioni che hanno provocato, fortunatamente, ritardi lievi e non certo

«*Ci sono stati, ovviamente, disagi per i passeggeri, specialmente per i circa 4000 pendolari, ma lo sciopero non poteva più assolutamente essere rinviato, sono anni, ormai, che chiediamo l'adeguamento del personale, ora in numero ridotto rispetto all'organico e con esigenze*», spiegano i sindacalisti. E fanno notare come il Compartimento di Milano abbia sempre promesso di mandare rinforzi, senza mantenere gli impegni.

Investita un'auto e grave

SERRAVALLE SCRIVIA — La casalinga Caterina Cabella, 41 anni, abitante a Serravalle Scrivia, via Postumia 24, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto lungo il cavalcavia ferroviario che conduce al ponte sul torrente Scrivia. Mentre era a bordo del suo ciclomotore è stata tamponata violentemente e scaraventata contro un muro. Ora è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria, per le ferite riportate.

(lo. gi.)

Una sera dedicata a Colombo

ALESSANDRIA — Il Cral chiude domani i corsi di spagnolo, con una serata bilingue dedicata a «Il linguaggio di Colombo». Si terrà alle 21, nella sede di via Venezia 7. Saranno letti brani del «Diario de a bordo» di Cristobal Colón, mentre Manlio Macri parlerà sul «Linguaggio di Colombo nell'analisi di Manuel Fidal».

Verso le 22 circa si esibirà un quattrocentesco a cura di Giancarlo Bertolino e Luigi Brent.

(p. b.)

A S. Sebastiano

Assalto da solo alle poste

Bottino: 3 milioni

SAN SEBASTIANO CURONE — Rapina ieri mattina all'ufficio postale di San Sebastiano, dove sono stati prelevati da un solista bancario 3 milioni in contanti. L'assalto è avvenuto quasi in punta di piedi, tanto il rapinatore, un giovane di corporatura, che ha agito a volto scoperto, aveva preparato con attenzione il colpo.

Erano circa le 8 quando in via Roma, dove è situata la sede dell'ufficio postale, la direttrice Giuseppina Corbellina, 45 anni, abitante a Dernice, si accingeva ad aprire dall'esterno le porte d'ingresso dell'ufficio.

Un giovane le si è avvicinato e puntandole la pistola alla schiena le ha sussurrato: «Continui la sua tranquillità. Apra pure la porta e non indifferenza entri nell'ufficio. Io la seguirò: sono un rapinatore».

Dopo qualche attimo di comprensibile esitazione e anche confusione, la donna ha obbedito. Una volta all'interno il giovane, sempre con garbo, ha costretto Giuseppina Corbellina ad aprire la cassaforte e a consegnargli l'intero contenuto (appunto 3 milioni e contanti), con molta probabilità i soldi che dovevano servire per liquidare in questi giorni le pensioni.

Prelevato il denaro, che lo sconosciuto bandito ha infilato in un sacchetto di plastica, all'impiegata veniva ordinato di stare tranquilla ancora qualche «Giusto il tempo per allontanarmi», pare abbia detto il rapinatore prima di uscire e poi dileguarsi a piedi per raggiungere certamente l'auto per fuggire, con maggiori un complice al volante.

Quando sono stati avvertiti i carabinieri di San Sebastiano Curone e sono stati predisposti i posti di blocco lungo le maggiori strade di comunicazione della Val Curone, del rapinatore non è stata trovata più alcuna traccia. Le indagini sono comunque ancora in pieno svolgimento.

e. r.

L'impresario di Masio che era stato assolto in primo grado

E' condannato in appello per il crollo con 5 morti

Un anno e mezzo - Dovrà risarcire le famiglie delle vittime - La disgrazia all'Ivi

ALESSANDRIA — Giovanni Provera, l'impresario edile di Masio che il tribunale nel dicembre scorso aveva assolto con formula ampia (per non aver commesso il fatto) dall'accusa di omicidio colposo plurimo a seguito della morte, per infortunio sul lavoro, di cinque persone, è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione. Dovrà inoltre versare alle famiglie delle vittime una provvisionale di circa cento milioni. La sentenza, che capovolge completamente quella di primo grado, è stata pronunciata dalla Corte d'Appello di Torino che ha nuovamente processato l'imprenditore di Masio: la sentenza dei giudici alessandrini era stata impugnata dal pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano che aveva proposto per l'imputato la condanna a due anni di reclusione.

Ieri a Torino il rappresentante la pubblica accusa ha chiesto la conferma dell'assoluzione ma i giudici sono stati di diverso avviso. I rappresentanti delle famiglie delle vittime, avvocati Gogino e Monti di Alessandria e Venosio di Bondrio, si sono a loro volta pronunciati per la condanna dell'imputato la cui posizione è stata nuovamente trasmessa dai difensori avvocati Pancri di Alessandria e Rossomando di Torino.

L'imprenditore Giovanni Provera doveva rispondere di aver seguito l'andamento dei lavori, anche se ceduti in subappalto, per la costruzione di un capannone allo stabilimento Ivi di Quattordio, dove il 12 maggio 1983 crollò un'impalcatura. Morirono il geometra Amos Malnetti, titolare (col fratello Osvaldo, rimasto gravemente ferito, dell'impresa che si occupava dei lavori; Michele Rosiglione, 58 anni, corso Acqui 365; Giuseppe di 45, via Torino 101; Gaetano Pergolio, di 21, un giovane marittimo di Salandra con la figlia di Rosiglione, e Angelo Mastachetti, 28 anni, di Sondrio. Altri operai rimasero feriti.

La sciagura avvenne in cantiere dove carpentieri e stavano costruendo i Centro di ristoche: alcuni dipendenti per gettare il udirono scricchiolii sospetti. Tutti scesero, si pilone di sostegno inclinato per cui, seguendo l'esempio dei geometra, che commise un grave errore, insostenerlo. Il crollò e cinque persone morirono. Per rispondere di omicidio colposo plurimo comparvero in tribunale oltre a Giovanni Provera, altre due persone, entrambe furono assolte.

Recuperata la salma del pescatore

CASALE — E' stato recuperato ieri pomeriggio, nelle acque del Po, il corpo di Mario Salaris, 37 anni, custode della ditta «Bamber» di corso Valentino. era annegato il 4 giugno scorso, nei pressi di Pontestura: la barca su cui stava pescando, assieme a due amici, si era urtando un pilone del Vercelli ed i tre erano finiti in acqua.

Mario Salaris, mentre i due amici riuscivano a guadagnare la riva, era stato trascinato via dalla corrente. Ieri il suo corpo è riaffiorato subito dopo la diga che si trova alla periferia della città: è stato notato da alcuni pescatori ed i vigili del fuoco casalesi hanno poi provveduto al recupero.

(p. b.)

E' sorpreso con eroina nascosta nella sua auto

Corriere della droga arrestato dopo mesi di pedinamento

Giovane tossicodipendente condannato a anni di

ALESSANDRIA — della droga, un venticinquenne è stato arrestato dalla polizia che mesi lo pedinava, un giovane tossicomane è stato condannato a tre anni di reclusione e quattro milioni di multa per detenzione di eroina.

L'arrestato è Pietro De Mana, 22 anni, di Bosco Marengo, trovato in possesso di trenta grammi di eroina che aveva nascosto — e trovarla è stato facile per gli uomini che hanno agito al comando di Fulvio Fedele — all'interno della propria auto fra la ruota di scorta e la carrozzeria.

Pietro è stato fermato dopo una lunga serie di pedinamenti; almeno tre o quattro la polizia sospettava di lui di giovane non è un tossicomane ma sarebbe solito rifornire il mercato anche alessandrino) e cercava di bloccarlo senza riuscirvi. Infatti il giovane era auto e itinerari. L'altra notte è stato bloccato, una prima, minuziosa perquisizione non ha dato esito, poi l'eroina è stata trovata e Pietro De Mana è finito in . L'inchiesta però continua: la polizia infatti a ventiduenne consegnava le dosi di acquistate in

Castrogiovanni, 23 anni, via 1821, è stato invece processato ieri dal tribunale dopo che la polizia lo aveva arrestato in una pensione di corso Roma perché in di eroina (altra l'aveva in auto).

Il giovane, che da tempo si droga, avrebbe non tenuto quelle assennate stupefacenti per uso personale ma le avrebbe cedute in diverse occasioni ad altri tossicomani (fra cui Liboria Vullo, anni, De Giorgis 12; Giuseppe chio di 22, via Piume 7, e Mario Barbieri, 31 anni, Tivoli 30, a loro volta processati in tribunale e assolti o per insufficienza di prove o per non aver commesso il fatto. La vicenda all'aprile quando la polizia aveva effettuato una serie di perquisizioni e accertamenti.

e. c.

E' condannato a mesi: favoreggiamento

SERRAVALLE SCRIVIA — Processo per direttissima (presidente Angelo Giglio Cubasio e pubblico ministero Bruno Repetti) al tribunale di Alessandria per Tarquinio Alois, 50 anni, abitante a Genova, condannato ad un anno e mezzo di reclusione per favoreggiamento della prostituzione e detenzione di un coltello a serramanico.

era stato arrestato alcuni giorni fa da Arquata una pattuglia in un piazzale lungo la statale per Serravalle dove da alcune sere accompagnatori giovane prostituta genovese. «*Non ho mai chiesto percentuali: l'accompagnavo e la proteggevo dai malintenzionati*» la difesa di una cena», ha cercato di difendersi Tarquinio Alois, che è stato assolto dall'accusa di sfruttamento della prostituzione.

(m. gi.)

Raggiunto un accordo fra i tre partiti sui programmi

Ancora vani i colloqui pci-psi-psdi per le giunte in città e Provincia

Uno stallo comunisti e socialisti per presidenza provinciale

ALESSANDRIA — sono incontrate le delegazioni di pci, psi e psdi che stanno cercando un accordo per governare giunte di sinistra al Comune e alla Provincia, la riunione era dedicata ai programmi e non sembra si siano state grosse divergenze, motivi insuperabili di scontro «*Ma il bello deve ancora arrivare, adesso l'incontro (oggi oppure domani) dovrà affrontare il problema organigramma e, a mio parere, su questo punto, almeno per la Provincia, salta ogni possibilità di accordo*», ha commentato un esponente socialista.

Un commento che rispecchia la reale situazione. Pci e psi (meno coinvolto, forse, il psdi) rischiano di rompere le trattative proprio sul punto organigramma, in particolare sul partito a spettare l'incarico di presidente della Provincia.

«*Spetta a noi, per un giusto e democratico equilibrio delle forze, esprimere il presidente della Provincia*» dicono i socialisti «*Alessandria continua ad essere un socialista*», affermano i comunisti. Ma, ribadiscono ai psi, questo potrebbe anche giusto se non contro il giudizio dell'elettorato che ha premiato i socialisti.

Entrambi i partiti, almeno sembrano fermi sulle loro posizioni e, ancora una volta Francesco Franzè, candidato socialista alla presidenza della Provincia, ricorda che è anche possibile un pentapartito

discute, e si rischia la rottura, tra le forze di sinistra a Alessandria. Acqui Terme invece l'accordo tra psi, psi e psdi sembra sempre più probabile. Mentre a Novi tutto lascia intendere vi la possibilità di un accordo pentapartitico, per sindaco e giunta.

situazione è venuto a crearsi il «caso» Serravalle Scrivia, dove si è votato il 12 maggio e dove la maggioranza pentapartitica in giunta sono rappresentati solo dc, psi e psdi) è in crisi per lo strano e a volte incomprensibile atteggiamento dell'assessore socialdemocratico Marco Oliviero, il cui voto è determinante per la maggioranza e che non accetta gli accordi sue stesso partito.

Il pci serravallese, guidato da Elio Arata, ha pertanto inviato una lettera a tutti i partiti, invitandoli a rinunciare giunta pentapartitica ormai in crisi, col rischio la vita amministrativa (l'astensione di Oliviero da già bloccato alcuni mutui per lavori pubblici).

f. m.

L'abbandono era già stato sollecitato dall'Ispettorato del lavoro nel 1981

Molare, chiuso l'ufficio postale i locali sono inadatti e antigienici

Tutta l'attività trasferita a Ovada - Disagi soprattutto per il ritiro delle pensioni

MOLARE — *Ieri gli abitanti di questo grosso centro dell'Ovadese hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarsi l'Ufficio postale e per utilizzare questo servizio si vedono costretti a recarsi ad Ovada. Il fatto, indubbiamente, è abbastanza clamoroso, perché è nota la funzione delle poste che non solo tanto preposte alla distribuzione della corrispondenza ed al pagamento delle pensioni, ma l'Ufficio è utilizzato anche per il pagamento delle bollette dell'Enel e del telefono, e del bollo automobilistico, tanto citare i principali*

La decisione di chiudere l'Ufficio è stata del direttore provinciale delle Poste, Piero Lenti, con una sospensione temporanea del servizio a causa causa ricercate nella non idoneità dei via Repetto, riscontrato fin 1981 dall'Ispettorato del Lavoro, perché dimensioni inadeguate, conformi alla legge e con servizi igienici insufficienti

Ancora recentemente, di fronte all'inadempienza, lo stesso Ispettorato del Lavoro un rapporto alla magistratura. Di qui la decisione della chiusura temporanea dell'ufficio

Durante tutti questi anni anche il Comune interessato per dare una soluzione al problema, come viene confermato dal sindaco Negrini. «Abbiamo indicato alcune soluzioni ma la direzione provinciale delle Poste non è riuscita a concludere i privati interessati, per mancanza di un accordo o sui lavori eseguire oppure sul canone di affitto pagare», spiega Negrini.

Si parlato anche della costruzione di un nuovo edificio e per questo era stato chiesto parere all'Amministrazione comunale ma l'Italposte non ha poi ritenuto la proposta ed ha quindi rinunciato.

Il sindaco, che negli scorsi giorni era venuto a conoscenza decisione delle Poste, ha interessato prefettura anche il ministero competente, chiedendo la sospensione provvedimento, anche considerazione il fatto un'ulteriore trattativa per il reperimento nuovi locali.

Vi però ricordato che l'ufficio è già stato smantellato e il servizio viene svolto da quello Mentre alla direzione provinciale, per la prossima, si parla di una nuova suddivisione delle per i portalettere ora dipendenti

Intanto i abitanti di Molare, ai quali in questa stagione si aggiungono numerosi villeggianti, dovranno ed con notevole disagio, soprattutto per gli anziani che devono richiedere la pensione e chiedo come è stato possibile arrivare a questa situazione quando si continua a sostenere, ufficiali a parole, che occorre dare ai cittadini migliori servizi.

r. ba.

Nuovo presidente artigiani

ALESSANDRIA — Luigi Ubaldo è stato confermato presidente provinciale della Cna-Unione Artigiani. Lo ha rieletto il Consiglio provinciale dell'associazione confermato Felice Ferraris segretario, Andrea e Bruno Lena vicepresidenti.

E' stato inoltre eletto un esecutivo che comprende 31 rappresentanti

(p. b.)

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
locale completamente rinnovato
GIOVEDI' 27 GIUGNO
DISCOTECA
Nelle serate di GIOVEDI' e per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a cavalieri e dame. E' indispensabile un abito decoroso
AMPIO PARCHEGGIO - CONDIZIONATA

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI' 27 GIUGNO
La discoteca OK vi propone la selezione il meglio della musica internazionale con / D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
VENERDI' 28 GIUGNO BALLO LISCIO con
VALERIO BONO
SABATO 29
La discoteca OK vi propone la selezione il meglio della musica internazionale con / D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
30
CANTON in esclusiva per il Piemonte

Una simpatica tradizione per S. Pietro

Ritorna dopo vent'anni la «Festa della rugiada»

ALESSANDRIA — *Forse qualcuno degli alessandrini ricorderà, specie se di origini campagnole, l'antica tradizione locale di prendere «la 'd San Peder» (la di San Pietro), fino agli Anni Cinquanta, festa agreste-religiosa che il suo «clou» all'alba del giorno di San Pietro, quando appunto rugiada bagnava le campagne.*

Due le versioni: o iniziava la festa alle prime luci dell'alba proseguendo poi per tutta la giornata, oppure si partiva precedente «tirando l'alba» fra bevute, mangiate, canti. L'Arci «Tanto gradire», cioè l'associazione nata qualche tempo fa per rilanciare le tradizioni eno-gastronomiche alessandrine, ha scelto la seconda soluzione per riportare in vita la festa della «rosa 'd San Peder».

Il programma inizia ad un'ora inconsueta: le 24 (sì, proprio mezzanotte) di sabato prossimo, al camping-bar-ristorante Valmilana, vicino a (deviazione poco prima del «Colle di Valenza»). Il ritrovo dei partecipanti volenterosi dalla degustazione di un vinello bianco (unificatore; quindi partenza per una camminata a passo tranquillo, per stradine e viottoli, fino a Betania e ritorno; a metà percorso sosta per gustare un pistio di «garundi e fasò» (piedini di maiale, pasta e fagioli) vino rosso.

Ancora una tappa fonte dell'acqua solforosa («Acqua marcia») di Valmadonna, quindi, al a Valmilana, verso le 3,30, cenetta a base di agnolotti all'alessandrina con stufato di paletto, poi frutta e vino rosso. Dopodiché ci attenderà l'alba in compagnia di una chitarra, una fisarmonica e balli estemporanei. Il saluto del buon giorno è previsto per le 6 mattino

Prenotazioni entro oggi, all'Arci in piazzetta della Lega; sulle 15-16 lire.

p. b.

Per aiutare un ragazzo handicappato

Una serata con i grandi del teatro

Partecipano Abatantuono, Toffolo, Leali

OZZANO — Diego Abatantuono e Gigi Distaso, Pauselli e Santino Rocchetti, Lino Toffolo e Gianni Magni: alcuni dei cantanti, attori, cabarettisti che, con altri colleghi saranno presenti questa sera alla discoteca «Rapitus» per libirsi in favore di Davide Borello, giovane ventunenne paralizzato alle braccia e alle gambe dall'età di anni, privo parola, vittima dell'ottusità della burocrazia che, in questo

Il giovane grave handicap, è lo scorso a diplomarsi (perito elettronico) in un istituto tecnico di Roma, città dove vive, servendosi di un computer fatto funzionare attraverso bacchetta fissatagli alla testa. Sottoposto a sbagliate che aggravato le sue condizioni (il medico che ha fatto la diagnosi è stato condannato non il risarcimento danni) Davide Borello necessita di che solo in possono eseguirli praticati. Senonché Usl e Regione gli indispensabili contributi: il giovane è considerato «irrecuperabile» per cui «non vale la pena di spendere tanti milioni».

privati, a conoscenza hanno deciso di dargli e sono fiorite le iniziative: ultima in ordine tempo quella dei fratelli Balardi, titolari del «Rapitus» di Ozzano che hanno messo a disposizione la sala per la manifestazione di questa sera: una ventina gli artisti che hanno aderito (si aggiungono anche Gaspare e Zuzzurro) raccogliere fondi da devolvere a Davide consentendogli continuare le cure in Svizzera.

e. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Purple Rain.
AMBRA: Strade di fuoco.
COMUNALE: Doctor Detroit.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Nomady la regione del Vendor Park.
MODERNO: Mai dire mai.
ARISTON: Lettera guerriera.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Rocky II.
POLITEAMA: Marina Pia Pom.
VITTORIA: Alphabet city.

CAVI

S. PORTE: La spacchia dei desiderio.

NOVI LIGURE

: Upper sexy.
: dello sbarco di Anzio.
ITALIA: Milano si a mezzanotte.

OVADA

LUX: Immagini erotiche.
: Tecnopol si mettono.
TORRIELLI: Momenti erotici di una governante.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: L'ultimo piacere.

TORTONA

MODERNO: Orgasmo pornografico.
SOCIALE: Spogliello incredibile.
VERDI: La scuola dell'amore.

VOGHERA

ARLECCHINO: Ridere per ridere.
GALVANI: Body by all della libertà.
ROMA: Liquid Sky.
SOCIALE: Tutto in una sella.

Alessandria: diurne: Rizzoli, v. Vochieri; notturna: Comunale Cristo, c. Acqui.

TELECITY

21,20 Assalto di guerra, di P. Lescock, con R. Wagner — Donne a guerra d'aviazione americano (1982)

PRIMANTENNA

20,20 Film Le sette del no K (drammatico) Ginger Rogers e Ronald Reagan. Regia di Stewart Heisler
22 — La sulla settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Una cosa per tutti
23 — Telefilm serie Suspence
24 — Telefilm serie Justice
1,15 Telefilm della serie Omaggio
1,15 Le sulla guida sicura per l'acquisto

Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Scotti, p. Repubblica.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Comunale, 2, v. Emilia.
Valenza: Vigarò, v.
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo.

MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti 42.241; Acqui: 57.775; 70.361; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.981; Valenza: 952.601; Voghera: 41.630 (ambulanze: 213.636).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 2081 (308 + numeri interni).

MUSEI

Museo di Marengo dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.833.

CIMITERO

Dalle 15 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio. Altri giorni: aperta dalle 9 alle e dalle 14,45 alle

BENZINAI

Notturni (dalle alle 7,30): via Marengo 150; (p. via G. Bruno); Esso via G. Bruno (autostrada); Chevron, corso Acqui.

EXPO SHOW 85
PRESENTA
la sua prima grande serata
è Vi invita tutti alla DISCOTECA
MAYERLING
di Castellar Guidobono (Al)
27 GIUGNO
alla premiazione
«CALCIATORE DELL'ANNO»
del campionato di A.
Sponsor:
COSCIA SPORT e RTL

Domenica festa provinciale

Gli artigiani sono 13 mila

Le premiazioni a Cavallermaggiore

CUNEO — Costituita il 12 giugno 1945, dopo la fine della guerra, da dodici soci, l'Associazione Artigiani della provincia celebra domenica alle «Cupole» di Cavallermaggiore il 40° anniversario di fondazione. Da allora l'associazione artigiana è cresciuta notevolmente, tanto che oggi conta ben 13 mila aderenti.

Questo le botteghe artigiane con più di mezzo secolo di attività: G.B. Cardona, falegname, Carrù; Franco Faroppa, falegname, Garessio; Bartolomeo Baravalle, fabbro, Chiusa Pesio; Mario Bertone, panificatore, Mondovì; Giuseppe Sampò, carradore, S. Albano Stura; Carlo Piovano, segatore legname, Priola; Sergio [illegible], edile, Saluzzo; [illegible] e Gianfranco Castorello, falegnameria, Casalgrasso; Silvia Ranno, lavorazione cornici, Cuneo; Manrico Botto, idraulico, Mondovì; Giuseppe Gagliardini, meccanico cicli, Alba; Aldo Sampò, meccanico agricolo, Saluzzo; [illegible] Roagna, carradore, Priocca; Luigi [illegible] Molinengo, fabbro, Busca; Alfredo Manini, falegname, Alba; Giovanni Barbero, falegname, Bra; Elvio Margaria, idraulico, Cuneo; Luca Consetto, meccanico motocicli, Chiusa Pesio; Gianpaolo Della Ferrera, panificatore, Dogliani; Luigi Galfrè, cordaio, Busca; Guido Marcarino, falegname, Alba; Carlo Cattero, arredatore, Cuneo; Giacomo Cavallo, falegname, Boves; Pietro Cena, saldatore, [illegible]; Giovanni Franco, mugnaio, Beinette; fratelli Bressano, mobilieri, Villanova Mondovì.

Artigiani anziani premiati perché iscritti [illegible] da almeno trent'anni: Domenico Eva, Tarantasca; Aldo Damiano, Dronero; Chiaffredo Berzia, Dronero; Pietro Visca, Canale; Alessandro Rosso, Castiglione Saluzzo; Maurizio Drochi, Murazzano; Giuseppe Bruno, Cuneo; Giuseppe Botta, Cuneo; Antonio Menardi, Cervasca; Giuseppe Calleri, Bene Vagienna; Agostino Preziosi, Bernezzo; Alberto Torsiti, Vernante; Giuseppe Gullino, Saluzzo; Sergio Daniele, Dronero; Bartolomeo Destefanis, Cuneo; Rocco Daniele, Cuneo; Giorgio Graffino, Fossano; Calogero Milano, Bra; Luigi Nappi, Saluzzo; Mario Apra, Verzuolo; Giuseppina Brusasco, Alba; Giovanni Sireri, Fossano; Ermelino Piumatti,Ceresole d'Alba; Ugo Boffano, Ceva; Antonio Giacardi, Bene Vagienna; Carlo Giubergia, Bene Vagienna; Giorgio Gastaldi, Bra; Carlo Musso, Mondovì; Pietro Calcagno, Dogliani; Giovanni Viotti, Sanfrè; Emilio Delpiano, Busca; Bartolomeo Burdese, Bra; Giorgino Malvicino, Govone; Stefano Rosaclo, Ceva; Annibale Manfredi, La Morra.

Saranno premiati anche i seguenti dipendenti di aziende artigiane con oltre venticinque anni di servizio: Silvestro Della Riva; Giuseppina Magliano di Alba; Natalino Solari di Dronero; Giovanni Ribet Bottasso di Cuneo; Adriano Castellino di Cuneo e Gelsa Milanesio di Racconigi. Riconoscimenti anche a tre anziani dirigenti dell'associazione artigiani: Annalisa Bertone di Cuneo; Spirito Rosa di Cuneo e Maria Teresa Cavallo di Alba.

Giorgio [illegible]

La salma è [illegible] tumulata nella tomba di famiglia della vedova

Ieri l'estremo saluto di Peveragno al tenente morto in Ungheria nel '43

I parenti [illegible] Covello e molti abitanti hanno accolto la [illegible] avvolta nel tricolore e trasportata su una campagnola - Con il ritorno in patria si è chiuso un capitolo doloroso durato quarant'anni

PEVERAGNO — Da ieri la salma del tenente Fedele Covello, caduto in Ungheria nel '43, riposa nel cimitero comunale.

[illegible] piccola e semplice bara, di un legno chiaro, è arrivata ieri mattina avvolta nel tricolore su una campagnola [illegible] lare.

Ad attendere la salma, sulla piazza del Municipio di Peveragno, c'erano la [illegible] Caterina Castellino, le due figlie, Serafina e Franca, altri parenti, il colonnello Silvestri dell'Esercito, il maggiore Giorgi dei carabinieri, il capitano Risino della Finanza, i soci del gruppo Ana di Peve[illegible] e di Chiusa Pesio con in testa la penna nera e tanta gente che, pur non conoscendo di persona il tenente Covello, ha voluto comunque onorare la memoria di questo caduto per la Patria.

In piazza, una breve sosta. Ha detto l'assessore Gianfranco Gaddi. Intervenuto in rappresentanza dell'Amministrazione comunale: *«Non abbiamo previsto un cerimoniale, né discorsi: ci è parso più giusto così».*

Dalla piazza il corteo, con in testa il gonfalone del Comune di Peveragno, si è mosso per il cimitero. Un breve percorso nel centro del paese con la salma del tenente Covello, a [illegible] della campagnola, preceduta [illegible] dei militari e seguita dai parenti, dalla gente.

Poi al cimitero, su un altare improvvisato nei pressi della tomba di famiglia della moglie, la cerimonia funebre. Ad officiarla don Franco, cappellano militare. *«Questo cimitero rinnova il dolore cessato in [illegible] anni, il ricordo di [illegible] lontananza durata troppo a lungo. [illegible] ravviva anche il sacrificio di questo [illegible] che ha dato la vita perché ne facessimo tesoro, una lezione di pace»*, ha ricordato nell'omelia il cappellano.

Conclusa la messa, le note del silenzio hanno dato l'estremo [illegible] al tenente Covello, poi la salma di quello che il sacerdote militare ha definito *«martire per la [illegible] e un [illegible] per la Patria»* è stata tumulata in un loculo della tomba di famiglia della moglie.

Il [illegible] Fedele Covello [illegible] nato a [illegible] Valentia [illegible] Diplomato ragioniere, fu assunto [illegible]. Negli Anni Trenta venne trasferito alla sede di Cuneo della Ragioneria dello Stato. Fu proprio durante questa parentesi nel capoluogo della Granda che [illegible] e sposò Caterina Castellino, di Peveragno. [illegible] venne trasferito a Modena. *«Era [illegible] bravo funzionario e il capoufficio tentò l'impossibile per evitarne la partenza, ma fu costretto a riprendere le armi»*, ricorda la figlia Serafina Bertalna, che abita a Peveragno.

Fedele Covello venne [illegible] gnato come tenente all'artiglieria leggera e destinato in Grecia. Qui fu catturato e inviato in Ungheria dove [illegible] uccise nell'autunno del '43. Una morte per certi versi an[illegible] oggi oscura. Lo ha sottolineato lo stesso cappellano nell'omelia: *«Mai si è saputo se giunse improvvisa o dopo lunghe sofferenze».*

La sepoltura di ieri chiude comunque un capitolo doloroso per la famiglia Covello.

Per anni [illegible] vedova e le figlie si [illegible] battute per poter riportare in Italia la salma. Caterina Covello, convinta di riuscirci, aveva anche lasciato libero un loculo della tomba di famiglia e vi aveva [illegible] incidere [illegible] il nome del marito.

Poi due anni [illegible] la prima notizia. Il ministero della Difesa aveva ritrovato la tomba del marito e entro pochi mesi la famiglia avrebbe potuto riaverla. L'attesa è stata più lunga, ma [illegible], finalmente, la [illegible] si è concretizzata.

Pier Paolo Luciano

Peveragno. Il corteo funebre che ha accompagnato al cimitero la salma del tenente Fedele Covello

MATURITA' - Gli esami all'Istituto «Gallo»

Topografia ed estimo così nasce il geometra

In un'aula affollata, le prove orali viste dalla parte dei professori

CUNEO — *«Mi parli del traffico alle trenta ore di punta». La domanda arriva quasi alla fine dell'esame di topografia, dopo essere passati per le diagonali di Brukner, i colmi di un progetto stradale, i calcoli più vari. Massimo M[illegible] accentua il tremolio alle [illegible] impugna con la sinistra la [illegible] forbicagli [illegible] presidente della commissione, il professor Aurelio Cornelio, e incomincia a tracciare linee sul foglio bianco. Qualche incertezza, ma un sorriso aiuta a superare gli scogli più alti. L'esame di maturità, al terzo piano del vecchio edificio dell'Istituto per geometri «Gallo», nel cuore del centro storico, è incominciato da più di mezz'ora e tra i banchi sistemati con ordine quasi geometrico dell'aula s'è il fatto esaurito: gli alunni che [illegible] alla prova sono tanti, è difficile trovare un posto.*

Così il cronista si sistema accanto ai docenti, ora vicino all'insegnante di [illegible] ora a quello di estimo. Il punto di vista nuovo sull'esame di maturità, con i volti, gli occhi, le voce dei candidati a pochi centimetri di distanza.

Una maturità — quella dei geometri — vista dalla parte dei professori fa commissione comprende Giovanna Mariani, Edvige Orioleva, Mario Cuneti, Silvio Marenco, Domenico Comino, Anna Brignone), in un'aula dalle grosse ostrate e i muri un po' disadorni, il soffitto e le pareti colorate di azzurro, un vento leggero che si intrufola da una finestra spalancata.

Cuneo. Un'immagine della maturità all'istituto per geometri

Commenta l'insegnante Domenico Comino, docente di estimo, allieva della scuola ecologica, alla quinta esperienza di commissario d'esame: «E' un'esperienza interessante, in cui [illegible] di porre alcune [illegible] fondamentali. Il voto, ad esempio, mi sembra una cosa relativa, è inutile discutere tanto tempo se è [illegible] quarantadue o un quarantacinque. Quello che voglio intuire è se in un istituto [illegible] geometri calcia anche una preparazione pratica, se il prossimo futuro professionista saprà cavarsela nel proprio lavoro. In fondo siamo l'ultima barriera prima di un'attività lavorativa».

Così, quando è la volta di [illegible] Re, un ragazzo magro, pettinatura molto curata, maglione e camicia [illegible] imposta il dialogo su di una planimetria, vuol sapere come il futuro geometra si muoverà negli uffici catastali e crariali, tra diritti di visura che il [illegible] dimentica di pagare e problemi fiscali [illegible] nati con la rendita di terreni e di fabbricati. Dario Re, poco prima [illegible] risposto a domande di diritto, passando dalle discipline giuridico del brevetto a quella della mezzadria, con un approfondito esame del diritto minerario.

Le parole, a volte [illegible] intervallate con qualche incertezza, si perdono nell'aria e [illegible] confondono con quelle dei compagni che continuano a affollare l'aula al terzo piano del vecchio edificio. Tanti prendono appunti, qualcuno, confessa, è venuto soltanto per vedere da vicino i volti degli insegnanti che compongono la commissione.

Luigi Sugliano

La esporta sotto forma di canditi e marmellate un'azienda di Borgo

Frutta cuneese in Giappone

Tradizione e lavorazione artigianale accanto a moderni macchinari - Tra i più richiesti i «marroni», le amarene, mirtilli, pesche, albicocche - Niente additivi né coloranti

BORGO SAN DALMAZZO — Ogni anno nella «Granda» si raccolgono milioni di quintali di frutta, ma solo in minima parte [illegible] poi trasformata in marmellata, conserve o candita.

Le industrie [illegible] sono appena tre o quattro, quasi tutte di piccole dimensioni. Una di queste è l'«Azienda agrimontana» di Borgo San Dalmazzo il cui marchio è forse più conosciuto e apprezzato all'estero o nelle grandi città italiane che nella Granda.

E' una [illegible] per azioni con tre soci — i fratelli Cesare e Enrico Bardini e Alessandro Salvadori, fiorentino d'origine ma cuneese di adozione — che ha ventisei dipendenti e fattura 5 miliardi all'anno.

L'«Azienda Agrimontana» — il nome indica la collocazione geografica e i prodotti della fascia pedemontana che utilizza in maggioranza — è sorta nel 1972 [illegible] dai primi anni ha puntato sulla genuinità della frutta, su una lavorazione di tipo ancora artigianale ma affidata a personale qualificato e a [illegible] macchinario sofisticato, ma soprattutto ha escluso qualsiasi additivo chimico o colorante sintetico. Spiega [illegible] re Bardini: *«La frutta lavorata che [illegible] dal nostro stabilimento è tale quale come [illegible] preparavano le nostre nonne. Abbiamo abolito sulle confezioni la dicitura "aromi naturali" perché non vogliamo essere confusi con chi adopera essenze, estratti, finture, inpuri che la legge purtroppo autorizza, ma che è un eufemismo considerare naturali».*

L'«Azienda Agrimontana» di Borgo San Dalmazzo ha conquistato da tempo una posizione «leader» [illegible] settore [illegible] frutta [illegible] e [illegible] marroni in particolare. Sono comunque una ventina le varietà di frutta che vengono lavorate e trasformate nello stabilimento: marroni [illegible] Piemonte e amarene [illegible] seguiti [illegible] albicocche, pesche, mirtilli, fragole, lamponi, prugne, susine, ciliegie.

Il 65 per cento della frutta trasformata [illegible] acquistata nella Granda. Spiega Alessandro Salvadori: *«Buona parte dei mirtilli li compriamo [illegible] vallate, frutto spontaneo della montagna. Propoli e lamponi li acquistiamo [illegible] aziende agricole ai piedi della Bisalta o in Valle Maira e siamo disponibili a pagare di più rispetto al prezzo di mercato per che ci sia garantito [illegible] prodotto extra che non [illegible] stato trattato con prodotti antiparassitari».*

Proprio perché si [illegible] di prodotti di pregio costano qualcosa in più, ma la spesa è largamente ricompensata dalla garanzia dell'alta qualità. I marron glacés, le cilie[illegible] le amarene, le arance candite trovano molti estimatori [illegible] negli ultimi anni e molte fiere e rassegne internazionali.

Borgo S. Dalmazzo. Alla Agrimontana confezionano la frutta candita che andrà in tutto il mondo

Sono stati anche stipulati accordi commerciali con [illegible] esclusivisti per la vendita in Giappone, Stati Uniti, Germania, Svizzera, Francia, Belgio, Olanda, Inghilterra, Svezia, Danimarca, Norvegia, Finlandia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Lussemburgo, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong, Singapore, Malesia, Filippine, Indonesia, Thailandia, Taiwan, Corea del Sud, Kuwait, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Libano, Israele, Cipro, Turchia, Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia, Unione Sovietica, Romania, Bulgaria, Albania, Cina, Mongolia, Vietnam, Laos, Cambogia, Corea del Nord, Sud Africa, Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Togo, Benin, Camerun, Gabon, Zaire, Angola, Mozambico, Etiopia, Somalia, Kenya, Uganda, Tanzania, Zambia, Zimbabwe, Madagascar, Mauritius, Reunion, Seychelles, Sudan, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Mauritania, Senegal, Gambia, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Sierra Leone, Liberia, Mali, Alto Volta, Niger, Ciad, Repubblica Centrafricana, Guinea Equatoriale, Sao Tomé, Rwanda, Burundi, Malawi, Namibia, Botswana, Lesotho, Swaziland, Mauritania, Isole Comore, Gibuti, Yemen, Oman, Qatar, Bahrein, Emirati Arabi, Giordania, Siria, Iraq, Iran, Afghanistan, Pakistan, India, Nepal, Bhutan, Bangladesh, Sri Lanka, Birmania, Thailandia, Malesia, Singapore, Brunei, Filippine, Indonesia, Papua Nuova Guinea, Australia, Nuova Zelanda, Isole Figi, Isole Salomone, Vanuatu, Nuova Caledonia, Tonga, Samoa, Isole Cook, Polinesia Francese, Isole Marshall, Isole Caroline, Isole Marianne, Guam, Micronesia, Kiribati, Tuvalu, Nauru, Isole Wallis e Futuna, Isole Pitcairn, Isole Vergini, Isole Cayman, Isole Turks e Caicos, Isole Bermuda, Isole Bahamas, Isole Caraibiche, Isole Vergini, Isole Sottovento, Isole Vergini, Isole Sottovento, Isole Vergini, Isole Sottovento

CALCIO GIOVANILE - Tutte le finali decise dai tiri dal dischetto

Albese, Bra e Cuneo «ai rigori» nel torneo Città di Savigliano

Grande equilibrio fra le formazioni in campo - Un notevole successo di pubblico

SAVIGLIANO — L'Albese nei pulcini, il Bra [illegible] esordienti e il Cuneo Alpitour nei giovanissimi [illegible] i vincitori della seconda edizione del [illegible] «Città di Savigliano», [illegible] degli appuntamenti più importanti per il calcio giovanile provinciale.

Decisivi, [illegible] tutte e tre [illegible] categorie, i calci [illegible] rigore. Soltanto dopo i tiri dal dischetto è stato infatti possibile designare [illegible] squadre vittoriose, a conferma dell'equilibrio esistente tra le varie formazioni.

Pulcini. Gli azzurrini si [illegible] aggiudicati l'ambito trofeo superando in finale i padroni di casa dell'Us Saviglianese, società organizzatrice della manifestazione. Per due volte in vantaggio, i pulcini dell'Albese [illegible] sono riusciti a recuperare per [illegible] imporsi dal dischetto (sempre ai rigori avevano [illegible] nato in semifinale il Bra). Al terzo posto i giallorossi che, nella piccola finale, hanno battuto 2 a 1 il Cuneo Alpitour.

Esordienti. Secondo nel girone eliminatorio alle spalle [illegible] Cuneo, il Bra si [illegible] preso la rivincita nei confronti dei biancoblu [illegible] battendoli ai calci di rigore in finale, dopo che i tempi regolamentari [illegible] erano conclusi sullo 0 a 0. Per il [illegible] posto si [illegible] affrontate le due formazioni di casa: l'ha spuntata la Saviglianese che ha battuto i «cugini» del Savigliano 31 per 3 a 0.

Giovanissimi. Anche in questa categoria [illegible] stato necessario ricorrere ai calci [illegible] rigore dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sullo 0 a 0. L'ha spuntata l'undici del Cuneo Alpitour [illegible] ha evidenziato una maggior precisione rispetto alla Fossanese nella trasformazione dagli undici metri. Al terzo posto, in quella che certamente è stata la categoria che ha offerto il miglior gioco, con gli buoni spunti individuali, la Saviglianese che, sempre ai rigori, ha battuto l'Albese.

Soddisfatti, ovviamente, i dirigenti dell'Us Saviglianese che, per il secondo anno, hanno organizzato la manifestazione [illegible] collaborazione [illegible] l'Amministrazione comunale.

Spiega Lorenzo Gramaglia, responsabile [illegible] [illegible] giovanile rossoblu: «*Il* [illegible] *di pubblico* [illegible] *miglior riconoscimento* [illegible] *valore di questo torneo che, ancora una volta, si è confermato un'interessante passerella delle promesse del calcio provinciale. L'estremo equilibrio che ha dominato sia i gironi di qualificazione sia le finali è stato indice* [illegible] *un livello tecnico e qualitativo molto elevato*».

Complessivamente alla seconda edizione del torneo «Città di Savigliano» hanno preso parte diciotto formazioni e oltre [illegible] calciatori [illegible] rappresentanza [illegible] otto società [illegible] Granda.

p. p. l.

ALPINISMO - Da Mondovì

Sulle cime piemontesi

Una serie di itinerari proposti dal Cai

[illegible]' — Per gli appassionati [illegible] montagna il [illegible] alpino italiano di Mondovì ha organizzato undici escursioni [illegible] giugno e ottobre con itinerari che toccheranno le vallate, [illegible] cime più belle delle Alpi del [illegible] monte.

La partecipazione è libera a tutti.

I primi appuntamenti [illegible] Cai sono stati il monte Frontè (m. 2153), sullo spartiacque principale delle Alpi liguri, [illegible] Tanaro e valle Arroscia, e [illegible] Punta Basel (m.3336) Valle Orco, Ceresole Reale.

Domenica 30 giugno [illegible] in programma [illegible] festa della montagna al rifugio [illegible]: [illegible] prevista l'organizzazione di squadre [illegible] lavoro per sistemare alcune sorgenti e [illegible] tieri della zona.

Domenica [illegible] luglio si svolgerà [illegible] gita [illegible] Larche St. Oure (m. 1778) al colle de Mallemort (m. 2558).

[illegible] [illegible] luglio escursione [illegible] laghi della Brignola e della Ra[illegible] con [illegible] [illegible] pulizia di[illegible] rifiuti lasciati da turisti.

Il 28 luglio, domenica, si svolgerà la gita al monte [illegible] (m. 3365) in valle Susa.

[illegible]esun appuntamento è previsto fino al 31 agosto quando ci sarà una gita [illegible] due giorni [illegible] conclude la serie del 1 settembre) [illegible] punta Gnifetti (m. [illegible].

L'8 e 9 settembre escursione [illegible] rifugi Vittorio Emanuele (m. 2730) da Pont. Valsavaranche.

Il 15 settembre si svolgerà la traversata dalla Valle Mal[illegible] alla valle Ubaye con passaggio [illegible] Tete [illegible] la Frema.

Due [illegible] appuntamenti [illegible] ottobre: domenica [illegible] passeggiata con recupero della segnaletica lungo i sentieri della Valle Pesio.

[illegible] programma si conclude [illegible] 20 ottobre con [illegible] castagnata sociale a Mondovì.

g. m.

Baseball e [illegible]

FOSSANO — L'Audi[illegible] conquista un prezioso pareggio a Avigliana e continua a inseguire [illegible] Settimo che [illegible] precede di un punto al secondo posto della serie B.

L'Avigliana ha vinto la prima partita per 9-3. Discorso completamente rovesciato nella seconda, con successo fossanese per 9- 4. (s. c.)

BOVES — Due vittorie per il softball club Boves contro il Nervi nella seconda di ritorno del campionato di A2.

Appuntamenti [illegible] il Circolo [illegible]

A Barge e Paesana il rally della magia

Un'idea di «John Smith», di Moretta - Tutti i protagonisti

Mago John Smith visto [illegible] Dario Corradino

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — «Tutto quello che vedrete è autenticamente falso»; «Chi [illegible] crede nella magia è cortesemente invitato»; «Si può partecipare gratuitamente». *Sono le indicazioni fornite dal Circolo cuneese, che* [illegible] *organizzato il primo «Rally* [illegible] *magia», in un'idea di «John Smith», 31 anni, di Moretta.*

Nove tappe, [illegible] *sessanta minuti ciascuna, in alberghi e ristoranti del Piemonte, con giochi di micromagia sui tavoli, a pochi centimetri dal pubblico, senza «rete di protezione». I primi sette appuntamenti si sono svolti a Cuneo (Bar David), Villanovetta di Verzuolo (Piccolo bar), Villafranca - Pierson[illegible] (•Garden•), Barge (Bar centrale), Limone (•La Lanterna•), Saluzzo (•Mamma[illegible]•) e Revello («Il Naufrago»).*

Stasera è il turno della Crocera di Barge, al bar-trattoria «Cavallo rosso», con [illegible] alle 21.30; domani sera la conclusione del rally a Pian Muné di Paesana (•Tana degli orsi•).

«Ho importato l'idea dagli [illegible] Uniti — *spiega Mago Smith, che* [illegible] *a Montecarlo* — dove questo tipo [illegible] spettacolo è molto diffuso. Nelle prime tappe abbiamo avuto successo: il pubblico apprezza i giochi [illegible] le carte, le monete, [illegible] sigarette che spariscono e riappaiono dal nulla, cambiano [illegible] colore».

La magia al ristorante, fra una portata e l'altra, [illegible] bra [illegible] [illegible] [illegible] un futuro. «Il primo rally è stato soltanto un esperimento — *prosegue "Smith"* — riuscito grazie all'impegno del [illegible] magico cuneese e alla [illegible] disponibilità dei titolari dei locali pubblici. Dopo l'estate, proporremo altre iniziative».

Al «rally» partecipano i maghi «William», di Villafranca Piemonte; «Roger», di Alba; «Henry», di Saluzzo; «Cecu», di Torino; «Larson», di Pinerolo; «Sales», di Novello, presidente [illegible] *Circolo cuneese.*

Mago John Smith [illegible] *impegnato* [illegible] *prossima settimana a Montecarlo. Tornerà nella «Granda» sabato* [illegible] *luglio, con uno spettacolo a Ceva. «Si chiamerà "Oplà sotto le stelle" e lavorerò con una famiglia di saltimbanchi dell'Astigiano, i Paschini — conclude —, il padre, Pierino, è un clown equilibrista; la madre fa da presentatrice; le due figlie, Jessica, 11 anni, e "Diligina", di 6, si esibiscono in numeri di contorsionismo».*

g. grolla

PALLAVOLO - La squadra allenata da Sasso disporrà ancora degli stranieri Halanda e Baranowicz

Vbc Mondovì conferma l'abbinamento con la Valeo e ingaggia Ugo Bellardone dal Lasalliano Torino

Tornano nella [illegible] Zucco, Zangrossi, Ferrua e Ferrero, l'anno scorso impegnati nel [illegible] militare

La squadra [illegible] pallavolo monregalese gioca nel campionato di serie A2 (Telefoto Cuneo)

MONDOVI' — [illegible] Vbc Mondovì si pensa già al futuro. La società pallavolistica monregalese ha rinnovato nei giorni scorsi l'abbinamento con l'industria Valeo, che sponsorizzerà l'attività anche per la prossima stagione.

Spiega il presidente Nino Manera: «*Questa sponsorizzazione ci assicurerà la copertura di una cospicua quota delle* [illegible] *se di gestione* [illegible] *società che, oltre alla prima squadra,* [illegible] *fa parte la seconda formazione, che partecipa al campionato di C2 e di settore giovanile, uno dei più promettenti dell'intera regione*».

I dirigenti biancoverdi, intanto, hanno perfezionato i quadri [illegible] vista [illegible] prossimo campionato, il secondo in serie A2. Confermata la coppia di stranieri, il cecoslovacco Halanda e il polacco Baranowicz, l'unico volto nuovo [illegible] Valeo Vbc è il promettente centrale Ugo Bellardone, classe 1963, ingaggiato dal Lasalliano Torino.

Ma il tecnico Mario Sasso potrà [illegible] anche sul rientro di quattro giocatori molto importanti nell'economia della squadra, impegnati lo scorso campionato con il servizio militare: Zucco, Zangrossi, Ferrua e Ferrero.

Della rosa della prima squadra farà parte pure Alberto Bonelli, centrale non ancora diciottenne, uno dei migliori elementi della formazione di C2, laureatasi campione regionale [illegible] [illegible].

Sostituirà in pratica Poggio che, dopo una stagione a Mondovì, ritorna ad Albisola per fine prestito.

Una rosa d[illegible] di undici elementi, otto dei quali [illegible] galesi, a conferma della [illegible] del settore giovanile [illegible] formazione biancoverde.

p. p. l.

CICLISMO - Ancora buone prestazioni dei corridori della «Granda»

Successi di Castellino e Bonetti Pepino domina fra gli «amatori»

CUNEO — Tocca, questa settimana, a Fabio Castellino, portacolori della Sc Cuneo, e Massimo Bonetti, del Latte Campagna di Racconigi, la palma dei migliori ciclisti della Granda.

L'esordiente biancorosso si è imposto per distacco in Liguria, ad Andora, nella seconda «Coppa San Giovanni».

Il successo di Castellino — al terzo centro stagionale — è stato completato [illegible] buon comportamento degli altri ci[illegible] cuneesi in gara. Alfio Tomatis, monregalese, quarto assoluto. Tomma[illegible] Astesano, Enrico Lombardo e Enrico Mattia, tutti e tre portacolori del [illegible] Club Esperia, classificatisi rispettivamente ottavo, nono e undicesimo.

Il raccoglitese Massimo Bonetti ha colto la quinta vittoria stagionale sul traguardo della Leini-Locana per allievi, confermando di potersi imporre anche nelle corse in salita.

Sempre tra gli allievi buon quarto di Adriano Favole (Sc Botta-Astegiano Fossano) a San Germano di Casale. Il piazzamento consente all'allievo biancoviola di rimanere al comando della challange «Vini del Monferrato».

Negli juniores, al gran premio di San Giovanni di Sanremo, Ancse (Ve Esperia) [illegible] il classificato settimo, Bergese (Ardena) [illegible]. Muschiori (Ve Esperia), protagonista di una fuga di cento chilometri, undicesimo, e Perona (p[illegible] dell'Esperia) dodicesimo.

Tra gli amatori continua il dominio di Pepino. Il ciclista cuneese si è imposto per distacco nella prima edizione della Cuneo-Colle della Maddalena, organizzata dalla Sanson Cuneo [illegible] collaborazione con l'Istituto bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino e la Pro Cuneo.

Pepino ha preceduto sul traguardo [illegible] Maddalena l'alessandrino Francesco Masi (Spinettese) e il monregalese Fenoglio (Valeo). Al quarto, quinto e sesto posto tre corridori [illegible] società [illegible] ganizzatrice, Daniele Meniletti, Valerio Torto e Giuseppe Bagnasco. Settimo il primo dei francesi, Goden.

p. p. l.

PALLONE ELASTICO - A Canale

Balocco batte Bertola e vince il trofeo Musso

Carlo Balocco

L'Agrifull (Balocco, Gili, Grasso, D'Alberello) [illegible] avuto la meglio sulla Cassa Rurale [illegible] Vezza (Bertola, Rigo, Bonino, Somano) grazie a una partenza bruciante e [illegible] un buon finale [illegible] gara.

Balocco ha nettamente dominato l'inizio di [illegible] portandosi sul 6 a 1: il portacolori della Sanstefanese [illegible] ri[illegible] scatenato mentre Bertola stentava ad entrare in partita. [illegible] però la formazione albese è riuscita [illegible] rifarsi s[illegible] e ad andare al riposo sul 6 a 4. La partita ha vissuto i suoi momenti più spettacolari su[illegible] dopo la [illegible] quando Bertola si [illegible] ulteriormente av[illegible]nato (5 a 6) ed [illegible] raggiunto il pareggio sul 7 a 7.

Si sono visti [illegible] [illegible] scambi prolungati e fasi di gioco molto combattute che hanno infiammato il pubblico.

Bertola e la sua squadra hanno però pagato [illegible] sforzo compiuto per raggiungere i rivali e sono calati alla distanza, commettendo anche errori vistosi.

Balocco ne ha approfittato ed è andato a vincere senza più concedere nulla. Si è così aggiudicato il trofeo e le medaglie d'oro messe in palio [illegible] Musso macchine agricole che ha sponsorizzato la manifestazione.

Per l'occasione è stato inaugurato a Canale il nuovo tabellone elettronico segnapunti.

s. s.

ISTITUTO GALILEO
12100 CUNEO
Via Carlo Emanuele 36
Tel. 0171 67.889
CORSI DI RECUPERO O ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
diurni e serali per
SCUOLA MEDIA INFERIORE:
licenza [illegible] in [illegible] solo anno
[illegible] - GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE
MAESTRE D'ASILO
PERITI INDUSTRIALI

[illegible] Borgo S. Dalmazzo
ESSE CI EMME
[illegible] market [illegible] abbigliamento
per bambino - ragazzo - donna - uomo
Direttamente dal produttore al consumatore
la qualità si unisce [illegible] prezzo
SPECIALISTA: Articoli neonato baby
Completa gamma linea BABY PLAY chicco 0-6 anni
Vastissimo [illegible] abbigliamento jeans
[illegible] GI [illegible] - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.608
Orario: tutti i giorni 9-12,30 - 15,30-19,30 - Lunedì mattino chiuso

SFIM
[illegible]
[illegible]
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso [illegible]rdo 45
[illegible] 0171 56.057
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

Cuneo Centro Storico
VENDO
[illegible] di casa [illegible] 3 piani indipendenti, [illegible] alloggi e mansarde, abitabile.
Prezzo conveniente
Tel. 0173 61.771 - 61.187

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 [illegible] - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

NIGHT CLUB
«ATTRAZIONE INTERNAZIONALE»
(riposo mercoledì)
Tel. (0173) 94.151 ex Gulp

camaco
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
BORGO [illegible] DALMAZZO
QUESTA SERA LISCIO LISCIO [illegible]
L'orchestra I LANGAROLI
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
I possessori dei biglietti vincenti n. 6007 - n. 600 del CAMACONCORSO 84-85 sono pregati [illegible] ritirare alla direzione del Camaco

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA
La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA, per il potenziamento della propria struttura in seguito all'apertura degli uffici di Cuneo
seleziona
n. [illegible] Consulenti Finanziari
per Cuneo e provincia provenienti dal settore Finanziario - Bancario - Assicurativo.
Inviare curriculum o telefonare [illegible]
Prime Consult
Agenzia Consulenti Finanziari
Corso Dante [illegible] - Cuneo
Tel. 0171 67.744

CEDIAMO AZIENDA COMMERCIALE
situata vicinanze CUNEO
L'azienda richiede a conduzione familiare oppure 3-4 persone. Il fat[illegible] dimostra[illegible] è di 200-250 milioni
Telefonare solo il mattino escluso sabato e festivi dalle ore [illegible] alle ore 12 al 0171 28.93

CHI DONA [illegible]
ISCRIVITI ALLA «CIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
AIDO
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

CRAZY BOY
[illegible] [illegible] [illegible]
Appuntamento al CRAZY ESTIVO
SABATO SERA
con la discoteca di [illegible]
e NELLA SALA DEL LISCIO CON LA GRANDE MUSICA DI [illegible]
SABATO SERA
e del [illegible]
DOMENICA SERA
IL CRAZY... ... E' [illegible] CHI AMA LA VITA!

CRAZY
ORE 21
DISCO DEIMOS
formula BEST oasis parata di successi [illegible]
MIXATI da un vero D.J. [illegible]
SABATO [illegible]
[illegible] NINE

LE CUPOLE
Il vostro metà settimana è a LE CUPOLE
QUESTA SERA
Inaugurazione collegamento
VIA SATELLITE
Le Cupole sono
IRREQUIETE
per voi D.J. n. 1
ALBERTO MOGGI
D.J.
ALEX SANDER
alla tuci
GASTONE

Lezioni mimo con Franco Cardellino

Va in scena a Mondovì un attore che non parla

NOSTRO SERVIZIO

MONDOVI'. Si è iniziato al «Park Hotel» di Mondovì (e proseguirà fino a sabato prossimo, dalle ore 20 alle 22) un corso di mimo organizzato dal Gruppo Teatro «BC» diretto da Rina Corbelli.

Le lezioni sono tenute dal torinese Franco Cardellino (nella foto di Davide Pelerie durante uno spettacolo), allievo di Lecoq e da anni sul palcoscenico.

Al corso partecipa una decina di monregalesi perché per avere migliori risultati — come spiega la Corbelli — «è stato necessario restringere al massimo il numero degli iscritti». E' probabile, quindi, che l'iniziativa venga ripetuta.

g. gr.

SUCCESSO IN GERMANIA DELLA «PERSONALE» DI CARLO SISMONDA

Così i colori del Piemonte hanno conquistato Brema

L'artista di Racconigi è atteso a Vancouver e Amsterdam

DAL NOSTRO INVIATO

RACCONIGI — La voce rocca, ancora rotta dall'emozione, un pacco di giornali tedeschi con foto e articoli, telegrammi di felicitazioni, telefonate che continuano ad arrivare. Chiuso nel suo studio di piazza Carlo Alberto, con la sola finestra spalancata di fronte al castello che appartenne ai Savoia, Carlo Sismonda è ancora frastornato. Nei giorni scorsi a Brema, come in primavera a Ottawa e Montreal, la sua mostra ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

E con il successo sono arrivati altri inviti: ad ottobre a Racconigi capite di Vancouver in Canada con il patrocinio del Centro italiano di cultura, e sempre in ottobre, il pittore aprirà una mostra ad Amsterdam, sotto l'egida dell'Istituto italiano di cultura. L'esposizione Brema, dal titolo «*Olii, pastelli e disegni di Carlo Sismonda*», è stata organizzata a Villa Ichon con la collaborazione del Viceconsolato italiano di Brema e dell'Istituto italiano di cultura di Amburgo. La mostra è stata presentata da Knut Nievera, storico d'arte di Brema.

Da 40 anni gira il mondo

RACCONIGI — Carlo è uno dei massimi artisti contemporanei. Da 40 anni dipinge e ha al suo attivo mostre personali in tutto il mondo.

Sismonda è anche uno studioso dell'arte e un musicista molto apprezzato. Conosce perfettamente la storia di Racconigi e del castello che appartenne ai Savoia.

Carlo Sismonda è soddisfatto. Da anni esiste all'estero grandi successi, quelli che in Italia non gli sono concessi. «*Nemo propheta in patria*»? Sismonda spegne l'ennesima sigaretta e spiega: «*In Germania, come in Canada e in Olanda, l'arte è ancora una cosa seria. Se il pittore è bravo è bravo. Da noi è quasi impossibile avvicinare i critici, poi ci sono le esigenze di mercato, i circuiti per le esposizioni, le amicizie e le raccomandazioni. Parlare avanti discorsi nuovi diventa impossibile*».

E dire che Sismonda non si è mai tirato indietro. Da anni lavora su nuove tecniche, studia nuove composizioni, nuovi itinerari artistici. I suoi colori, le sue immagini fanno ormai parte del patrimonio artistico italiano da quarant'anni. Il Piemonte, la terra di Sismonda, è il tema dominante delle sue opere. Il fascino di questo angolo italiano è stato studiato in ogni sua caratteristica: i monti, la pianura, l'afa dell'estate, il freddo e la neve dell'inverno, le colline ricche di pace e amore. E i personaggi: i ricchi, i poveri, i contadini, gli operai delle fabbriche. Uno spaccato di vita e di storia che Sismonda ha impresso e dato vita sulle sue tele.

Così è arrivata Brema, città di grande cultura, e un successo che tutti si attendevano. E ancora Carlo Sismonda: «*Sono rimasto profondamente impressionato dalla sensibilità dei tedeschi, dalla loro voglia di sapere, di capire, di misurarsi. E' stata un'esperienza indimenticabile*».

Fiorenzo Fanaro

Anne Marie Wiather, soprintendente al museo d'arte moderna di Brema, il pittore Carlo Sismonda e Lionello Macchi, Console d'Italia di Brema, all'inaugurazione della mostra

Sabato e domenica ad Alba e Saluzzo

Piemonte e Savoia avvocati in convegno

In discussione i temi della normativa della distribuzione commerciale e della tutela dell'ambiente

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Si terrà sabato e domenica prossimi nel Cuneese il sesto convegno degli avvocati del Piemonte e della Savoia, con il patrocinio del Consiglio dell'ordine professionale di Alba, Saluzzo e Torino.

Le discussione «Normativa e problemi della distribuzione commerciale in Italia e Francia» e «Tutela dell'ambiente e della natura nel diritto penale».

Questo il programma dettagliato dell'appuntamento. Sabato 29 giugno, ad Alba, al Feroglio, alle ore 10.30, relazione e discussione sul tema della normativa della distribuzione commerciale. Interverranno gli avvocati Angelo Benessia, del Foro di Torino, e Florence Girard-Madoux, di Chambéry; moderatori gli avv. Marco Weigmann e Michel Bailly.

Alle 12.30 è previsto il saluto del sindaco di Alba in Municipio; seguirà il pranzo al «Muscatel» di Vittoria, con visita agli stabilimenti della «Cinzano».

Ci sarà anche un momento sportivo, con la gara tra «teste» del Piemonte e della Savoia e un torneo di tennis.

La prima giornata si concluderà a Grinzane Cavour, con la cena al ristorante del Castello.

Domenica 30 giugno, i partecipanti al convegno si riuniranno in piazza Risorgimento a Saluzzo, dove si terrà (Palazzo civico, ore 10) l'assemblea dell'Associazione.

Alle 10.30 s'inizierà la discussione sul tema della tutela dell'ambiente, con relazioni degli avvocati Manlio Vinels (Foro di Saluzzo) e Jean-Claude Fabian, [illegible]y; moderatori ancora Marco Weigmann e Michel Bailly.

Alle 14 il programma prevede il pranzo all'albergo «Lauro», con successivo pranzo al ristorante «Lauro».

Nel pomeriggio, gli avvocati del Piemonte e della Savoia si trasferiranno a Villar San Costanzo, dove visiteranno la chiesa di San Pietro in Vincoli e la cappella di San Giorgio con affreschi del '400 e la cripta dell'XI secolo.

E. F.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
[illegible]: chiuso per ferie.
FIAMMA: Shining.
ITALIA: [illegible].
NAZIONALE: Per vincere domani.

ALBA
CORSO: [illegible] diretta.

BARGE
[illegible]: riposo.

BRA
IMPERO: Sul mare.

CHERASCO
[illegible] Supervixens.

DRONERO
IRIS: I quattro dell'Oca selvaggia.

MONDOVI'
BERTOLA: Il [illegible] dello [illegible] (libero di Bahamas).

ORMEA
ARISTON: riposo.

RACCONIGI
[illegible] riposo

[illegible]
ROSILANTEDO: [illegible] spettacolo.

SALUZZO
CIVICO: 2010 l'anno del contatto.
ITALIA: Possidenti intensamente.

SAVIGLIANO
AURORA: [illegible] scuola degli zombi.
RITZ: Maggi particolari.

FARMACIE
Cuneo: Salus, corso [illegible] 59.
[illegible]: Stevano, piazza [illegible] 3/A.
Bra: S. Cuore, via Cavour 5.
Cervasca: [illegible], via Marenco 62.
[illegible]: Municipale 2, via [illegible]cotti 74.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
[illegible]: De Filippi, corso [illegible] 58.
[illegible]anoi Bonelli, [illegible] Alberi 11.

ALLE TV PRIVATE

G. B. P.
20,30 Delitto d'autore, di A. [illegible]n con S. Kosckina — *Giovane svelto* [illegible] *giovane sradicata* (1974)
2 — Anonima sequestri, di G. Trublood con T. Bolling — *Rapitori sequestrano il figlio di un gioielliere* (1975)

RETE [illegible]
22,30 *Intrigo in Svizzera*, di J. Arnold con D. Janssen — *Investigatore americano indaga sui ricatti di cui è oggetto una banca svizzera* (1975)

VIDEOGRUPPO
20,25 Povera Clara, telenovela
22 — Andrea Celeste, telenovela

QUARTA RETE
21 — Il [illegible] Dupré, di C. Jacque con M. Vlady — *Indagini sull'omicidio di un benestante circondato da molti interessi* (1963)
1 — Bruce Lee, il mastro, di O. Wah con B. Lee — *Cinese a San Francisco sopporta molte prepotenze prima di ribellarsi* (1972)

QUINTA RETE
20,30 Spie oltre il muro, di H. Keller con H. Franciosa — *Francese [illegible]a e un tedesco [illegible] agenti [illegible]* (1968)
23 — I parcoultaisel
1 — Anima mia

TELECITY
21,20 Azzurro di guerra, di P. Lescook con R. Wagner — *Donne e guerra nella vita d'un comandante d'aviazione americano* (1952)

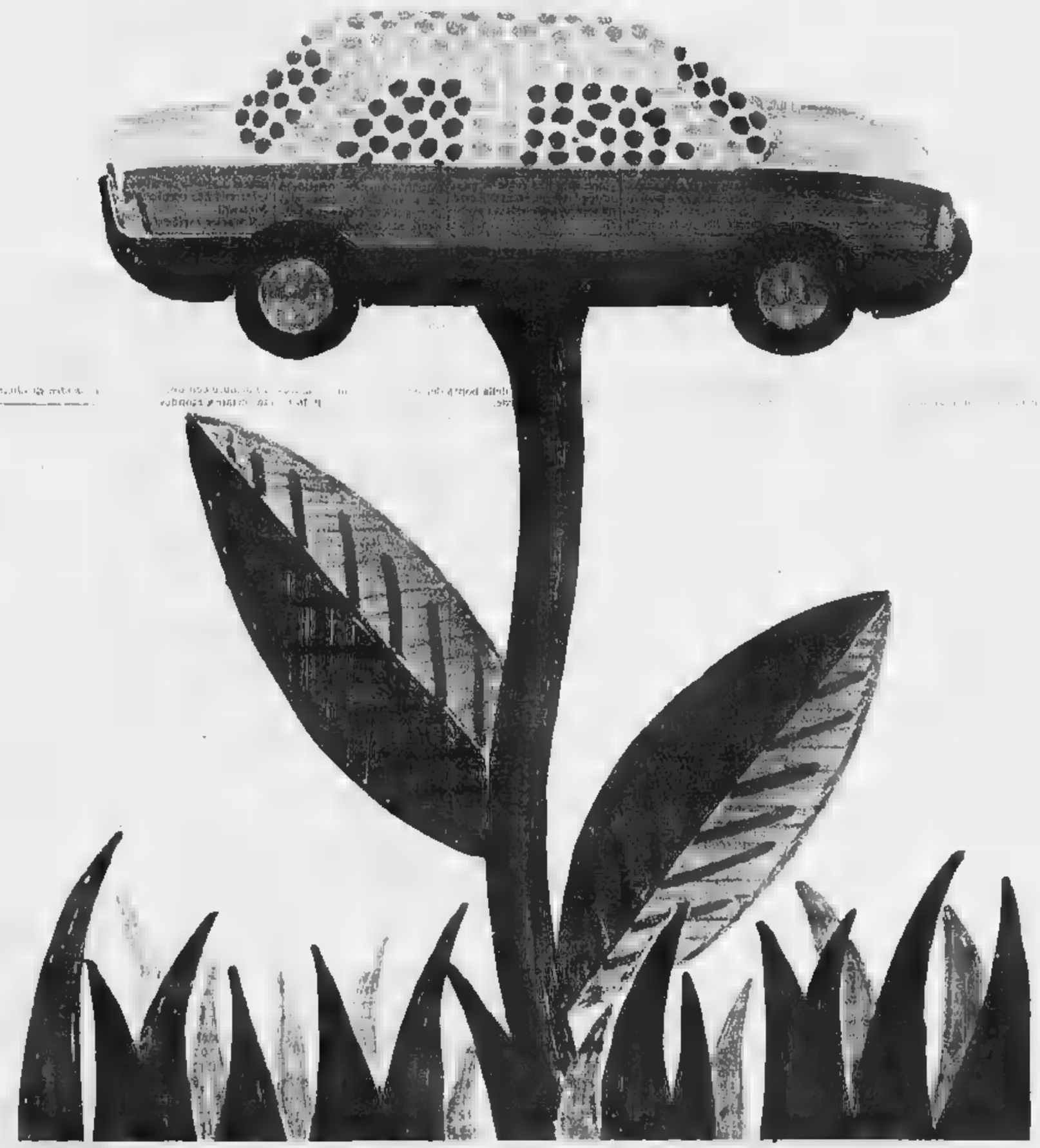
VIDEOUNO
21 — Maigret e [illegible] Vernoux

ERRE UNO TV
20,30 I sequestrati di Altona, di V. De Sica con M. Schell — *Ufficiale [illegible] Wehrmacht, alla fine della guerra si nasconde* (1968)
22,20 Estate Live: Cola-it tivù tedesca

TELECUPOLE
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,00 La scarpetta e la rosa, di B. Forbes con R. Chamberlain — *La favola di Cenerentola rivelata e corretta in alcuni dettagli* (1976)
0,30 Casa d'appuntamento

PRIMANTENNA
19,30 Telefilm della [illegible] Codice [illegible]
[illegible] Film [illegible] sulla [illegible] K (drammatico) con Ginger Rogers e Ronald Reagan. Regia di Stewart Heisler
22 — La sua dalla settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Una cosa per tutti
23 — Telefilm della serie Suspence
24 — Telefilm della serie Codice Jerico
1,1[illegible] della serie Orest [illegible]

nuova concessionaria FIAT



[illegible] magnolia [illegible] nuova mi [illegible] la voglia
[illegible] violetta purchè la consegna [illegible] in fretta in fretta
[illegible] tulipano l'auto ce [illegible] in [illegible]
[illegible] margh[illegible] purchè sia [illegible] garantita
fior [illegible] rosa [illegible] servizio auto che [illegible] riposa
[illegible] di [illegible] meraviglia comprare [illegible] pena
fior di petu[illegible] sione con poca pecunia
fior di giglio c'è anche [illegible] a [illegible]

L'AUTO in fiore

via Bra 2 Madonna dell'Olmo CUNEO tel.0171/412241

Si va verso un accordo in Comune a 4 alla Provincia

Pentapartito: sì o no?

— Il problema giunte si stanno incrinando i rapporti tra democrazia cristiana e socialisti? Quanto è successo, martedì sera, a Canelli, dove il psi non è entrato a far parte della giunta, lascia il «segno» nelle trattative già «agitate» tra i due partiti per costituire le giunte provinciale e quella comunale di Asti.

Sulla vicenda di Canelli, il segretario provinciale del partito socialista, Gianni Bertolino, ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione: «*Ritengo grave quanto è avvenuto in Consiglio comunale a Canelli. Ancora una volta è il guardato al di là del punto del preferendo ad una strategia politica logica del potere. I socialisti, infatti, pur avendo contribuito in maniera sostanziale alla stesura del programma siamo rimasti fuori dalla giunta, perché sulle deleghe non è stato trovato l'accordo. Quello che più mi amareggia* — ha concluso Bertolino — *è constatare come i problemi risolvere possano sempre secondo pieno rispetto ai numeri ed alla consistenza degli assessorati*».

Per quanto riguarda le giunte del Comune capoluogo e della Provincia ieri si sono riuniti nelle rispettive sedi i direttivi delle federazioni socialista e socialdemocratica. Per i socialisti si tratta di stabilire se sono o meno la proposta di un pentapartito in Comune e quadripartito (dc, psi, psdi, pri) in Provincia, cioè con la presenza di due rappresentanti nella giunta comunale e due in quella provinciale, proposta questa fatta da dc, pri e pli. Oppure rimanere sulla richiesta iniziale: sindaco e due assessori in Comune e solo in Provincia. Ieri sera a tarda ora la riunione socialista era in corso.

I socialdemocratici dovevano scegliere i due consiglieri che andranno a far parte della giunta comunale. Tre sono i candidati: l'ex sindaco Giampiero Vigna, e gli ex assessori Franco Mogliotti e Mario Monticone. I posti, però, che spettano ai psdi sono solo due. Lo statuto dei psdi stabilisce che la scelta deve essere fatta dal direttivo provinciale.

Per i socialisti sembra scontata la candidatura a sindaco di Giorgio Galvagno che avrà come compagno di giunta Gianni Bertolino. L'assessore uscente alla Polizia urbana e commercio, Pietro Goltre (rieletto consigliere comunale), passerebbe in Provincia al posto di Galvagno che si dimetterebbe. Goltre potrebbe ottenere la vice presidenza.

v. ma.

Canelli: psi fuori dalla giunta sullo accordo sugli assessorati

Branda eletto sindaco in una giunta con democristiani, liberali e socialdemocratici - Polemiche e tra socialisti e psi-psdi

CANELLI — Colpo di scena in Consiglio comunale. Il partito socialista non è entrato nella giunta comunale: martedì pomeriggio, poco prima della riunione del Consiglio, è saltato l'accordo che doveva portare alla costituzione della maggioranza a quattro (dc, pli, psdi, psi), dopo che il psi aveva visto accolte le proprie richieste riguardanti la suddivisione degli incarichi.

Il Consiglio si è regolarmente riunito, eleggendo alla carica di sindaco che la giunta. Per quanto riguarda i consiglieri entrati nell'esecutivo, come preannunciato, con l'uscita del democristiano Mario Cirio, che ha preso il posto lasciato libero dal (era candidato a ricoprirlo Giancarlo Scarrone).

Branda è stato confermato per la quinta volta Renato Brenda (dc), assessori Oscar Bielli (vicesindaco, pli), Giuseppina Billiotti, Mauro Traversa, Piergiuseppe Dus (dc), Vittorio Pilone (psdi).

Il che ha portato alla clamorosa rinuncia da parte del psi è nato sull'assegnazione di una delega. «*Durante le trattative avevamo chiesto l'assessorato alla viabilità esterna e almeno a parole ci sembrava di aver trovato un accordo* — ha detto il capogruppo psi Pietro Sardi —. *La dc, invece ci proponeva quello all'arredo urbano e ai programmi è stato concordato unitariamente e che crediamo risponda alle esigenze della città*».

Giancarlo Scarrone (psi), doveva fare l'assessore a Canelli

La mossa socialista ha colto di sorpresa gli altri partiti: fino a poco prima del Consiglio si è tentata una mediazione.

Nelle dichiarazioni di voto il capogruppo Giuseppe Almasso affermato che il programma era stato «*concordato con pari dignità i partiti, e le esigenze numeriche influito sulla distribuzione degli incarichi*». Da parte della dc, si è anche auspicato di poter riprendere quanto prima la collaborazione con il psi.

Il socialdemocratico Vittorio Pilone ha spiegato l'ingresso in partito in maggioranza «*con gli indirizzi programmatici pre-elettorali e le indicazioni politiche nazionali*» e ha risposto alle accuse socialiste definendole degne di «*Quelli notte. Il liberale ha confermato la positiva esperienza dei cinque anni trascorsi. Massimo Giorgio Pernigotti ha annunciato una opposizione costruttiva.

E' intervenuto anche il comunista Giancarlo Ferraris per il quale «*gli ultimi fatti dimostrano che non conclusione all'interno della maggioranza e tutta la questione è sempre stata discussa all'oscuro, nelle sedi dei partiti*».

f. la.

Incidente martedì notte sulla strada da Montegrosso verso Isola d'Asti

Invita l'amico a provare l'auto nuova muoiono contro un camion carbonizzati

Vittorio Gaveglio 21 anni di Torino era arrivato in licenza militare a Mombercelli, il paese dei nonni - La gioia per la macchina comprata - Fa un giro per provarla con Patrizio Gagliardi 22 anni - Ad una curva lo scontro con un Tir tedesco - La si incendia, inutili i soccorsi

ISOLA — Aveva comprato il giorno prima una Lancia Beta «Montecarlo» e alla sera l'aveva portata a far vedere agli amici a Mombercelli, paese dove ha i nonni e dove veniva spesso durante i fine settimana.

Un paio di «gommate» e derapate davanti al bar in località Piana, poi l'invito a un amico di salire a bordo e di andare a fare un giro «tanto era la macchina nuova».

Pochi chilometri a velocità elevata, e un terribile schianto: l'auto si incendia, i due rimangono intrappolati nella carcassa semidistrutta e muoiono carbonizzati.

E' accaduto martedì notte, nei pressi di all'incrocio con la per Roperto. Le vittime sono: Vittorio Gaveglio, 21 anni, abitante a Torino, in via Arona 3, sottotenente dell'esercito, che era al volante, e Fausto Patrizio Gagliardi, 22 anni, abitante a Mombercelli in località Variale 28, attualmente in cerca di lavoro.

Mentre si stavano dirigendo verso Asti si sono scontrati frontalmente con un Tir tedesco, che viaggiava in direzione opposta e guidato da Hans Jurgengrut.

Alcune testimonianze, l'auto è arrivata a forte velocità nella curva che immette nel rettilineo prima di Isola. La Lancia ha improvvisamente sbandato ed è andata a schiantarsi contro il lato dell'auto al pesante mezzo e si è subito incendiata. L'autista tedesco è riuscito in tempo a scendere dal camion. Ma cercato di avvicinarsi all'auto in fiamme, ma le di fuoco che si sprigionavano alle gliele hanno impedito. Per i due giovani non c'è stato niente da fare. Intrappolati nelle lamiere contorte, probabilmente senza conoscenza, o forse già morti per il violento urto.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Asti, e i carabinieri di Costigliole.

Quando finalmente si è riusciti a spegnere le fiamme non si è potuto far estrarre i due corpi semicarbonizzati.

Il tragico incidente ha suscitato profonda commozione in Mombercelli, dove i due giovani erano conosciuti. «Non erano degli spericolati — commentava in paese — si sono prendere dalla macchina nuova: è una terribile disgrazia».

Patrizio Gagliardi era figlio unico e di madre. Pino alle nano lavorava nel panificio industriale «Valtiglionese» che poi aveva lasciato perché stanco di lavorare la notte. Da aveva dato parecchi concorsi in enti pubblici, portando a casa qualche soldo, quando capitava, con lavoretti estivi.

Il padre, Giuseppe, sessanta agricoltore, 28 anni, era stato consigliere comunale nella passata legislatura.

Vittorio Gaveglio invece, dopo il servizio di leva, aveva intrapreso la carriera militare nell'esercito; ultimamente prestava servizio come sottotenente a Nocera Inferiore. Era originario di Mombercelli, dove vivono ancora i suoi nonni e dove la famiglia ha una casetta in regione Piana. Anche se da abitava a Torino tornava spesso in paese. Vi era arrivato che martedì sera, in giornata, raggiante per la macchina

Per la definizione della data dei funerali, si attende il nulla osta del procuratore della Repubblica di Asti.

Quelli dei Gagliardi si svolgeranno probabilmente venerdì pomeriggio.

Fulvio Lavina

Ecco come era la Lancia Beta Montecarlo dopo l'incidente. A destra Patrizio Gagliardi di Mombercelli, una delle giovani vittime

Appuntamenti

II. SECONDO — Questa sera (giovedì) concerto di musica cameristica nella chiesa di S. Matteo e Secondo, con inizio ore 21. L'incasso sarà devoluto, tramite il quotidiano «*La Stampa*», il cancro. Il violinista Alessandro Felisero e il pianista Giacomo Fuga eseguiranno brani tratti da Mozart, Bach, Tartini, Brahms.

DAMIANO — Iniziazione S. Pietro prende il via questa sera (giovedì) la patronale con il primo notturno, alle ore 20,30, della podistica competitiva non libera a tutti gli atleti Fidal. Domani sera il calcetto (l. b.)

Dopo la lettera di un agricoltore

«Odori» di Colcavagno la risposta al sindaco

COLCAVAGNO — Il neo sindaco Angelo Pescarmona, indipendente, funzionario della Regione Piemonte, ha «ereditato» suo predecessore Lanfranco. La «grana» relativa al regolamento d'igiene

In particolare il neo primo cittadino dovrà dirimere le polemiche, che si trascinano da due mesi ma che in questi giorni hanno preso nuovo vigore, dopo la pubblicazione su «La Stampa» della lettera di agricoltore che si lamentava per l'ordinanza giugno, con quale si vieta «*il trasporto di letame, liquami e scorie organiche dalle ore 13 del sabato alle ore 24 della domenica e dalle ore 13 del giorno precedente la festività infrasettimanale alle ore 24 del giorno festivo stesso*».

Con medesima disposizione comunale, inoltre, si specifica che «*lo sparpimento deve essere effettuato a debita distanza dall'abitato ed interrato in giornata*» e che «*nelle colture non è possibile effettuare l'interramento il metodo lo sparpimento di liquame dal 1° giugno al 30 settembre*».

Appena pubblicata, la disposizione provocò polemiche, soprattutto fra quegli agricoltori che si compiere questi lavori nel fine settimana; ci furono inadempienze e sanzioni amministrative. Con l'inizio dell'estate, la polemica è di nuovo aperta.

Il sindaco attuale, in merito alla protesta fatta da un agricoltore, pubblicata sulla pagina provinciale de «La Stampa» sabato scorso, specifica: «*Credo di dover mantenere l'ordinanza emessa dal predecessore, e questa non solo per evitare le lamentele dei proprietari di seconde case che trascorrono l'estate a Colcavagno, ma soprattutto venire incontro alle esigenze dei residenti, che lamentano soprattutto estate, la presenza di cattivi odori*».

Colcavagno, secondo Angelo Pescarmona, è però «*a fare le spese*» dei lettori da aziende di allevamento fuori proprio territorio comunale, i cui liquami vengono sparsi su campi e terreni della zona. In particolare si tratta di allevamenti maiali e polli. Conclude Pescarmona: «*La soluzione di obbligare i contadini interrare i liquami la giornata di vietare questa operazione se ciò non è possibile nell'arco delle 24 ore, almeno nel periodo caldo, è l'unica che difenda il paese e la sua popolazione, residente e da odori insopportabili*».

l. b.

Asti — Un ciclomotore Aspes è stato rubato a Salvatore Palmisano, 18 anni, via Guttuari 14; il motorino parcheggiato nel cortile

Cinque astigiani arrestati: viaggi in Spagna e Svizzera

Nascondevano l'hashish nei sedili dell'auto per passare la frontiera

ASTI — Esportazione di valuta, importazione e spaccio di hashish, associazione a delinquere, sono questi i principali imputazioni a carico di sette arrestate dai carabinieri (cinque astigiani, genovese e un alessandrino) per ordine della magistratura astigiana. I degli arrestati sono: Elio Pluto, 40 anni, via Roero e la moglie Anna Pietroperto, 32 anni, il fratello della donna, Pasquale Pietroperto, anni e due loro amici, Claudio Pellissone, anni e Fabrizio Abbaci, anni, tutti Asti. Gli altri due: Elio Covala, 33 anni da Genova e Giuseppe Taverna, 27 anni, da Alessandria.

Asti sono scattate le indagini che hanno portato inquirenti sulle tracce della banda che avrebbe importato Spagna (attraverso la Svizzera) molti chilogrammi indiana. stato il Pluto a varcare più volte il confine e dirigersi Spagna, dove acquistava l'hashish che, per trasportarla in Italia, nascondeva nell'interno dei sedili della sua Alfa Romeo.

Non è ancora da quanto tempo durava l'illecito commercio, pare almeno due mesi. Ancora non è riusciti a stabilire il quantitativo droga entrare in Italia e poi rivenduto. mani dei carabinieri sono finiti, per il momento, due chili e mezzo di hashish.

L'autorità giudiziaria ha trasmesso alla procura della Repubblica Asti, competente per territorio, atti preliminari dell'indagine che si è conclusa.

v. ma.

Movimentato scippo arrestato

— Il pretore Paone ha condannato a otto mesi di reclusione con il beneficio della libertà provvisoria e l'immediata scarcerazione, Claudio Tullio, 31 anni, di arrestato lunedì «Volante» e processato tedì per direttissima per furto d'auto e scippo. Il Tullio, con un complice non identificato, lunedì sera avrebbe rubato «126» di Gianfranco Pecoraro, anni, via Nino Costa. Mezz'ora dopo, corso Dante angolo Manzoni, il giovane, con l'aiuto dell'amico ha scippato alla casalinga Margherita anni, la borsetta mezzo milione di lire.

fuga «126» si è scontrata una «Opel» pilotata Giuseppe Demartini, 40 anni, di Asti. Mentre il Di Tullio e il complice stavano per fuggire sopraggiungeva una «Volante». Gli agenti hanno il pilota, poi identificato per il Di Tullio, mentre il complice è riuscito ad allontanarsi.

Ieri, ad Asti, è avvenuto un altro scippo. vittima, Palmira Borio, 63 anni, Ferrara 1, è scippata della (b. ma.)

Furti Acan per e vetrina

NIZZA — Anche per il borgo un po' di «gloria» «Ginestra delle Borgate»: la sua sfilata nel storico del 16 giugno, è più secondo il «giudizio popolare». Il borgo rosaverde è infatti risultato il più votato nel concorso indall'Acan (Associazione commercianti e artigiani nicesi).

La votazione è stata espressa attraverso cartoncini distribuiti all'ingresso dello stadio il giorno gara. Allo Stradino sono andate oltre 200 preferenze, e ha battuto il Centro. La rosaverde, allestita da Liliana Mantelli, ricordava la festa delle rose; un tempo in voga nel borgo.

E' anche premiata la miglior vetrina ispirata alla «Ginestra»: secondo la giuria, composta pittori aderenti all'Erca, il quella del negozio di Lucchetti, di frutta e verdura, via

(f. la.)

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: giallo (erotico)
: (commedia)
RITZ Tosca (avventura)
SPLENDOR: Colore e polenta

CANELLI

BALBO: riposo

NIZZA

AURORA: chiuso per lavori
LUX: .
SOCIALE: Saggio di danza.
: Penetrazioni perse (erotico)
LUX: Attrazioni di coppia (erotico)

SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: riposo

DI TURNO

Asti: diurna, Comunale, via Corsi 1, notturna, San Rocco, Matteoni 140.
Canelli: Sacco, via Alba n. 15.
Nizza: Crivelli, via Cassito 12, Nizza: Dova Boschi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 353.558. Nizza 721.971; Canelli . Monastero 84.049; Rocca d'Arazzo 606.160, Calliano 928.444; Montechiaro 408.169, San 976.910; Costigliole 966.778; Villafranca 933.644, Cocconato 483.058, Montemagno 53.283; Castelnuovo Don Bosco 967.8466; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce 53.345; (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Tirdi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 62.606.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 60.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.758; Nizza 202.466. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Da Castagnole Lanze sfida «balon-tambass»

CASTAGNOLE LANZE — *I due sport tradizione a confronto in una sfida l'iniziativa parte quest'anno dalla Società castagnolese di pallone elastico che «lancia il guanto» a tutte le società astigiane di tamburello, compreso quello muro. A alle D.*

Sarà una doppia sfida: nello stesso pomeriggio le due squadre si incontreranno sia «balon» sia «tambass». La formazione castagnolese sarà guidata dal campionino locale, Paolo Vogliino, capitano della Maglianese, attualmente testa al campionato serie B, e composta da giovani di Castagnole.

La stessa Vogliino poi affronterà sul piano individuale un giocatore di tamburello sempre nei sport.

Una commissione darà giudicate quale le due compagini risulterà in complesso la più completa. Gli incontri dovranno svolgersi prima di ottobre un campo astigiano lato di muro d'appoggio: in palio un premio di un milione.

La disfida quest'anno assume anche un tono particolare. Infatti, alcune ricostruzioni, la prima partita ufficiale con palitna di gomma, a Castagnole, si tenne esattamente cento anni fa tra due formazioni capeggiate Cucco e Rabellino.

f. la.

Prime Consult

CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del **Gruppo Bancario DEI PASCHI DI SIENA**, in occasione della prossima apertura degli uffici Asti

seleziona

Pos. A n. 1 Manager

Pos. n. 3 Consulenti Finanziari

per provincia provenienti dal settore **Finanziario - Bancario - Assicurativo.**

Inviare curriculum telefonare a:

Prime Consult

Agenzia Generale Piemonte Torino

Corso Vinzaglio 9 - Tel. 53.30.69

vendonsi
MINI ALLOGGI ARREDATI
parziale permuta anche non immobiliare
Tel. (0171) 878.383 - 56.153
(011) 503.635 - 502.518

Bronchite cronica

Il dr. **Carlo Buratti** riceve in Torino, Milano, Genova e

per
telefonare a 518-92.875

Ingresso 10.000
NIGHT
CANALE
«ATTRAZIONE INTERNAZIONALE»
FANTASY

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola
STAMPA SERA realizzata in collaborazione con

coin Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

OLTRE MILIONI DI PREMI CON IL

BINGO 3

STAMPA SERA

21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 I.E.
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo

ASTI E PROVINCIA
F.LLI PORCELLANA S.a.s.
c. Torino 220, Asti
TESTA MARIO S.a.s.
v. S. Evasio 18/a, Asti

RITIRA LA TUA CARTOLINA

per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E oggi la troverai, con Stampa Sera, dal tuo giornalaio

Presentato progetto di armatori e imprenditori

Genova: per i container nasce un super terminal

Nel bacino di Sampierdarena - Un accordo tra Finmare e portuali per potenziare il molo Nino Ronco

GENOVA — E' il momento magico del porto di Genova, oppure al di là dell'enfasi delle proposte, sta nascendo un polverone attorno alla maggior azienda ligure? Ieri mattina, nella storica sede di Palazzo San Giorgio, di fronte a tutto il «mondo» politico ed economico della città e della regione, gli imprenditori e armatori — diciotto aziende in tutto, riunite sotto il «Genoa Terminal Operators», hanno presentato un progetto per un nuovo grande terminal containers da realizzarsi nel bacino di Sampierdarena, lungo i moli Libia, Canepa, Nino Ronco, ecc.

Il traffico passerebbe almeno a 600.000 Teu (l'unità di misura per i container) all'anno, di cui 150.000 per quel che riguarda i rapporti con i Paesi del Mediterraneo. Simultaneamente s'è diffusa la voce, poi confermata al livello ufficioso di un accordo di massima tra la Finmare e la Compagnia Unica dei Portuali per aumentare il potenziale dello scalo container esistente al molo Nino Ronco sino a 40.000 Teu in più rispetto all'attuale movimentazione.

Si tratterebbe, in pratica, di trasferire quasi tutto il traffico della Finmare (in particolare della società «Italia») proprio a Genova in considerazione che porterà, entro la fine dell'anno, la sede ufficiale nel capoluogo ligure.

Le proposte in pratica si fermano qui: entrambe comportano investimenti per decine e decine di miliardi, sia in tecnologie, sia sul piano finanziario, all'interno dello scalo. Naturalmente, la proposta «privata» prevede una gestione all'interno della quale i «diciotto armatori» avranno un peso preponderante; la proposta Finmare-portuali comporta un ritorno di potere decisionale in seno alla Compagnia Unica che dovrà gestire, con criteri di azienda, la movimentazione al molo Nino Ronco.

Sono compatibili, sul piano della «esistenza» di spazio» e anche degli equilibri politici, le due iniziative? Considerato l'impiego strategico del molo Nino Ronco, necessario a entrambe, potrebbero nascere insanabili conflitti, considerato il fatto che un progetto è privatistico, mentre il secondo è dichiaratamente pubblico?

Stamattina nel Palazzo San Giorgio tutti hanno atteso la lettura del progetto «privato». I corridoi si parlava di «mossa spiazzante» da parte della Finmare e della ripresa della Compagnia della Culmv che invece, dopo il primo anno di gestione D'Alessandro, sembrava ridotta a un ruolo subalterno. Il prossimo 11 luglio il presidente del porto, nel corso dell'Assemblea dei soci, già convocata, farà il consuntivo d'un anno di lavoro e parlerà delle scelte per il futuro. Nel gioco delle scelte, dovrà venir fuori per forza la decisione sulle due proposte.

Paolo Lingua

Genova, si tenta di salvare la «Bocciardo»

GENOVA — Si farà un tentativo in extremis per salvare la conserva «Bocciardo» di Genova, che era occupata da alcuni giorni dai dipendenti (127 operai), dopo che la proprietà aveva deciso la liquidazione dell'azienda.

Ieri mattina, presso la sede dell'associazione industriali, si è giunti all'accordo di collocare i dipendenti in cassa integrazione speciale a «zero ore».

Il provvedimento, preso d'accordo con i sindacati, serve per guadagnare tempo prezioso. Si potrà infatti insediare la commissione acquirente per la società o comunque per l'edificio e per l'area.

L'INDAGINE SUGLI ARRESTI ECCELLENTI: GLI ULTIMI SVILUPPI E I PERSONAGGI

Giometti, Oldoini e Pennisi interrogati ieri a Marassi

Il pretore Attinà ha trasmesso gli atti alla procura di Genova - Le reazioni del mondo politico all'arresto dei tre consiglieri della Cassa di Risparmio

GENOVA — Il pretore della Spezia Rodolfo Attinà ha trasmesso alla procura della Repubblica di Genova la pratica sulla vicenda di Framura, che ha portato ieri l'altro all'arresto del commercialista Giorgio Oldoini, dell'avvocato Giuliano Pennisi e dell'imprenditore portuale Paolo Giometti per tentata truffa e per altri reati minori patrimoniali. Il passaggio del fascicolo s'è reso obbligatorio per materia di reato (competenza del tribunale), sia per territorio, dal momento che l'oggetto principale dell'inchiesta — un mancato prestito della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia a società immobiliare «Parco» che doveva realizzare un complesso a Framura — riguarda appunto l'istituto di credito che ha la sua sede legale a Genova.

Il prestito oggetto dell'inchiesta non è una somma eccessiva: sessanta milioni. Ma l'aspetto grave, per richiamarsi anche alla questione di costume, riguarda la posizione dei tre arrestati. Tutti e tre amministratori della società immobiliare e al tempo consiglieri d'amministrazione della Cassa di Risparmio.

Giorgio Oldoini, discendente della contessa di Castiglione (che era spezzina d'origine e si chiamava infatti Oldoini, prima di sposarsi), è uno dei commercialisti più noti di Genova; il un esponente di primo piano del psi, di cui è il consigliere economico.

Giuliano Pennisi è un esponente di primo piano del psi, uno dei luogotenenti dell'ex senatore Fossa e membro dell'esecutivo regionale del partito. L'imprenditore Giometti è meno noto, ma è considerato, sia pure senza tessera, un «socialista di area».

A Genova l'arresto ha fatto scalpore e le opinioni, come capita in casi genere, sono divise. C'è chi insinua che l'episodio, che potrebbe collegarsi anche allo scandalo di Deiva, centro confinante con Framura, è la punta d'uno dei tanti «iceberg» della speculazione edilizia in Liguria, dove politica e imprenditoria sono collegate.

C'è chi critica la decisione del magistrato spezzino, il quale avrebbe, al momento di dover passare il fascicolo al giudice superiore per i motivi sopraccitati di competenza, preso un provvedimento «esagerato». In pratica, considerato il passaggio della pratica alla procura e considerata la modestia della cifra in questione (sessanta milioni per un prestito che venne poi concesso), anche negli ambienti di palazzo di giustizia l'ordine di arresto è sembrato eccessivo. Sarebbe stato sufficiente, dicono i sostenitori di questa tesi, inviare ulteriori comunicazioni giudiziarie.

Paolo Giometti

Giuliano Pennisi

Nel pomeriggio di ieri, comunque, il sostituto procuratore della Repubblica Gianfranco Pellegrino recato alle carceri di Marassi per interrogare i tre imputati. Per serata di ieri era data quasi per certa la concessione della libertà provvisoria.

L'imbarazzo politico, considerato che siamo all'immediata vigilia della trattativa per le nuove giunte, è comunque grande. Nel ligure c'è, insieme all'imbarazzo, anche non poca irritazione. Per i due iscritti è stato comunque deciso di aprire la pratica disciplinare presso la commissione speciale, presieduta da Franco Bovio, presidente della Cassa di Risparmio. Si vedrà se scatteranno gli estremi per la sospensione cautelativa. p. l.

Inchiesta nata quasi per caso

Indagando su operazioni sospette a Deiva, la Finanza è arrivata anche a Framura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA SPEZIA — L'arresto dei tre big genovesi non è che uno dei colpi di scena dell'inchiesta sull'edilizia sospetta di Framura. L'inchiesta del pretore Rodolfo Attinà infatti ha prima colpito il residente «Il Parco», avvocato Giuliano Pennisi) hanno deciso di non rispondere alle magistrato inquirente (la sua mandato pretura (dal luglio Attinà dovrebbe prendere servizio in tribunale, sempre alla Spezia) e che la Cassazione decida sulla richiesta di dissequestro del complesso edilizio messo sotto sigilli a Framura.

Due mesi fa l'inchiesta fu aperta quasi per caso. Da tempo il pretore Attinà seguiva nell'edilizia di Deiva Marina. In seguito all'arresto dell'allora sindaco Geronimo Bollo, sequestrando seconde case e villaggi, incriminando professionisti, amministratori e consiglieri comunali, bloccando progetti di cospicue lottizzazioni.

Gli uomini della Guardia di Finanza della Spezia, in collaborazione con quelli di Genova, fino alle sponde torrente Deiva e s'imbatterono in un residence con appartamentini offerti in vendita. Riferirono al magistrato.

Attinà decise di andare fondo di questa vicenda, e fu allora che ci si accorse di essere non più in Comune di Deiva, dove erano già aperti numerosi procedimenti, ma nel territorio del Comune Framura. E cominciarono i guai per il sindaco socialista

Rieletto, Ubaldo Carlagno si vide incriminare insieme ai committenti, ai costruttori e ai professionisti interessati al residence per violazione delle leggi urbanistiche. La sua posizione si era venuta però aggravando quando si scoprì era stata violata la destinazione della zona riservata ad attività turistico-produttive dal piano regolatore, che si era costruito un piano in più di quello consentito dalla concessione e il sindaco aveva sospeso i lavori, «dimenticandosi» di confermare però il provvedimento di sospensione una volta «volturata» la licenza.

Le indagini del magistrato, che produssero subito dopo una raffica di mandati comparizione in sostituzione delle normali comunicazioni giudiziarie, non si fermarono a Si spinsero oltre, fino a Genova. Negli uffici della Regione, nelle sedi delle società finanziarie collegate con la società committente «Il Parco» e alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Se Guaico ha potuto dimostrare la sua estraneità, gli altri tre vip genovesi sono invece finiti con le manette ai polsi.

Franco Carrassi

Chiavari, polemiche nella parrocchia Nostra Signora dell'Ulivo

A Bacezza insorgono i fedeli «Il parroco non deve partire»

Una petizione con migliaia firme - Il curato sarebbe sostituito dopo 13 anni

CHIAVARI — Gli abitanti della zona occidentale della città, i parrocchiani di Nostra Signora dell'Ulivo, in località Bacezza, sono da qualche settimana in subbuglio. Hanno saputo che nella loro parrocchia sono imminenti grosse novità. In particolare verrebbe trasferito il curato che attualmente si occupa della succursale di via Saline, don Emilio, mentre don Arbasetti, attuale parroco, in precarie condizioni di salute, verrebbe sollevato dall'incarico, e rimarrebbe quindi rettore del Santuario della Madonna dell'Ulivo.

I parrocchiani, che in questi anni hanno molto apprezzato l'attività dei due doti. Il sessantenne Arbasetti, e il più giovane (ha circa quarant'anni) don Emilio, non a questa decisione delle autorità ecclesiastiche che ritiene ingiusta. Circola, per via Prandina, via Saline, Buenos Aires e vie limitrofe, una petizione che finora, si dice, avrebbe raccolto diverse migliaia di firme.

Il «cambio della guardia» è ormai imminente. ai primi d'agosto. Raccontano, tra gli altri, Andrea Piombo e Matteo Lucrini, ragazzi dell'oratorio: «*Don Emilio è qui da tredici anni, ci ha visti crescere e ha aiutato. Per noi è soprattutto un amico*».

Per le madri dei ragazzi la piccola chiesetta tra i condomini è un punto di riferimento sicuro. Spiegano alcune mamme: «*I ragazzi si erano affiatati con Don Emilio, tutti gli dateme del e ricorrevano a lui nei momenti difficili. Non vorremmo che un cambiamento, anche se un sacerdote altrettanto umano, possa essere motivo di incertezza o di sbandamento fra i giovani*».

Al «Santuario», l'originale centro della parrocchia, un tempo si arrivava solo con una ripida stradina che si inerpicava tra gli ulivi. L'Aurelia, oggi ben asfaltata e comoda, chiude ora la chiesa tra due tornanti. Non per questo il santuario, originale anche perché uno degli altari è racchiuso in una cripta, è meno vivo nel cuore della gente.

Si dice anche — e questa è un'altra ragione di disagio tra la popolazione, che la Curia voglia scindere la parrocchia eleggendo la chiesetta via Saline, oggi solo succursale, a sede della parrocchia di Bacezza, lasciando a Nostra Signora dell'Ulivo solo il ruolo Santuario.

Una decisione che i parrocchiani

Anche se i tempi sono cambiati, dicono, e la chiesetta di città è forse più comoda del santuario sulla collina, legati vecchia chiesa, dove si celebrano matrimoni, battesimi e funerali, e dove un tempo esisteva anche un piccolo cimitero, oggi trasferito

m. r.

Uomo grave dopo dalle scale

RAPALLO — Un uomo di 71 anni, Pasquale Campodonico, nato a Zoagli e residente a Rapallo in via Arpinati 21/2, è stato ricoverato San Martino Genova, in gravi condizioni a seguito di una caduta accidentale.

L'anziano, che si recato in una falegnameria a San Pietro di per acquistare segatura, ha perduto l'equilibrio ed è caduto mentre stava scendendo una scalinata.

Sul posto intervenuti i volontari soccorso.

(a. pl.)

Zoagli: viene varata la giunta

ZOAGLI — Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì per procedere all'esame delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri e successiva nomina sindaco e della giunta.

La riconferma del primo cittadino, Carlo Peirano, dc, che guida l'amministrazione dal 75, viene data per scontata. Con Peirano governeranno gli altri eletti lista «Rinnovamento» che ha ottenuto 12 seggi; i restanti 3 saranno attribuiti ai primi votati della lista «Zoagli insieme».

(v. pl.)

L'accusa del pretore è di non aver annunciato le manifestazioni

Blocchi stradali e cortei Fit denunciati otto sindacalisti

Il segretario della Cgil: «Sono i lavoratori in assemblea che decidono le iniziative»

BEVERI LEVANTE — Il pretore di Bestri Levante ha inviato a sindacalisti e delegati della Fit di Bestri altrettanti decreti di citazione per inosservanza dell'articolo 18 del testo unico di pubblica sicurezza. I sindacalisti, Francesco Petralia, Dantino Stagnaro, Antonio Bozzo, Ezio Cadeo, e i delegati Giovanni Gandolfo, Roberto Gani, Attilio Minelli, Gianni Battifiana, sono stati citati in relazione a due manifestazioni 23 aprile e il 3 giugno. In entrambi i casi, non avrebbero avvertito le autorità dello svolgimento delle manifestazioni stesse. Il 23 aprile fu blocco sull'Aurelia, a S. Anna. Il 3 giugno, un corteo per le vie cittadine. La data del giudizio è fissata per il 16 luglio prossimo.

Il procedimento del pretore va ad aggiungersi ad altre due inchieste in corso, una avviata lo scorso in seguito ad un blocco, clamoroso ed irripetuto, dell'autostrada Bestri-Spezia; altro, più recente, circa serie di blocchi ferroviari e stradali attuato nell'autunno-inverno 84-85. In quest'ultimo, come è noto, sono stati chiamati in causa anche due parlamentari, il dc Zoppi e il pci Chella.

Il giugno dell'82 che operai della Fit attuano, quasi sempre senza preavviso o con un preavviso di pochi minuti, blocchi ferroviari e stradali, cortei, manifestazioni e presidi ai caselli autostradali. Eppure in tre anni non c'erano mai state, a parte la denuncia relativa alla vicenda dell'autostrada, la più clamorosa tutte, reazioni da parte della magistratura.

Il segretario della Cgil Bozzo, tra i destinatari delle comunicazioni giudiziarie e ora della citazione del pretore, non è troppo sorpreso piega degli eventi.

«Abbiamo riscontrato in questi mesi, da parte delle forze dell'ordine, un irrigidimento nei nostri confronti. In un recente incontro con i responsabili del Siulp, il sindacato di polizia, ci è stato fatto capire che molte cose che privatamente state in nome dell'ordine pubblico oggi potrebbero essere più. Noi dal canto nostro abbiamo spiegato, e spiegheremo al pretore, che le manifestazioni, i blocchi non sono né preparati né istigati da alcuno. Sono i lavoratori riuniti in assemblee che, unitariamente, le iniziative da intraprendere».

Ieri intanto si è svolto a Roma un incontro tra sindacalisti e funzionari del governo per mettere a punto le proposte di rilancio dell'azienda e del tubificio di Bestri. Seguirà, nelle prossime settimane, un incontro a carattere «politico» con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato.

Marco Raffa

Un incontro tra Avegno ... Avegno

AVEGNO — Il neo-sindaco Carlo Birone ha guidato una delegazione assessori e consiglieri comunali ad Avegno, l'omonimo paese svizzero con cui il piccolo centro della Valle di Recco ha avviato rapporti di amicizia, che dovrebbero presto tradursi in un gemellaggio ufficiale.

I nuovi amministratori Avegno, eletti il 12 maggio, hanno voluto salutare i loro colleghi ticinesi, ribadendo i rapporti che intercorrono da tempo tra le due comunità. Un gruppo di amministratori elvetici di Avegno dovrebbe essere ospite il prossimo a settembre.

Commissario per il bilancio Camogli?

CAMOGLI — Il Comitato regionale di controllo ha attivato la procedura per l'invio a Camogli del commissario «ad acta» per il bilancio. All'amministrazione resta una decina di giorni per approvare lo strumento finanziario '85 ed evitare così l'arrivo del funzionario del Coreco.

Un nuovo incontro tra i partiti, che dovrebbe essere decisivo, si terrà domani sera. Il pidi non sembra disposto, a differenza del psi, a dare il proprio «tecnico» al bilancio se prima non sarà stato raggiunto un accordo programmatico con dc e psi per la giunta.

pi)

Nei weekend unico in via Mazzini

Bogliasco caccia ai nuovi parcheggi

tenta di rendere meno caotico il estivo

BOGLIASCO — Con l'arrivo dell'estate, tornano i problemi del traffico e dei parcheggi. Nel tentativo di ridurre i disagi, l'amministrazione comunale ha varato nuove disposizioni per la viabilità. Nei giorni sabato e domenica il primo tratto di via Mazzini, dall'ingresso del passaggio a livello ferroviario fino all'incrocio con via Cavour e via dei Mille, funzionerà a senso unico verso il centro città. Con questa soluzione sarà possibile reperire qualche spazio in più destinare a parcheggio.

Dice Nicolino Spallarossa (psi), assessore Viabilità: «*L'applicazione questo senso unico nella strada principale consentirà il parcheggio anche in curva e nell'immediata prossimità del passaggio a livello. Contiamo in modo di recuperare dieci posti auto*».

A seguito del senso unico, da via Ometti (il tratto finale di De Marchi, la strada a fianco del tunnel dell'Aurelia, che questa a senso unico verso il centro) sarà possibile immettersi in via Mazzini solo svoltando a sinistra. Resta invariato, a doppio senso, il tratto di via Mazzini che precede a levante, dopo l'incrocio via Cavour-via dei Mille.

Un'altra decisione riguarda l'unificazione del tempo di sosta. «*In quel tratto di via Mazzini il pedaggio viene portato da mezz'ora a un'ora* — dice Spallarossa — *mentre dove è due ore viene ridotto a un'ora*».

Riusciranno le nuove disposizioni a rendere meno caotica la circolazione estiva? Dice Spallarossa: «*Bogliasco è un piccolo paese, raccolto, con strade strette. Per quanto è possibile cerchiamo di prevenire, di evitare le tensioni*».

Quest'anno non verrà ripetuto («*La gente ha dimostrato di non gradirlo*») l'esperimento del parcheggio ai campi sportivi, con trasporto gratuito autobus in paese. Il periodo di movimento più intenso a Bogliasco va da luglio ai primi di agosto poi le prime due settimane di «*Siamo il primo centro balneare che si incontra venendo da Genova* — dice Spallarossa — *e la presenza di pedoni sulla nostra spiaggia è assai elevata. Dobbiamo poi contare circa 2000 auto di residenti*».

In paese c'è chi fa notare che spesso gli ospiti di Bogliasco si mostrano indisciplinati, incuranti di divieti e segnaletiche, e chiede un aumento dell'organico dei vigili urbani. «*Abbiamo assunto alcuni trimestrali per poter garantire la presenza in servizio almeno quattro elementi*».

a. pl.

Completato il lussuoso «Thani Vee» ora scarseggiano le

Da Carnaco è salpato l'ultimo panfilo la darsena dei cantieri resta vuota

L'aumento del dollaro incide sui materiali - La concorrenza del mercato dell'usato

CARASCO — E' partito ieri di buon mattino dal porto di Lavagna l'«Thani Vee», una splendida barca 18 metri con destinazione il Pireo. Arrivo previsto dopodomani: ad attenderla vi sarà un ricchissimo armatore greco che ha scelto per il suo 18 metri da Lavagna i cantieri «B.G.» di Carasco.

Interamente in legno, senza sovrastruttura, del tipo offshore, può ospitare comodamente quattro persone e ha altri quattro posti-letto di emergenza. E' dotato di due motori da 870 cavalli ciascuno che permettono di una velocità di 38 miglia. Ogni parte barca è stata curata nel minimo dettaglio. strumentazione è quanto più sofisticato si possa trovare sul mercato.

stesso cantiere Patrick Tambay, il pilota di Formula 1 (prima alla Ferrari ora alla Renault), ha affidato l'allestimento suo motoscafo spinto dai motori della Lamborghini.

Il «Thani Vee», barca di lusso, è il frutto di un «artigianato» di altissimo livello (è proprio il caso di definirlo così): si impiega un anno, persino dopo per costruire una barca con queste caratteristiche) ed esce da un cantiere di piccole dimensioni: a Carasco, nell'immediato entroterra chiavarese, ve ne numerosi in attività, parecchi dei quali ubicati in via Conturli, la cosiddetta «via delle barche».

Un gioiello il «Thani Vee», farebbe pensare a un settore che tira, in piena salute, purtroppo non è così. pare che l'unica barca di prestigio (sul suo prezzo che è altissimo vige il massimo riserbo) costruita quest'anno nella zona di Carasco sia proprio questa destinata al misterioso armatore greco. Per il resto poche imbarcazioni di dimensioni e pretese decisamente inferiori e molto richiesta.

Stessa musica se si va a interpellare i proprietari dei cantieri che sorgono sulla costa, da Santa Margherita a Sestri Levante.

Insomma soffia il vento della crisi. I motivi sono molti: dall'aumento del dollaro i materiali si pagano in parte in moneta statunitense) all'«effetto Finanza». In molti infatti è rimasta la psicosi provocata dal blitz effettuato lo anno dalle «fiamme gialle» sugli yachts che si dondolavano pigramente nelle acque di alcuni porticcioli turistici.

Roberto Gatti è da quarant'anni nel mondo della nautica: quando lavorava nel cantiere di Chiavari (prima di trasferirsi assieme al socio, Luigi Solari, a Carasco) ha costruito barche per i divi della celluloide come Brigitte Bardot e Rex Harrison e per gli Olivetti, i Boemioli, i Monti.

«*Ma oggi il cliente italiano non è vivace come nel passato* — afferma — *esiste un certo timore nell'acquistare barca prestigio, il ripiego spesso sul prodotto di serie, sulla vetroresina insomma. Il mercato estero, soprattutto quello statunitense, rappresenterebbe per un certo tipo di barca ben rifinita un terreno fertile: ma quante aziende di piccole dimensioni come la nostra possono permettersi iniziative di questo tipo?*».

«*Il cliente odierno si orienta sul noleggio per non bloccare il capitale o sul mercato dell'usato che è in grande espansione* — aggiunge Roberto Gatti — *D'altra parte bisogna tener conto dell'enorme lievitazione subita dai prezzi e dai materiali: tanto per fare un esempio il legno di teck oggi costa attorno ai cinque milioni il metro cubo, nel 1975 il suo prezzo si aggirava sulle 600 mila lire*».

Stefano Benati

Condannati per furto gomme

RAPALLO — Sono stati condannati ieri pena a sei mesi di reclusione (con sospensione della pena per anni) i tre giovani di (Roberto Gennaro, 21 Marco Deola e Alessandro Ziliani, 19 arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri di Santa Margherita per furto.

Nell'auto dei tre, fermata per un controllo nei pressi del porto, erano stati rinvenuti quattro pneumatici che erano stati asportati poco prima dall'auto di un turista milanese.

(a. pl.)

Rapallo, moto contro pullman

RAPALLO — Un uomo di 50 anni, Gustavo Zanchetti, è rimasto coinvolto ieri nel tardo pomeriggio in un incidente stradale all'altezza dello bivio di Arbocà, sulle alture di Rapallo.

L'uomo, che si stava dirigendo a bordo di uno scooter verso casa, in via Sant'Andrea 7, si è scontrato per cause ancora da precisare con un pullman di linea.

Nel violento urto Gustavo Zanchetti, che abitualmente si paralizzerà della cintura, ha riportato la frattura di una gamba ed un trauma cranico.

(a. b.)

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola di realizzata in collaborazione con

coin Torino Via Lagrange 47

LANCIA

OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL

BINGO 3

STAMPA SERA

21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 LX
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo

SAVONA E PROVINCIA
Torino Via Lagrange 47 Torino Via Orvieto, Parella Liguria
SQUARANO & C. S.r.l. c. Roma 47, Savona
VELLA S.r.l. vico dell'Agricoltura 5, regione Bastiglione Albenga
IMPERIA E PROVINCIA
BIANCHI & ALLAVENA S.r.l. v. M. Bianchi 27, Imperia
BIANCHI S.r.l. v. Berlino 5, Imperia

RITIRA LA TUA CARTOLINA

per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E da la troverai, Stampa Sera, dal tuo giornalaio

Galleria a Sanremo

Sarà parking un deposito per i rifiuti?

SANREMO — Si allarga il dibattito sulla destinazione [illegible] alla vecchia galleria che parte da piazza San Siro e che arriva sino alle spalle del [illegible] dopo che il Comune ha avviato i lavori per ristrutturarla come centro [illegible] raccolta dei rifiuti [illegible] urbani, provocando le proteste degli abitanti.

Il consiglio circoscrizionale del Centro storico ha richiesto un incontro urgente con [illegible] assessori Raffaele Canessa (Lavori pubblici) e Carlo Conti (Affari speciali), facendosi interprete delle perplessità e [illegible] malcontento [illegible] popolazione. Intanto dalle [illegible] sociazioni ecologistiche citta- [illegible] arriva un'altra proposta: trasformare la [illegible] in un parcheggio sotterraneo, secondo un progetto di cui si era già parlato qualche anno fa.

Spiega Renato Tavanti, rappresentante del gruppo [illegible] Natura: «*Il tunnel potrebbe ospitare almeno* [illegible] *macchine. E' un'iniziativa fattibile, anche* [illegible] *punto* [illegible] *vista* [illegible] *sicurezza, come ci hanno assicurato i vigili del fuoco*».

Per eliminare il pericolo maggiore, quello degli incen- [illegible] secondo l'associazione sarebbe sufficiente installare normali bocchette [illegible] l'acqua nei primi 25 metri [illegible] galleria, e [illegible] impianto a pioggia nel rimanente tratto. «*Non ci sarebbero grossi problemi neanche per creare* [illegible] *terza uscita, oltre alle due esistenti: basterebbe realizzare un'apertura* [illegible] *piazza San Bernardo*».

E' [illegible] che il Comune avrebbe però giudicato irrealizzabile. «[illegible] *vorrei che dietro questo atteggiamento ci fosse la volontà* [illegible] *difendere alcuni interessi privati*» continua il responsabile di Pro Natura. Un tratto della galleria, sul retro del casinò, è [illegible] infatti [illegible] ad un'impresa [illegible] lo ha trasformato in parcheggio.

I lavori per destinare la galleria (come avvenne già [illegible] passato) a deposito dei rifiuti stanno [illegible] procedendo a rilento. Gli [illegible] [illegible] quartiere temono che [illegible] [illegible] utilizzo possa comportare gravi disagi, soprattutto [illegible] punto di [illegible] igienico-sanitario.

Dice Nicola Stefanucci, presidente del consiglio circoscrizionale: «*Vogliamo saperne di più. L'amministrazione comunale ci* [illegible] *mosso senza consultarci. La galleria diventerà solo un centro di raccolta e smistamento, o si trasformerà in pratica in una discarica? Come* [illegible] *regolato l'accesso dei camion della spazzatura in una piazza di grande valore storico ed artistico?*».

Costruito in [illegible] bellica come rifugio antiaereo, il tunnel divenne successivamente un grande immondezzaio, fino a quando, [illegible] fine degli Anni [illegible] [illegible] definitivamente [illegible]. Anche allora, risultò determinante la protesta degli abitanti.

c. d.

Via al piano [illegible] recupero del centro storico

Demolizioni alla Pigna

SANREMO — *Potrà finalmente partire l'operazione di recupero della «Pigna», sollecitata da anni dagli abitanti?*

Questa mattina, il problema sarà per l'ennesima volta affrontato dall'amministrazione comunale. La giunta dovrà prendere una decisione definitiva sulla costruzione dei 22 alloggi-parcheggio nella zona di San Costanzo, in cui dovrebbero trovare posto gli inquilini degli edifici del centro storico compresi nel piano di risanamento.

L'intervento è stato appaltato oltre un anno fa, per un importo di 820 milioni, ad una ditta di Alassio, ma i lavori, per difficoltà tecniche e burocratiche, non sono ancora partiti. Ci si è accorti che prima di cominciare a costruire bisogna demolire vecchie case e ruderi, con una spesa supplementare di 600 milioni.

Spiega Raffaele Canessa, [illegible] *ai Lavori pubblici: «Abbiamo due possibilità: estendere il vecchio appalto e inserirvi anche la demolizione, oppure rescindere il contratto con l'impresa, pagando una penale, e avviare a parte solo l'abbattimento degli edifici pericolanti».*

La demolizione appare indispensabile per poter poi partire [illegible] *la costruzione degli alloggi-parcheggio. Sono già stati emessi gli ordinativi di sgombero per alcune famiglie che abitano nelle case da abbattere.* [illegible] *zona di San Costanzo in teoria, spetterebbe ai proprietari eliminare le situazioni di pericolo e ripristinare gli immobili ma,* [illegible] *che si è fatto di interventi molto onerosi, sarà il Comune, dopo* [illegible] *espropriato* [illegible] *area interessata, ad eseguire questi* [illegible].

Dopo anni d'inerzia, comunque, sembra che [illegible] *ci sia (grazie anche* [illegible] *spinta degli abitanti, che hanno formato* [illegible] *«Comitato di coordinamento»)* [illegible] *volontà di recuperare il centro storico.*

c. d.

Così suggeriscono all'Expo alimentazione [illegible] Imperia

Il latin lover mangia pasta

La dieta mediterranea si [illegible] negli Usa - Premiato Vincenzo Buonassisi - Giorgio Mistretta tira le orecchie alla cucina ligure - La tradizione culinaria riprende vigore

IMPERIA — Mangiare pastasciutta fa bene all'attività [illegible] A rispondere affermativamente [illegible] interrogativo il Vincenzo Buonassisi, uno dei più noti gastronomi italiani, che è intervenuto [illegible] prima [illegible] dell'alimentazione mediterranea. «*La pasta, a quanto hanno scoperto gli studiosi statunitensi, contiene vitamina E, ricostitutivo della "virtù maschile": ecco quindi una spiegazione scientifica* [illegible] *fama di "latin lover", attribuita anche ai liguri*».

[illegible] «*giornata della pasta alimentare*» [illegible] è parlato brevemente, ma con qualche preoccupazione, anche della recente iniziativa [illegible] Reagan, che [illegible] dati come rivalsa [illegible] barriere doganali poste agli Usa dall'Italia. Dice Buonassisi: «*Nonostante questi problemi, sono stati proprio gli americani a capire che la pasta è il cibo più sano ed equilibrato. E' finalmente caduto* [illegible] *leggenda secondo cui la pasta farebbe ingrassare*».

E non solo, prosegue Buonassisi, [illegible] *l'antico piatto fi-* [illegible] *(spaghetti con numerosi ingredienti), che costituiva un intero pasto, è stato ripreso dagli americani, che ora ne fanno ampio uso nel lunch*». [illegible] pericolo, tuttavia, è dietro l'angolo, perché tanto [illegible] [illegible] «*giornata della pasta alimentare*» [illegible] è parlato brevemente, ma con qualche preoccupazione, anche della recente iniziativa [illegible] Reagan, che [illegible] dati come rivalsa [illegible] barriere doganali poste agli Usa dall'Italia. Dice Buonassisi: «*Nonostante questi problemi, sono stati proprio gli americani a capire che la pasta è il cibo più sano ed equilibrato. E' finalmente caduto* [illegible] *leggenda secondo cui la pasta farebbe ingrassare*».

E non solo, prosegue Buonassisi, [illegible] *l'antico piatto fi-* [illegible] *(spaghetti con numerosi ingredienti), che costituiva un intero pasto, è stato ripreso dagli americani, che ora ne fanno ampio uso nel lunch*». [illegible] pericolo, tuttavia, è dietro l'angolo, perché tanto [illegible] [illegible] ti Uniti che il Giappone hanno cominciato a fabbricarsi [illegible] soli la pasta.

Che fare, dunque? Secondo Buonassisi, premiato con [illegible] «*fiammanghilla*» (la scodella dove si condisce la pasta) [illegible] Riccardo Agnesi, presidente [illegible] Cisa e dell'Unione Nazionale Pastai Italiani, «*dobbiamo quindi unire gli sforzi e convincere il consumatore straniero di quanto siano fondamentali qualità, fabbricazione a impiego di* [illegible] *duro: sebbene sia la più costosa, la nostra pasta è certamente la migliore*».

E la Liguria? Alla «giornata del turismo», ha ricevuto una solenne tirata d'orecchie da Giorgio Mistretta, [illegible] «*gourmet*». Lo dirige il periodico «*Tuttoturismo*». La sua analisi della cucina ligure è stata impietosa: «[illegible] *ci mettiamo sulla* [illegible] *Aurelia, da La Spezia a Ventimiglia, e ci fermiamo nei vari paesi,* [illegible] *solo qualche probabilità di trovarla, e raramente possibilità di trovarla fatta bene*».

Per Mistretta, [illegible] nostra regione «*ha l'handicap di aver privilegiato nelle località turistiche una cucina abbastanza anonima, dimenticando i prodotti tipici*». Malgrado tutto (e il successo avuto all'Expo dall'iniziativa [illegible] «*set ristoranti per* [illegible] *cena mediterranea*» lo conferma), però, la tradizione resta ed anzi sta riprendendo piede un po' [illegible] [illegible] ovunque.

Piuttosto, sostiene Mistretta, il vero problema sta nell'educazione e nella professionalità degli operatori: «*Nelle scuole alberghiere non esistono corsi di cucina italiana e, salvo iniziative personali di alcuni chef particolarmente illuminati, gli allievi* [illegible] *alla perfezione i fondamenti della c* [illegible] *na francese,* [illegible] *non sanno* [illegible] *un piatto di spaghetti*».

E [illegible] d'oliva? «*Negli Stati Uniti,* [illegible] *trova anche extravergine che* [illegible] *Italia sarebbe immediatamente sequestrato. Nasce quindi l'esigenza* [illegible] *un controllo rigoroso sull'esportazione*», afferma il prof. Enrico Tiscornia, docente [illegible] chimica degli alimenti all'Università di Genova. Il messaggio è chiaro: l'olio d'oliva può essere difeso soltanto al- [illegible] «*le più rigorose garanzie* [illegible] *qualità e genuinità*».

Stefano Delfino

Ventimiglia il pi [illegible] il [illegible]

VENTIMIGLIA — Il direttivo del partito socialista di Ventimiglia, e [illegible] esponenti politici [illegible] socialdemocratici hanno puntualizzato in un comunicato la riconferma [illegible] costituzione dell'area socialista che [illegible] città [illegible] confina conta 8 consiglieri (5 [illegible] psi e 3 [illegible] psdi).

[illegible] documento si rivendica la carica di sindaco e si comunica che dagli incontri che si avolgeranno nei prossimi giorni sarà rivelazione il [illegible] da attuare con priorità per alcuni problemi sul tappeto da tempo ma non ancora risolto.

Con queste dichiarazioni le trattative [illegible] compiere in tempi brevi l'amministrazione comunale [illegible] fanno sempre meno reali visto [illegible] [illegible] de- forte del [illegible] consiglieri [illegible] quinti [illegible] più nell'ultima [illegible] sultazione elettorale (prima erano 9 ora 11), avevano [illegible] per lo scudo [illegible] [illegible] carica di primo cittadino. (t. m.)

Sempre più in fretta arriva [illegible] «fast food»

IMPERIA — «*Gli americani? A* [illegible] [illegible] *hanno adottato l'alimentazione mediterranea, o* [illegible] *hanno mandato il "fast food"*», osserva Vincenzo [illegible] Questo [illegible] di cucina abrigativa, legata ai frenetici ritmi della vita moderna, è sempre più diffuso anche [illegible] provincia di imperia e [illegible] generale sulla Riviera di Ponente.

Da Savona a Ventimiglia. I locali che, ormai, trattano esclusivamente «*fast food*» [illegible] una trentina, mentre quelli che alternano piatti tradizionali a questo nuovo tipo di alimentazione sono almeno [illegible]

La clientela? [illegible] «*split*», è costituita [illegible] giovani e [illegible] *manager* [illegible] «*gente che non ha molto tempo da perdere*», spiega Maurizio Rotta, [illegible] [illegible] maggiori [illegible] del [illegible].

La scelta del [illegible] del «*fast food*» all'italiana è ricchissima: si va dai cappelletti con panna e prosciutto (il piatto [illegible] richiesto) alla trippa [illegible] parmigiana, [illegible] doppa [illegible] cipolle al brasato al Barolo. «*La garanzia di igiene* [illegible] *assoluta: il prodotto viene immesso nei surgelatori* [illegible] *cinque minuti dopo la cottura*», precisa Rotta, che a luglio aprirà a Cervo il primo negozio di vendita al dettaglio di «*fast food*».

a. d.

Momenti di paura in una palazzina di piazzetta San Francesco

Fiamme in una carrozzeria e casa sgomberata a Oneglia

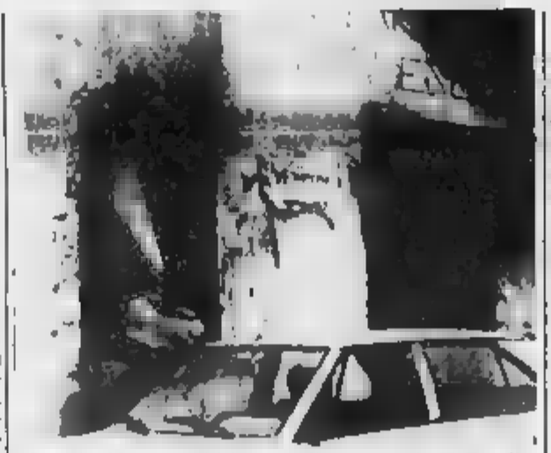
Alcune bombole [illegible] ossigeno rischiavano di esplodere - Danni per [illegible] milioni

IMPERIA — Momenti di panico, ieri nel centro storico di Oneglia, per l'incendio dell'autocarrozzeria «Torinese», di proprietà di Terzolo Avalle, residente [illegible] Regione Baite. L'autofficina, situata al pianterreno di una vecchia palazzina, è sovrastata dalla sala riunioni [illegible] Camera del lavoro, in piazzetta [illegible] Francesco, alle spalle del tribunale.

Il rogo è divampato pochi minuti dopo [illegible] 13. Immediatamente sono intervenute diverse pattuglie della Guardia [illegible] finanza, dalla vicina [illegible] ma [illegible] piazza de [illegible], e tre squadre dei vigili del fuoco. «*Le fiamme, alte diversi metri, raggiungevano già il primo piano* [illegible] *un primo momento si* [illegible] *che una persona fosse rimasta prigioniera all'interno del locale e abbiamo indossato le tute speciali* [illegible] *entrare nella* [illegible]», hanno raccontato i primi soccorritori.

Gli occupanti di cinque [illegible] sovrastanti (tra [illegible] bambini [illegible] anziane), [illegible] sono riversati nella piazzetta.

[illegible] posto sono accorse anche due ambulanze [illegible] Croce Rossa. [illegible] pensionato, Giovanni Mangiapan, di Imperia, colpito da un principio [illegible] intossicazione, è stato [illegible] aportato [illegible] [illegible] soccorso, per una visita [illegible] controllo.



Imperia. Muri anneriti intorno alla carrozzeria [illegible] Oneglia mentre un vigile del fuoco completa l'opera di spegnimento

L'intervento dei vigili del fuoco è durato quasi tre [illegible] Sul posto erano presenti anche diverse pattuglie della Guardia [illegible] finanza, [illegible] ordini del colonnello De Matteis.

Per accertare la causa del rogo è stata aperta un'inchiesta. I danni, da una prima stima, si aggirano complessivamente sui [illegible] milioni. All'interno dei [illegible] [illegible] trovavano anche quattro autovetture in riparazione e un ciclomotore. Il titolare, verso le 12,15, [illegible] chiuso il locale [illegible] staccato [illegible] interruttori. I primi soccorritori hanno trovato il portone in legno spalancato, ma la serratura [illegible] presentava segni di [illegible].

L'ipotesi dolosa sembra [illegible] escludere, ma l'inchiesta [illegible] gue tutte le piste. Il titolare dell'autocarrozzeria non era assicurato.

[illegible] fiamme [illegible] innescato [illegible] serie di corto circuiti a catena, che hanno provocato un black-out telefonico ed elettrico [illegible] tutta la zona. [illegible] posto sono intervenute anche [illegible] squadre dell'Enel e della Sip.

m. f.

Trentasei intossicati, 10 ricoveri

Vallebona, casi di salmonellosi

Avevano pranzato in un ristorante della zona

VENTIMIGLIA — Alcuni casi di salmonellosi minore [illegible] sono verificati nella zona [illegible] Ventimiglia. La notizia è trapelata solo ora, poiché le autorità sanitarie dell'Usl hanno mantenuto il [illegible] stretto riserbo per evitare allarmismi.

Trentasei casi, originati da salmonelle minori [illegible] gruppo B, sono stati riscontrati in pazienti che avevano partecipato a due pranzi di battesimo avvenuti contemporaneamente al ristorante «Giardino» di Vallebona.

Una decina [illegible] persone sono state ricoverate all'ospedale [illegible] Ventimiglia e a quello [illegible] Sanremo, [illegible] sono tutte [illegible] mai in via di guarigione.

Il fatto è accaduto [illegible] 9 giugno, ed immediatamente, su segnalazione del servizio d'igiene dell'Usl, il sindaco di Vallebona, Dario Lanteri, aveva emesso un'ordinanza [illegible] chiusura [illegible] sette giorni del ristorante.

I pazienti, tenuti in isolamento sino a che [illegible] stati effettuati gli [illegible] necessari per gli accertamenti, [illegible] hanno mai corso pericolo di vita.

Intanto [illegible] svolgendo accertamenti e verifiche per individuare con precisione [illegible] l'origine della salmonellosi minore.

Ma i virus potrebbero avere inquinato cibi diversi ed individuarne la provenienza non sarà [illegible].

Il ristorante «Giardino» di Vallebona è già stato riaperto, dopo [illegible] stato oggetto di accurate misure igieniche.

l. m.

Un'uscita d'emergenza per [illegible] scuola

SANREMO — La scuola media «Papa Giovanni» sarà dotata di un'uscita d'emergenza. Da un recente sopralluogo [illegible] infatti emerso che la scala [illegible] sicurezza esistente non sarebbe agibile in [illegible] di improvviso sfollamento degli alunni.

L'intervento rientra [illegible] un'opera di risanamento dell'edificio che in parte è già in corso.

(c. d.)

NOTIZIE FLASH [illegible] FLASH

Motoscafo in avaria [illegible] Imperia

IMPERIA — Soccorso in [illegible] ieri, nella zona della Galeazza: l'allarme è [illegible] verso le 13,30 [illegible] un motoscafo di 7 metri, con due giovani a bordo, [illegible] per schiantarsi contro gli [illegible]. Dallo scalo [illegible] [illegible] Maurizio, in pochi minuti, è giunta [illegible] motovedetta CP 1005, guidata dal Capo di [illegible] [illegible] Dino Magagnin. L'equipaggio della Capitaneria è riuscito a raggiungere il motoscafo, che è stato trainato sino allo scalo di Porto [illegible].

Un'avaria all'etica impediva qualsiasi manovra e, nonostante l'incoraggio, l'imbarcazione era ormai in preda [illegible] scogli, spinta dalla corrente e dal [illegible] ven- [illegible]. A [illegible] del motoscafo c'erano [illegible] Rusconi, [illegible] anni, e Giuseppe [illegible] di 36, entrambi residenti a Imperia.

(m. f.)

Più facile ottenere il ticket

IMPERIA — L'Usl [illegible] di Imperia ha potenziato [illegible] lunedì gli sportelli ai quali può [illegible] il pubblico per ottenere i ticket validi per le prestazioni sanitarie: il presidente Ivo De Michelis ha reso noto che è stato portato a sei il numero degli impiegati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Inam di corso Matteotti, cui fanno [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] di Oneglia e Valle. Altri tre impiegati sono [illegible] ad un nuovo ufficio aperto presso la sede della Associazione combattenti, sempre in via Matteotti: qui potranno rivolgersi gli assistiti di Porto Maurizio e zone limitrofe.

(s. v.)

Prevenzione incendi, [illegible] rinvio

IMPERIA — L'Unione commercianti [illegible] provincia [illegible] Imperia informa che il termine per la presentazione delle domande concernenti il bollo sala provvisorio per la prevenzione incendi [illegible] stato prorogato al 31 dicembre [illegible] L'Unione commercianti [illegible] Imperia [illegible] [illegible] in [illegible] Matteotti 132.

(m. f.)

Borgomaro, organizzato dall'associazione «U Castellu»

E' nato [illegible] concorso fotografico per riscoprire l'alta Valle Impero

Le opere [illegible] presentate entro il 10 agosto - Un opuscolo sulla [illegible] zona

BORGOMARO — L'Associazione «*U Castellu*» di Borgomaro ha bandito un con- [illegible] fotografico sul tema «*alla riscoperta* [illegible] *Borgomaro e dell'alta Valle Impero*»: il [illegible] ultimo per la presentazione delle opere, sia a [illegible] che in bianconero scade il prossimo 10 agosto.

Scopo della iniziativa, come esposto nel bando, «*è quello di valorizzare gli aspetti più interessanti della vita, del paesaggio,* [illegible] *folclore, dei monumenti artistici* [illegible] *architettonici, dell'artigianato e delle caratteristiche locali*».

Il concorso è una delle tante iniziative della associazione «*U Castellu*» di cui è presidente Mauro Carenzo, vice Zanchi Lidia in Talone, per ritanciare il paese. Ha spiegato il presidente: «*Ci siamo costituiti in una associazione* [illegible] poco più di un anno perché, consapevoli della *sempre più preoccupante decadenza* [illegible] *valori culturali del nostro entroterra, abbiamo sentito l'urgenza di riunirci sotto un simbolo, apolitico ed aconfessionale rappresentato* [illegible] *"U Castellu"*».

In questa [illegible] l'Associazione ha fatto uscire un opuscolo ricco di notizie utili: elenco [illegible] monumenti da visitare in tutta l'alta Valle Impero, da Borgomaro a [illegible] Lazzaro, Ville, fino a Conio; programma [illegible] manifestazioni indette per [illegible]: elenco di cose da ricordare: dove pernottare, dove gustare piatti caratteristici, dove acquistare olio d'oliva, [illegible] e olive [illegible] salamoia, fagioli, sec- [illegible] [illegible] Conio, [illegible].

Completano la pubblicazione un testo [illegible] interessanti reminiscenze borgomaresi [illegible] Fabia Piana e molte pagine [illegible] pubblicità che illustrano [illegible] [illegible] iniziative [illegible] miche della [illegible].

Ha concluso il presidente: «*Oltre a far conoscere meglio* [illegible] [illegible] *associazione, vogliamo* [illegible] *trovare* [illegible] *che* [illegible] *ano contribuire,* [illegible] *la loro esperienza, a farci meglio conseguire i nostri scopi sociali*».

b. v.

E' prorogata [illegible] [illegible] alla Solerzia

IMPERIA — Il regime di cassa integrazione dei dipendenti della ditta Solerzia è stato prolungato di tre mesi: lo ha comunicato il sottosegretario del ministero del lavoro Giafranco [illegible] Persini, attraverso [illegible] [illegible] inviata al senatore imperiese [illegible] Canetti. [illegible] [illegible] nel documento: «Il decreto che prolunga la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale è stato trasmesso all'Inps e al ministero di Grazia e giustizia per la definitiva attuazione».

Da Roma è giunta anche comunicazione che per la ditta Lancaster, essendo terminati i tempi per l'applicazione della cassa integrazione, si è chiesta la concessione del regime di «disoccupazione speciale».

(l. d.)

Grazie alla sottoscrizione in corso alla Croce Bianca

Imperia, [illegible] [illegible] ambulanza [illegible] arrivo per la fine dell'estate

In un [illegible] già superati i 4 milioni - Occorre arrivare a quota [illegible]

IMPERIA — In un mese [illegible] già [illegible] superati i 4 mi- [illegible] di lire e, di [illegible] passo, il sogno di poter acquistare una modernissima ambulanza del [illegible] di circa trenta milioni, entro la fine dell'estate, potrà essere realizzato: all'iniziativa, avviata dalla Croce Bianca il 20 maggio scorso, ha risposto anche stavolta tutta la città.

La sottoscrizione proseguirà nei prossimi giorni, [illegible] varie sede [illegible] Oneglia e a Porto Maurizio, ed è stato anche aperto [illegible] conto corrente postale (n. 13753181).

Il tradizionale appuntamento di metà luglio con [illegible] Festival) è destinato a salire. Ha spiegato il presidente della Croce Bianca [illegible] di Imperia, Pietro Naso: «*Siamo* [illegible] *una situazione assurda, soffocati da tasse e gabelle che appaiono inconcepibili quando, come* [illegible] *nostro* [illegible] *colpiscono* [illegible] *pubblica assistenza*».

Prosegue [illegible] «*Senza contare che, a fine anno, siamo obbligati a presentare la denuncia dei redditi. Qualche esempio: tutti gli* [illegible] [illegible] *gente ci ha sempre offerto degli oggetti per la pesca di beneficenza,* [illegible] [illegible] *dobbiamo immediatamente pagare una tassa pari al 7% del valore; si aggiungono poi* [illegible] *6% sui biglietti* [illegible] *lotteria,* [illegible] [illegible] *costi vivi*».

Il 13 luglio si disputerà [illegible] edizione del «*Trofeo Forzitti*», [illegible] podistica aperta a tutte le categorie, [illegible] partenza e arrivo [illegible] piazza Roma.

Aggiungono [illegible] Corsetti, caposervizio e amministratore, e Luciano Biani, direttore del parco [illegible] (dotato attualmente di 6 ambulanze): «*Desideriamo ringraziare quanti sinora* [illegible] *hanno aiutato. Le ambulanze* [illegible] *Croce Bianca sono* [illegible] *patrimonio che appartiene a* [illegible] [illegible] *città. Nel dicembre dell'84* [illegible] *nostra macchina* [illegible] *uscita gravemente danneggiata da* [illegible] *incidente. La* [illegible] *auto, che attraverseremo con i sistemi più moderni,* [illegible] *acquistata tenendo conto* [illegible] *consiglio di vari medici e specialisti*».

m. f.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE [illegible]

Franco Angeli

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Parnaso», nel centro storico [illegible] Porto Maurizio, si tiene la personale di Fran- [illegible] Angeli. [illegible] d'apertura lunedì, venerdì, sabato e domenica, [illegible] 11 alle 12 e [illegible] 18 alle 20.

Franchelli

DIANO [illegible] — La conquista dello spazio, il nudo nell'arte, verde e fiori per [illegible] nuova Europa, pesci e fauna marina degli stati australiani: sono gli argomenti [illegible] [illegible] mostra filatelica tematica [illegible] a [illegible] [illegible] Parco, [illegible] dell'Azienda di soggiorno [illegible] [illegible] Marina.

[illegible]

IMPERIA — In via Costan- [illegible] nel cuore di Oneglia, è aperta «La Scaletta». La rassegna è a cura dell'associazione culturale «Arte [illegible] arte».

Bonasoni

DIANO MARINA — Sotto «I sporteghi du bar Roma», davanti ai giardini di piazza Dante a Diano, sono raccolte le più significative realizzazioni del pittore Erminio Bonanomi. Si tratta di una suggestiva serie di ritratti che rimarrà in esposizione sino al 10 luglio.

[illegible] di Teco

PIEVE DI TECO — Nella sede dalla Pro loco di Pieve di Teco, lungo [illegible] Nazionale, sono esposte le opere dei pittori pievesi Rambaldi e Barli. La mostra è aperta tutti i giorni feriali [illegible] 8,30 alle [illegible].

Vigile pittore

SANREMO — Si è aperta presso il ristorante «*Fasci Vivi*», ai giardini Vittorio Veneto, la mostra personale [illegible] Umberto Veliani, il vigile urbano-pittore di Sanremo, che espone le sue ultime opere dedicate al tema dell'ulivo.

Lina Letallo

DIANO MARINA — La pittrice Lina Letallo espone alla «Saletta» di Diano Marina. Il locale è situato all'incrocio [illegible] via Genova e via Genala.

Marineria

CERVO — [illegible] Castello di Cervo è raccolta un'originale collezione d'oggetti legati alla cultura marinara del sotto- [illegible] dianese. Orario 10-13, 16-18,30.

Fino all'86 nessuno dovrà lasciare l'alloggio

Sfrattati: una tregua ma il problema resta

Savona, i centri [illegible] litorale, Cairo e Altare inseriti fra le «aree ad alta tensione abitativa» - Soddisfatto [illegible] Sunia

SAVONA — [illegible] oltre mille famiglie di sfrattati che [illegible] tano nel capoluogo, in tutti i centri del litorale savonese e, per quanto riguarda l'entroterra, a Cairo Montenotte e Altare, possono tirare un sospiro di sollievo. Tutti i provvedimenti esecutivi, che l'ufficiale giudiziario avrebbe in- [illegible] di questo mese, sono stati rinviati al 31 gennaio dell'anno prossimo. E, automaticamente, non occorre neppure presentare speciali istanze. [illegible] tutti coloro che hanno [illegible] dubbi, il Sunia, sindacato inquilini, che a Savona ha sede in via De Amicis 2, mette ogni giorno i propri addetti a disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento.

Il pretore di Savona, Antonio Putti, ha [illegible] l'altro ieri il provvedimento che sospende [illegible] sfratti [illegible] in base al provvedimento del Cipe. Il dispositivo sostiene: *«Si dispone che l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad [illegible] abitazione venga sospesa, con effetto immediato, fino al 31 gennaio 1986 per i provvedimenti di rilascio la cui data di esecuzione è stata fissata dal giudice successivamente al 7 febbraio 1985»*. In questa situazione si trova la maggior parte degli sfrattati residenti nei centri che hanno ottenuto, proprio in questi giorni, il riconoscimento di «[illegible] a forte tensione abitativa». Si tratta di Savona, Albisola Superiore, Albisola Marina, Alassio, Albenga, Altare, Andora, Bergeggi, Borghetto, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Celle, Cerisle, Finale, Laigueglia, [illegible] Noli, Pietra Ligure, Quiliano, Spotorno, Vado, Varazze.

[illegible] Ballini, segretario provinciale [illegible] Sunia, [illegible]ce: *«Siamo riusciti, grazie alla compattezza, a ottenere molto di più di quanto la Regione aveva chiesto al Cipe. Difatti [illegible] era limitata a [illegible] che tendeva a far entrare nel nuovo provvedimento del Cipe solo Savona e Albenga e i centri confinanti. Ora, invece, proprio in base alle nostre indicazioni, il blocco degli sfratti interessa tutte le località [illegible] del litorale e anche un polo dell'entroterra»*.

Aggiunge il vicesegretario Carmelo Laurita: *«E' un successo del sindacato e dei comitati degli sfrattati. Si devono sottolineare anche gli interventi di sostegno portati avanti da alcuni sindaci, a cominciare da quello del capoluogo, e dal prefetto di Savona, che è stato sempre molto attento al problema»*.

Trovare un alloggio in questi giorni è più difficile che in altri periodi dell'anno; è la conseguenza del turismo, che ha [illegible] anche sull'attività per così dire assistenziale degli enti locali. In caso di [illegible] necessità, infatti, non è quasi mai possibile [illegible] una sistemazione [illegible] fortuna a causa [illegible] tutto esaurito nelle pensioni e presso gli affittacamere.

Se non fosse intervenuto il provvedimento del Cipe, che il pretore di Savona ha immediatamente adottato, la situazione sfratti [illegible]bbe esplosa con probabili tensioni sociali.

L'intensità degli sfratti esecutivi nei Comuni capoluogo della Liguria è tra le più alte d'Italia: Imperia è al quarto posto, Genova al quinto, Savona all'ottavo, La Spezia al ventesimo. Inoltre, mentre la media annua nel periodo 1981 risulta essere in Italia di 175 sfratti ogni 10 mila famiglie residenti, per quanto riguarda i capoluoghi liguri si registra una intensità media annua di 227 sfratti ogni 10 mila famiglie, così articolati: Imperia 285 sfratti ogni 10 mila famiglie; Savona 222 sfratti, Genova 227 sfratti, La Spezia [illegible]. Ivo [illegible]

In Savona [illegible] per l'Europa

SAVONA — Una folta delegazione di savonesi si recherà sabato a Milano alla manifestazione *«Un milione di cittadini in piazza per l'Europa»*.

L'incontro, organizzato dal movimento federalista europeo, ha trovato ampi consensi a Savona dove vi è una salda tradizione europeista. La festa prevede cori, recital, musica, balletti. *(m. nu.)*

Le [illegible] verità che si nascondono [illegible] il villaggio abusivo nell'estrema periferia [illegible] Savona

Un piccolo cantiere soffocato dalle contraddizioni di Zinola

Doveva sorgere un'azienda nautica - Le baracche [illegible] impediscono la realizzazione ma [illegible] abitanti rivendicano [illegible] salvaguardia della zona

[illegible] spiaggia di Zinola sono stati installati anche piccoli manufatti. In primo piano una doccia, ma l'acqua non arriva

SAVONA — E' uno strano villaggio «abusivo» quello di Zinola, alla periferia di [illegible] na, proprio sulla spiaggia. Le baracche, [illegible] a piccoli chalet di stile alpino, hanno gli allacciamenti per l'energia elettrica, l'acqua (attraverso il Comune) e servizi della nettezza urbana. Eppure sembra sul punto di naufragare un progetto che avrebbe potuto qualificare Zinola e [illegible] l'assunzione di una quindicina di persone.

Un imprenditore avrebbe voluto realizzare [illegible] nautico, con annesso un piccolo cantiere per la manutenzione. Sarebbe stato impedito proprio dalle costruzioni, disseminate un po' dovunque sulla spiaggia.

A Zinola la gente non accetta [illegible] rispondere [illegible] domande, soprattutto i proprietari delle baracche. Anzi, si è creata una barriera [illegible] peraino [illegible] i cronisti [illegible] chiedevano notizie e con i to- [illegible]. *«E' una [illegible] troppo delicata, e poi l'ovale il "mandato"? Perché queste domande?»*.

Così hanno risposto un gruppo di persone intente a giocare a carte sotto un pergolato. *«Tutto quello che [illegible] dete è regolare. Paghiamo i canoni all'Ente Porto, al demanio marittimo. Vogliamo stare lasciati in pace»*.

Ma ci [illegible] anche [illegible] discordanti. Spiega, [illegible] pio, Adriano Tarparelli, proprietario di una piccola costruzione di lamiera: *«Certo che è abusiva, come l'80% delle altre. Tutti affermano di essere in regola, la realtà è ben diversa. Avranno anche ragione a contestare [illegible] finanche dell'abusivismo. Noi vorremmo ricordare al Comune ed alle autorità competenti che questo angolo di spiaggia è l'unico [illegible] libero a disposizione [illegible] gente del quartiere. Si fanno vivi, ogni estate, solo per contestare la nostra presenza»*.

Prosegue: *«Nessuno dice che la spiaggia è una discarica, che le docce pubbliche non funzionano perché [illegible] l'acqua, [illegible] mancano i contenitori per i rifiuti. I turisti li depositano dove capita. L'altro ieri [illegible] "abusivi" sono rimasti sino a notte per ripulire l'arenile. Lo stato di abbandono è totale. [illegible] scarichi dei servizi, tempo fa, non funzionavano più perché intasati dalle siringhe dei drogati. Se non fosse per noi, tutta questa zona sarebbe infrequentabile»*.

Insomma, il problema delle baracche abusive rischia di trasformarsi anche [illegible] una questione di [illegible] socia- [illegible]. I residenti, [illegible]lti sono pescatori dilettanti, pochi i professionisti, difendono il loro diritto ad occupare [illegible] spiaggia. Dice un anziano: *«La mia capanna è stata costruita nel 1934. Vi ho trascorso l'infanzia e vi [illegible] cresciuto. Nessuno, [illegible] le autorità dell'epoca, [illegible] contrario. Da un po' di tempo in qua, si sono diffuse nuove portanti, nuovi atteggiamenti decisamente contrari. Non riusciamo a capirne i motivi»*.

Tra [illegible] baracca e l'altra vi sono spazi deserti, in uno stato di deplorevole [illegible]

m. nu.

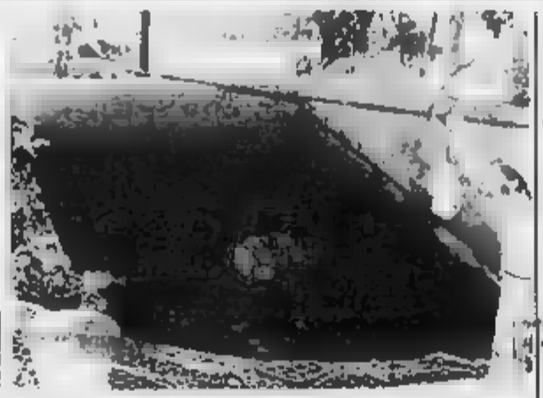
A S. Fedele di Albenga un bimbo di tre anni ha rischiato di annegare

Cade nella vasca, lo salva la madre

Stava giocando nel giardino [illegible] - Si [illegible] arrampicato sulla sponda [illegible] un lavatoio ed [illegible] scivolato - Un [illegible] ha subito praticato la respirazione artificiale - Trasportato al Gaslini

S. [illegible] D'ALBENGA — Sono bastati pochi secondi di disattenzione per sfiorare il dramma: un bimbo di [illegible] anni e mezzo è [illegible] a [illegible] lare la sponda di un piccolo lavatoio in cemento, vi è caduto dentro rischiando [illegible] annegare [illegible] è stato salvato [illegible] sopraggiungere della madre.

Il piccolo, Fabrizio Amerio — che compirà i quattro anni il prossimo 17 dicembre — stava giocando [illegible] nel giardino della villetta colonica, in regione Ciambellino 4, ove vive la sua famiglia con i nonni materni. La madre, Angela Della Valle, 28 anni, maestra elementare, è in cucina intenta a preparare la cena. Sono le 20,15 di martedì a Lusignano, la frazione a tre chilometri da Albenga, poco distante dalla provinciale per il passo del Ginestra, che porta a Villanova. I genitori della donna e il marito, Carlo Amerio, 27 anni, montatore di carpenteria metallica per serre agricole, originario di Bolzano, non dovrebbero tardare a rientrare.



Albenga. Nella vasca c'è ancora il giocattolo del piccolo Fabrizio Amerio (Telefoto Aldo)

Angela Della Valle continua a sorvegliare dall'ampia finestra della cucina, al piano terreno, il giardino dove il figlio sta giocando a una decina [illegible] distanza. [illegible] tempo di girarsi a prendere dei piatti e quando la giovane madre [illegible] volta per assicurarsi che Fabrizio continui a giocare tranquillo [illegible] lo vede più.

Un presentimento [illegible] la donna a raggiungere precipi- [illegible] il lavatoio: [illegible] vasca [illegible] piccole dimensioni (non più di due metri quadri- [illegible]) che il padre aveva provveduto a coprire con una griglia metallica. Il corpicino del figlio [illegible] divincolandosi in pochi centimetri d'acqua.

Alle grida disperate della donna accorrono i vicini e i passanti; in pochi minuti sopraggiunge il medico Antonio Basso, che vive a poche decine di metri dalla famiglia Amerio avendo la residenza in regione Ciambellino [illegible]. Il sanitario pratica la respirazione bocca a bocca, mentre il piccolo comincia a dare qualche segno di vita.

Viene chiamata l'autolettiga [illegible] della [illegible] Bianca di Albenga. Una prima corsa all'ospedale [illegible] Albenga, [illegible] il bambino è accompagnato dalla madre e dal dottore. Al pronto soccorso, effettuati altri interventi di prima rianimazione, si decide il trasporto all'ospedale Gaslini di Genova. Nuova [illegible] corsa sull'autostrada dei fiori per giungere nel capoluogo ligure poco prima delle 22.

Per ora le condizioni di Fa- [illegible] stazionarie, la prognosi è ancora riservata per *«sufficiale [illegible] annegamento»*.

Probabilmente Fabrizio stava giocando [illegible] un modellino di camion in plastica che deve essere caduto nella vasca e ha tentato di recuperarlo. Romano Strizioli

FLASH NOTIZIE FLASH

A S[illegible] la bandiera alla nave «Espero»

SAVONA — Sabato 6 [illegible] si svolgerà in porto, a Savona, [illegible] solenne [illegible] militare: la consegna della bandiera da [illegible]nio alla fregata *«Espero»*.

A offrire [illegible] bandiera sarà il gruppo di Legnano dell'Anmi, l'associazione nazionale marinai d'Italia. Anni or sono analoga cerimonia [illegible] per il cacciatorpediniere *«Intrepido»*. (p. p. c.)

I giovani e le ideologie

SAVONA — Il Fronte giovanile socialista e il Club Turati hanno organizzato per domani, alle 21, nella [illegible] consigliare di Palazzo Nervi, sede della Provincia, un incontro dibattito sul tema: «Ideologie in crisi, [illegible] della politica: e i giovani?».

I relatori sono il parlamentare europeo Gianni Baget Bozzo e Mario Bessone, ordinario di [illegible]o civile dell'Università di Genova, recentemente eletto consigliere comunale nelle liste socialiste di Savona. (p. p. c.)

Programmi del pci a Vado

VADO — Domani alle 20,30, nella sala consiliare del comune di Vado, si terrà una conferenza organizzata dal partito comunista alla quale parteciperà il segretario provinciale del pci, Carlo Ruggeri. Tema dell'incontro le idee e gli impegni del pci per il programma amministrativo del comune di Vado dove i comunisti hanno conser- [illegible] maggioranza (m. nu.)

Via alla festa [illegible] Santuario

SAVONA — Si inizia oggi per proseguire sino al trenta giugno nel campo sportivo di Santuario la sesta festa dello sport organizzata dal Coni [illegible]. p. c.)

Sabato [illegible] in programma la cerimonia dell'ordinazione di don Piero Pioppo

Dopo 40 anni un altro sacerdote [illegible] Altare

E' il secondo in una settimana nella diocesi [illegible] Acqui - La visita [illegible] vescovo, [illegible] Livio Maritano

ALTARE — La diocesi di Acqui Terme, che comprende buona [illegible] della provincia di Savona, in un periodo [illegible] [illegible] vocazione ordina due nuovi [illegible].

Domenica scorsa, a Bistagno, il vescovo, Livio Maritano, ha consacrato [illegible] don Paolo Parodi, [illegible]o ad Altare ricevera gli ordini don Piero Pioppo.

I due diaconi [illegible] frequentato [illegible] facoltà di teolo- [illegible] Torino. Don Paolo, dopo essersi diplomato alle scuole magistrali del seminario [illegible] Acqui Terme, si è [illegible] reato brillantemente in le [illegible] re e filosofia [illegible] magistero [illegible] Genova per poi iscriversi [illegible] facoltà di teologia. Don Piero [illegible] un [illegible] allievo del [illegible] classico San Giuseppe Calasanzio di Carcare.

Per Bistagno si è trattato di un avvenimento storico: don Paolo è stato il primo sacerdote [illegible] [illegible] ordinato nella chiesa parrocchiale che risale al 1200. E' stata una cerimonia insolita che ha richiamato centinaia di fedeli.

Il sacramento dell'ordinazione, [illegible] di significati liturgici, è tra i più suggestivi nei riti della chiesa. Il giorno di San Giovanni, 24 giugno, Don Paolo Parodi ha celebrato la sua prima Santa Messa.

La stessa cerimonia si ripeterà sabato a Altare. [illegible] gnor Livio Maritano giungerà da Acqui Terme per ordinare il nuovo sacerdote. Esattamente 40 anni fa, il [illegible] giugno 1945, un altro altarese, Giovanni Vignolo era stato [illegible]to [illegible] nella cattedrale di Acqui [illegible] monsignor Giuseppe Dell'Omo.

La crisi delle vocazioni, dunque, nella [illegible] di Acqui pare superata. Non [illegible] giungano certo i [illegible] degli Anni 40, ma è significativo il fatto [illegible] lo scorso anno sono [illegible] ordinati [illegible] sacerdoti, Don Giuseppe Oliveri, di Carpeneto, che è ora parroco a Cairo Montenotte, e Don Giuseppe Oliveri di Bassello.

Tra due anni altri due giovani seminaristi diventeranno ministri di Dio. Dicono in seminario ad Acqui Terme: *«Sei preti in meno di quattro anni sono la chiara testimonianza che la Chiesa, da noi, è [illegible]ora viva. Le vocazioni esistono, molti giovani si avvicinano a Dio, frequentano il nostro seminario, poi magari escono. Di solito consigliamo [illegible] di laurearsi in [illegible] facoltà in un'università pubblica, quindi rientrano e decidono [illegible] andare fino in fondo nella loro missione. Abbiamo esempi lampanti. In tutta la diocesi ci sono giovani preti che sono riusciti a dare un impulso nuovo alle parrocchie loro affidate, hanno impostato un nuovo modo di vivere il Vangelo e sono riusciti a risvegliare molte [illegible] che per molto tempo [illegible] rimaste assopite»*.

Ora Don Paolo e Don Piero [illegible] destinati in [illegible] parrocchia ad affiancare il lavoro [illegible] sacerdoti più anziani. Ha detto il vescovo di Acqui: *«La loro missione, che [illegible] per tutti essi, deve essere di stimolo alle nuove generazioni che hanno la fede in cuore ma che spesso non riescono ad esprimerla»*.

g. p. c.

Enogastronomi un corso [illegible] Albissola

SAVONA — Si è concluso, all'hotel Astoria di [illegible] Marina il corso per esperti [illegible] enogastronomia indetto dal- [illegible] provincia- [illegible] di Savona [illegible] collaborazione con i «Cavalieri [illegible] Grap- [illegible] d'Oro», l'accademia «Il Vigneto», la Federazione italiana circoli enogastronomici e l'adesione dell'Ept.

Su 44 iscritti, solo 28 hanno superato le prove per [illegible] guire la «laurea». Al primo posto la signora Rina Tarantino che ha ottenuto la graduatoria 98 punti su [illegible]. Il primo [illegible] [illegible] classificato, al sesto posto, è Cesare Martini con 96 punti su 100. *(m. nu.)*

Una visita alla Esso di Vado

[illegible] — Una delegazione di dirigenti e tecnici irlandesi della Esso ha visitato in questi giorni lo stabilimento di Vado Ligure. Tra i francesi e [illegible] italiani c'è stato uno [illegible] di informazioni relative alla [illegible] sul posto di lavoro, alla difesa dell'ambiente, e alle modalità [illegible] ci- [illegible] produttivo.

[illegible] [illegible] dell'incontro una parentesi «sportiva»: i dipendenti [illegible]a Esso Europa nel campo sportivo di Spotorno [illegible] giocato una partita di pallone che si è conclusa con il risultato di parità: 3-2. Gli [illegible]liani, che avevano visitato gli stabilimenti francesi mentre, erano invece stati sconfitti. (g. p. c.)

nel quadro delle nuove iniziative "RITMO"

vacanze in

con RITMO "IN" prezzo chiavi in mano ridotto di

£ 1.800.000

fino al 30 giugno

solo presso le concessionarie [illegible]

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale l.
PEDRAZZANI cairo m.tte
AUTOFIORI varazze
AUTOFOSSATI alassio

STUDIO 012 - savona

Solo 7 voti [illegible] 15 per il primo cittadino

Chiappe [illegible] sindaco di Onzo [illegible] la maggioranza [illegible] divisi

ONZO — Stefano Chiappe, [illegible] anni, impiegato, democristiano, membro del comitato di gestione dell'Usl 4 albenganese, è il nuovo sindaco di Onzo, piccolo centro della Valle Arroscia nell'entroterra di Albenga.

Chiappe — che ha prestato ieri giuramento nelle mani del prefetto di Savona — sostituisce nella carica di primo cittadino Armando Ferrari, che era stato eletto [illegible] fine del 1980.

La nomina [illegible] [illegible] 7 voti [illegible] 15, dopo che alcuni contrasti erano emersi nella lista formata da 6 o indipendenti che — col sistema maggioritario — aveva conquistato il [illegible] maggio 12 seggi su 15. La minoranza (3 seggi) è andata ad [illegible] lista di indipendenti. Completano [illegible] nuova giunta Giovanni Arnaldi, assessore anziano, Lorenzo Sasso, assessore effettivo, Adriano Bottello e Bronda Bruno, [illegible] supplenti.

«I problemi di Onzo sono i problemi dell'entroterra montano albenganese» — dice Chiappe. [illegible]. m.

[illegible] Garra (padi) risponde al pci

Altri incontri [illegible] Cairo per formare la giunta

CAIRO — Ieri sera il sinda- [illegible] Osvaldo [illegible] fi, socialista, si è incontrato con la delegazione democristiana [illegible] per discutere la costituzione della nuova giunta. Questa sera riceverà i comunisti.

L'altro ieri Chebello s'è incontrato con l'esponente dei padi Giorgio Garra. I due si sono trovati sulla formazione della nuova giunta.

Garra è stato [illegible] attaccato da un foglio locale del pci. Racconta il consigliere dei padi: *«I comunisti, attraverso [illegible] foglio, "La Piazza", diffuso in Val Bormida, mi hanno fatto dire che i democristiani non sono in grado di governare. Io non ho alcuna preclusione nei confronti della dc, anzi fra i suoi eletti ci sono molti personaggi che cedrei benissimo in giunta.*

Il sindaco ha [illegible] la tattica del silenzio. E' impossibile strappargli dichiarazioni, al limite a dire: *«Facciamo tutto il possibile per stringere i tempi e arrivare alla formazione della [illegible] giunta. Il [illegible] dell'amministrazione [illegible] assenti.* [illegible]. p. c.

SAVONA
ISTITUTO DI BELLEZZA PROFUMERIA BIGIOTTERIA CEDLUMO
— Laboratorio estetico
— Esclusivamente marche internazionali
— Personale altamente specializzato
RICHIESTA APPUNTAMENTO
Tel. 10037/N

CERCHIAMO
GIOVANI entusiasti cultori della vendita e interessati nella professione di programmatore/analista di COMPUTERS previa addestramento a SAVONA.
Per colloquio a SAVONA, telefonare [illegible]
oppure scrivere: [illegible]

PALLANUOTO - LA COPPIA LIGURE HA AFFRONTATO LE PARTITE D'ANDATA DELLE SEMIFINALI

Il Camogli cede in casa alle furie del Posillipo

I levantini battuti 9-8 al «Boschetto» - Per gli ospiti Postiglione I ha realizzato 4 reti, doppiette per Crovetto e Gatti

CAMOGLI — Al «Boschetto» il Posillipo Farmacotto ha battuto l'Arco Camogli per 9-8 (parziali 3-3, 2-2, 0-1 e 3-3) nella semifinale d'andata dei playoff scudetto. La squadra levantina vede così compromesse le sue chances per raggiungere la finalissima anche se restano da giocare l'incontro di ritorno (sabato prossimo alla Scandone) e l'eventuale bella.

Nel primo tempo i camogliesi sono partiti con Tiro, Crovetto, Otto, Fondelli, Casarza, Del Gaudio e Gatti, mentre i napoletani hanno opposto Siena, Postiglione I, Gudar, Porzio I, Fiorillo, Porzio II, Postiglione II.

Sono stati i padroni di casa a passare in vantaggio con Gatti (5'', in superiorità numerica), ma i partenopei hanno pareggiato con il marinaio Porzio I (1'44'', ancora con l'uomo in più) e si sono portati avanti con un centro dello stesso attaccante (sempre in superiorità numerica).

Sull'1-2 bella reazione biancoverde e pareggio con un rigore di Otto (4'21''): poi hanno segnato Postiglione I (6'10'', uomo in più) e Crovetto (6'56'') per il primo parziale 4-3.

Nella seconda frazione subentra Marciani ha un po' riposo al tedesco Otto (al suo posto il entrato Passalacqua I) e l'Arco Camogli è tornato nuovamente a condurre grazie a una rete di Del Gaudio (2'17''), ma i posillipini hanno replicato prontamente con Porzio II (3'16'', uomo in più) sul 4-4 ha realizzato il secondo punto personale Crovetto (5'16'', superiorità numerica) ma Postiglione I ha prontamente replicato (5'45'', uomo in più) per il 5-5 di metà gara.

In apertura del terzo tempo Postiglione I (7'13'', superiorità numerica) e dopo l'espulsione definitiva di Postiglione II (7'27'') e Otto (4'05'') si son susseguite azioni da una parte e dall'altra senza però la reazione di punteggio: a minuti dalla fine quindi ospiti in vantaggio per 8-5.

Nell'ultima frazione andati in bersaglio Postiglione I (2'03''). Porzio I (2'58'', più). Gatti (3'25'') ed è poi allontanato in maniera definitiva Crovetto (3'26''). Le reti conclusive sono state Porzio II (4'04'') Dellehaye (5'33'') e Fondelli (6'51'', superiorità numerica) per il 9-8 in favore dei partenopei.

Aldo Costa

Nuoto giovanile a Lavagna

LAVAGNA — La Rari Nantes Lavagna del presidente Luigi Barsalari ha organizzato la «Giornata del nuoto giovanile» riscuotendo un grosso successo.

La manifestazione si è svolta nei giorni scorsi presso la piscina del Parco Tigullio, vi hanno preso parte circa duecento ragazzi.

La Rari Nantes parte in salita poi non riesce a recuperare

I savonesi sconfitti a Napoli dalla Canottieri per 9-6 - Decisivo lo svantaggio iniziale: il primo tempo si è chiuso sul punteggio di 3-0 a favore dei partenopei

NAPOLI — Ancora una volta niente da fare per la Rari Nantes Savona a Napoli. La compagine biancorossa è stata infatti battuta ieri alla Scandone dai Canottieri per 9-6 nella partita d'andata delle semifinali dei playoff scudetto di pallanuoto.

Partita certamente non da incorniciare da parte di nessuno. Inizio contratto, tanto da chiudere la prima frazione sullo 0-3. Poi ottime chiusure in difesa, ma una percentuale eccessiva di errori in attacco, dove i savonesi hanno comunque dovuto fare i conti con un arbitraggio ovviamente tutt'altro che permissivo.

Dal cocktail che comprende errori savonesi e «sollo» arbitraggio non propriamente favorevole al biancorossi esce dunque questo 9-6 che la Rari sarà chiamata a ribaltare sabato corso Colombo. Se riuscirà (e sul piano tecnico i dubbi non sembrano poi molti), sarà bella, ancora a Savona, mercoledì venturo. Il tutto per poi affrontare nelle finali il Posillipo o il Camogli.

Dicevamo degli arbitri, il romano Maggio e il siracusano Clara. Non hanno dato troppo nell'occhio, tant'è che alla fine hanno contenuto tre espulsioni contro il Savona e una contro i partenopei. Ma stati bravissimi nell'amministrare il risultato, più Canottieri. Hanno cominciato dando alla Rari rigore (primo tempo, sullo 0-2) che Zunino ha segnato per poi vedersi annullare, causa una fantomatica finta. Hanno proseguito annullando a Sciacero lo splendido gol che avrebbe firmato il provvisorio 6-7, e quando il 6-7 è arrivato grazie a La Cava, hanno impiegato soli venti secondi (un vero record) per espellere Pisano e dare così alla Canottieri superiorità numerica di immediato 8-6 Morelli.

La ha cominciato malissimo: 0-3 in meno un minuto, con di Rojo e Napolitano, e subito partita in salita. L'episodio, già riportato, del rigore annullato a Zunino, poi lo 0-3 in chiusura tempo con Massimo Cre- I savonesi hanno giocato un'eccellente seconda frazione, andando subito a soffitare sul collo alla Canottieri grazie a doppietta

Luca La Cava

Sciacero, forse il migliore Solo D'Angelo ha impedito un sorpasso ancora: ancora del cannoniere partenopeo in questo tempo, ma anche segnature di Pisano e La Cava.

Partita dunque apertissima, che fatti anche nell'ultima fase, quando Morelli e Bortoletto, con due compagini che stanno tirando il fiato, firmano le segnature.

D'Angelo rincorre subito a due gol distacco Rari nell'ultimo tempo, e poi Maggio nega il gol, come già detto, a Sciacero. La Cava, subito dopo, rende pericolosa la Rari, ma arriva l'espulsione di Pisano che regala a Morelli la palla dell'8-8. C'è ancora tempo per recriminare per una traversa di Fabrizio Palma (ieri sera fuori fase in zona tiro, dove ha fallito almeno un paio di grosse occasioni), e infine la rete di Napolitano, che dà al risultato proporzioni assolutamente irreali.

Roberto Baglietto

BASKET - Contro la Berloni

L'Autorighi baby abbassa le armi

CHIAVARI — Il bel sogno dei ragazzini dell'Autorighi Basket Chiavari si è infranto domenica scorsa a Collegno quando hanno dovuto arrendersi di fronte ai coetanei della Berloni (58-51), nella fase interregionale del campionato Propaganda (riservato ai nati nel 1972-73).

Il quasi sconosciuto che i giovanissimi allievi di Vittorio Vaccaro avrebbero trovato difficoltà contro il meglio del di una grande società di A1, qualcuno messo in preventivo anche il «cappotto». Non è stato così: lo scarto numerico contenuto dice molto sull'impegno, la grinta, il coraggio dei ragazzini terribili dell'Autorighi. Di fronte ad avversari fisicamente tutti molto prestanti, il quintetto biancoazzurro hanno lottato per tenere il passo.

Nel primo dei quattro tempi del campionato Propaganda si giocano quattro frazioni di minuti ciascuna) l'emozione l'ha fatta da padrona e i chiavaresi hanno subito un parziale di 15-0. Gli altri tre tempi sono stati la pratica tutti appannaggio dei giovani cestisti biancoazzurri, ma ciò non è servito per bilanciare un parziale tanto disastroso.

«Non abbiamo fatto la figura dei pellegrini, qualcuno poteva pensare.— ha molto soddisfatto l'allenatore Vaccaro —. I ragazzi si sono comportati molto bene lottando su ogni pallone. È stata un'esperienza bellissima ed altrettanto utile. I complimenti rivoltici dai dirigenti torinesi al termine della partita erano in fondo meritati».

Bussotti, il lungo del quintetto chiavarese, i vari Dellamandola, Montecuro, Canevaro, Carifisi hanno fornito una lampante dimostrazione della bontà del vivaio chiavarese.

Una curiosità, quella di Collegno contro le Berloni è la prima sconfitta che la squadra Propaganda subisce da quando venne formata ai tempi dei tornei di minibasket: finora sempre «sfracellato» tutti.

n. b.

In C sfida con la capolista Rebar

Per l'Albisole l'ultima carta

SAVONA — Sabato l'incontro di ritorno fra Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli avrà un avanspettacolo d'eccezione: si affronteranno Rebar Imperia e Albisole, rispettivamente prima e seconda in classifica della serie C.

Si tratta dell'incontro-chiave del torneo: la Rari Imperia capeggia la classifica con 22 punti, l'Albisole insegue a 20. Per gli imperiesi, un successo, a cinque giornate dal termine significherebbe (in pratica la promozione in serie B. La vittoria della Rari Albisole potrebbe riaprire il campionato.

Spiegano ad Imperia: «La squadra è in crescita. Dopo qualche turno di leggera flessione ritornando ai livelli raggiunti nella prima fase del campionato. Tuttavia l'importanza di questo match ci consiglia prudenza: l'obiettivo è non perdere. L'Albisole è una compagine tosta. Poi si giocherà in un clima abbastanza particolare, in vasca grande, con una cornice di pubblico eccezionale, per le nostre categorie».

Replicano l'Albisola. «Questa è la nostra ultima spiaggia. Daremo tutto per imporci. Abbiamo creduto sin dall'inizio, quando nessuno eravamo secondi, nella possibilità di un aggancio: ora si tratta di fare il passo decisivo per rimettere in discussione il primato della Rebar. La squadra è al gran completo. Il pubblico sarà dalla nostra parte. Da parte valutare poi il fatto che giocheremo in una piscina che ha caratteristiche completamente differenti da quella imperiese».

Entrambe le formazioni leader del campionato reduci da una vittoria: Albisole-Crocieri 9 a 6, Rebar-Dino Rora 8 a 5.

Nelle zone basse della graduatoria la situazione è tutt'altro che definita. Anche i risultati del 3° turno di ritorno lasciano prevedere che ci sarà battaglia sino all'ultimo. Lo scontro diretto fra Cus Torino e Nuotatori Liguri si è concluso 9 a 8 in favore dei toscani. Il fanalino di coda Aregno è stato battuto 13 a 6 dai Marittimi Spezia. Il Marina di Carrara ha riposato. Quale quattro formazioni sono racchiuse nello spazio di cinque punti: Aregno (4), Cus Torino (6), Nuotatori (8), Carrara (8). Retrocedono due squadre. Il prossimo turno presenta scontri diretti.

Questa la classifica completa: Rari Nantes Imperia (punti 28), Rari Nantes Albisole (p.ti 26), Maridipart Spezia (p.ti 21), TDS Livorno (p.ti 16), Sportiva Imperia (p.ti 15), Dino Rora (p.ti 13), La Crocieta (p.ti 12), Marina di Carrara (p.ti 8), Nuotatori Liguri (p.ti 8), Cus Torino (p.ti 7), Aregno 4.

f. d.

CALCIO GIOVANILE - I ragazzi di Valpreda in finale contro il Villafranca Tirrena

La Levante indossa il tricolore?

gioca domenica a Cerveteri - I giovanissimi della Caperanese contro l'Alassio per il titolo regionale - La formazione pulcini vince lo spareggio di Carlo Grasso - Torneo a Lavagna

Anche la stagione calcistica giovanile è entrata in dirittura d'arrivo e i piccoli protagonisti del football genovese-levantino impegnati ad ottenere le soddisfazioni finali nelle ultime importanti manifestazioni.

Obiettivo tricolore — La squadra giovanile regionale under 19) della Levante C Pegliese (prima classificata della zona Nord) domenica prossima va a Cerveteri per affrontare i pari-età della Villafranca Tirrena (prima Sud) nella finalissima del campionato italiano: i genovesi di Maurilio Valpreda (allenatore), Gilberto Bassanino (direttore sportivo) e Carlo Matta (massaggiatore) vogliono centrare l'obiettivo tricolore e si affidano ai giocatori Oliva, Lunaldi, Merello, Pellici, Paravidino, Pastorino, Mantero, Vercellino, Rossi, Parodi, Barbieri, Benvenga, Baracco, Ardingoli, Giuldetti, Bordonaro, Berra, Bversi, Bellotti.

Le finali della zona Nord si sono svolte nei giorni scorsi al campo «Miro Luperi» di Barzana: l'équipe genovese ha battuto il Viareggio (1-0) e i veneti del Paluani Chievo (3-0) staccando così il biglietto per il match decisivo contro il Villafranca Tirrena.

«I ragazzi sono carichi al massimo — dice mister Valpreda — *e contro i siciliani giocheranno con quella determinazione che permesso loro di vincere il triangolare di Savona: siamo ad un passo dallo scudetto e non possiamo assolutamente fallire».*

Calcagno superstar — Dopo il nel torneo provinciale i giovanissimi Caperanese hanno battuto il Don Bosco Spezia nella semifinale regionale grazie alla miglior differenza reti (4-0 a Caperana, 0-3 Perdeghini) ed accordono così alla finalissima per il di campione ligure sabato a Genova i verdeblù chiavaresi se la vedranno con l'Alassio e mister Alfredo utilizzando Brundi, Alessi, Dellepiane, Cappelli, Dal Molin, De Benedetti, Casalnelli 1, Parisi, II, Morisco, Antifarno, Fornaca 1, Rufini, Spanò, Cesaretti, Fornaca II, Rodio, Calcagno.

Ricordiamo che il bomber Umberto Calcagno (classe 70) ha segnato in questa stagione la 52 reti. È stato per tutti un esempio di correttezza (in cinque anni di attività ha rimediato soltanto un ammonizione per proteste) e sabato cercherà di l'ultima regalo alla Caperanese: l'anno venturo infatti giocherà nelle giovanili della Sampdoria.

Pulcini ebay — In attesa dell'exploit giovanissimi la Caperanese festeggia il successo dei pulcini campionato provinciale: i verdeblù di Torchio hanno superato la Carlo Grasso ai spareggio (1-0 con gol Dado Calcagno) e nella finalissima hanno poi regolato il Sestri Levante (3-1 doppietta di Somari e gol di Compagnoni).

Torneo Città di Lavagna — Giunta, giovedì la prima edizione del torneo notturno di calcio della di Lavagna viene organizzato Possesse in collaborazione con il Comune: la manifestazione è riservata alle categorie giovanissimi e allievi, vi parteciperanno Sammargheritese, la Lavagnese, l'Entella, il Trigoso e naturalmente la Possese e si gioca al Ribolì. Il calendario delle partite il seguente: Stasera: Possese-Sammargheritese (categoria mini-esordienti, ore e Possese-Riva Trigoso (giovanissimi, 21,30). Domani: Lavagnese-Entella (mini-esordienti, 20,30) e nuovamente Lavagnese-Entella (giovanissimi, 21,30) Sabato 29: finali per il terzo posto mini-esordienti (20,30) e giovanissimi (21,30). Domenica 30: finalissima mini-esordienti (20,30) e giovanissimi (21,30).

a. c.

Mentre Dellepiane e Mantero cercano qualche rinforzo

Entella: è l'ora della conferma

CHIAVARI — Nei primi giorni della settimana il presidente Sergio Barbieri ha incontrato tutti i giocatori '84/'85 raggiungendo accordi la massima per la prossima stagione; saranno dunque confermati i portieri Cardinale e Castagnola, i difensori Guerra, Frola e Mariani, i centrocampisti Riabile, Bertolucci, Benedetti (che veniva sicuro partente) e Scarpa, l'attaccante Antonucci.

E altri protagonisti della promozione? Il terzino Gandolfo deve ancora rientrare dalle ferie in Romania e quindi non ha avuto modo di parlare con Barbieri. Il punta Merlin ha ricaricato il cartellino e dovrebbe fare le valigie (destinazioni preferite Rapallo, Sammargheritese e Levante C Pegliese). I suoi colleghi di ruolo Talarico ed Evangelisti e il centrocampista Pol di sistemazione definitiva (Thomas potrebbe finire al Poggibonsi, Andrea al Cento Pelli, «Olga» al Rapallo: non è esclusa comunque la loro conferma). I giovani Olivieri, Costantino e Capurro dovrebbero essere piazzati in società limitrofe (Possese e Savignone Levante).

Per quel che riguarda acquisti per il momento l'unica operazione in porto è quella del centravanti D'Agostino (prelevato dal Rapallo) ma oggi mister Giampiero Ventura, il direttore sportivo Dellepiane e il general manager Vittorio si recheranno mercato di Milanofiori per qualche nuovo colpo (oltre a Spalletti del Castelfiorentino, nelle ultime ore è venuto a galla il nome dell'esperto Rondi della Sarzanese).

Ricordiamo infine che l'Entella è interessata a cedere in maniera particolare il settore giovanile (si avvarrà tra l'altro dei consigli di Romeo Benetti, amico personale Barbieri) e l'anno venturo tecnici specializzati seguiranno le categorie pulcini ed esordienti (oltre naturalmente a quelle giovanissimi, allievi, under 19): tra gli altri è previsto infatti l'arrivo degli allenatori Colombo e Combi.

Parte il trofeo nazionale dei Parchi

Nervi, in passerella la pallavolo giovane alla ricerca di stars

NERVI — Il matrimonio tra la natura e il sport caratterizzerà la prima edizione del «Trofeo Parchi Nervi» che si svolgerà oggi a sabato prossimo: si tratta di una manifestazione di mini-volley (maschile e femminile) organizzata dal provinciale genovese della Federpallavolo e saranno impegnate ventiquattro formazioni provenienti da tutt'Italia.

Nel suggestivo scenario dei Parchi di Nervi si esibiranno un centinaio di giovani atleti (classe '72) e nelle tre giornate si disputeranno complessivamente ventidue incontri: le partite si svolgeranno il limite dei due set (sarà valido anche il pareggio) con la formula all'italiana (incontri di sola andata), ciascuna squadra formata da quattro giocatori (solitamente nel mini-volley sono soltanto tre) e il misure dei campi di 12x4,5 metri (più lunghi di circa tre metri: normalmente 9x4,6).

I dodici campi allestiti nei Parchi a giocare (ore 8,45) e si riprenderà nel pomeriggio (ore 16), mentre nelle giornate di domani (ore 16) il sabato (ore 16,30) le partite si disputeranno soltanto nel pomeriggio: domani mattina infatti i giocatori visiteranno in battello il del Tigullio e conosceranno la città e il porto di Genova. Naturalmente l'ingresso ai Parchi è libero e gli organizzatori sono pronti a scommettere sul grande afflusso degli spettatori.

A contendersi il tra i maschi saranno il Cs Lasalliano di Torino, il di Loano, l'Arci Salone di Arezzo, il Vbc Prealpino Brescia, la Cannitellese Reggio Calabria, la Rappresentativa provinciale di Vicenza, il Cs Zagarolo di Roma, il Cs Santo Stefano di Trento, la Scuola media Scarperia di Firenze, l'Csai della pace di Pavia, la Rappresentativa provinciale di Napoli e naturalmente il Nervi. In campo femminile invece vedremo impegnate la Scuola elementare Val Varrara di Enna, la Rappresentativa provinciale di Milano, la Proinopie, la Pallavolo Sabaudia di Latina, la Ardito Lamezia Terme, la Pantera di Lucca, lo Sporting Club di Grosseto, l'Us Arieta di Oristano, il Torrione di Ravenna, il Cs Pino di Pistoia, la Scuola media di Poggia e il Kompass di Nervi.

a. c.

Golf, 32 qualificati

A Garlenda per il titolo «Under 18»

GARLENDA — Le prime giornate di gara sono servite, nel campionato nazionale ragazzi under 16 in corso a Garlenda, a far scendere i concorrenti da 71 a 32 (16 maschi e 16 femmine). Oggi ci sono le eliminatorie e domani, venerdì, la finalissima.

Questi, in ordine di punteggio, i 32 qualificati. Uomini: Marco Morea di Sanremo, Andrea Reale, Massimiliano Venier, Marco Cogliati, Mauro Morabito di Sanremo, Andrea Bini, Lucio Merlino, Gianmarco Croce, Andrea Agherno, Alessio Urbani, Andrea Cogliati, Stefano Pietrobono, Gianluca Crespi, Francesco Greco, Andrea Pacelli e Gianluca Pietrobono.

Donne: Stefania Croce, Giovanna Barbato di Rapallo, Marina Figari di Rapallo, Cristina Calandra, Chiavari, Deborah Binaco, Isabella Calogero, Federica Cerami, Barbara Meyreddi, Patrizia Alfiero, Greco, Elena Mandelli, ei, Francesca Barbato di Rapallo, Laura Montagnana e Tavarnini.

r. m.

Al Torneo di Carasco perde un punto la capolista del girone D

Il West Salon blocca sull'1 a 1 gli attaccanti dello Snoopy Bar

Proseguono a gran ritmo le sfide del calcio in notturna: si gioca a Carasco e Gattorna è in arrivo anche la tradizionale di Chiavari.

Torneo Città di Carasco — Al campo comunale si sono disputati gli ultimi incontri del terzo turno eliminatorio che hanno visto protagoniste le formazioni girone D. Il derby caraschino tra i favoriti dello Snoopy Bar Pasticceria Mirella e il Ristorante West Saloon è finito in parità (1-1), mentre il Ri Calcio ha liquidato facilmente la Macelleria Queirolo (3-0).

Dopo le polemiche iniziali (6-0 Ri Calcio, 6-1 alla Macelleria Queirolo Circolo Acli) lo Snoopy Pasticceria Mirella ha dovuto così cedere il primo punto del torneo. Sempreviva, Parri, Gentilli, Bacigalupo, Stratimirovich, Mobilio, Cafferata (autore del gol), Bruno Balsamo, Bottaro, Dallorso, Elia e Copello si sono battuti bene, ma i cugini del Ristorante West Saloon non da Arnaldi ha realizzato una bella rete e molti applausi sono andati anche a Bortolotti, Cocciolo, Tiscornia, D'Amico, Biggio, Vassami, Noviglia, Cerullo, Gotelli.

Nel secondo match della serata una doppietta dell'intramontabile Tony Balsamo e un centro di Delucchi hanno regalato il successo al Ri Calcio: è il primo exploit dei chiavaresi nel Circolo. Tiraboschi, Orlia, Garbarino, Degnino, Castagnola e Cavaliere hanno promesso il bis immediato. E la Macelleria Queirolo Circolo Acli? La squadra di Pian del è battuta con la consueta volontà ma Ratto, Franco e Antonio Piomba, Raggio, Cuneo, Costa, Barbieri, Orino e Sorasco sono riusciti ad evitare la seconda sconfitta consecutiva. In classifica adesso lo Snoopy Bar Pasticceria Mirella (punti 5) precede i lavagnesi del Bar del Porto (4), il Ri Calcio (3), il Ristorante West Saloon (1) e la Macelleria Queirolo Circolo Acli (0).

Questa sera sono in programma le partite del quarto turno ed è di scena il girone B: alle ore 21 i chiavaresi della Parmalat (punti 3) affrontano i rapallesi della Torrefazione Pagliettini Pro Unicef (3), alle 22 i caraschini della Macelleria Levante (0) se la vedono con i ruentini del By Steve (0), mentre i chiavaresi dell'impresa edile Bellini (2) usufruiscono del riposo.

Torneo Città di Gattorna — Al campo Giacomo è stata archiviata anche la fase eliminatoria del girone B: nelle gare conclusive la Trattoria Patari ha battuto la Fontanabuona Auto per 3-1, mentre l'Autosport ha inflitto all'Alta Gattorna un severo 5-1. Insieme ai già qualificati Fratelli Cappelletti, Edilstrade, Tioci e Ristorante Olarrosto Bar Caravella (girone A) accedono così ai quarti di finale l'Autosport (9 punti), la Trattoria Patari (7), la Fontanabuona Auto (6) e il Bar Giorgio (4), mentre sono eliminate l'Alta Gattorna (3) e il Serretta (1).

Coppa Città di Chiavari — Alla tradizionale manifestazione organizzata dalla Caperanese hanno già assicurato la loro adesione 16 formazioni e rimangono ancora liberi 8 posti: le iscrizioni si chiuderanno domenica prossima e quindi sarà bene che gli interessati di affrettino (per iscriversi bisogna rivolgersi all'Autocarrozzeria Ugolini, Galla Lazzaro 1, Cara- tel. 0185/380171). Il torneo prenderà il via sabato 6 luglio.

a. c.

Samm rinuncia Righetti e prende Ciferri

MARGHERITA LIGURE — Si è notevolmente raffreddato l'interesse della Sammargheritese per Righetti. Il giovane centravanti Sestri Levante: il giocatore ha una valutazione piuttosto alta e l'acquisto del lavagnese da girare alla società e andato a monte, perché al bomber biancoverde troppo a gusto sione a Sestri.

Ieria probabilità arriverà al centro dell'attacco Giorgio Brunati, 27 anni, ex Rapallo e Cairese, una volta accertata la piena efficienza del giocatore.

Il centrocampo quasi sicuro l'arrivo di Ciferri, ex punta del dell'Entella e della Calvese.

(a. b.)

Genova torneo calcetto

GENOVA — Lunedì 1° luglio prenderà il via la seconda edizione del «Torneo Ardita Juventus», manifestazione di calcetto che si svolgerà sul campo nervese di via Serra Gropallo.

Al torneo parteciperanno complessivamente venti formazioni che saranno divise quattro gironi: si giocherà la formula all'italiana (gare di sola andata) per venti serate (1°-30 luglio): incontri ogni sera con inizio alle ore e 22) e alla successiva accederanno le prime due squadre classificate di ciascun gruppo.

Si procederà poi con l'eliminazione (quarti e semifinali) sino alla finalissima in domenica 28 luglio.

(b. c.)

Successo delle gare di equitazione alla Società Ippica Finalese

Viberti-Barberi, staffetta ok

Paolo Bertoni s'è aggiudicato la categoria F di domenica, mentre la D è andata a Bollino

FINALE L. — Un grandioso successo di partecipanti (oltre ottanta) e di pubblico ha contraddistinto l'edizione del ippico interregionale organizzato sabato e domenica scorsi dalla Società Ippica Finalese sul campo via

Nonostante l'handicap della pioggia di sabato, gli organizzatori club rivierasco hanno così portato a una delle edizioni più interessanti ed entusiasmanti nella storia della di Finale. Eccezionale, poi, l'affluenza di pubblico nella giornata di domenica.

le previste, in base alla classificazione di cavalli e cavalieri, provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte. L'allievo Piero Gattoni ha vinto il premio numero uno su «Fantasia della Chiricchera», davanti all'allievo Paolo Bertoni (nella foto), impegnato su «Quincas».

Sara Bornioli, Silvano Rocio e Rossana Masoero si sono aggiudicati il successo a pari merito nel premio numero due, mentre nella competizione riservata a c'è stato un altro ex aequo tra Pietro Mastrale, Federico Ronzanelli e Claudio Ottonello di Finale.

poi, pomeriggio, sabato, i fratelli Bollino di Toirano. Angelo sul «Lluba della Perla» ha vinto la categoria F a barrage, mentre Roberto si è imposto nella D a punti su «Radamante». Il successo «in famiglia» è stato completato ancora da Angelo Bollino, con «Orsio».

otto i vincitori nella categoria primi passi. Tra questi, ex aequo, i finalesi Monica Cerruti, Silvia Tellotti, Fabrizio Delanga, Daniele Nicol e Masola, Luigi Tacagna su «Seneca» ha poi fatto sua la gara per patenti A3, alla pari con Manuela Leotta e Piero Gattoni. Nuovo pari merito nel : «Capelvenere» «Farnese II» del Digitali e «Baltor» del savonese

Il già sedicenne finalese Paolo Bertoni ha poi vinto con «Quincas» la categoria F a tempo, mentre Roberto Bollino ha firmato la D con «Fanfara». Il gran finale della staffetta ha visto il successo di Viberti e Barberi su «Jovial» e «Lavanda Mourmar». Le classifiche speciali hanno premiato «Fantasia della Chiricchera» di Piero Gattoni, «Quincas» di Paolo Bertoni, «Lluba della Perla» di Angelo Bollino e «Rodamante» di Roberto Bollino.

r. bg.

Finale Ligure. Paolo Bertoni in azione durante il (Telefoto)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRO

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 565 329) Opera di Genova. Festival internazionale del balletto. Prezzi: 40.000-25.000. Vendita biglietti Orario botteghino: 10-12,30, 18,30-19.

SALA CARDONANO (viale Villa Glori 8 rosso - tel. 583.233): Circolo Mario Cappello. Concerti di primavera. Prezzo 5000. Ore 21: Concerto a 4 = direttore. Clavicembalo: Era Maria Barbano Anna Bonomo.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 540.241): Sensualmente tua Lucy. Vist. 18 L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 580 617): Glen Miller Dr 15 16,00, 18,40 20,30 22,20 L. 6000

CRISTOFORO (via Cristoforo, tel 291 566) La febbre del piacere. Vist 18

CORALLO (via Innocenzo IV, tel 586 418) Passion. Vist. 18. 16,15; 18,20 20,25 22,30

DANIELI (via Colombo 11, tel 565 668) Streptesers, soccani, prosciutti. Vist 18

GHATTACHELO (piazza Dante 43, tel 564 403): Anna D. Dr.: 16,40, 18,55, 19,30, 20,45, 22,40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel 883.300): Vittoria, il bellissimo.

LUX (via XX Settembre, tel. 561 891) Labbro di diamante. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83 r. tel. 562 748): Professione poliziotto. Dr 16 18 40, 20,30, 22,30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel 561 416) La rete purpurea del Cairo. Dr 15,30, 17,30, 19, 20,50, 22,40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 649) Importano ad ampel. Dr 15, 17,45, 20,15, 22,35 L. 6000

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel 545 512) La donna in rosso. Dr 16, 18,15, 20,15 22,30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 203 748) Filmini porno grafici.

SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 4r, tel 393 754) Erotici erotici sex porno proibiti V. 18

[illegible] (via XX Settembre 31Dr, tel 542.212): 46 ore.

[illegible] (via XX Settembre 20, tel 562 137) Runaway. Dr.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via [illegible] Vittoria, tel [illegible] Voglio giovani Vist. [illegible] L. 5000.

CRISTALLO (largo della Zecca, tel [illegible] Nord sono. Vist 18 L. 3500

MANIN (corso Armellini 4, tel 491 002) Accusa mecosina. Dr.: 15,45; 17,35, 19,05; 20,50; 22,50.

SUPERBA (tel. S. Cesareo 16 Feb 29r, tel 761.203) La governante svedese.

CINECLUB

LUMIERE (Cinema Bar Fratellanza, via Vico Vitale 7, tel. 508.934) Diritto di sciopero.

NUOVO FILM STORY: (via Cattaro 17/7, tel 295 845): Un genio, due compari, una pizza. Lungometraggio.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

[illegible] (via S. Dagnolo 4, tel [illegible] Due Virgin - [illegible] peccato sul porno proibito V. 18

ASTORIA (via [illegible] 450 066): Occhi larvi.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 649) Importano ad ampel. Dr 15, 17,45, 20,15, 22,35 L. 6000

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel 545 512) La donna in rosso. Dr 16, 18,15, 20,15 22,30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 203 748) Filmini porno grafici.

SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 4r, tel 393 754) Erotici erotici sex porno proibiti V. 18

[illegible] (via XX Settembre 31Dr, tel 542.212): 46 ore.

[illegible] (via XX Settembre 20, tel 562 137) Runaway. Dr.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. L. 6000

ELDORADO (via Sorente, tel. 457.842): Corpi d'amore. Vist 18.

SPLENDOR: Morire vedere violare. Vist. 18.

HOLIDAY-BI: Quella sporcida voglia folle - Grido di piacere.

SESTRI PONENTE

VERDI: Ombrello e fast resto. PEGLI

EDEN: Insaziabili. COGOLETO

VERDI: Pinocchio. ARENZANO

ITALIA: Le signore in nero. RAPALLO

GIOPPONE (via Mameli 47, tel 50.701) Cuori nella tempesta.

ITALIA: Windsurf. CHIAVARI

GARIBERO (piazza Mameli 24, tel. 0185 308.836): [illegible] proibiti

NUOVO (via Fieschi 47) Vist super hot porno

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (tel. [illegible] 86.000) Pelegrinando Pertini

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel 22.166) Micky e Maude

ELDORADO (via S. Teresa, tel 20.582) Blade Runner.

JOLLY (via P. Boselli 3, tel 21.170) La globetrotter bagnata dalla sughia.

ARIS (via Vegerio, tel [illegible] Pubblic school games.

FILMSTUDIO (p. Dux tel [illegible] Heavy metal.

ALASSIO

CAPITOL: I due carabinieri.

ECCELSIOR: Domani mi sposo.

RITZ: Una sul pianeta.

ALBENGA

[illegible] hers e [illegible]

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Effetti di grande invisibile

[illegible]

VITTORIA: Grosstadtdschungel. BORGO VERSELLI

ASTRA: La avventure di Bianca e Bernie.

CERIALE

IDEON: Amanti sei pol.

FINALE LIGURE

ARENA: Una sul silenzio.

IDEAL: La nuova avventura del Pulli.

CINEMA: Grandine.

VITTORIA: Delitto al Blue gay.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Lui è peggio di me.

LOANO

[illegible]: Non c'è due [illegible]

PERLA: Missione dO.

STELLA: Fantasmi sulla strada.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: 2019 l'anno del contatto. ORIOLO

ARISTON: Grandine.

VARAZZE

TEATRO Chantagnon

TEATRO ESTIVO: All'inseguimento della pietra verde.

VERDI: Grandine

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Dune.

ARMA DI TAGGIA

[illegible]: Pretorillo.

CENTRALE: Il delitto del cadavere scomparso.

RIVA LIGURE

CORALLO: Il libro della jungla. BORDIGHERA

OLIMPIA: Momo e [illegible]

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel 71 971) ore 21 15 Saggio di ballerini della Scuola di Teatro Balletto.

CENTRALE (via [illegible] 41 tel [illegible] ore 21 15 Saggio di ballerini della Scuola di Teatro Balletto.

ORFEO: (corso Matuzia 129, tel 82.333): Film a luce rossa

RITZ (via Matteotti): Shining

James Stewart e Glen [illegible] nel film all'Augustus di Genova

L'agosto del teatro sanremese, dopo il recital della Scotto giovedì

L'Ariston diventa un «Drive in» con Ruggeri, Vecchioni e Berté

SANREMO — Il teatro Ariston ha lanciato il calendario della sua stagione [illegible] è un [illegible] di danza, folklore, operetta, varietà. [illegible] e un po' [illegible] televisione, [illegible] che, fra [illegible] ospiti, ci saranno anche i comici di *Drive In*, la fortunata trasmissione [illegible].

Il programma, per ora, riguarda il mese di agosto.

Il via, il giorno 2, [illegible] Brasil Tropical, celebrerà con [illegible] piccolo di danza carioca, [illegible] ospite fisso delle stagioni sanremesi: presenterà l'ultima edizione [illegible] suo [illegible] spettacolo tutto [illegible] e colore.

Poi la operetta nei giorni 7 e 8. Una tradizione, se vogliamo, visto che sanremesi e turisti hanno sempre mostrato di gradire il fascino della piccola [illegible]. Per [illegible] giorni, all'Ariston, il [illegible] no [illegible] tisti della compagnia «Amore mio». Andranno sul sicuro, con una se[illegible] di titoli di effetto: una selezione [illegible] ci-là, Bouginza e Ve[illegible] la [illegible] legra. Il giorno 7, una selezione [illegible] da [illegible] conte di Lussemburgo, Paese [illegible] Campanelli e Principessa della Czarda. Il giorno successivo.

Dall'operetta a *Drive In*. I comici televisivi arriveranno il 10 agosto. Non ci saranno tutti, ma i tre in locandina promettono risate: sono Ezio Greggio, i genovesi Carlo Pistarino e Branchi il paninaro.

Poi l'agosto al teatro Ariston [illegible] sarà dedicato alla musica leggera: il [illegible] Enrico Ruggeri, il [illegible] milanese che proprio all'Ariston [illegible] presentato [illegible] solista, [illegible] Festival di Sanremo di due anni fa; il 31 Roberto Vecchioni, altro abituè [illegible] teatro [illegible] la sua ultradecennale partecipazione [illegible] Rassegna Tenco; probabilmente il 31 ci [illegible] Loredana [illegible] che dovrebbe portare a Sanremo il suo spettacolo brasiliano che [illegible] lanciando in questi giorni [illegible] una lunga tournée [illegible] la penisola.

Tra un capitolo [illegible] sarà ancora un [illegible] dedicato al varietà, il 17, con il Bramieri Show, ultima tappa teatrale del popolare [illegible] milanese.

La stagione [illegible] Ariston avrà un prologo a luglio con alcuni appuntamenti [illegible] [illegible] tempo, come il [illegible] gio finale [illegible] allieve della scuola di [illegible] di Wally Costoli (lunedì prossimo) e il prestigioso recital del soprano Renata Scotto (4 luglio), appuntamento inserito però nella stagione dell'orchestra sinfonica.

Non è escluso [illegible] un concerto [illegible] Banco, uno [illegible] nostri migliori complessi [illegible] esibirsi [illegible] passato a Sanremo.

b. m.

Loredana Berté porta in tournée uno show brasiliano: sarà all'Ariston probabilmente il 31 agosto

Scelta tra decine [illegible] giovani

Origo, attrice di Grotowski

GENOVA — *Tra gli attori selezionati nei giorni [illegible] dal regista Jerzy Grotowski per uno stage che si terrà nelle [illegible] prossime settimane [illegible] Torino c'è anche Enrica Origo, giovane interprete [illegible] ex allieva della [illegible] di recitazione [illegible] Teatro Stabile di Genova. [illegible] giorni scorsi a Pontedera dacine [illegible] attori professionisti provenienti da tutto il mondo sono stati «osservati» da alcuni allievi del celebre regista polacco. I «promossi» parteciperanno [illegible] diretti [illegible] Grotowski sul tema. Improvvisazione strutturale: precisione e spontaneità.*

Guidati dagli aiuto-registi e dallo stesso Grotowski, gli attori svolgeranno un'attività di ricerca teatrale destinata a durare circa un [illegible]. Saranno ospitati in una villa nei pressi [illegible] Pontedera per tutto il periodo di lavoro.

Jerzy Grotowski [illegible] considerato il teorico del «teatro della [illegible] povertà e dello spettacolo come forma di trasgressione. [illegible] Cinquantaduenne, originario di Rzeszow, Grotowski [illegible] lavorato a [illegible], a Mosca [illegible] e in Cina, dedicando profondi studi alle esperienze mondiali del [illegible] classico e d'avanguardia. Il [illegible] teatro pone l'attore al centro dell'azione scenica in una concezione [illegible] rifiuto [illegible] tradizionali mezzi scenici, trucchi, decorazioni, scenografie. L'attore, attraverso una laboriosa preparazione ispirata alle pratiche orientali, deve entrare in un rapporto psichico e telepatico con lo spettatore [illegible] sorta di [illegible] collettiva, che simboleggia la liberazione [illegible] mitici alimenti della vita quotidiana.

Questa difficile strada di ricerca ha avuto nel Teatro Laboratorio «13 Rzedow» di Opole (fondato nel 1959 e trasferito nel 1965 a Wroclaw) il [illegible] primo tempio.

Tra gli spettacoli allestiti [illegible] Grotowski si ricordano in particolare il Faust di Marlowe, il Principe [illegible] di Calderon [illegible] Barca e i Vangeli.

Enrica Origo, 26 anni, ha debuttato nel 1979 ne La donna serpente [illegible] con la regia [illegible] Egisto Marcucci. Ha svolto un lavoro di ricerca in Spagna con Ibsen Nagel Rasmussen dell'Odin Teatret di Danimarca. Recentemente ha preso parte, nel ruolo [illegible] Chispa, allo spettacolo L'Alcalde di Zalamea [illegible] Calderon de la Barca, prodotto dallo Stabile di Genova.

d. g.

Enrica Origo

A Genova [illegible] prima agenzia che porta la pubblicità in palcoscenico

Giulietta mangia patatine, Romeo arriva in moto

GENOVA — *E' nata a Genova la prima [illegible] agenzia di pubblicità teatrale. Si chiama «Young & Strong» [illegible] sono titolari [illegible] Lavagnino, [illegible] anni, attore, regista, e il presentatore Mario Cepollina. Hanno proposto il primo spot teatrale in occasione del debutto dello spettacolo del teatro [illegible] Storia vera di Piero D'Angera che alla crociata non [illegible] L'idea di spottare ha divertito il pubblico e riscosso un successo e una risonanza insperati.*

[illegible] falsario del [illegible] Giulietta [illegible] Shakespeare, Maurizio Lavagnino e [illegible] Cepollino hanno costruito un [illegible] roselto pubblicitario di sicuro effetto. [illegible] Il dialogo amoroso Giulietta (interpretata [illegible] Carla Signorini) spruzzechiava rumorosamente croccanti patatine [illegible] [illegible] marca, mentre l'atletico Romeo percorreva [illegible] scontri [illegible] [illegible] separati dalla [illegible] sdraiata in groppa ad un rombante motoscafo [illegible] I più amati dai teen-agers.

Tutto il dialogo («Oh Romeo Romeo, perché sei Romeo?») [illegible] svolgeva intorno ad una modernissima scrivania di marca altrettanto frequentata.

L'esperimento [illegible] ha avuto in Italia un [illegible] precedente, ampiamente segnalato dalla stampa, nello spot pubblicitario presentato a Udine, [illegible] teatro Zanon prima della messa in scena dello spettacolo L'isola di Fugard.

«Ma [illegible] — precisa Maurizio Lavagnino — [illegible] trattava di un esperimento pubblicitario con uno sponsor piccolo e l'iniziativa s'è esaurita [illegible] spazio di un evento». *Nel caso della «Young & Strong» sembra invece che ci siano i presupposti per avviare un programma di maggior respiro: «In tempi di crisi di finanziamento per i teatri non ci pare remota l'ipotesi di forme di sponsorizzazione che comprendano anche un preciso messaggio pubblicitario per le aziende che scelgono queste forme di finanziamento culturale. Certamente la strada da percorrere non è breve, ma l'importante è che il livello qualitativo e culturale dello spot teatrale sia mantenuto alto per non cadere in forme di saturazione, [illegible] accadendo con la televisione».*

Quanto costa un passaggio pubblicitario [illegible] su palcoscenico?

«Siamo in una fase [illegible] esperimento — dice Lavagnino — le tariffe, se continueremo, saranno tutte da rivedere. Nel caso della Tosse il prezzo dello spot era di 200 mila lire a [illegible]».

Tra i programmi della «Young [illegible] Strong» c'è la presenza con un nuovo spettacolo al festival «Loano Cabotiere» che [illegible] svolgerà a Loano dal 23 al 27 luglio, la sponsorizzazione pubblicitaria dello spettacolo che il 5 luglio la compagnia «Oltre l'immagine» presenterà in Piccapietra e la partecipazione alla manifestazione sportiva che si terrà in settembre al Palasport.

Daniela Grandona

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Una città in fondo alla strada, sceneggiato. [illegible] L'invincibile Shogun, cartoni; 16,30 [illegible] & Sisters, telefilm; 17 Il Buono Sero. [illegible] 17,30 Il fantastico ranch del piccolo ghiro, telefilm. 18 La schiava Isaura, telefilm [illegible] Liguria [illegible] 19,30 Ora la vostra, 19,50 Videogame. 20,25 Giovedupreso: La lunga notte di Medea; 22,10 Videomix.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — 8,55 Cartoni; 9 Penna Clara, telefilm. 9,50 Buongiorno amico. 10 Andrea Celeste telefilm; 10,50 Buongiorno amico (2ª parte). 12,20 Cara e cara, telefilm. 13 Fra l'amore e il potere, telefilm. 13,30 I dieci giorni di Andrea, telefilm. 14 Il grande peccatore, film (1960) (dramm.) 16 Redazionale; 16,30 Rubrica medica. 17,05 Sally la maga, cartoni. 17,30 Danguard, cartoni. 18 Andrea Celeste, telefilm. 19,05 Mademoiselle Anne, cartoni. 19,30 Mr.Ignorant. [illegible] 19,55 Super Book, [illegible] 20,25 Penna Clara, telefilm. 22,15 Delitto alla Interlaken (1954) (polizr.). 24 Gli avvoltoi (1948) (west.). 1,30 Fra l'amore e il potere - Barnaby Jones - The Invaders, telefilm; 3,30 Domani mi lavora.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [illegible] — Ore 7 Svegliati ragazzi, [illegible] di [illegible] Jose a fumetti - Madamoiselle Anne - Gentlen. 8,30 Capriccio e passione, telenovela; 9 Lubiana mia, telenovela. 9,30 Tra l'amore e il potere, telenovela. 10 Lenguitrest, film. 12 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela. 12,30 Il pericolo è il mio mestiere, [illegible] 13 Ugo il re del judo, cartone; 13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartone. 14 Tra l'amore e il potere, telenovela. 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela. 15,30 Charley, telefilm; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni: Gentlen - Gigliola e il ragazzo selvaggio, telefilm per ragazzi: Ugo il re del judo - Sampei ragazzo pescatore; 18,15 Andrea del Bosco show; 19,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela. 20,20 I cento giorni di Andrea Celeste, telenovela. 21,20 L'amante di guerra, film. 23,20 Signora di ferro, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 43, 33, 28, 37 — Ore [illegible] Linda, [illegible]; 10,30 Star Trek, telefilm; 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto. 12 Pattuglia 307, telefilm; 13 Supercapestro show, rassegna musicale. 14 Zamberg, cartoni. 14,30 Vetrina d'arte e prodotti. 17,30 Zamberg, cartoni. 18 Superman Galligar, cartoni. 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Primagiornale. 19,50 Bianca Linda, telenovela; 20,30 La storia di Sally Standford, film biografico 22,15 Alla scoperta del futuro, [illegible] 23,30 Monsieur Cognac, film commedia, Usa Universal, 1984.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — [illegible] 9,10 Il lupo di Tebe, film avventura. Il 1964; 11,10 Cuore selvaggio, telenovela. 12 Victoria Hospital, telefilm. 12,30 Mercia musicale, telenovela. 13,15 Adolescenza inquieta, telenovela. 14 Lupin III, cartoni; 14,30 Cocciniella, cartoni. 15 Pomeriggio con divertimento, telefilm. 16 Lupin III, cartoni; 16,30 Cocciniella, cartoni; 17 Wow Canale 7, cartoni; 17,30 Victoria Hospital. Trek, telefilm, 19,30 Primagiornale. 19,50 Bianca Linda, telenovela; 20,30 La storia di Sally Standford, film biografico 22,15 Alla scoperta del futuro, [illegible] 23,30 Monsieur Cognac, film commedia, Usa Universal, 1984.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — [illegible] 9,10 Il lupo di Tebe, film avventura. Il 1964; 11,10 Cuore selvaggio, telenovela. 12 Victoria Hospital, telefilm. 12,30 Mercia musicale, telenovela. 13,15 Adolescenza inquieta, telenovela. 14 Lupin III, cartoni; 14,30 Cocciniella, cartoni. 15 Pomeriggio con divertimento, telefilm. 16 Lupin III, cartoni; 16,30 Cocciniella, cartoni; 17 Wow Canale 7, cartoni; 17,30 Victoria Hospital. 18 Mercia musicale, telenovela; 18,30 Operazione lupin, telenovela; 19,25 Rock Star: Le grande star in concerto; 19,50 Video Clips, rubrica musicale; 20,20 Due strani papà, film commedia 1983. 22 Illusione d'amore, telenovela

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 13,15 [illegible] supergirl, [illegible] 13,45 Microsoperman, cartoni. 14,10 Supershot, cartoni. 14,40 Ore X - Pomeriggio sublime, film. 16 Commissariato di notturno, film; 17,30 Musicale. 18 Cartoni. 19,30 Laramie, telefilm; 20,30 Nellaiario; 20,45 Le perette che non [illegible] film; 22 Laramie, telefilm. [illegible] Francesco - Follie - Film.

TV FRANCESI

FR 1

[illegible] 11,15 Antiope 1, 11,45 La Une [illegible] 12,00 Tom [illegible] Jerry, dessin [illegible] 12,30 La bouteille à la mer; 13 Journal; 13,50 A plume vie. Série Michel Strogoff, 14,50 La maison de TF1, 15,25 [illegible] à Chantilly, 15,55 Images d'histoire; 16,30 L'aventure polaire du [illegible] à la terre Adélie. 17,30 Le chapeau aux chansons; 18 La village dans [illegible] nuages; 18,20 Midi-Journal pour [illegible] [illegible] éléments; série, 19,10 Anagram, jeu, 19,40 Les Survivants, feuilleton, 20 Journal; 20,35 Quelques hommes de bonne volonté, 21,30 Les feuilles de l'information: Questions à domicile. 22,45 Journal, 23,05 Etoiles à la une: «Ne quittez pas», court métrage

A 2

[illegible] 9,45 Télématin; 10,30 [illegible] Roger; 12 Journal et météo; 12,10 L'académie [illegible] neuf, jeu; [illegible] Journal; 13,30 Des lauriers [illegible] Lilie, feuilleton, 15,45 Aujourd'hui la vie. 14,50 Découverte du golf; 15 Tennis à Wimbledon, 18,30 C'est la vie; 19,50 Des chiffres et des lettres, jeu, 19,10 D'accord, pas d'accord, 19,15 Evénements régionaux. 19,35 Expression directe. 20 Journal; 20,35 Série La troisième guerre mondiale; 22,05 Magazine: Carte de presse; 23,15 Journal; 23,40 Bonsoir les clips

FR 3

Ore 14,25 Questions au gouvernement; 17 Télévision régionale; 19,55 Il était une fois l'homme, dessin animé; 20,05 Les jeux; 20,35 Histoire d'un jour: 28 juillet 1914, qui a tué Christian Renucci?; 22,20 Journal, 22,45 Bleu nuits-mer; 23,35 Prélude à la nuit: «Trois sonnets» de L. Bocchenti

Pippo Franco protagonista del film «Una strana papera» con Franco Califano e [illegible] alle 20,30 su Canale 7

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Appunti sull'antica (idee per la famiglia, ricette), 12,15 [illegible], 13,15 [illegible] Tg Peverini, 13,30 Banana Split, cartoni; 14 La legge di Max [illegible] telefilm; 15 Le pillole rosse del Sud, film (avventura); 16,30 Appetibondo il domani, [illegible], 17 The Doctors, telefilm; 17,30 Banana Split, cartoni. 18 Io e la scimmia, telefilm; 18,30 Mio and [illegible], telefilm; 19 Gli invincibili, telefilm, 19,25 Zoom Tg-Peverini; 19,40 The Doctors, telefilm; 20,05 Appetibondo il domani, (appuntamento) 20,30 [illegible] Ugo Cipria, telefilm; 21,30 L'insegnante al mare con tutta la classe film (commedia), 23,05 Fatti [illegible] e retroscena (rubrica settimanale); 23,30 [illegible] Tg Peverini; 23,45 La [illegible] sola, film (thriller).

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13,30 Tg-Tris, 13,30 Vetrina promozionale, 15 Vivere al canto per canto, 15,30 Gli spericolati della Serenissima, 18 Tg-Tris; 18,30 [illegible] Monteori, film; 20 Tg-Tris, 21 [illegible] promozionale; 1 Pallanuoto alla conquista [illegible] Terra.

CANALE [illegible] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 16 Il [illegible] di Godzilla, film; 18,30 [illegible] interno a noi, documentario; 17 Vendita promozionale, 17,30 [illegible] animati, 18 [illegible] del [illegible] 18,30 Due americano scatenate, telefilm; 19,30 Agente dioegas sfida, sceneggiato; [illegible] Fabrizio sinema; 20,10 Tg-31, 20,30 Barnaby Jones, telefilm; 21,30 Il tramonto degli orsi, film; 23 The Dragon, film; 24 Tg Notte

PAN TV

UHF 66 — Ore 9 Hanna e Barbera, cartoni; 9,30 Jetsons, telefilm, 9 Le più belle favole del mondo, cartoni. 9,30 Le terre d'Oriente, telefilm, 10 Ray Rogers, telefilm, 10,30 Hanna & Barbera, cartoni; 11 Edgar Wallace, telefilm, 11,45 Doctor Caroline, telefilm; 12,15 Merlin'os, telefilm; 13 Selvaggio West, telefilm, 13,45 Sam ragazzo del West, cartoni; 14,15 E' mezzanotte bussa gli il cadavere; 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16 Ray Rogers, telefilm, 16,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 Jetsons, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni, 18 Le terre d'Oriente, telefilm, 18,30 Selvaggio West, telefilm, 19,15 Telegiornale, 19,30 Sam, ragazzo del West, cartoni; 20 Mayerling, telefilm, 21 La cavallina storna; 23,15 Doctor Caroline, telefilm, 23,45 Telegiornale, flm; 23 Edgar Wallace, telefilm, 23,45 Il grande circo, doc.; 0,45 Film della notte.

La rassegna nella frazione di Andora

Da Mozart a Brahms nello scenario di Rollo

ANDORA — *Nata dall'iniziativa di un gruppo di appassionati di musica classica, l'Estate musicale [illegible] affermando nelle ultime due edizioni, offrendo concertisti di valore, prenderà il via sabato 6 luglio nella consueta [illegible] parrocchia della Santissima Trinità, nella frazione andorese di Rollo. Il programma, curato dalla pianista [illegible] Pandini, insegnante del Conservatorio musicale di Alessandria, si articola in sette serate (quasi tutte di sabato) e [illegible] concluderà il 17 di agosto.*

Il luogo dove avverranno i concerti [illegible] chiesa di Rollo] non consente di far pagare l'ingresso e [illegible] limitatezza del bilancio impedisce una ulteriore crescita della rassegna che [illegible] presenta caratterizzata da «bravi e giovani concertisti». In un'epoca in cui tutto viene spettacolarizzato e le piazze predicano soprattutto i grandi «c'è comunque [illegible] gna — dicono gli organizzatori — di rassegne musicali che ospitino i giovani.

La frazione Rollo, che presenta qualche problema [illegible] collegamento per chi non dispone [illegible] automobile, offre tuttavia uno stupendo scenario.

Queste le date e i complessi che [illegible] esibiranno nella rassegna estiva (mancano soprattutto Mozart, Beethoven, Chopin, Stravinski, Donizetti, Brahms). sabato 6 luglio, Ewa Audino (pianoforte); sabato 13 luglio, Massimo Maffi (violino) e Andrea Bambace (pianoforte); sabato 20 luglio, Maria Grazia Povignano e Anna Pandini (pianoforte a quattro mani); sabato 27 luglio, Rosina [illegible] (mezzosoprano) e [illegible] Cassardo (pianoforte); venerdì 9 agosto, Giacomo Agostini (violino), Walter Bonzio (pianoforte), sabato 10 agosto, «Impromptu Ensemble» (quintetto a fiati [illegible] pianoforte); sabato 17 agosto, Simona Valsecchi (flauto), Camillo Vespoli (arpa).

r. st.

CHIAVARI — Centinaia di persone hanno già visitato a Chiavari, nella ex Chiesa [illegible] S. Francesco, la mostra «Reliti vivi» che l'assessorato alla Cultura del Comune ha promosso in collaborazione con l'Herpetorama, il rettilario di Milano. La [illegible] è aperta sino [illegible] 22 luglio [illegible] orario 18-24, festivi anche 9,30-12,30.

Il [illegible] luglio uno dei più attesi appuntamenti musicali

La Spezia: la Grande Estate '85 esplode con Kid and the Coconuts

LA [illegible] — Uno degli appuntamenti più [illegible] Grande Estate [illegible]. Il concerto di Kid Creole and the Coconuts, si terrà martedì 9 luglio alle [illegible] 21 [illegible] stadio Alberto Picco. Unico nel suo genere lo show [illegible] una miscela esplosiva [illegible] musica, danze e scenografie hollywoodiane, che con garbo e ironia fanno il [illegible] al musical tradizionale americano.

Kid Creole, famosissima star internazionale, è l'inventore di quella che lui stesso definisce «musica internazionale», ovvero un cocktail singolarissimo [illegible] reggae, funk, salsa, soul, jazz e rock; i suoi concerti sono un viaggio attraverso [illegible] diverse culture, da quella newyorkese [illegible] quella latino-americana, a quella giamaicana.

[illegible] splendide Coconuts che ballano [illegible] samba, il cantante fantasista Coati Mundi e una band [illegible] nove musicisti, sono la troupe del [illegible].

«Non riesco a spiegare quanto [illegible] importanti per me gli spettacoli [illegible] vico — ha dichiarato [illegible] una recente intervista — sei se [illegible] psicoanalisi ed il tuo unico compito è quello [illegible] dare il massimo possibile [illegible] quel momento al pubblico, che porterà con [illegible] nella memoria immagini, suoni [illegible] emozioni, e [illegible] potrà più rivivere uguali, non potrà rieseguirle su [illegible] un libro o riascoltarle [illegible] un disco».

f. c.

Kid Creole and the Coconuts martedì allo stadio Alberto Picco

APPUNTAMENTI FLASH

Carignano, l'ultimo concerto

[illegible] — Questa sera, alle 21, alla villa Carignano, si terrà l'ultimo concerto della rassegna realizzata dal circolo Mario Cappello. Si esibiranno Ero Maria Barbero al clavicembalo e Anna Bonomo

GENOVA — [illegible], alle 19,30, sulla terza rete Rai della Liguria, andrà in onda la trasmissione *Il martin pescatore* [illegible] grasco, realizzato da Grazia Galardi e Carlo [illegible]. La ventisettesima puntata [illegible] *pescatore* [illegible] alcuni servizi sulla api, sul [illegible] marzo femminile ligure e sul premio Città di Rapallo. Paolo [illegible] Giuranna legge uno [illegible] ultimi canti del Purgatorio della Divina Commedia.

GENOVA — Oggi e domani, alle 21,30 al Filmstory di via Cadlaro, verrà proiettato il film *Giulietta degli spiriti*, [illegible] Federico Fellini [illegible] Giulietta Masina e Sandra [illegible].

GENOVA — Oggi, alle 17,30, nel Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, si [illegible] presentazione [illegible] libro di [illegible] Umberto [illegible]: *La deturpazione dell'arte — Il caso Orfei nelle cronache* [illegible] *Raccontagliata Cucconi*, edito dalla casa editrice Pirella.

Interverranno Vico Faggi, Gianfranco Bruno e l'autore.

Verrà inoltre presentato il quinto numero [illegible] *Quaderni del Museo dell'Accademia Ligustica* [illegible] *Arti* [illegible] a Nonellini e Ceccardi.

LOANO — Saggio [illegible] danza classica e jazz questa [illegible] [illegible] dello sport, con inizio [illegible] alle 21,15. Si tratta [illegible] un'esibizione corale di giovani allieve di [illegible] Gaburri, che ha curato le coreografie, che per il saggio di danza jazz si avvale di uno dei più affermati jazzisti italiani, il pianista ligure Riccardo Zegna.

Fra i due balletti [illegible] danza jazz [illegible] n'è [illegible] «Ritmo e movimento» che conta, oltre che sulla coreografia della Gaburri, anche sulla musica di Zegna e Giuse[illegible] Buonaccorso, che presentano degli studi di percussione.

Il programma prevede l'apertura con «*Il mago delle bambole*», balletto liberamente ispirato alla [illegible] del [illegible] Coppelius, con Giovanna Regonini che interpreta il ruolo della protagonista, la cameriera Olo. La prova di [illegible] contemporanea si [illegible] vale di una coreografia [illegible] Jean Montalvo.

Le opere di otto artisti al «Fondaco»

In mostra le giovani promesse dell'Accademia di Belle Arti

GENOVA — *E' aperta [illegible] lo scorso settimana nella galleria d'arte «Il Fondaco» la mostra delle opere di otto giovani pittori allievi dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti. L'idea di una collettiva [illegible] tutti esordienti è di Mario Chianese, uno [illegible] pittori e docenti più noti dell'Accademia Ligustica, che ha scelto alcune opere selezionando, tra gli allievi [illegible] ultimi anni, i giovani a [illegible] parere già promettenti.*

L'esposizione non [illegible] offre un saggio [illegible] grande interesse dell'attività di ciascuno. Delle figure solitarie di [illegible] Rovada, che presenta un [illegible] trittico e due stampe, ai [illegible] oggetti di Davide Dragoni (una pietra [illegible] in Accademia che spera di ritrovare il giorno dell'esame» dice Dragoni sorridendo), accanto ai paesaggi di [illegible] Bruno.

[illegible] *Fabio Ysarino, Chianese ha scelto invece due opere che ri[illegible]figurano [illegible] collage [illegible] cimitero d'auto. Gli altri autori sono Enrica Lissandrello, Mara Mirengo, [illegible] ra.*

«I pittori [illegible] in questa occasione — [illegible] *Mario Chianese* [illegible] presentazione [illegible] mostra — rivelano [illegible] [illegible] preparazione, istinto pittorico [illegible] una necessità espressiva ricca, e spontanea, tale da [illegible] le [illegible] peculiarità. [illegible] più [illegible] certezze».

La mostra è aperta tutti i giorni feriali (escluso il lunedì mattina) dalle [illegible] 17,30 e [illegible] 18,30 alle 19,30.

d. g.

Presentato progetto di armatori e imprenditori

Genova: per i container nasce un super terminal

Nel bacino di Sampierdarena - Un accordo tra Finmare e portuali per potenziare il molo Nino Ronco

GENOVA — E' il momento magico del porto di Genova, oppure ai soliti dell'ordinaria dei proposte. Nascendo un polverone attorno alla maggior azienda ligure? Ieri mattina, nella storica sede di Palazzo San Giorgio, di fronte a tutto il «mondo» politico ed economico e della regione, gli imprenditori e armatori — diciotto in tutto, sotto il Terminal Operators», hanno presentato un progetto un nuovo grande terminal containers da realizzarsi nel bacino di Sampierdarena, lungo i moli Libia, Canepa, Nino Ronco, ecc.

Il passerebbe sino a 800.000 Teu (l'unità di misura per i container) all'anno, di cui 150.000 solo per quel che riguarda i rapporti con i Paesi del Mediterraneo. Simultaneamente s'è diffusa la voce, poi confermata di un di massima tra Finmare e la Compagnia Unica Portuali per aumentare il potenziale dello container esistente al molo Nino Ronco sino a 40.000 Teu in più rispetto all'attuale movimentazione.

Si tratterebbe, in pratica, di trasferire quasi tutto il traffico della Finmare (in particolare «Italia») proprio a Genova anche in del fatto che Finmare portiera, mentre dell'anno, la sede ufficiale nel capoluogo ligure.

Le proposte in pratica si fermano qui: entrambe portano investimenti per decine e decine di miliardi, sia in tecnologie, sia sul piano finanziario, all'interno dello scalo. Naturalmente, la proposta «privata» prevede una gestione all'interno quale i «diciotto armatori» avranno un ruolo preponderante. La proposta Finmare-portuali comporta un ritorno di potere decisionale in Compagnia Unica che dovrà gestire, con criteri di azienda, la movimentazione al molo Nino Ronco.

Sono compatibili, sul piano coesistenza «di spazio» e anche degli equilibri politici, le due iniziative? Considerato l'impiego strategico del molo Ronco, necessario a entrambe, potrebbero nascere insanabili conflitti, il fatto che un progetto è privatistico, mentre il secondo è dichiaratamente pubblico?

Da mattina nel salone di Palazzo San Giorgio tutti hanno con attenzione la lettura del progetto «privato», ma nei corridoi si parlava di «una spiazzante» da parte della Finmare e della ripresa della strategia della Culmv che invece, dopo il primo di gestione D'Alessandro, sembrava ridotta a un ruolo subalterno prossimo luglio il presidente porto, nel corso dell'Assemblea dei soci, già convocata, d'un anno di lavoro e parlerà delle scelte per il futuro. gioco delle scelte, dovrà venir per forza la decisione due proposte

Paolo Lingua

Genova, si tenta di salvare la «Bocciardo»

GENOVA — Si tentativo estremo salvare la «Bocciardo» di Genova, che occupata da alcuni giorni dai dipendenti (127 operai), dopo che la proprietà aveva deciso la liquidazione dell'azienda.

Ieri sera, presso la sede dell'associazione industriali, si è giunti all'accordo di collocare i dipendenti in integrazione speciale a «zero ore».

Il provvedimento, preso d'accordo con i sindacati, serve per guadagnare tempo prezioso. spera infatti di poter trovare un acquirente per società o comunque per l'edificio o per l'area.

L'INDAGINE SUGLI ILLECITI EDILIZI: GLI ULTIMI SVILUPPI E I PROVVEDIMENTI

Giometti, Oldoini e Pennisi interrogati ieri a Marassi

Il pretore Attinà trasmesso gli atti alla procura di Genova - Le reazioni del mondo politico all'arresto due consiglieri della Cassa di Risparmio

Paolo Giometti

Giuliano Pennisi

GENOVA — Il pretore della Spezia Attinà ha trasmesso alla procura della Repubblica di Genova la pratica sulla di Framura, che ha portato ieri all'arresto del commercialista Giorgio Oldoini, dell'avvocato Giuliano Pennisi e dell'imprenditore portuale Paolo Giometti per tentata truffa e per altri reati minori patrimoniali. Il passaggio lascicolo s'è reso obbligatorio per materia (il reato è competenza tribunale), sia per territorio, momento che l'oggetto principale dell'inchiesta — un mancato prestito della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia società immobiliare «Parco» che doveva realizzare un complesso a Framura — riguarda appunto l'istituto credito che ha la sede legale a Genova.

Il presunto oggetto dell'inchiesta non è una somma eccessiva Ma l'aspetto grave, per richiamarsi anche alla questione di costume, riguarda posizione dei tre arrestati. Tutti e tre amministratori società immobiliare e tempo consiglieri d'amministrazione della Cassa di Risparmio

Giorgio Oldoini, discendente della contessa Castiglione (che era spezzina d'origine e si chiamava infatti Oldoini, prima sposarsi), è uno dei commercialisti più noti di Genova; è un esponente di primo piano del psi, tra cui è il consigliere economico

Giuliano Pennisi è un esponente di primo piano del psi, uno luogotenenti dell'ex senatore Fossa e membro dell'esecutivo regionale del partito. L'imprenditore Giometti è meno noto, ma è considerato, sia pure senza eccessi, un «socialista area».

A Genova l'arresto fatto scalpore e le opinioni, come capita in casi del sono divise. C'è chi insinua che l'episodio, che potrebbe collegarsi anche allo scandalo Delva, centro continuano con Framura, è la punta d'uno dei tanti «iceberg» della speculazione in Liguria, dove politica e imprenditoria sono collegate

C'è chi invece critica la decisione magistrato spezzino, il quale avrebbe, al dover passare fascicolo giudice superiore per i motivi sopraccitati di competenza, preso un provvedimento «esagerato». In pratica, considerato il della pratica alla pro- e considerata la modestia somme in questione (assicurate milioni, un atto che non venne poi concesso), anche negli ambienti di palazzo di giustizia l'ordine di arresto è sembrato eccessivo. Sarebbe sufficiente, dicono i sostenitori di questa tesi, inviare ulteriori comunicazioni giudiziarie.

Nel pomeriggio di ieri, comunque, il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Pellegrino s'è recato carceri di Marassi per interrogare i imputati. Per la serata di ieri era data quasi per certa la concessione libertà provvisoria.

L'imbarazzo politico, considerato che siamo all'immediata vigilia della trattativa per le giunte, è comunque grande. pci ligure c'è, insieme all'imbarazzo, anche una poca irritazione. Per i due iscritti è stato comunque deciso di aprire la pratica disciplinare presso commissione speciale, presieduta Franco Borio, vicepresidente della Cassa Risparmio. vedrà gli estremi per la sospensione cautelativa.

p. l.

Inchiesta nata quasi per caso

Indagando su operazioni sospette a Delva, la Finanza è arrivata anche a Framura

dal nostro

LA — L'arresto big genovesi non è che uno dei colpi dell'inchiesta sospetta Framura. L'inchiesta pretore Rodolfo Attinà infatti prima colpito il residence «Il Parco» gli appartamenti ultimati) con i sigilli sequestro cautelare, poi inquisito committenti, costruttori, progettista, direttore dei lavori e professionisti che hanno i dal cemento armato.

Con essi sono finiti nel mirino del giudice anche sindaco Framura, Carlo Cartagno, e il vicepresidente all'Urbanistica della Regione, il democristiano Giacomo Chiaiese.

Chiaiese, accusato di omessa denuncia sindaco, è riuscito a sua estraneità, tanto da essere prosciolto due giorni dopo l'interrogatorio a Spezia, proscioglimento poi dalla procura generale della d'appello Genova. Carlagno, invece, che interrogato dal pretore Attinà si avvalse della facoltà di non rispondere, è stato poi della carica e dalle funzioni di sindaco, in via provvisoria.

Ubaldo Carlagno ha impugnato il provvedimento, ma l'impugnazione non ha effetto sull'esecuzione del provvedimento giudice. Anche altri incriminati (tra cui il presidente «Il Parco», Giuliano Pennisi) hanno e non risponderà dal magistrato inquirente in attesa (il dell'8 pretura (dal luglio Attinà dovrebbe prendere servizio tribunale, Spezia) e Cassazione decida ricchiesta dissequestro del complesso messo sotto sigilli a Framura.

Due mesi l'inchiesta fu aperta quasi per Da tempo il pretore Attinà sospettava nell'edilizia di Delva Marina, in seguito Girolamo Bollo, sequestrando case e villaggi, incriminando professionisti, amministratori e consiglieri comunali, bloccando progetti e complicate lottizzazioni.

Uomini della Finanza della Spezia, in collaborazione quelli Genova, arrivarono fino alle spande del torrente Delva e s'imbatterono in residence con appartamenti offerti in vendita. Riferirono al magistrato.

Attinà decise di andare a fondo questa vicenda, e fu che si sarà non più in Comune di Delva, dove erano già aperti sei-sette procedimenti, ma territorio del Comune di Framura. E cominciarono i guai per

Bisletta, Ubaldo Carlagno insieme ai committenti, costruttori e ai professionisti al residence per delle leggi urbanistiche. La sua posizione si era venuta gravando quando scoperì che era stata violata zione della zona riservata ad attività turistico-produttive dal piano regolatore, che si era costruito un piano in più di quello consentito concessione e il sindaco aveva i lavori, «dimenticandosi» di però il provvedimento di sospensione una volta «volturata» la

Le indagini magistrato, produssero subito decine di mandati comparizione in costituzione delle inizial comunicazioni giudiziarie, non fermarono a Framura. spinsero altre, fino a Negli uffici della Regione, nelle sedi delle società finanziarie collegate con la società committente «Il Parco» e Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

Da Chiaiese ha potuto dimostrare la sua estraneità, gli altri tre vip genovesi sono invece finiti con le manette ai polsi.

Franco Carraud

Un cliente per errore aveva ricevuto quarantacinque milioni in più

Casinò: il cassiere distratto recupera l'assegno regalato

Dopo iniziato una causa - Una vicenda che ripropone il problema dei controlli

SANREMO — Alla fine, dopo essersi rivolto un avvocato e aver portato la vicenda in tribunale, l'ha spuntata: il cassiere distratto che nell'aprile scorso aveva «regalato» ad un cliente del casinò 45 (scambiando assegno da 5 milioni cinquanta) è riuscito a recuperare ed ora potrà ricompagnarla alla direzione, senza dover «sacrificare» ogni mese una buona fetta del suo stipendio.

alla strette, il giocatore doppiamente fortunato che aveva beneficiato del clamoroso errore ha accettato, nel timore di ulteriori conseguenze giudiziarie, di restituire l'imprevisto regalo.

Il «caso» era nato la sera di Pasquetta. I'8 aprile. Franco Aloe, impiegato alla della sala da gioco, doveva cambiare 13 milioni di fiches vinte da un cliente, Michele Bennicasa, anni, a Torino e Foligno 46, parrucchiere, alla roulette. Per il giocatore la serata si era rivelata davvero fortunata. Vi l'indisponibilità di denaro contante, il aveva prelevato assegni circolari precompilati dall'amministrazione e portati da un valletto, considerandoli del valore di cinque milioni, la rimanente somma era stata versata in contanti.

Uno dei due «cheques», invece, valeva 50 milioni. In altre parole, il cliente si era ritrovato in invece che

Un infortunio.

emerso solo quando erano stati fatti i a fine serata. Il cassiere e il direttore giochi Lombardi avevano rintracciato il cliente in un albergo, ma il panettiere aveva risposto che per lui tutto era regolare.

Aloe non si è d'animo, di fronte alla prospettiva di dover lavorare gratis (l'azienda gli aveva l'addebito contabile»), si è rivolto agli avvocati Alessandro Moroni e Alessandro Re ha avviato due cause contro il giocatore penale, per «appropriazione indebita», l'altra civile, per «illecito arricchimento».

Il giocatore sulle prime ha tenuto duro. Ma ieri, forse spaventato per possibili conseguenze giudiziarie, il arreso ha restituito l'assegno, sottoposto nel frattempo a sequestro conservativo ordinato dal tribunale. Il cassiere ritirato querela e la vicenda è chiusa.

Rimangono invece aperti gli interrogativi su come siano possibili certi errori in delicata, come casa da gioco. Un episodio analogo si verificato qualche mese prima, in quell'occasione il cliente era stato subito bloccato.

Sono sintomi significativi di una situazione di malessere che esiste all'interno del casinò, soprattutto per le difficoltà di dare una gestione definitiva, che garantisca anche maggiori controlli.

roulettes

e. d.

Imperia, agenti soccorrono anziana ferita

IMPERIA — Una «volante» squadra mobile ha pensionata di Imperia, Emilia Allprandi, 76 anni, caduta all'interno della propria abitazione, in via Trento 52.

I lamenti della donna sono stati uditi dai vicini di casa, che hanno dato l'allarme, telefonando al «113». L'intervento di soccorso è stato compiuto passando attraverso una finestra. Hanno collaborato anche i vigili del fuoco.

(m. f.)

I vincitori della lotteria di Oneglia

IMPERIA — E' andato a Carmen Balbis il computer con video messo in palio nella lotteria organizzata per trovare fondi destinare al restauro chiesa parrocchiale San Giovanni, ad Oneglia. Il biglietto vincente è stato il n. 3524. Al secondo estratto, il n. 3030, acquistato Tonon, è stato assegnato un televisore a colori. Antonia Massa, in del estratto n 3024, una bicicletta «Graziella».

(f. d.)

Si va ormai verso la chiusura della prima fase del processo

Teardo: no ai nuovi testimoni negate eccezioni della difesa

Niente confronto il colonnello Bozzo, il questore Molinari e De Filippi - Dossetti annullato

SAVONA — Manca soltanto l'affermazione di rito del presidente del: «*Dichiaro formalmente chiusa l'istruttoria dibattimentale*», per passare alla discussione del «processo Teardo». L'ultima delle arringhe di parte del patroni di parte civile e della difesa e della requisitoria della pubblica accusa è previsto per il prossimo luglio.

Intanto è prevista un'altra udienza interlocutoria per lunedì prossimo.

Ieri i giudici del tribunale hanno spazzato via riserve su eccezioni della difesa e richieste di ammissione di vi testimoni con un'ordinanza un paio di fogli di protocollo manoscritto

Nessun confronto testimoni, né citazione nuovi. Respinta anche richiesta acquisizione atti «connessi» del «Teardo bis» avanzata rappresentante della pubblica accusa.

Niente confronti, quindi, fra il colonnello Nicolò Bozzo, comandante carabinieri di Savona, il questore di Nuoro, Arrigo Molinari, e con il presidente Camera Commercio Savona. Andrea de Filippi, né tra l'imprenditore edile Lorenzo Torterolo e Lorenzo Carlevarino.

I confronti fra l'alto ufficiale dei carabinieri e l'ex questore annunciavano particolarmente interessanti. Bozzo è stato a lungo il braccio destro del generale Dalla Chiesa e avrebbe dovuto riferire proprio su vicende riguardanti il terrorismo, tirate in ballo nel processo da Molinari. L'ufficiale dei carabinieri, testimone-principe di questo processo, nel corso dei sue interrogatorio davanti ai giudici, è sembrato sicuro. Non altrettanto Molinari. Il contraddittorio con De Filippi è stato richiesto, inutilmente, per approfondire vicenda della nomina di Caviglia a presidente della Camera Commercio di Savona.

Il tribunale ha negato l'opportunità di testimoniare anche Arrico. L'uomo era presente, al momento dell'attentato disumanitario sul ponte del fiume Letimbro, a Savona, contro gru dell'impresa Damonte. Riportò anche ieri ferite, sostenuto, davanti ai giudici istruttori, di non nessuno l'oggire. Secondo l'avvocato Carlo Conigilo, è una testimonianza che smentirebbe le affermazioni di Margherita Amaldi, che sostiene di aver visto Bruno Bizzi allegarsi.

Intanto al memoriale di Leo Capello si sono aggiunte tre dichiarazioni scritte. firmate Borghi, Roberto e la moglie quest'ultimo, Luigia Ghiti. Sostengono, in sintesi, di non aver mai dato soldi al Savona Calcio.

L'udienza si è conclusa la lettura delle perizie. di Tra l'altro risulta che Dossetti «*è in precarie condizioni di salute*».

Bruno Balbo

Furti auto e pullman un problema per Alassio

ALASSIO — Il problema dell'ordine pubblico rappresenta uno dei settori non si gioca la fama di una Una macchina scassinata, un pullman ripulito dei bagagli, il furto d'auto in un momento di disattenzione (solitamente vengono colpiti turisti in transito che vogliono godersi una veloce tuffo nel mare invitante) rappresentano un pesante biglietto da visita che tiene lontano gli ospiti e crea pubblicità negativa.

La notte scorsa ad Alassio, i soliti ladri hanno compiuto un'incursione ai danni di un lussuoso pullman di un'agenzia turistica tedesca. Ignoti hanno rotto i vetri rubando gli oggetti che erano stati lasciati nella vettura. Non molto, per la verità, ma si è trattato sempre di un fatto negativo. Lo scasso ha avuto luogo, oltretutto, proprio nella zona periferica in via Gastaldi (in prossimità del cimitero) ove sono ricoverati tutti gli autobus turistici.

r. cr.

Duomo gremito per il primo concerto

Borgio, è di scena la grande musica

Sabato appuntamento con la Corale Finalpia

BORGIO VEREZZI — Oltre spettatori, per un Duomo gremito all'inverosimile, mai il decennale era stato celebrato solennità. Il concerto inaugurale della stagione musicale, organizzata dal centro storico-culturale S. Pietro di Borgio Verezzi, sotto il patrocinio dell'amministrazione provinciale e del Comune di Borgio Verezzi, oltreché in collaborazione della Cassa di Risparmio di Savona, ha così superato per consenso di pubblico ogni più rosea aspettativa.

Paolo Ozzano, maestro e concertatore coro polifonico pietrese, ha ricevuto al termine una vera e propria ovazione, a con lui i settantacinque elementi del coro, sorto nel 1961, e composto da appassionati cantanti, tutti dilettanti.

Oltre cinquantina di elementi suddivisi nelle quattro voci principali, secondo i canoni della polifonia classica. Il coro conta anche su sezione di bianche posta i quindici anni.

Il programma dell'«Estate '85» in occasione del decennale prevede, inoltre, altri tre appuntamenti, in parte presso il Duomo di Borgio ed una presso l'hotel Ideal. In calendario, sabato 29 giugno, festa di S. Pietro con della Corale polifonica Finalpia diretta maestro Don Placido Colabattista, un rito solenne in di S. Pietro Apostolo. Venerdì luglio, presso l'hotel Ideal, per pianoforte e flauti con la partecipazione della pianista Anna Bentinge e dei flautisti Christiana Meininger e Filippo Incignerl.

stagione musicale 1985, infine, giovedì 1° agosto, nuovamente presso il Duomo di Borgio, con il concerto per tenuta dal prof. Baldur Melchior. Con questo ultimo appuntamento il centro storico-culturale Pietro vuol rendere omaggio grande compositore Johann in occasione del tricentenario della nascita.

a. d.

Un saggio degli allievi di Vado

VADO — Gli allievi della scuola comunale di musica «Arturo Toscanini» si esibiranno sabato prossimo nei locali della scuola media di via Sabazia con il consueto orario.

Gli studenti eseguiranno brani di Mozart, Mendelssohn, Scarlatti e altri autori. La manifestazione è stata curata dal presidente del comitato di gestione della scuola.

Sanremo, tutto esaurito con attori e petrolieri nello scalo degli yacht

A Portosole è l'ora dei «vip»

Arrivato Renato Pozzetto, atteso Karajan - Timori per i controlli della Finanza

SANREMO — *L'alba d'estate di Portosole è arricchita di un nuovo personaggio: Renato Pozzetto. Il popolare è giunto a Sanremo a bordo di un panfilo che, inutile dirlo, è stato battezzato con un nome appropriato alla sua vena umoristica. «Nebbia in Val Padana». Pozzetto, nella inconsueta di lupo di mare, parteciperà dal al 13 luglio alla regata internazionale della Ciraglia, ospite del «Wagner», due alberi di proprietà di amici.*

L'attore non è il solo personaggio atteso a Portosole. Hanno prenotato emiri arabi, e ricchi petrolieri americani. Forse si vedrà anche l'«Elisa» di Herbert Karajan, il direttore d'orchestra austriaco vincitore della Ciraglia 1982.

«Purtroppo — lamentano a Portosole — qualche grosso pacchi, temendo improvvise irruzioni delle forze dell'ordine, ha saltato le ancore in anticipo, spostandosi nei vicini porticcioli della Costa Azzurra. Evidentemente vicenda dell'«Empress Subaru», il panfilo miliardario perquisito in forze dalla Guardia di finanza, con l'arresto del vicecomandante (sul natante c'erano alcune pistole) ha lasciato profondamente il segno.

Tutto ieri degli 800 posti disponibili erano occupati. La punta massima, secondo il direttore di Portosole, Gianfranco Gavaglia, si avrà nei primi dieci giorni di luglio, alle partenze della Ciraglia, e nel mese di agosto. Buone prospettive anche per settembre, un mese tradizionalmente di bassa stagione per Sanremo.

I prezzi. Sono stati differenziati, rispetto al passato. Una barca di 5 metri, per l'ormeggio nei pontili fissi (maggiori comodità e maggiori servizi) dovrà pagare da un minimo di 165 lire al mese nella novembre e compresi un massimo di in agosto. Le punte minime e massime per la stessa imbarcazione attraccata nei pontili galleggianti, invece, oscillano dalle alle 240 mila.

Vi poi delle condizioni forfettarie annue: 2 milioni e 150 mila (pontile fisso) e 3 milione e mila pontile galleggiante. Sono le tariffe natanti di media fuoribordo, tosacani, pilotine, vele delle classi minori.

I costi aumentano altre dimensioni, quando cambia la stazza esempio: il «Darta», un 45 metri attraccato ieri per fare il pieno di gasolio (60 mila litri) deve pagare per il solo mese di agosto 3 milioni e 528 mila lire che diventano milioni e rotti se la sosta protrae per 12 mesi. e il gioco delle proporzioni.

Sanremo. Un lussuoso panfilo ormeggiato a Portosole (Tel.)

Tecnologie. Fino al 30 settembre sarà sufficiente comporre un numero telefonico (0184-666600) poter ascoltare un bollettino meteorologico Portosole la collaborazione dell'Aeronautica di Imperia e Savona.

Il bollettino si riferisce alle osservazioni meteorologiche alle ore 6 ed alle locali, effettuate a Portosole, presso l'osservatorio meteorologico di Imperia, Circolo nautico di Loano, Consorzio del porto di Savona ed il porto turistico Chiavari, con l'aggiunta indicazioni dei semafori Capo Ferrat e di Capo Carvallo, Corsica. Il bollettino comprende: stato del cielo, provenienza ed intensità del vento in nodi, stato del mare, pressione barometrica militare e temperatura dell'aria.

Le manifestazioni. Apre la stagione estiva (9-13 luglio) la regata della Ciraglia, la «classicissima» del Mediterraneo, riservata ai Mostri del Il 20 luglio, è prevista una caccia al tesoro che interesserà le acque del golfo, Portosole e le spiagge del centro. Altre regate il 22 luglio ed il 27 agosto settembre (27-29) è in programma la Portofino-Sanremo. A fine ottobre, golf e vela, nel 3° torneo Martini.

Gian Mirco Moretti

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola di STAMPA SERA realizzata in collaborazione con

coin Torino - Via Lagrange, 47

LANCIA

OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL

BINGO 3

STAMPA SERA

21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 I.E.
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare le cartoline del Bingo

RITIRA LA TUA CARTOLINA

per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E da oggi li troverai, con Stampa Sera, dal tuo giornalaio

Fino all'86 [illegible] dovrà lasciare l'alloggio

Sfrattati: una tregua ma il problema resta

Savona, i centri del litorale, Cairo e Altare inseriti fra le «aree [illegible] alta tensione abitativa» - Soddisfatto il Sunia

SAVONA — Le oltre mille famiglie [illegible] sfrattati che abitano nel capoluogo, in tutti i centri del litorale savonese e, per quanto riguarda l'entroterra, a Cairo M[illegible]tte e Altare, [illegible] tirare un sospiro di sollievo. Tutti i provvedimenti esecutivi, che l'ufficio giudiziario avrebbe intimato alla fine di questo mese, sono stati [illegible] al 31 gennaio dell'anno prossimo. E, automaticamente, non [illegible] neppure presentare speciali istanze. Per tutti coloro che [illegible] dubbi, il [illegible]cato inquilini, che a Savona ha sede in via [illegible] Amicis 2, mette ogni giorno i propri [illegible] a disposizione per qualsiasi tipo di chiarimento.

Il pretore di Savona, Antonio Puoti, [illegible] l'altro ieri il provvedimento che sospende [illegible] sfratti [illegible] in [illegible] al provvedimento del Cipe. Il dispositivo sostiene: «*Si dispone che l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio [illegible] immobili ad uso abitazione venga sospesa, [illegible] effetto immediato, fino al 31 gennaio 1986 [illegible] i provvedimenti di [illegible] la cui data di esecuzione è stata fissata dal giudice successivamente al 1 febbraio 1985*». In questa situazione si trova la maggior parte degli sfrattati residenti [illegible] centri che [illegible] ottenuto, proprio in questi giorni, il riconoscimento di [illegible] a forte tensione abitativa». Si tratta di Savona, Albisola Superiore, [illegible] Marina, Alassio, Albenga, Altare, Andora, Bergeggi, Borghetto, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Celle, Ceriale, Finale, Laigueglia, Loano, Noli, Pietra Ligure, Quiliano, Spotorno, Vado, Varazze.

Pietro Ballini, segretario provinciale [illegible] Sunia, dice: «*Siamo riusciti, [illegible] alla competizione, a ottenere molto di più di quanto la Regione aveva chiesto al Cipe. Difatti il [illegible] limitato [illegible] ci [illegible] fendeva a far entrare nel nuovo provvedimento del Cipe solo Savona e Albenga e i centri confinanti. Ora, invece, proprio in base alle nostre indicazioni, il blocco degli sfratti interessa tutte le località del litorale e anche un polo dell'entroterra*».

Aggiunge il vicesegretario Carmelo Lauria: «*E' un successo del sindacato e dei comitati degli sfrattati. Si devono sottolineare anche gli interventi di sostegno portati avanti da alcuni sindaci, a cominciare da quello del capoluogo, e dal prefetto di Savona, che è stato sempre molto attento al problema*».

Trovare un alloggio in questi giorni è più difficile che in altri periodi dell'anno; è la conseguenza del turismo, che ha riflessi anche sull'attività per così dire assistenziale de[illegible] [illegible] in caso di necessità. Infatti, non è quasi mai possibile trovare una sistemazione [illegible] fortuna a [illegible] a [illegible] tutto [illegible] pensioni e [illegible] affittacamere.

Se non fosse intervenuto il provvedimento del Cipe, [illegible] il pretore di Savona ha immediatamente adottato la situazione [illegible] esplosa con probabili tensioni sociali.

L'intensità degli sfratti [illegible] cutivi [illegible] [illegible] capoluogo [illegible] Liguria è [illegible] le più alte [illegible] Imperia è [illegible] quarto posto, Genova al quinto, Savona all'ottavo, La Spezia al ventesimo. Inoltre, mentre la media annua nel periodo 1984 risulta [illegible] in Italia di 175 [illegible] ogni [illegible] mila famiglie residenti, per quanto riguarda i capoluoghi liguri si registra [illegible] intensità media [illegible] nua di 227 sfratti ogni 10 mila famiglie, [illegible] articolati: Imperia 285 [illegible] ogni 10 mila famiglie; Savona 222 sfratti, Genova 227 sfratti, La Spezia 169 sfratti. [illegible] Pastorino

Da Savona a [illegible] per l'Europa

SAVONA — Una folta delegazione di savonesi si recherà [illegible] a [illegible] alla manifestazione «*Un milione di cittadini in piazza per l'Europa*».

L'incontro, organizzato dal movimento federalista europeo [illegible] ha [illegible] ampi consensi a Savona dove vi è una salda tradizione europeista. La festa prevede cori, recital, musica, balletti. (m. ou.)

Le tante verità che si nascondono [illegible] villaggio abusivo nell'estrema periferia di Savona

Sulla spiaggia di Zinola sono stati installati anche piccoli manufatti. In primo piano una doccia, ma l'acqua non arriva

Un piccolo cantiere soffocato dalle contraddizioni di Zinola

Doveva sorgere un'azienda nautica - Le baracche [illegible] impediscono la realizzazione [illegible] gli abitanti rivendicano la salvaguardia della zona

SAVONA — E' uno [illegible] «abusivo» quello di Zinola, alla periferia [illegible] na, proprio sulla spiaggia. Le baracche, talvolta [illegible] a piccoli [illegible] [illegible] alpino, [illegible] gli allacciamenti per l'energia elettrica, l'acqua (attraverso il Comune) e servizi della nettezza urbana. Eppure sembra sul punto [illegible] [illegible] progetto che [illegible] potrà qualificare Zinola e consentire l'assunzione di [illegible] quindicina di persone.

[illegible] imprenditore [illegible] voluto [illegible] [illegible] stand nautico, con annesso un piccolo cantiere per la manutenzione. [illegible] stato impedito proprio dalle costruzioni, disseminate un po' dovunque sulla spiaggia.

[illegible] Zinola la gente non sa[illegible] di rispondere alle domande, soprattutto i proprietari delle baracche. Anzi, si è [illegible] [illegible] [illegible] peraino [illegible] i [illegible] che chiedevano notizie e con i fotografi. «E' una cosa troppo delicata, e poi l'ordine di "mandato"? Perché queste [illegible] de?».

[illegible] hanno risposto [illegible] [illegible] persone [illegible] a giocare a [illegible] sotto un pergolato. «*Tutto quello che vedete è regolare. Paghiamo i canoni all'Ente Porto, al demanio marittimo. Vogliamo essere lasciati in pace*».

Ma ci sono anche le voci discordanti. [illegible]ega, per esempio, Adriano Tarparelli, proprietario [illegible] [illegible] piccola costruzione [illegible] lamiera: «*Certo che è abusivo, [illegible] l'80% delle altre. Tutti affermano di essere [illegible] regola, la realtà è ben diversa. Avranno anche ragione a contestare il fenomeno dell'abusivismo. [illegible] torniamo ricordare al Comune ed alle autorità competenti che questo angolo di spiaggia è l'unico sparto libero a disposizione della gente del quartiere. Si fanno vivi, ogni estate, [illegible] per contestare la nostra presenza*».

Prosegue: «*Nessuno dice che la spiaggia è una discarica, che le docce pubbliche non funzionano perché manca l'acqua, che mancano i contenitori per i rifiuti. I turisti li depositano dove capita. L'altra sera gli "abusivi" sono rimasti sino a notte per ripulire l'arenile. Lo stato di abbandono è totale. Gli scarichi dei servizi, tempo fa, non funzionavano più perché intasati dalle siringhe dei drogati. Se non fosse per noi, tutta questa zona sarebbe infrequentabile*».

Insomma, il problema [illegible] baracche [illegible] rischia [illegible] [illegible] anche in una questione [illegible] carattere sociale. I residenti, molti sono pescatori dilettanti, pochi i professionisti, difendono il loro diritto ad occupare la spiaggia. Dice un anziano: «*Le mie capanne erano state costruite nel 1934. Vi ho [illegible] l'infanzia e vi sono cresciuto. Nessuno, nemmeno le autorità dell'epoca, era contrario. Da un po' [illegible] tempo in qua, si sono diffuse nuove posizioni, nuovi atteggiamenti decisa[illegible]te contrari. Non riusciamo a capire i motivi*».

Tra una baracca e l'altra vi sono spazi deserti, in uno stato [illegible] di deplorevole abbandono. m. ma.

A S. Fedele di Albenga un [illegible] di tre anni ha rischiato [illegible] annegare

Cade nella vasca, lo salva la madre

Stava giocando nel giardino [illegible] casa - Si [illegible] arrampicato sulla sponda [illegible] [illegible] lavatoio ed è scivolato - Un medico ha subito praticato la respirazione artificiale - Trasportato [illegible] Gaslini

S. [illegible] D'ALBENGA — Sono bastati pochi secondi di distrazione per sfiorare il dramma: un bimbo di tre anni e mezzo è riuscito a scalare la sponda di un piccolo lavatoio in cemento, vi è caduto dentro rischiando di annegare ed è stato salvato [illegible] sopraggiungere della madre.

Il piccolo, Fabrizio Amerio — che compirà i quattro anni [illegible] prossimo 17 dicembre — stava giocando da solo nel giardino della villetta colonica, in regione Ciambellino 4, dove vive la sua famiglia con i nonni materni. La madre, Angela Della Valle, 30 anni, maestra elementare, è in cucina intenta a preparare la cena. Sono le 20.15 di martedì a Luisignano, la frazione [illegible] chilometri da Albenga, poco distante [illegible] provinciale per il passo [illegible] Ginestro, [illegible] porta a Villanova. I genitori della donna e il marito, [illegible] Amerio, 27 anni, [illegible] di carpenteria metallica per [illegible] agricole, originario di Bolzano, non dovrebbero tardare a rientrare.

Angela Della Valle continua a sorvegliare dall'ampia finestra della cucina, al piano terreno, il giardino dove il figlio sta giocando a una decina [illegible] metri di distanza. Il tempo di girarsi [illegible] prendere dei piatti e quando la giovane madre si volta per assicurarsi [illegible] Fabrizio continui a giocare tranquillo [illegible] lo vede più.

Un presentimento spinge la donna a raggiungere precipitosamente il [illegible] una vasca di piccole dimensioni (non più di due metri quadrati) che il padre aveva provveduto a coprire con una griglia metallica. Il coperchio del figlio [illegible] [illegible] pochi centimetri d'acqua.

Alle grida disperate della donna accorrono i vicini e i passanti; in pochi minuti sopraggiunge [illegible] medico Antonio Basso, che vive a poche decine di metri dalla famiglia Amerio avendo la residenza in regione Ciambellino 55. Il sanitario pratica la respirazione bocca a bocca, mentre il piccolo comincia a dare qualche segno di vita.

Viene chiamata l'autolettiga della Croce Bianca di Albenga. Una prima corsa all'ospedale di Albenga, ove il bambino è accompagnato dalla madre e dal dottore. Al pronto soccorso, effettuati altri interventi di prima rianimazione, si decide il trasporto all'ospedale Gaslini di Genova. Nuova, allarmosa corsa sull'autostrada dei fiori per giungere nel capoluogo ligure poco prima delle 22.

Per ora le condizioni di Fabrizio sono stazionarie, la prognosi è ancora riservata [illegible] «*salvo [illegible] complicazioni*».

Probabilmente Fabrizio [illegible] giocando con un modellino di camion in plastica che deve [illegible] [illegible] nella vasca e [illegible] [illegible] di recuperarlo. **Romano Strisioli**

Albenga. Nella vasca c'è ancora il giocattolo del piccolo Fabrizio Amerio (Telefoto Aldo)

NOTIZIE [illegible] NOTIZIE FLASH

A Savona la bandiera alla nave «Espero»

SAVONA — Sabato 6 luglio si svolgerà in porto, a Savona, [illegible] solenne [illegible]la militare: la consegna della bandiera da combattimento alla fregata «*Espero*».

A offrire la bandiera sarà il gruppo di Legnano dell'Anmi, l'associazione nazionale marinai d'Italia. Anni or sono analoga cerimonia avvenne per il cacciatorpediniere «*Intrepido*». (p. p. c.)

I giovani e le ideologie

SAVONA — Il Fronte giovanile socialista e il [illegible] Tu[illegible] hanno organizzato per domani, alle 21, [illegible]a sala consiliare di [illegible] Nervi, sede della Provincia, un in[illegible] dibattito sul tema: «[illegible]gie in crisi, crisi della politica: e i giovani?».

I relatori sono il parlamentare europeo [illegible]ni Baget Bozzo e Mario Bessone, ordinario di diritto civile dell'Università di Genova, recentemente eletto consigliere comunale [illegible] lista socialista di Savona. (g. p. c.)

Programmi del pci [illegible] Vado

VADO — Domani alle 20,30, nella sala consiliare del comune di Vado, si terrà una conferenza organizzata dal partito comunista alla quale parteciperà il segretario provinciale del pci, Carlo Ruggeri. Tema dell'incontro le idee e gli impegni del pci per il programma amministrativo del comune di Vado dove i comunisti h[illegible]-[illegible] la maggioranza. (m. ma.)

Via alla festa [illegible] Santuario

SAVONA — Si inizia oggi per proseguire sino al trenta giugno nel campo sportivo di Santuario la sesta festa dello sport organizzata dal Coni [illegible] p. c.)

Sabato [illegible] in programma la cerimonia dell'ordinazione di don Piero Pioppo

Dopo 40 anni un altro sacerdote [illegible] Altare

E' il secondo in [illegible] settimana nella diocesi di Acqui - La visita del vescovo, mons. Livio Maritano

ALTARE — La [illegible] di Acqui Terme, che comprende buona parte della provincia di Savona, in un periodo di crisi delle vocazioni ordina due nuovi sacerdoti.

Domenica scorsa, a Bistagno, il [illegible] Livio Maritano, [illegible] consacrato sacerdote don Paolo Parodi, sabato ad Altare riceverà gli ordini don Piero Pioppo.

I due diaconi [illegible] frequentato la facoltà di teologi[illegible] di Torino. Don Paolo, dopo essersi diplomato [illegible] scuole magistrali del [illegible]rio di Acqui Terme, si è laur[illegible] brillantemente in lettere e filosofia [illegible] magistero di Genova per poi iscriversi alla facoltà di teologia. Don Piero è un ex allievo del liceo classico don Giuseppe Calasanzio di Carcare.

Per Bistagno si è trattato di un avvenimento storico: don Paolo è stato il primo sacerdote ad [illegible] [illegible]nati nella chiesa parrocchiale che risale al 1200. E' stata una cerimonia insolita che ha richiamato centinaia di fedeli.

Il sacramento dell'ordinazione, ricco di significati liturgici, è tra i più suggestivi nei [illegible] della chiesa. Il giorno di San Giovanni, [illegible] giugno, Don Paolo Parodi ha celebrato la sua prima Santa Messa.

La stessa cerimonia si ripeterà sabato a Altare. [illegible]gnor Livio Maritano giungerà da Acqui Terme per ordinare il nuovo sacerdote. Esattamente 40 anni fa, il 29 giugno 1945, un altro altarese, Giovanni Vignolo era stato [illegible] ordinato sacerdote nella cattedrale di Acqui [illegible] monsignor Giuseppe Dell'Omo.

La crisi delle vocazioni, dunque, nella diocesi di Acqui [illegible] superata. Non si [illegible]gistrano certo i [illegible] degli Anni 40, ma è significativo il fatto che lo scorso anno sono stati ordinati due sacerdoti, Don Giuseppe Oliveri, di Carpeneto, che è ora parroco a Cairo Montenotte, e [illegible] Giuseppe Oliveri di Sassello.

Tra due anni [illegible] [illegible] giovani seminaristi diventeranno ministri di Dio. Dicono in seminario ad Acqui [illegible] «*Sei preti in meno di quattro anni sono [illegible] chiaro testimonianza [illegible] Chiesa, [illegible] noi, è ancora viva. Le vocazioni esistono, molti giovani si avvicinano a Dio, frequentano il nostro seminario, poi magari [illegible] Di solito consigliamo loro [illegible] laureati in qualsiasi facoltà in un'università pubblica, quindi rientrano e decidono [illegible] [illegible] fino [illegible] fondo nella loro missione. [illegible] esempi lampanti. In tutte le diocesi ci sono giovani preti che sono riusciti a dare un impulso nuovo alle parrocchie loro affidate, hanno impostato un nuovo modo di vivere il Vangelo e sono riusciti [illegible] riavvicinare molti coetanei che per molto tempo sono [illegible] male assopiti*».

[illegible] [illegible] Paolo e Don Piero [illegible] destinati in [illegible] parrocchie [illegible] [illegible] [illegible] lavoro dei [illegible] più anziani. Ha detto il vescovo di Acqui: «[illegible] loro ministero, [illegible] sia per intendersi, deve essere di stimolo alle nuove generazioni che hanno la fede in cuore ma che spesso non riescono ad esprimerla». g. p. c.

Enogastronomi un corso [illegible] Diploma

SAVONA — Si è concluso, all'Hotel Astoria [illegible] Albisola Marina il corso [illegible] esperti in enogastronomia [illegible] dall'amministrazione provinciale di Savona in collaborazione con i «Cavalieri [illegible] Grappolo d'Oro», [illegible] «Il Vignaio», la Federazione Italiana circoli enogastronomici e l'adesione dell'Ept.

Su 44 iscritti, solo 29 hanno superato le prove per conseguire la «laurea». Al primo posto la signora Elma Terrario che ha ottenuto la graduatoria 96 punti su 100. Il primo uomo in classifica, al sesto posto, è Cesare Manini con 95 punti su 100. (m. ou.)

Una visita alla Esso [illegible] Vado

VADO — Una delegazione di dirigenti e tecnici [illegible] della [illegible] ha visitato in questi giorni lo stabilimento di Vado Ligure. Tra i francesi e [illegible] italiani c'è stato uno [illegible] di informazioni relative [illegible] [illegible] sul posto [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] dell'ambiente, e alle modalità del ciclo produttivo.

Alla fine dell'incontro una parentesi «sportiva»: i dipendenti della Esso Europa [illegible] campo sportivo di Spotorno [illegible] giocato [illegible] partita [illegible] pallone che si è conclusa con [illegible] risultato di parità: [illegible] Oli italiani, che [illegible] visitato gli stabilimenti francesi mesi [illegible], erano invece stati sconfitti. (g. p. c.)

nel quadro delle nuove iniziative "RITMO"

vacanze in

con RITMO "IM" prezzo chiavi in mano ridotto di

£ 1.800.000

fino al 30 giugno

solo presso le concessionarie [illegible]

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale l.
PEDRAZZANI cairo m.tte
AUTOFIORI varazze
AUTOFOSSATI alassio

STUDIO CI 2 - savona

Solo 7 voti su 15 per il primo cittadino

Chiappe è sindaco di Onzo ma la maggioranza è divisa

ONZO — Stefano Chiappe, 38 anni, impiegato, democristiano, membro del comitato di gestione dell'Usl 4 albenganese, è il nuovo sindaco di Onzo, piccolo centro della Valle Arroscia nell'entroterra di Albenga.

Chiappe — che ha prestato ieri giuramento nelle mani del prefetto di Savona — costituisce nella carica di primo cittadino Armando Ferrari, che era stato eletto sindaco alla fine del 1980.

La nomina è avvenuta con 7 voti su 15, dopo che alcuni contrasti erano emersi nella lista formata da dc e indipendenti che — col sistema maggioritario — aveva conquistato il 13 maggio 12 seggi su 15. La minoranza (3 seggi) è andata ad [illegible] lista di indipendenti. Completano la nuova giunta Giovanni Arnaldi, assessore anziano, Lorenzo Sasso, assessore effettivo, Adriano Bottallo e Brenda Bruno, assessori supplenti.

«*I problemi di Onzo sono i problemi dell'entroterra ingauno albenganese* — dice Chiappe t. st.

Mentre Garra (psdi) risponde al pci

Altri incontri [illegible] Cairo per formare la giunta

CAIRO — Ieri sera il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, socialista, si è incontrato con la delegazione democristiana per discutere la costituzione della nuova giunta. Questa sera riceverà i comunisti.

L'altro ieri Chebello s'è incontrato con l'esponente del psdi Giorgio Garra. I due si sono trovati sulla formazione della nuova giunta.

[illegible] è stato [illegible] attaccato da un foglio locale del pci. Racconta il consigliere del psdi: «*I comunisti, attraverso un [illegible] foglio, "La Piazza", diffuso in Val Bormida, mi hanno fatto dire che i democ[illegible] non sono in grado di governare. Io non ho alcuna preclusione nei confronti della dc, anzi fra i nuovi eletti ci sono molti personaggi che vedrei benissimo in giunta.*

Il [illegible] [illegible] adottato la tattica del silenzio. E' impossibile strappargli dichiarazioni. Il limite è dire: «*Facciamo tutto il possibile per stringere i tempi e arrivare alla formazione della nuova giunta. Il [illegible] dell'amministrazione [illegible] andare avanti*». g. p. c.

ABS SAVONA Via [illegible] Tel. [illegible]
ISTITUTO DI BELLEZZA PROFUMERIA BIGIOTTERIA CEDIANO
In [illegible] centro turistico
— Laboratorio estetico
— Esclusivamente trattamenti [illegible]
— Fantasiosi viti, diversissimi
INCHIESTA ADDEBITATA
Tel. [illegible]

GIOVANNI
GIOVANI ambosessi culturalmente svegli da avviare a inserirsi nella promozione di programmi-[illegible] di COMPUTERS presso azienda leader a GENOVA.
Per colloqui a SANREMO, [illegible]
telefonare [illegible]
oppure scrivere: [illegible]

PALLANUOTO - LA COPPIA LIGURE HA AFFRONTATO LE PARTITE D'ANDATA DELLE SEMIFINALI

Il Camogli cede in casa alle furie del Posillipo

I levantini battuti 9-8 al «Boschetto» - Per gli ospiti Postiglione I ha realizzato 4 reti, doppiette per Crovetto e Gatti

CAMOGLI — Al «Boschetto» il Posillipo Farmacotto ha battuto l'Arco Camogli per [illegible] (parziali 3-3, 2-2, 0-1 e 3-2) nella semifinale d'andata dei playoff scudetto: la squadra levantina vede [illegible] compromesse le sue chances per raggiungere la finalissima, anche se [illegible] da giocare l'incontro di ritorno (sabato prossimo alla Scandone) e l'eventuale bella.

[illegible] primo tempo i camoglini sono partiti con Tiro, Crovetto, Otto, Fondelli, Cassana, Del Gaudio e Gatti. [illegible]re i napoletani hanno opposo Siena, Postiglione I, Soder, Porzio I, Fiorillo II, Porzio II, Postiglione II.

Sono stati i padroni [illegible] casa a passare in vantaggio con Gatti (3'), in superiorità numerica) ma i partenopei hanno pareggiato con il mancino Porzio I (1'49"). [illegible] l'uomo in più) e si sono portati avanti [illegible] stesso attaccante (4'03", superiorità numerica).

Sull'1-2. [illegible] reazione biancoverde e pareggio con un rigore di Otto (4'21"): poi hanno segnato Postiglione I (5'10", uomo [illegible] più) e Crovetto (6'56") per il primo parziale di 3-3.

Nella seconda frazione mister [illegible] ha dato un po' [illegible] riposo al [illegible] Otto (al suo posto è entrato Passalacqua I) e l'Arco Camogli è tornato nuovamente a condurre grazie a una rete di Del Gaudio (2'17"), ma i posillipini hanno replicato prontamente con Porzio II (3'18", uomo in più): sul 4-4 ha realizzato il secondo punto personale Crovetto (5'10", superiorità numerica) ma Postiglione I [illegible] prontamente replicato (5'45", uomo [illegible] più) per il 5-5.

In apertura del terzo tempo ha segnato Postiglione I (3'12", superiorità numerica) e dopo l'espulsione definitiva [illegible] Postiglione II (3'31") e Otto (4'03") [illegible] susseguite azioni da una parte e [illegible] senza però la reazione di punteggio: [illegible] sette minuti [illegible] fine quindi gli ospiti erano in vantaggio per [illegible].

Nell'ultima frazione [illegible] a bersaglio Postiglione I (2'03"), Porzio I (2'58", [illegible] più), Gatti (3'35") ed [illegible] stato poi allontanato [illegible] maniera definitiva Crovetto (3'36"). Le reti conclusive [illegible] di Porzio I (4'04"), Dellehaye (5'33") e Fondelli (6'51", superiorità numerica) per il 9-8 finale in favore dei partenopei.

Aldo Costa

[illegible] il raduno [illegible] Sanremo

[illegible] — Scatta domani la sesta edizione del [illegible] nazionale «Città di Sanremo-4° Trofeo [illegible] P. Lanza», organizzato dal Moto Tour Sanremo. La manifestazione accoglierà [illegible] partire [illegible] pomeriggio, al mercato dei fiori [illegible] Garibaldi, centauri in arrivo da tutta Italia. [illegible] calcolo che [illegible] almeno un migliaio

La Rari Nantes parte in salita poi non riesce a recuperare

I savonesi sconfitti [illegible] Napoli dalla Canottieri per 9-6 - [illegible] lo svantaggio iniziale: il primo tempo si è chiuso sul punteggio [illegible] 3-0 [illegible] favore dei partenopei

NAPOLI — Ancora una volta niente [illegible] fare per [illegible] Rari Nantes Savona a Napoli. La compagine biancorossa è [illegible] infatti battuta ieri [illegible] alla Scandone dalla Canottieri per 9-6 nella [illegible] d'andata delle [illegible] playoff scudetto [illegible] di pallanuoto.

Partita certamente [illegible] da incorniciare da parte savonese. Inizio [illegible] carico [illegible] chiudere [illegible] prima frazione sullo 0-3. [illegible] ottime chiusure in difesa, [illegible] una percentuale eccessiva di errori in attacco, dove i [illegible] hanno [illegible] mancato dovuto [illegible] i conti con un arbitraggio ovviamente [illegible] tutt'altro che permissivo.

Dai cocktails che comprende errori savonesi e «solito» arbitraggio [illegible] propriamente favorevole [illegible] biancorossi [illegible] dunque questo 6-9 che [illegible] Rari sarà chiamata a riscattare sabato in corso Colombo. [illegible] ci riuscirà (e [illegible] piano tecnico i dubbi [illegible] pochi), sarà bella, ancora a Savona, mercoledì venturo. Il tutto per poi affrontare nelle finali il Posillipo o il Camogli.

Dicevamo degli arbitri. [illegible] Maggio e il siracusano [illegible] Non [illegible] troppo nell'occhio, tant'è vero che alla fine si conteranno tre espulsioni contro [illegible] Savona e una contro i partenopei. [illegible] [illegible] bravissimi nell'amministrare il risultato, più della Canottieri, [illegible] cominciato dando alla Rari un rigore (primo [illegible] sullo 0-2) che [illegible] ha segnato per poi vedersi annullare, causa una fantomatica finta. [illegible] proseguito annullando a Sciacero lo splendido gol che avrebbe [illegible] il provvisorio 6-7, e quando il [illegible] è arrivato grazie a La Cava, hanno impiegato [illegible] venti secondi) (un vero record) per espellere Pisano e dare [illegible] alla Canottieri [illegible] superiorità numerica di un [illegible] immediato 8-6 con Morelli.

La Rari ha cominciato malissimo: 0-3 in meno di un minuto, [illegible] di Roje e Napolitano, e subito partita [illegible] in [illegible]. L'episodio [illegible] riportato, [illegible] rigore annullato a Zuni- [illegible] poi lo 0-3 in [illegible] tempo [illegible] De [illegible]. I savonesi hanno giocato un'eccezionale seconda frazione, andando subito a soffiare sui [illegible] della Canottieri grazie a una doppietta

Luca La [illegible]

[illegible] Sciacero. Forse il migliore in vasca. Solo D'Angelo ha impedito [illegible] sorpasso [illegible] due reti [illegible] cannoniere partenopeo in questo tempo, ma anche segnature [illegible] Pisano e La Cava.

[illegible] dunque apertissima, [illegible] tale anche nella [illegible] quando Morelli [illegible] Bertoletto, [illegible] le due [illegible] pagini che [illegible] tirando il fiato, firmano le uniche segnature.

D'Angelo ricaccia subito [illegible] gol [illegible] distacco la [illegible] nell'ultimo tempo, e poi Maggio nega il gol, come già detto, a Sciacero. La [illegible], subito dopo, rende pericolosa la Rari, [illegible] arriva l'espulsione di [illegible] che regala [illegible] Morelli la palla del'8-6. C'è ancora tempo per recriminare per una traversa di Fabrizio Falco (ieri sera fuori base in tono litro, dove ha fallito almeno [illegible] paio di grosse occasioni), [illegible] infine [illegible] rete [illegible] Napolitano, che da [illegible] proporzioni assolutamente irreali.

Roberto Bagilietto

Assalto decisivo per la [illegible] A

Liguria hockey senza illusioni alla finalissima

SAVONA — Saranno quattro le squadre che sabato e domenica prossimi nel campo comunale [illegible] con [illegible] a Torino [illegible] giocheranno l'accesso [illegible] A2 [illegible] Novara Hc, Cus Pisa, Sommalombardo Hc e Liguria Mobilmare.

Novara e Pisa si sono qualificate nelle semifinali svolte a Novara, [illegible] e Liguria [illegible] a Bondeno (Ferrara).

E' la prima volta dopo 15 anni che una squadra [illegible] se arriva ad un passo dalla [illegible] A; il compito appare davvero arduo, forse proibitivo [illegible] l'undici [illegible] Carlo Colla.

Tra le avversarie dei Liguria, Novara e Pisa vantano grandi tradizioni nell'hockey prato ed hanno militato per anni [illegible] serie A. Sono due squadre giovani, [illegible] contrario, Liguria e [illegible].

Carlo Colla, [illegible] sempre trainer biancoblù, è passionale [illegible] risultati delle qualificazioni (ma non [illegible] memoria?). Dice: «Cia a Ferrara eravamo sicuri [illegible] passare il turno ed invece è andata bene. A Torino [illegible] molto più difficile. I ragazzi lo sanno e cercano di [illegible] illuderci troppo. Sono concentrati, decisi a vendere [illegible] la pelle. Sarà comunque un'esperienza utile da utilizzare per i prossimi anni.

Carlo [illegible] ha paura degli arbitri. Teme che le squadre qualificate siano [illegible] «scelte» già a Roma. Savona non ha un campo decente [illegible] cui disputare le partite, è lontana dalle [illegible] dove l'hockey prato è più diffuso. Prosegue il mister: «Non accetteremo sopruși di nessun genere».

Ecco i convocati per Torino: Mercuri, Milo, Paladin, Conti, Orlando, Acerbi, Simonelli, Agnello, Isaldi, Bordo, Voglio, Cavaliere, Addis, Consiglio, Rossi e Francini.

[illegible] C sfida con la capolista Rebar

Per l'Albisole l'ultima carta

SAVONA — Sabato sera, l'incontro di ritorno fra Rari Nantes Savona e [illegible] Napoli darà un arrivo spettacolo d'eccezione: si affronteranno [illegible] Imperia e Albisole, rispettivamente prima e seconda in classifica [illegible] serie [illegible].

Si [illegible] dell'incontro-chiave del torneo. [illegible] Imperia capeggia in classifica con 29 punti, l'Albisole insegue a 26. Per gli imperiesi, un successo, a cinque giornate dal termine significherebbe in pratica la promozione in serie B. La vittoria della Rari Albisole potrebbe riaprire il campionato.

Spiegano ad Imperia: «La squadra è nuovamente in crescita. Dopo qualche turno di leggera flessione stiamo [illegible]ndo ai livelli raggiunti nella prima [illegible] del campionato. Tuttavia l'importanza di questo match [illegible] consiglia prudenza: l'obiettivo è non perdere. L'Albisole è una compagine temibile. Poi [illegible] giocherà in [illegible] clima abbastanza particolare, in vasca grande, [illegible] cornice di pubblico eccezionale, per le nostre categorie».

Replicano ad Albisola. «Questa è la nostra ultima spiaggia. Daremo tutto per imperi. Abbiamo creduto [illegible] dall'inizio, quando neppure eravamo secondi, nella possibilità di un aggancio. ora si tratta di fare il passo decisivo per rimettere in discussione il primato della Rebar: [illegible] squadra è [illegible] completa. Il pubblico [illegible] [illegible] dietro parte. Da non sottovalutare poi il fatto che giocheremo in una piscina che ha caratteristiche completamente differenti da quella imperiese».

Entrambe le formazioni leader del campionato sono reduci [illegible] una vittoria: Albisole-Crociera 8 a 6, Rebar-Diso Rora 9 a [illegible].

Nelle [illegible] [illegible] graduatoria la situazione è tutt'altro che definita. Anche i risultati del 5° turno [illegible] ritorno lasciano prevedere che ci sarà battaglia fino all'ultimo. Lo scontro diretto fra Cus Torino e Nuotatori Liguri [illegible] si è concluso 8 a 8 in favore dei [illegible]. Il fanalino di coda Aragno è stato battuto 13 a 5 dai Meridiani Spezia. Il Marina di Carrara [illegible] riposato. Queste quattro formazioni sono racchiuse nello spazio di cinque punti. Aragno (4), Cus Torino (6), Nuotatori (8), Carrara (9). Retrocedono due squadre. Il prossimo turno [illegible] prevede scontri diretti.

Questa la classifica completa: Rari Nantes Imperia (punti 29), Rari Nantes Albisole (p.ti 26), Meridiani Spezia (p.ti 21), [illegible] Livorno (p.ti 16), Sportica Imperia (p.ti 15), Dino [illegible] (p.ti 13), La Crociera (p.ti 11), Marina di Carrara (p.ti [illegible] Nuotatori Liguri (p.ti 8), Cus Torino (p.ti 7), Aragno [illegible].

l. d.

L'ex centrocampista della Cairese avrà i compiti di allenatore giocatore

Il Vado ricomincia da Marinelli

Bartoli: «E' l'uomo giusto per avviare [illegible] grande ciclo» - Chi parte [illegible] chi resta - Varazze punterà su un tecnico giovane? - Salamini al Millesimo che conferma il bomber Picco

E' [illegible] Vado il colpo del giorno [illegible] calcistico dilettanti. La società rossoblù retrocessa un mese [illegible] Promozione, si è infatti assicurata Mauro Marinelli, 36 anni, [illegible] Cairese, [illegible] fungerà il prossimo anno da allenatore-giocatore.

Marinelli, che ormai [illegible] tempo possiede il patentino [illegible] tecnico di terza categoria, nella [illegible] lunga carriera [illegible] calciatore ha toccato Inter, Varese, Lugano, Messina, Imperia, Trento, Andora e Cairese. [illegible] al centrocampista, il Vado ha prelevato dalla società gialloblù anche l'attaccante Massimo Becco, 27 anni, già vadese alcuni anni fa e poi [illegible] alla Carrarese, alla Cairese, all'Acqui.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, commenta: «*La scelta di Marinelli ha molti significati. Innanzi tutto [illegible] quello [illegible] rilanciare che il Vado, nonostante l'annata da dimenticare, è ben lungi da sentirsi [illegible] fase di smobilitazione. Vogliamo ricominciare [illegible] ciclo, [illegible] accadde con Tonelli, e crediamo fermamente che sia proprio Marinelli l'uomo col quale porre le [illegible] per ritornare grande il Vado*».

Aggiunge Bartoli: «*E' sempre stato nostro costume dare una continuità al nostro lavoro, ed anche l'assemblea dei soci [illegible] programma domenica mattina al Serenella potrà dimostrare [illegible] volontà [illegible] partire [illegible] di slancio. Cercheremo di allargare [illegible] direttivo, portandolo da [illegible] a 25 consiglieri, e di dare così alla società [illegible] base ancora più ampia per rifondare, in un certo senso, un nuovo ciclo vincente*».

Chiari ed evidenti i propositi del nuovo Vado. La prima [illegible] orchestrata [illegible] Bartoli e dal presidente Clario dopo una lunga trattativa con Brin e Spinello, appare quanto mai azzeccata. E anche se i [illegible] rifiutano il [illegible] di

Marinelli, a sinistra, lascia Cairo per il «Chiffolino»

favoriti, [illegible] anti-Ventimiglia, non ci sono dubbi che anche [illegible] prossime operazioni di mercato [illegible] improntate [illegible] all'[illegible] Vado [illegible].

Vale la pena, dunque, vedere quali sono le intenzioni della società [illegible] rosa di [illegible] [illegible] menti di categoria (e magari anche di interregionale), più diversi giovani [illegible] talento, [illegible] già collaudato Parodo [illegible] vari Bandini, Rosasco, Gambe- [illegible]. Occhi Conferma in [illegible] sta. Tra quelli di quest'anno, solo [illegible] Rossi, Balbani, il recuperato Pezzoli, Lovetere, Grippo e Monte. Da discutere le posizioni di Gulli e Mazzucchelli, mentre sembrano sicuri partenti Albini, Benzi, Olivieri, Bodini, Canistrà e Doragrossa, oltre a Pittino, tornato all'Andora per fine prestito.

L'ambita panchina del Vado [illegible] dunque [illegible] nuovo padrone. Ed ora che anche questo tassello [illegible] campagna acquisti [illegible] a posto, sicuramente se ne [illegible] giungeranno presto altri. A Varazze ad esempio continua il tolo-allenatore. S'era parlato di Tutino, ma probabilmente sarà [illegible] giovane, invece, a guidare [illegible] prossimo anno i rinnovati nerazzurri.

Restando in Promozione, uno sguardo a Cengio, dove la società ha confermato Lupi e il diesse Pizzorno, per poi assicurarsi il trentatreenne [illegible] del Boys Vado. [illegible] Cengio potrebbe [illegible] [illegible] Parodi, quest'anno allenatore in seconda del Varazze, per affiancare Lupi. Ma il ballotto tecnico [illegible] anche un discorso aperto con Nocentini che dopo aver lasciato il Varazze sembra stia per accasarsi a Cienova, ovviamente (come minimo) in Promozione.

Movimenti [illegible] tecnici anche [illegible] gradino sotto. Dopo [illegible] conferma di Carlo Scazzola nel Pietra Ligure del presidentissimo Beppe Mongelso, torna [illegible] ribalta uno dei personaggi [illegible] preparati del calcio [illegible]. E' Luciano [illegible] che ha accettato le [illegible] [illegible] Millesimo (salvataggi grazie alla promozione-bis della Taggese). Arrivando lui dovrebbe restare in giallorosso anche il richiestissimo bomber Picco, in vi- [illegible] di una stagione che [illegible] squadra della Val Bormida vuol vivere almeno senza problemi.

r. bg.

[illegible]A - Il [illegible] dell'Accademia

In pedana [illegible] Sanremo [illegible] rivali [illegible] le Lame [illegible] Francia [illegible] Ungheria

[illegible] — Francesi [illegible] ungheresi hanno fatto la parte [illegible] leone, ma [illegible] e savonesi ne sono usciti [illegible]. Questo il verdetto tecnico della quinta edizione del «Torneo Sanremo» [illegible] scherma, piccolo miracolo organizzativo dell'Accademia Sport, sodalizio schermistico [illegible] matuziano, che [illegible] pochi mesi e fra [illegible] indifferenze [illegible] allestisce [illegible] [illegible] un torneo capace di richiamare [illegible] partecipanti di 34 società [illegible] Italia, Francia, Svizzera e Ungheria.

«*Sarebbe ora che qualcuno si accorgesse di questa [illegible] manifestazione che può essere utile anche sul piano turistico. I tecnici non hanno [illegible] i [illegible] migliori tornei giovanili d'Europa*», dice, [illegible] [illegible] pilastro di polemica, Umberto Ciliberto, [illegible] animatore dell'Accademia Sport e del torneo.

In campo maschile le vittorie sono andate [illegible] bretoni Caminotti nella categoria [illegible] Prandini nella categoria [illegible] [illegible] al francese Rist di Nizza nella categoria C; fra le [illegible] di Sara Costantini della [illegible] ma nella categoria A, [illegible] Anna [illegible] nella [illegible] dall'ungherese Varkonyi nella C. Vittoria ungherese anche nel torneo [illegible] spada all'[illegible], quest'anno, per la prima volta, alle tradizionali gare [illegible] fioretto: ha vinto l'ungherese Kovacs davanti [illegible] francesi [illegible] e Germain.

Nella [illegible] a squadre successo [illegible] Nizza.

E i liguri? Di fronte allo strapotere degli avversari hanno potuto fare ben [illegible] qualche indicazione positiva c'è stata. Le genovesi Emanuela Lagorio e Sonia Tamburini hanno ottenuto rispettivamente un [illegible] e un dodicesimo posto [illegible] categoria [illegible] che, dato il valore dell'avversario, è [illegible] tutto rispetto: il [illegible] Luca Delana ha ottenuto un buon ottavo posto nella A maschile, l'altro savonese Alessandro [illegible] [illegible] è piazzato sedicesimo nella [illegible] maschile, la [illegible] Raffaella Brogli è [illegible] bravissima nella B femminile piazzandosi terza (Anna Cosetta [illegible] Savona è giunta sedicesima nel- [illegible] stessa [illegible] infine un onorevolissimo quinto [illegible] per la g[illegible] Isabella Trucco nella [illegible] femminile.

Per gli schermitori sanremesi le [illegible] migliori sono venute [illegible] torneo [illegible] [illegible]: D'Ambrosio, Marino e Silvestri [illegible] [illegible] piazzati, nell'ordine, tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo.

b. m.

Golf, 32 qualificati

A Garlenda per il titolo «Under 18»

GARLENDA — Le prime due giornate di gara sono servite, nel [illegible] pionato nazionale ragazzi [illegible] [illegible] a Garlenda, a far scendere i concorrenti da 72 a [illegible] (16 maschi e 16 femmine). Oggi ci sono le eliminatorie e domani, venerdì, la finalissima.

Questi, in ordine [illegible] punteggio, i 32 qualificati. Uomini: Marco Merlo di Sanremo, Andrea Bagia, Massimiliano Vernier, Marco Cagliati, [illegible] [illegible] di Sanremo, Andrea [illegible] Lucio Martino, [illegible] Croce, Andrea Aghemo, Alessio Urbani, Andrea Cagliati, Stefano Pietrobono, [illegible] Crespi, Francesco Greco, Andrea Faceiti e Gianluca Pietrobono.

Donne: Stefania Croce, Giovanna Barbato di Rapallo, Marina Figari di Rapallo, Cristina Calandra, Letizia Chiarugi, Deborah Bisazza, Isabella Calogero, Federica Cerami, Barbara Neyretti, Patrizia Alfiero, Sveva Greco, Elena Mandelli, Giulia Goracci, Francesca Barbato di Rapallo, Laura Martegiana e Francesca Tarabini.

r. sr.

Il nuoto sincronizzato [illegible] raccoglie successi lusinghieri

Piscina come scuola di ballo per le ragazze della «2esse»

Savona. La squadra di nuoto sincronizzato «2esse» che sta ottenendo buoni risultati

SAVONA — Il suo nome è «Savona sincro», la sua sigla «2esse». E' l'ultima nata tra le società di sport natatori, è riservata (almeno per ora) alle ragazze e si occupa esclusivamente di nuoto sincronizzato, la quinta specializzazione della Federazione Italiana Nuoto cui è affiliata.

La presidè Teresa Tavella, [illegible] l'allenatrice la signora Laura Faucci, la prima ed unica donna in Italia ad essere allenatrice di [illegible] e di nuoto sincronizzato. Ma, no- [illegible] [illegible] apparenze. La «2esse» [illegible] è una società «femminista». Tra i suoi allenatori c'è infatti anche il direttore dell'Italsider [illegible] Savona Mario Denti, che dice: «*La nostra società è nata nel marzo del 1984 ad iniziativa di un gruppo di genitori. All'inizio le bambine erano 12 oggi [illegible] 56, tutte d'età tra i 7 ed i 24 anni*».

Aggiunge la signora Tavella: «*Noi non facciamo [illegible] sport agonistico ma organizziamo [illegible] [illegible] esibizioni alle quali partecipano indistintamente tutte le nuotatrici. Nessuna, quindi, è esclusa da quella piccola ma per loro grande soddisfazione di farsi vedere in pubblico, di dare dimostrazione della propria abilità. La "2esse" è prima di tutto scuola, scuola [illegible] amicizia, di rispetto reciproco, di sport*».

[illegible] [illegible] cos'è il nuoto sincronizzato? [illegible] Laura Faucci: «*E' sport, balletto, musica, spettacolo. E', se così [illegible] può dire, danza classica nell'acqua. Le gare di nuoto sincronizzato comprendono esercizi obbligatori ed esercizi liberi, le esibizioni solo esercizi liberi. Ovviamente i programmi di allenamento sono diversi, [illegible] tutti [illegible] impegnativi. Bisogna anche aggiungere che [illegible] per la danza classica anche nel nuoto sincronizzato hanno la loro importanza le acconciature che debbono rispecchiare un po' il tema della musica che si sta interpretando*».

Il primo esercizio è venuto dal gruppo delle esordienti che recentemente [illegible] [illegible] classifi- [illegible] terzo nella [illegible] nazionale del «Trofeo Topolino» dopo la Busnese (Lombardia) e la Roma (Lazio). Nella fase regionale [illegible] conquistato [illegible] primo posto acquisendo così il diritto a rappresentare la Liguria [illegible] fase nazionale.

Sottolinea l'allenatrice: «*E' stato veramente un gruppo [illegible] successo. Negli esercizi liberi [illegible] ragazze [illegible] erano truccate [illegible] clown in quanto [illegible] scelto musiche americane da circo. La loro esibizione, che è stata la [illegible] sorpresa della manifestazione, è stata accolta [illegible] da un lungo, caloroso [illegible] plauso del pubblico*». Il gruppo era composto da Alice Dominici [illegible] Erica Russo, di 10 anni, Serena Bianchi [illegible] 11, Alessandra Meraviglia e Giovana Ricotta di 12 [illegible].

[illegible] soddisfazioni [illegible] venute dai Giochi della Gioventù e dai campionati na- [illegible] esordienti A.

Ora le 50 ragazze della «Savona sincro» si preparano alla grande uscita in onore del pubblico di casa. Venerdì 5 luglio, alle 21, nella piscina scoperta di [illegible] Colombo, offriranno un saggio della loro bravura. Con esse [illegible] esibiranno le colleghe della «Se- [illegible] società» un club [illegible] pratica da anni il nuoto sincronizzato.

m. n.

Successo delle gare [illegible] equitazione alla Società Ippica [illegible]

Viberti-Barberi, staffetta ok

L'ottimo Paolo [illegible] s'è aggiudicato la categoria F, [illegible] [illegible] D è [illegible] a Bollino

FINALE L. — Un grandissimo [illegible] di partecipanti (oltre ottanta) e di pubblico [illegible] contraddistinto l'edizione 1985 del [illegible] ippico interregionale organizzato [illegible] e domenica scorsi dalla Società Ippica Finalese [illegible] campo ostacoli [illegible] via Calice.

Nonostante l'handicap della pioggia di sabato, [illegible] organizzatori del club rivierasco hanno così portato a termine una [illegible] più interessanti [illegible] entusiasmanti nella storia della gara [illegible] Finale. Eccezionale, poi, l'affluenza di pubblico [illegible] giornata di [illegible].

Ben undici erano [illegible] gare previste. In base alla classificazione [illegible] cavalli e cavalieri, provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte. L'allievo Piero Gattoni [illegible] vinto il premio [illegible] [illegible] su «Fantasia della Chiricchera». [illegible] vanti [illegible] finalesi [illegible] Barzaghi e Rossana Mamberto. La seconda gara ha visto l'affermazione della piemontese Silvana Secchi su «Lorna», davanti all'allievo finalese Paolo Bertoni (nella foto, impegnato su «Quincea»).

Sara Bornioli, Silvano Rossi e Rossana [illegible] si [illegible] aggiudicati il [illegible] a pari merito nel premio numero due, [illegible] nella competizione successiva c'è stato un altro [illegible] arrivo tra [illegible] [illegible] strale. Federico Romanelli e Claudio Ottonello di Piodio.

Scatenati poi, [illegible] pomeriggio, di sabato, i [illegible] Bollino di Toirano. Angelo (su «Liuba della Feria») ha vinto la categoria F a barrage, [illegible] Roberto si [illegible] imposto nella [illegible] a punti su [illegible] mante». Il successo «in fa- [illegible] gia» è stato completato ancora [illegible] Angelo Bollino, terzo con «Orato».

[illegible] olle i vincitori nella categoria primi passi. Tra questi, in segno, i finalesi Monica Cerruti, Silvia Marlellotti, Fabrizio Delenga, [illegible] Nicol e Sabina Mas- [illegible] Luigi Tuccagna su «Benaco» ha poi fatto sua la gara per patenti A2, alla pari con Manuela Leotta e Piero Gattoni. Nuovo pari merito nei cavalli debuttanti: «Capelvenere» [illegible] Romanelli, «Parsone II» del sanremese [illegible] e «Ballor» del [illegible] [illegible].

Il già citato sedicenne finalese Paolo Bertoni ha [illegible] vinto [illegible] «Quincea» [illegible] categoria F a tempo mentre Roberto Bollino ha firmato [illegible] D prota con «Fanfara». Il [illegible] finale della staffetta ha visto il [illegible] [illegible] Viberti e Barberi su «Jovial» e «Lavanda de Mourmar». Le classifiche speciali hanno premiato «Fantasia della Chiricchera» di Piero Gattoni, «Quincea» di Paolo Bertoni, «Liuba della Feria» di Angelo Bollino e «Rodomonte» [illegible] Roberto [illegible].

r. bg.

Finale Ligure. Paolo Bertoni in azione durante il concorso di salto ad ostacoli (Telefoto)

Novara, tra gli studenti che sostengono gli orali

C'è anche chi insegue una doppia maturità

E' il caso di una ragazza di Trecate: dopo lo scientifico si è iscritta a medicina ma ora vuole il diploma di maestra

Novara. Studentesse in attesa di essere interrogate al liceo scientifico (Foto Finotti)

NOVARA — Dopo avere conseguito quattro anni fa la maturità scientifica, Roberta Geddo, una ragazza trecatese di 22 anni, si era iscritta in medicina. L'anno scorso, però, ha avuto un ripensamento e ha deciso di lasciar perdere la medicina e di optare per l'insegnamento. Si è messa a studiare e si è presentata agli esami di maturità all'istituto magistrale «Bellini».

La sua prova orale non è stata semplice. Infatti, quale privatista, prima del colloquio vero e proprio ha dovuto sostenere un esame integrativo su musica, disegno, storia dell'arte, geografia economica, pedagogia e psicologia. Si è sottoposta al lungo fuoco di fila delle domande su tali materie martedì scorso e ieri mattina, a sole 24 ore di distanza, è stata chiamata dalla seconda commissione in funzione all'istituto magistrale per il colloquio relativo all'esame di maturità.

Aveva scelto quale prima materia l'italiano e su richiesta della commissione ha affrontato il diverso modo di interpretare il pessimismo da parte del Leopardi, del Foscolo e del Manzoni. Dopo avere sostenuto anche la prova di matematica, Roberta Geddo è uscita dall'aula senza nascondere la soddisfazione: *«Credo proprio di essere andata bene. Anche le prove scritte dovrebbero essere buone. Quattro anni fa ho conseguito la maturità scientifica col "52". Adesso mi piacerebbe prendere un voto più alto. Il "60"? No, quello no. Dopotutto sono una privatista. Mi basterebbe un bel "55" per farmi salti di gioia».*

Una delle poche scuole nelle quali non ci sono privatisti è il Liceo Classico Carlo Alberto. Ieri, perciò, a sostenere le prove orali della maturità erano i candidati interni. Fra questi Barbara Borgini, 19 anni, novarese. L'esame non deve averla soddisfatta perché appena esce dall'aula definisce la prova un po' come una presa in giro. *«E' impossibile giudicare la maturità e la preparazione di un candidato con due sole prove scritte e due orali. Secondo me questo esame dovrebbe essere più completo».*

«La mia prova? E' andata bene, ma la ritengo incompleta. Avrei potuto fare di più». Dopo la filosofia, scelta da Barbara quale prima materia, il colloquio si è incentrato sulla storia dell'arte e su alcuni confronti tutt'altro che semplici come quello fra Michelangelo e Bernini.

«Adesso che ho concluso il liceo — dice sempre Barbara Borgini — *sono indecisa sul da fare. Penso di iscrivermi in legge, ma mi piacerebbe anche fare giornalismo, un'attività che mi affascina».*

Francesca Broussard, 18 anni, di origine romana, è un'altra studentessa del classico che ha appena concluso l'esame di maturità. Al contrario di altri si dice soddisfatta dei quattro temi indicati dal ministero: *«Erano tutti molto belli. Io ho scelto quello che chiedeva di parlare delle figure femminili nella letteratura del romanticismo, soffermandomi sulla "Pisana" di Ippolito Nievo».*

Marcello Sanzo

ACCORDO NEL SECONDO CENTRO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Da questa sera a Verbania pentapartito con sindaco psi

Sarà riconfermato lo schieramento che negli ultimi tre mesi della precedente legislatura aveva sostituito la giunta di sinistra - Primo cittadino ancora Francesco Imperiale

VERBANIA — Oggi alle 21 a Palazzo Flaim si insedia il nuovo Consiglio comunale. L'accordo di pentapartito (lo schieramento che negli ultimi tre mesi della precedente legislazione aveva sostituito la giunta di sinistra), è stato riconfermato senza traumi.

Questa sera si procederà speditamente alle ormai previste nomine. Sindaco sarà rieletto il professor Francesco Imperiale, socialista.

Si sono succeduti in questa carica dal 17 aprile del '45: Zappelli, Perin, Cometti, Sironi (dal '51 al '55) Ammenti, poi ancora Sironi, lo stesso Imperiale, quindi Giacomo Ramoni e ancora Imperiale.

Hanno interrotto questa serie due sindaci comunisti: Mazzola in due occasioni per un totale di quasi quattro anni e l'onorevole Motetta per meno di un anno.

Anche la composizione della giunta verbanese è stata decisa nei vari raggruppamenti: insieme al sindaco Imperiale per il psi vi saranno Luigi Penna e Mario Oriecuia mentre i democristiani confermano la carica a vice sindaco per Giuseppe Lomazzi e le nomine a assessore di Sergio Bocci e Roberto Puppo (non a caso i tre hanno ricevuto il maggior numero di preferenze all'interno dello scudo crociato). Gli altri tre assessori saranno Franca Olmi (psdi), Pierluigi Giandonnini (pli) e Stefano Bertolotti (pri).

Francesco Imperiale

Franca Olmi

In queste ore di vigilia la prossima giunta ha redatto anche un documento programmatico la cui stesura definitiva è stata elaborata da Lomazzi e Penna. Il documento fissa in termini allargati e di massima il programma dettagliato che sarà quindi rielaborato dalle segreterie e dai responsabili di partito in seno all'Amministrazione, dovrebbe portare indicazioni probanti sulle intenzioni del nuovo governo verbanese.

Questi i nuovi consiglieri: nelle liste comuniste Galafassi, Morosini, Safari, Taddei, Vittorio Zacchera (fratello del missino Marco); Movalli per democrazia proletaria, Rebecchi e Bardi per l'msi-dn; Donadio, Galimberti, Orasiano e Zani per i socialisti; Zanotti, Sulas, Giuseppe Ravasio, Paracchini e Giuseppe Grieco per la Democrazia cristiana.

Intanto in attesa dei risultati per il ricorso presentato al Tar (Tribunale Amministrativo Regionale), saranno confermati tutti gli eletti del 12 maggio. Il ricorso è stato presentato dal psdi. Il primo escluso di questo partito infatti, Vittorio Cambiaggio, contesta l'elezione del quarantesimo consigliere comunale, il comunista Filippo Di Gregorio risultato dopo il calcolo dei «resti». Per due voti di preferenza Cambiaggio non è stato rieletto. Ma, dice il suo partito, ci sono alcune contestazioni su voti definiti «ambigui».

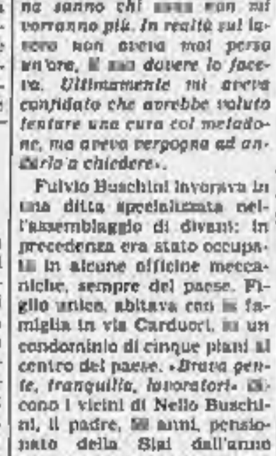
Il Tar dovrà quanto prima esprimere un giudizio sulla vicenda. E' comunque il caso di ricordare che a Cambiaggio non basterà eventualmente raggiungere la parità numerica con Di Gregorio: in questo caso eventuale infatti il consigliere comunista avrebbe ancora la meglio avendo ottenuto oltre 80 voti di preferenza in più a livello personale.

r. c.

Il psdi ha rotto l'intesa a cinque di Borgomanero

BORGOMANERO — Rottura nel costituendo pentapartito: il psdi ha abbandonato il tavolo delle trattative per la giunta a cinque, che avrebbe potuto contare su 24 consiglieri in un consiglio di 30 membri. Si va ora verso un governo quadripartito con una maggioranza risicata di appena 16 consiglieri e un probabile sindaco socialista.

Via i socialdemocratici, che con i loro otto consiglieri costituiscono il secondo partito in seno al consiglio e che possono essere considerati i soli vincitori delle ultime elezioni municipali, le contrattazioni proseguono tra pci, psi, pri e pli: il partito scudocrociato ha 13 consiglieri (divisi però tra i seguaci dei fratelli Borgna e gli avversari), i socialisti sono ridotti a tre, mentre repubblicani e liberali possono contare su un consigliere ciascuno.



Giuseppe Cerutti

La nuova coalizione quadripartita attacca i socialdemocratici, colpevoli di non aver portato a termine l'accordo a cinque: *«Il comportamento del psdi, del tutto inatteso* — afferma un comunicato congiunto —, *è ritenuto profondamente scorretto dalle altre forze che intendono operare concretamente alla formazione di una giunta omogenea con un'unica linea di azione: ma esse non possono fare altro che prendere atto e dichiarare la loro volontà di proseguire».*

Come si difende dalle accuse la socialdemocrazia borgomanerese? Risponde il leader locale Peppino Cerutti: *«Le motivazioni del nostro abbandono sono due: una di ordine politico, e l'altra di carattere programmatico. Sul piano politico ci si domanda perché, se si ha davvero la volontà di formare un pentapartito che dispone di 24 voti su 30, il segretario democristiano sia andato a chiedere l'astensione dei comunisti. E' evidente che l'obiettivo è sempre stato, e rimane, quello di una giunta quadripartita con l'esclusione dei socialdemocratici e l'eventuale appoggio esterno comunista».*

«Per il resto — continua Cerutti — *basta leggere i programmi elettorali sia del gruppo dc soprannominato "borgnano", sia dei repubblicani, tutti tendenti a modificare sostanzialmente quanto è stato fatto negli ultimi quattro anni: dall'area industriale alla grande viabilità».*

Si parla intanto della possibile composizione della nuova giunta a quattro, sulla quale non si hanno però dichiarazioni ufficiali. In un primo momento, il sindaco veniva attribuito alla dc, per cui si faceva il nome di Piergiorgio Borgna; in seguito, tuttavia, la massima poltrona sarebbe stata assegnata al psi.

Secondo le ultime indiscrezioni, si avrebbe un sindaco ed un assessore socialisti, tre assessori dc, uno repubblicano e uno liberale.

Francesco Allegra

Verbania — Interessante riunione scientifica oggi, a partire dalle ore 18.45, nella sala riunioni dell'Hotel Majestic di Pallanza. Il tema è quello dell'insufficienza epatica. Relatori alcuni tra i nomi più noti di medici, primari e professori della nostra zona. Bersi, Gnaparini, Resentini, Rodari, Cozzi, Marinoni e Galimberti.

Assoluzione per i presunti mandanti, in serata è prevista la sentenza

Per il commerciante ferito a Galliate il pm chiede tre condanne a 28 anni

NOVARA — Tre condanne a 28 anni di reclusione complessivamente per i responsabili materiali del ferimento di Riccardo Parmigiani e assoluzione, con la formula dubitativa, per i due presunti mandanti del tentato omicidio.

Sono queste le richieste formulate dal rappresentante la pubblica accusa, il dottor Luciano Lamberti, al processo in corso a Novara per il ferimento del commerciante gallatese Riccardo Parmigiani avvenuto nel dicembre di tre anni or sono sotto l'abitazione della vittima in via De Amicis 14.

Dopo la requisitoria del pm protrattasi per oltre un'ora, sono iniziate le arringhe dei difensori che si concluderanno oggi. La sentenza è prevista in serata.

Per il maggiore imputato, Giovanni Salinitro, colui che esplose il colpo di rivoltella contro il Parmigiani, è stata richiesta la più pesante condanna: 13 anni. Nove anni invece per il suo braccio destro, Carmelo Vella, presentatosi anche lui armato la sera del 15 dicembre '82. Questo è l'unico imputato libero avendo ottenuto, nel gennaio scorso, la scarcerazione per decorrenza termini con l'obbligo di risiedere a Gela. Per tutti gli altri imputati, Non vi sono dubbi, secondo Lamberti, che in quest'intricata vicenda esistano dei mandanti accertato che i tre siciliani erano da poco immigrati a Busto Arsizio dalla Sicilia. Non potevano, di conseguenza, conoscere a fondo la vittima designata (da qualche altro), le sue abitudini e le possibilità economiche da farla oggetto di ripetuti tentativi di estorsione fino al punto da organizzare prima una rapina ai suoi eppoi una vera e propria spedizione punitiva per indurre il Parmigiani a pagare. Spedizione che, per una serie di fortunate coincidenze, non sfociò in tragedia visto che il Parmigiani fu raggiunto da un colpo che gli sfiorò il cuore senza ledergli organi vitali.

Giovanni Salinitro

Carmelo Vella

Anche uno degli imputati (Salinitro) durante l'istruttoria ammise che esistevano dei mandanti senza peraltro individuarli con certezza. Nicola Ottaviano e Francesco Moscato finirono in carcere sulla base di una serie di indizi. Entrambi conoscevano la vittima del tentato omicidio. Il primo, la mattina dopo il ferimento, telefonò in casa Parmigiani per informarsi sulle condizioni del ferito. Come poteva essere a conoscenza dei fatti? L'aveva appreso in un bar di Galliate. Parmigiani inoltre aveva messo al corrente i due delle telefonate ricattatorie chiedendo loro consiglio su come comportarsi. Ottaviano e Moscato erano poi a conoscenza di particolari riferiti da uno degli imputati, che solo i membri dell'organizzazione potevano sapere.

Anche l'accusa però ha concluso ammettendo l'impossibilità di individuare con certezza i veri mandanti. Nessun problema invece per i tre imputati principali, tutti rei confessi. Solamente per Scicolone è stata chiesta l'assoluzione dall'accusa di rapina.

r. a.

Ventun anni, di Dormelletto, ricoverato nel reparto infettivi

Giovane tossicodipendente muore in ospedale: inchiesta

NOVARA — Sull'improvvisa morte di un giovane di appena 21 anni, Fulvio Buschini, al reparto «infettivi» dell'ospedale Maggiore, pesanti interrogativi tanto da provocare un'inchiesta della magistratura e serrate indagini da parte dei carabinieri.

Fulvio Buschini abitava a Dormelletto in via Mazzini 1. Era tossicodipendente ed era finito al reparto infettivi del «Maggiore» per una epatite virale di tipo «B». Nella stessa stanza assieme a lui c'erano altri tre tossicodipendenti con la stessa malattia.

Dopo il ricovero e le cure dei medici, le condizioni di Buschini non destavano preoccupazione ed è perciò inspiegabile l'improvviso decesso avvenuto l'altra mattina. *«Appena il giovane è morto»*, dice il dottor Andreoni, aiuto della divisione infettivi *«abbiamo informato l'autorità giudiziaria. E' in corso un'inchiesta e questo mi impedisce di rilasciare dichiarazioni. Saranno l'autopsia e gli esami tossicologici a stabilire le cause del decesso».*

L'autopsia è stata eseguita ieri dal medico legale professor Isalberti. Le apparenze sembrano dire che a uccidere Fulvio Buschini è stata quasi certamente un'overdose, ma una eventuale conferma, come spiega lo stesso medico legale, potrà esserci solo dopo il completamento degli speciali esami tossicologici che vengono fatti a Milano e saranno pronti solo fra qualche giorno.

(m. s.)

ARONA — Sbigottimento, stupore, dolorosa incredulità: questo prova la gente di Dormelletto (un paese di poco più di duemila anime dove ci si conosce tutti) alla notizia della morte di Fulvio Buschini, un ragazzo di 21 anni che nei giorni scorsi era stato ricoverato all'Ospedale di Novara. Quali siano state le cause del decesso non sarebbe ancora chiarito; quel che è certo invece è che il giovane da qualche tempo era stato segnalato dai carabinieri al centro di assistenza sociale di Arona come tossicodipendente.

Ma ne voleva uscire. La testimonianza è di un amico che lo aveva alle dirette dipendenze sul lavoro: *«Mi aveva detto: vedrai che appena sarò chi sono non mi vorranno più. In realtà sul lavoro non aveva mai perso un'ora, il suo dovere lo faceva. Ultimamente mi aveva confidato che avrebbe voluto tentare una cura col metadone, ma aveva vergogna ad andarla a chiedere».*

Fulvio Buschini lavorava in una ditta specializzata nell'assemblaggio di divani: in precedenza era stato occupato in alcune officine meccaniche, sempre del paese. Figlio unico, abitava con la famiglia in via Carducci, in un condominio di cinque piani al centro del paese. *«Brava gente, tranquilla, lavoratori»* dicono i vicini di Nello Buschini, il padre, 58 anni, pensionato della Sisi dall'anno scorso; e della madre, Bianca Visentin, 56 anni, casalinga. Abitano all'ultimo piano: al campanello non risponde nessuno.

(m. b.)

Ciclista muore dopo incidente

BORGOMANERO — Un ciclista di Gozzano, Giovanni Pedretti, 62 anni, nato a Torre Pallavicina in provincia di Bergamo e residente in via Madonna del Boggio 7, è morto ieri all'ospedale Maggiore di Novara per un incidente stradale da cui era uscito apparentemente illeso.

Sull'incidente indaga la stradale di Borgomanero. Giovedì 20, verso le 10, l'uomo era stato urtato da un autocarro, finendo a terra con la sua bicicletta.

Finisce dal giudice una curiosa vicenda consiliare

Domodossola: ex consigliere pci oggi in pretura per offese al sindaco

DOMODOSSOLA — Alcune infuocate sedute consiliari dell'inverno scorso saranno rievocate stamane in Pretura. E' stato infatti fissato per oggi il processo a Domenico Romeo, 38 anni, ex consigliere comunale del pci, che era stato querelato per diffamazione dal sindaco della città professor Giovanni Fornaroli.

La vicenda risale al novembre scorso. Durante la discussione di una mozione comunista sullo scivolamento della concessione alla Società distributrice del gas metano, il consigliere Sergio Pinducciu, allora capogruppo del pci (non si è ripresentato nell'ultima consultazione elettorale) aveva lanciato pesanti accuse all'indirizzo del primo cittadino e dell'amministrazione comunale parlando di *«omertà, complicità, connivenze»* e citando il Comune di Salemi, un piccolo centro siciliano il cui sindaco era stato incarcerato. Fornaroli aveva risposto per le rime, dicendo che *«certi episodi sono avvenuti in una parte d'Italia che purtroppo non dà un bell'esempio... il Nord è il Nord e il Sud è il Sud, ogni paragone è decisamente fuori luogo».*

Gli atti della seduta furono stati trasmessi al magistrato che aveva avviato un procedimento penale contro Sergio Pinducciu. Questa vicenda non aveva comunque

Domenico Romeo

strascico giudiziario perché l'ex consigliere comunista ha rilasciato una dichiarazione in cui chiarisce di *«non aver voluto offendere il sindaco. Ho solo espresso una valutazione politica, manifestando il mio dissenso sull'impostazione data dalla giunta alla questione del gas. Sia non voglio certo dire che l'amministrazione comunale operasse con criteri mafiosi. Le mie parole sono state mal interpretate o non ini espresso con chiarezza».*

La replica del sindaco era stata successivamente contestata da alcuni consiglieri del pci che avevano presentato nel marzo scorso un ordine del giorno in cui si accusava in sostanza il primo cittadino di razzismo, illustrando il documento, Domenico Romeo aveva espresso alcuni apprezzamenti personali nei confronti del sindaco parlando di *«considerazioni squallide e ripugnanti»*. *«Mi offende il fatto di essere rappresentato assieme alla cittadinanza da una figura così mediocre»*. Romeo aveva espresso apprezzamenti anche sull'opera di educatore del professor Fornaroli che insegna in un Istituto professionale cittadino.

Il sindaco, che non aveva partecipato alla discussione, aveva sporto denuncia per diffamazione, inviando in Pretura il testo stenografico dell'intervento di Romeo. Il primo cittadino ha annunciato di non essere disposto a rimettere la querela. Intende invece costituirsi parte civile nel procedimento che si apre stamane.

Adriano Velli

A Novara corsi delle 150 ore

NOVARA — Anche per il prossimo anno scolastico ci saranno a Novara i corsi delle «150 ore» riservati a quei lavoratori che vogliono conseguire la licenza elementare o media. Ne danno notizia le federazioni sindacali provinciali Cgil-Cisl-Uil.

Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato per l'8 luglio 1985, mentre l'inizio dei corsi è previsto per il prossimo mese di settembre.

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola di STAMPA SERA realizzata in collaborazione con

coin Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL BINGO 3

STAMPA SERA

21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 LX
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo

NOVARA E PROVINCIA

CLERICI & C. S.p.a.
v. Biandrate 63 (ang. v. Corso Nazioni)
DISCOLCAR C. S.r.l.
p. S. Quirico 4, Domodossola
TRE D S.n.c.
p. Matteotti 28, Omegna (Novara)
AUTOCUSIO S.p.a.
c. Semplione 56, Borgomanero

RITIRA LA TUA CARTOLINA

per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E da oggi la troverai, con Stampa Sera, dal tuo giornalaio

Aut. Min. Com.

Un corso per la conservazione di arazzi

Una scuola di restauro nell'abbazia di S. Giulio

Una specializzazione simile esiste soltanto a Firenze

Il vescovo Del Monte osserva un arazzo in cura nel convento benedettino dell'Isola di S. Giulio

ORTA — Per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale di Novara, nell'abbazia benedettina dell'Isola S. Giulio funzionerà un centro per la conservazione ed il restauro di manufatti tessili, un'attività altamente specializzata e preziosa in un paese come il nostro che dispone di un patrimonio artistico-culturale unico di cui molta parte necessita di adeguati e urgenti interventi.

L'Italia manca quasi totalmente di operatori in questo campo, l'enorme mole di lavoro è svolta unicamente, a Firenze, dai «laboratori di restauro» del ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e a Prato nell'ambito del Museo dei Tessuti.

Pochi anche gli specialisti privati. L'attività del centro cusiano è destinata perciò ad assumere un ruolo di primaria importanza in una situazione di carenza di strutture nel settore della salvaguardia del patrimonio artistico.

Il corso di specializzazione delle Benedettine che opereranno nel centro è stato diviso in due sessioni. Le lezioni saranno nuovamente tenute da operatori dell'«Opificio delle pietre dure» del ministero per i Beni Culturali ed Ambientali di Firenze.

Si avvicenderanno nell'insegnamento la dottoressa Loretta Dolcini, responsabile del settore tessili dell'Opificio; le dottoresse Lucia Tosini e Susanna Conti; il professor Paolo Renzi e Anna Maria Morassutti.

s. m.

Un premio nazionale sino al 30 agosto

Pittori da tutta Italia si cimentano a Miazzina

MIAZZINA — E' un invito a scoprire questo piccolo centro, quasi appollaiato sulla montagna alle spalle di Verbania, il premio di pittura nazionale indetto dall'eremo di Miazzina, dalla pro loco e dalla parrocchia.

«Miazzina dipinta» nasce proprio dall'esigenza di valorizzare la località di villeggiatura forse più nota per la presenza dell'Eremo, un istituto-convalescenziario che accoglie ospiti da tutta Italia. L'idea, portata avanti dal direttore Domenico Viti, ha «contagiato» tutto il paese e l'iniziativa sta per diventare uno dei punti di riferimento nel panorama turistico-artistico dell'estate sul Lago Maggiore. Il premio è suddiviso in due sezioni: pittura e grafica, con una dotazione di quasi dieci milioni. La giuria è composta da Riccardo Ricas Castagnedi, presidente del Touring Club, Andrea Cascella, direttore dell'accademia Brera, Raffaele De Grada, Piero Ciunni, Giorgio Grando, Gianni Pizzigoni, direttore del museo del paesaggio di Verbania, Vincenzo Verga presidente del Premio Lario.

La proclamazione dei vincitori e la premiazione si svolgeranno il 20 luglio nella sede della Pro Loco; la mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

DOMANI PRIMO APPUNTAMENTO MUSICALE: BIGLIETTI A RUBA

Grande ritorno di Claudio Baglioni «La vita è adesso» affascina la città

Concerto dopo tre anni di inattività - A Borgomanero questa sera uno spettacolo dei Matia Bazar

NOVARA — Claudio Baglioni aprirà domani, all'ex stadio Comunale di via Alcarotti alle 21, la serie dei grossi concerti che porteranno a Novara, per «Estate Novarese», grossi nomi che vanno da Battiato a Venditti, Luis Miguel, Lucio Dalla, Teresa De Sio e Renato Zero.

Baglioni, 34 anni appena compiuti, è un artista particolare nel panorama della musica italiana. E' stato lontano dalle scene per alcuni anni, rintanato nella sua casa romana con la famiglia i cani e il pianoforte.

Dopo il suo ultimo album «Alè-oo» dell'82 presenterà l'ultimo nato e già conosciutissimo Lp: «*La vita è adesso*», dieci canzoni inedite già in testa alla classifica delle vendite.

Per questo il concerto di domani acquista importanza: uno spettacolo di apertura, e un ritorno in grande stile.

Il disco è stato registrato in Inghilterra con l'aiuto della London Symphony Orchestra. «*No attraversato momenti di grave depressione* — dice il cantante — *non credevo di farcela a finire il disco. Scrivere e incidere mi richiedono concentrazione, per questo mi sono trasferito.*

La prevendita dei biglietti, prezzo 12.500, è cominciata da giorni e le vendite sembrano superare le più ottimistiche previsioni.

BORGOMANERO — Riprendono questa sera le manifestazioni di «Azzurro '85» in programma al campo sportivo borgomanerese. Nello spettacolo odierno, sarà di scena i Matia Bazar.

Il gruppo genovese capitanato da Antonella Ruggiero presenterà il terzo disco della sua nuova era «Aristocratica» e tutti gli altri successi ottenuti in questi ultimi anni compresa la pietra miliare della loro trasformazione, «Vacanze romane».

La bella voce di Matia saprà richiamare il pubblico appassionato del pop elettronico.

Claudio Baglioni, in una foto di tre anni fa, torna oggi con un concerto a Novara. A destra Antonella Ruggiero dei Matia Bazar

Ci saranno cento stand in corso Vercelli per i tipici prodotti della provincia

Le sette giornate della gastronomia offerte dalla «Festestate» di Novara

NOVARA — La «pigra e sonnolenta Novara», sino a ieri così presentata nei versi anche di grandi poeti, da qualche tempo si è messa d'impegno per rifiutare questa etichetta grazie anche alla collaborazione della cittadinanza. Lo confermano le felici edizioni di «Novarissima» e le prime serate de «L'Estate Novarese», programmate fino a metà settembre.

Ma c'è qualcosa di più. Dal 30 giugno al 7 luglio si terrà in corso Vercelli, nella zona Latte Verbano, una manifestazione a carattere esclusivamente eno-gastronomico che vedrà la partecipazione delle maggiori aziende novaresi. Si tratta della prima edizione di «Festestate» che si presenterà con un vasto programma e cento stand che illustreranno la presenza economica novarese in questo importante settore.

Organizzata da «Novara Esposizioni», in collaborazione con la Hixa Marketing e il patrocinio del Comune di Novara, dell'Amministrazione provinciale, della Camera di Commercio e dell'Ente Provinciale Turismo, la manifestazione presenta un duplice aspetto: promozionale e culturale. Per gli espositori, infatti, sarà un momento di verifica e di promozione dei prodotti, ma anche di dibattito e confronto con temi della pur sempre viva tradizione gastronomica-culinaria novarese. La mostra, aperta esclusivamente ad aziende della provincia di Novara operanti nel settore enogastronomico, permetterà quindi di tracciare la prima grande mappa in un campo che non ha mai avuto punti di riferimento o d'incontro.

Quindi «Festestate», che sorgerà su una grande area espositiva con ampi servizi e parcheggi, sarà anche un momento d'incontro culturale. Di giornata in giornata, infatti, l'attenzione si sposterà su prodotti o specialità diverse, cui s'accompagneranno iniziative, dibattiti e curiosità su temi prescelti.

Si aprirà domenica 30 giugno con la «*giornata del latte*», per proseguire lunedì con quella del riso, martedì del gorgonzola, mercoledì del dolce, giovedì del vino, venerdì della tradizione, sabato del pane per concludere il tutto, domenica 7 luglio quando si tireranno le fila delle iniziative svoltesi nei sette giorni di mostra.

Completeranno la mostra visite agli stabilimenti del Consorzio Regionale Latte Verbano (29 giugno), a fabbriche di produzione del gorgonzola (2 luglio), a cantine sociali della zona collinare (4 luglio), al Parco Piemontese del Tarot (5 luglio), mentre all'interno della mostra sono previsti dibattiti e conferenze sui vari temi, svolte da produttori ed esperti di settore.

Da segnalare poi che nel recinto funzionerà un ristorante che offrirà piatti tipici, vini locali e dolci della provincia al prezzo unico di 10 mila lire mentre ogni sera la conclusione è riservata agli spettacoli: il Gruppo «La Veja Masca»; danza classica con Agnese Grandel Sala e Mario Festa; «Modern Jazz Dance» con il gruppo di Cristina Molinari; compagnia dialettale novarese «Il Gelindo»; cabaret con «Feedoby Corpa»; spettacolo rock con l'intervento del cantante novarese Gigan e festa finale con una sfilata di moda.

l. l.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Julia: un corpo da uccidere
COCCIA: L'alcova.
ELDORADO: Riparliamo ad amarci.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
ARALDO: Musicomovie: «The Wall».

ARONA
ROMA: Teachers.

BORGOMANERO
MODERNO: Sesso allo specchio.
NUOVO: La gang dei seduttori.

DOMODOSSOLA
CORSO: Tutto in una notte.
CINEUNO: Spettacolo teatrale, ore 21.

TRECATE
VITTORIA: Agente 007 solo per i suoi occhi.

VERBANIA
APOLLO: La moglie vittima.
ARISTON: Chiusura estiva.
VIP: Riparliamo ad amarci.
SOCIALE (Pallanza): Riposo settimanale.
EDENIA (Intra): riposo.

TURNO FARMACIE A NOVARA
Dalle 9,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Favero, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: Galli, via P. Micca.

Alle tv

ANTENNA 3
20,30 Delitto d'autore di A. Green con B. Kosclna — *Giovane avido di denaro sposa una giovane ereditiera (1974)*
22,00 Gesti di sette Rubrica sportiva

RETE A
20,25 Telefilm La legge di Mac Clain
21,30 Film L'insegnante al mare con Lola la classe di M. M. Tarantini con A. M. Rizzoli — *Avventura scolastica d'una classe birbona (1980)*
23,30 Superpraposole

TELENOVA
20,20 Telefilm Los Angeles Ospedale Nord
21,20 Telefilm Missione impossibile
22,30 Film I bambini ci guardano di V. De Sica con J. Pola — *Un bambino osserva lo sfacelo della sua famiglia (1943)*

RETE 4
20,30 Telefilm Matt Houston
21,30 Telefilm Mike Hammer
22,30 Film Intrigo in Svizzera di J. Arnold con D. Janssen — *Investigatore americano, indaga sui ricatti subiti da una banca (1978)*
00,20 Telefilm L'ora di Hitchcock
1,20 Telefilm Shell

Estromesso dal «giro» azzurro ora è contro gli italiani

Guilizzoni, tecnico del Baseball Novara è l'allenatore della nazionale spagnola

NOVARA — Ieri è partito per la Spagna. Il 6 luglio farà esordire la sua nazionale proprio contro quella italiana agli europei in Olanda. Per Beppe Guilizzoni, tecnico di baseball del Novara, «inventore» assieme a Cerati prima e a Graziosi poi dei «batti e corri» novarese, questa è davvero una grossa soddisfazione.

Messo fuori dal giro azzurro nonostante la conquista del titolo europeo, il popolare Beppe rientra nell'ambito internazionale dalla porta di servizio. Nel senso che la federazione spagnola, ben conoscendo la sua esperienza, lo ha chiamato affidandogli la sua Nazionale, una squadra in pieno progresso cerca d'altronde tutto il baseball spagnolo. Guilizzoni, dopo qualche tentennamento, ha accettato: di oggi in Spagna si renderà conto della situazione e poi sabato 6 luglio, in Olanda, ad Haarlem, all'apertura dei campionati cercherà di fare lo sgambetto proprio al tecnico, Ambrosioni, il quale gli subentrò.

Guilizzoni ovviamente è soddisfatto di questa «novità»: «*Si tratta di un'esperienza che vale la pena di vivere. Certo giocare da nemico contro la Nazionale italiana sarà per me istintalmente choccante ma poi prevarrà il gusto del gioco, del mio ruolo di allenatore. Conosco a fondo le doti dei giocatori chiamati da Ambrosioni e mi auguro di far sì che la Spagna non sia il solito complesso-materasso. Per me sarebbe già un grosso risultato*». «Don Beppe», oramai dobbiamo battezzarlo così, potrebbe ottenere anche qualcosa di più nel senso che dispone a sua volta di giovani interessanti mentre l'Italia, per la prima volta negli ultimi quindici anni, giocherà senza gli oriundi, cioè soltanto con elementi nostrani.

Intanto il Novara ha perso ingiustamente uno degli incontri in programma con il Collecchio, complesso sempre di rispetto: Frau, Torcigliotti e poi Jacono hanno concesso troppe basi; a Faccio il compito di chiudere una partita oramai compromessa. Peccato, perché era l'occasione per stare a ridosso del Milano autore di un «pieno» indiscutibile. Occasione rimandata visto che il calendario domenica prossima metterà di fronte le due prime della classifica, appunto Milano e Novara. Un appuntamento importante con un solo assente di lusso, appunto Guilizzoni.

RISULTATI DELLA SERIE A DI BASEBALL: Novara-Collecchio 1-1 (11-6 e 4-17); Juventus-Senago 1-1 (3-5 e 7-5); Sanremo-Liguria Savona 1-1 (5-7 e 6-7); Milano-Cernusco 2-0 (8-1 e 9-2).

CLASSIFICA: Milano 833 (15-3); Novara 667 (12-6); Juventus 611 (11-7); Collecchio 555 (10-8), Sanremo 555 (10-8); Liguria 286 (7-4); Senago 333 (6-12); Cernusco 000 (1-17).

PROSSIMO TURNO (domenica ore 10 e 15) Novara-Milano; Cernusco-Sanremo; Liguria-Senago; Collecchio-Juventus.

g. gand.

La società biancorossa sta vivendo una brutta crisi

Trecate retrocesso e solo Lamentele del presidente

TRECATE — La retrocessione è una ferita che non si è ancora rimarginata per i biancorossi. Anzi, c'è il rischio che influisca pesantemente sul futuro della società.

Il personaggio più noto del club trecatese, Gian Piero Armani, presidente della federazione italiana di tiro al volo, è come un capitano rimasto solo sulla nave in naufragio: durante il campionato che doveva concludersi con la retrocessione, gli altri dirigenti hanno lasciato uno dopo l'altro la società e alla fine Armani, che del Trecate è il presidente onorario, si è trovato da solo a reggere il timone.

Oggi c'è il rischio che anche lui abbandoni. Amareggiato per la mancata collaborazione dice di essere stanco, di non avere più l'entusiasmo necessario per continuare: «*Da quattro anni è sempre la stessa storia: all'inizio siamo in tanti, ma poi alla fine del campionato mi ritrovo da solo. Non c'è nessuno che mi dia una mano mentre si trova invece tanta gente pronta a criticare, a contestare. Io sono molto preso dagli impegni di lavoro e da quelli della federazione che presiedo e il Trecate non posso seguirlo come vorrei. Se nei prossimi giorni non arrivano altri dirigenti mi vedrò costretto a lasciare la società biancorossa*».

Una prospettiva allarmante, non c'è dubbio. Dopo quattro anni di permanenza nel consiglio direttivo del Trecate, G. Piero Armani lascerebbe oggi una società in disarmo. Senza di lui i tifosi trecatesi dovrebbero dare l'addio ai vertici del calcio provinciale e rassegnarsi a un ruolo più modesto per la loro squadra.

Intanto, in attesa di un chiarimento in seno alla società, il commissario Enrico Lavezzi sta cercando di realizzare quanto più possibile dalla cessione dei giocatori in forza fino all'anno scorso. Una mano, malgrado si sia dimesso dalla carica, glielo sta dando il direttore sportivo Adelino Marini. Numerose le trattative allacciate. Il giocatore più richiesto (e del quale è quasi conclusa la cessione), è il centrocampista Fortunato. Se lo stanno contendendo numerose società di categoria superiore.

Altre trattative sono aperte per la cessione dei gemelli Ticozzelli, del centravanti Rosso e del terzino Cagnin. In partenza anche parecchi altri elementi. Addirittura al Verona potrebbero andare le due giovani promesse Pili e Baccheri che sono già stati sottoposti a provino dalla squadra campione d'Italia.

Pochi i movimenti, invece, sul fronte degli acquisti. Il nuovo allenatore potrebbe essere Giuseppe Quaglino o Franco Giraudo, entrambi già in forza al Trecate negli anni passati. C'è anche un interessamento della società per il leghanese Xotta e per il ritorno in biancorosso dell'attaccante Geloni.

m. s.

Parco vetture funzionari e dirigenti dei concessionari Citroën:

CX TURBO DIESEL 19.500.000 lire

ARIA CONDIZIONATA
- Immatricolate 1985
- In garanzia
- Km: pochissimi

CITROËN

AUTO SPRINT - Via Papa Giovanni XXIII, 8 - DOMODOSSOLA (NO)
P.I.C. - Via Monte S. Gabriele, 16 - NOVARA

SABATO 29 GIUGNO
vi invitiamo a LESA
nello stabilimento della
HERNO
per l'ultima grande
VENDITA PROMOZIONALE
a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARIO: sabato 29 giugno dalle 8 alle 19
HERNO
via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091-2-3
(Effettuata comunicazione al Comune)

SICHER CAMPEGGIO
CRAVAGLIO (NO) via Di Dio 217
Tel. (0323) 637.256
Carrelli tenda con veranda 4 p. 1.950.000 iva compresa. Tende canadesi da L. 60.000, zaini camping, zainetti scolastici, sacchi boy scouts, frigor trivalenti.
Per alpinismo: scarponi, sacchi a pelo, corde, alimenti, pipozze.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diremo noi la soluzione.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 468.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.394

Informatalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 636.662

7.000.000
+ dilazioni in 5 anni, casetta 4 vani, box, giardino recintato, 10 minuti piste sci, pesca a 100 mt. funghi.
015/355.626

Bielmonte
VICINANZE, BILOCALI DA RISTRUTTURARE, BALCONI, CAMINO, 300.000 MQ. MUTUABILI
02/3492519

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 5/B
TEL. 0323 61.374
OMEGNA
VIA F.LLI DI DIO
Inoltriamo stabile:
- negozio libero mq 60 circa con damplane e cantina completo arredo per esercizio a carico materiale L. 45.000.000;
- magazzini o autorimesse costruito adiacente L. 28.000.000;
- 1° piano: soleggiatissimo appartamento, libero, termoautonomo, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, balconi L. 50.000.000;
- 1° piano: soleggiatissimo appartamento, libero, termoautonomo, composto da cucina, singlo, bagno, 3 camere letto, ampio terrazzo L. 45.000.000;
- 2° piano: libero appartamento da ammodernare composto da 3 grandi locali più servizi, balconi, terrazzi, soffitto L. 27.000.000.

Su tutte le unità possibili sfilazioni alla moda finalizzata.

GALLIATE via TICINO
VENDIAMO
capannoni a L. 350.000 mq
IMPRESA F.LLI RAVAZZANI
TRADATE (VA) 0331 849.411

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA
La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA, per il potenziamento della propria struttura in seguito all'apertura degli uffici di Novara
seleziona
n. 4 Consulenti Finanziari
per Novara e provincia provenienti dal settore Finanziario - Bancario - Assicurativo.
Inviare curriculum o telefonare a:
Prime Consult
Agenzia Consulenti Finanziari
Via Del Cattaneo 2 - Novara
Tel. 0321 21.394

Dopo l'annuncio che sono stati sospesi i corsi

Politici e studenti si mobilitano contro la chiusura di medicina

Interrogazione al ministro Falcucci - Incontri con il preside della facoltà e il rettore

Ennio Balardi

Carlo Boggio

VERCELLI — L'ambiente politico vercellese si sta mobilitando per scongiurare la chiusura dei corsi liberi di medicina: il preside della facoltà torinese da cui Vercelli dipende ha infatti comunicato agli studenti che dal prossimo anno accademico dovranno frequentare le lezioni a Torino, o iscriversi in altre università.

Mentre Provincia, Comune, Usl stanno valutando il da farsi (il sindaco Robotti e il presidente della Provincia Cantone hanno inviato un telegramma al preside di medicina Pilogamo, per chiedere un incontro urgente), i parlamentari vercellesi e i consiglieri regionali hanno preso posizione contro la decisione dell'ateneo di Torino.

Ennio Balardi ha rivolto un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. Dice il senatore comunista: «Gli enti locali della provincia di Vercelli, con sacrifici, hanno contribuito a limitare i disagi derivanti dal sovraffollamento dell'Università di Torino; inoltre il Comune di Vercelli ha già gettato le basi in previsione dell'arrivo della seconda università piemontese, prevista dalla legge 590 del 1982. La decisione della facoltà di sospendere i corsi liberi rappresenta un fatto negativo e le ripercussioni danneggerebbero non solo gli studenti, ma avrebbero riflessi deleteri in tutto il processo per istituire nuove sedi universitarie». Balardi chiede quindi al ministro di intervenire con opportuni provvedimenti.

Il senatore democristiano Carlo Boggio, a proposito della seconda università, sottolinea che i tempi di realizzazione non saranno rapidi. Dice Boggio: «Lascia perplesso il comportamento degli enti locali che hanno rinunciato a medicina in cambio di una futuribile ingegneria. La spiegazione di tale comportamento può trovarsi forse nell'errata convinzione che l'ateneo fosse ormai alle porte. Il quadro in cui si colloca la cancellazione dei corsi di medicina è questo».

Nell'inverno scorso, quando Comune e Provincia presentarono le loro proposte per la realizzazione della struttura universitaria (distribuita fra le province di Alessandria, Novara e Vercelli) venne affrontato il problema dei corsi liberi di medicina. In pratica, spiegarono allora gli amministratori comunali, gli studenti vercellesi avrebbe proseguito le lezioni a Novara, dove già funzionano corsi liberi convenzionati con l'Usl, mentre in città sarebbe approdata, da Novara, la facoltà di ingegneria. I contatti tra i presidi interessati furono subito avviati per avviare le procedure di trasferimento. Il tutto, appunto, con la convinzione, alimentata peraltro da Roma, che la seconda università sarebbe nata in tempi brevi.

Nel dibattito si inserisce anche il consigliere regionale Gilberto Valeri che pone l'accento su una particolare questione: la convenzione tra i corsi liberi e l'Usl vercellese. Dice Valeri: «Che la continuità delle lezioni fosse condizionata alla stipula della convenzione è un fatto noto da molti anni. Nell'84 sollevai il problema, sollecitato dagli studenti, in Consiglio regionale, ma il presidente dell'Usl rispose con un secco no».

Nel frattempo c'è stata una riunione degli studenti interessati che hanno deciso di inviare un'ennesima richiesta di incontro con Filogamo ed il rettore Dianzani.

d. ca.

Vercelli — Cristiana Casalini è la nuova presidente dell'Interact Club per il 1985-1986. Vicepresidente è stata eletta Giuseppina Ferraris.

Vercelli — Dario Colombo è stato eletto presidente della Comunità israelitica vercellese. Lo affiancano nel nuovo Consiglio Alberto Treves, di Vercelli, ed Alfredo Vitale, di Biella.

Vercelli — Stasera, al ristorante «del Teatro», si svolgerà l'assemblea annuale dell'Associazione artistica intitolata alla memoria del pittore Francesco Rinone.

Stasera alle 21

Gattinara concerto in chiesa

Gli allievi di Gilardino

GATTINARA — *Stasera, alle 21, nella chiesa di San Pietro, prende il via la parte pubblica delle «vacanze chitarristiche» che inizieranno, ufficialmente, il 1° luglio alla Cauliero di Trivero. E' previsto un doppio concerto che sarà tenuto dal solista Lorenzo Natalini e dal duo formato da Alberto Bocchino e Antonello Ghidoni.*

Tutti i tre giovani concertisti sono allievi di Angelo Gilardino, il direttore artistico delle «vacanze». Natalini presenterà musiche di Asencio e Ginastera, il duo Bocchino-Ghidoni proporrà Giuliani.

Sempre in tema chitarristico, si conclude domani sera, a Santhià, nella chiesa della Santissima Trinità, la «primavera» organizzata dalla Pro Loco con il Comune e la Provincia. Di scena un altro allievo di Gilardino, il genovese Giancarlo Delicosta che, diplomato a Padova, si sta perfezionando all'Accademia superiore «Perosi» di Biella con il maestro vercellese.

Il concerto inizierà alle 21.15. w. ca.

3) INCHIESTA SUL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA'

L'intervento pubblico per il centro storico

I commenti al progetto - Si teme che la ristrutturazione aumenti troppo i canoni d'affitto

Vercelli. Dopo l'abbattimento del cinema Corso rimangono i ruderi abbandonati nel centro

VERCELLI — L'hanno battezzato «il complesso della Furia». Sembra che ne soffrano un po' tutti gli urbanisti che hanno «progettato» la città sin da quando, durante il fascismo, le ruspe rasero appunto al suolo la «Furia», vecchio quartiere del centro, carico di anni e di storia. Al suo posto furono costruiti palazzi e portici in stile littorio (e in anni più recenti anche caseggiati moderni e la monolitica sede della Camera di commercio, bianca e oro). Da allora la filosofia urbanistica sembra essere basata su questo principio: meglio non far nulla piuttosto che correre il rischio di far male. Osserva l'architetto Franco Berrutto, libero professionista: «Con questo sistema ai posteri non lasceremo nessuna traccia della nostra epoca. Fra di noi potrebbe esserci un genio, un nuovo Brunelleschi o magari un nuovo Leonardo. Ma le norme del piano regolatore sono così fitte di vincoli che non sarà mai possibile scoprirlo. Non voglio dire che si debba lasciare libero sfogo a ogni estro: ma ci deve pur essere un limite anche ai limiti da porre alla fantasia».

Se si ascoltano i progettisti, le critiche alla «filosofia» del piano regolatore si spreccano, anche se — sulle linee generali — tutti sembrano d'accordo. Aggiunge infatti Berruto: «Le scelte di fondo sono condivisibili». Un altro architetto, Enrico Bulfa: «Per le esigenze attuali della città, mi sembra ben calibrato». L'ingegner Renzo Isola: «Per quanto riguarda la ristrutturazione, gli interventi misti, in cui la pubblica amministrazione sappia giocare il suo ruolo, possono avere successo».

Il parliamo della ristrutturazione. In centro, negli ultimi anni, ci sono stati parecchi interventi, che hanno riguardato case isolate, spesso trasformate in residenze di lusso. Il piano regolatore punta molto sul «recupero del centro storico». Ma c'è chi teme per questa operazione: specialmente chi vive in quelle vecchie case ha paura di dover lasciare l'alloggio, venire «parcheggiato» da qualche parte e poi non poter tornare dove abitava perché l'affitto della casa ristrutturata è per lui eccessivo. «Questi interventi — spiega il sindaco — vanno fatti con criterio. Bisogna che i privati e il Comune si muovano insieme. L'amministrazione pubblica può ad esempio mettere a disposizione degli alloggi e dei negozi "parcheggio" per consentire ai privati di fare i lavori di ristrutturazione, ottenendo come contropartita una quota di alloggi per proseguire in questa operazione e rendendo così anche più elastico il mercato delle locazioni. Abbiamo già fatto un'esperienza analoga per la ristrutturazione di un caseggiato in via Dante, e i risultati sono stati positivi. Una di queste case-parcheggio potrebbe sorgere nell'area dell'ex cinema Corso».

Uno dei sistemi previsti è quello dei cosiddetti «Pec»: piani esecutivi convenzionati. Consentono la ristrutturazione di interi isolati. Basta che i proprietari si mettano d'accordo su un progetto che segua le indicazioni del piano regolatore e l'intervento è possibile in breve tempo. Facile, se i proprietari sono pochi. Ma spesso non è così. Nelle zone di porta Torino e di porta Milano ci sono dei «Pec» bloccati perché fra i molti proprietari alcuni non sono d'accordo sul progetto. Ne basterebbe uno solo per fermare tutto. Commenta Enrico Bulfa: «In questi casi credo che l'amministrazione dovrebbe intervenire in qualche modo, non limitarsi ad aspettare. Potrebbe dare indicazioni precise a cui attenersi. Se poi il singolo proprietario non è d'accordo, può non far nulla, ma tutti gli altri potrebbero finalmente intervenire».

Replica Robotti: «Ci siamo posti il problema. Ma una decisione d'autorità, che entri nella sfera dell'autonomia dei privati, non è mai bella. E d'altra parte, per questo genere di interventi, è necessario che si lavori su aree ampie, in modo coordinato. Ci vuole l'accordo dei proprietari».

Un ultimo appunto che alcuni progettisti muovono alle norme urbanistiche riguarda i colori. C'è chi si lamenta: «Per alcune case del centro la commissione comunale ha imposto tinte azzurre per le facciate». Ma anche a questo il sindaco ha una risposta: «La scelta dei colori è importante e, specialmente in centro, deve rispettare certi criteri, anche storici. Ci sono, effettivamente, casi in cui la tinteggiatura è infelice, ma sono una minoranza, e la colpa non è certo della commissione comunale (che ha indicato le tinte giuste), quanto dei privati, che hanno cercato di modificarle, ottenendo risultati che dovrebbero scoraggiare altri tentativi di questo genere».

Dario Corradino

(3. continua)

Respinta la proposta di cassa integrazione straordinaria

Saranno licenziati da luglio 60 dipendenti della Tvr Trino

L'assemblea dei creditori per il concordato è rinviata a settembre

TRINO — *La Tvr licenzia: entro i primi giorni di luglio i 60 dipendenti dello stabilimento che ha sospeso la produzione a metà dello scorso maggio perderanno il posto di lavoro.*

E' stata la stessa proprietà dell'azienda trinese a comunicare la decisione ai sindacati, in risposta alle numerose sollecitazioni di avviare le procedure necessarie per la domanda di cassa integrazione straordinaria. E' un altro duro colpo per l'economia trinese, che negli ultimi anni ha visto ricorrere al licenziamento o alla cassa integrazione numerose industrie (Hydromac, Satil, Ledema, Mova Confezioni).

Ma come si è giunti all'annuncio dei licenziamenti? Lunedì pomeriggio a Vercelli, nello studio dell'avvocato Roberto Scheda, commissario giudiziale nominato dal tribunale, si sono incontrati i consulenti della Tvr, il Consiglio di fabbrica ed i sindacalisti della Fulc, la Federazione dei lavoratori dell'industria chimica.

Spiega Angelo Musio, il sindacalista che ha seguito la vicenda Tvr fin dall'inizio: «In quella sede ci è stato comunicato che l'assemblea dei creditori che deve avvalorare o no la proposta di concordato preventivo per cessione dei beni, inizialmente in programma per il 26 luglio, è stata spostata a metà settembre. Visto che gli operai sono senza salario da maggio, abbiamo sollecitato la domanda di cassa integrazione straordinaria, per dare ai lavoratori la possibilità di tamponare una situazione che si sta drammatizzando».

La risposta della proprietà della Tvr è giunta ieri: all'inizio di luglio i lavoratori riceveranno la lettera di licenziamento. L'azienda sostiene di non poter rischiare di vedersi bocciata la domanda di cassa integrazione e di dover quindi provvedere al pagamento degli stipendi.

Gli operai riceveranno il sussidio di disoccupazione speciale, valido inizialmente per sei mesi e quindi prorogabile ogni tre mesi fino ad un massimo di due anni, pari all'80 per cento dello stipendio.

La decisione della Tvr è commentata duramente in sede sindacale. Dice Angelo Musio: «Questa grave risposta fa trasparire la volontà dell'azienda di sbarazzarsi dei dipendenti in modo da rendere più appetibile la trattativa di acquisto. L'atteggiamento della proprietà della Tvr ci preoccupa fortemente. Non vorremmo che il concordato preventivo assumesse le finalità di un'operazione di azzeramento dei debiti nei confronti dei creditori, con il risultato che ad acquistare i macchinari sia un'altra società del gruppo Nitar, di cui lo stabilimento trinese fa parte, dando così all'operazione un vero scopo di lucro».

La crisi della Tvr s'era iniziata circa due mesi fa, quando la contrazione del mercato aveva messo la proprietà di fronte a serie difficoltà finanziarie.

Di qui la decisione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Trino. g. g.

SOCIETA' - E' il nuovo allenatore

Cosa farà Marchesini per l'Amatori hockey

Dice: «Voglio dare il meglio per il pubblico»

VERCELLI — Era da cinque anni che l'Amatori Maglificio Anna rincorreva Francesco Marchesini. Finalmente il tecnico bassanese è approdato a Vercelli. Sostituisce come trainer Alfredo Tarchetti, un prodotto di casa, che ha condotto la squadra gialloverde alla conquista di due campionati italiani, una Coppa Italia e una Coppa Cers. Tarchetti entra nel Consiglio direttivo.

Marchesini che lo sostituisce, e che è stato presentato ieri a mezzogiorno, alla stampa cittadina, in un locale pubblico, è uno dei tecnici più noti non solo in Italia per i suoi metodi, le sue idee per lo meno rivoluzionarie per un gioco, come quello dell'hockey a rotelle su pista, che è rimasto statico per anni ed anni e solo ora, sotto la spinta di tanti Marchesini, si sta muovendo, evolvendosi in una direzione più moderna, efficiente, produttiva.

Viene da Bassano. Come giocatore ha detto «che non è stato un grande» ma che sia un ottimo insegnante è preparatore lo dimostra il fatto che a Bassano ha ottenuto i primi grossi risultati già una decina di anni fa, quando aveva solo 25 anni. Successivamente ha diretto la Nazionale giovanile con cui ha vinto i campionati d'Europa dell'ultimo quinquennio.

Marchesini ha chiuso moltissime domande con diplomazia, soprattutto sui nuovi acquisti dell'Amatori (Cairo, Trussel) e sui probabili Marzella, Amato ed il giovane Mariotti. Ma esprimendo idee chiarissime su come intende il nuovo Amatori ha detto: «Squadre giovane, con giocatori intercambiabili, nessuno avrà un ruolo fisso. Voglio gioco ad alto ritmo, bisogna produrre un miglior hockey possibile per avere il pubblico ed i risultati».

E' poi dell'opinione che solamo che rimarranno dei «vecchi» Amatori dovranno adattarsi a queste nuove esigenze tecniche, in caso contrario «sarà difficile trovare posto in squadra». Sul ritorno di Martinazzo ha detto che «l'argentino sta bene dov'è».

Rimarrà all'Amatori per un anno. Poi si vedrà. Ha concluso il primo incontro con i cronisti vercellesi dicendo: «Dopo il periodo feriale comincerò la preparazione e sarò a Vercelli a tempo pieno. Non mancherò di dare uno sguardo ai giovani dell'Amatori: quelli mi interessano». f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: Duro e violento.
PRINCIPE: Birdy, le ali della libertà di Alan Parker.
VIOTTI: 48 ore.

GATTINARA

ITALIA: Quel certo sapore (vietato ai minori di 18 anni).

CONFERENZE

VERCELLI

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA, corso Libertà 300: ore 21 nell'ambito dell'iniziativa «Repertorio» si terrà una conferenza-incontro con Christina Kubish.

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 7 luglio.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Belvedere, corso Rarodaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 85.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Gigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

ALLE TV

PRIMANTENNA

19 — Videocomo
19,30 Telefilm della serie Cadice Jerico
20,20 Film **La sfida del tre K** (drammatico) con Ginger Rogers e Ronald Reagan. Regia di Stewart Heisler
22 — **La auto della settimana**, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Una casa per tutti**
23 — Telefilm della serie **Suspence**
24 — Telefilm della serie **Codice Jerico**
1,15 Telefilm della serie **Ovest selvaggio**
1,15 **La auto della settimana**, guida sicura per l'acquisto dell'usato
1,45 **Buona notte con...**

VIDEONORD

17,15 **Telegiornale**
17,30 Cartoni animati della serie **I Flintstones**
18 — Telefilm della serie **Nick Scotland Yard**
18,50 Telefilm della serie **Detter Kildare**
19,15 **Autoshop**
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie **I Flintstones**
20,30 Telefilm della serie **Tana**
21,30 Telefilm della serie **Nick Scotland Yard**
22,15 **Telegiornale**
22,30 Telefilm della serie **Detter Kildare**
23 — **Vendita in diretta** del mobilificio Arazzone

La Nuova CATRIN ditta Ricosmasi
CERCA AGENTE
per Novara e provincia trattamento economico interessante, inquadramento Enasarco, fisso più provvigioni
Tel. ore 19,30-20,30 0161 64.160.

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni e appuntamento telefonare a 015-22.815

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 27
I PIERROTS
«o/o»
SABATO 29
DOMENICA 30
DELFO

7.000.000
+ dilazioni in 5 anni, casetta 4 vani, box, giardino recintato, 10 minuti piste sci, pesca a 100 mt, funghi
015/355.526

caravel COSSATO tel. 93.315 322 248
Ven. 28: GIANCARLO BOCCOLARI
Sab. 29: DOMINGA e la SCATOLA MAGICA
Dom. 30: ORIETTA DELLI

CERCHIAMO
GIOVANI ambosessi cultura media da avviare e inserire nella professione di programmatore/trice di COMPUTERS previo addestramento a BIELLA e NOVARA.
Per colloqui a BIELLA e NOVARA, telefonare 02/7043.305 02/6700.729
Oppure scrivere alla Selesoft, via Palestrina 28 - 20124 MILANO.

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola di STAMPA SERA realizzata in collaborazione con
coin Torino-Via Lagrange, 47
LANCIA
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL BINGO 3
STAMPA SERA
21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 LX
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN
Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo
VERCELLI, BIELLA E PROVINCIA
SOCCA FRANCO S.n.c. v. Torino 53, Borgo
MATTIOLO LUCIANO C.I., v. Montegrappa 105, Borgosesia
BONCAROLO LUIGI C.I., S.S. 230 v. Vercelli 15, Caresanablot
STELCAR S.r.l., strada Trino km 3, Stella-Gaglianico
RITIRA LA TUA CARTOLINA
per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E da oggi la troverai, con Stampa Sera, dal tuo giornalaio
Ass. Mass. Coin

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA
La società di consulenza finanziaria del Gruppo Finanziario IFIL-Torino e del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA, per il potenziamento della propria struttura in seguito all'apertura degli uffici di Vercelli
seleziona
n. 4 Consulenti Finanziari
per Vercelli e provincia provenienti dal settore Finanziario - Bancario - Assicurativo.
Inviare curriculum o telefonare a:
Prime Consult
Agenzia Consulenti Finanziari
Via Monte di Pietà 1 - 13100 Vercelli
Tel. 0161 50.14.84

Parco vetture funzionari e dirigenti dei concessionari Citroën:
CX TURBO DIESEL 19.500.000 lire
ARIA CONDIZIONATA
• Immatricolate 1985
• In garanzia
• Km: pochissimi
CITROËN
VIOTTI VANNI & SERGIO - Via Galimberti, 12/14 - BIELLA (VC)
DEGIOVANNI VINICIO - Via W. Manzone, 179 - VERCELLI

I comunisti, forti di 15 consiglieri su 30, hanno bisogno di un alleato

Cossato, pci rimane in attesa che il psi faccia le sue scelte

Socialisti incerti - Tre ipotesi per il nuovo governo della città - Elio Panozzo ancora sindaco?

COSSATO — Carte mischiate nel secondo centro del Biellese per la costituzione del nuovo governo. A guardare i numeri la giunta è fatta: il partito comunista, pur accusando una recessione alle amministrative del 12 maggio (è passato da sedici a quindici consiglieri), ha pur sempre a disposizione la metà del consesso municipale, mentre gli alleati socialisti hanno mantenuto i loro quattro rappresentanti.

In teoria tutto sembrerebbe scontato con il rinnovo dell'alleanza tra pci e psi e a sentire i comunisti «*si è percorsa molta strada per raggiungere l'obiettivo dell'intesa*».

Più in là gli esponenti dei pci non vanno, anche perché i rappresentanti dei due gruppi, dopo aver stilato di comune accordo un comunicato, hanno promesso di non aggiungere nulla.

«*Stiamo attraversando una fase decisiva delle trattative e non vogliamo con qualche dichiarazione affrettata compromettere il buon esito dei colloqui*», spiega il sindaco uscente Elio Panozzo.

Ma il documento dice tutto e niente: «*Pci e psi si sono incontrati ed hanno esaminato le loro proposte per il programma, rilevando una sostanziale convergenza su gran parte dei punti in esame. Si è dato mandato ad una commissione ristretta per raggiungere un'intesa sugli argomenti che necessitano di un approfondimento. Sono state esaminate proposte che riguardano la partecipazione in giunta. Il psi si è riservato di dare una risposta definitiva dopo l'assemblea degli iscritti e dei candidati fissata per venerdì sera*».

Cossato. Elio Panozzo

Sulla linea di condotta dei socialisti tre sono le ipotesi: 1) il psi entra in giunta. Il comunista Elio Panozzo, primo cittadino di Cossato dal 1978, è riconfermato alla massima carica. Il governo del centro laniero è completato con quattro assessorati affidati ai comunisti e due ai socialisti che otterrebbero, come negli ultimi cinque anni, la poltrona di vice-sindaco.

I due esponenti a ricoprire gli incarichi sarebbero Giuseppe Paschetto ed Enea Ribatto. Non verrebbe riconfermato ad «assessore anziano» Omar Porrino, coinvolto, secondo alcune voci, in una vicenda di costruzioni edilizie non ancora chiarita. Il vice sindaco uscente, per questo motivo, non vorrebbe per il momento ricoprire incarichi di responsabilità.

2) Il psi dice di no all'alleanza con il pci, ma appoggia esternamente il monocolore comunista. Questa scelta sembra trovare molti consensi tra gli iscritti e quasi sicuramente sarà al centro del dibattito di domani sera.

3) Il psi fa parte della coalizione di maggioranza e non si schiera a favore del pci. L'ipotesi è valida più sul piano teorico che quello pratico, avendo i socialisti assicurato la governabilità al comune di Cossato.

Non sembrano invece esistere dubbi sul programma dei prossimi cinque anni. Pci e psi, alleati nella passata legislatura, hanno presentato due piani non molto discordanti sulla sostanza degli argomenti.

I problemi dell'area artigiana attrezzata, del trasferimento del mercato coperto, la pista d'atletica, il completamento delle reti fognarie e del metanodotto, la questione ecologica, lo sviluppo edilizio trovano largo spazio nei due documenti. Ed allora tutto sta a vedere quale sarà la decisione dell'assemblea socialista.

Chiare, infatti, sono le posizioni degli altri eletti: il socialdemocratico Mauro Pizzato, i sette democristiani, il repubblicano Roberto Zegna, il missino Piero Orlando Zambon e il liberale Franco Botta hanno detto di no all'entrata in maggioranza.

Roberto Eynard

La legge sul precariato mette in crisi l'ospedale

Oggi conferenza stampa dell'Usl e dei sindacati

BIELLA — Nella tarda mattinata il presidente dell'Unità sanitaria Eugenio Zamperone e le organizzazioni sindacali terranno una conferenza stampa per illustrare la grave situazione, che si è creata all'ospedale di Biella con l'entrata in vigore della legge 207 sul «precariato». La nuova norma dispone l'entrata in ruolo dei dipendenti «precari» assunti prima del 30 giugno '84. Ma l'ospedale di Biella ha una sessantina di dipendenti (medici, infermieri, impiegati) tutti entrati in servizio dopo quella data, per coprire una mancanza di personale in reparti di capitale importanza, e che stante la nuova legge dovrebbero essere licenziati.

Sciopero (due ore) dei tessili. In agitazione ieri, per due ore, in tutto il Biellese la categoria dei tessili. La manifestazione di protesta è stata indetta dai sindacati di categoria a supporto della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo e per il quale oggi è previsto un incontro Unione Industriale-sindacati.

Convegno sui giovani industriali. Il gruppo Giovani Imprenditori ha organizzato per domani, alle 15, nella sala riunioni dell'Unione Industriale, un incontro sul tema: «Il cambio generazionale in azienda».

Coordinatore sarà il professor Alberto Martinelli, docente dell'università Bocconi di Milano. Interverranno Pino Ceretti, Giovanni Piacenza, Luciano Zanone, Umberto Maggia, Mauro Palladino e Paolo Piana.

Giovane di Borgo ferita. Una giovane di Borgosesia, Tiziana Olivetta, di 14 anni, è stata ricoverata all'ospedale di Biella per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto l'altro giorno a Vintebbio.

La giovane, in bicicletta, stava percorrendo la statale tra Gattinara e Serravalle quando, mentre si accingeva a svoltare a sinistra, è stata urtata da una Bmw che la seguiva, condotta da Roberto Zoppetti, 43 anni di Borgosesia. Scagliata a terra, Tiziana Olivetta, ha riportato la frattura di una gamba e un trauma cranico. Ora è ricoverata nel reparto traumatologia dell'ospedale di Biella.

Due rinvii a giudizio. Due noti pregiudicati di Biella, Franco Fiorla, 38 anni, detenuto a Biella, e Graziano Francescon, 27 anni, detenuto nelle carceri di Biella, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore Massimo Palermo per ricettazione.

m. al.

Piazza Mazzini e Martiri invasa da decine di baracconi

Arrivano le giostre a Borgo e tornano il rumore e il caos

Il Comune ha assicurato che entro pochi mesi la città avrà finalmente l'atteso spiazzo

BORGOSESIA — La promessa viene ripetuta di anno in anno: «*La prossima estate piazza Mazzini e Martiri non sarà più invasa dai baracconi*». Ma invariabilmente, una decina di giorni prima la ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo, patroni di Borgosesia, autoscontri, giostre per bambini, tiri a segni, le ultime novità del settore invadono il centro cittadino.

Ormai il loro arrivo non fa più grande notizia. I borgosesiani che abitano nei condomini Cambella e Giardino, nei vecchi palazzi, nelle vie adiacenti il cuore della città accolgono con rassegnazione l'invasione delle giostre e non protestano più.

Fino a un paio di anni fa parecchi residenti erano soliti inviare una petizione in municipio e solitamente qualche consigliere di minoranza presentava un'interrogazione al sindaco «*chiedendo quando si sarebbe posto fine alla permanenza in piazza dei baracconi*».

Adesso nemmeno queste larvate forme di protesta esistono più, tutti convinti dell'inutilità delle lamentele. Anche se l'argomento è puntualmente ripreso in occasione delle campagne elettorali per il rinnovo dell'amministrazione borgosesiana.

Ancora due mesi fa, in previsione delle consultazione del 12 maggio, alcuni partiti nei loro programmi hanno inserito la nuova piazza di viale Varallo, l'area che costruita ex novo nell'avallamento che costeggia la statale per l'alta Valle, è destinata ad ospitare il mercato settimanale del sabato, i baracconi e gli spettacoli ambulanti.

I gruppi di maggioranza hanno assicurato che entro pochi mesi Borgosesia finalmente avrà l'atteso spiazzo («*E' solo una questione burocratica*»), mentre quelli all'opposizione hanno sottolineato, addirittura con uno spot trasmesso sull'emittente locale, il perdurare di quella che è diventata una autentica «*promessa da marinaio*».

Sono oltre venti anni che le giostre invadono il centro cittadino con tutte le conseguenze (caos, traffico a rilento, rumori assordanti), e da almeno due decenni si parla di un trasferimento dei baracconi.

Tempo fa si diceva che tutti i commercianti della zona erano contrari alla nascita di un'area destinata ad accogliere le giostre.

Adesso, invece, anche tra gli stessi operatori sono molti quelli che si dichiarano favorevoli: «*La situazione è mutata e non sono più moltissimi gli abitanti del circondario che vengono a Borgosesia esclusivamente per la festa patronale. Il giro d'affari non cambia di molto rispetto alle altre settimane. Gli unici che aumentano gli incassi in questi giorni sono i gestori dei bar e del caffè. Ma considerato il caos tutto sommato non è un gran vantaggio*».

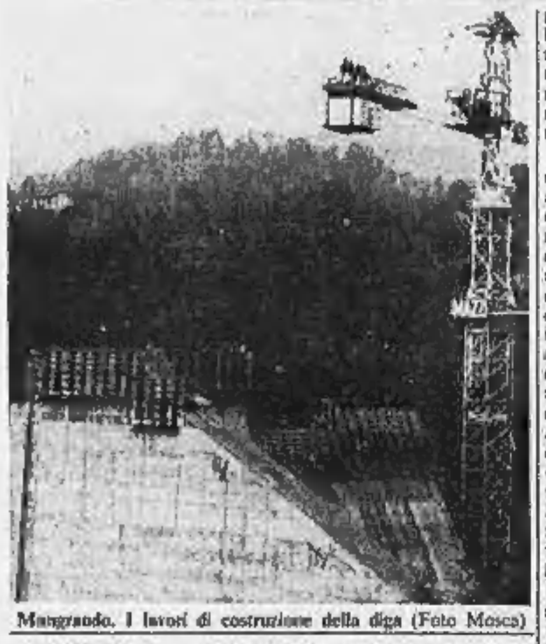
r. eyn.

Borgosesia. Le giostre in piazza Mazzini e Martiri hanno rimesso in crisi il traffico cittadino

Il Comune sfrutterà l'acqua della diga sull'Ingagna

Mongrando vuole costruire una centrale idroelettrica

Se il progetto verrà approvato, il paese coprirà il fabbisogno d'energia


Mongrando. I lavori di costruzione della diga (Foto Mosca)

MONGRANDO — Il Comune di Mongrando vorrebbe sfruttare l'acqua della diga sull'Ingagna per costruire una centrale idroelettrica. L'iniziativa è venuta alla ribalta nel corso dell'incontro promosso dalla nuova amministrazione presieduta dal sindaco Massimo Guabello, e dal Consorzio di bonifica della Baraggia, promotore della diga.

La giunta ha chiesto al ministero dei Lavori pubblici l'utilizzo della derivazione d'acqua, per scopi idroelettrici. Contemporaneamente il Comune ha affidato l'incarico alla ditta «Sipea» di Biella per lo studio del progetto di massima della centrale idroelettrica.

Dice il sindaco Massimo Guabello: «*Non appena il progetto sarà pronto intendiamo portare a conoscenza della popolazione i dettagli tecnici riguardanti soprattutto i costi e l'energia che la centrale sarà in grado di produrre. Sarebbe nostra intenzione, infatti, utilizzare l'impianto per servire la rete di illuminazione pubblica e per il riscaldamento degli edifici pubblici. Per questi servizi, infatti, Mongrando spende annualmente oltre 170 milioni*».

Aggiunge Guabello: «*Se questa operazione avesse esito favorevole, si otterrebbe di eliminare dalle spese correnti il fabbisogno comunale di energia elettrica (convertendo in questo caso il riscaldamento degli edifici pubblici), e di produrre energia con una fonte alternativa e pulita*».

L'incontro con il Consorzio della Baraggia (erano presenti il direttore Jacopino e il progettista della diga, ingegner Saguato, era però focalizzato sul problema sicurezza. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, la nuova amministrazione voleva fare chiarezza su un argomento di vitale importanza.

Aggiunge il sindaco: «*La riunione ha dimostrato che i timori espressi dal perito del Comune, il professor Francesco Carraro, erano fondati e dovevano essere oggetto di uno studio serio ed approfondito, tale da eliminare, con opportuni interventi, tutti i rischi riguardanti la sicurezza per il futuro di Mongrando. La riserva più importante riguardava la composizione del terreno su cui poggiava lo sbarramento. Grazie anche all'intervento di Carraro abbiamo ottenuto che le iniezioni di cemento per impermeabilizzare le fessurazioni della roccia fossero estese a 45-50 metri di profondità (contro i 25 metri previsti dal progetto); l'aumento dei controlli riguardanti la permeabilità; la verifica geologica delle faglie, intesa a constatare se queste fossero attive o meno; aumento dei parametri per il controllo antisismico*».

Le altre riserve del professor Carraro riguardavano un movimento franoso rilevato in località Garabello, sulla sponda sinistra dell'invaso. Il fenomeno, che non provocherebbe ondate di piena, data la conformazione dei terreni circostanti, verrà risolto con opportuni interventi per evitare «l'interrimento» del bacino.

Anche per l'ultima riserva del professor Carraro circa la semicoerenza del terreno in sponda destra, verso la cascina dei Fuia stanno per partire dei sondaggi che determineranno poi tutta una serie di interventi per tenere sotto controllo la zona ed eliminare ogni pericolo.

Maurizio Alfisi

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
MAZZINI: L'alcova.
ODEON: I due carabinieri.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA
LUX: chiuso.
SOCIALE: Flashpoint.

CANDELO
VERDI: riposo.

COGGIOLA
ENNIO: Dalci piccole fabbre.

COSSATO
PRIMAVERA: Amore impuro.

PRAY
ECCELSIOR: Mala donna.

SERRAVALLE
CORSO: Tutta la vita.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Chiavazza, Occhieppo, Cerrione.
Usl 48 - Cossato, Vegliemosso, Coggiola, Sbrona.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.91. Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 66.470; Cossato 92.26.01; Mongrando 68.68.13; Trivero 75.65.66; Valle Mosso 70.61.54; Varallo 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: Iniziona Mosiantonio.

PRIMANTENNA TELEBIELLA
19-19,30 - 22,30-23 Video sera, in programma: Enclave di Rappolo (filmato); Gemellaggio Sala-St. Eurosia (filmato); ospite in studio.

DAL 18 AL 29 GIUGNO
IL RISPARMIO
3x2
Al Mega, grande manifestazione 3x2 "risparmio moltiplicato" su un grande numero di prodotti alimentari, fino ad esaurimento delle scorte.
Vieni al Mega e cerca i prodotti con il contrassegno: ne compri 3, ne paghi 2! Fai i tuoi conti: è il 33% di sconto seccol Pensaci sù: se riempi il carrello, risparmi di più!
COMPRI 3 PAGHI 2
SCONTO =33%
I MEGAMERCATI
GRUPPO VEGE
MEGA
BIELLA - CORSO EUROPA 14